* Anno 116 Numero 47 *

LA STAMPA

* Giovedì 4 Marzo 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 61681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 85.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 202.500 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,60; Svizzera Ticino frs. 1,40; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 558.960; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 502.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Belluno, via Portici 30/A, tel. 21.325, Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x6; per testivi, posizione o pagina di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 260.000 (312.000) per modulo; Commerciali L. 240.000 (288.000) - Istituzionali L. 275.000 (330.000); Ricerche personali, 4 versioni, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 275.000 (330.000) - Necrologi L. 3730 per parola (Famiglie L. 3000) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

AMERICA

Negli Usa soffia il vento dell'impegno. Susan Sontag attizza le polveri: «Comunismo uguale a fascismo»

di Furio Colombo

A PAGINA 7

PERTINI

Gli studenti calabresi al capo dello Stato: «Tanti aiuti, ma dove sono finiti?». Conclusa la visita in Calabria

di Francesco Fornari

Lo ha consegnato ieri ai sindacati, alla Confindustria e all'Intersind

Spadolini presenta il suo piano per riformare le liquidazioni

L'incidenza sul costo del lavoro sarebbe contenuta nel 2,5 per cento - Oggi ne parla con i ministri economici - Riserve di Andreatta - Critiche degli industriali, i sindacati sono prudenti - E' stata convocata la segreteria unitaria Cgil-Cisl-Uil

ROMA — Il progetto di Giovanni Spadolini sulle liquidazioni, per evitare il referendum, c'è. E' stato presentato ieri alla Federazione Cgil-Cisl-Uil e alla Confindustria. I sindacalisti sono prudentissimi, ma si intuisce che non sono scontenti. I rappresentanti delle imprese, invece, temono che sia troppo caro, che faccia salire eccessivamente il costo del lavoro. E' una preoccupazione che si pone anche il ministro del Tesoro, Nino Andreatta, più per gli anni futuri che per il 1982. Ma forse, fatti i conti, potrebbero mettersi tutti d'accordo.

Il taglio alle liquidazioni finora acquisito non sarà cancellato che in minima parte. Ma questo, forse, non avverrebbe neanche nel caso che il referendum si tenesse e che la legge del '77 fosse abrogata: almeno, molti giuristi propendono per questa interpretazione.

Il progetto illustrato ieri dal presidente del Consiglio, presenti i ministri economici, la Federazione Cgil-Cisl-Uil, Confindustria e Intersind, in due incontri separati, ha soprattutto lo scopo di voltare pagina per il futuro. Tutti hanno messo all'opera i loro esperti, per calcolare gli effetti di questa proposta sui singoli lavoratori e il suo costo per l'economia nazionale. Si incolonnano cifre su cifre, si fanno esempi e proiezioni per gli anni futuri.

Oggi Spadolini ne discute con i ministri economici, è convocata la segreteria unitaria Cgil-Cisl-Uil, c'è riunione in Confindustria. Ma già qualcosa trapela: secondo prime, sommarie stime di parte governativa, una nuova legge con questi criteri farebbe crescere il costo del lavoro del 2,5% o poco più. Per il 1982 si potrebbe quindi restare entro il 16% complessivo di aumento, come si vuole fare per sconfiggere l'inflazione.

Andreatta obietta che bisogna tener conto anche degli anni successivi, perché il programma di lotta contro l'inflazione è triennale: deve essere serio, per poter allentare la stretta del credito (16% di aumento dei prezzi e del costo del lavoro nel 1982, 13% nel 1983, 10% nel 1984).

I commenti dei sindacalisti, a parte alcuni iniziali malintesi, sono prudentissimi. In realtà pare che Luciano Lama, Pierre Carniti e Giorgio Benvenuto siano disposti a far passare il progetto di Spadolini con qualche modifica. C'è un fatto da notare: che il direttivo unitario, l'ampio organo di discussione della Cgil-Cisl-Uil, è stato rinviato da oggi a lunedì. Oggi si riunisce soltanto i capi della federazione sindacale, la trentina che compongono la segreteria unitaria.

«Un terreno di confronto utile e serio per una conclusione soddisfacente»: questo è il giudizio che della proposta di Spadolini dà il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto. *«Temiamo che sia troppo cara, che ci porti al di là delle compatibilità»*, replica il vicedirettore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi. In modo simile si esprime il vicepresidente dell'Intersind.

A Palazzo Chigi c'è un certo ottimismo; Spadolini entro domani sera, venerdì, intende raccogliere tutti i pareri sulla riforma delle liquidazioni, e presentare il provvedimento per l'approvazione al Consiglio dei ministri del venerdì successivo 12 marzo.

Per evitare il referendum sono questi i tempi massimi. Entro un periodo non molto più lungo, due-tre settimane, il presidente del Consiglio intende chiudere con i sindacati il discorso sul costo del lavoro (che nell'incontro di ieri, come previsto, non è stato affrontato). Il calendario stabilito per gli incontri governo-sindacati è questo: martedì 9 (con Spadolini) sul fisco, giovedì 11 per il pubblico impiego, mercoledì 17 (di nuovo con il presidente del Consiglio) su investimenti, occupazione, prezzi e tariffe.

Stefano Lepri

Come sarà fatto il calcolo

ROMA — Dal 1980 in poi gli operai dovranno avere, per legge, liquidazioni uguali a quelle degli impiegati; questa parificazione potrà essere raggiunta anche prima, o per gradi, con accordi contrattuali. Chi ha più di 8 anni di anzianità aziendale potrà chiedere di avere subito ciò che gli spetta di liquidazione, senza licenziarsi, se si compra la casa.

Queste due innovazioni sono fra i punti meno contestati del progetto anti-referendum, preparato dal professor Gino Giugni per conto del presidente del Consiglio. Ecco che cosa prevede l'ipotesi illustrata ieri, che dovrà essere discussa dal governo e poi tradotta in legge.

1) Ogni anno si accantonerà una cifra pari alla retribuzione annuale, compresa l'intera contingenza futura, al netto dei contributi (imponibile fiscale) divisa per 13,5. In pratica si tratta pressappoco di un mese di stipendio, considerando che la maggior parte dei lavoratori hanno appunto circa tredici mensilità e mezzo (tredicesima e premio di produzione). Questo perché cambierà del tutto il sistema di calcolo della liquidazione: non più l'ultima mensilità moltiplicata per una certa cifra, ma una somma di accantonamenti annuali.

2) Questo sistema, però, entrerà a regime solo dopo 3 anni. Infatti il calcolo della contingenza congelata con la legge del '77 (la legge contro la quale si terrebbe il referendum) sarebbe reintrodotto solo a gradi, in dodici rate trimestrali. La quota di contingenza congelata, al momento dell'entrata in vigore della legge, sarebbe di oltre 400.000 lire mensili.

3) Gli accantonamenti fatti anno per anno dalle imprese sarebbero rivalutati, per difendersi dall'inflazione, in ognuno degli anni successivi, fino al versamento della liquidazione. L'indice sarebbe pari ai tre quarti (ovvero il 75 per cento) dell'indice Istat del costo della vita, più il 2 per cento fisso. In altre parole: con una inflazione al 16 per cento, la rivalutazione sarebbe pari al 14 per cento (il 12 per cento, che è i tre quarti del 16 per cento, più il 2 per cento fisso); con una inflazione al 12 per cento, gli accantonamenti sarebbero rivalutati dell'11 per cento. Solo nella ipotesi, per ora piuttosto lontana per il nostro Paese, di inflazione inferiore all'8 per cento annuo l'accantonamento si rivaluterebbe più rapidamente di quanto cresca il costo della vita.

4) Un'altra novità sarà che le tasse, sui nuovi accantonamenti, saranno detratte subito, e non alla fine, quando la liquidazione viene corrisposta. Perciò, i diritti alla liquidazione maturati d'ora in poi saranno al riparo da futuri ripensamenti del fisco. La trattenuta fiscale sarà pari a quella media compiuta sulla retribuzione di quell'anno. Per le liquidazioni maturate fin qui, dovrà essere studiato un sistema di tassazione a parte, forfettizzato.

5) Il godimento anticipato delle liquidazioni, per comprarsi la casa o per spese mediche non previste dal servizio sanitario nazionale ma documentate dalle Usl, avrà parecchie limitazioni. Per non sconvolgere i conti delle aziende, non potranno usufruire di questo diritto più del 30 per cento degli aventi diritto (cioè di quelli che hanno più di 8 anni di anzianità aziendale) e comunque non più del 6 per cento dei dipendenti della stessa azienda. Escluse le imprese in crisi.

6) Ma la questione forse più importante è che cosa avverrà delle liquidazioni maturate fino adesso? All'entrata in vigore della legge, per ogni dipendente si dovrà fare il conto di quanto ha maturato di liquidazione fino a quel momento, con gli attuali criteri (contingenza congelata), come se la liquidazione dovesse essergli corrisposta. La somma ottenuta costituirà il primo accantonamento, rivalutato ogni anno secondo l'indice di cui sopra; ad esso saranno sommati i successivi accantonamenti annuali, a norma della nuova legge.

s. l.

Il ministro stringe i tempi sul vertice dell'Eni

De Michelis: tra 15 giorni anche Grandi se ne andrà

«Ho già in tasca le lettere di dimissioni di Di Donna e degli altri tre membri della Giunta» - Violente critiche dei comunisti

ROMA — De Michelis vuole concludere la vicenda del ricambio al vertice dell'Eni entro due settimane, collegandola alla riforma degli statuti degli enti a partecipazione statale. Il ministro si dice convinto che entro questo termine Alberto Grandi rimetterà il mandato, e ha annunciato che lo hanno già rimesso i quattro membri della Giunta, il vicepresidente Di Donna (psi), ed i tre consiglieri Necci (pri), Dittrich (dc) e Castignoli (psdi). Le lettere sono nelle mani di De Michelis («le ho già in tasca») e le dimissioni scatteranno non appena il governo presenterà le modifiche statutarie. Le dichiarazioni fatte ieri dal ministro alla Commissione bicamerale delle Partecipazioni statali hanno provocato una violenta critica da parte dei comunisti, mentre il democristiano Pumilia ha lasciato intendere che il suo partito non è disponibile ad una riforma degli enti che dia maggiore spazio al ministro e deresponsabilizzi i managers.

Nella lunga esposizione, De Michelis ha difeso la strategia del suo operato che, ha ribadito, ha avuto l'imprimatur di Spadolini e della maggioranza. In sostanza, le dimissioni alla Giunta dell'Eni non sono state chieste per sostituire Grandi, ma come un atto autonomo del governo, ritenuto indispensabile per avviare il processo di riforma.

Al prossimo Consiglio dei ministri o al successivo verranno presentati due decreti presidenziali che modificano gli statuti dell'Eni e dell'Efim (per l'Iri ci vuole una legge) nei quali si anticipano alcuni punti dei disegni di legge per la vera e propria riforma, che saranno presentati contestualmente, ma che richiederanno tempi di approvazione molto lunghi.

Perché questa anticipazione? Per costringere Grandi a dimettersi e fare posto a un candidato socialista, così come hanno sostenuto i comunisti Colajanni e Margheri? De Michelis ha chiarito che, per l'Eni, l'82 è un anno estremamente delicato, ci sono problemi di gestione al vertice, per cui il governo intende dare all'Ente petrolifero l'assetto che ritiene più opportuno. Il ministro è stato molto secco rivendicando al governo la legittimità dell'operazione che giunge dopo un lungo periodo di discussione sul futuro assetto del sistema delle imprese. Egli ha negato pure che le dimissioni della Giunta siano state chieste per errori gestionali soggettivi, per lottizzazione sfrenata («le scelte delle persone sono sempre opinabili»). I candidati che saranno chiamati a guidare l'Eni, ha spiegato De Michelis, dovranno avere precise caratteristiche: «competenza, professionalità e il Parlamento ha tutti gli strumenti per controllare».

Di diverso avviso i comunisti. Il senatore Colajanni ha detto che è del tutto inattendibile il legame tra dimissioni della Giunta e riforma degli statuti e che la riunione di ieri «era inutile». Secondo Colajanni i vertici dei tre enti, Iri, Eni ed Efim, dovrebbero essere sostituiti in blocco ma pur riconoscendo la validità del diritto di revoca da parte del Governo, egli ritiene che prima debbano essere modificati gli statuti «altrimenti si calpesta la legge». Margheri, altro esponente comunista, ha parlato di manovra di lottizzazione pura e semplice, di un nuovo episodio di spartizione delle poltrone.

Eugenio Palmieri

Continua l'indagine sugli «infiltrati»

Un insegnante di Rebibbia arrestato a Roma: è un br

ROMA — Sono più di 60 i brigatisti arrestati nella capitale dall'inizio dell'anno. All'alba di ieri i carabinieri hanno catturato altri nove presunti br: fra loro un professore che insegnava ai detenuti di Rebibbia, un dipendente della Sip e un'impiegata della Cassa del Mezzogiorno. L'inchiesta dovrebbe dare altri risultati nel giro di pochi giorni. Intanto, oltre ai nuovi arresti, sono state fermate quindici persone e perquisiti tre appartamenti-covi, appena abbandonati. In un comunicato, i carabinieri hanno fatto sapere che «l'indagine è incentrata su elementi infiltrati nelle strutture pubbliche».

L'inchiesta romana continua a riservare da giorni «colpi a sorpresa». Dopo la talpa al ministero dell'Industria, sono finiti in carcere quella al ministero dei Trasporti e un agente di custodia. Poi il professore al carcere di Rebibbia, l'impiegato alla Sip, il tecnico telefonico alla Rai, il militare di leva all'ospedale romano «Celio», mentre è ricercato il centralinista alla Camera. Ma non è ancora finita. «Aspettate l'esito delle indagini», avverte un giudice.

(Il servizio a pagina 9)

Il viaggio a Mosca

Jaruzelski il brindisi avvelenato

A Mosca per tutto c'è un modello. Anche nel protocollo delle cerimonie internazionali. Gli statisti occidentali vengono accolti in un modo, quelli orientali in un altro. Gli alleati della «comunità socialista» sono anche divisi in diverse categorie. I massimi onori sono stati finora tributati al cecoslovacco Husak, quando venne a Mosca dopo aver domato, dietro all'Armata Rossa, la controrivoluzione guidata dal segretario generale del suo stesso partito.

Nell'accogliere ora Jaruzelski, i dirigenti sovietici hanno deciso di applicare il minimo grado protocollare, il «modello Husak», appunto. Cinque dei membri più importanti del *Politburo* hanno accolto il generale all'aeroporto di Vnukovo e gli hanno fatto compagnia durante tutto il soggiorno. Per 12 chilometri del *Leninski Prospekt*, alla Porta Borovitskaia del Cremlino, sotto archi di bandiere polacche e sovietiche i moscoviti hanno applaudito Jaruzelski. Kadar, che il generale pretende imitare, non ha avuto gli stessi onori, o forse li aveva declinati.

Poiché tutto a Mosca ha un sottinteso calcolato, con la scelta del «modello Husak» nelle cerimonie Breznev ha voluto indicare a Jaruzelski anche il modello politico da seguire: quello rigidamente ortodosso dei cecoslovacchi invece di quello ambivalente degli ungheresi. Infatti, nel brindisi, Breznev gli ha suggerito: *«Purificare la prassi della costruzione socialista da tutte le intrusioni estranee alla natura del socialismo»*.

Jaruzelski lo ha rassicurato.

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

I dati del censimento '81 a confronto con la realtà del '71

L'Italia cambia, il Nord e le città non sono più miti

Siamo 56.243.935 (2.107.388 in più) - Tasso di natalità: da 17 a 11 nati per mille abitanti - I nuclei familiari tendono a scindersi - Boom delle seconde case (+25%)

ROMA — Negli ultimi dieci anni la popolazione residente in Italia è aumentata di oltre due milioni di unità, la natalità è diminuita all'incirca del 30 per cento, l'incremento demografico annuo si è quasi dimezzato nelle aree settentrionali e centrali, mentre al Sud si è verificato un fenomeno opposto e di pari ampiezza. Le donne continuano ad essere più numerose degli uomini, il numero delle famiglie è cresciuto di oltre due milioni e mezzo di nuclei, ma la famiglia patriarcale denuncia una crisi. Le «seconde case» sono aumentate del 25 per cento e quelle «non occupate» del 103 per cento. Il flusso migratorio dal Sud verso il Nord si è notevolmente attenuato, le grandi città non sono più la residenza ambita da chi vive in campagna, e il quadro delle attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi è sensibilmente mutato.

Queste, in un rapido sommario, sono le principali connotazioni della nuova realtà italiana emersa dalle prime elaborazioni (ancora provvisorie, ma già sufficientemente delineate) dei dati rilevati nell'ultimo censimento (25-26 ottobre 1981) e illustrate ieri mattina alla stampa dai dirigenti dell'Istituto centrale di statistica (Istat).

La popolazione. Le persone residenti in Italia alla data del censimento erano 56.243.935, delle quali 27.396.502 maschi (48,7 per cento) e 28.847.433 femmine (51,3 per cento), con un aumento complessivo di 2.107.388 unità (pari al 3,9 per cento) rispetto al censimento del 1971. Mentre la popolazione maschile è cresciuta di 920.279 unità, quella femminile è aumentata di 1.187.109 unità. Il 25 ottobre scorso in Italia c'erano 1.450.931 donne in più degli uomini.

Nei 120 anni compresi fra il 1861 e il 1981 la popolazione residente si è più che raddoppiata, passando da 26.328.000 a 56.244.000 unità. La popolazione presente di fatto sul territorio nazionale alla data del censimento è risultata di 56.336.185 unità (4,8 per cento in più rispetto al 1971) e la differenza, per la prima volta nella storia dei censimenti italiani, risulta superiore a quella della popolazione residente, il che dimostra un aumento della presenza di stranieri in Italia.

In quanto alla natalità, nell'arco dell'ultimo decennio il suo tasso è passato da 17 nati vivi per mille abitanti a 11.

Rispetto al decennio precedente, il più contenuto aumento della popolazione si è distribuito per grandi aree territoriali in maniera nettamente diversa. Infatti la popolazione dell'Italia settentrionale è aumentata soltanto del 2,6 per cento (a fronte del 10 per cento nel decennio precedente), quella dell'Italia centrale del 4,4 per cento (10 per cento in precedenza) mentre quella dell'Italia meridionale e delle Isole ha registrato un incremento del 5,3 per cento (meno del 2 per cento in precedenza).

Questi dati dimostrano che negli ultimi dieci anni il flusso migratorio Sud-Nord si è attenuato sensibilmente. Non solo, ma in conseguenza di ciò anche il più elevato tasso di natalità (tradizionale nelle regioni meridionali) ha influito sulla ripartizione complessiva della popolazione.

Un altro dato di notevole interesse è costituito dal contenimento del flusso migratorio verso i maggiori centri urbani, alcuni dei quali registrano addirittura una perdita di popolazione; infatti quella residente nei capoluoghi di provincia è diminuita (dal 34,1 per cento al 32,8) ed è ritornata ai livelli del 1961. In ulteriore calo la popolazione residente nei Comuni montani.

Le famiglie. Il censimento ne ha rilevate circa 18.537.000 con 55.768.593 componenti. Il numero medio di questi ultimi è passato dai 3,3 del 1971 ai 3,0 del 1981, dimostrando che continua a ridursi l'ampiezza media delle famiglie; passata dai 4 componenti del 1961 ai 3 del 1981. La tendenza a scindersi in nuclei distinti è confermata dal fatto che l'aumento del numero delle famiglie (2.555.392) nel decennio è risultato superiore a quello del loro componenti (2.279.222).

Le abitazioni. Alla data

Bruno Ghibaudi

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A PAGINA 2

A Firenze una pace armata tra il pci e i socialisti

di Ezio Mauro

I ribelli del Sinai

Tel Aviv. Soldati israeliani e polizia di frontiera hanno sgomberato nelle prime ore di ieri sessanta coloni ed attivisti del Movimento per arrestare la ritirata del Sinai dall'insediamento ebraico «Hazer Adars», nella zona di Yasuf, nel Sinai occupato. Nella foto: una soldatessa tiene in braccio un bambino in lacrime durante l'evacuazione dei coloni.

Chieste (396 voti a 3) discussioni tra tutte le parti

La Camera Usa sconfessa Reagan per il Salvador

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con 396 voti contro 3, la Camera dei rappresentanti ha approvato una mozione *«per l'apertura di discussioni senza condizioni tra le principali fazioni politiche nel Salvador, allo scopo di garantire elezioni libere e democratiche»*. Il voto, che ha visto i repubblicani schierarsi con l'opposizione, ha colto di sorpresa i circoli diplomatici. Il governo Reagan, che ne aveva avuto sentore, non lo ha contrastato, sostenendo che il termine *«discussioni»* della mozione è diverso da *«negoziati»*; e che, non ponendo limiti di tempo, non preclude l'appoggio *«alla consultazione del 28 prossimo nel Salvador per un'assemblea costituente»*.

Nonostante il tentativo della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato di sdrammatizzare la presa di posizione della Camera, il voto rappresenta la protesta più grave sinora espressa dal Congresso per la crisi salvadoregna. Il suo promotore, il democratico Studds del Massachusetts, ha sottolineato che, indipendentemente da ogni interpretazione, esso *«è una chiara denuncia della linea reaganiana. Il Presidente* — ha detto il deputato — *rifiuta proprio le discussioni incondizionate. Il significato della mozione è invece che esse debbono svolgersi prima della consultazione elettorale del 28 prossimo»*.

La rivolta della Camera, cui il Senato finora non si è associato, è stata ignorata da Reagan che si trova in vacanza in California. I suoi portavoce hanno sostenuto che, *«proprio perché anche appoggiata dai repubblicani, la mozione non può essere giudicata un'espressione di sfiducia»*. E' probabile che all'atto pratico essa rimanga senza seguito. Lo stesso partito democratico potrebbe tenerla in riserva per il periodo successivo alle elezioni salvadoregne. Messa agli atti la sua lieve, esso sembra propenso ad aderire all'invito del governo Reagan *«di non scuotere la barca»*. Emergerebbe con violenza, tuttavia, se la crisi nel Salvador si aggravasse.

La Camera ha votato mentre al Senato il segretario di Stato Haig teneva una lunga relazione sulla guerriglia nel

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Attentato terroristico a Bruxelles

Due uccisi a colpi di mitra in un'associazione jugoslava

BRUXELLES — Due persone sono rimaste uccise e 3 ferite in seguito ad un attentato terroristico contro il «Centro belga-jugoslavo» di Bruxelles. Dei feriti, due sono in condizioni critiche. L'attentato è avvenuto poche ore prima dell'incontro di calcio tra la squadra belga dell'Anderlecht e la «Stella Rossa» di Belgrado.

Dalla sommaria ricostruzione dei fatti, risulta che un individuo è penetrato nel «Centro belga-jugoslavo» situato al numero 46 della Rue du Vieux Marché aux Grains, è salito al secondo piano, dove si trova il bar, e ha subito aperto il fuoco con un fucile mitragliatore contro un gruppo di persone che stava guardando la televisione.

La polizia belga, come al solito, non ha fornito molte informazioni: non si conosce la nazionalità delle vittime, né si sa se l'assassino è stato arrestato. La televisione belga-francofona ha avanzato due ipotesi: che il terrorista sia un albanese, o un oppositore del regime jugoslavo.

Secondo l'ex comandante del Sismi il capo della P2 disponeva di tanti soldi, sin dai tempi di Perón

Santovito: Gelli voleva diventare il numero uno dei massoni

ROMA — «Sia ben chiaro, dinanzi alla commissione P2 non ci tornerò mai più: basta con questa storia. Come ex responsabile del servizi segreti, sono stato inquisito e assolto dalla presidenza del Consiglio anche se non mi azzurra se il decreto di proscioglimento che si rifiutò di firmare Forlani durante gli ultimi giorni del suo mandato, sia stato poi sottoscritto da Spadolini. Per me è ancora un mistero».

Abito color nocciola, camicia candida, cravatta in tinta, fermaglio in oro, il generale di corpo di armata Giuseppe Santovito, fino all'ottobre scorso capo del Sismi, è passato da una sedia a una poltrona: martedì su quella, scomoda, degli inquisiti per la loggia P2; ieri mattina sull'altra, più rilassante, di presidente della «*Lucio Santovito società di ingegneria s.r.l.*» con uffici in uno dei quartieri più esclusivi di Roma, i Parioli.

— Generale, ma la sua amicizia con Gelli?

«Nessuna amicizia, semplice conoscenza. L'ho visto non più di quattro volte. La prima nel corso di un ricevimento all'ambasciata argentina, un'altra volta a palazzo Barberini nel corso di una cerimonia e in due occasioni all'Hotel Excelsior».

— Generale, in quell'albergo c'era la base operativa di Gelli e della P2. Lei che cosa ci andava a fare?

«Ma era anche la mia. Mi servivo dell'Excelsior e del Grand Hotel per incontrare i miei "contatti". Lei sa, le "hall" dei grandi alberghi sono i posti più sicuri per passare inosservati.

— Sì, però ci sono anche due assegni da 50.000 lire da lei versati alla P2.

«Lo so. Sarebbero quote relative agli anni '77 e '78 che non hanno però riscontro sul registro trovato nella stessa villa Wanda. Nel brogliaccio, al numero corrispondente alla mia ricevuta c'è un altro nome. Come lo spiega?».

— E lei?

«Con il fatto che non credo che un tipo come Gelli "dimentichi" due valigie, abbandonandole in un posto così accessibile».

— Perché aveva messo su la P2?

«Certamente non per soldi, come ha sostenuto qualcuno. Ne aveva in abbondanza sin dai tempi di Perón. Non aveva bisogno della P2 per guadagnare denaro, né la loggia era uno strumento per acquistare potere: con la gente che contava lui aveva rapporti diretti. Penso piuttosto che avesse ambizioni all'interno della Massoneria. Una loggia "forte" poteva consentirgli più facilmente il balzo al vertice del Grande Oriente».

— Sì, però c'è anche Francesco Pazienza, giovane procacciatore d'affari oltre che sospetto piduista. I vostri rapporti sono ormai noti.

«Quello di Pazienza è un altro capitolo. Fu un mio nipote, Luciano Berarducci, figlio di mia sorella, a farmelo conoscere. Luciano lavorava nell'altra ditta di mio fratello, quella che si interessava di costruzioni idrauliche all'estero. Ci serviva una persona che potesse rappresentarci in alcuni Paesi. Luciano insistette a mio fratello ed io organizzammo una colazione al Grand Hotel per conoscerlo. Mi fece una buona impressione: parlava, oltre all'inglese, al francese e al tedesco anche l'arabo. Si muoveva con destrezza ed eleganza. Decisi immediatamente di "arruolarlo" anche nei servizi segreti. Dopo la mia nomina (gennaio '78) al vertice del Sismi avevamo mandato via circa seicento uomini. Pazienza sembrò il tipo ideale. In un anno gli affidai quattro o cinque missioni che svolse brillantemente. Ma poi non feci più ricorso a lui perché, conoscendolo meglio, mi sembrò un po' esibizionista. Si esponeva troppo, contrariamente alle regole del buon agente».

— Però in un anno lo ha arricchito.

«Anche questa è una favola. Le pare che avrei potuto dare a Pazienza 70 milioni a missione?».

— Ma è anche vero che il suo successore, il gen. Luigi Lugaresi ha dichiarato alla commissione P2 che lei ha fatto sparire le ricevute dei compensi elargiti a Pazienza.

«E' vero, ma lo prescrive il regolamento. Non deve rimanere nessuna traccia dei nostri "contatti". Ma perché piuttosto non chiede a Lugaresi come mai non trova in archivio le relazioni sulle missioni svolte da Pazienza?

— Pare, comunque, che il suo ex pupillo Pazienza abbia venduto per due miliardi un piano antiterrorismo dell'americano Michael Ledeen al Sisde. Un vero e proprio bidone.

«Ma che siamo pazzi? Conosco Grassini. Non avrebbe mai speso una cifra simile per un articolo di giornale. Ledeen è un giornalista e con tutto il rispetto... Due miliardi si possono dare solo per la copia del piano di invasione della Russia da parte degli Stati Uniti, o viceversa».

— Lei martedì è stato interrogato dalla commissione P2. Che impressione ne ha avuta?

«Che in quell'aula continua ad addensarsi un enorme polverone che crea solo imbarazzo in chi deve sbrogliare questa matassa. Una accozzaglia di mezze notizie, mezze verità o mezze falsità.

Ruggero Conteduca

A PAGINA 5

D'Abuisson, l'ultrà nero del Salvador

di Igor Man

Il governo italiano ha superato lo scoglio del Salvador

Il piano sulle liquidazioni: Spadolini in corsa con il tempo

Il pci voterà sì al referendum ma preferisce che non si faccia

I comunisti non sono entusiasti del progetto del governo, ma lasciano capire che potrebbero anche «subirlo» - Dure critiche di Reichlin ai socialisti

ROMA — Il governo ha superato le secche del dibattito sul Salvador. Tutto dovrebbe andare liscio anche oggi, quando il Parlamento tornerà a riunirsi per il sottomarino sovietico; le critiche a Lagorio di alcuni dc e liberali non sono destinate a trasformarsi in mine.

Le vere «mine vaganti», per il governo, non spuntano dal gran mare dei problemi internazionali ma da quello, più ridotto negli spazi e quindi più facile a entrare in tempesta, dei problemi interni. Mentre tutta Montecitorio concentrava ieri la sua attenzione su un colloquio tra Forlani e Craxi che è stato (e altro non poteva essere in quella sede) solo uno scambio di idee tra due leader, le agenzie diffondevano il testo di un editoriale di «Rinascita» durissimo contro il governo e il psi.

Le intenzioni del pci gettano ombre molto cupe anche sul prossimo dibattito sulla legge finanziaria, che i partiti della maggioranza si sono impegnati ad approvare, durante l'ultimo vertice, entro la fine di marzo. «*La governabilità si è rovesciata nel suo contrario* — scrive Reichlin, della segreteria del pci, su "Rinascita" —. *Dopo l'ultimo vertice, la situazione sta esattamente al punto che non c'è più un governo in quanto organismo politico*».

Secondo il dirigente comunista, «*invece di una maggioranza politica che esprime un programma abbiamo un insieme di partiti in guerra tra loro, ognuno dei quali spia le mosse dell'altro per cercare il punto debole dove colpire. La paralisi è completa. Si vuole o non si vuole alle elezioni anticipate, non è pensabile tirare il luogo in questo modo*».

Le elezioni anticipate non piacciono al pci che oggi è in difficoltà anche per il silenzio del psi ad ogni offerta di confronto per l'alternativa. Manchi di vedere cadere nel vuoto i loro inviti, i comunisti passano all'attacco e criticano durissimo i socialisti. «*E' giunto il momento di dire* — precisa Reichlin — *che una politica degna di questo nome non può consistere solo nel piazzarsi in quella ambigua posizione tra destra e sinistra che consente al psi di contrattare le sue alleanze ed il suo potere indifferentemente dai programmi e dalla natura degli alleati. Si vuole andare alle elezioni anticipate? Ma per proporre che cosa al Paese?*».

A questa domanda, lo stesso Reichlin risponde che sarà «*difficile spiegare alla gente che il psi non può far altro che chiedere voti per tornare a governare con la dc, sia pure costringendola a cedere la presidenza del Consiglio. Non siamo così faziosi da non renderci conto delle responsabilità della dc e del peso che essa ha esercitato in senso conservatore. Ma non siamo nemmeno così poco obiettivi da non vedere che, da un anno in qua, la dc non ha più la guida del governo*».

I comunisti hanno anche voluto far sapere (ieri a Montecitorio in via informale) che apprezzano gli sforzi di Spadolini per cercare di evitare il referendum sulle liquidazioni; non sono entusiasti del progetto del governo, ma lasciano capire che, al momento decisivo, potrebbero far finta di subirlo, senza ostacolarlo in modo intransigente.

Se il progetto, però, non andrà in porto, il pci sarebbe orientato a far votare i suoi elettori in favore del «sì»; dalla base comunista, giungono spinte e suggerimenti molto forti in questo senso. Quindi, Spadolini deve vincere la sua corsa contro il tempo e contro tanti altri ostacoli; altrimenti, il più grosso da superare sarà quello di un pci deciso a sfoderare l'artiglio dell'opposizione.

Luca Giurato

Intervista al sindaco dopo il voto che ha allontanato la crisi di giunta

Una pace armata tra pci e psi a Firenze Gabbuggiani: non tollero altri attacchi

«E' la solita smania di protagonismo dei socialisti, ma poi hanno dovuto fare marcia indietro» - Nell'85 saranno gli elettori a decidere sul sindaco, non il psi - «Il dialogo con i laici va benissimo, purché non faccia a pugni con la giunta di sinistra, non trasformi la città in un laboratorio di destabilizzazione»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — «*Sia chiaro, qui non ci sono né pinctiori né viali*», sussurra a metà mattina Elio Gabbuggiani, solitario nella stanza vuota al secondo piano di Palazzo Vecchio. Quest'ufficio troppo grande, maestoso e triste del sindaco di Firenze, è ancora sub dopo che i socialisti martedì notte in Consiglio comunale gli hanno riconfermato con il voto la fiducia insieme con il pci, alla fine di un mese pieno di accuse e di critiche, con la giunta di sinistra sempre a un passo dalla crisi.

Gabbuggiani ha la barba lunga e lo sguardo sospettoso, risultato di una notte difficile nell'aula del Consiglio, che ha chiuso per lui tenta giorni tormentati. Il psi lo ha votato, ma non ha rinunciato ad attaccarlo, annunciando che dopo di lui il sindaco «*non sarà più un comunista*», e confermando l'intenzione di portare avanti, giorno dopo giorno, un dialogo privilegiato con l'area laica, che dovrà poi assumere la guida della città.

Sindaco, i socialisti le hanno confermato la fiducia in Consiglio, ma hanno continuato a sparare addosso. Con quel voto si sente sicuro, oppure passerà al contrattacco?

«*Io guardo ai fatti. C'è un voto di sostegno al sindaco e alla giunta, c'è una dichiarazione secondo cui l'alleanza di sinistra è "la soluzione politica adeguata per governare Firenze", e sotto c'è la firma del psi. Questo mi basta, ma non è tutto: gli attacchi al sindaco sono incompatibili con la presenza nella maggioranza, e d'ora in poi né io né il mio partito saremo disposti a tollerare*».

L'opposizione dice che sinora avete tollerato ogni cosa e concesso tutto al psi, pur di salvare la giunta: è vero?

«*Ma no: basta leggere il documento approvato dal Consiglio, e metterlo a confronto con le precedenti affermazioni dei socialisti, per vedere che sono loro che hanno dovuto correggere le posizioni*».

La dc ha anche detto che il voto di fiducia del psi tiene in piedi la giunta come la corda regge l'impiccato: cosa risponde?

«*Che se qualcuno tentasse di infilarmi qualche cappio politico al collo, non resterei lì questo posto un minuto in più. L'unico vincolo che riconosco è quello degli impegni assunti: che però, come valgono per il psi, devono valere anche per i socialisti*».

E invece il psi da più di un mese si ribella: perché, secondo lei?

«*Non lo so. O meglio, so che i socialisti delle legittime critiche sono passati agli inammissibili attacchi. E' la solita smania di protagonismo di uomini del psi, che cercano spazio a gomitate. Ma quando i nodi sono venuti al pettine, il psi ha poi finito per votare la giunta. Alternative non ce ne sono: e anche i socialisti, alla fine, hanno dovuto tenerne conto*».

Ma gli attacchi a Gabbuggiani, da parte del psi, continuano: perché?

«*Forse perché sono una persona scomoda, per qualcuno, rappresento un partito che a Firenze ha centomila voti, sono sulla breccia, come si dice, da vent'anni, prima in Provincia, poi in Regione, poi in Comune. Chi ambisce a diventare protagonista a Firenze, anche in prima persona, forse vuol togliere di mezzo Gabbuggiani*».

Il psi ha già detto che nell'85 lei dovrà andarsene: cosa farà, ubbidirà?

«*Ubbidisco solo al mio partito, e agli elettori. E vedrà che alla fine agli elettori dovrà ubbidire anche il psi*».

Ma è vero che nella lunga notte del Consiglio i «duri» del psi volevano la crisi, pur di arrivare ad un chiarimento definitivo con il pci?

«*Qualcuno tra noi voleva misurarsi con i socialisti su un documento più fermo, più rigido. Abbiamo discusso, poi è passato il documento concordato con il psi, che va benissimo*».

E' per questo che, secondo la dc, a Firenze il psi ha battuto il pci per 6 a 1, con punteggio tennistico?

«*Guardi, la dc può dire quel che vuole, tanto non è mai nemmeno stata in partita. Non ha saputo proporre un'alternativa a questa giunta. Il confronto è tra noi e il psi*».

Dimentica i laici, pomo della discordia tra voi e i socialisti: come finirà?

«*Il dialogo con i laici va benissimo, purché non faccia a pugni con la giunta di sinistra. Anzi, l'unità a sinistra può essere la base per un nuovo discorso con l'area intermedia, un esperimento di interesse nazionale. Questo deve essere l'obiettivo, non quello di fare di Firenze un laboratorio per la destabilizzazione*».

Bindaco, tra accuse e difese, qualcuno in Consiglio ha tirato in ballo il nome di La Pira: sia sincero, è un paragone che la tormenta da quando è entrato a Palazzo Vecchio?

«*No. La Pira, come anche il sindaco della ricostruzione, Fabiani, per me è un punto di riferimento, con la sua capacità di esaltare la vocazione internazionale di Firenze, a cui anch'io credo. Per il resto, non ho tormenti, perché non mi sento né un sindaco dimezzato, né a termine, né precario. Voglio arrivare all'85, e dire alla città quello che ho realizzato. A decidere del futuro, poi, sarà solo Firenze, non saranno né i colpi di coda, né i progetti a tavolino di qualcuno*».

Ezio Mauro

L'Italia cambia

(Segue dalla 1ª pagina)

dal censimento ne sono state rilevate complessivamente 21.853.000 (aumento del 25 per cento in dieci anni), per un totale di 86.570.148 stanze (35,6 per cento in più del 1971). Il confronto dei dati dimostra che si tende a case con più vani (dai 3,7 del 1971 ai 4,0 del 1981). L'indice di affollamento è invece diminuito (da 1,0 a 0,8), il che evidenzia un miglioramento nelle condizioni abitative della popolazione italiana.

Fra le abitazioni merita soffermarsi su quelle «non occupate» (abitazioni secondarie utilizzate per vacanza o per lavoro, abitazioni disponibili per la vendita e per l'affitto o non occupate per altri motivi) che risultano essere 4.343.659 con 15.104.984 stanze. La maggior parte di esse sono «seconde case», quindi non disponibili per la vendita o per l'affitto e per l'84 per cento sono situate in Comuni non capoluoghi. Il loro aumento ha superato il 100 per cento (da 2.192.545 a 4.343.659). L'aumento delle abitazioni occupate è invece inferiore al 15 per cento (da 15.301.424 a 17.509.058).

Industria, commercio, artigianato e servizi. Nella relazione (ancora provvisoria: i dati saranno ulteriormente elaborati) si distingue tra impresa (industria, ditta) e unità locale (impianto o corpo di impianti situato in un dato luogo e variamente denominato: stabilimento, laboratorio, negozio, albergo, bar, studio professionale, ecc.). Il numero di imprese è 2.571.815, mentre quello delle unità locali è di 3.404.963 con 16.005.476 addetti. Rispetto al 1971 si è registrato per l'industria un incremento del 33,8 per cento delle unità locali e dell'11 per cento degli addetti; per il commercio l'incremento è stato invece rispettivamente dell'11,8 per cento e del 16 per cento.

Il confronto dei dati con il 1971 dimostra inoltre che nell'Italia settentrionale vi è stata una notevole riduzione del numero medio di addetti per unità locale nel settore industria, che nell'Italia centrale la riduzione è risultata più contenuta e che nel Meridione e nelle Isole si è avuta una lieve crescita. Nel settore commercio c'è stato invece un lieve aumento in tutte e tre le ripartizioni geografiche.

Bruno Ghibaudi

La Camera Usa

(Segue dalla 1ª pagina)

Centroamerica, denunciando per l'ennesima volta l'interferenza di Cuba, dell'Urss e del Nicaragua. Haig ha dichiarato di giudicare la difesa dei Paesi del Golfo del Messico dal marxismo-leninismo «*cruciale per gli interessi degli Stati Uniti*». Egli si è concentrato su due punti: che la guerriglia nel Salvador «*è organizzata e diretta dall'esterno del Paese*» (da chi non ha voluto precisarlo, perché «*segreto di Stato*»); e che il popolo statunitense è dalla parte di Reagan «*sapendo che, a differenza del Vietnam, il Presidente vincerà e non perderà il confronto*».

La deposizione del segretario di Stato, molto circostanziata, è partita dalla constatazione che il Golfo del Messico è agitato da profondi problemi politici e sociali, e da quella che il marxismo-leninismo li sta strumentalizzando ai propri fini. L'azione della superpotenza, ha asserito Haig, deve perciò essere duplice: «*Da una parte, deve dirigersi al risanamento dei problemi, dall'altra deve prevenire la sovversione*». Immediato è stato l'accostamento delle sue dichiarazioni a un'intervista rilasciata di recente dal direttore della Cia, Casey. Ha dichiarato Casey che il quartier generale dei guerriglieri salvadoregni è Managua, che è una volta è legata a L'Avana.

Haig non ha lasciato dubbi sul fatto che, pur volendo evitare una prova di forza col Congresso, il governo Reagan non defletterà dalla sua linea nel Centroamerica e nei Caraibi. A suo sostegno è intervenuto il Pentagono, affiancando l'ipotesi che la guerriglia stia per intensificarsi anche in Guatemala, a possa essere coordinata con quella salvadoregna. Il Pentagono ha confermato di essere alla ricerca di «*punti di appoggio logistici*», ossia di basi militari nelle Isole e nell'Istmo. Esso si accinge altresì ad aiutare il regime militare guatemalteco, e vuole coinvolgere nell'operazione altri Paesi latino-americani.

Ennio Caretto

Rimpasto in Libia Triki estromesso

PARIGI — Il congresso generale del popolo libico ha proceduto a un importante rimpasto ministeriale, secondo quanto si apprende nella capitale francese.

Confermando nella carica il segretario generale (primo ministro) Jalloud Azouz al-Talbi, il congresso ha soppresso i dicasteri degli Interni e degli Esteri e ha fuso quelli dell'Economia e delle Industrie leggere.

E' stato così estromesso dal governo il ministro degli Esteri, Ali Abdessalam Triki. Rimane il ministero delle Relazioni estere, che continua a essere affidato a Abdel Atti al-Obeidi. Ministro del Petrolio è stato nominato Kamel Hassan al-Mabbour, in sostituzione di Abdel Salam al-Zagaar.

Il brindisi avvelenato

(Segue dalla 1ª pagina)

giorando obbedienza al modello e alle leggi «universali» del marxismo-leninismo. Nelle sue enunciazioni, il generale non ha rafforzato propriamente l'immagine che si vuole accreditare di lui, di un riformista autoritario. Ha esternato solo la seconda delle caratteristiche. Addirittura, richiamandosi all'ultimo Congresso del partito polacco, ha colto l'occasione per ribattezzarlo. Fino al 13 dicembre si chiamava il «*Congresso del rinnovamento socialista*»; ora Jaruzelski, parlando al Cremlino, gli attribuisce la «*linea della difesa del socialismo*». I suoi termini rimangono militareschi anche quando cerca di sganciare fuori dalla corazza per diventare politico.

Si era speculato molto, alla vigilia del viaggio, sulla possibilità che Jaruzelski lasciasse una delle sue molteplici cariche per sostituire alla dittatura militare almeno una parvenza di dialettica politica. Si diceva che avrebbe lasciato al filosovietico Olszowski la segreteria del partito, o la presidenza del governo al paralibérale Rakowski, oppure il comando dell'esercito ad un altro generale. Ora quelle possibilità sembrano tutte svanite. Non solo perché Jaruzelski ha ottenuto a Mosca un'investitura incondizionata. Il «*credito di fiducia*», come lo ha chiamato lui, ringraziando Breznev.

Jaruzelski non può lasciare nessuna delle sue cariche, perché così facendo abdicherebbe praticamente al potere. Se rinunciasse alla segreteria del partito, gli verrebbe meno il supremo carisma di un sistema monopartitico e ideocratico. Comandare l'esercito senza dirigere il partito significherebbe ridursi ad un semplice gendarme al servizio della burocrazia. Se si dimettesse del comando militare, rimarrebbe senza l'unica forza effettiva esistente nel sistema polacco, l'esercito. Se rinunciasse alla carica di primo ministro, sarebbe ministro della Difesa in un governo presieduto da un altro.

Jaruzelski non può uscire dalla corazza che ha indossato, e con lui anche il potere in Polonia risulta condannato a rimanere con la corazza per un lungo periodo. A volte viene anche da provare compassione per il generale che precipita nel vortice di una logica petainista, che voleva evitare ad ogni costo. Però non riesce a salvarsi: a Mosca, definitivamente, si è detto che quello di Walesa sarebbe diventato «*un colpo di Stato controrivoluzionario se la legge marziale non l'avesse impedito*». Gli unici che potrebbero facilitare a Jaruzelski l'uscita da questo irrecisco ruolo storico e nazionale, che egli giura di voler evitare, sono gli stessi polacchi, certamente non i sovietici.

Perciò si pone il quesito: il viaggio a Mosca facilita o complica la posizione del generale in Polonia? La prima deduzione che avrà fatto lo stesso Jaruzelski percorrendo il *Leninski Prospekt* dev'essere stata che una simile manifestazione di massa in onore di se stesso non potrà mai organizzarla nel suo Paese, mentre l'arcivescovo Glemp, per non parlare di Papa Wojtyla, potrebbe concordarla in ogni momento, polizia permettendo. Questo è stato da sempre il problema di Jaruzelski. E tale rimane, anche dopo l'artificioso tripudio di Mosca; se non più grave, certamente non più facile.

L'unico sollievo che il generale riporta con sé in patria riguarda l'economia. In un doppio senso addirittura: ha ottenuto crediti e forniture privilegiate soddisfacendo allo stesso tempo, oltre labbisogni, anche i rancori dei polacchi, i quali, nella sventura che li ha colpiti, si consolano almeno con il fatto di aver costretto i sovietici a mantenerli completamente. A un debito di 5 miliardi di rubli ora si aggiunge un credito di 2,7 miliardi per l'acquisto di materie prime in Urss. Le consegne saranno immediate per supplire alla totale penuria di riserve polacche. Per i minerali ferrosi, il petrolio (13 milioni di tonnellate) e il gas (5 milioni), i prezzi saranno anche più bassi rispetto ai livelli mondiali.

Grazie alle consegne sovietiche, l'economia polacca risparmierà tre miliardi di dollari in valuta pregiata, scrive un giornale di Varsavia, e conclude: «*Le sanzioni e le restrizioni occidentali danneggerebbero seriamente il Paese se non ci fosse l'aiuto degli amici*». Breznev, nell'accogliere le richieste di Jaruzelski, ha calcato molto la mano sulle «*pressioni degli Stati imperialisti*», cercando di dividere europei e americani, mentre l'ospite lo assecondava, sostenendo che gli americani e gli altri «*complicano la situazione polacca*».

Così l'Occidente appare nell'incontro moscovita nelle vesti di duplice imputato. Prima, quando si trattava di spiegare la caduta di Gierek, sia Breznev che Jaruzelski lo accusavano di essersi orientato e indebitato troppo verso una parte, cioè l'Occidente. Ora l'Occidente sarebbe di nuovo responsabile dello sfascio polacco, restringendo i crediti e le forniture. La salvezza, di conseguenza, viene sempre dall'Urss. Questa volta, fatti i calcoli, viene però anche a costare molto di più. Non tanto, tuttavia, quanto si è portati a credere in un primo momento. Non si tratta di pura e semplice sovvenzione ad un «anello debole» dell'impero. Al Congresso di *Solidarnosc* a Danzica erano esposti dati impressionanti sull'importanza delle consegne polacche, metallurgia in primo luogo, all'industria militare sovietica.

Il tocco paradossale al pellegrinaggio di Jaruzelski al Cremlino non poteva mancare. Si legge nel comunicato: «*L'amicizia e l'alleanza con l'Urss sono la pietra angolare della politica estera e il requisito indispensabile per garantire l'indipendenza della Polonia e la sicurezza dei suoi confini*». Come dire che il topo si trova più sicuro e protetto solo quando sta nella trappola. I polacchi scoprono ancora una volta che per avere una storia devono abituarsi a vivere in una storia inventata.

Frane Barbieri

Piero Bassetti (dc) lascia la Camera

ROMA — La Camera ha preso atto delle dimissioni dell'on. Piero Bassetti, dimissioni da tempo annunciate e già formalizzate nei giorni scorsi con una lettera personale al presidente dell'assemblea Nilde Jotti.

Bassetti, deputato dc di Milano, è stato nominato presidente della Camera di Commercio del capoluogo lombardo.

Primo dei non eletti nella circoscrizione di Milano per le liste dc è Confalonieri.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Dove scava la talpa

Una talpa, è una talpa. Due talpe, sono due talpe. Tre, quattro talpe, possono essere tre, quattro talpe. Ma quando si dichiara che ci sono talpe a Montecitorio come al ministero della Giustizia, alla Rai-tv come tra gli agenti di custodia del carcere romano di Rebibbia, nelle fabbriche come nelle amministrazioni locali, al ministero dell'Industria come alla Uil, non sarà il caso di pensarci su, di porsi qualche domanda?

Già non è simpatico il termine «talpa»: come tante altre parole o espressioni contemporanee («pentito», «covo», «non affidabile», «pano minuziosamente preparato e pronto a scattare», «fiancheggiatore», «area dell'Autonomia e area delle fabbriche», «comunque coinvolto», «assenteista», «blitz» eccetera) appartiene a quella alterazione del linguaggio collettivo che è un effetto non secondario della degradazione culturale provocata dal terrorismo e dall'antiterrorismo, dalla corruzione e dall'anticorruzione. Da un pezzo l'eloquio ufficiale s'è inquinato di termini, retorica e accenti militareschi da guerra civile: forse inevitabili ma enfatici, sproporzionati, giacché per fortuna non è in atto in Italia alcuna guerra civile.

Più di recente, il linguaggio ufficiale s'è gonfiato di parole multiuso, imprecise e allusive, che servono a gettare ombre di sospetti su folti gruppi o interi settori sociali, anziché indicare singoli colpevoli. Ma corrispondono alle due tendenze attuali. Prima, la tendenza illusoria a considerare le migliaia di persone d'ogni ceto, professione ed età che vengono arrestate o inquisite con accuse di corruzione o di terrorismo come eccezioni: gente a parte, anormalità negative, mele marce e pecore nere, anomalie del sistema, estranee alla società. Seconda, la tendenza paranoica a proclamare colpevoli tutti, a mettere tutti in manette. Tendenze fra di loro contraddittorie? Già.

**

Nuove moralità, nuovi stili, nuove sentenze che nutrono gli ultimi film visti a Berlino. Realpolitik: per popolare il tavolo dei russi nella sala da pranzo del sanatorio della *Montagna incantata*, come comparse sono stati scritturati dodici ebrei emigrati dall'Urss. Dialogo tra amanti americani: «*Perché quella pistola? Per passare il tempo*». Dialogo tra amanti israeliani: «*Io amo te, non la tua divisa. Ma io sono la mia divisa*». Dialogo tra amanti inglesi a letto: «*Dormi? Sì. Ci sposiamo? Cooosa?*».

Vunteria di ex diva bionda: «*Amo sedurre gli uomini indifesi*». Sfuriata di vecchio: «*Detesto i giovani, la loro compassione è troppo selettiva*». A Francoforte: «*S'è scoperto che esiste un materiale ecologicamente più pericoloso del nucleare perché molto più diffuso: l'amianto*». A New York: «*Gli unici che non abbiano paura, in questa città, sono gli scemi: oppure sono il colpevole*». Del regista francese Rohmer: «*E' uno che osserva persone che si osservano*». Del regista tedesco Fassbinder: «*Ha la vitalità di quelli che amano se stessi*».

E' infatti Fassbinder a girare in *Teatro in Trance*, film-antologia degli spettacoli presentati al festival del teatro di Colonia 1981, un bellissimo pezzo di danza e mimo dedicato ai gesti delle donne. Ossia la imbarazzata e precipitosa gestualità dello spogliarsi, davanti a quell'unico spettatore, prima dell'amore; i gesti di comportamento elegante, composto, seducente imparati con tanta fatica, e contraddetti dall'altrettanta fatica impiegata per imparare i gesti sganghera ti del rock, provocatori d'esibizione e violenza.

Ma soprattutto i gesti veri, quelli quotidianamente compiuti sul corpo durante tutta la vita femminile: allentare la cintura, passare il rossetto, sistemare il petto nel reggiseno, spandere la crema, tirar su la spallina, tirar giù la sottana, provare espressioni allo specchio, sempre gli stessi gesti dall'adolescenza alla fine, sempre quelli infinite volte ripetuti, sempre... e poi nel finale esplode l'aria famosa di *Don Giovanni*: «*Venite pure avanti, vezzose mascherette, è aperto a tutti quanti, viva la libertà, la libertà, la libertàààà...*».

**

Se vale pensare la pena di spiarci dal fondo del mare, vorrà dire che siamo pure noi una Grande Potenza militare? Da quasi quarant'anni, e se è per questo anche da molto prima, un'idea simile pareva senz'altro ridicola, ma tutto è cambiato con l'avvento del leader socialista Lagorio al ministero della Difesa.

Da allora pure noi, come gli americani, abbiamo avuto in tv (seconda rete, socialista) la nostra marina militare in spettacolo canterino e danzerino nel genere Fred Astaire e *Seguendo la flotta*. Pure noi, come gli americani, abbiamo usato in tv la bandiera nazionale con disinvolta familiarità: in tricolore le coccarde della scenografia, tricolore per ammantare Renzo Arbore, costumi tricolore per i travestiti-ballerine, tricolori anche i capelli del cantautore Alberto Camerini (ciuffetto verde, ciuffetto bianco, ciuffetto rosso). Pure noi, come gli americani, abbiamo avuto i concerti pop in caserma, e le bande musicali militari in concerto pop alla tv.

Adesso pure noi, come gli americani, abbiamo il nostro incidente militar-diplomatico col sottomarino-spia forse sovietico, e si capisce che l'evento susciti un'eccitazione sdegnata ma in fondo anche lusingata: pure noi contiamo, finalmente.

Un baritono precettato Non voleva più cantare in un teatro di Bari

BARI — Il baritono Piero Cappuccilli dovrà essere a Bari durante le rappresentazioni dell'«*Andrea Chénier*» per la stagione lirica del Teatro Petruzzelli, a partire da domani. Lo ha ordinato, con un provvedimento urgente, il pretore del lavoro di Bari, Giuseppe De Peppo, il quale ha specificato che «*il baritono dovrà comunque essere presente anche se non sia in condizioni di offrire le sue prestazioni professionali, al fine di consentire i legittimi controlli sulle sue condizioni di salute*».

Il provvedimento «ex articolo 700» era stato richiesto al consigliere dirigente della pretura del lavoro dal legale del Teatro Petruzzelli, avv. Francesco Albanese, dopo che il baritono aveva detto telefonicamente all'impresario barese Ferdinando Pinto di non poter più cantare per motivi di salute.

Nell'ordinanza del dott. De Peppo «*si fa obbligo al sig. Pietro Cappuccilli, residente a Monza, di adempiere alle obbligazioni tutte assunte nei confronti del Teatro Petruzzelli con contratto del 18 ottobre 1980 e di porsi a disposizione di detto Teatro immediatamente, e comunque non oltre il 4 marzo, per partecipare alle prove generali e alle rappresentazioni dell'Andrea Chénier del 5, 7, 9 e 12 marzo prossimi*».

Il pretore ha ordinato infine al baritono «*di non produrs i in altri teatri sedi di concerto od altri luoghi, ovvero di prestare la propria opera per radio trasmissioni, incisioni di dischi e colonne sonore, riprese di film sonori, così come previsto dal punto cinque del contratto, e di non assentarsi da Bari sino al 12 marzo*».

Farah Diba precisa "Non mi risposo"

IL CAIRO — La segreteria dell'ex imperatrice dell'Iran, Farah Diba, ha smentito formalmente la notizia pubblicata da un settimanale egiziano secondo cui Farah Diba si sarebbe risposata.

Con un comunicato, diffuso ieri, la segreteria afferma: «*Sua maestà tiene a precisare formalmente che la notizia è falsa e priva di ogni fondamento*».

Il settimanale egiziano «October» aveva annunciato il 20 febbraio scorso che Farah Diba intendeva risposarsi, la prossima estate, con Hamed Sarwan.

Figlia di Walesa battesimo rinviato

VARSAVIA — I familiari di Lech Walesa hanno deciso di rinviare il battesimo di Maria Vittoria, l'ultima nata del leader di Solidarnosc, al giorno in cui Lech Walesa tornerà in libertà. Il battesimo della piccola Maria Vittoria, nata il 27 gennaio, doveva celebrarsi domenica scorsa.

Pretore sequestra il burro bavarese Non è di giornata

UDINE — Il sequestro su tutto il territorio nazionale del burro «Bayerland», di produzione tedesca, è stato disposto dal pretore di Udine, Cabrini, che ha riscontrato nelle confezioni delle indicazioni ritenute ingannevoli.

Il magistrato ha infatti rilevato che la dicitura «*Fresco originale, di prima qualità*» può trarre in inganno il cittadino «*considerando che si tratta di burro che proviene dalla Baviera e quindi non è sicuramente di giornata*».

Non rimandare a domani l'occasione che ti capita oggi

Direttamente presso Succursali e Concessionarie Fiat e Lancia e gli Automercati dell'Autogestioni puoi ottenere il finanziamento IFA per comprare subito l'auto usata che ti interessa.

IFA ti finanzia con rateazioni studiate in base alle tue possibilità, fino a 36 mesi di durata.

In più, il finanziamento IFA non pregiudica le tue prerogative di fido per qualsiasi altra necessità.

IFA è una finanziaria del Gruppo Fiat con oltre 30 anni di esperienza nell'usato.

ti finanzia l'usato

L'usato finanziato dall'IFA è protetto da questo marchio Sistema Usato Sicuro

Rivolgiti all'Organizzazione Fiat e Lancia: Succursali e Concessionarie di tutta Italia e gli Automercati dell'Autogestioni

LE SUGGESTIVE TECNICHE D'ALLESTIMENTO

Il museo, una macchina per i viaggi nel tempo

Un gruppo di mostre d'architettura tenutesi tra Londra e Oxford e che spaziavano dal «Magnifico Matcham» — il creatore di oltre centocinquanta teatri vittoriani — a «Salaudia città fascista» è stato recensito dal *Times* sotto il titolo brillante, ma di non facile traduzione *«The architecture of showmanship»*. Lo *showmanship* è una tecnica dello *showbusiness* ed è, secondo la definizione dell'Oxford Dictionary, *«la capacità di esporre le proprie merci o se stesso nel migliore dei modi»*. In questo caso lo *show* è la mostra, lo *showman* è quindi non l'impresario, il direttore del circo o il regista, ma l'allestitore, e il titolo potrebbe pesantemente essere tradotto con *«l'architettura degli allestitori»* o, peggio, ma più fedelmente, *«l'architettura dell'esposizionologia»*.

La tesi del critico John Russell Taylor è che da quando gli artisti Pop hanno preso a fare arte con l'arte altrui, da quando *assemblages* o *environments* sono divenuti i generi d'arte preferiti, la tecnica di montare una mostra è divenuta una forma d'arte in se stessa in cui il vero artista è l'allestitore che usa le altrui opere d'arte per farne una nuova.

In Italia, dove Scarpa ed Albini hanno realizzato musei ed esposizioni spettacolari, non sarà facile ammettere che il problema si sia posto solo negli ultimi anni, ma a pensarci bene questa storia va molto, ma molto più indietro e affonda profondamente le sue radici nelle vicende di certi musei, tra i primi dell'età moderna, i cui allestitori si proposero di coinvolgere il pubblico, di estraniarlo dal suo tempo e dal suo spazio, di precipitarlo in altri spazi e in altri tempi, stimolando in mille modi la sua totale partecipazione.

«Quando dico al mio cocchiere "All'Hôtel de Cluny" — scriveva nel 1834 un visitatore della collezione che è all'origine dell'omonimo museo parigino — *è come se gli dicessi* "Portami nel Quattordicesimo secolo"». Il grande Michelet e con lui molti altri, scrittori, artisti, storici, archeologi, collezionisti, scoprirono la loro vocazione nelle sale straordinariamente suggestive di un altro museo, quel «Musée des Monuments Français» che per un ventennio (e che ventennio: 1795-1815!) fu a Parigi un polo d'attrazione unico in Europa.

Erano qui riuniti i resti della grande statuaria monumentale francese che la secolarizzazione dei beni ecclesiastici, e in seguito la volontà di cancellare la dominazione simbolica che per tanti secoli si era esercitata attraverso le immagini, avevano sloggiato dalle primitive dimore. Alexandre Lenoir, l'entusiasta creatore del museo, aveva raccolto quanto gli era stato possibile a Saint-Denis, il Pantheon della monarchia, nelle chiese di Parigi e in tante chiese e cappelle della Francia intera, cercando di disporre una collezione di sculture che fornisse al tempo stesso un'immagine della storia e della civiltà francesi secondo una griglia cronologica in cui i secoli scandivano la successione delle sale.

Lo fece con un talento di *showman* impensabile fino ad allora tanto da farne scrivere in questi termini: *«L'ordine, l'arte e la lugubre magia che Lenoir ha usato nella distribuzione di questo museo, ci consumano al tempo stesso la storia della sua anima, del suo genio, della sua conoscenza. Si direbbe che la sua mano paziente sostenga i secoli sull'orlo dell'abisso, li collochi ciascuno al suo posto e impedisca loro di avvicendarsi... Risaliamo i secoli con questo artista»*.

* *

Gli sforzi di Lenoir furono tutti intesi a fare del suo museo una macchina del tempo — che parve ai contemporanei una portentosa opera d'arte — utilizzando per questo, con magistrale disinvoltura, le opere del passato. Nella sala del Trecento, per disporre come un fregio continuo lungo le pareti il corteggio dei «Pleux» chiusi nelle loro armature, vennero innalzate verticalmente e poste sotto archi ogivali venti effigi tombali destinate in origine ad essere viste orizzontalmente. Nella sala del Tredicesimo secolo le finestre furono chiuse con frammenti di antiche vetrate per provocare effetti di raccoglimento: *«La scarsa luce che rischiara questi luoghi è ancora un'imitazione del tempo, una magia grazie alla quale si mantenevano in stato di debolezza degli occhi che la superstizione avrà terrorizzato»*. Si evoca l'immagine di un Medioevo, tenebroso agli occhi dell'età dei lumi, segretamente tentatore per l'immaginazione dei primi romantici.

Il culmine del museo è il «giardino Eliseo» dove in un contesto pittoresco furono erette le tombe degli eroi del pensiero e della virtù. Qui Lenoir fece costruire con i resti di una cappella di Saint-Denis un'edicola gotica chiusa da antiche vetrate che riparava le spoglie dell'infelice Eloisa e di Abelardo, l'intellettuale vittima dei potenti e degli oscurantisti, il grande cinese perseguitato della cultura medievale.

Quanto resta di questo sepolcro che provocò grandi e commosse emozioni tra i visitatori si trova ora al Père-Lachaise perché la Restaurazione disperse il fiabesco museo di Lenoir, le opere vennero rispedite — subendo nuovi gravissimi danni — ai luoghi di origine, alcune vennero riutilizzate per ornare il cortile dell'Ecole des Beaux Arts, altre rimasero a deperire all'aperto: *«Mi sembra ancora di vedere il suolo disseminato di sculture policrome* — scriverà più tardi un testimone —, *di busti di marmo accatastati come tronchi gli uni sugli altri, di frammenti di ceramiche, di pavimenti istoriati, di vetrate disperse su pò dappertutto»*.

Durante la sua non lunga vita il «Musée des Monuments Français» aveva visto sfilare folle di visitatori, che avevano acquistato undici edizioni del catalogo così che la nostalgia per questa raccolta favolosa durò persistente negli anni. Fu questo capitale di stupore, di ricordi, di suggestioni che assicurò il successo delle collezioni dell'Hôtel de Cluny riunite da Alexandre Du Sommerard, acquistate poi dallo Stato francese e con gli anni divenute il cuore di uno dei più celebri musei medievali del mondo.

Diversamente dal sistematico Lenoir, Du Sommerard non intendeva *«costringere i secoli sull'orlo dell'abisso e collocarli ciascuno al suo posto»*. Egli riuniva gli oggetti per affinità evocatrici, spargeva libri miniati, avori, reliquiari, smalti sui leggii, gli scranni, i cassoni e le mensole della cappella tardogotica degli abati di Cluny, disponeva, nella «Camera di Francesco I», due manichini in armatura a disputare una partita accanto alla scacchiera che il Veglio della Montagna avrebbe donato a San Luigi durante la Crociata, montava nei telai delle finestre della sala da pranzo vetrate araldiche svizzere e moltiplicava sui buffets ceramiche e vetri.

Tra questi oggetti de-gerarchizzati, ricercati per il loro potere suggestivo, c'erano pezzi straordinari, come l'avorio in cui il Cristo incorona l'imperatore Ottone II e la moglie, la principessa bizantina Teofano, la Presentazione al Tempio attribuita a Jean de Liège, capolavoro della scultura del Trecento, un altare in osso degli Embriachi proveniente dalla Certosa di Champmol, ma come nel caso di Lenoir, e sia pur con intenzioni differenti, la vera opera d'arte era per Du Sommerard il museo nel suo insieme.

Il successo fu immediato: il primo giorno di apertura, dopo che la collezione era stata acquistata dallo Stato, 12.000 visitatori, la domenica successiva (sembrano cifre di oggi, e sono del 1843) 16.000, consacrarono il trionfale ingresso dei musei nel sistema culturale del mondo moderno. E fu di qui che nacque, proprio per il bisogno di legittimazione che le nuove istituzioni potevano ricevere solo dalla conquista del pubblico, *«The architecture of showmanship»*.

Enrico Castelnuovo

A Nizza museo dell'Art naïf

PARIGI — Il primo museo esclusivamente dedicato all'«Art naïf» sarà inaugurato dopodomani a Nizza. Grazie all'iniziativa del critico d'arte e collezionista Anatole Jakovski, sarà ora possibile rivivere la storia dei pittori *naïfs*.

Il «Museo internazionale d'Art naïf - Anatole Jakovski» comprende oltre 600 quadri di pittori di 27 Paesi. L'Italia è presente con numerosi artisti, tra cui Ligabue. Sede del nuovo museo è il castello Sant'Elena.

SUSAN SONTAG ATTIZZA LE POLVERI: «COMUNISMO UGUALE A FASCISMO»

Il vento dell'impegno in America

Lo si avverte in molti film radicati nella politica e nella storia («Missing» di Costa Gavras sul colpo di Stato in Cile, «Reds» di Warren Beatty sulla rivoluzione russa) - Ma ci sono soprattutto dibattiti tra intellettuali e artisti sulla Polonia, sul Salvador, sulla «linea Reagan» Ma quale impegno? - Dice la Sontag: «L'elenco degli errori compiuti con i buoni sentimenti è più lungo dell'elenco delle buone ragioni»

NEW YORK — *Un teatro pieno di gente fino all'inverosimile (Town Hall in New York) attende, all'inizio di febbraio, Susan Sontag che deve parlare sul «Comunismo oggi». Il dibattito che segue è così acceso, così appassionato che continua per settimane su giornali, riviste, in interviste radiofoniche, seminari universitari, e vi partecipano Gore Vidal, Pete Seeger, Kurt Vonnegut, preti della Curia di New York, studiosi come Noam Chomski, Seymour Martin Lipset, Andrew Kopkind. La linea che divide i partecipanti, anche qui, è la Polonia («Il comunismo è uguale al fascismo», ha affermato la Sontag, dopo avere parlato con passione della crudeltà repressiva di quei Paesi). Ciò che rende più vivo il fermento è il Salvador (è una lotta di liberazione o un confronto sanguinoso fra spietati detentori e spietati aspiranti al potere?). Nuovo non è né l'uno né l'altro argomento. Ma nuova — cioè senza precedenti in più di dieci anni — è la grandiosità del dibattito, il fatto che possa coinvolgere come un fuoco estivo tutti i nomi più celebri, il fatto che nessuno si tira indietro, che in tanti, dalle università allo spettacolo, sembrano avere concitatamente qualche cosa da dire.*

«Ci deve essere stata una svolta nel 1982», ha detto con sincero stupore Susan Sontag (il suo intervento a Town Hall avrebbe dovuto essere una condanna fra tante della repressione in Polonia). Se questa svolta c'è stata, viene in mente la famosa frase del produttore Selznic, noto per avere detto negli Anni Cinquanta: «Mi dicono che è finita la moda dei film di guerra. Mettiamo subito in produzione un paio di film di guerra».

A questa «svolta» non ha pensato Francis Ford Coppola. Il suo «One from the hearth», immaginato come grandiosa storia privata per un tempo in cui trionfa il privato, langue in poche sale faticosamente affittate dallo sfortunato autore. Intanto la folla che aspetta di vedere «Missing», film del greco Costa Gavras ma di produzione americana, con Jack Lemmon e Sissy Spacek, dedicato al colpo di Stato in Cile, rischia di interrompere il traffico intorno alla Terza Avenue.

«Missing», come il discorso della Sontag, ha portato a imprevisti dibattiti, e non fra i critici (ha avuto approvazioni quasi incondizionate, con la sola eccezione della rivista Time) ma, per esempio, fra il Dipartimento di Stato, che contesta la verità dei fatti (i fatti del film effettivamente non sono documentati eppure sono presentati come se fossero cronaca) e il Catholic New York, organo ufficiale della diocesi, che scrive nel suo ultimo numero: «Se siano veri i dettagli non è importante. Importante è la presa di posizione morale che il film impone agli spettatori e il senso di partecipazione, di compassione e di pietà, tutti sentimenti cristiani, che ispira».

La fortuna cinematografica di «Missing» è superata solo da un altro film politico, «Reds» di Warren Beatty tratto dal classico sulla rivoluzione di ottobre «I dieci giorni che sconvolsero il mondo» di John Reed, e a John Reed dedicato) che si presenta con un carico di «nominations» (miglior regia, miglior film, migliore interpretazione maschile e femminile, miglior copione) alla prossima serata degli Oscar.

Nella graduatoria degli incassi un altro film non è molto lontano da «Reds» e da «Missing». Si intitola «Taps» (Taps è il segnale del silenzio in caserma) ed è la storia di un reggimento di cadetti che dopo essere stati appassionatamente educati alla vita militare da un vecchio generale, reagiscono a una situazione difficile appunto da militari. Prendono le armi, sequestrano la scuola, combattono contro la polizia e la Guardia nazionale. Insomma diventano una unità terrorista, figlia accidentale del sistema che li stava educando.

Il successo, l'interesse e la disputa che circonda questi film non avviene nel vuoto. Sono i giorni in cui Broadway, dopo molto tempo, ha un dramma sul Vietnam («How I got the story») di Amlin Gray, considerato dal New York Times «di capitale importanza». I giorni in cui due autori diversamente famosi, il premio Nobel Saul Bellow e Paul Theroux (forse lo scrittore giovane più amato dalla critica e dagli «autori seri» in America) presentano due romanzi «politici» («The Dean's Winter» e «The Mosquito Coast»), storie in cui l'intreccio dei grandi fatti della storia di oggi non è solo la cornice ma anche il senso delle storie private.

Ma è anche una stagione in cui il resto della cultura occidentale sembra singolarmente intonata a questa «svolta» dei sentimenti americani. Arrivano dall'Italia i film di Bertolucci e di Rosi, entrambi segnati dalla ferita storica del terrorismo, arrivano i due film tedeschi «Das Boot» (una ricostruzione della guerra vista dalla parte tedesca) e «Circle of Deceit», storia privata impastata con un film documentario su Beirut e la distruzione del Libano. E fra i candidati agli Oscar, due dei quattro «migliori film stranieri» (i «Tre fratelli» di Rosi e «L'uomo di ferro») sono film radicati nella politica e nella storia.

Anche il mondo universitario sembra toccato dalla stessa tensione. Escono insieme, dalla Columbia e dalla Chicago University Press, due testi scientifici centrati su problemi politici. «The ethnopolitics» di Joseph Rotschild esamina il problema di far politica a partire da una base di identità etnica e analizza in questa chiave quasi tutte le rivolte e le tensioni del mondo. «Tradition», del filosofo Edward Shils, affronta il rapporto fra senso della storia, desiderio di progresso e richiamo alla tradizione: un saggio cioè sull'oscillare fra l'idea conservatrice del passato e l'entusiasmo progressista per il futuro come crocevia della storia.

Benché vivo e cauto resistenze dalla cultura persino la televisione si è lasciata coinvolgere da questo inatteso «vento di impegno». La popolare serie televisiva «Lou Grant» ha cominciato da qualche tempo a dedicare ogni puntata a un tema di interesse politico intrecciato a piccole storie locali. La fame nel mondo, la protezione contro la corruzione politica, la condizione delle minoranze, il destino degli ultimi profughi (vietnamiti, cambogiani) sono diventati spunti tipici della serata.

La spiegazione di questo fenomeno, nella lettura che ne offre Pat Caddell, testimone non disinteressato ma ricco di esperienza (Caddell era un giovanissimo esperto di sondaggio di opinione quando ha cominciato a lavorare con Carter, di cui ha predetto sia la vittoria sia la sconfitta), è che «la polarizzazione era inevitabile». Il presidente Reagan, secondo Caddell, ha portato una nuova classe e una impronta profondamente diverse non solo nella linea di governo ma anche nella filosofia e nello stile. Il fatto che questa filosofia e questo stile si ispirino con tanta forza a una visione conservatrice ha finito per risvegliare sentimenti diversi, per incoraggiare la ripresa della controversia politica, per moltiplicare la voglia di intervenire. «Bisogna notare il fatto che un presidente che è stato attore produce prima di tutto una mobilitazione di attori. L'osservazione è giusta. Ed Asner è l'interprete televisivo della serie "Lou Grant". Ma è anche presidente del sindacato degli attori e uno dei più appassionati oppositori di ogni intervento americano nel Salvador».

Uomini altrettanto colti come Gore Vidal e William Buckley dedicano un giudizio drasticamente diverso a questa serie di eventi. Buckley nella sua rivista National Review è sarcastico fino alla ferocia. Gore Vidal pensa che sia giunto il tempo di un impegno politico personale. Sta pensando di candidarsi al Senato per le elezioni della fine di quest'anno.

George Plimpton e Norman Mailer sono pronti a schierarsi per Kennedy, non fanno mistero di essere disposti a partecipare alla campagna elettorale e non perdono occasione di lasciare il segno della propria posizione politica. Plimpton è stato l'autore del discorso dedicato a Kennedy nella festa del suo 50° compleanno, alcuni giorni fa allo Hamsley Plaza di New York. Ma c'era anche una nutrita delegazione di Hollywood e di Broadway, capeggiate da Laureen Bacall, da Alan King, proprio mentre, la stessa sera, pattuglie di attori, cineasti, registi e presentatori televisivi facevano festa col presidente alla Casa Bianca. Susan Sontag non è sicura che tutto ciò che sta accadendo sia «meglio» anche se non le dispiace che sia finito «il silenzio intellettuale» in America. Teme però la distanza fra la cultura americana e la storia.

«I buoni sentimenti — dice — sono un territorio modesto per avere una visione politica. L'elenco degli errori compiuti con i buoni sentimenti, d'impeto e senza conoscenza di causa, è più lungo — ho paura — dell'elenco delle buone ragioni».

L'argomento della Sontag parte dalla polemica su comunismo e libertà che l'ha così intensamente coinvolta nelle ultime settimane. «Come è possibile — si chiede — che vi sia stata una così miope e intollerante visione di "tutto il male a destra" (una posizione che la Sontag condivide completamente) mentre l'analisi del male a sinistra, della sua repressione e delle sue stragi di identità, di talento, di libertà nei Paesi socialisti abbiano fatto alzare ben poche bandiere?».

«C'è qualcosa in comune tra destra e sinistra americana — dice George Plimpton —. Ed è il disagio verso tutto ciò che non è americano. Chi uni rifiutano troppo, gli altri abbracciano tutto».

«Non vorrei che democratici e liberali si illudessero — avverte Pat Caddell — di arrivare alle prossime elezioni sulla carrozza di una bella mobilitazione di massa. Tutti i fenomeni a cui stiamo assistendo riguardano poca gente. Meglio il clamore che il silenzio, ma nella confusione delle buone intenzioni si rischia di costruire ben poco».

Come altri esperti politici, Caddell teme che questa folla di intellettuali e cineasti pronti al risveglio politico somigli un poco alla leggenda del guerriero che torna, ma nel secolo sbagliato e con l'armatura sbagliata.

Conferma Robert Hunter, che dopo essere stato consigliere di Carter è ora professore al Center for Strategic Studies della Georgetown University (lo stesso centro in cui lavoravano molti uomini dell'attuale amministrazione repubblicana): «I problemi sono diventati diversi, con in testa l'economia, l'occupazione, il costo del lavoro, l'importazione, le banche. Forse avrà poca fiducia nella narrativa, nel cinema o nella nuova saggistica. Ma non ho ancora trovato né buone storie né buoni testi che siano uno scenario plausibile per i problemi completamente nuovi che abbiamo davanti. Nuovi, e diversi, rispetto agli Anni Sessanta. Io vorrei dire ai nuovi impegnati: "Attenzione alla nostalgia"».

Furio Colombo

Susan Sontag in una caricatura di Levine

©Copyright N.Y. Review of Books - Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»

La preghiera dello studente

Tokyo. Prima di un esame, gli studenti giapponesi appendono davanti all'aula un'asse, tavoletta di legno con una breve preghiera. Nella telefoto, una ragazza poco prima dell'interrogazione (Upi)

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Più nobili i soldi dello sponsor

Un illustre scienziato mi ha chiesto di intervenire contro il verbo *sponsorizzare* ed il sostantivo *sponsorizzazione*, di cui egli dava, non senza ragione, i sostituti *patrocinare* e *patrocinio*. Già mi sono occupato della cosa e perciò non ne ho finora parlato in questa rubrica nell'intento di non ripetermi, sia pure a distanza. Ma le mie osservazioni sono sepolte, sia pure onorevolmente, in un libro non molto diffuso e perciò riprendo la questione.

La storia della parola, ora che si «sponsorizza» tutto, compreso, a quanto si sente dire, grandi ed importanti mostre d'arte e non più soltanto corridori ciclisti che portano sulla maglia o sul berretto nomi di celebri ditte o piloti da corsa automobilistica tappezzati di targhe e targhette come arlecchini, parte da origini nobili e degrada fino al significato odierno attraverso una vicenda che ha in sé qualcosa di triste.

L'origine è latina, in cui *sponsor* significa «garante». Nel latino cristiano la voce indicò il «padrino» di uno di recente convertito e cioè di un neofita.

Ma non si creda che in italiano *sponsorizzare* sia entrato direttamente dal latino. Come altre voci (e basti citare per tutte *costituzionale* e *costituzionalismo*) è stata tratta da una voce inglese, *sponsor*, che è la trascrizione della parola latina coi suoi significati originari ed in più col valore, espresso da un dizionario americano, di «persona o ditta che finanzia o compra il tempo per diffondere un programma radiofonico o televisivo per fare pubblicità ad un prodotto, ad un partito politico ecc.». In quell'*eccetera* può essere contenuto tutto ma quei verbi «finanziare» e «comprare (il tempo)» sono indicativi dell'indole, per così dire, mercantile della parola nella sua accezione odierna.

Ve l'immaginate Niki Lauda se si dicesse sulla sua stessa maglia che è finanziato da una o più ditte? Per nascondere il fatto brutale del denaro c'è una nobile parola latina, *sponsor* da cui *sponsorizzare*. Dunque entra in ballo un procedimento eufemistico. Ma c'è di più. *Patrocinare* sarebbe molto bello ma è al polo opposto, quello dell'estraneità al denaro, a meno che non si tratti di cause legali nel qual caso il denaro entra, e come!, ma per una prestazione professionale e non per un fine di pubblicità.

Se il Presidente della Repubblica dà il patrocinio od offre il patronato ad una impresa umanitaria o ad un premio, lo fa per riconoscere, in modo disinteressato, gli altri meriti di quell'impresa o di quel premio. Il patrocinio non implica il denaro, finanziare sì, *sponsorizzare* tenta di velarlo pudicamente. Non si creda che io voglia difendere *sponsorizzare* e *sponsorizzazione* che non mi piacciono affatto, cacofonici e pesanti come sono, tanto più che non risolvono il problema dello *sponsor*, che a nessuno è ancora venuto in mente di chiamare *sponsore*.

Sulla *sponsorizzazione* si sono scritti recentemente articoli su articoli. Pare che ora nessuno possa farne a meno e si discute sulla possibilità che il maestro Abbado porti sulla marsina una bella sigla di prodotto industriale, che gli artisti della Scala rechino un improbabile berrettino di una ditta finanziatrice; né si è mancato di parlare dei Guerrieri di Riace mandati per il mondo con un cartello: «Bevete...» (che cosa, non voglio dire perché tutti sanno cosa) e non voglio passare per «sponsorizzato» anch'io).

E' un fatto che senso della misura, buon gusto e, stavo per aggiungere, pudore non sono di moda e la sfrontatezza e la prolervia non conoscono limiti, anche se nella realtà non siamo giunti ad un così alto grado di sfacciataggine.

Ora, per dire tutto, non ci sarebbe nulla di male se certe imprese come quella di far girare per il mondo una celebre orchestra o quella di render possibili restauri di monumenti fossero fatte col denaro di aziende che vogliono far conoscere ad un pubblico sempre più vasto i loro prodotti. Ma che ci sia, per favore, un po' di elegante ritegno, quello, insomma, che non c'è stato nell'introdurre *sponsorizzare* e *sponsorizzazione*, ancora assenti nei principali vocabolari della lingua italiana eccetto uno, compendio aggiornato di uno maggiore, che riporta *sponsor* come termine inglese definito «industriale o industria che finanzia l'attività sportiva di un singolo atleta o di una squadra in cambio di pubblicità», col relativo verbo *sponsorizzare*. Tutti gli altri passano da *sponso*, voce antiquata per «sposo» a *spontaneamente*, antiquato per «spontaneamente», saltando le voci di cui ci siamo occupati. Come si vede, anche il vocabolario che riporta i due termini non è al passo coi tempi perché il finanziamento si è esteso al di là dell'attività puramente sportiva.

Tristano Bolelli

Dylan Thomas tra i grandi della poesia

LONDRA — Il poeta gallese Dylan Thomas, noto per i suoi versi irriverenti e per la sua predisposizione alle bevande alcoliche, è entrato a far parte dell'eletto gruppo dei grandi della letteratura britannica avendo da oggi anch'egli una targa commemorativa nell'«Angolo dei poeti» dell'Abbazia di Westminster.

Sulla targa di pietra verde, opera dello scultore Jonah Jones, spiccano le date di nascita (27 ottobre 1914) e di morte (9 novembre 1953) a testimonianza della sua rapida ascesa nell'olimpo dei grandi della poesia, considerando che Byron, Keats e Shelley hanno dovuto attendere più di un secolo dopo la morte per essere menzionati nell'«Angolo dei poeti». La prima segnalazione per un tale riconoscimento a Thomas è venuta dall'ex presidente degli Usa Jimmy Carter.

Alla cerimonia dello scoprimento della targa, onore riservato all'unica figlia del poeta, Aeronmy Thomas Ellis, hanno assistito personalità politiche e del mondo culturale.

Sansoni Editore

MARIO APOLLONIO
STORIA DELLA COMMEDIA DELL'ARTE

dello stesso autore:
STORIA DEL TEATRO ITALIANO
in 2 volumi

Ludwig Wittgenstein
Osservazioni sui colori
Dopo Goethe
un'altra teoria dei colori
Introduzione di Aldo Gargani
«Paperbacks», pp. XIX-111, L. 7000
Einaudi

David
Lillian Hellman
Una donna segreta
Una figura enigmatica nella vita dell'autrice di «Giulia» e «Piccole volpi».
Lire 6.000
Editori Riuniti

OSSERVATORIO

Canterbury-Roma a piccoli passi

Il Papa col cardinale Hume: il lungo viaggio non è finito

Si è veramente concluso uno storico accordo fra Canterbury e Roma, fra la Chiesa anglicana e la cattolica? Un accordo che porrebbe fine a una divisione durata quattro secoli e mezzo, dai giorni di Enrico VIII e Clemente VII? Che dovrebbe anzi condurre a una graduale riunificazione? Sono le domande destate da un articolo apparso domenica sull'*Observer* e ripreso da vari giornali a Sud della Manica, alcuni dei quali hanno aggiunto una nota di *suspense* con la teoria di un *embarrass-nous* suggellatore tra le due Chiese durante la visita del Papa in Inghilterra alla fine di maggio. Qualcosa si muove, non c'è dubbio, ma occorre calmare gli spiriti più eccitati.

Anzitutto, lo «storico accordo» rivelato dall'*Observer* non è né l'inizio, né la conclusione di un processo. Chi segue da anni il complesso dialogo fra Canterbury e Roma ricorda che l'intesa fu in realtà varata cinque anni or sono, quando, con una concessione tanto coraggiosa quanto controversa, la Chiesa anglicana accettò una formula che riconosceva nel vescovo di Roma «*la persona più idonea ad essere il primate universale di una Chiesa cristiana unificata*». Questa formula appariva nel cosiddetto «*Primo documento*» dell'*Anglican-Roman Catholic International Commission*, i cui diciotto teologi — nove per ciascuna Chiesa — studiano il problema dal '66.

Al «Primo documento» ne seguivano un secondo e un terzo, che, con vari compromessi dottrinali, accrescevano la convergenza tra le due Comunità religiose. Nei mesi passati, si è firmato il quarto testo che è stato ora pubblicato, in una versione pressoché completa, dalla rivista americana *National Catholic Reporter*. E' a questo documento che si riferiva l'*Observer*, pur senza citarlo, e aveva ragione quando sosteneva che le due posizioni si erano avvicinate ulteriormente. Chi ha letto lo scritto informa che si è trovata una base comune su quattro punti vitali: infallibilità del Papa, sua giurisdizione universale, interpretazione di alcuni testi evangelici nonché del dogma cattolico sul Diritto Divino.

Insomma, tale è la portata del consenso che emerge dai quattro documenti, e in particolare dall'ultimo, che si può veramente parlare di semi-parallelismo. Il teologo Henry Chadwick, esponente anglicano nella Commissione, sostiene addirittura: «*Il nostro ultimo rapporto equivale a un accordo. Abbiamo convenuto che il papato debba essere il centro della comunione eucaristica di tutte le Chiese*». Ma il lungo viaggio non è finito; molti sono gli ostacoli da superare prima che Canterbury e Roma trasformino queste proposte in un patto costituzionale e teologico. Resta soprattutto la questione della «infallibilità» papale. Milioni di anglicani rifiutano dall'accettare a priori l'inoppugnabilità di tutti gl'insegnamenti *ex cathedra*.

Infine, anche ammesso che le proposte della Commissione assumano forma più impegnativa, dovranno essere approvate da forze poderose, dai «conservatori» in Vaticano e dai sinodi anglicani. Non spetta soltanto agl'inglesi decidere, bisogna attendere il congresso di tutte le Comunità anglicane nel mondo, un evento previsto per l'88.

Mario Ciriello

Entro marzo un convegno straordinario dell'organizzazione

Una mazzata per l'Opec: Londra ribassa il petrolio di 4 dollari

Il prezzo resterà bloccato per 4 mesi - Il greggio del Mare del Nord costa ora 31 dollari contro i 37 di quello algerino - Grande imputata la sovrapproduzione di Riad

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *L'Opec anima, stordita da un colpo di eccezionale violenza. La Gran Bretagna ha abbassato di ben 4 dollari il barile il prezzo del suo petrolio del Mare del Nord, e così facendo ha indebolito ulteriormente il cartello delle 13 nazioni produttrici. La signoria dell'alleanza sul mercato è pressoché spezzata, anche perché la produzione non Opec è adesso pari, forse superiore, a quella Opec stessa, che in tre anni è scesa da 31 milioni di barili il giorno a poco più di 20 milioni. L'intera strategia dell'organizzazione è un fantasma spurito.*

Il prezzo di riferimento della produzione britannica (un milione 900 mila barili al giorno) piomba dunque a 31 dollari. Tale resterà fino al primo luglio, perché la British National Oil Corporation, *l'ente di Stato, ha posto come condizione dei nuovi contratti che il prezzo non subisca altre cadute per almeno 4 mesi. E' una situazione paradossale. L'eccellente greggio inglese è adesso tra i meno cari, superato soltanto dal «leggero» iraniano, praticamente svenduto, dopo continui ribassi, a 30,20 dollari. Il più costoso è il petrolio algerino, ancora arroccato, in teoria, a «quota 37».*

*Un convegno straordinario dell'*Organization of Petroleum Exporting Countries *sembra ormai inevitabile: lo ha riconosciuto anche il suo presidente, Mana Said al-Otaiba, ministro per l'Energia degli Emirati Arabi Uniti. Avrà luogo durante la seconda metà del mese, probabilmente a Ginevra. Sarà un consesso penoso e tempestoso. L'esasperazione di 12 dei 13 partner avrà per bersaglio l'Arabia Saudita, accusata di contribuire al surplus internazionale con una produzione che, sebbene scesa a circa 7 milioni e 500 mila barili al giorno, forse meno, è ancora troppo alta. Il governo di Riad sarà il grande imputato.*

I prezzi Opec dovranno essere tagliati, su questo non c'è dubbio. Non si può ammettere che il «light arabian» costi 34 dollari, che il Murban di Abu Dhabi ne costi 35,50, che il Bonny nigeriano ne costi 36,52, quando il Forties del Mare del Nord britannico è ottenibile a 31 dollari soltanto. Non basta. Per le piccole quantità trattate sullo spot market, il mercato libero, i venditori difficilmente ricevono più di 28-29 dollari.

Lo squilibrio fra domanda e offerta si è aggravato in queste settimane, e si aggraverà ancor più con l'arrivo del calo[rigido] stagionale che, come nel 73, condurrebbe a nuove e convulse impennate dei prezzi.

Il Times *avvertiva ieri: «Quando la recessione finirà, i prezzi riprenderanno a salire. E se l'Opec sopravviverà in forma di cartello e si comporterà come in passato verso un mondo industriale diviso, assisteremo a una nuova era di scosse petrolifere. I prezzi potrebbero raddoppiare e triplicare da una notte all'altra: nel qual caso, addio progresso economico». Come prevenire questi mali? Persistere più che mai sulla strada della conservazione; non abbandonare le ricerche di altri petroli e di altre fonti energetiche; e profittare della debolezza dell'Opec per costruire duraturi accordi fra produttori e consumatori.*

Un ultimo punto. Anche se l'Opec si sgretolerà, l'Arabia Saudita resterà sempre una superpotenza, capace di determinare da sola la disponibilità mondiale di petrolio. E' con essa che bisogna cercare un migliore equilibrio energetico mondiale.

Mario Ciriello

Gheddafi accusa i sauditi di affamare il mondo arabo

BEIRUT — Durissime critiche sono state rivolte dal leader libico Gheddafi all'Arabia Saudita durante un comizio tenuto a Tripoli in occasione del quinto anniversario della *Jamahiriyah*. Stralci del discorso sono stati diffusi dall'agenzia di stampa governativa *Jana* e ripresi dal quotidiano libanese *Al-Safir*.

Nel proclamare Riad «*il nemico numero uno dell'Islam e della nazione araba*», il colonnello ha nuovamente respinto il piano di pace saudita.

«*L'Arabia Saudita* — ha detto Gheddafi — *ha deciso di privare il popolo libico della sua fonte di risorse nazionali, vale a dire il petrolio, inondando il mercato internazionale con greggio venduto a prezzi bassissimi senza alcuna giustificazione economica o nazionale. In questo modo la Libia e le altre nazioni che basano il loro reddito soprattutto sul petrolio si trovano di fronte ad una sorta di blocco economico attuato per ordine dell'America e che l'Arabia Saudita traduce in pratica... L'Arabia Saudita ha proclamato una guerra di carestia, una guerra economica contro di noi*».

Bersaglio di questa «*guerra della fame*» scatenata da Riad sono, secondo il colonnello, anche l'Algeria, il Kuwait e la Nigeria. Dopo aver rivendicato a sé il merito di aver fatto il possibile per ripristinare i rapporti con l'Arabia Saudita in modo da indurla a riesaminare la sua politica, Gheddafi ha continuato: «*Abbiamo dato ai sauditi abbastanza tempo, ma ora la nostra pazienza è finita; siamo stanchi della politica di alleanza con gli Stati Uniti e con Israele, il nemico della nazione araba*».

Il colonnello ha poi affermato: «*Dovremo mettere in campo oltre un milione di uomini e di donne addestrati a combattere con i carri armati, l'artiglieria, i missili e gli aerei. L'America non è in grado di battere una nazione armata e non può uccidere un milione di soldati, quali che possano essere le teste di ponte aeree e marittime, che impiegherà operando da basi militari dislocate in Europa o nelle sue nuove colonie sorte in Marocco, Egitto, Sudan, Arabia Saudita e Oman*».

Il presidente francese in Israele

Solo speranze a Gerusalemme su Mitterrand

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GERUSALEMME — Il presidente francese Mitterrand è giunto ieri alle 14 all'aeroporto Ben Gurion accompagnato da un largo seguito di personalità, fra le quali 4 ministri, da consiglieri e dalla moglie. Il gruppo è stato accolto dal Presidente israeliano Navon, dal primo ministro Begin (in carrozzella) e dalle alte cariche dello Stato. Una pioggia battente e raffiche di vento hanno intralciato la cerimonia. Sono stati suonati gli inni nazionali e sparate le rituali salve di cannone.

All'entrata di Gerusalemme il sindaco Kollek e i rabbini della capitale hanno accolto l'ospite con la tradizionale presentazione di pane, vino e sale, simboli dell'ospitalità. Nel tardo pomeriggio si sono avuti i primi colloqui politici con il Capo dello Stato e con il Premier.

La giornata odierna è la più importante per i colloqui politici e per gli attesi discorsi di Mitterrand e di Begin al Parlamento. Gli ospiti visiteranno le tombe di Herzl, il sacrario dell'Olocausto e dell'Università. Domani pomeriggio il Presidente francese ripartirà per Parigi, dopo essersi recato a Tel Aviv e Haifa.

Mitterrand ha già visitato cinque volte Israele, ma è la prima volta che viene come Capo dello Stato, anzi, è la prima volta che un Capo di Stato francese visita ufficialmente Israele. Tutti comprendono il significato e l'importanza dell'avvenimento, specialmente dopo i freddi rapporti tra i due Paesi negli ultimi anni. E si nutre la speranza che la visita segni il punto di partenza per rinnovate relazioni non solo tra Parigi e Gerusalemme, ma anche tra l'Europa e Israele.

Tuttavia, pur nell'entusiasmo del momento, viene avanzata qualche parola di cautela: Parigi non ha mutato radicalmente la sua politica verso il mondo arabo; Mitterrand sostiene che l'Olp rappresenta i palestinesi, e che essi hanno diritto a uno Stato.

Ancora pochi giorni fa, inoltre, il primo ministro Mauroy ha parlato a Tunisi della molteplicità e della profondità dei rapporti della Francia con il mondo arabo e il ministro degli Esteri Cheysson (che oggi incontrerà i sindaci ciscioridani nella sede del consolato francese a Gerusalemme) ha avuto espressioni anche più esplicite. Chi pensasse ad una svolta della politica francese resterebbe deluso; ma che Parigi possa svolgere opera di mediazione, di persuasione e di distensione, rientra nelle possibilità concrete.

Giorgio Romano

In Algeria domani si vota

ALGERI — Circa nove milioni d'algerini si recheranno domani alle urne per eleggere la loro seconda assemblea popolare nazionale, dopo il ritorno in Algeria, nel 1978, della «legalità costituzionale».

Come al tempo delle precedenti elezioni legislative, cinque anni fa, il «Fronte di liberazione nazionale» (Fln) — il partito al potere in Algeria — propone agli elettori tre candidati per ciascuno dei 281 seggi in palio

Il ministro Mannino a New York

«L'Italia non ha reale interesse al gasdotto russo»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — L'Italia non deve partecipare alla costruzione del gasdotto siberiano: lo ha dichiarato a New York, alla fine della sua visita negli Stati Uniti, il ministro della Marina mercantile Calogero Mannino. L'abbandono del progetto, ha detto Mannino, è giustificato non da ragioni politiche o ideologiche, ma economiche: esso è di scarsa utilità all'Italia, e le impone invece un grave sforzo finanziario. Mannino ha fatto queste dichiarazioni ai giornalisti italiani mentre a Washington, in un dibattito col segretario di Stato Haig e il ministro della Difesa Weinberger, la maggioranza della Commissione delle forze armate del Senato minacciava una riduzione delle truppe Usa in Europa in ritorsione contro il gasdotto. Il capogruppo repubblicano Ted Stevens ha asserito che «*è giunto il momento di riesaminare l'impegno militare americano, visto che la Cee si lega sempre più all'Urss*».

Mannino, che è venuto negli Stati Uniti per discutere le forniture di carbone all'Italia, e i loro trasporti marittimi, ha mosso al gasdotto siberiano una serie di obiezioni. Ha osservato che il nostro Paese non ha ancora chiuso il contratto per il gasdotto algerino, e che comunque dall'Urss riceverebbe solo il 4 per cento del suo fabbisogno di energia. «In cambio, dovrebbe concedere un enorme credito agevolato al 7,75 per cento... Contribuirebbe a liberare risorse economiche sovietiche che verrebbero investite nel riarmo... A sua volta, dovrebbe aumentare le spese militari per mantenere l'equilibrio». Il ministro della Marina mercantile ha sostenuto che i vantaggi maggiori del gasdotto andrebbero alla Francia e alla Germania, e ha prospettato un riesame del problema.

Secondo Mannino, sarebbe più utile dare un maggior impulso all'energia nucleare: «la meno costosa» ha detto. Egli ha prospettato una dipendenza energetica dal carbone del 40 per cento per l'Italia. Il terminale carbonifero italiano sarebbe probabilmente Trieste, dove attraccherebbero le navi con le forniture anche per l'Austria e la Germania.

Nella conferenza stampa, Mannino ha sottolineato che la decisione del governo sul gasdotto sarà autonoma. «*Le considerazioni avanzate dagli americani non avranno peso*». E' questo un accenno alle pressioni che gli Stati Uniti eserciteranno sull'Europa nelle prossime settimane. Tra pochi giorni, una delegazione guidata dal sottosegretario di Stato Buckley si recherà nelle principali capitali europee. Il suo obiettivo «ottimale» è il blocco del gasdotto. Ma la superpotenza sembra disposta a un compromesso se la Cee acconsentirà ad aderire a una politica di rifiuto di futuri crediti all'Urss e agli altri Paesi comunisti in ritorsione per la repressione in Polonia. In altre parole — e questa è la tesi del segretario di Stato Haig — si rassegnerebbe alla sua partecipazione al gasdotto, purché altre misure fossero prese contro i sovietici.

Contro il compromesso si è scagliata la maggioranza della Commissione delle forze armate del Senato. Il senatore Stevens si è chiesto se «*sarà agli Stati Uniti tenere 337 mila uomini in un continente che continua a fare i suoi affari con l'Urss*». Rievocando la proposta del senatore Mansfield di 8 anni fa di ritirare le truppe, il capogruppo repubblicano ha aggiunto: «*Una nostra sottocommissione sta completando un rapporto in merito. Se lo suggerirà, presenteremo una mozione per il richiamo dei nostri soldati*».

A Ginevra forse un altro tentativo di dividere l'Ovest

Proposta di Mosca alla Nato «Lasciamo a Parigi e Londra la difesa atomica d'Europa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *L'Unione Sovietica avrebbe allo studio, o starebbe per lanciare, una nuova «iniziativa di pace» vagamente intesa a superare l'impasse della trattativa di Ginevra sugli euromissili, ma le cui conseguenze pratiche sarebbero l'esclusione di Washington da quel negoziato e la spaccatura della Nato: europei da una parte, americani dall'altra. La notizia, fatta filtrare presumibilmente come «pallon d'essai» in ambienti giornalistici occidentali (e più precisamente europei) da fonti ovviamente non ufficiali ma ritenute abbastanza attendibili, parla di una trattativa diretta fra l'Unione Sovietica e le due potenze nucleari-missilistiche dell'Europa occidentale (Francia e Gran Bretagna), allo scopo di raggiungere un accordo di parità eurostrategica che automaticamente escluderebbe dal teatro europeo i Cruise e i Pershing-2 americani.*

Francia e Gran Bretagna hanno attualmente circa 200 vettori nucleari a medio raggio, direbbero i sovietici, destinati a diventare trecento entro il 1990: ebbene, noi manteniamo nelle regioni europee dell'Urss un numero analogo di missili SS-20, smantellando gli altri o spostandoli in Estremo Oriente. In questo modo non ci sarà più bisogno, per l'Europa, dell'«ombrello» nucleare americano. E questo, implicitamente, significherebbe non solo la rinuncia da parte europea ai nuovi euromissili americani, ma anche l'eliminazione dei cosiddetti «sistemi a base avanzata» che gli Usa mantengono sul vecchio continente (bombardieri atomici, sottomarini, ecc).

Se tale proposta dovesse essere concretamente espressa in un prossimo futuro — ma è bene ripetere che per ora la notizia non è né ufficiale né controllabile — le sue conseguenze sarebbero di facile intuizione. Presupporrebbe infatti, qualora Londra e Parigi esprimessero un loro interesse, l'assunzione franco-britannica di un ruolo per la difesa europea (sarebbe il loro «ombrello», e non più quello americano, a difendere Italia, Germania, Olanda e gli altri Paesi non nucleari) al quale i governi dei due Paesi non sarebbero forse né attrezzati né disposti. In secondo luogo susciterebbe, da parte di Paesi come l'Italia, dubbi sull'efficacia di quella protezione.

Ma, soprattutto, porterebbe alla spaccatura dell'Alleanza atlantica, vecchio sogno di Mosca, continuamente accarezzato dall'abile propaganda del Cremlino (anche nel comunicato finale dei colloqui Ustinov-Jaruzelski si insiste sul «peso politico» che l'Europa deve avere nel dibattito internazionale). Infine, e questo non è particolare da poter trascurare, tutti gli euromissili sovietici trasferiti in Oriente acutizzerebbero un problema che già si va prospettando in quella regione, con una spada di Damocle nucleare sul Giappone.

Esperti militari occidentali sottolineano inoltre che una proposta di quel genere favorirebbe inevitabilmente i sovietici: gli SS-20, infatti, sono dotati di rampe di lancio mobili. In caso di necessità, quindi, potrebbero essere rapidamente spostati dalle regioni asiatiche a quelle europee, e potrebbero quindi premere su un'Europa occidentale che, senza le armi americane, verrebbe a trovarsi privata in quel momento di un deterrente equivalente a quello sovietico.

La proposta sovietica, aggiungono, costituirebbe il nel richiedere agli europei di far fronte da soli alla propria difesa (o di «sostituire l'Europa agli europei», secondo gli slogan di alcuni gruppi pacifisti), ma anche e soprattutto nell'allontanare dall'Urss la minaccia americana e nell'isolare Washington dall'Europa. Questo, si osserva a Mosca, proprio mentre i sovietici tentano di negare l'evidenza e affermano come ha fatto Leonid Zamjatin in Germania, prontamente smentito dal ministero della Difesa tedesco) di avere interrotto tre mesi fa l'installazione di SS-20 puntati sull'Europa occidentale.

Fabio Galvano

Nato in Bulgaria sindacato libero in clandestinità

PARIGI — Si è costituito in segreto in Bulgaria il primo sindacato libero, che intende battersi per i diritti dei lavoratori del settori industriale e agricolo. Lo ha reso noto ieri a Parigi un bollettino di informazioni bulgaro.

Secondo il notiziario «L'Avenir», pubblicato da esuli bulgari a Parigi, il movimento sindacale, dal nome «Solidarietà nel lavoro», è considerato illegale dalle autorità bulgare e svolge pertanto attività limitate.

«Il nostro obiettivo principale — affermano i fondatori dell'organizzazione in un messaggio al bollettino — è di creare, per gli agricoltori e gli operai bulgari, un sindacato realmente libero, che agisca in loro difesa, al di fuori di qualsiasi interferenza politica».

Germania Ovest In Parlamento 3 deputati su 519

BONN — L'assenteismo sta diventando un serio problema al Bundestag. Quando ieri il presidente Richard Stuecklen ha aperto puntualmente una seduta dedicata alle interrogazioni, erano presenti solo tre dei 519 deputati.

Nell'incredibile scandalo è coinvolto il Presidente

Un super-007 di Bonn racconta come spiava alla Casa Bianca in Vaticano, nelle ambasciate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Agenti del servizio segreto tedesco Bnd erano insediati al Vaticano, alla Casa Bianca e in una decina di ambasciate della Germania Federale, tra le quali quella di Roma. La sensazionale rivelazione è stata fatta dal capo supremo dei servizi segreti della Baviera, il direttore ministeriale Hans Langemann, 57 anni, che per anni — sotto il nome falso di dottor Lueckrath — aveva organizzato l'attività delle spie. L'alto funzionario, che è alle dirette dipendenze del ministro degli Interni della Baviera, Gerold Tandler, e viene considerato uomo di fiducia di Franz Josef Strauss, è stato immediatamente sospeso dal servizio e sottoposto a un'inchiesta disciplinare. Contemporaneamente, il procuratore generale dello Stato, Kurt Rebmann, ha ordinato che a suo carico venga aperta un'istruttoria per alto tradimento e che venga denunciato per violazione di segreti di Stato il giornalista Juergen Saupe che ha redatto per conto del mensile di sinistra *Konkret* le rivelazioni di Langemann.

La storia ha dell'inverosimile, sembra frutto di fantasia. Ma ad avallarne l'autenticità sono decine di documenti *top secret* che il capo dei servizi segreti ha consegnato al mensile, insieme con una serie di nastri magnetici nei quali — per la durata di otto ore abbondanti — racconta con dovizia di particolari quanto organizzò tra il 1977 e il 1970, quando era vice capo del *Bnd*, prima di diventare capo del servizio di sicurezza alle Olimpiadi di Monaco e quindi passare all'ambasciata tedesca a Roma con il falso grado di consigliere. Il servizio segreto — ha rilevato Langemann — era allora alle dirette dipendenze del sottosegretario agli Esteri Karl Carstens, l'attuale presidente della Repubblica.

Tra le operazioni illecite, Langemann ricorda quella con cui, in collaborazione con la Cia, fece sparire i microfilm contenenti documenti che riguardavano il passato nazista del Cancelliere della «grande coalizione», Kurt Georg Kiesinger. Segue la rivelazione dei pedinamenti e dei controlli del socialdemocratico Egon Bahr, l'«eminenza grigia» della *Ostpolitik*, sul cui conto esisterebbero prove di attività politiche dubbie. L'ordine di osservare Bahr sarebbe venuto dallo stesso Cancelliere Kiesinger, il quale avrebbe anche avuto l'idea di organizzare l'«Operazione Monica» per piazzare un uomo di fiducia alla Casa Bianca, alle costole di Nixon.

Langemann si dilunga molto sull'«Operazione Eva» con la quale organizzò il servizio di spionaggio all'interno del Vaticano. Sulla base dei documenti e della registrazione, *Konkret* rivela l'esistenza di un nido di agenti segreti e ne cita anche i nomi. Vi sono un «Marchese di Mistura» che veniva ricompensato con circa 100 milioni (nel 1963), un certo «Fatti» negli archivi vaticani, un gesuita dal nome «Caruso».

Ma il migliore di tutti era, secondo Langemann, l'agente VA-901, che veniva chiamato «Bruno», ma in realtà si chiamava Aristides, un prelato italiano nato nel 1915 assurto al rango di vescovo e in grado di fornire notizie non soltanto dal Vaticano, ma anche dai ministeri italiani. Questo «Bruno», di cui *Konkret* pubblica anche la fotografia, agiva per motivi «ideali», e si accontentava di una ricompensa mensile (nel 1969) di solo mezzo milione di lire.

Che cosa può aver indotto il capo supremo dei servizi segreti della Baviera a fare queste rivelazioni alla stampa, accusando tutta l'organizzazione tedesca di controspionaggio e se stesso di attività illecite?

Tre sono le risposte. La prima: Langemann è stato ingannato. Volendo raccogliere le sue memorie, le ha dettate — affinché le redigesse per i posteri — a un collega, l'ex commissario della polizia criminale Frank Heigl, nel frattempo passato al giornalismo. La seconda: Langemann, che durante la guerra ha riportato una grave ferita al capo, non è nel pieno possesso delle sue facoltà mentali. La terza: il funzionario si sarebbe prestato a una manovra politica organizzata dalla sinistra per controbattere le rivelazioni sugli scandali dei «fondi neri» nei quali sono implicati membri del governo di Bonn.

Tito Sansa

Mandato d'arresto per l'ex moglie di Kissinger

NEW YORK — Un mandato di arresto è stato emesso nei confronti di Nancy Kissinger, moglie dell'ex segretario di Stato Usa, responsabile di non essersi presentata a un tribunale di Newark che doveva giudicarla in una causa intentatale da una donna. Questa, Ellen Kaplan, sostiene che Nancy l'ha «aggredita saltandole al collo e cercando di strozzarla».

Mentre continuano le condanne a membri di Solidarietà

Jaruzelski torna a Varsavia I giornali: «Viaggio storico»

VARSAVIA — Tutta la stampa polacca dedica ampio spazio alla visita della delegazione polacca a Mosca, conclusasi l'altra sera. Oltre al comunicato congiunto e alla descrizione dettagliata delle due giornate che hanno impegnato in vari incontri i *leader* dei due Paesi, i giornali pubblicano i propri commenti su questa prima visita ufficiale, dopo la proclamazione dello «stato di guerra», del capo del governo e del partito comunista polacchi, generale Jaruzelski a Mosca.

Il maggior quotidiano della capitale, «*Zycie Warszawy*» (*La vita di Varsavia*) definisce la visita a Mosca un «*avvenimento seguito con grande attenzione da tutti i polacchi e da tutta l'Europa*».

«*La Polonia* — continua il quotidiano — *è stata e sempre sarà un forte anello della comunità socialista*». Il giornale osserva che l'Unione Sovietica conferma «*ogni giorno di essere il vero amico*» e sottolinea che «*la Polonia è potenzialmente il più forte alleato dell'Unione Sovietica*».

L'organo governativo, «*Rzeczpospolita*» (*La Repubblica*) sostiene che la «*visita nell'Urss ha dimostrato che la Polonia non permetterà di farsi isolare, non permetterà di indebolire le proprie posizioni nella comunità socialista*».

«*L'Alleanza comune e la collaborazione fra la Polonia e l'Urss* — afferma il giornale — *impedisce la realizzazione dei piani di un isolamento internazionale della Polonia e costituisce una ferma risposta alle sanzioni economiche e politiche adottate nei confronti del nostro Paese. Permette invece di rafforzare la posizione della Polonia come Paese sovrano che in collaborazione con altri Paesi fraterni è capace di opporsi all'ingerenza nei suoi problemi interni*».

L'organo del poup «*Trybuna Ludu*» (*La Tribuna del popolo*) è dell'opinione che la «visita della delegazione polacca ha iniziato un nuovo capitolo nei rapporti reciproci fra i due partiti, fra entrambi i Paesi e fra le due nazioni». Secondo l'organo del poup questa visita può col tempo acquistare la «dimensione di una visita storica».

Intanto i tribunali militari continuano a processare gli internati: solo la settimana scorsa hanno pronunciato 48 condanne. Il tribunale del distretto militare della Pomerania (regione di Stettino) ha condannato a 5 anni di prigione Jozef Kaleba, il presidente della cellula di «Solidarnosc» del cantiere navale «Gryfia» della città. Sia Kaleba che il suo vice, Jerzy Sokolowski (condannato a tre anni e mezzo di prigione) sono stati accusati di aver continuato l'attività sindacale e di aver organizzato e diretto lo sciopero nel cantiere navale.

Il giorno 1 marzo è mancata

Maria Panieri Mariano

A funerali avvenuti l'annuncio, il marito **Eugenio Panieri**, i figli **Renato** con la moglie **Mimma Parodi**, **Serena** ved. **De Jager**, i nipoti carissimi **Alessandra, Eugenio, Vivien, Ghery e Isabella**; la nipote **Elena De' Grassi Mariano**, i cugini e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Sparone Canavese

— Torino, 4 marzo 1982

Dott. Bastiheora partecipa al dolore di Serena e famiglia.

La famiglia Dona, Perardo, Porro e Unali partecipano al lutto

Francesco Rorice e famiglia partecipano al dolore di Eugenio e figli per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Pippo Partigliotti è vicino alla famiglia Panieri in questo luttuoso evento

Marina, Pietro Zeglio e Dipendenti tutti del **Istituto Professionale Italiano Torino**, prendono viva parte al profondo dolore dell'amico ing. Eugenio Panieri

Sono affettuosamente vicini a Renato e Mimma
Carlo Annamaria Ferrero
Ernesto Giovanna Ferrero
Enea Marietta Cecilia
Filippo Uma Leverani
Graziano Lella Lucchetti

Lo Studio Medico Canavesano S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Panieri

Dott. Mario Arondello e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Panieri

Tilli, Carlo, Franco, Luisa Andreis partecipano commossi al lutto della famiglia Panieri

Eugenio Schiaffino Vallisio, Marisa Fiberio, Maddalena, Nico Vallisio con tutti i loro famigliari piangono unitamente a tutti i cugini, il triste lutto di **MARIA**.

Rita Ozzano e Lidia, Renzo, Franco con **Vittoria** ricordano con animo commosso la cara **MARIA**, amica di sempre.

Partecipano al dolore della famiglia **Pierluigi e Renato Barro**
Giovanni e Marisa Reverino.

Beppe e Rita Operti affettuosamente vicini

Mario Teresio con **Sergio, Mario e Andrea** piange la cara **MARIA** ed è affettuosamente vicino ad Eugenio e figli.

Teresio, Elisa Manina ed **Eduardo Trotti** partecipano al lutto di Eugenio, Renato e Serena Panieri per la perdita dell'indimenticabile

Maria Mariano Panieri
— Cossio Monterosso, 2-3-1982

Sono vicini al dottor Renato, gli amici: **Ezio Bergalli**
Pio Dismes
Bruna e Giuseppe Merlo
Francesco Pella
Giuseppe Zanelli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo lunghe sofferenze

Giuseppe Ostorero (Gopu)

Addolorati lo annunciano la moglie **Marina**, i figli **Domenico e Sergio**, le nuore **Olga e Jolanda**, i nipoti **Beppe, Sandra, Enrica, Maria** e la piccola **Chiara**. Funerali in Trana partenza 4 corrente mese ore 15 partendo dall'abitazione di borgata Durando.

— Trana, 4 marzo 1982

Partecipano al grande dolore della famiglia **Rosina, Annibale, Jolanda e Dino Bal.**

Le famiglie **Mariachi** partecipano commosse al dolore della famiglia.

E' mancato dopo breve malattia il
PROF. DOTT.
Gerolamo Sommo

Libero docente e specialista in Urologia, primario della Divisione urologica dell'Ospedale Regionale della Valle d'Aosta Alfieri, ne danno notizia i figli **Lorenzo** ed **Eugenio**, la moglie **Orietta Oggero**, il fratello, i suoceri, i cognati, gli zii e i cugini. I funerali avranno luogo sabato 6 marzo, alle ore 15, nella chiesa di Santo Stefano in Aosta.

— Aosta, 3 marzo 1982.

La signora **Albina Gaudio** e i cavalieri **Tarzia** si uniscono al dolore della famiglia Sommo.

— Aosta, 3 marzo 1982.

Medici e Personale tutto della Divisione di Urologia sono vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del loro affezionato e stimato primario

prof. Gerolamo Sommo

che ricorderanno sempre

— Aosta, 3 marzo 1982.

E' mancato

Giuseppe Dellacasa

Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Dario, Elio**, nuore, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Sampeyre, 4 marzo 1982

La Fiat Auto S.p.A., Direzione generale, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Dario Dellacasa per la scomparsa del padre

Giuseppe Dellacasa

— Torino, 4 marzo 1982

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Raso

anni 54

Commerciante

Ne danno il triste annuncio la mamma, i fratelli **Piero, Renata e Ovvidio** con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bosco. Funerali venerdì 5 corr. ore 8,45 partenza da Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 4 marzo 1982.

Partecipano al lutto e sono vicini ai coniugi Raso i **Condomini di strada Basse 4.**

E' mancato

Gottardo Tortonese (Gutu)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Aida**, i figli **Dario e Silvio** con la moglie **Rosanna e Carla**; il fratello **Francesco**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 5, ore 14.30, dall'abitazione

— Nole C., 3 marzo 1982

E' mancato dopo breve malattia il

Prof. Dott. Enzo Baudi di Selve

Angosciati ne annunciano la scomparsa la sorella **Marcella**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 4 corr. alle ore 10, nella Cappella dell'Ospedale Martini, via Toriano

— Torino, 4 marzo 1982

I cugini **Sella, Valletti Borgnini, Bertodi** partecipano con tanto affetto al dolore di Marcella

E' cristianamente mancata, unendosi al suo cari

Amalia Pagliari

Ne danno il doloroso annuncio i cugini **Battaglia, Bernia, Castellino, Donadi, Lisi, Mandino, Massano, Pagani, Pagliari**. Un particolare ringraziamento al dott. Benedetto e ai medici della clinica Valsalice. I funerali a Fossano venerdì 5, chiesa del Salice ore 11 con partenza da Torino alle 9.30.

— Torino, 4 marzo 1982

La famiglia **Giubergia** e **Argentero** piangono la morte della signorina

Amalia Pagliari

— Torino, 3 marzo 1982

Improvvisamente è mancata

Rina Torrero ved. Ardissone (Rina d'Abate)

sarta

La piangono la figlia **Luigina Viano**, il nipote **Giorgio** con **Liliana** e piccoli **Paolo e Andrea**, familiari tutti. Funerali venerdì ore 15.30 Abate 5 Sebastiano Po

— Chivasso, 3 marzo 1982.

Rita Mitolla partecipa affettuosamente al grave lutto

E' mancato

Goffardo Tortonese (Gutu)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Aida**, i figli **Dario e Silvio** con la moglie **Rosanna e Carla**; il fratello **Francesco**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 5, ore 14.30, dall'abitazione

— Nole C., 3 marzo 1982

(Continua a pag. 5)

Complessivamente le forze più reazionarie contano sul quaranta per cento dei suffragi

L'ultrà nero del Salvador

Bob D'Abuisson, 28 anni, atletico, popolare tra le signore borghesi, è il leader dell'Arena, il più recente e il più violento tra i partiti di destra - Considerano il democristiano Duarte «come un cocomero, verde di fuori e rosso di dentro» - «Stiamo combattendo una guerra contro il comunismo: è naturale che paghino anche i civili»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN SALVADOR — In Salvador il pericolo viene da destra. Se tutti e sei i partiti che vanno dal Ppa (Partido popular salvadoreño) all'Arena (Alianza republicana nacionalista) dovessero, dopo le elezioni, far blocco contro la dc di *Napito* (diminutivo di Napoleone) Duarte, realizzando un 40 per cento di seggi all'Assemblea, sarebbe il disastro. Lo dice il presidente del Fronte democratico popolare, il socialdemocratico Guillermo Ungo, proponendo un governo di coalizione «*per scongiurare una fatale alleanza delle destre con i militari più radicali*». Lo ammette Duarte che, però, non vuol rinunciare alle elezioni, «*un referendum pro o contro la guerriglia*», di cui Ungo è uno dei massimi dirigenti (in esilio).

Quella di Duarte è una scommessa rischiosa: sondaggi recenti assegnano alla dc solo il 27 per cento dei suffragi, ma esiste nel Salvador una *zona grigia*, il 41 per cento dei votanti, dalla quale si potrebbero ricavare buoni voti.

L'Arena è un partito nuovo per le scene salvadoregne, ma parla un linguaggio di antica violenza. Nei suoi quadri troviamo ex militari, professionisti, signore della media borghesia; la base elettorale è costituita dai membri di *Orden*, un'organizzazione, ufficialmente disciolta, di campieri di stampo mafioso, accaniti sterminatori di *campesinos*.

Leader di Arena è il maggiore Roberto (Bob) D'Abuisson. Ventotto anni, una moglie bellissima, Jolanda, un numero imprecisato di figli, atletico, ha un viso asciutto marcato da rughe accattivanti. Il suo passato è fosco. Già capo dei Servizi segreti durante la dittatura del generale Carlos Humberto Romero, detto «Carlos il massacratore», dopo il colpo di Stato (15 ottobre 1979) che, auspici gli Stati Uniti, portò al governo prima i socialdemocratici, poi i democristiani, con l'appoggio dei comunisti, si vuole abbia comandato uno «squadrone della morte». I gesuiti lo accusano di essere il mandante, se non addirittura l'autore, dell'assassinio dell'arcivescovo monsignor Romero (24 marzo 1980). L'ex ambasciatore americano in Salvador, Robert White, ebbe a definirlo «*uno psicopatico assassino*».

Trascorso un lungo periodo di semilatitanza, il maggiore è tornato alla ribalta con l'avvento della giunta militare, fondando l'Arena, il cui motto è: «*Patria sì, comunismo no*». Il programma dell'Arena contempla anche processi per alto tradimento ai «comunitaristi», cioè Duarte e i membri civili dell'attuale governo (per il maggiore, Duarte è «*come un cocomero, verde di fuori, rosso di dentro*»). Mario Redaelli, segretario generale del partito, dice: «*Noi vorremmo che il Pentagono fornisse ai nostri soldati il napalm. Controllo delle armi? Fesserie: stiamo combattendo una guerra contro il comunismo invasore ed è naturale che ci vadano di mezzo i civili. Non si può, in certi casi, andar delicati*».

San Salvador. I militari di Duarte tra i due fuochi dei guerriglieri di destra e di sinistra

Gli uomini di Arena puntano non solo a raccogliere più voti possibili, ma anche a impedire che qualche partito di destra possa allearsi, dopo il 28 marzo, con la dc. Pistoleri sconosciuti han fatto fuori, il 28 gennaio, l'ideologo del Partito di conciliazione nazionale (Pcn), Rafael Rodriguez Gonzales, reo di aver prospettato una possibile alleanza di governo con la dc. L'Arena, oltre a proclamarsi «*terror dei comunisti*» pretende d'essere la «*vigile coscienza della destra*».

Ho visto per la prima volta il maggiore D'Abuisson venerdì 26 febbraio al ristorante *Sette Mari*, ospite d'onore a un *meeting* elettorale, promosso da signore della buona borghesia. Un *meeting* all'americana: tanti tavolini ornati di bandiere del partito e di fiori, caffè e paste. Le signore spedivano i bigliettini con le domande al *leader* e lui rispondeva con appassionato garbo. Ma sul più bello del *meeting*, alle sei della sera, Bob venne chiamato al telefono. Ascoltò digrignando i denti, poi, sbattendo la cornetta: «*Vigliacchi* — disse — *hanno attaccato la sede del partito*». E si precipitò fuori partendo a razzo con la sua *Cherokee* blindata verde scuro, verso Calle del Progreso. E noi dietro.

Una macchina coi vetri fracassati da una sventagliata di mitra, quattro feriti, fra cui una signora, gran confusione, lamenti e imprecazioni: «*Sono stati i democristiani!*». Il Caudillo calma tutti con un gesto imperioso e, prima di correre all'ospedale a visitare i feriti, giura: «*Non perdonerò ai sovversivi! Se non li stermino, cambio nome!*». Andandosene, promise un'intervista per il lunedì. Ma sabato scorso, sulla strada per San Vicente, l'automobile del maggiore viene attaccata. A sparare è un *commando* guidato dal guerrigliero «Ricardo», secondo la versione di *Radio Venceremos*. Un proiettile colpisce alla scapola sinistra D'Abuisson che viene trasportato al Policlinico della capitale. Esce dopo due ore, salutando spavaldo: «*Nessuno mi fermerà*».

Lunedì mattina mi confermano l'intervista per le 11. Poi la rimandano al pomeriggio e quando arrivo mi si dice che *el lider* ha un proiettile in corpo, forse sarà operato. Il segretario Redaelli, dignitosamente emozionato, conferma; ma aggiunge: «*La sua forte fibra gli consentirà di riprendere presto la lotta in prima persona*».

La guerriglia ha rivendicato l'attentato. «*Non abbiamo prove sicure, sospettiamo di tutti e di nessuno*».

— Lei è molto vicino al maggiore, può dirmi come pensate di risolvere la guerra civile?

«*Non c'è una guerra civile, subiamo l'invasione del comunismo ateo e assassino. Ma dopo le elezioni, quando, come credo, trionferemo, proporremo un'amnistia generale. Poi andremo di piazza in piazza a chiedere al popolo se ancora vuole la guerriglia. Qualunque sia la risposta, inviteremo la guerriglia a deporre le armi. Se non lo farà, lotteremo fino all'ultimo uomo, insieme coi nostri bravi soldati e i rossi saranno cancellati dalla faccia della terra*».

Se D'Abuisson dovesse mancare, non è improbabile che le destre si scatenino. Ma a San Salvador sono certi che il maggiore se la caverà: «*E' tutta una montatura per strappar voti*», malignano, e pronosticano, se non un *trionfo*, una forte affermazione dell'Arena.

Sarebbe sbagliato pensare che D'Abuisson rappresenti soltanto gl'interessi dei latifondisti e del padronato, furiosi per le riforme di Duarte. All'Arena sondaggi degli stessi avversari attribuiscono non meno del 25 per cento dei suffragi e molti si sbilanciano fino ad aggiungere altri dieci punti percentuali. Il fatto è che non pochi *campesinos* e artigiani sono schierati con Roberto in difesa della piccola proprietà e dell'anticomunismo. La connotazione anticomunista in Salvador è selvaggia. «*Qui i comunisti non sono come da voi, prima italiani e poi comunisti, qui sono delle belve assetate di sangue teleguidate da Mosca. Hanno importato la guerriglia, vanno sterminati*». A parlar così è il segretario della Confindustria locale che, peraltro, non voterà Arena.

Igor Man

Armati assaltano carcere in Perù 230 evadono

LIMA — Uomini armati hanno assaltato l'altra notte il carcere di Ayacucho, sulle Ande peruviane, facendo evadere 230 reclusi. Il ministro dell'Interno, generale Gagliardi, ha dichiarato che tre poliziotti e sette terroristi sono rimasti uccisi.

Il gruppo, con l'impiego di dinamite, mitragliatrici ed altre armi da fuoco, ha contemporaneamente attaccato tre posti di polizia e un ospedale, evidentemente per creare scompiglio nelle forze dell'ordine.

Gagliardi ha affermato che tra i detenuti evasi vi sono alcuni responsabili di atti di terrorismo e molti criminali comuni.

Proposta del governo salvadoregno

Duarte: trattiamo se la guerriglia accetterà il voto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN SALVADOR — *Radio Venceremos* smentisce vigorosamente che il Fronte della guerriglia minacci di morte chi andrà a votare il 28 marzo. «*Non stiamo minacciando il popolo salvadoregno. Non sarebbe, del resto, in consonanza coi nostri interessi poiché abbiamo bisogno dell'appoggio popolare e sarebbe stupido ammazzar la gente*». Nella sua trasmissione del mattino la radio guerrigliera ha poi dato l'annuncio della cattura del soldato Antonio Hernandez aggiungendo che il comando della guerriglia intende restituirlo alla sua famiglia tramite la Croce Rossa internazionale.

Radio Venceremos, infine, dopo aver annunciato l'uccisione di dieci soldati nella zona di San Vicente e il recupero di nove fucili, duemila proiettili e un gran numero di armi automatiche, ha ritrasmesso le dichiarazioni fatte da Guillermo Manuel Ungo, socialdemocratico, uno dei capi supremi della guerriglia, all'americana Nbc nel programma *Meet the Press*. E cioè che la guerriglia sollecita un governo di coalizione per scongiurare una dittatura di destra; che la guerriglia è per un sistema pluralistico secondo il modello italiano che prevede l'alternanza delle forze democratiche ai vertici governativi. In chiusura di trasmissione, a dimostrare che i guerriglieri si muovono come i pesci nell'acqua, l'emittente clandestina ha messo in onda un'intervista volante realizzata da un suo radioreporter nel mercato centrale di San Salvador. Il cronista guerrigliero interroga una massaia che risponde: «*Siamo stanchi di questa vita, vogliamo la pace, vogliamo abbastanza cibo e a prezzi buoni per i nostri figli. Invece è un inferno, si trova poco e i prezzi aumentano ogni giorno*».

Quasi a porgere, a sua volta, un ramo di ulivo alla resistenza, un portavoce presidenziale ha dichiarato: «*Potremo negoziare se il señor Ungo rinuncia alla violenza e partecipa alle elezioni*». Ora è chiaro che la guerriglia non può, oggettivamente, scendere nella lizza elettorale. Duarte afferma che egli, ancorché minacciato, sfidò l'arresto e nuove torture tornando in patria dall'esilio nel 1979 per combattere una battaglia democratica. Ma a quel tempo i militari erano diversi da quelli di oggi che han giurato di sterminare la guerriglia.

A voler essere ottimisti, si potrebbe azzardare il seguente scenario: si svolgono le elezioni; la dc di Duarte ottiene una buona affermazione; sotto le pressioni degli Stati Uniti, le forze armate accettano di tenere sotto controllo la destra estrema; viene promulgata un'amnistia generale per i delitti politici; comincia la trattativa con i capi della guerriglia per un'*intesa nacional*. Ma questo scenario che ricalca il programma di Duarte, sembra finora destinato a rimanere nel libro dei sogni.

i. m.

Il premier spagnolo presto in Italia

MADRID — Secondo fonti vicine alla presidenza del Consiglio, il primo ministro spagnolo Leopoldo Calvo Sotelo sarà a Roma, in visita ufficiale, nella seconda metà di marzo.

Approvata con 272 voti la mozione del pentapartito

Il governo ha superato lo scoglio del Salvador

ROMA — Il governo ha felicemente superato ieri sera alla Camera il problema Salvador. Con 272 voti a favore e 222 contrari, i cinque partiti che appoggiano Spadolini (dc, psi, psdi, pli) hanno approvato una risoluzione che ricalca fedelmente quanto già concordato la scorsa settimana nel «vertice» dei partiti della maggioranza. E' una mozione che si ispira al documento dell'Onu, approvato tra l'altro dall'Italia l'anno scorso assieme a tutti i Paesi della Comunità europea (salvo la Gran Bretagna), per chiedere una soluzione concordata del conflitto interno che nel Salvador ha provocato finora circa 30 mila morti.

La Camera ha anche approvato la decisione del governo di non inviare osservatori alle elezioni convocate per questo mese nel Salvador.

La mozione approvata dalla Camera impegna inoltre il governo a cooperare per la restaurazione della democrazia in Turchia.

Volutamente vaga, come è inevitabilmente il frutto di una mediazione, la risoluzione ha posto fine allo scontro clamoroso che si era aperto il 10 febbraio, proprio alla Camera, tra i due maggiori partiti di governo: la dc e il psi. In quell'occasione, il ministro degli Esteri Colombo (dc) aveva illustrato una posizione del governo sui fatti del Salvador che lasciò insoddisfatti gli alleati socialisti. Non si trattava di divergenze pretestuose. Era successo, in effetti, che erano entrate in collisione le visioni diverse che l'Internazionale socialista e l'Internazionale democristiana hanno a proposito dei fatti del Salvador. Colombo sembrò ai socialisti allineato rigidamente sulle posizioni della dc, solidale con la giunta del democristiano Duarte che, alleato con i militari, governa il Salvador.

Ma ieri il ministro Colombo ha precisato la sua linea. Ha affermato che le elezioni sono «*inadeguate*» a risolvere i problemi del Salvador, ha mantenuto una posizione equidistante tra le parti che si scontrano (la giunta e le formazioni guerrigliere di sinistra) e non ha mai nominato Duarte. Inoltre, l'Italia non invierà osservatori alle elezioni. Solo nel rifiutarsi di ritirare l'ambasciatore italiano in Salvador, Colombo ha ripetuto esattamente quanto aveva già detto in precedenza.

Alla giunta del Salvador il governo italiano chiede il rispetto dei diritti umani e la creazione di un clima che permetta la soluzione politica e non militare del conflitto — ha detto Colombo — con la partecipazione di tutte le forze politicamente rappresentative. Per raggiungere questo obbiettivo «*tutti gli Stati*» debbono abbandonare ogni forma di intervento armato diretto o indiretto, in Salvador. E' un riferimento che riguarda sia l'Urss sia gli Stati Uniti. In conclusione, Colombo respingeva tutte le mozioni presentate da radicali, indipendenti di sinistra, comunisti.

L'insoddisfazione di fondo dei democristiani per la conclusione del caso Salvador si coglieva nell'intervento del capogruppo della dc Gerardo Bianco, il quale sosteneva di aver fiducia nelle prossime elezioni nel Paese latino-americano. Elezioni che gli altri partiti condannano come una farsa, perché sostengono che saranno inevitabilmente manipolate dai militari della giunta. Più esplicito di Colombo, Bianco ha detto che l'Urss non può puntare sul Salvador per le sue mire strategiche, e che gli Usa «*non devono dare inizio ad una escalation militare*».

Oggi la Camera discuterà le interrogazioni sul misterioso sommergibile intercettato vicino a Taranto.

a. rap.

Arrestato a New York

Padre Zorza «Ignoravo il furto dei quadri»

NEW YORK — Padre Lorenzo Zorza, il sacerdote italiano arrestato l'altro giorno con l'accusa di importazione clandestina di opere d'arte rubate, si è ieri scagionato in un'intervista affermando di aver portato i due dipinti negli Stati Uniti solo per fare una «*cortesia*», precisando di non essere mai stato al corrente della loro origine.

Padre Zorza ha fatto le seguenti precisazioni: «*1) Non fui mai informato, anzi fui rassicurato del contrario, che i quadri erano rubati. Mi fu chiesto di fare una cortesia per agevolare una situazione che avrebbe richiesto mesi di pratiche burocratiche; 2) non ho chiesto e ricevuto alcuna remunerazione per il favore compiuto; ho declinato le offerte fattemi, affermando sempre che lo facevo come favore; 3) non sono mai stato coinvolto in passato in alcun modo nel trasporto di alcun oggetto rubato*».

La dichiarazione di padre Zorza così conclude: «*Voglio assumere sulla mia persona tutte le responsabilità se, per leggerezza o spinto dal desiderio di aiutare delle persone, ho commesso degli errori e desidero far fronte a tutte le conseguenze. Voglio scagionare da ogni responsabilità la Santa Sede e il mio Ordine religioso, i quali sono completamente estranei*».

Smentita del ministero Difesa

L'Italia non partecipa alle manovre della Nato nel Golfo del Messico

ROMA — «*Completamente destituita di qualsiasi fondamento*» è definita in un comunicato del ministero della Difesa la notizia pubblicata su alcuni quotidiani secondo cui la Marina militare italiana parteciperebbe alle manovre aeronavali della Nato nel Golfo del Messico.

«*Nessuna autorità alleata* — afferma la nota — *ha avanzato all'Italia richieste in questo senso. Del resto, in sede Nato è ben nota la posizione italiana chiaramente esposta dal ministro della Difesa on. Lagorio, e cioè che la nostra marina è e resta impegnata nel Mediterraneo*».

L'Italia, effettivamente, non parteciperà alle manovre aeronavali «Passaggio sicuro 82» (Safe Pass 82) tra l'8 e il 18 marzo nel Golfo del Messico. A queste manovre della Nato prenderanno parte sei Paesi: Usa, Inghilterra, Belgio, Olanda, Germania e Canada.

La notizia data da noi e da altri giornali secondo la quale l'Italia avrebbe pure preso parte nasce da un equivoco con altra esercitazione, «Sea Supply» («Rifornimenti marittimi»), pure nell'Atlantico, alla quale invece l'Italia realmente parteciperà. Quest'ultima manovra della Nato riguarda convogli di navi da trasporto e non unità da guerra e ad essa prenderanno parte quindici Paesi, tra i quali, appunto, l'Italia.

Martedì sera molto tardi, senza che avessimo il tempo di un ulteriore controllo dell'informazione, la fonte straniera, abitualmente molto precisa, ci aveva invece detto che l'Italia avrebbe preso parte proprio al «Passaggio sicuro 82», confondendolo con «Rifornimenti marittimi».

r. p.

Giappone: attesa per la visita di Sandro Pertini

TOKYO — Il popolo e il governo giapponesi si apprestano a dare un'accoglienza calorosa al presidente Sandro Pertini, «*un sincero amico del Giappone, del quale ha una conoscenza approfondita*»: lo ha affermato a Tokyo il primo ministro giapponese Zenko Suzuki in un'intervista durante la quale si è soffermato sui rapporti bilaterali.

Nella lunga intervista, oltre un'ora, a un gruppo di corrispondenti italiani (in previsione dell'arrivo, fra cinque giorni, di Pertini a Tokyo), Suzuki, dopo aver affermato che anche l'imperatore e l'imperatrice saranno lieti di incontrarsi con il Presidente italiano, ha ricordato che Pertini sarà il primo capo di Stato italiano a visitare il Giappone.

Un documento anonimo di 20 pagine diffuso nelle caserme

«Lettera» al re di Spagna chiede riforma autoritaria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — Il processo degli ufficiali golpisti si svolge ormai in due sedi: una è quella naturale dell'aula di giustizia, alla periferia di Madrid, l'altra sono le caserme di ogni angolo di Spagna. Il fatto che del primo processo si abbiano cronache quotidiane, anche se molto caute e rispettose, non vuol dire che sia il più importante: la battaglia pubblica che giudici e avvocati vi si danno da due settimane si avvia a un verdetto ancora incerto, ma le manovre clandestine che da più lungo tempo germinano dentro le caserme, vanno preparando una trama di cospirazioni volta a recuperare il fallimento di Tejero.

Ora è stata fatta conoscere anche una «*lettera al re*», apparsa tra le mani di molti ufficiali nei giorni subito successivi all'anniversario del golpe del 23 febbraio. La lettera è un ruvido ideario politico di una ventina di pagine, senza indicazione dei firmatari: vi si chiede di riformare la Costituzione ampliando i poteri del sovrano, altrimenti — vi si legge — sarà necessario arrivare a una «*dittatura di ricostruzione*».

Il lungo messaggio a Juan Carlos afferma che «*la transizione dal franchismo alla democrazia è stata un completo fallimento*», e che la correzione di questo insuccesso è oggi bloccata dalle garanzie costituzionali, che «*non permettono una democrazia efficace*»; per questo, si chiede al re di intervenire e di assumere «*il comando effettivo delle forze armate*». Formulata con l'ambiguità di molti appelli che provengono dai vecchi gruppi franchisti, anche questa lettera tenta di far passare dietro una presunta difesa della democrazia un progetto politico autoritario, coperto appena dalle esigenze di un efficientismo oggi inesistente.

Anche se appare indirizzata a Juan Carlos, la lettera è un appello che vuol raccogliere e sfruttare le molte delusioni, i malumori, le difficoltà che la lunga crisi economica e politica ha scaricato sulla società spagnola, dentro e fuori le caserme. Le critiche ai partiti sono perciò durissime, e l'obiettivo — quali che siano le loro responsabilità reali — è di additarli come unici colpevoli di una situazione deteriorata: vi si intravede di nuovo lo stesso disegno di una democrazia autoritaria, controllata da mano militare, che stava alla base del «pronunciamiento» tentato da Milans del Bosch.

La lettera non è un colpo duro al fragile sistema politico spagnolo. Ma preoccupante si dimostra la persistenza del progetto di «intossicazione» dell'opinione pubblica, che può continuare senza apparenti difficoltà il suo corso anche quando re, governo e Stati Maggiori hanno disposto misure rigorose per bloccarlo. Si torna allora all'ambiguità di fondo che domina questo processo: credere che i golpisti di febbraio siano soltanto i 33 imputati seduti davanti al tribunale militare significa dare piuttosto una pericolosa copertura alle (ancora) misteriose responsabilità che muovevano i fili di Tejero.

m. r.

All'asta in Usa messale attribuito a San Francesco

BALTIMORA — Un messale, che potrebbe essere quello usato da San Francesco d'Assisi, sarà messo all'asta domenica prossima alla galleria d'arte «Walters» di Baltimora.

Il messale era stato acquistato nel 1913 a Parigi dal collezionista Henry Walters che, nel 1931, donò tutta la sua collezione alla città di Baltimora. L'anno scorso, durante una visita a Roma, il vescovo di Baltimora ha appreso che il messale potrebbe essere appartenuto al fondatore dell'ordine francescano.

Secondo l'arcivescovo della diocesi di Baltimora, mons. William Borders, il volume può essere fatto risalire all'epoca in cui il santo è vissuto, verso la fine del XII secolo.

Nell'83, dice Washington laser sovietici in orbita

NEW YORK — L'Urss è in grado di mandare in orbita armi laser nell'83 e di montare una piattaforma militare orbitante con uomini a bordo per l'inizio degli Anni 90, così conquistando la superiorità militare sugli Stati Uniti. Lo ha dichiarato il direttore delle ricerche scientifiche del Pentagono, Richard Delauer. Un rapporto segreto è stato letto al Congresso dal deputato repubblicano Ken Kramer ed è finito sui giornali. Secondo lo scienziato, i sovietici potranno dispiegare i cosiddetti «raggi della morte» nel giro di 18 mesi, e costruire un'autentica base spaziale «*capace di colpire bersagli a terra, in mare e in cielo*», tra una decina di anni.

A quanto sembra, il deputato ha letto il rapporto senza rendersi conto che si trattava di un documento segreto. Il Pentagono ha subito avviato un'inchiesta. Delauer ha dichiarato che la pubblicazione del documento «*è dannosa all'interesse nazionale... ma aumenterà le preoccupazioni per la sicurezza... costringendoci a prendere misure*».

Stato civile di Torino

26 FEBBRAIO 1982

MORTI — **Provenzali** Maria, di anni 51, nata a Torino, amministratrice, abitante in corso Francia 45; **Suter** Rodolfo, a. 90, Zurigo, pens., c. Orbassano 191; **Palladino** Luigina, a. 49, Montemilone, co., v. Lombardore 10; **Manzio** Giuseppe, a. 74, Pinto 7.se, cas., str. Del Cantello 24; **Montonelli** Enrico, a. 42, Altare, pens., v. Mazzini 2; **Di Meo** Donato, a. 84, S. Marco dei Cavoti, pens., c. Novara 46; **Gorgone** Ida in D'Anza, a. 33, Brindisi, imp., c. Peschiera 180; **Ciotta** Leandro, a. 79, Camagna (Al), pens., c. V. Emanuele 220.

Deceduti in ospedale: **Salvaro** Caterina, a. 68, Narzole, pens.; **Ferrari** Edgardo, a. 45, Finale Emilia, [illegible]; **Tolle** Barbara, a. 21, Bari, casalinga; **Bosco** Teresa, a. 78, Barge, pens.; **Nicolello** Maria, a. 79, Cavaglià, pens.; **Marcone** Maria, a. 81, Vercelli, pens.; **Milano** Francesco, a. 78, Prizzi, pens.; **Carosso** Ida, a. 74, Savona, pens.; **Brugnoli** Olga, a. 73, Torino, pens.; **Acquafresca** Giuseppe, mesi 5, Venaria, infante; **Salvia** Girolamo, a. 52, Albaredo d'Adige, imp.; **Ferrari** Edgardo, a. 45, Finale Emilia, autista; **Carretto** Leonetta, a. 80, Moncrivello, pens.; **Capra** Luigi, a. 79, Cuccaro, pens.; **Zampieri** Eugenio, a. 41, Coniolina, pens.; **Cavallo** Luigina, a. 83, Torino, pens.; **Papandrea** Stefania, mesi 1, Torino, infante; **Bellando** Giuseppe, a. 54, Torino, artig.; **Bonzani** Giovanni, a. 72, Torino, pens.; **Tirelli** Barbara, a. 79, Orta, pens.; **Caucino** Secondo, a. 69, Torino, pens.; **Gramaglia** Carolina, a. 74, Sommariva Perno, pens.; **Rosselli** Rita, a. 82, Pieve del Cairo, pens.; **Cassano** Vittorio, a. 80, Pont-de-Beauv., pens.; **Zanocco** Tosca, a. 68, Depolpisen, pens.

Nati 61 - Morti 33

27 FEBBRAIO 1982

NATI — **Visino** Elisa; **Rosio** Marco; **Panero** Pier Luigi; **Didonato** Raffaele; **Zarcelli** Carlotta.

MORTI — **Ferrero** Maria, di anni 95, nata a Torino, cas., abitante in v. Osasco 87; **Bianchi** Maddalena, a. 84, Bosconero, pens., v. Tripoli 216; **Bosino** Giorgio, a. 54, Lignana, pens., v. O. Manni 12; **Buscaglione** Enrica, a. 83, Frassinello, pens., v. Petrarca 27; **Michieletti** Cristina, a. 83, Grosscavallo, pens., v. Moretta 37; **Lombra** Giuseppe, a. 74, Trino, pens., c. Regio Parco 172; **Fabellino** Teresa, a. 88, Casvegna, pens., v. Cassini 14; **Dovero** Giuseppe, a. 74, Torino, pens., v. M. Rose 50; **Giovannini** Emma, a. 87, Torino, cas., v. Cossoria 9.

Deceduti in ospedale: **Ciliegi** Roberto, a. 36, Scanno, oper.; **Urbinati** Luciana, a. 71, Bussoleno, pens.; **Maffei** Adele, a. 78, Pezzano, pens.; **Perelli** Cesare, a. 79, Trieste, pens.; **Di Carlo** Antonia, a. 61, Novara di Sicilia, cas.; **Tommasin** Luigi, a. 79, Sant'Anna di Chioggia, pens.; **Pellinaro** Franco, a. 57, Torino, pensionato; **Grignolo** Luigia, a. 86, Camerana, pens.; **Bonifacio** Gemma, a. 60, S. Damiano, pens.; **Alberto** Luigi, a. 82, Rocchetta Tanaro, pens.; **Allemgrese** Teresina, a. 80, Ginestra, pens.; Gribaudo Lucia, a. [illegible], Torino, pens.; **Maligo** Attilio, a. 79, Tavigliano, pens.; **Guarente** Giovanni, a. 86, Rivalta, pens.; **Arena** Alessandra, a. 1, Torino, infante; **Villardi** Carmelo, a. 58, Piramo, pens.; **Salvatore** Ugo, a. 50, Torino, giornalaio; **De Lisi** Provvidenza, a. 73, Termini Imerese, cas.; **Gioda** Agnese, a. 72, Borzoli, pens.; **Grassone** Silvana, a. 41, Torino, collar. domest.; **Nido** Ludovico, a. 75, Rengo, pens.; **Lapiscopello** Brigida, a. 78, Torino, pens.; **Galeazzi** Fiorella, a. 43, Torino, cas.; **Rho Cambria** Antonia, a. 79, Ribordone, pens.; **Garavoini** Francesco, a. 78, Novara, pens.; **Voglio** Melania, a. 63, Reggio Calabria, pens.

Nati 8 - Morti 35

1 MARZO 1982

NATI — **Mongo** Vittorio; **Tallone** Elisa; **Pasquetta** Annalisa; **Molitorni** Fabio; **Maria** Elisa; **Sciopis** Gabriele; **Andreone** Denise; **Bruzzese** Gloria; **Grumo** Teresa; **Militico** Lorís; **Galluzzi** Alex; **Saltarin** Alessandro; **Apicella** Paolo; **Belfiando** Marco; **Forte** Manuela; **Mandile** Katia; **Guglielmo** Andrea; **Scolfieri** Marco; **Talierico** Katia; **Viscusi** Marina; **Lisimaggio** Giuseppe; **Gervasi** Luca; **Motto** Alessandro; **Garzena** Elisa; **Gervasi** Stefano; **Bravetti** Riccardo; **Tantal** Sandra; **Piovano** Francesca; **Di Vita** Tiziana; **Tito Gallo** Alberto; **Gentilcollo** Marisa; **Nardi** Alessandro; **Attilio** Giancarlo; **Corino** Alessandra; **Olivero** Francesca; **Imperiale** Marco; **Zabotto** Barbara; **Marenco** Fabio; **Follino** Marco; **Alletto** Salvatore; **Ugolin** Alessandro; **Puenzo** Giuseppe; **Rei** Simona; **Coriasco** Denis; **Saltafernaggio** Tonino; **Allena** Fabiana; **Cerritore** Giuseppe; **Russo** Marco; **Bellando** Dario; **Basile** Paolo; **Napoletano** Paola; **Ladone** Francesco; **Manirace** Daniela.

MORTI — **Bulgasso** Anna di Bisone, di anni 87, nata a Barletta, pens., abitante in via Entrese 36; **Cumino** Amedeo, a. 83, Torino, pens., v. Mazzini 15; **Missinea** Caterina v. Cutruoi, a. 70, Gallina, pens., c. R. Margherita 145; **Medini** Rosa, a. 82, Ciriè, pens., str. Volpiano 78; **Garzaci** Alfredo, a. 74, Orticaacqua, imp., v. Vespucci 61; **Rossi** Cesarina, a. 89, Coniolina, pens., v. Vandalino 125; **Grosso** Maria, a. 87, Romano C.se, pens., v. delle Alpi 5; **Ostale** Luigi, a. 76, Torino, pens., v. Villa Regina 19; **Montorio** Giovanni, a. 72, Aigrange, pens., c. Principe Oddone 70; **Ragone** Vito, a. 61, Ferrandina, pens., v. Cigna 80; **Rasca** Giovanni, a. 79, Savigliano, pens., v. Caprera 35; **Provera** Maria, a. 85, S. Sebast. M.to, pens., v. Giuria 50; **Delmastro** Giovanna, a. 91, Villanova, pens., c. Agnelli 22; **Masse** Giacinto, a. 72, Sommo, pens., c. Peschiera 221; **Depinaudi** Maria, a. 77, Torresina, pens., v. Camandone 22; **Gano** Michele, a. 72, Torino, pens., c. Dismbone 19; **Papaio** Bernardino, a. 80, Celenzaro, pens., c. Tassoni 79; **Sala** Bartolomeo, a. 81, Murello, pens., v. Osasco 101; **Giordano** Francesco, a. 73, Andria, pens., v. Bidone 31.

Deceduti in ospedale: Ferro Ferdinando, a. 72, Giaveno, pens.; **Laggiani** Rina, a. 68, Perosa Argentina, pens.; **Fogliato** Paolo, a. 81, San Ponso, pens.; **Martinetto** Emilia, a. 91, Moncalvo sul Po, pens.; **Alferie** Nunzio, a. 61, Napoli, pens.; **Bianchetto** Savino, a. 47, Torino, oper.; **Tarshan** Bruna, a. 79, Trieste, pens.; **Calcagno** Pietro, a. 84, Scagnello, pens.; **Carretta** Armando, a. 84, Faenza, pens.; **Gallino** Emilia, a. 76, Canale, pens.; **Mancino** Benedetta, a. 77, Palermo, pens.; **Carioli** Vittorio, a. 80, Ferrara, pens.; **Pendarone** Margherita, a. 80, Angliano Vc., pens.; **Gandolfo** Carlo, a. 81, Bruzolo, pens.; **Martina** Paola, a. 19, Torino, studentessa; **Rolando** Edvige, a. 75, Torino, pens.; **Berbi** Giannina in Corradi, a. 49, Schuvaroghe, casal.; **Stergio** Maria, a. 84, Torino, pens.; **Pistone** Oreste, a. 56, Cortemilia, pens.; **Susso** Angelo, a. 45, Cavallermaggiore, oper.; **Pagani** Giuseppe, a. 77, Govolara Piano, pens.; **Rondo** Bartolomeo, a. 66, Torino, pens.; **Zocco** Giuseppe, a. 65, Cosenza, pens.

Nati 53 - Morti 43

2 MARZO 1982

NATI — **Corrado** Elisa; **Coppola** Enrico; **Lachella** Sabrina; **Barberi** Stefano; **Dagasso** Antonietta; **Olmo** Ilaria; **Aliquò** Daniele; **Toscano** Anita; **Mai** Gianluca; **Mai** Melania; **Vitale** Giorgia.

MORTI — **Borri** Luigi, di anni 35, nato a Casale M.to, pens., abitante in v. F. Teodoreto 7; **Pandesso** Andrea, a. 54, Camagnola M.to, pens., v. S. Antonino 16; **Gasparini** Annita, a. 81, Savona, pens., v. Belfiore 43; **Zanetti** Maria, a. 77, Coreto, pens., v. de S. Mauro 1; **Bertotto** Luigi, a. 58, Castelnuovo D. Bosco, imp., v. Boston 60; **Pezzolo** Giovanni, a. 81, Cavarzere, pens., v. Barletta 123; **Caselli** Giovanni, a. 72, Torino, pens., v. Morgari 26; **De Maria** Giacinto, a. 91, pens., v. S. Quintino 41; **Rizzello** Amalia, a. 86, Torino, pens., v. Mazzini 58; **Bigano** Teresa, a. 76, Volpiano, pens., v. Wuillermin 4; **Lusso** Lucia, a. 84, Cavallermaggiore, pens., v. V. Negrini 28; **Isoardi** Libero, a. 68, Torino, pens., v. Lancia 109.

Deceduti in ospedale: **Chiò** Charlindo, a. 40, Crissolo, oper.; **Musso** Secondina, a. 87, Lanzo, pens.; **Siciliano** Natale, a. 51, Arbanio, pens.; **Prelli** Maddalena, a. 81, Bianzè, pens.; **Peraglio** Palmina, a. 84, Gattinara, pens.; **Roma** Bruna, a. 66, Adria, pens.; **Ottolio** Giacomo, a. 81, Romano C.se, pens.; **Porporato** Maria, a. 78, Arasca, pens.; **Castelli** Pietro, a. 71, Villastellone, pens.; **Barbero** Giovanni Batt., a. 72, Torino, pens.; **Ferrari** Mario, a. 68, Occhieppo Inf., pens.; **Stanzani** Lidia, a. 47, Isolenda di Savona, oper.; **Musso** Giuseppe, a. 82, Torino, pens.; **Mondatori** Maria Teresa, a. 51, Torino, casal.; **Sacchia** Assunta, a. 79, Sirigua, relig.; **Migliasso** Fabio, gg. 4, Torino, inf.; **De Basilio** Desdemona, a. 68, Poggiardo, pens.; **Sabelli** Giuseppina, a. 84, Bruzolo, pens.

Nati 11 - Morti 38

(Segue da pagina 4)

E' mancata

Maria Bordiglia ved. Raspino

Ne dà il triste annuncio la figlia **Tina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 corr. nella parrocchia di Pozzo Strada; indi la salma proseguirà per Perosello. Servizio pullman. Per orario telefonare al n. 537.113. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1982.

Gli amici:
Mario Leonzagno
Giusi e Achille Olivetti
Tea Alfero Zucca
Maria e Domenico Pezzillo
Gina Billo
sono vicini a Tina.

L'**Unione Artigiana** di Torino e Provincia partecipa al lutto della sig.na Giacinta Raspino per il decesso dell'amata **MAMMA**.

Cristianamente è mancata

Margherita Grivet-Brancot in Necco

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Vincenzo**, le figlie **Giovanna**, **Olga**, **Marisa** e generi, i suoi cari nipoti **Maurizio**, **Debora**, **Arianna**, sorella, fratello. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Pairilo, sanitari e personale reparto cardiologia ospedale Mauriziano. Benedizione giovedì ore 14 ospedale Mauriziano; funerali ore 14.30 da via Cappino 94. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 1982.

E' mancata

Dolfina Giovanna Valoria in Rosso

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Emilio**, il figlio **Mario**, la nuora **Maria**, la nipote **Stefania** e parenti tutti. Funerali: venerdì 5 marzo ore 8.30 corso Palermo 16 bis, ore 8.45, parrocchia San Gioacchino.
— Torino, 3 marzo 1982.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Antonio Doglio

anni 75

Pensionato ATM

Lo piangono la moglie **Angiolina**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini, amici, parenti tutti. Funerali venerdì 5 corrente ore 14.30 dall'abitazione via Leini 23 ed in parrocchia Nostra Signora della Pace, corso Giulio Cesare 80 alle ore 14.45. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Mezzenile. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Tavano per la assistenza prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1982.

Il figlioccio **Piero** con moglie **Rita** e bimbi **Silvio** e **Giorgio** ricordano con affetto il **PADRINO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Quarone

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio la moglie **Cecilia**, i figli **Osvaldo**, **Annamaria** con **Ugo** e il nipotino **Michelangelo**. I funerali verranno celebrati a Villata (Vercelli) il 4 p.v. ore 10.30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1982.

Partecipano al dolore di Osvaldo gli amici **Magda**, **Ivana**, **Dino**, **Arturo**.

E' mancato

Giacomo Damiani

anni 69

Lo annunciano la moglie **Angela**, le figlie **Mery** e **Liliana**, il genero **Bruno** ed il nipote **Giancarlo**. Funerali giovedì 4 corr. ore 14 partendo dall'ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 2 marzo 1982.

A sepoltura avvenuta comunicano la morte di

Margherita Pondrano ved. Grosso

il figlio **Gerardo** con la moglie **Lidia**.
— Torino, 27 febbraio 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Bosco

anziano «La Stampa»

Lo annunciano con dolore il figlio **Marino**, la nuora **Carla De Rossi**, il nipote **Luca**, la sorella **Mariuccia** e parenti tutti. La famiglia ringrazia di cuore le titolari e il personale di «Villa Gianna» per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo venerdì 5 marzo alle ore 10.15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria partendo da via Baltimora 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 marzo 1982.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Marino Bosco per la morte del padre

Giovanni Battista Bosco

— Torino, 3 marzo 1982.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Giovanni Battista Bosco

— Torino, 3 marzo 1982.

Il **Reparto Rotative** si unisce al dolore di Marino per la morte del **PADRE**.

Il **Reparto Formatura (ex Stereotipia)** prende parte al dolore di Marino per la perdita del padre ex vice capo reparto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bice Gonzi ved. Panciroli

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Tina**, **Giorgio** e **Renzo** con le rispettive famiglie, la sorella **Anna**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi giovedì 4 corr. alle ore 14.30 via Taleno 17.
— Torino, 4 marzo 1982.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Rovei ved. Gianinotto

Lo annunciano i figli **Ettore**, **Dario**, nuore e nipoti e le famiglie **Pessina**, **Marbengo** e **Rista**. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 4 marzo 1982.

Cristianamente è mancato il

GEOMETRA

Celeste Rolando

di anni 73

L'annunciano la moglie **Gina**, i figli **Giancarlo** e **Laura** con rispettive famiglie, suocera. Funerali venerdì 5 corrente ore 10.15 dall'abitazione, frazione Procaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Corio, 3 marzo 1982.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi:
Gianni Beltramo
Mario Beltramo
Angelo Borla
Giuseppe Olivetti
Giovanni ed Ernesto Bellezza
Nicolino Cossaz
Aldo Cossaz
Aldo Giacomelli

I consuoceri **Stuardi** e famiglie **Borsachi**, **Menghini** ricordano il carissimo **TINO**.

E' mancato

Giovanni Rustichelli

ragazzo del 99
cavaliere Vitt. Veneto

A funerali avvenuti addolorati ne annunciano i figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di S. Stefano Montegrosso d'Asti. Un particolare ringraziamento alla casa Vagnina di Fossano.
— Torino, 4 marzo 1982.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

Piazzi unita nel dolore a Carla e famiglia.

E' mancato

Lorenzo Leone

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli **Daniela** e **Graziella** col marito **Renzo**. Funerali venerdì ore 10.15 Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 3 marzo 1982.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Cantoni Negri 8/12; BOLOGNA, via Rizzoli 8; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 22; GORIZIA, corso Italia 54; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 2; MERANO, corso Libertà 39; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 123; NAPOLI, via Roma 145; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 21; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Solengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che ricevendo inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 7000 la riga, Rubrica 6 operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 5400, dirigenti L. 6700. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2500. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intercorso con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 658.2166 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FIO
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.
a tassi più bassi concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili comportabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.750 - 553.231.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 56. Telefonare 504.700 - 598.816.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FINET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.178 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente e miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. V. S. Teresa 23, tel. 539.026.
CERCASI socio per grossi punti vendita settore abbigliamento buon giro d'affari, possibilmente introdotto nel campo. Tel. 0175 900.127.
FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.287.
PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche Cqs ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.
SENZA cambiali concediamo mutui e prestiti per acquisto casa e tassi agevolati. Rivolgersi Centralfin 748.722-23.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 638.038 - 579.854 cessione rilevo negozi visite in loco per valutazioni commerciali, senza spese.
A.A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Immobiliare Lunica, tel. 758.865.
A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
A. LABEO Arredamenti Tab. XII adiacente via Roma negozio mq 350 completamente ristrutturato. Cede 100 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO boutique uomo donna Tabelle IX X XI XIV zona signorile giro 110 milioni buon utile. Cede 40 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO colorificio Tabelle XII XIII XIV zona Porta Palazzo gestione ventennale. Per ritiro cede 17 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO Consulenza di ambientazione centralissimo 5 vetrine Tabella XIV. Giro 150 milioni. Cede 100 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO elettrodomestici Hi-Fi posizione centrale giro 600 milioni incrementabili. Cedesi. Tel. 746.222.
A. LABEO erboristeria zona Statuto gestione dal 1967 utile 10 milioni annui. Cede adeguatamente. Tel. 746.222.
A. LABEO Libreria centrale posizione negozio su 2 piani interessante giro annuo. Cede convenientemente. Tel. 746.222.
A. LABEO locanda bar trattoria zona Chivasso giro annuo 60 milioni attrezzatura completa. Cede 30 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO merceria via Monginevro gestione ventennale con buon incasso incrementabile tabelle IX X XIV cede. Tel. 746.222.
A. LABEO panificio con laboratorio specializzato attrezzatissimo interessante negozio. Buon giro. Cede. Tel. 746.222.
A. LABEO [illegible] fotografiche cartoleria Tabelle IX X XI XIV gestione trentennale. Cede 50 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO produzione bambole gas ed estintori primaria azienda con utile netto di 80 milioni annui. Cede s.n.c. Tel. 746.222.
A. LABEO via Roma arredamenti con Tabelle X XII XIV ampio negozio con appartamento. Buon giro. Cede. Tel. 746.222.
A. SALVOLDI A Riviera Ponente rinomata città balneare avviatissima discoteca bar vero affare. Telefonare 011 650.2198.
A. SALVOLDI B cede Parella avviatissimo negozio materiale elettrico elettrodomestici tab. XIV L. 19 milioni 600 mila. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C cede Aurora bar chiusura serale domenicale incasso 700 mila al dì di L. 20 milioni 500 mila analcolico. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI D cede Borgo San Paolo negozio acconciature 4 posti lavoro arredamento nuovo ottimo incasso. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI E cede avviatissima gastronomia centrale incasso 1 milione 200 mila al dì locale vero affare tutto nuovo. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI F cede avviatissima pizzeria bar angolare 5 vetrine arredamento nuovo incasso 170 milioni annui. Tel. 650.2196.
ABBIGLIAMENTO prossimità via Roma mq 300 su tre piani tabelle IX X XI XIV con importante esclusiva alto reddito anche senza merce cede Studio, tel. 580.955.
A. STUDIO Gino 518.041 cerca Moncalieri 27 [illegible] partecipazioni aziendali. Serietà correttezza competenza.
A San Bartolomeo al Mare cedesi avviata pizzeria, splendida posizione. Tel. 0182 400.126 al mattino.
A Settimo Torinese cediamo negozio alimentari avviatissimo 40 milioni dilazionando. Tel. Riva 585.333.
A Torino cintura Ovest cediamo azienda molitoria modernissima lavorazione q.li 1800 o 24 ore alta capacità stoccaggio piazzale, basso blocco, palazzina ufficio abitazione. Scrivere: C.P. 1366, ferrovia Torino.
ABAMEC 638.038 [illegible] zona precollinare adatto 4 persone cede 43 milioni per ritiro commercio.
ABAMEC 638.038 azienda di progettazione e realizzazione impianti di depurazione settore industriale, pubblico e privato, ubicazione cintura Torino, 300 milioni giro affari annuo, cede 140 milioni.
ABAMEC 638.038 elettrodomestici ferramenta in Saluzzo (Cn), posizione centrale di grande passaggio 100 milioni giro affari annuo cede 45 milioni più fondi.
ABAMEC 638.038 merceria posizione commerciale urge cedere causa motivi famigliari L. 20 milioni più merce e concordare.
ABAMEC 638.038 cede quota societaria azienda europea costruzione arredamenti ed allestimenti stands e falegnameria ottimo giro affari con utili di estremo interesse valore azienda L. 440 milioni.
ABAMEC 638.038 frutta verdura presso via Vigliani zona popolosa 600 mila incasso giornaliero cede 29 milioni.
ABAMEC 638.038 latteria cremeria zona S. Paolo adatto famiglia, 500 mila giorno incasso dimostrabile, cede 70 milioni.
ABAMEC 638.038 giocattoli lettini carrozzine tabelle XII XIV, zona commerciale Torino, 18 anni conduzione medesimi proprietari locale angolare su 2 piani con 7 vetrine. Cede 180 milioni più merce.
ACCONCIATURE per signora volendo possibilità abitazione stessa casa licenza estetica buon incasso zona Francia Cit Turin cedesi tel. 753.809.
ACCONCIATURE cabina estetica solarium centrale vendesi prezzo interessante. Telefonare 580.637.
AG Imperia via centrale cedesi avviatissimo negozio di filati e merceria. Tel. 0183 61.404 ore pasti.
AFFARE cedo bar causa trasferimento, alloggio annesso, piazza mercato, uffici in Asti. Tel. 243.079 Torino.
AFFARE vendo grosso punto vendita abbigliamento uomo donna tabelle IX X XI XII XIV con merce o senza. Tel. 053.2874 ore negozio.
ALBERGO bar ristorante incasso 500 mila giornaliere incrementabili adatto nucleo familiare cedo 45 milioni più comode dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.
ALBERGO Diano Marina 40 camere con servizi spiaggia privata piano bar adatta coniugi, posteggio. Pistone, tel. 011 506.306.
ALBERGO Santa Margherita Ligure 40 camere con servizi stupenda posizione ottimo giro affari annuo. Pistone tel. 011 506.306.
ALBERGO 22 camere meublé zona di forte interesse commerciale ottimo arredamento contratto affitto nuovo. Pistone 506.385.
ALIMENTARI con alloggio zona Rivoli buon giro d'affari dimostrabili vendesi. Tel. 380.810.
ALIMENTARI drogheria frutta verdura su corso Vercelli incasso 450 mila giorno vende Realimmobili 375.972.
ALIMENTARI frutta verdura tab. I VI XIV in zona industriale e passaggio 20 milioni trattabili Di Salvatore 581.694.
ALIMENTARI zona Sebastopoli oltre 500 mila al dì con cella frigo cede dopo 18 anni per ritiro L. 30 milioni. Tel. 580.055.
AMBULANTE vende licenza articoli abbigliamento dettaglio Torino e Provincia senza posti richiesta 17 milioni. Tel. 0175 920.127 ore negozio.
AMBULANTE vende licenza settore abbigliamento (richiesta 15 milioni senza posti). Tel. 0175 920.126 ore pasti.
AMIE' A cede barriera Milano rivendita pane adiacente corso grande passaggio lavoro incrementabile L. 18 milioni tel. 548.585.
AMIE' A cede vero affare varie tabaccherie. Telefonare 548.585.
AMIE' B cede Borgo S. Pietro negozio articoli bimbi tabelle XII XIV giocattoli culle ottimo giro affari lire 18 milioni tel. 548.585.
AMIE' B cede colorificio ferramenta ottimo affare incrementabile lire 26 milioni 500 mila. Telefonare 548.585.
AMIE' C cede in zona centrale prestigiosa edicola cartolibreria alto reddito. Telefonare 548.585.
AMIE' C cede negozio articoli sanitari corsetteria c. Vittorio tabelle IX X XIV ottimo reddito lire 33 milioni tel. 548.585.
AMIE' Z cede cartoleria giocattoli tabella XIV arredamento modernissimo lire 20 milioni anche muri tel. 548.585.
AMIE' Z cede zona Barriera di Milano panetteria buon incasso arredamento nuovo retro abitabile lire 23 milioni. Telefonare 548.585.
AMMINISTRAZIONE Dora corso Francia 212 cede o rileva negozi attività commerciali in Torino e comune, tel. 740.466.
ANDORA Agenzia «Le Canarie» cede ampio negozio pasta fresca e gastronomia, zona centrale, 45 milioni. Tel. 0182 87.220.
ANDORA bar cremeria superalcolici ampio dehors buon lavoro annuale cedesi. Tel. 0182 85.208.
APPIA 513.751 cede zona Campidoglio ristorante pizzeria con forno a mattoni con possibilità di alloggio di 65 mq.
APPIA 513.751 cede a Rivoli avviato salone per estetica femminile con 3 posti lavoro 11 milioni contanti e rate.
APPIA 513.751 cede in prossimità di via Garibaldi avviato abbigliamento bimbi-premaman, forte incasso. Affarone.
APPIA 513.751 cede in zona San Donato avviata boutique di 40 mq più soppalco, incasso 35 milioni annui. Affarone.
APPIA 513.751 cede in zona Aurora avviata officina meccanica di 175 mq con tre ponti. Richiesta interessante.
ARTICOLI plastica zona Vidoria ampio ingresso 45 milioni incrementabile buon utile cede 30 milioni. Frana 511.090.
ARTICOLI regalo stupendo mq 90 angolare zona piazza Rivoli 4 vetrine alto reddito cede L. 37 milioni. Tel. 580.055.
AUTORIMESSA 200 posti auto prestigiosi 1800 mq su due piani piccola officina attrezzata lavaggio zona Pozzo Strada, tel. 667.834.
AUTORIMESSA 230 auto presenti 2000 mq piano unico officina lavaggio forte utile 175 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
AUTORIMESSA 80-100 posti officina autorizzata zona commerciale forte reddito contratto nuovo dilazioni. Pistone, tel. 506.385.
AVVIATA discoteca cintura Torino su mq 1000 coperti e terreno L. 93 milioni. Telefonare 447.261.
AZIENDA artigiana pitturazione proprio associo scopo potenziamento esperto tecnico richiesta 55 milioni. Frana 511.090.
AZIENDA ingrosso bibite giro d'affari 350 milioni annui. Richiesta 100 milioni dilazionabili. Vendesi. Tel. 380.810.
AZIENDA ingrosso bibite giro d'affari 350 milioni annui richiesta 100 milioni anche dilazionati, vendesi. Tel. 380.810.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede seconda cintura ristorante bar alloggio e parcheggio. Cucina attrezzatissima 120 coperti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 prima cintura cede panificio con alloggio arredamento attrezzature ottimo stato. Grissini.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede prima cintura laboratorio confezioni telati 11 macchine cucire 7 ritiratrici automezzo distribuzione 4 dipendenti. Buon reddito.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede vicinanze Torino hotel ristorante pizzeria 2700 mq ben arredato eventuale discoteca.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Borgo Po panificio pasticceria annesso laboratorio forno alloggio prezzo affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Oltrepò alimentari in genere ampio locale retro magazzino 300 mila incassi giornaliero.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in prima cintura attività artigianale produzione sciatte-bagni. Ottimo giro affari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede prima cintura bar pizzeria gelateria ristorante. Ampio nucleo famiglia. Buon incasso.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Barca mobilificio avviato 7 vetrine. Ottimo reddito. Laboratorio, uffici. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona Vallette calzature pelletteria. Ampi locali 3 vetrine. Ottimo reddito. Facilitazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ricerca partners finanziari di maggioranza in primaria foto-litografia. Mercato previsto amministratore unico. Vasti ordini in portafoglio. Gestione serale facilitazioni e dilazioni di pagamento. L. 40 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 in centro negozio di nota profumeria pelletteria articoli regalo tab. XI XIV. Ampio locale. Affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede prima cintura attività artigiana depurazione acque lumi. Ottimo fatturato.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Torino centro vendita elettrodomestici radio tv casalinghi. Forte giro affari. Vantaggioso.
AZIENDAL MARKET 650.2175 prima cintura cede macelleria ingrosso e dettaglio e cella frigo 400 mq di locale. Forte fatturato.
BAR centralissimo chiusura serale incasso 250 mila vende 85 milioni, anticipo 35 milioni. Permuto anche con alloggio. Tel. 531.394.
BAR con alloggio corso Francia ottimo incasso vendo. Telefonare 530.060.
BAR super centrale arredamento nuovo punto di forte passaggio chiusura serale domenicale vendesi, tel. 380.810.
BAR super moderno angolare sei vetrine mq 130 incasso annuo 100 milioni cedesi amichevolmente 85 milioni. Frana tel. 511.090.
BAR super zona S. Rita mq 100 2 vetrine chiusura serale dopo 20 anni attività per ritiro cede L. 54 milioni. Tel. 580.055.
BAR superalcolico annesso alloggio vicinanze centro conduzione familiare ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 506.385.
BAR superalcolico chiusura serale e festiva ottimo incasso incrementabile vero affare dilazioni. Pistone tel. 506.306.
BAR superalcolici c. Traiano vendiamo licenze e muri tel. Mercase 546.430.
BAR superalcolico 320 mila giornaliere incrementabili chiusura serale domenicale cedo anticipando [illegible] milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR vicinanze uffici chiusura serale e festiva reddito elevato vendesi. Immobil-Car, Tel. 510.317.
BAR zona S. Paolo punto di forte passaggio arredamento nuovo chiusura serale domenicale vendesi. Tel. 380.810.
BELLETTI cede bar angolare 300.000 giornaliere chiusura serale-festiva. Tel. 519.204.
BELLETTI vende mura negozio libero mq 50 Moncalieri via Tiziano. Tel. 533.327.
BIRRERIA centrale alto prestigio ampi locali modernamente arredata utile 180 milioni cede o associa Frana 511.090.
BIRRERIA Più classetti successo 2 aperture orario 18-2 mq 80 ottimo incasso zona Monte Grappa cede L. 65 milioni. Tel. 580.055.
BOMA 505.164 cede bar super Tabaccheria in Crocetta nuovo mq 60 angolare 4 vetrine chiusura serale domenicale L. 135 milioni.
BOMA 505.164 cede alimentari in S. Rita tab. I VI XII XIV mq 30 più retro, 35 anni attività per ritiro L. 10 milioni.
BOMA 505.164 [illegible] lavasecco in Crocetta su corso principale attrezzata clientela scelta buon reddito L. 18 milioni.
BOMA 505.164 cede macelleria in Crocetta attrezzatissima 45 anni attività clientela scelta buon reddito. L. 79 milioni.
BOMA 505.164 cede avviata regalo casalinghi Borgo S. Paolo via commerciale con minialloggio buon reddito L. 31 milioni.
CALZATURE vecchia gestione Barriera Milano ampia licenza incasso 36 milioni richiesta 28 milioni cede Frana 511.090.
CARTOLIBRERIA avviatissima ottima posizione commerciale tabelle XI XIII XIV mq 40 milioni Studio Di Gini 613.632.
CARTOLIBRERIA in zona S. Rita [illegible] arredo otto 80 milioni bloccati con merce. Di Salvatore 581.694.
CASAMERCATO 650.3805 officina in Borgata strada antica di Nole 27 mq buon reddito prezzo interessante.
CAVIT cede minimarket zona centro mq. 100 tab. I-VI-XII-XIV incasso 300 mila al dì arredo ottimo affitto mite. Tel. 839.8421.
CAVIT cede via Bologna latteria avviamento ottimo attrezzatura nuova 30 mq. più cucina 15 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona centro bar super chiusura serale festiva incasso 400 mila al dì 140 milioni 60% contanti. Tel. 839.8421.
CEDESI attività di autoriparazioni carrozzeria con autosalone compra vendita auto usate. Tel. 606.0780.
CEDESI bar alloggio Barriera Milano chiusura serale incasso 270 mila giorno L. 73 milioni 500 mila. Tel. 539.093 Mediterranea.
CEDESI Crocetta avviata attività articoli da regalo richiesta adeguata modico affitto locali per informazioni tel. 505.208.
CEDESI distributore benzina con bar forte incasso bar avviato Mediterranea tel. 539.093.
CEDESI lava-stireria ottimamente avviata zona Cascina Vica macchinari nuovi prezzo L. 24 milioni. Tel. 036.6060.
CEDESI negozio lane colorie ricami tabella X XIV ottima posizione commerciale adatto famiglia tel. 582.214 ore ufficio.
CEDESI panetteria con retro e servizi zona Lungo Po Antonelli mite richiesta ottimo affare. Green House tel. 540.821.
CEDESI vicinanze Viù panetteria con pastino attrezzato ottimo fatturato annuo possibile alloggio tel. 011 758.855 Lusico.
CEDO rivendita pane presso corso Principe Eugenio L. 23 milioni; anche muri a L. 35 milioni, dilazioni. Italimmobili 539.782.
CEDO zona [illegible] avviato bar alcolici e super chiusura serale domenica festiva arredamento nuovo. Italcase tel. 512.870.
CEDO zona Parella avviata latteria ottima posizione buon reddito. Italcase tel. 512.870.
CEDO zona Parella su piazza avviato drogheria incrementabile forte passaggio buona posizione. Italcase tel. 512.870.
CENTRALISSIMO ampio studio fotografico su 2 piani con licenza tab. XIV cedo. Tel. 300.1312.
COLORIFICIO avviatissimo incasso 400 milioni clientela professionale cede Studio G.M.P. 518.041.
COLORIFICIO via Nizza tratto commerciale 3 tabelle dopo 10 [illegible] 18 milioni. Tel. 580.855.
COMMISSIONARIA auto con esposizione garage e officina mq. totale locali 1100 ottimo fatturato cedesi. Tel. 758.855.
DI SALVATORE c. Turati 13 cede Chieri centrale avviato market alimentari mite richiesta causa ritiro. Affare.
DI SALVATORE c. Turati 13 cede Genova centro fornitura dettaglianti avviatissimo incrementabile 4-5 persone ufficio attrezzato per consegna macchinari alle richieste.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede pasticceria bar avviamento 35 anni stesso titolare attrezzato laboratorio volendo ingrosso rilevante utile per famiglia competente, equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento bambini tab. IX-X-XIV ottimo reddito dimostrabile città prima cintura mite richiesta causa salute.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata profumeria pelletteria articoli regalo su corso principale in prima cintura Torino giro affari dimostrabile ottimo investimento vero affare.
DI SALVATORE c. Turati 13 cede Genova S. Fruttuoso bar super sala giochi tavola fredda latteria ritiro commercio equa richiesta zona in sviluppo.
DI SALVATORE 581.694 cede in città provincia Torino mobilificio rinomato ampi locali esposizione giro annuo cospicuo.
DI SALVATORE c. Turati 13 cede avviatissimo asilo nido prestigioso in zona centrale ottimo reddito adatto per investimento possibilità dilazioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede rinomata pasticceria ultradecennale con attrezzato laboratorio produzione propria zona signorile, equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede self service avviatissimo giro affari elevatissimo dimostrabile ottimo per ritiro commercio richiesta adeguata.
DI SALVATORE 581.694 ricerca persona per rilievo quota totale o parziale di società commercio formaggi.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ultradecennale mobilificio mq 300 su piazza grande passaggio vasta clientela volendo anche senza locali vivi.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede prestigioso bar super con laboratorio zona banche uffici grande passaggio orario ridotto equa richiesta.
DI SALVATORE c. Turati 13 cede Genova centralissimo negozio vendita dischi per giovani avviato grosso giro incrementabile da giovani venditori.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissimo bar super enoteca zona altamente popolosa solo passaggio incassi giornaliero elevato possibilità alloggio vendita agevolata con dilazioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno self service alimentari mq 90 tabelle I VI XIV ottimo reddito per famiglia, clientela fissa, equa richiesta.
DI SALVATORE 581.694 cede salone formaggi zona mercato giro mese oltre 45 milioni adatto nucleo famiglia affare.
DI SALVATORE 581.694 cede pasticceria centralissima con laboratorio attrezzato vasta clientela giro giorno 500 mila.
DI SALVATORE c. Turati 13 cede causa altra attività avviata enoteca prodotti migliori case prezzo interessante dilazioni vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima boutique artigianale signora con licenza confezioni biancheria intima zona piazza Statuto.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede 20ennale cristalleria lampadari ottima clientela vasta clientela locali angolari ampi magazzini richiesta vantaggiosa.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova zona residenziale panetteria pasticceria attrezzata ottimamente avviata incrementabile 5 persone. Alto reddito dimostrabile equa richiesta affarone.
DI SALVATORE c. Turati 13 cede grande Genova laboratorio artigiano pasticceria confetteria articoli regalo altre licenze avviato incrementabile 4/5 persone alto reddito causa limite età.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede modernissima macelleria unica in zona residenziale settimane 10 milioni incrementabili, affare per famiglia competente.
DI SALVATORE 581.694 cede parziale o totale società azienda meccanica costruzioni ingranaggi e riduttori velocità.
DI SALVATORE c. Turati 13 cede club ginnico con piscina unico in grande provincia con possibilità ampio sviluppo sufficiente 50 milioni dilazioni vero affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede tab. XI, XIV centro commerciale in Rivoli avviatissimo giro annuo elevato adatto persone capaci richiesta adeguata.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede studio fotografico stografia fotocopie attrezzatura completa fronte municipio città cintura clientela scelta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede rinomato elegante ristorante 80 coperti notevole reddito dimostrabile clientela primordine causa trasferimento.
ENOTECA altamente centrale mq. 85 due vetrine incasso annuo 550 milioni prodotti di alta qualità cede Frana tel. 511.090.
EXILLES vendo albergo-ristorante separatamente 1000 o solo avviamento eventuale parziale permuta con alloggi. Telefonare 539.830.
FIORI piante ornamentali Torino Sud vasta licenza utile 15 milioni vecchia gestione richiesta 35 milioni cede Frana 511.090.
GASTRONOMIA rosticceria adiacente corso Unione Sovietica attrezzatura completa recente ottimo guadagno, tel. 690.405.
GIOCATTOLI avviato negozio incasso 125 milioni incrementabili cambiarebbe cedesi 65 milioni trattabili. Tel. 518.041.
GIOCATTOLI avviatissimo negozio incasso 185 milioni zona p. Sabotino cedesi 75 milioni tel. 518.041.
HOTEL ristorante 33 camere servizi completi telefono incasso 560 milioni annui, alloggio privato cede Frana 511.090.
IMPIANTI idrosanitari artigianale vasta esposizione angolare utile 30 milioni richiesta 30 milioni cede Frana 511.090.
IN zona molto commerciale vendesi alimentari con retro abitabile elevato incasso prezzo equo e dilazioni, Immobil-Car 510.317.
LATTERIA con retro abitabile vendesi ottimo giro d'affari prezzo equo e dilazioni. Immobil-Car, telefono 510.317.
LATTERIA formaggi zona Tesoriera arredamento nuovo incasso 500 mila cediamo agenzia Troglia, tel. 521.1254.
LAVASECCO zona piazza Bengasi 2 vetrine avviato facile conduzione cedesi per trasferimento L. 11 milioni 500 mila. Tel. 580.855.
LIBRERIA centralissima ottima posizione forte passaggio cede (dilazionando o eventualmente gerenza). Tel. 537.213 - 517.[illegible]
LIBRERIA in Torino vicinissima Università cede quota 60% o totale. Scrivere: «Publikompass 5681 — 10100 Torino».
MERCERIA zona S. Paolo punto di forte passaggio buon giro d'affari vendesi, tel. 380.810.
MINIMARKET Borgata Paradiso c. Francia bello avviato mq 80 incasso 600 mila 58 milioni sufficienti 40% Mediterranea 539.093.
MOTTA vende bar angolare 260 mila giornaliere chiusura serale 52 milioni anticipo 35 milioni, affarone. Tel. 511.050.
NEGOZIO alimentari avviatissimo in Torino cediamo 15 milioni contanti resto dilazionando. Tel. Riva 585.333.
OROLOGERIA oreficeria zona c. Traiano vendiamo licenza ed i muri tel. Mercase 546.430.
PANETTERIA rivendita vende privato S. Rita incasso 300 mila richiesta 43 milioni. Telefonare 710.538 - 713.409.
PANIFICIO angolare con alloggio vendesi ad esperto ambiente favoloso incasso elevatissimo. Immobil-Car, tel. 510.317.
PELLETTERIA importante negozio zona p. Sabotino incasso superiore 300 milioni cede Studio G.M.P. 518.041.
PENSIONE ristorante zona turistica Canavese 17 camere utile 35 milioni richiesta 140 milioni dilazioni cede Frana 511.090.
PRIVATO cede discoteca moderna zona c. Traiano tel. 606.1131.
PROFUMERIA centralissima 2 vetrine mq. 60 incasso 180 milioni annui buon utile possibilità alloggio cede Frana 511.090.
REI cede bar super torrefazione in zona centralissima ottimo incasso pagamenti dilazionato vero affare. Tel. 831.936.
REI cede ristorante ben avviato ottimo giro affare zona centrale arredamento elegante pagamento dilazionato. Tel. 031.936.
REI cede trattoria vinicola bar superalcolici in zona commerciale ottimo incasso 2 alloggi in affitto locale di 120 mq affitto cinquantennale prezzo da vero affare per gruppo familiare. Telefonare 831.936.
RIVENDITA pane c.so Racconigi fronte mercato cediamo agenzia Troglia 521.1254.
SALUMERIA centralissimo attrezzatura primordine giro mese oltre 40 milioni cede Di Salvatore 581.694.
TABACCHI cedo su corso zona commerciale forte utile facile conduzione arredamento buono 155 milioni. Cavit 839.8421.
TABACCHI ristorante cintura Sud Torino alloggio utile 120 milioni adatto famiglia, dilazioni, cede Frana, telefono 511.090.
TABACCHI zona turistica Canavese ampio vaste licenze utile 35 milioni richiesta 100 milioni più eventuale proprietà immobiliare cede Frana tel. 511.090.
TESSUTI ampio 5 vetrine zona commerciale incasso 150 milioni, alto utile, richiesta 80 milioni, dilazioni cede Frana 511.090.
TORINO zona Francia vendesi avviato negozio specializzato hobbystica tabelle XI XIII XIV ottimo giro d'affari dimostrabile. Tel. 0125 424.948 Grimaldi.
VICINANZE piazza Sabotino vero affare [illegible] articoli regalo cedesi causa maternità richiesta 18 milioni. Tel. 516.583.
12.000.000 contanti e 18 in 3 anni cedo minimarket con 2 retri incasso 850 mila giorno, tab. I 2 6 12 14. Tel. 731.484.

4 Terreni

A L. 2 milioni contanti e 18 rate da 250 mila senza interessi vendo terreno agricolo a La Loggia. Tel. 482.361.
CAVAGNOLO vendesi terreno con progetto approvato 3 ville a schiera anche campo camere tel. ore ufficio 537.716 - 517.225.
CUMIANA vendo terreno agricolo diversi appezzamenti in varie zone. Tel. 349.0346 - 906.8302.
LANZO Torinese vendo alpeggio mq 200 mila con 2 baite entrostanti. Prezzo eccezionale L. 250/mq. Telefonare 631.780.
PINO d'Asti terreno agricolo di mq 2000 circa con entrostante alberi da frutta occasione L. 5 milioni. Tel. 942.5667.
RIVOLI corso Susa vendesi terreno agricolo pezzo unico mq 12.500 L. 5 mila al mq. Telefonare La Casa 830.821.
SANREMO (press) terreno di 2000 mq con progetto approvato urbanizzazione pagata 15 mila mq. Tel. 967.1687 - 984.7560.
TERRENO edificabile centro Alessandria cubatura mc 4550 possibilità pagamento parziale camere. Tel. 011 789.208.
TERRENO progetto approvato villa Piossasco collinare vendesi. Tel. 909.5602.
TERRENO progetto approvato 126 camere prima cintura vendesi. Telefonare, ore ufficio, 650.7409.
VILLA libera a Rosta terreno mq 2700 circa vendesi o permutasi parzialmente. Telefonare Serim Rivoli 958.7250.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto locali mq. 300/500 in Torino e prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 335.6452.

GRIMALDI PER VENDERE IN TUTTA ITALIA! oltre 110 punti d'incontro immobiliari Grimaldi per servirvi rapidamente e con metodo. A Torino in corso Re Umberto 54, telefono 500.917.

MADDHALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.146.
SAVONA o dintorni cerchiamo locale vetrinato mq 150/300 con capannone limitrofo mq 300/500. Inviare offerte con planimetria e fotografie a: Studio Labeo «Settore Commerciale» via Giacinto Collegno, 18 - 10143 Torino. Tel. 011 748.222.

offerte

A.A. AFFARE privato vende ottimo investimento box doppi semplici laboratorio zona Francia tel. 742.650.
A.A. AFFITTANSI locali industriali con e senza uffici da mq 350 a 1000 periferia Ovest Torino. Ore ufficio 794.342.
A.A. AFFITTASI nuova palazzina uffici mq 1850 dotata di pannelli solari coibentazione vetrocamere luminosissima e adiacenti capannoni mq 1100 divisibili. Tel. 830.018 ore ufficio.
A.A. COM.FAI vende corso Siracusa basso fabbricato indipendente mq 480 cortile adiacente cerrata, adatto deposito attività artigianale. Telefonare 548.122.
A.A. LIBERO locale con vetrine alto 4 metri con acqua costruzione 1980 Vanchiglia 24 milioni 500 mila. L'Istituto 517.801.
A. AFFITTASI zona via Reiss Romoli locale mq 700 con uffici impianto di riscaldamento e illuminazione. Telefonare 651.918.
A L. 1600 mq. affittasi in Rondissone capannone da mq. 800/1000. Baldi tel. (011) 503.835.
ADIACENTE via G. Reni vendesi in residence avviato nuovo ottimo investimento. Telefonare 534.948.
ADIACENZE c. Belgio muri negozio angolare mq 100 con 8 vetrine 45 milioni dilazioni permute. Immobili Italia 580.636.
AFFARE adiacenze corso Stati Uniti muri bar 30 mq L. 27 milioni e magazzino libero 68 mq L. 49 milioni con posto auto tel. 513.918 Spazio 80 vende.
AFFARE Ufo 547.828 vende libero Pino Torinese capannone industriale divisibile mq 4800 adatto esposizione facilitando.
AFFITTASI a Nole Canavese negozio mq 140 tel. 011 925.0531.
AFFITTASI zona corso Tassoni locale uso ufficio e deposito mq 100 circa in stabile signorile. Tel. 742.585.
AFFITTO locale mq 1000 parte raccolti zona piazza Bengasi a L. 2 milioni 200 mila. Telefonare 544.058.
ALASSIO agenzia Casamare vende garage livello strada centrale 30 milioni. Tel. 0182 44.105.
BASSO fabbricato B. Mauro centro libero indipendente di 500 mq adatto magazzino laboratorio Gadia vende. Tel. 580.181.
BASSO fabbricato su strada con 3 vetrine uffici e seminterrato con passo carraio mq. 330 totali. Bricase 545.574.
BOX auto piano cortile c. Potenza 144 angolo via Foligno vendo 18 milioni tel. 558.376 A G Case.
BOX corso Ferrucci mundo di luce acqua e gas altezza 3.60 m. libero subito vendesi. Tel. 582.214 ore ufficio.
BOX corso O. Sella libero piano cortile ottimo investimento L. 23 milioni. Centro Immobiliare tel. 546.193 - 516.229.
BOX libero via Rivara piano cortile prezzo affare 15 milioni permuta o dilazioni per informazioni Gedim 517.548.
BOX un posto auto libero vendesi presso via Pio VII (corso Traiano) 32 milioni 500 mila dilazionabili, tel. 505.273.
BRANDIZZO cintura Nord Torino km 17 fronte strada statale nuovo complesso a destinazione industriale, commerciale, servizi, uffici. Superfici locali operativi da mq 1575 a mq 8350 più palazzina uffici. Dilazioni di pagamento, soluzioni leasing, permute. Immobili Italia. Tel. 585.636 - 505.890.
BRUINO zona industriale affitto capannone 1000 mq possibilità carro ponte monza uffici. Tel. 780.3036 - 789.208.
CAPANNONE a S. Gillio con uffici magazzino più terreno recintato in muratura vero affare vendesi, tel. 380.810.
CAPANNONE a San Gillio con uffici magazzini più terreno recintato in muratura vero affare. Vendesi. Tel. 380.810.
CAPANNONE fronte SS 23-Airasca, mq 1350 h 5.60 uffici/abitazione mq 500, terreno mq 4 mila. Gabetti 0121 22.851 - 77.448.
CAPANNONE industriale zona Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 156 cabina Enel terreno mq 1800 vende. Tel. 780.1983.
CAPANNONE industriale mq 2000 zona Fiat Rivalta affitto o vendo eventuale permuta, tel. 350.277.
CAPANNONE Moncalieri zona Via vendesi affittasi mq 1000 uffici. Tel. 609.0602.
CAPANNONE mq 340 altezza ml 4,70 con ufficio zona Vinovo cabina elettrica 100 kW affitto mite tratta Bricase 545.574.
CAPANNONI industriali Cambiano nuova costruzione mq. 1000 con uffici volendo divisibili vende Editorino 501.441.
CAPANNONI industriali mq 3100 divisibili cabina elettrica 4 carroponte tutti i servizi, palazzina uffici mq 600 alloggi svincolo tangenziale Torino Sud affittansi. Telefonare, ore ufficio, 650.6067.
CAPANNONI industriali Cambiano stesso stabile mq 1000-1500-2500 comodi autostrada tangenziale L. 390 mq vendesi. Telefonare 206.2133.
CASALEGNO R 839.84.44 corso Agnelli (S. Rita) 3 muri negozio con servizi e 2 box auto in blocco. 185 milioni.
CASAMERCATO 650.3805 muri negozio libero [illegible] da 180 mq. e 300 mq. Dilazioni permute.

(continua)

C&G

Comfai compera

Comfai vende

COMFAI IL SERVIZIO CASA
Filiale di Torino
Via Guarini, 4 ang. Piazza Lagrange
10123 Torino Tel. (011) 548123 (5 linee)

* COMFAI ASSUME MANDATI DI VENDITA

COMFAI S.p.A. • COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI • MILANO - TORINO - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI

La visita del Capo dello Stato si è conclusa ieri a Cosenza

Gli studenti calabresi a Pertini «Tanti aiuti ma dove son finiti?»

Caloroso incontro del Presidente con gli universitari di Arcavacata - «Per trattare i problemi vostri e della vostra terra oggi ho poco tempo: venite a Roma e vi accoglierò a braccia aperte»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COSENZA — La Calabria della gente umile e semplice, ha tributato ieri a Pertini il più caloroso dei saluti. L'ultima giornata del viaggio presidenziale si è conclusa fra l'entusiasmo della popolazione di Cosenza, tutta riversata nelle strade della città per far ala al passaggio del corteo, fra gli applausi degli studenti dell'Università della Calabria, ad Arcavacata, che hanno accolto il presidente come un vecchio amico.

La tappa all'Ateneo calabrese ha permesso a Pertini di prendere contatto con la Calabria dei giovani, ansiosi di rompere l'isolamento della loro regione, di vincere antiche e nuove emarginazioni, di concorrere, non soltanto con le parole, ma con senso di grande responsabilità, alla costruzione di una regione più moderna, più consapevole, più vicina al resto dell'Italia.

Attualmente cinquemila studenti frequentano l'Ateneo: ai è ancora ben lontani (a dieci anni dall'inizio dei lavori di costruzione) dal traguardo dei dodicimila studenti. Le aule e i laboratori sono tuttora ospitati in strutture provvisorie, il faraonico progetto è stato realizzato per meno di un decimo, le speranze e le illusioni che avevano accolto dieci anni or sono la decisione di costruire l'Università della Calabria sono andate disattese ancora una volta.

Al discorso del rettore Pietro Bucci, che aveva sottolineato le difficoltà in cui si dibatte l'Ateneo, la sua importanza per lo sviluppo della regione, il pericolo che, venendo a mancare gli indispensabili finanziamenti, questa università diversa dalle altre *«come sancisce la legge che la istituisce e lo statuto su cui ancora oggi si regge»*, si riduca ad essere *«una piccola e squallida università di provincia e del Sud»*, si è contrapposto il documento redatto dal Coordinamento degli studenti, letto da Riccardo Barbieri, 23 anni, di Reggio Calabria, iscritto alla facoltà di Fisica.

La crisi dell'università, affermano gli studenti, rientra nel fallimento del modello di sviluppo della Calabria in cui la sua costruzione era stata inserita. Il programma d'industrializzazione della regione non è stato realizzato: il Quinto centro siderurgico di Gioia Tauro è morto prima di nascere, la stessa sorte è toccata alla Liquichimica di Saline, alle industrie tessili di Castrovillari, alla Sir di Lamezia. *«Così ci pare che questa università produca molti più disoccupati che tecnici che s'inseriscano a livello europeo»*.

Ma l'analisi della crisi che travaglia la Calabria fatta dagli studenti è andata molto oltre. *«In questi giorni, signor Presidente, lei avrà sentito dire che la nostra regione è trascurata dal governo nazionale. Ciò è certamente vero, ma le chiavi di lettura del nostro stato di disagio e di arretratezza possono essere anche altre. La Calabria riceve e ha già ricevuto per il suo sviluppo notevoli finanziamenti. Che fine hanno fatto?»*.

Il Capo dello Stato ha ascoltato con molta attenzione il discorso e al termine ha lungamente abbracciato lo studente soffermandosi a parlare con lui. I 300 studenti che affollavano l'Aula Magna (scelti con un sorteggio fra i 750 che ne avevano fatto richiesta) hanno invitato a lungo il Presidente a parlare al microfono, a rispondere alle loro domande. *«Non ci stiamo confessando»* — ha replicato Pertini indicando Barbieri — *«lo non dico i miei peccati a lui, se no...»*. Poi, superando il clamore degli applausi, ha aggiunto: *«Purtroppo devo partire, ho impegni a Roma che mi attendono, devo preparare il viaggio in Giappone e negli Stati Uniti. Ma se venite a Roma, da me, sarete accolti a braccia aperte e io mi ascolterò»*.

All'uscita, il Capo dello Stato è stato salutato dall'applauso di migliaia di studenti. Com'era già avvenuto a Cosenza, dov'era stato accolto da una folla esultante, fra sventolio di bandiere, lancio di fiori e una pioggia di coriandoli colorati, lanciati dalle finestre dei palazzi. Percorrendo a piedi corso Umberto, per andare a deporre una corona d'alloro al monumento dei Caduti in piazza della Vittoria, Pertini era passato fra due ali di folla che, travolte le transenne, lo aveva circondato stringendogli le mani, toccandolo, accarezzandolo. Per il Presidente un trionfo, per gli uomini del servizio di sicurezza un incubo.

Francesco Fornari

L'altro giorno ancora due agguati mortali nel carcere milanese

I detenuti politici rompono l'omertà e accusano due killer di San Vittore

Attimonelli (Nap) e Memeo (omicidio orefice Torregiani) avrebbero indicato i sicari di uno dei due delitti - Sono già quattro, dall'inizio dell'anno, i reclusi assassinati

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Ancora due delitti — e sono quattro dall'inizio dell'anno — a San Vittore: due detenuti comuni sono stati uccisi a coltellate. Ma questa volta, almeno in parte, l'omertà carceraria sarebbe stata spezzata: la magistratura ha già emesso due ordini di cattura e a collaborare con i carabinieri sarebbero stati due detenuti in prigione per appartenenza a organizzazioni terroristiche che, almeno in passato, avevano teorizzato la politicizzazione dei *«proletariato carcerario»*.

Le vittime di questa ennesima giornata di sangue nel carcere milanese sono Sabino Falco, 28 anni e Antonino Russo, di 30, colpiti in due episodi separati e, forse, senza nessun legame uno con l'altro. Il primo, secondo l'accusa dei due *«politici»*, Salvatore Memeo (condannato a 28 anni per l'omicidio dell'orefice Torregiani, rivendicato dai *«proletari armati per il comunismo»*) ed Emanuele Attimonelli (comune politicizzatosi nel Nap in prigione custodito per rapina e evasione), sarebbe stato ucciso dallo slavo Dragomir Petrovic, detto *«droga»*, 33 anni, che qualche tempo fa aveva cercato di diventare un boss della malavita, incuneandosi nella lotta che opponeva i clan di Turatello e Vallanzasca.

Insieme a Petrovic, del quale Sabino Falco era stato luogotenente, ad uccidere sarebbe stato il catanese Antonino Faro, già membro della banda Vallanzasca, sospettato, tra l'altro, di avere preso parte nell'agosto dell'anno scorso alla barbara uccisione di Francis Turatello avvenuta nel carcere di Nuoro. E' coinvolto anche in due omicidi avvenuti nelle carceri di Fossombrone e Novara.

Memeo e Attimonelli sarebbero stati presenti quando *«droga»* e Faro sono saltati addosso a Falco, lo hanno immobilizzato e lo hanno pugnalato servendosi di un manico di cucchiaio levigato sino a renderlo acuminato e un coltello a serramanico. I presunti assassini hanno probabilmente contato sul terrore che regna a San Vittore e indurre tutti i testimoni del genere a non vedere e non sentire, ma questa volta hanno sbagliato i conti e pare che Attimonelli e Memeo si siano messi subito a disposizione dei carabinieri. Fatto è che dopo un colloquio con il sostituto procuratore Carmen Manfredda sono scattati due ordini di cattura per omicidio a carico dello slavo e di Faro.

Quali siano i motivi che hanno spinto Petrovic a uccidere il suo ex braccio destro servendosi della complicità di un ex «nemico» non si sa. Forse c'è qualche collegamento con il processo che doveva essere celebrato ieri in assise d'appello contro *«droga»* e Falco condannati in primo grado a 30 e 20 anni per gli episodi avvenuti in una sola notte, l'8 settembre '77, quando furono portate a termine due spedizioni punitive che portarono alla morte di una persona e al ferimento di altre tre.

Petrovic non si è presentato inviando un certificato medico che attestava la sua impossibilità a comparire, attribuendola a contusioni a una mano e al torace, forse provocate dalla colluttazione con Falco. Il certificato è stato però contestato dall'accusa che ha chiesto una visita fiscale.

Mistero fitto sull'altro delitto commesso al *«centro clinico»* del carcere dove era custodito Antonino Russo, con precedenti per omicidio e rapina. Era in corso una protesta di detenuti quando è stato trovato il cadavere del giovane in una cella non sua. Si ritiene che gli assassini lo abbiano trascinato all'interno per essere sicuri di poter colpire senza essere visti dal personale di sorveglianza.

Non pare che la protesta sia stata organizzata appositamente per distogliere l'attenzione delle guardie: manifestazioni del genere, che rivendicano condizioni di detenzione migliori, sono quasi all'ordine del giorno a San Vittore.

Trapani: disperso un peschereccio con 5 uomini

TRAPANI — Un peschereccio con cinque uomini è disperso da martedì. Il mare è in burrasca, una motovedetta militare uscita alla ricerca del natante ha dovuto rientrare perché un'onda aveva infranto il parabrezza della cabina. Un marinaio, Vittorio Zarbo, 21 anni, è ricoverato all'ospedale per ferite da schegge di vetro.

Si presume che il motopesca «Agostino Padre» sia affondato. I marittimi sono Angelo Roccia, 29 anni, Nunzio Calamia, di 44, Pietro Verme, di 30, Mario Romano, di 51 e Sebastiano Cardella, di 43, tutti di Trapani. L'equipaggio di un altro peschereccio ha detto di aver visto l'«Agostino Padre» dinanzi a Bonagia, verso le 15 di martedì. Il mare si stava ingrossando e l'«Agostino» si apprestava a recuperare le reti per rientrare in porto.

Caso Pontoil Formalizzata l'inchiesta

GENOVA — L'inchiesta sulla società petrolifera Pontoil, il cui azionista di maggioranza è Paolo Mantovani, presidente della «Sampdoria», è stata formalizzata. La decisione è venuta dopo il «recupero» di un dossier che riguarderebbe l'attività della Pontoil a metà Anni Settanta: secondo «voci» non confermate, nell'incartamento esisterebbero prove di imposte non pagate e tangenti versate a «pezzi grossi» del mondo politico e dell'industria di Stato.

Sindacalisti Snals riuniti a Catania Presto scioperi?

ROMA — E' probabile che dalla conferenza nazionale dei quadri provinciali e regionali dello Snals, in corso ad Acireale (Catania), scaturiscano indicazioni per uno sciopero del personale docente e non docente della scuola, indicazioni che dovranno essere ratificate eventualmente dagli organi deliberanti del sindacato autonomo della scuola.

I problemi che la conferenza (aperta da una relazione del segretario Gallotta) sta discutendo riguardano il sistema pensionistico, la riforma della scuola secondaria, il precariato, l'apertura delle trattative per il rinnovo del contratto.

«Su tutti questi quattro problemi — ha detto Gallotta — *si verificano ritardi e latitanze da parte dei ministri responsabili. Lo Snals aveva richiamato l'attenzione del presidente Spadolini e finora nessun segnale ci è giunto da Palazzo Chigi. Poiché il governo continua ad attentarsi su posizioni che non comprendiamo, non possiamo che renderci disponibili per azioni di lotta»*.

COMO — Quattro chili di cocaina sono stati sequestrati la notte scorsa al valico stradale di Pontechiasso. La droga era nascosta in alcuni doppifondo su un'auto «Kadett» con targa svedese. L'uomo che la guidava è stato arrestato. E' uno slavo di 52 anni, Sreten Stanojevic.

(Segue da pagina 5)

Concussione a Napoli

«Per 40 milioni parliamo bene del laboratorio»

NAPOLI — Dovevano controllare i centri di radiologia, i laboratori di analisi convenzionati con l'assessorato regionale della Sanità e invece ricattavano i titolari pretendendo bustarelle per annullare le relazioni tecniche in cui erano stati espressi giudizi negativi. Per questo il medico Luigi Parente, 36 anni, membro della commissione ispettrice nominata dalla Regione Campania, Carla Ricciardelli, 33 anni, dipendente dell'assessorato sanitario e il commercialista Roberto Salvucci, 34 anni, sono stati accusati di corruzione.

E' l'ultimo scandalo che coinvolge un settore al centro di altre vicende giudiziarie tra cui gli illeciti delle «ambulanze fantasma». Ieri i due funzionari e il loro presunto complice sono stati ascoltati a lungo nel carcere di Poggioreale dal magistrato inquirente.

La cronaca. La commissione ispettiva istituita dalla Regione era stata sollecitata proprio dai titolari dei centri di radiologia e dei laboratori di analisi, per controllare se le condizioni delle strutture sanitarie rispondevano ai requisiti richiesti dalle convenzioni. I due funzionari e il commercialista hanno cominciato a taglieggiare medici, radiologi e analisti. *«La relazione del suo laboratorio è negativa* — dicevano —, *ma noi abbiamo la possibilità di cambiarla e di mutare il nero in bianco»*. Costo dell'operazione esorbitante: si partiva da una richiesta di 40 milioni, per poi giungere a cifre più modeste.

E' stato il prof. Rocco Crispino, 50 anni, con un gabinetto di radiologia a Frattamaggiore, a stroncare le false ispezioni. Una denuncia ai carabinieri con riferimenti precisi e non è stato difficile cogliere in flagranza di reato i ricattatori. Carla Ricciardelli e Roberto Salvucci sono stati fermati mentre salivano in auto dopo aver prelevato dallo studio del prof. Crispino la somma pattuita, (sette milioni).

Adriaco Luise

Si è conclusa la riunione speciale dei responsabili della Compagnia

Il giudizio dei gesuiti sul «processo» Esigente, ma stimolante papa Wojtyla

ROMA — Dopo un'ultimo pranzo in comune, gli 88 padri provinciali dei gesuiti hanno incominciato ieri pomeriggio alla spicciolata a lasciare la clausura di Villa Cavalletti, vicino a Roma, per tornare nelle proprie sedi in tutto il mondo: dalla Nuova Zelanda alla Norvegia. Così è finita la riunione «speciale» dei responsabili della Compagnia di Gesù, la prima degli ultimi anni, e soprattutto la prima dopo il «commissariamento» della Compagnia, avvenuto nell'ottobre scorso da parte del Pontefice. Wojtyla ha mandato un suo delegato, padre Dezza, a sostituire il superiore generale malato, infrangendo in questo modo una tradizione secolare.

E' un momento importante, nella vita della Compagnia, e come tale è sentito, dopo le polemiche e i rimproveri, spesso severi, mossi al comportamento di alcuni settori gesuiti da Paolo VI, Giovanni Paolo I (che non ha fatto in tempo ad esternarli) e l'attuale Pontefice. Il discorso del Papa, all'udienza riservata ai «provinciali», è stato interpretato dalla grandissima maggioranza degli interessati come *«esigente, ma positivo»*.

Che non si sia trattato di pura e semplice «routine» lo si può dedurre anche da alcuni particolari: oggi la Curia Generalizia emanerà un comunicato piuttosto ampio, sullo svolgimento dei lavori, e lunedì di prossimo il «coadiutore» di padre Dezza, padre Pittau, tenuto in molta considerazione dal Pontefice, avrà un incontro con i giornalisti per chiarire eventuali dettagli. In un mondo spesso diffidente verso i «mass media», tanta attenzione non è usuale.

Le valutazioni, come dicevamo, nel complesso sono assai favorevoli; tanto che un gruppo di provinciali tedeschi, a cui erano state attribuite critiche e perplessità verso il discorso papale, ha ritenuto opportuno smentire pubblicamente queste voci. Il discorso del Pontefice è stato molto incoraggiante, dicono alcuni: altri fanno notare come alle «aspettative» dei membri della Compagnia di Gesù sia stato risposto ad un livello molto alto. Non c'è stato — e questo si temeva — un *«processo alla Compagnia»*; il Pontefice ha indicato alcune esigenze (disciplina, linea mediana fra progressismo e integralismo, formazione severa, primato del servizio più strettamente spirituale e religioso sul «sociale» e sul «politico») ma riconoscendo la «vocazione speciale» della Compagnia.

Questo aspetto è stato messo in rilievo nelle discussioni che sono seguite al discorso papale nella pace di Villa Cavalletti, e cioè il riconoscimento da parte di Giovanni Paolo II degli spazi più ampi, rispetto ad altri ordini, che la tradizione riserva ai gesuiti. Una tradizione che li porta a occupare, proprio per le caratteristiche del loro ruolo, posizioni di «pericolo», sia reale, come per esempio nell'America Latina e Centrale, sia dottrinale o teologico. Per quanto riguarda i doveri, il giudizio è unanime: *«E' stato esigente, ma senza condanne»*.

Ma l'elemento forse determinante nel modificare il «morale» della Compagnia è la promessa-speranza, accennata da Wojtyla, della convocazione entro l'anno di una congregazione generale, per porre fine, con l'elezione del successore di padre Arrupe, al «commissariamento». Gli addetti ai lavori tendono a sottolineare l'importanza psicologica di questo accenno e dell'espressione del «pensiero positivo» del Papa, soprattutto nei confronti dei gesuiti impegnati sul «campo», in America Latina, in India, o nelle Filippine.

Marco Tosatti

La stanza di Daniela

Roma. Daniela Poggi è una delle interpreti di «Dentro una stanza chiusa». Il racconto, tratto dal famoso giallo di John Dickson Carr, andrà in onda oggi sulla prima rete tv

I Testimoni di Geova e la bimba talassemica morta

«La Bibbia vieta le trasfusioni» e i genitori cessarono le cure

CAGLIARI — Nel processo contro Giuseppe Oneda e Consiglia Costanzo, i due «testimoni di Geova» accusati di omicidio volontario della loro figlia Isabella, di due anni e mezzo, perché si rifiutarono di sottoporla alle trasfusioni di sangue necessarie alla sopravvivenza della bambina affetta da «talassemia omozigote», saranno interrogati, lunedì prossimo, i periti che eseguirono la perizia necroscopica sul corpo della piccina.

Lo ha disposto la corte d'assise davanti alla quale si svolge il processo, accogliendo un'istanza dei difensori degli imputati. Questi hanno già preannunciato che se i due periti, i professori Bucarelli e Ferreli, dell'istituto di medicina legale dell'Università di Cagliari, non soddisferanno le loro richieste di chiarimenti tecnici, chiederanno il rinvio del processo a nuovo ruolo perché il giudice istruttore disponga una nuova perizia, che affronti specificamente problemi di ematologia.

Il resto dell'udienza è stato caratterizzato dall'interrogatorio dei testimoni di parte. Tre di essi (stesso fede degli imputati) hanno ricostruito le fasi dell'iniziazione alla nuova religione dei coniugi Oneda e di come negli incontri tra ministri del culto dei «testimoni di Geova» e gli imputati sia stato gradualmente affrontato il problema delle trasfusioni di sangue.

Una volta convintisi del divieto fatto nella Bibbia per le trasfusioni di sangue, Giuseppe e Consiglia Oneda — hanno detto quasi tutti i testimoni — interruppero la terapia, ma contemporaneamente cercarono di mettersi in contatto con studiosi italiani e stranieri per cercare cure alternative.

Uno dei testi, Luciano Atzeni, un elettricista di 29 anni, che fu il primo «testimone di Geova» a entrare in contatto con i coniugi Oneda, ha anche detto che una volta individuato uno studioso tedesco, il prof. Rudolf Hertling, che pare avesse ottenuto risultati positivi curando una talassemia omozigote senza trasfusioni, aiutò Giuseppe Oneda a chiedere un contributo alla Regione sarda per portare la bambina in Germania. Isabella, però, morì prima.

Racket estorsioni tre arrestati

NAPOLI — Tre taglieggiatori sono stati arrestati dai carabinieri perché sorpresi in un autosalone, a Brusciano, mentre stavano concordando telefonicamente con un commerciante di mobili le modalità per il pagamento di una tangente di circa cento milioni.

Sono finiti in carcere Crescenzo Frattini, 45 anni, titolare dell'autosalone, Giovanni Rega, di 29 anni, e Antonio Egizio, di 28.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità in aumento con precipitazioni in estensione da Ovest verso Est. Nevicate sui rilievi alpini. Sulle altre regioni inizialmente poco nuvoloso. Nel corso della giornata tendenza a peggioramento, con piogge sparse ad iniziare dal medio versante tirrenico. In serata possibilità di temporali su Sardegna, Toscana e Lazio.

temperatura: in diminuzione al Nord e successivamente al Centro e sulla Sardegna. Senza variazioni sulle altre zone.

venti: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna moderati meridionali con locali rinforzi. Sulle altre zone dal Sud moderati settentrionali tendenti a disporsi intorno Sud.

mari: generalmente mossi; localmente molto mossi i bacini meridionali. Molto ondoso in aumento sul Mar Ligure, sul Mar di Sardegna e sul Tirreno centro-settentrionale.

città italiane

Bolzano	2	15	Pescara	8	13
Verona	0	15	L'Aquila	2	10
Trieste	6	11	Roma	8	17
Venezia	0	14	Campobasso	0	8
Milano	0	15	Bari	6	13
Torino	0	15	Napoli	5	15
Cuneo	2	9	Potenza	0	5
Genova	7	15	Reggio Calabria	6	14
Bologna	1	16	Messina	11	14
Firenze	—2	18	Palermo	11	14
Ancona	4	12	Catania	6	18
Perugia	4	11	Cagliari	6	18

città estere

Amsterdam	3	10	pioggia	Lisbona	9	19	sereno
Atene	6	12	nuvoloso	Londra	4	11	sereno
Bangkok	29	33	sereno	Madrid	9	18	sereno
Beirut	9	19	sereno	C. del Messico	7	17	nuvoloso
Belgrado	3	9	sereno	Montreal	—12	—4	nuvoloso
Berlino	2	8	pioggia	Mosca	—3	—2	nuvoloso
Bruxelles	2	10	pioggia	Nuova Delhi	9	29	nuvoloso
Buenos Aires	20	26	sereno	New York	3	9	nuvoloso
Il Cairo	9	17	nuvoloso	Oslo	—5	7	nuvoloso
Copenaghen	1	6	nuvoloso	Parigi	5	13	nuvoloso
Ginevra	3	7	sereno	Rio de Janeiro	21	31	nuvoloso
Helsinki	—1	0	nuvoloso	Stoccolma	2	4	neve
Hong Kong	13	15	nuvoloso	Sydney	20	23	nuvoloso
Honolulu	20	27	sereno	Tokyo	1	11	sereno
Gerusalemme	5	11	pioggia	Toronto	—6	—3	neve
Johannesburg	18	28	sereno	Vienna	3	13	nuvoloso

Un documento approvato da Magistratura democratica

Giudici chiedono una inchiesta su presunte torture ai pentiti

ROMA — *«Le risposte del ministro dell'Interno non possono essere considerate sufficienti e definitive»*. Dopo due giorni di dibattito, il comitato esecutivo di «Magistratura democratica» interviene nella polemica che ha accompagnato la denuncia di alcuni parlamentari e la replica del ministro Rognoni. Per la corrente (la più a sinistra della Associazione nazionale magistrati), *«è mancata l'assicurazione di specifiche inchieste amministrative e disciplinari volte ad un rigoroso accertamento dei fatti»*.

Il documento di «Md» è stato recapitato ieri pomeriggio al Consiglio superiore della magistratura. In pratica, Magistratura democratica avanza una nuova domanda per ottenere risposte che non lascino spazio a dubbi: *«Qualunque tolleranza nei confronti di episodi di maltrattamenti o addirittura di torture ai danni di persone arrestate o detenute, rappresenterebbe una violazione delle più basilari regole della civiltà e del diritto: segno di quell'imbarbarimento che è obiettivo del terrorismo e di chi intende strumentalizzarlo»*.

Il comitato esecutivo di Magistratura democratica (sette giudici della segreteria ed il presidente Borre) si è riunito sabato e domenica a Bologna. Sono state discusse le notizie riportate da quotidiani e settimanali, le denunce di avvocati e parenti di terroristi arrestati, le interpellanze di parlamentari; *«Destano profonda ed allarmata inquietudine»*, sostiene «Md».

«Cedimenti e tolleranze verso simili degenerazioni contribuirebbero a ricreare un clima di *sospetto e diffidenza nei confronti delle istituzioni»*. Soprattutto nelle inchieste sul terrorismo, «Md» insiste con la *«necessità di sievatissimi livelli di correttezza nelle prassi giudiziarie e di polizia»*.

I magistrati riuniti a Bologna non hanno avuto alcuna perplessità nell'approvare il testo di una frase: *«Si richiama al dovere di assicurare il rispetto dei termini di legge per la presentazione dell'arrestato al magistrato, nonché il dovere di procedere sempre, tempestivamente e d'ufficio, alle opportune indagini per accertare che non siano avvenute illecite violenze»*.

Nel documento consegnato al Csm non manca un accenno ai *«criteri di nomine e promozione dei giudici»*, un argomento che il Consiglio superiore della magistratura discuterà proprio nella giornata di oggi. La scorsa settimana «Md» aveva approvato un testo di quattordici pagine, a proposito della legge sui «pentiti», critico nei confronti di alcuni articoli della legge. Ora i giudici di Magistratura democratica attendono di conoscere gli emendamenti della Camera. Poi, con una nuova riunione del comitato esecutivo, stabiliranno la valutazione della corrente.

g. c.

Martedì il provvedimento scatterà anche in Piemonte

«Taglio» del telefono a Milano per ventimila abbonati morosi

Da oggi a Milano vi saranno 20 mila telefoni muti su un milione e mezzo d'impianti: appartengono agli utenti che non hanno pagato la bolletta Sip del primo trimestre. Rispetto allo scorso anno i «morosi» sono aumentati del 25%. Il loro debito verso l'azienda dei telefoni ammonta a due miliardi. Analoga sorte tocca a tutti gli abbonati non in regola della Lombardia.

In Piemonte, il termine ultimo per non incorrere nella sanzione è lunedì 8 marzo. A Torino gli abbonati sono 800 mila; 10 mila non hanno ancora versato l'importo della bolletta (lo scorso anno erano 6 mila) con un debito complessivo pari a un miliardo.

Come si spiega questo aumento di morosità? Fino all'anno scorso la Sip inviava in Piemonte e Lombardia un sollecito di pagamento rappresentato da un duplicato della fattura: così i «morosi» cronici e casuali sapevano che se non si affrettavano a saldare il loro debito, rischiavano di non poter più telefonare. Tuttavia, per diversi motivi (*«uniformità»* su tutto il territorio nazionale, dove questo sistema è stato soppresso da tempo, oneri finanziari non indifferenti), bollette pagate due volte da utenti distratti, confusioni tra vecchia e nuova rata, verifiche, controlli, rimborsi (tardivi), a partire da gennaio la Sip ha deciso di non spedire più il sollecito. Ha comunque ancora ricordato agli utenti morosi la scadenza dei termini con una serie di annunci a pagamento su giornali e periodici locali.

A parte la diversa procedura adottata per informare gli utenti, nulla è cambiato. Un esempio. La data di decorrenza per il pagamento della bolletta primo trimestre '82 risale al 2 gennaio. Il «tempo utile» per mettersi in regola scadeva il giorno 17, cioè 15 giorni più tardi. Tuttavia la Sip ha ancora concesso un mese di tempo per saldare il debito senza aggravio di spesa. Solo a partire dal trentesimo giorno, infatti, è scattata la maggiorazione del 4%. Quella che deve pagare l'utente non ancora in regola. Come detto, la disattivazione del telefono scatta, per i torinesi, a partire, da martedì prossimo, dopo altri 20 giorni.

Professore arrestato per assenteismo

REGGIO EMILIA — E' stato arrestato dai carabinieri il prof. Gianfranco Tirelli Prampolini, insegnante di tecnica all'istituto agrario «Motti» di Correggio. E' accusato di truffa aggravata ai danni della pubblica amministrazione. L'insegnante si era posto in aspettativa pagata e documentata da certificati medici approfittandone, però, per compiere un viaggio in Estremo Oriente.

I colleghi ed amici
Bruno Brunelli
Giovanni Calillo
Edoardo Denaro
Alberto Eula
Andrea Gandolfo
Renato Mannini
Roberto Punzo
Mario Rossi
Fulvio Rossi
Giulio Violante
sono vicini a Maurizio per la morte del padre

prof. Amerigo Grassi

— Torino, 3 marzo 1982

Renzo Martinelli e Franco Laura Guido Michele partecipano commossi al dolore di Quinto e familiari per la perdita del papà

Attilio Meliga

— Torino, 3 marzo 1982

Il Gruppo di Danza contemporanea Bella Hutter partecipa al dolore di Claudia per la perdita del papà

Giuseppe Serra

— Torino, 3 marzo 1982

La Redazione del mensile «Il Foglio di Villafranca partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

ing. Gino Maggiora

— Villafranca d'Asti, 4 marzo 1982

La Direzione, i Colleghi e tutti i Dipendenti della 3M Italia S.p.A. commossi si associano al lutto che ha colpito il signor Emilio Robba e famiglia per la grave perdita del padre signor

Luigi Robba

— Milano, 3 marzo 1982

RINGRAZIAMENTI

La moglie, i figli e i parenti tutti del caro

Giuseppe Oddone

commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro congiunto, nell'impossibilità di farlo individualmente desiderano ringraziare autorità politiche, civili e religiose, rappresentanti di enti ed associazioni, amici e conoscenti e quanti di persona, con scritti, fiori ed opere di bene hanno voluto essere loro vicini in un momento tanto doloroso, ed assicurano a tutti imperitura riconoscenza.

— Zanco di Villastellone, 3 marzo 1982

La famiglia del compianto

dott. Luigi Giuletto

ringrazia quanti hanno preso parte al loro grande dolore. La messa di trigesima verrà celebrata il 23 marzo nella chiesa di San Tommaso.

— Torino, 3 marzo 1982

La vedova **Cazzola** e mamma ringraziano commosse per l'affettuosa partecipazione al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Nino

— Torino, 3 marzo 1982

ANNIVERSARI

4-3-1980 4-3-1982

Luigi Porrelli

Assiano Michelin

Da 2 anni non ci sei più, cerco nuova consolazione al tuo dolore di tutti i giorni e un vuoto incolmabile. Margherita e mamma ricordano a loro adorato LUIGI a parenti e amici. Pace avrai e sconvolgere.

Nel ricordo ed in suffragio di

Anna Maria Peyron Mauri

nel primo anno anniversario della scomparsa sarà celebrata una messa sabato 6 marzo ore 11 chiesa San Lorenzo, piazza Castello.

— Torino, 4 marzo 1982

1981 4 marzo 1982

Carlo Foco

Nella tristezza di un vuoto incolmabile sempre maggior dolore e intimo rimpianto la moglie lo ricorda a parenti e amici.

1981 1982

Rosario Ferrisi

sempre con tanto affetto nel cuore di parenti e amici. S. Messa anniversaria domenica 7 marzo ore 11 chiesa Santi Martiri, via Garibaldi 25.

1979 1982

Emilio Stefani

Dolce caro ricordo di un bene perduto. Doloroso rimpianto di Wally e Nicoletta.

1975 1982

Ernesto Aghetto jr.

Nel pensiero di ogni giorno, a rimpianto di sempre.

1970 1982

cav. Alfredo Cappello

E' sempre vivo il suo ricordo nel nostro cuore. S. Messa domenica 7 marzo ore 18 parrocchia di Villaretto.

1968 1982

Ida Baudoin Gastaldi

vive nel cuore del figlio.

— Asti, 4 marzo 1981

1981 1982

Oscar Carotalo

Sei sempre con noi, i tuoi cari.

1978 1982

Vittorio Golzio

Affettuosamente ricordato

FORD CARGO. "AUTOCARRO DELL'ANNO '82"

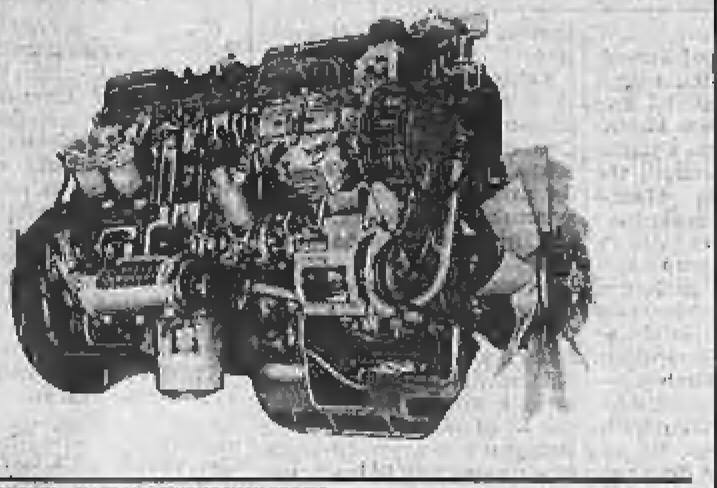
Ora equipaggiato con i nuovissimi motori Ford serie 90-150 e offerto con una esclusiva condizione d'acquisto.

Se acquisti un Ford Cargo con i nuovi motori prima del 30 giugno 1982, oltre alla normale garanzia di 12 mesi con chilometraggio illimitato, ti offriamo l'eventuale sostituzione gratuita dei componenti principali del motore per

5 ANNI o 250.000 km.
(prima condizione raggiunta)

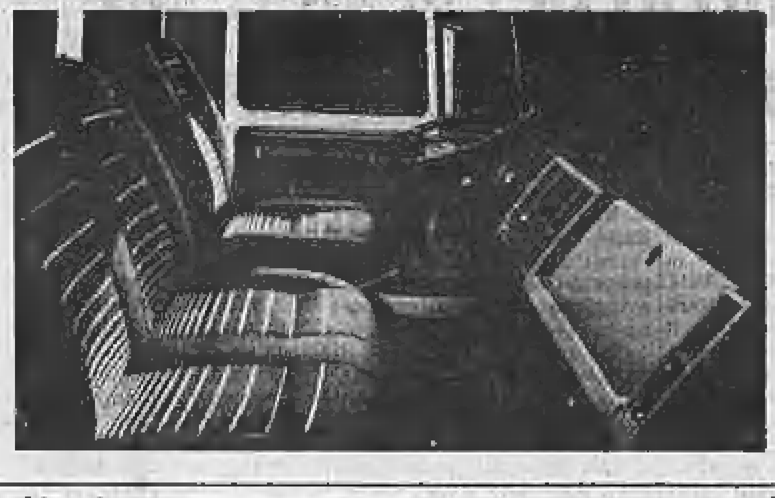
EFFICIENZA CARGO I NUOVI MOTORI FORD SERIE 90-150

Progettati per assicurare percorrenze di centinaia di migliaia di km senza necessità di interventi impegnativi (e con alte prestazioni a bassi consumi). Straordinarie condizioni ottenute sui componenti che influenzano il rendimento termico e rendono ideali le condizioni di funzionamento. Durata operativa assicurata dall'impiego di materiali che sono il frutto delle più moderne tecnologie.



EFFICIENZA CARGO UN SUPERIORE AMBIENTE DI LAVORO

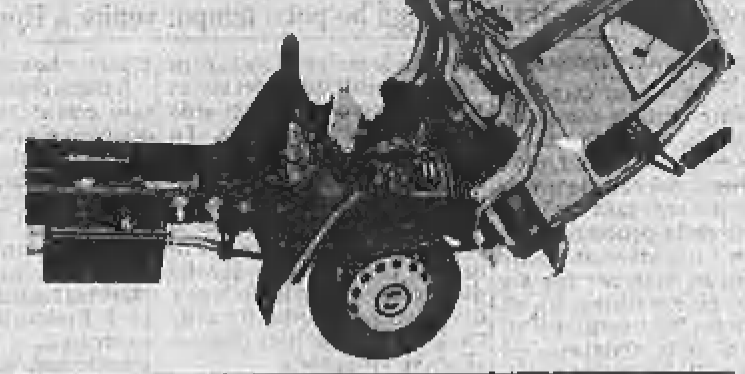
La cabina di Ford Cargo offre un ambiente di lavoro sicuro e razionale con grandi spazi ed eccezionale facilità di accesso. Un vero salotto per garantire i massimi rendimenti con il minimo stress di guida.



EFFICIENZA CARGO RIDOTTI COSTI DI MANUTENZIONE

Le caratteristiche dei nuovi motori di Ford Cargo assicurano lunga durata di funzionamento con controlli programmati solo ogni 30.000 km e solo 27 ore di manodopera ogni 100.000 km.

La cabina ribaltabile riduce ulteriormente i tempi di sosta.



EFFICIENZA CARGO ELEVATA ECONOMIA D'ESERCIZIO

L'economia di Ford Cargo, oltre ai bassi consumi offerti dai motori, è il risultato di un progetto modernissimo di design e di aerodinamica, nato dal computer e da un'esperienza mondiale.

I moderni sistemi costruttivi, altamente automatizzati, e un trattamento anticorrosivo a più stadi, garantiscono l'efficienza del Cargo più a lungo nel tempo. Ford Cargo è quindi un eccezionale e vantaggioso investimento.

Dal tuo Concessionario Ford Veicoli Industriali puoi scegliere il Ford Cargo più adatto alle tue esigenze.

TUTTE LE POTENZE DA 87 A 175 CV
TUTTE LE PORTATE DA 2,5 A 15 TONNELLATE

Tradizione di forza e sicurezza Ford

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CASAMERCATO 650.3805 box liberi via Gela (Nichelino). Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 650.38.05 vende in centro muri negozio 50 mq 2 locali più cantina. Affare. A scelta altri muri negozio.
CASAMERCATO 650.3805 libero subito box auto via Rosselli (Barriera Milano). Prezzo dilazionabile.
CASAMERCATO 650.3805 vende zona Vanchiglia libero muri negozio 80 mq 2 vani soppalcati. Prezzo interessante.
CASAMERCATO 650.3805 locale libero in zona Parella uso magazzino mq 350 con servizi ingresso carraio. Dilazioni.
CASAMERCATO 650.38.05 vende adiacenze piazza Carducci magazzino mq 50 utilizzabile anche come box 4 auto.
CENTRALISSIMI affitto 3 negozi adiacenti mq 210-90-50. Telefono 544.958.
CENTRO locali commerciali uso ufficio o negozio mq 50 e mq 85 piano terra occupati Lus Casa vende tel. 546.476.
CIRIE' vendesi capannone industriale di mq 1700 annessi locali ufficio possibilità di frazionamento. Casa-Nova 920.9705.
CONSULEDILE 633.322 vende in zona commercialissima piazza Crispi fronte mercato ottimi muri negozio L. 60 milioni.
CROCETTA (via San Secondo) adiacente mercato liberi n. 2 box auto abbinabili piano cortile. Mediocase vende 389.183.
DI SALVATORE 587.183 vende su prima cintura Bruino nuova esposizione mq 140 più 500 sotto e 150 sopra. Cortile cintato.
DI SALVATORE 587.183 - 587.635 affitta via Reiss Romoli porzioni di magazzino a piano di carico da mq 1000 a mq 4750.

ESIM
Liberi via Saluzzo locale autorimessa-magazzino di mq 360 circa più ufficio mutuo disponibile permuta. Tel. 512.012.

ESIM locale industriale libero mq 1900 circa con uffici 3 servizi carrai zona industriale corso Grosseto comodo tangenziale dilazioni permute. Telefonare 512.012.
EUROEDILE vende corso Moncalieri 2 box adiacenti recente costruzione ampia metratura. Tel. 749.196.
EUROEDILE vende Barriera di Milano locale negozio mq 250 e posti auto nel cortile ottimo reddito. Tel. 746.096.
FIMINTER Spa vende occupato adiacente piazza Rebaudengo magazzino di 100 mq con ufficio 4 luci retro cantina riscaldamento autonomo, tel. 690.7121.
FIMINTER Spa vende libero a Bruino ampio box auto recente costruzione, ottimo investimento, L. 16 milioni, tel. 690.3182.
FINCI vende libero zona Molinette negozio completo con ottimo retro e cantina mq 50. Tel. 505.881 - 503.318.

FORNO CANAVESE
vendiamo capannoni da 1000 a 4000 mq usufruibili mutuo. Tel. Meccase 533.025.

GABETTI Rivoli 958.3483 vende Alpignano capannone industriale libero mq 500 circa con terreno mq 1000, 145 milioni.
GABETTI 011.5787 divisione immobili industriali Viale S.S. Moncenisio vicino tangenziale ovest vende capannone frazionabile di mq 5400 ampi spazi di manovra e uffici.
GABETTI 5787 vende libero corso Peschiera via Osasco magazzino mq 200 con accesso carraio con dotazioni Casa Gabetti.
GABETTI 5787 vende libero p. Santa Rita via Monginevro basso fabbricato mq 100 cortile mq 70 negozio mq 45.

GARAGE O DEPOSITO
San Mauro, via Settimo 51, seminterrato mq 150 luminoso con accesso riservato. Vero affare 41 milioni disponibili. Invescia Italia tel. 885.808.

GRUGLIASCO affittasi locali per indipendenti mq 200 ampio cortile passo carraio vendesi permuta immobiliare S. Rita 745.892.
GRUPPO-5 trattiamo box liberi via Carso (S. Paolo) 20 mq ciascuno da 23 milioni a mutuo. L. Amministratore 513.203 - 545.281.
GRUPPO-5 corso via Buttiera (Vanchiglia) muri negozio offerte uso box o magazzino 45 milioni mutuo. Gruppo 521.1451.

IFIM
Nuovo Venaria via Stresa box auto mq 15 circa 16 milioni tel. 615.582.

IPI 511.382 vende libero c. Svizzera (Pier della Francesca) locale di 520 mq adibibile ad uso laboratorio o magazzino con servizi dotato di montacarichi.
IPI 511.382 vende zona Dora via Cigna 41 muri negozio a 2 luci con retro e bagno 26 milioni.
LAGEO capannone industriale zona Caltrosa mq 1650 coperti con uffici cortile mq 1600 affitto 3.500.000 mensili. Tel. 746.222.
LAGEO Nichelino locale commerciale di mq 1050. Vende 350 milioni contanti o con leasing a soggettiva. Tel. 746.222.
LIBERI muri negozio varie metrature via di grande passaggio Borgo San Paolo ampie dilazioni. Sivesce 517.003 - 532.482.
LIBERO Aosta ottima posizione commerciale muri negozio di mq 200 circa più locale magazzino di mq 80. Tel. 011 510.801 uff.
LIBERO corso Orbassano (adiacenze piazza Pitagora) locale seminterrato con passo carraio mq 350 circa. Mediocase vende 389.183.
LIBERO piazza Graf magazzino seminterrato mq 160 con passo carraio L. 140 milioni, dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.
LIBERO via Juvarra 18 spazioso box auto piano cortile. Per informazioni telefonare Lus Casa 546.476.
LIBERO via Lanzo 158 vendo spazioso box auto piano cortile. Tel. 779.029 ore ufficio, 753.633 ore pasti.
LOCALE indipendente zona Traiano mq 250 capannoni, mq 250 uffici. Alta rappresentanza escludesi lavorazioni. Tel. 587.183.
LOCALE seminterrato con servizi e ingresso indipendente su via Michelangelo 37 milioni. Finanziamento. Tel. 510.801.
LOCALE 900 mq libero stazione Dora vendo 250 mila al mq o permuto con altro immobile con ingresso carraio, tel. 747.503.
LUCIANA VOLA vende negozio libero mq 70 adiacente corso Racconigi, tel. 657.624.
LUCIANA VOLA vende vero affare locali commerciali liberi 500 mq pulizie, corso Novara, L. 190 milioni. Tel. 657.624.
MAGAZZINI uso deposito. Zona centrale. Mq 300 - 500 - 750 - 1000 - 3000. Passo carraio, sorvegliato, recapito postale e telex. Telefonare 011 55.011.

MAGAZZINO
adiacente p. Umbria libero anche uso laboratorio mq 35 L. 35 milioni dilazioni tel. 585.801 Crimea.

MATHI Canavese vendesi locale esposizione fronte strada di mq 1200 n. 38 vetrine frontale. Casa-Nova 920.9705.
MONCALIERI affittasi-vendesi stabilimento commerciale palazzina uffici mq 1000 terreno mq 2000. Tel. 543.796.
MURA negozio zona S. Donato mq 50 L. 28 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.
MURA negozio costruzione 75 in corso Brunelleschi mq 70 altezza 4,40 possibilità soppalco L. 80 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.
NAZIONALCASE Mappano capannone industriale nuovo mq 900 più cortile servizi e ufficio ottimo affare 115 milioni più 40 mutuo, tel. 747.148 - 781.459.
NEGOZI liberi c. Traiano mq 50 negozio più 50 seminterrato e mq 100 negozio più 50 seminterrato vendiamo con facilitazioni e mutuo tel. Meccase 533.025.
NEGOZIO centrale (presso piazza Castello) 40 mq libero subito vendesi liquidazione 16 milioni 500 mila più mutuo Centralcase 530.763.
NUOVO centro Pier della Francesca vendo locale 500 mq circa adatto centro vendita ingrosso deposito con uffici ecc. subito pronto. Alessio immobili tel. 550.218.

PALAZZINA uffici mq 730 con retrostante capannone mq 1000 adiacente via Bologna libera privato vende. Tel. 510.435.

PIAZZA Abbiamo basso fabbricato mq 100 circa box auto possibile officina passo carraio 30 milioni, tel. 749.7637.
PRIVATO vende capannoni industriali liberi occupati diverse metrature zona Torino Nord. Telefonare 243.603 ore ufficio.
RIVOLI (via Grado) libero 2 vani servizi adattissimi per laboratorio, studio medico o negozio. Mediocase vende 389.183.
S. PAOLO (via Braccini) libero basso fabbricato mq 52 circa passo carraio servizi posto auto. Mediocase vende 389.183.
STOCCAGGIO per qualsiasi tipo di merce con servizio di carico e scarico e trasporti. Magazzino, superfici da 50 a 700 mq. Località La Loggia (To) Svincolo Tangenziale Sud. Telefonare 503.230 - 504.788.

UFFICIO mq 120 piano rialzato via Giacomo Medici privato vende. Tel. 948.580.

VENTURA vende capannoni industriali con uffici corso Grosseto occupati reddito attuale 6% da aggiornare 1983 tel. 532.217.
VIA Bertholet 30 locale commerciale interno cortile mq 160 su 2 piani occupato vende Lus Casa tel. 546.476.
VIA Saluzzo ottimo investimento muri negozio 5 locali 3 vetrine 3 cantine 50 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 510.801 uff.
VILLANOVA Canavese vendesi capannone industriale di mq 2500 annessi locali ufficio terreno mq 5000 Casa-Nova 920.9705.
VOLVERA affittasi basso fabbricato mq 300 coperti più 200 mq recintati con 2 ingressi indipendenti. Telefonare 716.339.
ZONA Mirafiori affittasi locale mq 310 più mq 500 cortile indipendente adatto ufficio deposito L. 1 milione 300 mila. Tel. 366.344 - 322.202.
ZONA Valentino liberi muri negozio 4 locali con servizi e cantina 4 vetrine possibilità frazionamento. Tel. 510.801 ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTA presse lunga esperienza offresi con passaggio diretto, tel. 665.163.
AGGIUSTATORE meccanico pratico carpenteria leggera, disposto trasferte, offresi. Tel. 953.3596 ore 9-12.

AUTISTA cameriere pensionato media presenza, pratico del lavoro, referenze controllabili, attualmente occupato volendo libero offresi case private massima due persone. Telefonare 010 866.854.

AUTISTA patente C sabato sera IV livello pratico 3 assi con gru cassone trilaterale offresi passaggio diretto. Tel. 780.3314 ore pasti.
AUTISTA patente E + K4A offresi. Tel. 616.562 ore 15.
AUTISTA patente C offresi a seria ditta anche come nazionale con 80 NC. Telefonare 355.087 - 306.892 ore pasti.
AUTISTA patente C serio volenteroso passaggio diretto offresi a seria ditta anche come fattorino. Telefonare 608.5619.
CONIUGI offronsi per pulizia scale no portineria in cambio sistemazione abitativa. Telefonare 484.109 ore 20 in poi.
CUOCO offresi vasta esperienza cucina piemontese ligure disposto trasferirsi. Referenziato. Telefonare 534.576.
CUOCO pizzaiolo veramente capace disposto anche trasferirsi offresi. Telefonare 383.775.
DOMESTICO cuoco, pratico case signorili offresi. Referenze. Scrivere: Publikompass 8209 — 10100 Torino.
DOM[illegible] fiduciaria referenze controllabili fisso o giornata offresi libero subito. Telefonare 651.116.
EX agente P.S. offresi autista fattorino esperto città comuni limitrofi 27enne patente B referenziato anche tempo determinato. Tel. 391.711.
GIARDINIERE 55enne esperto parchi capace lavori domestici offresi a ore o giornate. Tel. 800.1417.
GIOVANE cuoco cerca lavoro ristorante albergo trattoria Torino o fuori. Telefonare 011 985.745. Libero subito.
LAVAPIATTI ventenne esperienza offresi. Telefonare 256.562.
MAGAZZINIERE esperienza pluriennale materiali elettrici possibilità passaggio diretto, offresi. Telefonare 309.7110.
MAGAZZINIERE 25enne esperienza vendita banco ricambi auto offresi. Telefonare 800.9060.
MECCANICO con esperienza montaggio carrozzeria occuperebbesi per mezza giornata. Scrivere: «Publikompass 8266 — 10100 Torino».
OFFRESI idraulico esperienza ventennale 5° livello, a ditta o industria. Telefonare 678.786 ore 9-13 15-19.
OFFRESI primo pasticcere esperto per Torino o stagione estiva. Telefonare 058.6604 dopo le 18.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia tel. 830.561.
OFFRESI rettificatore, pluriennale esperienza, passaggio diretto. Tel. 738.6165 Torino.
OFFRESI 28enne come saldatore o generico. Telefonare 384.297 ore serali.
PENSIONATO 50enne serietà presenza massime referenze, disponibile dal martedì al venerdì, offresi per lavoro di fiducia. Telefonare 756.703.
PENSIONATO 51enne piemontese serio fiducia offresi come fattorino piccole consegne o altri lavori di fiducia. Tel. 858.347.
PETTINATRICE 18enne alle pieghe e phon tinture permanenti offresi. Telefonare 640.346 Torino.

PIEMONTESE 33enne offresi con passaggio diretto a seria ditta come autista fattorino magazziniere. Tel. 873.866.

PIEMONTESI cercano pulizia scale cambio sistemazione abitativa referenze controllabili. Telefonare 600.8349.
PREPENSIONATO metalmeccanico lunga [illegible] e acquisti anche con magazzino occuperebbesi anche part-time. Tel. 746.627.
PULIDA scale eseguo in condominii zone S. Donato Campidoglio Francia. Telefonare, ore pasti, 783.226.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro di qualsiasi genere purché serio. Telefonare 606.3378.
RAGAZZA 23 anni cerca lavoro serio urgente. Tel. 377.084.
SIGNORA cerca lavoro a giornata zona Moncalieri. Tel. 837.2519.
SIGNORA diplomata referenziata occuperebbesi mattino pulizia scale o simili zona Ponte Stura Borgo San Paolo tel. 336.760 sera.
SIGNORA piemontese referenziata pratica bidelliere offresi per pulizie uffici o lavori domestici mezza o intera giornata. Telefonare 606.719.
TECNICO riparatore radio tv hc pluriennale esperienza offresi seria ditta. Telefonare 337.190 oppure 336.886.
TORNITORE 28enne su artigiano offresi piccola media azienda libero subito. Tel. 447.4243.
TORNITORE 41enne serio capace cerca urgentemente lavoro. Telefonare 241.273.
TUBISTA saldatore qualificato passaggio diretto offresi. Tel. 625.731.
VENTITREENNE militesente patente B cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Telefonare 747.607.
VERNICIATORE offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. pasti 290.043.
18ENNE volenteroso cerca lavoro. Telefonare 293.544.
20ENNE militesente offresi mezza giornata come fattorino o simili. Telefonare 749.4871.
21ENNE militesente patentato offresi a seria ditta per lavori cablaggio passaggio diretto tel. 0121 73.228.
33ENNE solo piemontese libero subito patente C cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare 801.054.

commessi, baristi

COMMESSA esperienza decennale casalinghi, oggetti regalo in genere offresi. Telefonare 261.856.
COMMESSA referenziata esperienza pluriennale panetteria offresi mezza giornata. Telefonare 309.3744.
COMMESSO fattorino offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Publikompass 9979 — 10100 Torino».
VENTUNENNE offresi come commesso e centralinista esperto, libero subito. Tel. 975.366.

impiegati

CAPO area settori elettromeccanico, elettrodomestico, autoricambi, hobbistica offresi adeguata sistemazione, libero subito. Tel. 058.9555.
CENTRALINISTA pratica lavori ufficio anche a termine offresi, tel. 505.0642 pomeriggio.
CORRISPONDENTE francese inglese stenodattilo pratica decennale export e ufficio, part-time, libera subito offresi. Tel. 243.379 ore 10 in poi.
DICIOTTENNE stenodattilografa pratica ibm 3742 (NCR) 6401 offresi anche mezza giornata. Telefonare 780.0713.
DIPLOMATA linguistico interpretariato ottimo francese, buon inglese, discreto tedesco, dattilo offresi. Telefonare, ore serali, 302.815.
DIPLOMATA perito aziendale corrispondente in lingue estere inglese francese stenodattilo primo impiego offresi. Tel. 800.3768.
DIPLOMATO maturità scientifica 21enne militesente buon francese primo impiego offresi a ditta. Garantisco massima serietà. Tel. 850.794.
ESPERTA contabilità bilanci e settore commerciale capace conduzione del personale libera subito offresi tel. 443.659.
EX dirigente pensionato sessantenne offresi piccola media azienda area torinese sviluppo vendite marketing import-export incarichi speciali Italia-estero public relations, ottimo inglese-francese. Compenso proporzionale attività ai risultati acquisiti. Telefonare 011 710.603.
GEOMETRA quarantenne libero mezza giornata occuperebbesi presso ufficio interurbanistica, valutazioni, danni o ufficio tecnico per estimazioni immobili o altro. Scrivere: «Publikompass 8267 — 10100 Torino».
IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale contabilità clienti fornitori iva paghe libera subito passaggio diretto tel. 786.203.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio Audit 1513 elaboratore IBM offresi seria ditta. Tel. 747.073.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio contabilità cerca azienda zona Barca, San Mauro, passaggio diretto. Tel. 243.116.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio conoscenza francese e inglese offresi passaggio diretto. Tel. 783.106.
IMPIEGATA settore import ed export buona conoscenza inglese e francese cerca ditta sede cintura Ovest di Torino. Telefonare ore pasti 930.860.
IMPIEGATA veloce dattilografa pratica lavori ufficio esperienza pluriennale offresi passaggio diretto. Tel. 309.1071.
IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio offresi seria ditta anche contabilità. Tel. 217.311.
IMPIEGATA 40enne pratica paghe contributi fatturazione iva offresi, tel. 380.053.
INGEGNERE 35enne dinamico pluriennale esperienza tecnica commerciale impianti meccanici gestione produzione clienti vendite offresi adeguatamente a media/piccola industria. Telefonare 506.170.
INTERPRETE traduttrice buon tedesco inglese francese diplomata 1° impiego cerca lavoro. Tel. 721.202.
LAUREATO 25enne esperienza marketing pluriennale libero subito offresi. Tel. 019.1720.
PERITO elettronico esperienza pluriennale macchine ufficio minicomputers. Telefonare 219.2647.
PRATICA lavori ufficio decennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 757.445 ore pasti.
PRATICA lavori ufficio quarantaduenne cerca lavoro anche mezza giornata. Telefonare 957.0408.
PRATICA libri iva contabilità generale offresi. Telefonare 596.7527.
PROGRAMMATORE Rpg 2 (da avviare) diciottenne, 1° impiego, militesente, serio, cultura media offresi a seria ditta anche per qualsiasi lavoro di ufficio. Scrivere: «Publikompass 8262 — 10100 Torino».
RAGAZZA ventenne cerca lavoro primo impiego, come dattilografa. Telefonare ore pasti 324.224.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come segretaria presso ufficio commerciale. Tel. 998.8493.
RAGAZZA 19enne primo impiego offresi come segretaria o commessa anche part-time in prova. Tel. 216.0021.
RAGIONIERA neodiplomata offresi primo impiego seria ditta. Tel. 217.690.
RAGIONIERA programmatrice Cobol secondo impiego offresi come impiegata o programmatrice presso seria ditta. Tel. 990.0664.
RAGIONIERA 20enne seria e volenterosa offresi primo impiego. Tel. 711.865.
RAGIONIERE ventennale esperienza contabilità generale bilanci disponibile subito anche part-time, offresi. Telefonare 906.6815.
RESPONSABILE acquisti meccanica [illegible] esperienza lavorazione di serie e commesse gestione magazzino offresi tel. 359.031.
SEGRETARIA d'albergo 19enne studentessa in lingue cerca lavoro pomeriggio presso albergo agenzia viaggi o ufficio. Tel. 358.1037 ore pasti.
SEGRETARIA 25enne pratica dattilo lavori ufficio offresi seria ditta preferibilmente zona Francia anche mezza giornata passaggio diretto. Tel. 218.9610.
SIGNORA [illegible] 45 lunga pratica lavori ufficio offresi part-time mattino. Tel. 319.007 ore pasti.
SIGNORA bella presenza facilitazione contatto col pubblico pratica lavori ufficio ricerca anche solo mattino impiego adeguato quale cassiera bar, commessa boutique o presso studio professionale. Tel. per appuntamento al 325.833 ore 13-15.
SIGNORA pratica ufficio e contabilità esaminerebbe serie proposte lavoro anche part-time. Tel. 220.0651 pomeriggio.
SIGNORA 35enne dattilo steno lavori ufficio offresi anche part-time, tel. 372.468.
SIGNORA 40enne esperienza ufficio contabilità iva bilanci occuperebbesi part-time zona Collegno Grugliasco Rivoli. Telefonare 411.0830.
SIGNORINA 20enne diploma ragioniere e perito commerciale offresi. Tel. 490.815.
SORELLE ragioniere 20-21 anni pratiche lavori ufficio offronsi impiego presso seria ditta, tel. 327.469.
TRADUTTRICE interprete diplomata inglese francese tedesco dattilografa 20enne 1° impiego cerca lavoro. Tel. 766.928.
17ENNE diploma magistrale cerca qualsiasi lavoro purché serio al pomeriggio tel. 730.8858.
18ENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio e telex secondo impiego anche mezza giornata. Tel. 797.749.
19ENNE esperienza annuale lavori ufficio offresi come impiegata anche solo mattino, tel. 707.1224.
23ENNE impiegata 5° livello, pratica lavori ufficio, offresi presso seria ditta. Telefonare 735.376.
27ENNE pratica contabilità fornitori acquisti conto lavorazione materie prime offresi seria azienda passaggio diretto. Tel. 058.1972.
37ENNE esperienza settennale presso studio dentistico offresi eventualmente anche part-time. Scrivere: «Publikompass 413 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRIGENTE attualmente responsabile azienda media dimensione ricerca nuova sistemazione esamina anche proposte di part-time. Scrivere Publikompass 5479 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A ambosessi offresi ottimo guadagno per lavoro facile corso Monte Grappa 89/A ore ufficio.
A.A.A.A.A. A L. 750.000 settimanali cercansi ragazzi/e per facile lavoro anche primo impiego. C. Raffaello 2b/D ore ufficio.
A.A.A.A.A. CERCANSI ragazze/i per lavoro facile. Via Catena 9 parallela via San Donato piazza Statuto ore ufficio.
«A.A.A. A 050.000 mensili cercasi giovani ambosessi per lavoro organizzato via Montebello 4/F angolo via Po.
A.A.A. A elevati guadagni cercasi ragazze/i per facile lavoro, via Baretti 33 interno cortile angolo via Madama Cristina.
A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazze/i per lavoro facile via S. Francesco da Paola 33/C angolo via Mazzini.
AGGIUSTATORE stampista veramente capace stampi trancia e progressivi cercasi tel. 967.1522.
ALDO parrucchiere per signora cerca aiuto lavorante. Tel. 485.818.
AZIENDA costruzione macchine attrezzature cerca alesatore 5° livello per macchina alesatrice orizzontale zona Borgo Vittoria tel. 290.292 ore ufficio.
CERCASI collaboratrice media età fissa pratica cucina per villa Avigliana offresi ottimo stipendio se veramente capace esigonsi referenze tel. 935.9250 ore pasti.
CERCASI governante referenziata fissa media età pratica cucina ottimo trattamento. Tel. 650.5482.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.
DIMOSTRATRICE cercasi presentazione e vendita elettrodomestici novità in negozi grandi magazzini necessaria disponibilità trasferte giornaliere Torino Piemonte tel. 02 559.5347.
FALEGNAME veramente capace e apprendista falegname con almeno un anno di esperienza cerca ditta in Torino, tel. 480.844.
FALEGNAMERIA artigiana cerca falegnami capaci sia in laboratorio che per montaggi esterni. Telefonare 347.2300.
MACELLERIA in Leinì cerca banconiere macellaio esperto. Telefonare 998.8165 - 998.8911.
TIPOLITOGRAFIA in Torino cerca impressore tipo, aiutante litografo, montaggista esperto. Scrivere: «Publikompass 8481 — 10100 Torino».
VERNICIATORE a spruzzo passaggio diretto cercasi tel. 627.0476 Nichelino.

commessi, baristi

AUTORICAMBI Saracco cerca commesso pratico referenziato buona qualifica tel. 393.227 Torino solo se pratico.
COMMESSO esperto componenti elettronici materiale antenne, cercasi indispensabile curriculum. Tel. 487.136.

DEZZUTTO pasticceria assume qualificati camerieri e barman. Gradite lingue. Presentarsi direttamente. Passaggio diretto.

FARMACIA cerca commessa nubile, pratica settore, bella presenza. Telefonare 696.3581 ore ufficio.

impiegati

A. SOCIETA' Broker assicurazioni assume collaboratore/trice esperto rami elementari tel. 501.925 dalle ore 17 alle 19.
A. SOCIETA' con negozi di vendita Piemonte Liguria cerca cinque agenti per inserimento nuovi negozi Torino, Alessandria, Omegna, Finale Ligure, Rapallo. L'attività consiste nella vendita diretta al privato e d'assistenza piccoli elettrodomestici. I selezionati parteciperanno ad un corso teorico pratico. Al superamento nomina di agente nella città di residenza. Ottimo trattamento economico. Scrivere, precisando n° telefonico, a: «Publikompass 380 — 10100 Torino».
ASTI società immobiliare cerca personale spiccata attitudine vendite buona cultura da inserire in un posto di rilievo trattamento economico sicuro interesse. Telefonare 0141 55.675.
AZIENDA commerciale zona Pianezza assume segretaria d'azienda capace lavoro ufficio contabilità clienti fornitori pratiche import relazioni commerciali preferenza se conosce lingua [illegible] inglese. Scrivere Publikompass 8688 — 10100 Torino.
AZIENDA con sede a Milano apre filiale di Torino, assume personale età 18-30. Presentarsi Travisan corso Turati 7, Torino.
AZIENDA rilevante importanza ricerca per uffici Torino Pinerolo Moncalieri 5 ambosessi per ufficio marketing e 5 segretari/e di produzione. Presentarsi ore ufficio corso Turati 13 [illegible].
CERCASI ragioniera pratica ufficio corrispondenza. Presentarsi ore 9-12 Go.Ge. Bar via Nizza 2/A, Torino.

GEOMETRA od assistente di cantiere cercasi per contratto biennale in Torino. Scrivere: «Publikompass 7436 — 10100 Torino».

GIOVANE diplomando militesente anche primo impiego portato per vendita automobili presso concessionaria presentarsi: Automoderno c. Potenza 103F.
IMPIEGATA corrispondente commerciale assumiamo subito. Richiedesi esperienza minimo quinquennale, ottima stenodattilografia. Offresi inquadramento 3° livello settore commercio. Tel. 726.831 - 793.145 Commer.
IMPORTANTE società cerca agenti e subagenti età 25-50enni per mandatazioni italiane. [illegible] verrà prospettato un inquadramento per un lavoro a tempo pieno. Presentarsi oggi, ore 9,30-14,30 Società Electrolux, via Susa 17 - Torino.
IMPRESA cerca zona Savonese e imperiese geometri e ragionieri con esperienza pluriennale. Inviare curriculum vitae a Casella postale 100 - Celle.
IMPRESA impermeabilizzazione e coibentazione cerca Regione Piemonte segnalatori lavoro (procacciatori affari). Telefonare ore ufficio 011 789.201 - 780.2038.

MEDIA azienda manifatturiera cerca giovane diplomato per inserimento proprio ufficio commerciale. Scrivere Casella postale 482 Torino.

SEGRETARIA assume primaria società commerciale sede Torino centro. Indispensabile ottima presenza, capacità di lavoro autonomo, abile nei rapporti interpersonali, età 25-35 anni. Telefonare per appuntamento al 501.817.

SOCIETA' internazionale cerca 3 ambosessi cultura superiore da avviare alla carriera di operatore finanziario. Tel. 530.042.
SOCIETA' leader ramo finanziario offre guadagno 500.000 settimanali, richiedesi presenza e comunicativa, anche part time. Tel. 512.789.

SPEDIZIONI marittime cerca personale terzo quarto livello unicamente passaggio diretto nonché secondo livello praticissimo. Scrivere «Publikompass 6684 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AZIENDA alimentare cerca rappresentante automunito per vendita a domicilio olii, caffè, detersivi, cui affidare avviata clientela cintura Torino. Tel. ore ufficio 0172 649.150.

GIOVANI venditori automuniti, abili, capaci, [illegible] per Torino. Tel. 218.223.

SOCIETA' alimentare cerca abili rappresentanti, inquadramento Enasarco. Telefonare 654.229 ore ufficio.

9 Lavori a ore

domande

COLLABORATRICE domestica offresi 3 volte alla settimana 3 ore zona Lingotto, Molinette. Tel. 606.6021.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRAZIONE [illegible] tel. 991.1607 - 994.7500 assume incarichi di amministrazione e manutenzione stabili.
STUDIO consulenza lavoro assume incarichi tenuta libri paga. Tel. 537.904.

11 Baby sitter

offerte

BAMBINAIA referenziata diplomata libera giugno cercasi per neonato da famiglia. Scrivere: «Publikompass 416 — 10100 Torino».
CERCO referenziata baby sitter a piccolo lavori. Rivoli, tel. ore ufficio 958.7977.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone diverse 127, ottime 500, occasionalissime A112, Fiat 131 di due-tre anni, R5 del 76-79, Golf normale e GTI, varie Alfa Sud, diverse Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna 1 giorno, visitateci corso Orbassano 72. Tel. 501.008 anche il sabato.
A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno permute, cordialmente Autofrancia, corso Francia 341 e corso Trapani 116. Sabato aperto.
A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE. Lunghe rateizzazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 - Lincarauto, corso Orbassano 72, telefono 581.[illegible] anche sabato)
A.A.A.A. SAVEA nuova concessionaria Peugeot Talbot vasta gamma vetture d'occasione tutte le marche, 127, R5, Golf, 131, Horizon, Fiesta, A112 tutte revisionate. Prezzi convenientissimi, minimi anticipi, lunghe rateazioni. Savea corso Francia 353 tel. 713.113 e corso Vercelli 88 tel. 230.861 sabato aperto tutto il giorno.

ACQUISTIAMO AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche incidentata. Vantaggiose permute. Tel. 361.357.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
ALFETTA 2000 L. 79 line lusso di blocco metallizzata unico proprietario perfetta munita pochi km in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.
ASTRAUTO 80 corso Casale 464 tel. 835.856 - 890.070 vende accessoria consegna rapide di tutti i modelli benzina e diesel esposizione usato esempi: Fiat Ritmo diesel CL 5 porte 1980, Renault 4 1979, Audi 80 GLS 1979. Aperti anche il sabato pomeriggio.

AUTO AGENZIA PANERO
Ritmo D. 131 SD 2500 pronta consegna, Panda 45, 127 Super, Giulietta 1600, sconti interessanti. Corso Tazzoli 4 - Torino.

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi Innocenti vasto assortimento usato revisionato garantito via Pianezza 202 ang. corso Cincinnato. Tel. 739.8025.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute, [illegible] pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 509.878.

BETA Bmw 525, CX 2000, Peugeot 304 familiare, 104, Taunus, Escort, 127 CL, Rekord D, CL, 128, Simca 1100 familiare, 1307, 2cv, Prinz 4, R16, Commodore GSE, Kadett, Manta, Ascona, Record D, Record D familiare. Via Cigna 3.

KITCAR B.M.W.
B.M.W. 320 anno 77, 520 al 60 anno 79 fine, vetture veramente splendide, 2500 benzina anno 74 bella, vendiamo o permutiamo, rate senza ipoteca fino a 36 mesi. KitCar corso Belgio 101, tel. 899.9044.

BMW 525 78 cenno di fucile 2 basi gomme accessoriata come nuova pochi km munita vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.
BMW 528 i serie nuova 3 mesi completa di optional. Sport Cars, corso Duca Abruzzi 10, telefoni 547.488 - 545.024.
BMW 635 1980 metallizzata perfette condizioni. Sport Cars corso Duca Abruzzi 10, tel. 547.486 - 545.024.

CAMPER
Bedford diesel del '79 Autonord vende. Telefonare 262.2254.

CITROEN
CX Diesel del 79 Autonord vende. Telefonare 262.2254.

DIESEL
Opel Ascona 2000 e Rekord del 78 a L. 4 milioni 600 mila Autonord tel. 262.2254.

DIESEL 131 2000/2500; Peugeot 305 SRD recenti con pochi km anche con garanzia rare occasioni. Disponiamo inoltre ottime occasioni vetture benzina. Visitateci presso Automoderno corso Potenza 103 F.
FERRARI 308 GTB anno 1977 bianco come nuovo, 1980 nero. Sport Cars corso Duca Abruzzi 10. Tel. 547.486 - 545.024.

FURGONI PULMINI
Campagnole e fuori strada acquistasi e vendesi qualsiasi modello usato e nuovo. Cedauto corso Lecce 58 angolo via Nicola Fabrizi. Tel. 744.232 - 760.417.

GOLF Gtd pronta consegna, Golf Gti '80-'81, Gtd '80, Range Rover, Mercedes 300 D, Bmw 318 i, Hpe 1600, 2000. Tel. 540.881.
GOLF Gtd 5 porte anno 1979 accessoriata unico proprietario privato vende. Tel. 621.497.
GOLF GTI 5 marce bianco ottobre '78 km 30 mila privato vende L. 7 milioni e 800 mila, tel. 009.2020.
MERCEDES 240 GD SW turbo 81 Range Rover 75 splendida UAZ 469 benzina '78 vende [illegible] Auto tel. 850.800.
MERCEDES 280 SE 1981 tutti gli accessori grigio metallizzato come nuova. Sport Cars C. Duca Abruzzi 10, tel. 547.486 - 545.024.
NO commercianti vendesi Fiat 132 1600-2000 circa vero affare. Tel. mattino 872.800.
PANDA 30 vendesi 12 mesi unico proprietario L. 4 milioni 300 mila. Tel. 411.1839 ore serali.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PER rinuncia contratto disponiamo Fiat nuove da immatricolare in pronta consegna a prezzi convenienti. Permute, rateazioni senza cambiali, Leasing e noleggio. Tel. 309.0081.
PRIVATAMENTE vendo A112 '73 Tc-D., 1 milione 250 mila bellissima qualsiasi prova. Tel. 336.8720.
PRIVATI vendiamo Beta HPE 1600 e 2000 del 78 5 milioni 900 mila, Campagnola 2000 a benzina Tc67... tetto rigido 9 milioni 450 mila, Gomme 2500 del 77 motore nuovo 5 milioni 300 mila, Beta coupé 1600 e 1300 del 79 5 milioni 500 mila, Delta 1500 dell'80 8 milioni 300 mila. Rivolgersi: Autofrancia corso Francia 341, telefono 796.410. Garanzia 12 mesi e con facilitazioni di pagamento.
PRIVATO vende 124S TpD km 27.000 ottime condizioni. Telefonare, ore pasti, 365.5638.
PRIVATO vende a privato Fiat 127 3 porte 900L. Telefonare ufficio 740.181, abitazione 747.877.
SAAB 900 Turbo 1980 azzurro metallizzato 5 porte 5 marce tetto apribile impianto autoradio come nuova in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

TORINO FUORISTRADA
Toyota diesel nuovi e usati pronta consegna, Datsun Patrol autocarro pronta consegna, v. Villafranca 3, Moncalieri. Tel. 643.444.

TORINO FUORISTRADA
Daihatsu nuovi e usati benzina e diesel Fiat Campagnola California Toyota nuovi autocarro pronta consegna Nissan Patrol vetture e autocarro Mercedes 300G diesel usata Land Rover e Niva pronta consegna gamma completa Jeep diesel e benzina. Leasing, dilazioni, assistenza, ricambi per tutti i fuoristrada. Moncalieri, via Villafranca 3, telefono 643.444.

TOYOTA autocarro e autovettura nuovi e usati Bmw 315 316 318 i 323 i nuovi e usati Golf Gtd Gti 5 M Ritmo diesel pronta consegna. Tel. 621.027.
TOYOTA autocarro 1980 accessoriato privato vende. Tel. 621.497.
TRASFORMATI Camper diesel benzina omologati per 5 posti visibile presso Automoderno corso Potenza 103 F.
UNICO proprietario vende 132 CC 1600 modello 1979 seminuova e 127 fine '76 perfetta 2 milioni 300 mila. Tel. 890.4356.
VEICOLI commerciali nuovi usati. Bedford Fiat 242 Ford Transit pagamento 36 mesi senza cambiali. Automoderno corso Potenza 103 F.
VENDESI Golf diesel GL metallizzata perfettissima. Tel. 470.2315 - 470.1949.
VENDO bellissimo Mercedes 220 diesel blu scuro fine 72 motore nuovo ogni prova permuta tel. pasti 749.2151.

KITCAR 899.9044
Autobianchi A 112 Abarth, Elegant, Elite anno 77, 81, Lancia Fulvia 3, Beta berlina 1.6, 1.8, vetture completamente revisionate, splendide occasioni, possibilità anticipo senza rate e senza cambiali. KitCar corso Belgio 101. Tel. 899.9044.

16 Motocicli

ABBIAMO vasto assortimento motocarri Ape nuovi modelli vantaggiose occasioni revisionate. Toca corso Regina 81, Torino.
ANTICIPATE la primavera '82 prenotando una Vespa PX 125E nuovo modello a prezzo bloccato. Toca, corso Regina 81 - Torino.
IL Trial praticatelo con Ossa 250-350, [illegible]. Borgarello, via Camerana 2 - Torino.

MOTOMARKET
compera moto pagamento immediato corso G. Cesare 175 tel. 202.204.

OCCASIONI Bmw Honda Guzzi Yamaha possibili permute e rateazioni. Rear, corso Raffaello 15, telefono 650.5066.
YAMAHA la giapponese di prestigio dal 250 al 1100 tutti i nuovi modelli visibili presso la Rear, corso Raffaello 15, tel. 650.5066.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALLOGGI interi palazzi terreni compro contanti purché Torino Pianezza Alpignano Rivoli Collegno Venaria Druento Almese dintorni. V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.
A. AVENDO contanti disponibili acquisto alloggio libero solo se in discreto stabile pagamento veloce contanti tel. 513.950.
A. BASATELLIIMMOBILI «La volontà di far bene» acquista per contanti appartamenti e stabili. Tel. 655.359.

A. SANPAOLO
vendi casa? Per realizzare subito in contanti e senza problemi telefona Sanpaolo 505.000 - 503.200 acquisti diretti.

A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purché buono stato Torino o prima cintura. Tel. 549.505 chiedere int. 12.
A privata interessa acquistare appartamento libero in Torino salone 2-3 camere servizi pago contante tel. 660.3958.
ACQUISTA (privato da privato) pagando contanti alloggio 2/4 vani libero presto. Telefonare giovedì pomeriggio-sera 238.280.

ACQUISTA
stabili in blocco anche di vecchia costruzione, appartamenti, negozi, box, sia liberi che occupati. Ifit, trentennale esperienza nel campo immobiliare. Torino, piazza Adriano 5, tel. 441.144.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 550.894.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro fine luglio 1982) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere sig. Orso.
ACQUISTO alloggio libero anche non subito casa signorile 3-4 vani 1-2 servizi in Torino escluse periferie rapido pagamento tel. 512.012 signor Mussolino.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 650.168.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario 2 camere tinello cucinino purché decoroso. 530.722 ore negozio, 640.7437 pasti.
ACQUISTO in contanti da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello tel. 200.758 ore pasti.
ACQUISTO per sistemazione genitori alloggetto di camera cucina con servizi zona Borgo Vittoria. Telefono 596.898.
ACQUISTO rapidamente alloggio libero di camera tinello servizi qualsiasi zona tel. 839.8211.
AL giusto prezzo acquistiamo contanti 3/4 camere servizi nei dintorni piazza Massaua anche non libero subito. Tel. 480.215.
ALLOGGETTO vuoto acquisto per contanti in qualsiasi zona camera cucina tinello 30 milioni. Tel. 533.181.
ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Tel. 876.182.

(continua)

CONCESSIONARIA DI ZONA
Ford Euromotor CORSO GROSSETO 318 TORINO. ☎ (011) 739.53.53

La retata non è finita: nuovi colpi al terrorismo da Milano a Roma

Arrestato un professore brigatista insegnava ai detenuti di Rebibbia

Fra i nove terroristi finiti in carcere ieri a Roma, anche un dipendente della Sip e un'impiegata della Cassa del Mezzogiorno - I carabinieri: «L'indagine è incentrata sugli infiltrati nelle strutture pubbliche» - Per tutti i nove arrestati l'accusa è «partecipazione a banda armata» - Qualcuno avrebbe avuto rapporti con la direzione Br

ROMA — «*Chi, il professore?*». Quando la notizia è arrivata al carcere di Rebibbia, l'agente di custodia che apre il portone in ferro è rimasto stupito. Sì, anche il professore è stato arrestato, con l'accusa di appartenere alle Brigate rosse. Un professore ancora senza nome, uscito dal carcere di Rebibbia martedì sera. La sua lezione di matematica ai detenuti era appena terminata. «*Arrivederci, professore*», l'avèva salutato l'agente di turno. Quel professore tornerà a Rebibbia in settimana, senza saluti e con le manette ai polsi.

Ecco un altro brigatista insospettabile, dall'aria perbene. Uno dei nove arrestati all'alba di ieri, interrogato anche nella notte. Nove arrestati, quindici fermati, tre appartamenti appena abbandonati e subito perquisiti. Dice un comunicato dei carabinieri: «*Si tratta di un'indagine incentrata su elementi infiltrati in vitali strutture pubbliche*». Oggi dovrebbero arrivare dettagli e conferme. Professore di Rebibbia a parte, si parla di un dipendente della Sip e di un'impiegata della Cassa del Mezzogiorno.

I nove arrestati sono stati interrogati per tutta la giornata di ieri. Dalla caserma dei carabinieri il sostituto procuratore Domenico Sica si è allontanato in tarda mattinata. E' entrato in questura qualche minuto dopo per uscire dagli uffici della Digos alle 17,30. Poi, ancora nella caserma dei carabinieri, impegnato con il professore di Rebibbia, il dipendente Sip, l'impiegata e gli altri appena arrestati. Un'inchiesta che dovrebbe dare altri risultati nel giro di poche ore, altrimenti non si spiegherebbe il comunicato dei carabinieri.

Per tutti questi nuovi arrestati l'accusa è «*partecipazione a banda armata*». C'è chi ammette responsabilità e retroscena: Digos e carabinieri interrogano chi è già stato catturato, ma a quanto sembra di capire l'operazione non è ancora finita. Dal fiancheggiatori delle zone di Torre Spaccata e Centocelle, si sarebbe arrivati al gradino superiore. A chi ha avuto contatti con brigatisti al vertice della colonna romana, addirittura a chi ha anche avuto rapporti con livelli superiori delle Brigate rosse.

Da gennaio a oggi, sono più di sessanta i brigatisti arrestati a Roma. Terroristi delle Br «*ortodosse*», delle Br «*movimentiste*», di Prima linea. Una catena di arresti che ha portato a una catena di ammissioni e di nomi. Quindi nuovi arresti, nuova catena e nuovi nomi. Gli ultimi sarebbero quelli dei quindici fermati e portati in questura. Il giudice Sica e i funzionari della Digos, dopo un primo interrogatorio, hanno deciso di confermare i fermi. Oggi, i loro interrogatori continuano.

E' un'inchiesta che ogni giorno si arricchisce di nomi e ruoli, di personaggi con incarichi che potrebbero rivelarsi di notevole importanza. Ormai, quando arriva la notizia di un nuovo arresto, nelle redazioni dei giornali ci si chiede: «*Dove lavorava?*». Carabinieri e Digos, nei loro comunicati, li definiscono «*infiltrati*». Per semplificare c'è chi preferisce il termine «*talpe*». Così, in pochi giorni, si sono avute talpe un po' dappertutto, con grande imbarazzo da parte di chi ha la responsabilità di uffici pubblici.

C'è la «*talpa*» al ministero dell'Industria, quella al ministero di Grazia e Giustizia, quella al ministero dei Trasporti. Poi il professore al carcere di Rebibbia, l'impiegato alla Sip, il centralinista alla Camera dei deputati, il «*tecnico telefonico*» alla Rai, la dipendente della Cassa del Mezzogiorno, il militare di leva all'ospedale romano «*Celio*». Nomi e mestieri, sospetti, ipotesi che accusano. La magistratura di Roma non ne vuol parlare. «*Aspettate l'esito delle indagini, è meglio per tutti*», avverte un giudice.

g. c.

Armi e munizioni nel cascinale di una Pl arrestata

MODENA — Un covo di «Prima linea» è stato scoperto sull'Appennino modenese. Si tratta di un cascinale di proprietà di Patrizia Rinaldi, l'estremista di sinistra arrestata nei giorni scorsi a Bologna, sospettata di appartenere a «Prima linea».

La Rinaldi è originaria di Frassinoro, sull'alto Appennino modenese, dove possiede ancora una casa nella frazione di Romanoro. Qui i carabinieri hanno trovato armi e munizioni che erano nascoste e ben conservate.

La Premoli rapinò la Banca d'Ancona

ANCONA — Marina Premoli, la terrorista arrestata domenica a Torino, avrebbe preso parte alla rapina all'agenzia della Banca Popolare di Ancona e Macerata, in viale Colombo, avvenuta il 6 ottobre 1980. A queste conclusioni sono giunti i carabinieri di Ancona dopo lunghe indagini.

Quel giorno quattro giovani e una donna a viso scoperto e armati di pistole e mitra irruppero nella banca affollata e si fecero consegnare 30 milioni; fuggirono su auto rubate, con altri complici.

La Libia smentisce collegamenti con i terroristi

ROMA — La Libia smentisce i collegamenti che le vengono attribuiti con terroristi italiani e in particolare le notizie riportate da alcuni organi di stampa relative ad un rifornimento di armi libiche per i capi colonna della «Walter Alasia» Moretti, Balzarani e Betti.

«Ciò che è stato scritto è completamente falso — afferma un portavoce dell'ambasciata libica a Roma — e rientra nell'ambito delle campagne ostili scatenate contro la Giamahiriah.

I «politici» a Cuneo preparavano evasioni?

CUNEO — Una radio ricetrasmittente è stata trovata durante una perquisizione nel carcere di «*massima sicurezza*» di Cerialdo. In uno dei condensatori era nascosto un proiettile di pistola calibro 7,65. L'apparecchio, benché di limitata portata, era tale da poter trasmettere e ricevere comunicazioni all'esterno della casa di pena.

Un altro motivo d'allarme, dunque, nel supercarcere in cui sono rinchiusi, nelle sezioni a sorveglianza speciale, circa 120 detenuti «politici». La radio sarebbe stata trovata proprio in una di queste celle. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. Al supercarcere, tuttavia, si lascia intendere che il detenuto «politico» nella cui cella è stata trovata la radio, non sarebbe «*importante*».

L'apparecchio è una comune radiolina portatile a transistor, abilmente e pazientemente trasformata in ricetrasmittente. L'inchiesta tende ad accertare in che modo — data la rigorosa sorveglianza interna — e con quali eventuali complicità il recluso politico abbia potuto operare la non facile trasformazione della normale radiolina e entrare in possesso del materiale necessario. Ma soprattutto ad appurare con chi e perché il «politico» volesse comunicare.

Le ipotesi sono molte e possono essere collegate anche alle voci ricorrenti circa un presunto «*piano di evasione*». Un progetto di fuga collettiva dal Cerialdo era stato sventato il 13 novembre dal comandante delle guardie, che aveva trovato, nascosti sotto il «water» di una cella, pugnali, uncini, corde e altri attrezzi.

A presunti piani di evasione sarebbe da collegare anche la decisione assunta recentemente dal Comando generale della Guardia di Finanza di trasferire altrove gli elicotteri della base aerea di Levaldigi, distante pochi chilometri da Cuneo e non sufficientemente protetta, nel timore che con un colpo di mano i terroristi potessero impossessarsene per favorire un'evasione dalla vicina prigione.

Il carcere di Cuneo, peraltro, sarebbe destinato — come ha ventilato l'ex sottosegretario ai servizi segreti, il deputato Franco Mazzola — a «*essere trasformato in una superfortezza politica*». Nella casa di pena sono avvenuti numerosi episodi di violenza.

g. f.

Ha ucciso il marito aiutata dall'amante?

GENOVA — Il giudice istruttore Paolo Castellano ha rinviato a giudizio per omicidio volontario, aggravato e premeditato Gabriella Giordano e Giovanni Rossi, i due amanti che avrebbero assassinato il marito della donna, Rossano Vallieri.

Il tragico fatto avvenne il 7 giugno del 1980. Rossano Vallieri venne ucciso nella propria abitazione.

Trovata a Milano una «prigione» nella quale fu tenuto Sandrucci

Oltre ai venti arresti degli ultimi giorni, scoperti sette covi, armi, esplosivo e un fornitissimo archivio - Furono Alfieri e la Betti ad interrogare l'ingegnere dell'Alfa

MILANO — Si va sempre più delineando il quadro dell'operazione antiterrorismo condotta dalla Digos che ha portato finora a 17 arresti, a cui vanno ad aggiungersene altri tre effettuati dai carabinieri, di presunti appartenenti alla colonna milanese delle Brigate rosse «Walter Alasia». Ieri è stato fornito un elenco degli appartamenti che sarebbero stati utilizzati come basi terroristiche. Si tratta di due alloggi a Milano, in via Cesare da Sesto 1 e in via Accademia 5.

Nel primo, affittato da Michele Galli, sono state trovate le armi (dieci pistole, due fucili, due mitra), l'esplosivo, le divise della Guardia di Finanza, candelotti fumogeni e una tenda da campo. Il secondo intestato a Mauro Ferrari serviva per tenere riunioni «ad alto livello» e custodiva, dietro un pannello di legno nascosto dal letto, un «fornitissimo» archivio.

Sono stati poi scoperti un appartamento a Sesto San Giovanni, affittato da Riccardo Ierovanti e due alloggi fuori Milano: uno a Villa al Serio, presso Bergamo, intestato sempre allo Ierovanti, e uno a Castelveccana (Varese) intestato ad Angelo Perlica. Entrambi sarebbero serviti per riunioni; vi sono stati trovati «*documentazione e materiale ideologico*».

Altri due appartamenti erano invece serviti come prigione per l'ingegner Renzo Sandrucci: uno in via San Rocco 8, all'ultimo piano, dove era stata ricavata una piccola cella murata e insonorizzata; l'altro in via Lombardini 8. Qui è stata arrestata Anna Toraldo, già ricercata per partecipazione a banda armata. Infine in un box di Cassina de' Pecchi, alla periferia di Milano, sono stati ritrovati i cassoni utilizzati per trasportare Sandrucci (un bidone per rifiuti, una cassa di legno e un cassone di cartone, di quelli che si utilizzano per i traslochi) e il carrello per sollevarli. Recuperato anche il furgone che sarebbe servito per il rapimento: venne acquistato da Franco Grillo e poi rivenduto.

Gli inquirenti hanno raccontato che le Br intendevano tenere sequestrato solo per due settimane: il dirigente dell'Alfa Romeo; invece la sua prigionia, per motivi non ancora chiariti, si protrasse per 50 giorni, dal 3 giugno al 23 luglio dello scorso anno. Per dare maggiore «pubblicità» al sequestro c'era l'intenzione di rapire contemporaneamente e per tre giorni tre dirigenti, uno della Falck, uno della Breda e uno dell'Alfa Romeo. Ma il piano fu accantonato dopo un errore di persona: il 16 luglio venne preso per sbaglio un dipendente della Breda; l'ingegner Paolo Manunzio, rilasciato dopo pochi minuti. Quel giorno le Br decisero anche di trasferire Sandrucci dalla prima alla seconda prigione.

La polizia ha anche confermato il particolare, allora raccontato da testimoni, che durante il sequestro uno dei terroristi si ferì, ma solo leggermente ad un dito. Gli interrogatori «*con una certezza al novanta per cento*», sarebbero stati condotti da Vittorio Alfieri e Pasqua Aurora Betti, considerati dagli inquirenti i «capi» della «Walter Alasia». Nella cella di via San Rocco, Sandrucci veniva controllato con una telecamera a circuito chiuso, anche questo un segno tangibile che il sequestro era stato preparato con cura. Ad esso infatti la «Alasia» attribuiva notevole importanza: era il suo modo di «inserirsi» nella vertenza sulla cassa integrazione all'epoca in corso all'Alfa Romeo.

Alle polemiche in corso sulle modalità dell'inchiesta, in particolare sulla segretezza dei luoghi di detenzione degli arrestati, risponde oggi indirettamente un comunicato della procura in cui si dice che «*la lotta al fenomeno terroristico*» viene condotta «*nel pieno rispetto dei limiti di legge*».

Susanna Marzolla

Milano. Lo stabile di via Accademia 55, dove c'era un covo della colonna Walter Alasia (indicato dalla freccia)

Covo di Pl abbandonato due arresti a Caserta

CASERTA — Un covo «freddo» di «Prima linea» è stato scoperto, a Castello del Matese, piccolo centro del Casertano. Due persone sono state arrestate per favoreggiamento. I carabinieri del gruppo Caserta e del reparto speciale del gruppo Napoli primo che hanno condotto le indagini hanno anche sequestrato materiale dell'organizzazione che è ritenuto «interessante».

Il covo è di proprietà di un'ostetrica, Annunziata Manghini, 58 anni. L'appartamento è stato tenuto in affitto da un gruppo di terroristi per pochi mesi nel 1981. Prima di lasciare l'alloggio i terroristi hanno consegnato all'ostetrica alcuni libri, documenti ed un registratore con amplificatore che la donna ha tenuto custodito in un'altra abitazione e che ieri sono stati sequestrati dagli investigatori.

L'ostetrica è stata arrestata insieme al mediatore, Luigi Zappullo, 42 anni, che aveva fatto da tramite tra i terroristi e la donna per l'affitto dell'appartamento. Gli investigatori ritengono che il covo sia stato utilizzato in quel periodo per dare rifugio ai latitanti dell'organizzazione.

Il pg ricorre contro l'assoluzione degli imputati

Per la strage di Brescia adesso si riparte da zero

L'inchiesta in Cassazione - Amarezza per l'incapacità dello Stato di far luce sul tragico attentato del 28 maggio '74

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BRESCIA — Trentamila pagine, un cumulo di fascicoli procedurali con documenti, confessioni, ritrattazioni, nuove confessioni, perizie per una strage orrenda che causò la morte di otto persone e il ferimento di oltre cento e, alla fine, l'assolutoria generale con la formula più ampia senza neppure l'ombra di quel dubbio, che già aveva accompagnato il clamoroso esito del dibattimento di Catanzaro per piazza Fontana.

L'elenco di questi elementi e il loro raffronto con l'atto conclusivo del processo d'appello per il sangue di piazza della Loggia, sanzionano purtroppo, e senza equivoci, il fallimento della macchina processuale, la sconfitta della giustizia, l'incapacità degli apparati dello Stato, almeno sino a questo momento, di far luce sui più tragici eventi dell'eversione nera.

Ora c'è il ricorso in Cassazione, proposto dalla Procura generale che aveva chiesto la condanna all'ergastolo di due degli imputati e per uno di essi, Nando Ferrari, una seconda condanna al carcere a vita per la morte di Silvio Ferrari, saltato in aria su una motoretta imbottita di tritolo pochi giorni prima dell'esplosione di piazza della Loggia. Ora si profila la riapertura dell'inchiesta, si profilano nuove indagini, che devono ricominciare da zero, tentare di far confluire in un discorso logico e coerente, tracce, indizi frastagliati e disorganici.

Ma la sensazione diffusa è che per i morti di Brescia e per i loro famigliari, da otto anni in attesa di giustizia, si sia perso troppo tempo prezioso e che la verità sia ben lontana dall'essere individuata. E sono queste sensazioni, accompagnate e giustificate dalla consapevolezza dei fallimenti e delle sconfitte, a suscitare ovunque delusioni, moti di protesta e di sdegno come quelli registrati in piazza della Loggia lunedì pomeriggio durante la manifestazione organizzata dai sindacati e ieri durante un corteo studentesco (presenti un migliaio di persone).

Non suscita amarezza tanto il fatto in sé dell'assoluzione («*Non vogliamo condanne avventate*», dicono i famigliari delle vittime), assoluzione che in una società fondata sui principi dello Stato di diritto non deve essere mai negata quando sussiste la minima ombra di dubbio, quanto, appunto, le prove di inadeguatezza e d'inefficienza fornite dagli organi di polizia e giudiziari in tali occasioni. Inadeguatezze venute alla luce nell'aula della Corte d'assise di Brescia nel corso di un dibattimento, in cui, oltretutto, le parti civili, come già era accaduto a Catanzaro, non sono apparse compatte, ma spesso divise, il che non ha certo favorito il compito di chi doveva emettere il verdetto.

I nomi degli imputati ora assolti, sono venuti fuori faticosamente, tra reticenze e dichiarazioni contraddittorie, dopo oltre un anno di indagini. E reticenze e contraddizioni hanno finito per pesare in modo decisivo sull'esito del processo. Ma quegli imputati venivano da un'area ben precisa, l'estremismo di destra. L'assoluzione di alcuni rappresentanti di quell'estremismo, si osserva ora a Brescia, non significa che la matrice dell'attentato debba essere cercata in altre direzioni.

E si sottolinea che la strage avvenne al culmine di una serie di atti di violenza ideati e compiuti dall'eversione fascista. Contro una tale eversione protestavano in piazza della Loggia i cittadini di Brescia quel mattino piovoso del 28 maggio 1974, in cui l'ordigno esplose. Verso quella matrice, ancora una volta, si indirizzeranno le indagini che ora, faticosamente, devono riprendere.

cl. gr.

Cardiologo ferito a rivolteliate

NAPOLI — Un cardiologo, il prof. Lucio De Renzis, 41 anni, è stato ferito con tre colpi di pistola alla caviglia destra, in via Cagnazzi, a pochi metri dall'ospedale «Elena d'Aosta». Guarirà in 40 giorni. Il medico era uscito in quel momento dal nosocomio e si stava avviando verso la sua autovettura quando due giovani, coperti entrambi con passamontagna, gli si sono avvicinati. Uno dei due, esprimendosi in dialetto napoletano, ha detto: «*Un'altra volta impari*». Subito dopo ha sparato sei colpi di pistola.

Parlamentari comunisti dal presidente del Consiglio

Pci: «Contro la mafia una polizia speciale»

Proposti anche riduzione di pena per i «pentiti», coordinamento nazionale delle indagini, controlli bancari, centro raccolta dati

ROMA — Il presidente del Consiglio Spadolini ha ricevuto a Palazzo Chigi i comunisti sen. Ugo Pecchioli e onorevoli Pio La Torre e Rita Costa, che come componenti di una delegazione dei gruppi parlamentari del pci hanno condotto a Palermo il 19 e 20 febbraio un aggiornamento dei dati e dei problemi della lotta contro la mafia. Pecchioli, che ha guidato la delegazione, ha consegnato al presidente un documento contenente proposte di interventi per imprimere più efficacia all'opera di prevenzione e repressione della criminalità mafiosa. Spadolini ha confermato il pieno impegno del governo per una lotta senza quartiere alla mafia, secondo le direttive tracciate negli ultimi mesi, anche in rapporto alle connessioni con i traffici e con la raffinazione della droga.

Le proposte che i comunisti hanno fatto a Spadolini riguardano il potenziamento dell'attività preventiva e repressiva del fenomeno mafioso «*che in Sicilia, soprattutto a Palermo, ha raggiunto livelli inauditi*». Secondo Pecchioli «*il fatto che oggi il grande traffico della droga produca per le organizzazioni mafiose una gigantesca potenza finanziaria che consente alla mafia di scendere direttamente in campo come forza che condiziona la vita politica, la vita pubblica in genere, penetra anche direttamente in gangli degli apparati statali, delle istituzioni, scende in campo come imprenditoria*». Però, a parere di Pecchioli, essa minaccia «*di diventare una forza che ostacola il complesso dello sviluppo nazionale, non solo siciliano. E questo va combattuto con armi alla pari: mentre oggi lo Stato* — ha affermato — *si contrappone all'offensiva mafiosa ancora con metodi artigianali*».

«*Il presidente del Consiglio* — ha proseguito Pecchioli — *ci ha dato assicurazione, ha apprezzato la nostra iniziativa e adesso valuteremo dai fatti*».

Il documento comunista consegnato a Spadolini afferma tra l'altro che il primo obiettivo che si pone nella lotta contro la mafia «*è l'organizzazione di un coordinamento specializzato delle forze*». Secondo il pci «*si rende necessario istituire a Palermo (nell'ambito delle norme di legge di riforma della polizia e con eventuali nuove deliberazioni da parte del governo) una efficace struttura di coordinamento delle forze di polizia, specializzata nella lotta alla mafia, con compiti di indagine permanente e sistematica opportunamente estensibile all'intero territorio nazionale e anche all'estero e con compiti di prevenzione*». Questa struttura, alla diretta dipendenza del ministro dell'Interno, dovrà essere dotata di una «*banca dei dati*» sulle attività mafiose e sulla produzione e il traffico della droga, e fare da supporto «*all'indispensabile coordinamento nazionale fra tutti i giudici impegnati in indagini e processi di mafia*».

Il documento formula quindi alcune indicazioni: disporre a cura degli organi costituzionalmente competenti accertamenti sull'attività bancaria in Sicilia; riesaminare la legislazione anti-droga; prevedere per tutte le forme di criminalità organizzata, compresa la mafia, riduzioni di pene per gli imputati che collaborino con la magistratura e rendere effettiva la revisione e la integrazione delle liste dei giudici popolari presso ogni Comune; infine aggravamento delle sanzioni penali anche di carattere interdittivo da particolari professioni, dalle liste di concorrenti agli appalti pubblici, ecc.) per coloro i quali abbiano commesso delitti di carattere mafioso.

Gelataio multato di 151 milioni Esportò valuta

BOLZANO — Angelino Toldo, di 55 anni, originario di Forno di Zoldo (Belluno), titolare di una gelateria in una città tedesca, è stato condannato dal tribunale di Bolzano, dopo un processo per direttissima, a pagare 151 milioni di lire di multa per esportazione di valuta.

In compagnia del nipote e dipendente della sua gelateria, Tiziano De Pellegrin, di 22 anni, l'uomo era stato fermato il 23 febbraio scorso al valico del Brennero. Addosso al nipote — assolto con formula piena — sono stati trovati libretti di risparmio per complessivi 18 milioni di lire.

In una casa semidiroccata vicino alla stazione

Nuovo arsenale del terrorismo scoperto dalla Digos a Bergamo

BERGAMO — Un ingente quantitativo di materiale esplosivo, oltre ad armi e a fotocopie di dattiloscritti riguardanti la lotta armata, è stato trovato dalla polizia a Bergamo in borse e sacchi di plastica nascosti in un vecchio stabile nei pressi della stazione.

L'arsenale era nascosto in via David, al piano superiore di uno dei due edifici semidiroccati che facevano parte del complesso della società «Vecchi Mulini». Al piano terreno vi sono alcune officine meccaniche e piccole aziende artigianali, mentre i piani superiori sono da tempo abbandonati.

Il materiale era contenuto in due borse di pelle quasi nuove e in due sacchi di plastica. Secondo gli investigatori, armi ed esplosivo non sarebbero stati abbandonati, ma riposti nel nascondiglio in attesa di una possibile utilizzazione.

La scoperta è stata fatta da una pattuglia della Digos in servizio di prevenzione antiterrorismo, nell'ambito delle operazioni di controllo disposte in concomitanza col processo contro esponenti di Prima linea in corso a Bergamo.

Non si esclude che i terroristi avessero portato le armi a Bergamo, per tentare un'azione clamorosa durante il processo. Forse era addirittura nelle loro intenzioni un assalto al carcere della città, nel quale sono detenuti alcuni imputati di Prima linea. E' comunque un'ipotesi non confermata dagli inquirenti.

Di certo, Bergamo è stata negli anni «duri» del terrorismo (dal '75 all'80) una «piazza» importante per i gruppi eversivi. In tutta la provincia era molto attivo un gruppo terroristico legato a Prima linea. Fra gli esponenti maggiori c'erano anche Fornoni (arrestato nei boschi di Tuscania, dopo la sparatoria di Siena, nella quale perse la vita Di Giacomo, uno dei capi di Pl) e Diego Forestieri, «primula rossa», assieme a Sergio Segio, dell'eversione. Non è da scartare l'ipotesi che l'arsenale ritrovato dagli agenti della Digos sia un'eredità di quelle formazioni.

Assenteismo Ordine dei medici chiede intervento di Pertini

ROMA — Il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Raffaele Bolognesi, ha inviato una lettera al sostituto procuratore Luciano Infelisi, che si occupa dell'inchiesta sull'assenteismo, prospettandogli «*l'opportunità di avvalerti, oltre che di consulenti tecnici del tribunale, anche di specialisti delle branche alle quali sono riconducibili le patologie dei singoli casi sottoposti al suo vaglio*».

Bolognesi ha anche riconfermato completa disponibilità dell'Ordine a una collaborazione con la magistratura, per le questioni deontologiche inerenti alle indagini sull'assenteismo.

Per superare «*la situazione di disagio*», il Consiglio ha tra l'altro deciso di rivolgersi al Presidente della Repubblica per sollecitare un suo intervento, anche nelle vesti di presidente del Consiglio superiore della magistratura.

A Verona si prepara l'aula

Rapitori di Dozier lunedì il processo

VERONA — Sono sedici le persone rinviate a giudizio con rito direttissimo dal sostituto procuratore della Repubblica Guido Papalia, per il sequestro del generale Dozier; ma soltanto otto compariranno, lunedì prossimo, davanti ai giudici di Verona per la prima udienza. La data dell'inizio del dibattimento, che si svolgerà nell'aula della Corte d'assise, è stata confermata dal magistrato che ha condotto l'inchiesta.

Compariranno nel gabbione (in allestimento nell'aula della Corte d'assise) Antonio Savasta, Cesare Di Lenardo, Emilia Libera, Giovanni Ciucci, Emanuela Frascella, Ruggero Volinia, Armando Lanza, Alberta Biliato. Altre otto persone, tuttora latitanti, verranno giudicate in contumacia. Sono Francesco Lo Bianco, Barbara Balzarani, Umberto Catabiani, Vittorio Antonini, Luigi Novelli, Remo Pancelli, Marcello Capuano, Pietro Vanzi.

La Balzarani, Lo Bianco, Novelli, Catabiani e Pancelli vengono indicati dal magistrato come i componenti della direzione strategica della colonna milanese e veneta delle Brigate rosse. Questi cinque, assieme a Savasta, Di Lenardo e Capuano sono accusati di essere stati gli ideatori del sequestro del sottocapo di Stato maggiore della Fiase. Per tutti i sedici imputati vi è l'accusa di sequestro di persona a fini di eversione, non solo nei confronti di Dozier ma anche della moglie Judith, che è stata legata e imbavagliata perché non desse subito l'allarme.

Savasta, Vanzi, Di Lenardo, Capuano, Emilia Libera, Ciucci, Emanuela Frascella, Volinia, Lanz e la Biliato sono inoltre accusati di detenzione di armi. Lunedì, subito dopo che il presidente della Corte d'assise avrà letto le imputazioni, gli avvocati difensori chiederanno con tutta probabilità i termini a difesa; il processo potrebbe quindi aliitare almeno di una settimana.

L'aula della Corte d'assise, scelta come sede del dibattimento, non potrà ospitare più di un centinaio di persone. Numerosi lavori sono stati effettuati per garantire la massima sicurezza: alcune finestre sono state addirittura murate e le porte di accesso sono state rinforzate.

A Chioggia l'alloggio dove si rifugiarono tre evase da Rovigo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CHIOGGIA — Un monolocale al primo piano di un condominio con cinquantadue appartamenti. Un edificio sul lungomare pressoché deserto durante l'inverno, affollato soltanto nella buona stagione, quando arrivano i villeggianti. Lì, a Sottomarina di Chioggia, a poco più di 30 chilometri da Rovigo, si rifugiarono nel pomeriggio del 3 gennaio scorso Federica Meroni, Loredana Biancamano e Marina Premoli, appena evase dal carcere del capoluogo polesano. I carabinieri di Venezia avevano localizzato il covo e vi avevano fatto irruzione la sera di giovedì grasso, scoprendo le tracce del passaggio delle tre evase.

L'appartamento era stato affittato una settimana prima da Sergio Segio, il capo storico di Prima linea. Lo aveva trovato rispondendo a un'inserzione su un quotidiano, posta dal precedente inquilino, un funzionario dello Stato (risultato del tutto estraneo all'organizzazione eversiva) che desiderava subaffittarlo nella stagione morta.

Quando le tre giovani arrivarono a Chioggia, si presentò la prima difficoltà: una di loro, Federica Meroni, era rimasta ferita nella fuga e aveva bisogno di un medico. Ma anche questa eventualità era stata prevista. Il chirurgo di Prima linea aspettava la chiamata. Raffaele Gennaro — arrestato una quindicina di giorni più tardi mentre tentava di soccorrere i piellini feriti dopo la rapina a Siena — era pronto ad accorrere. Giunto in treno a Venezia, il medico a bordo di una barca raggiunse Chioggia, all'estremità Sud della Laguna.

La Meroni, colpita probabilmente a un calcagno da un proiettile, aveva anche bisogno di una radiografia: con un'attrezzatura di fortuna Gennaro riuscì a fargliela. Le tre evase, a quel punto, erano salve; non rimaneva loro che attendere che le ricerche si facessero meno frenetiche.

Delle tre evase, soltanto Marina Premoli è stata catturata, pochi giorni fa, in un bar di Torino, sorpresa mentre mangiava un panino.

Gigi Bevilacqua

Carabinieri e poliziotti s'azzuffano a Trastevere a causa di un malinteso

ROMA — Un malinteso fra carabinieri del servizio di vigilanza all'esterno della sede della legione «Roma» in via Garibaldi e i poliziotti di scorta del ministro degli Esteri romeno Stefan Andrei ha provocato una zuffa, dalla quale sono usciti malconci i due agenti che scortavano l'auto del diplomatico straniero. Uno dei due, Michele Baldassarri, 25 anni, ha riportato contusioni.

E' avvenuto verso mezzanotte di martedì. Il ministro Andrei, dopo aver cenato col personale del cerimoniale della Farnesina nel ristorante «Romolo» di via Garibaldi, è risalito in un'auto ministeriale che si è diretta verso il «Grand Hotel».

Gli agenti di scorta, bloccati — secondo il racconto fatto da Baldassarri all'ospedale — dai carabinieri irritati perché le auto erano parcheggiate negli spazi riservati alla legione «Roma», hanno cercato di tagliare corto per non «perdere» il ministro Andrei. Tre «Gazzelle» hanno «rincorso» l'auto della scorta tentando di bloccarla in viale Trastevere.

Una «132» ministeriale del seguito, guidata da un finanziere, ha strisciato una «Gazzella» ed a questo punto, dopo un secondo divertito, è nata la zuffa con gli agenti che, anziché fermarsi, volevano raggiungere l'auto del ministro romeno, già allontanatasi.

Nuova Talbot Horizon E.X.

La superdotata.

Stupisce tutti la nuova Talbot Horizon E.X. perché oltre ad avere un motore Ecò di 1294cc (ben 17,2 km/l a 90 km/h), è "superequipaggiata" con 21 optionals che non vengono a costare una lira in più.. Tutti importanti, anzi indispensabili, per la vostra sicurezza su strada e il vostro confort:
☐ lunotto termico ☐ luce posteriore per nebbia ☐ spia usura pastiglie freni anteriori ☐ spia livello minimo liquido freni ☐ spia livello minimo olio motore ☐ cinture anteriori a riavvolgimento automatico ☐ disappannatore vetri laterali ☐ retrovisore esterno regolabile dall'interno ☐ appoggiatesta anteriori regolabili in altezza ☐ voltmetro ☐ sedile posteriore ribaltabile ☐ rivestimento sedili in velluto ☐ predisposizione autoradio ☐ plafoniera con lampada reggicarte integrata ☐ tergilavavetro lunotto ☐ orologio digitale-elettronico ☐ accensione transistorizzata ☐ presa per la diagnosi elettronica ☐ modanature laterali ☐ alzacristalli elettrico ☐ due luci di retromarcia.

Gamma Talbot Horizon, cinque modelli con tre diversi motori: 1118cc, 1294cc (Ecò) e 1442cc. Prezzo a partire da L. 6.870.000 I.V.A. e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti diretti P.S.A. Finanziaria It. S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali.

Talbot Horizon. Un successo confermato da centinaia di migliaia di utenti.

Talbot ha scelto IP

TALBOT

Dai Concessionari della "Peugeot-Talbot"

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ALLOGGIO o cascina da ristrutturare acquisto per contanti da privato preferibilmente vicino a Torino. Tel. 957.1881.

APPARTAMENTO acquista privato in Torino (liberabile 1983) 3 camere sala e servizi. Tel. 931.1477 ore 8-12.

ASSICURANDO pagamento contanti in zona Crocetta o precollina cerchiamo appartamento signorile 120-130 mq. Grimaldi, telefono 363.028 - 379.9007.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio esclusivamente in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 548.8408 pasti.

CASABIANCA acquista direttamente alloggi con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

CASETTA o alloggio acquisto media grandezza Torino o dintorni purché da privato pagamento contanti tel. 473.0377.

CERCO con urgenza alloggio libero 2 camere tinello anche da sistemare con termo centrale [illegible] milioni. Tel. 532.406.

CERCO per persona anziana camera tinello cucinino servizi in Torino con ascensore. Telefonare ore pomeridiane 532.190.

COMPRO in contanti appartamento libero in Torino o prima cintura. Tel. 590.657.

CONFAR cerca con urgenza Torino liberi oppure alloggi anche mansarde anche da ristrutturare tel. 539.019.

IMMOBILI ITALIA
acquista il vostro immobile anche occupato e offre investimento alternativo garantito, di sicura rivalutazione, senza oneri [illegible] Torino, via Lamarmora 28, tel. 585.630 - 505.990.

IMPORTANTE finanziaria acquista per contanti interi stabili e appartamenti, anche occupati. Tel. 011 [redacted]

IMPRESA edile acquisterebbe in proprio alloggio o casetta da restaurare in Torino o prima cintura. Telefono 594.106.

IN Torino o prima cintura acquisto 3 camere cucina libero anche in casa vecchia massimo 58 milioni. Tel. 473.0110.

INDUSTRIALE acquista stabili completi vuoti alloggi signorili per reddito tel. 680.7058.

LIBERO presto acquisterei in Torino 2 camere cucina servizi anche non recente spesa massima 54 milioni. Tel. 758.653.

MANSARDA acquisterei in centro Torino purché [illegible] pagamento per contanti. Tel. 758.063.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case vuote alloggi anche occupati garantendo serietà. Tel. 761.410.

PAGABENECONTANTI
Se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura Casamercato. Tel. 650.38.05.

PRIVATO acquista in Torino alloggio 1 camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. ore pasti 535.840.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

[redacted] acquista 1-2-3 camere anche da ristrutturare pagamento contanti tel. 441.561.

PRIVATO compra camera cucina o camera tinello cucinino libero a Torino pagamento in contanti. Tel. 765.533 ore pasti.

SE
il tuo problema è vendere [illegible] la vendita del tuo immobile. Immobiliare [illegible] 541.761 - 553.204.

SOCIETA' acquista per investimento stabile [illegible]

SOLO da privati acquisto in contanti alloggio [illegible] Torino tel. 657.561 ore pasti.

SOLO da privati acquisto per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 519.484.

URGENTEMENTE acquisto in contanti camera tinello cucinino libero in Torino o zone limitrofe. Tel. 481.114.

VENDUTO
Sì con noi il vostro appartamento è già venduto. Interpellateci: Grimaldi Centro Torino, corso Re Umberto 54, telefono 505.917.

VENDUTO
Sì con noi il vostro appartamento è già venduto. Interpellateci: Grimaldi Centro Torino, corso Re Umberto 54, tel. 505.917.

VILLETTA anche d'epoca in Torino o collina privato cerca o permuta con alloggio [illegible] Tel. 537.210 (pasti).

19 Vendita alloggi

A.A.A. A 15 km. Torino villa 4 vani più servizi e seminterrati 1300 mq. terreno vendesi. Tel. 995.372.

A.A. CASCINE Vica via Sesia libero in palazzina signorile stabile 3 camere cucina 79 milioni dilazionabili. Tel. 513.990.

A.A. CASETTA libera ristrutturata in Torino zona [illegible] 2 camere cucina bagno riscaldamento cantina garage vendo 74 milioni 500 mila. Tel. Riva 594.727.

A.A. CORSO Francia [redacted] piazza Bernini libero in ottimo stabile 3 camere cucina bagno 85 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 513.990 - 513.950.

A.A. CROCETTA libero camera cucina termo ascensore ottima posizione 44 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO ampio entrata 2 camere tinello cucinotto costruzione signorile zona corso [illegible] 75 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. OTTIMO affare camera cucina [illegible] via Chiesa della Salute 1° piano 11 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. PIAZZA Massaua adiacente libero 2 camere tinello cucinino ottimamente ristrutturato vendo Or.V.Im 513.990 - 513.950.

A.A. PIAZZA Robilant adiacenze libero camera tinello cucinino termo ascensore 45 milioni dilazioni. Tel. Or.V.Im. 513.990.

A.A. S. RITA libero adiacente via Filadelfia spazioso 2 camere tinello cucinino ottimo prezzo forte mutuo. Tel. 513.990.

A. ADIACENTE c. Corsica casa nuova camera cucina e servizio 24 milioni anche dilazioni mutuo tel. 504.249.

A. AFFARE adiacenze c. Francia (v. S. Ambrogio) ampio luminoso 2 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. AFFARE libero signorilissimo ampio adiacente corso Dante ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 45 ascensore [redacted] ampie dilazioni mutuo. Telefonare 657.516 - 657.160.

A. AFFARE corso Unione Sovietica [illegible] mq. 52 e alloggio mq. 90 stabile 1960 [illegible] 532.482.

A. AFFARE libero Moncalieri (strada Stupinigi) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi box ampie dilazioni. Tel. 657.160.

A. AFFARE libero recentissimo lussuoso c. Montecucco ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi cantina box giardino condominiale ampie dilazioni. Tel. 657.160.

A. AFFARE libero corso Vittorio Emanuele fronte Valentino signorilissimo ampio salone 5 camere cucina ampia lavanderia doppi servizi box più 2 posti auto ottime rifiniture. Tel. 657.516 - 657.160.

A. AFFARE libero corso Re Umberto in stabile prestigioso signorile [redacted] 3 camere cucina servizi L. 146 [redacted] ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. AFFARE libero corso Tassoni ampio luminoso 2 camere cucina servizi lavanderia L. 52 milioni, ampie dilazioni. Tel. 650.7063.

A. AFFARE libero via Servais recente 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale, ampie dilazioni. Telefonare 657.160 - 657.514.

[illegible]

(continua)

a Vicenza
dal 6 al 10 marzo 1982 ai Saloni degli Scaligeri

Mostra Nazionale dei Vini DOC e DOCG.
Mostra dei Formaggi Tipici del Veneto.
Mostra del Prosciutto e dei Salumi del Veneto.
Mostra del Pane.

NUOVA SCALEA CALABRIA

Vivi la tua estate al mare in residence con piscina e tennis

Appartamenti panoramici
Tre vani, servizi, terrazzi

17.000.000
più 8.000.000 di mutuo.

Vendita diretta
STUDIO BOLLA
Torino 761.591
Milano 790.375

Spadolini invita Foro Bonaparte a revocare i licenziamenti

Lo scontro governo-Montedison può bloccare il piano chimico

La Malfa: «Lo Stato è una vacca da mungere con il ricatto della disoccupazione»

ROMA — Spadolini ha nuovamente invitato la Montedison a sospendere le procedure di licenziamento per 1770 operai degli stabilimenti di Ferrara, Brindisi e Terni, facendo presente che *«le implicazioni occupazionali derivanti dal riassetto produttivo della chimica di base dovranno in ogni caso essere valutate nell'ambito del confronto complessivo che il governo ha già avviato con le imprese operanti nel settore e con i sindacati, confronto che non può essere pregiudizialmente stornato da atti unilaterali»*.

Anche questo secondo sollecito è stato seccamente respinto dai vertici di Foro Bonaparte, fermi nel sostenere che *«le procedure relative agli "esuberi" di manodopera sono un'azione di recupero di produttività ed efficienza gestionale»*. La risposta sindacale sarà domani con lo sciopero generale della categoria e la «calata» a Roma per una manifestazione di 60 mila lavoratori chimici.

La vertenza Montedison dunque inasprisce e rende difficile la trattativa, che riprende oggi al ministero dell'Industria, tra Foro Bonparte, Eni-Enoxy e sindacati sulla definizione dei ruoli nel ciclo dell'etilene. Il ministro De Michelis, uscendo ieri dal vertice di Palazzo Chigi, non ha mancato di osservare che l'ombra dei licenziamenti finirà con l'ostacolare la discussione sul futuro assetto della chimica.

Nell'incontro odierno all'Industria, comunque, si dovrebbe esaminare l'ipotesi di un intervento dell'Eni-Enoxy nel polietilene a bassa densità e della Montedison in quello ad alta densità, mentre i due gruppi manterranno posizioni paritetiche nel polivinile. Ma i 1770 licenziamenti in piedi c'è il rischio che si blocchi tutto. E, in proposito, il ministro del Bilancio La Malfa è molto duro: *«Abbiamo invitato in modo molto fermo la Montedison a sospendere i licenziamenti. Lo Stato non è una mucca da mungere sotto il ricatto disoccupazione»*. Di consequenza, c'è la possibilità, come si conferma da parte sindacale, che nel caso in cui Foro Bonaparte receda dal suo atteggiamento il governo blocchi l'accordo Eni-Montedison.

Questa minaccia non sembra preoccupare l'amministratore delegato del gruppo chimico privato, Giorgio Porta, il quale replica affermando che i licenziamenti non hanno nulla a che vedere *«con la razionalizzazione strutturale che stiamo esaminando con l'Eni-Enoxy nel quadro delle linee di programmazione industriale governativa e che, vista la complessità della materia, richiederà ancora qualche tempo»*. Porta aggiunge poi che i tempi lunghi della razionalizzazione strutturale *«sono correlati alla competitività provvedimenti gestionali»* e che questi ultimi vanno affrontati *«tra i naturali interlocutori sindacali»*.

Le negazioni con Eni-Enoxy, Porta precisa che la Montedison *«punta a cedere allo Stato impianti obsoleti e più convenienti e certamente per ricaparne un sostegno finanziario pubblico surrettizio. La razionalizzazione prevede invece uno scambio di attività e, dunque, rispettivamente cessioni, ma anche acquisizioni»*.

L'amministratore delegato ammentisce infine che il gruppo sopravviverebbe solo sulla base di sostegni pubblici, in quanto dal '70 all'81 la Montedison ha effettuato investimenti per miliardi, a fronte di sostegni pubblici per complessivi 654 miliardi.

Il sindacato respinge seccamente le motivazioni della Montedison e domani si propone di fermare i licenziamenti e di aprire subito un tavolo di trattative per un quadro organico di politica industriale; tra gli altri obiettivi dello sciopero la Federazione chimici indica anche la definizione di interventi settoriali per l'indotto auto, il settore cavi, vetro, ceramica ed energia.

Emilio Pucci

Tensione tra azienda e sindacato

Polemica all'Italsider per la «conflittualità»

GENOVA — *Tensione a Genova attorno all'Italsider. Prosegue a colpi di dichiarazioni polemiche e allarmi (anche tattici) la «guerra» tra la direzione e le organizzazioni sindacali.*

Ieri mattina, nel corso di una animata conferenza stampa, i dirigenti della Federazione unitaria dei metalmeccanici hanno definito «grevissime e allarmanti» le dichiarazioni rese il giorno prima dal presidente del colosso siderurgico di Stato, Sergio Magliola. Questi, in sintesi, aveva dichiarato che l'Italsider versa sempre in gravi difficoltà perché, oltre alle difficoltà d'ordine tecnico e ai problemi connessi al difficile momento internazionale dell'acciaio, c'è una «conflittualità esasperata che causa solo disastri».

In effetti, anche in prospettiva delle ristrutturazioni già anticipate nel provvedimento di legge per la siderurgia varato dal ministero delle Partecipazioni statali, le perdite di esercizio sono sempre elevate; in complesso, soltanto a Genova, due stabilimenti Cornigliano e di Campi, si perdono mediamente 650 miliardi l'anno. In pratica, ogni dipendente perde 41 milioni l'anno.

Queste cifre drammatiche sono state rimesse in circolazione dallo stesso Magliola che nei giorni scorsi ha avuto un lungo incontro con il sindaco di Genova. Nei prossimi giorni, forse entro una settimana, ci sarà un secondo incontro tra il consiglio di amministrazione e la direzione tecnica dell'Italsider con l'intera giunta comunale genovese.

Da parte sindacale s'è risposto con durezza: i dirigenti dell'Fim hanno affermato che la direzione dell'Italsider intende far pagare ai dipendenti gli errori di gestione sino ad oggi commessi e che hanno portato l'Italsider sull'orlo del collasso.

p. l.

Fermi domani gli 800 mila del turismo

ROMA — I circa 800 mila lavoratori del settore turismo attueranno domani la «Giornata nazionale di lotta» indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria della Cgil, Cisl ed Uil, con scioperi articolati a livello regionale e manifestazioni nelle maggiori città italiane.

La protesta in particolare è diretta contro i processi di ristrutturazione del settore alberghiero che riducono l'occupazione e «dequalificano le strutture ricettive», contro la precarietà del posto di lavoro nel settore delle mense, per una diversa regolamentazione degli appalti e per «l'introduzione della cassa integrazione».

Autobus Fiat e Valle Ufita cassa integrazione per due periodi

ROMA — Due periodi di cassa integrazione, dal 29 marzo al 10 aprile e dal 17 al 28 maggio sono stati preannunciati dalla Fiat per lo stabilimento di Valle Ufita in provincia di Avellino. Motivo della decisione — informa un comunicato dell'azienda — sono i ritardi di ordini di autobus da parte delle aziende di trasporto pubblico.

La riduzione di produzione — conclude il comunicato — si rende necessaria perché lo stabilimento, che produce esclusivamente autobus, ha continuato a lavorare nella giustificata aspettativa di ordini che non si sono finora concretati per i ritardi registrati da gran parte delle Regioni a dare pratica attuazione alla legge sul «Fondo nazionale dei trasporti».

Leasing agevolato per gli artigiani

TORINO — Tra la Regione Piemonte e la All Leasing Italia Spa è stata stipulata una convenzione per l'utilizzo di tassi agevolati di leasings finanziari per artigiani.

Il contributo regionale interviene fino ad un massimo del 21% sull'importo di acquisto del macchinario.

Pan Am ti dà un'ora in più di New York.

Pan Am 111 delle 11.15. Non stop. Giornaliero. Il primo che arriva a New York ogni giorno.

Sono le 14.30 a New York, e gli altri contemplano ancora le nuvole, quando il passeggero PAN AM mette piede a terra. Pronto a raggiungere la destinazione finale senza dover lasciare il terminal PAN AM.

Ha viaggiato su uno dei modernissimi L1011/500 della flotta PAN AM, che fra l'altro gli ha permesso di scegliere tra una prestigiosa prima classe con servizio di Sleeperette, una confortevole classe Clipper con nuovissime poltrone, e una classe economica con Full Economy Service.

E per di più ha guadagnato tempo, nel modo più semplice: partendo prima degli altri. Col volo PAN AM 111 delle 11.15, ovviamente.

Ogni giorno, da Roma. Per arrivare primi a New York, ogni giorno.

E chi parte da Milano, Torino, Genova, Venezia, ha un'ampia scelta di collegamenti per New York con 747 da Parigi, Francoforte, Londra.

Ecco alcune delle coincidenze più convenienti da New York

	Partenze	Arrivi
Los Angeles	16.00	19.02
Detroit	16.00	17.52
Honolulu	16.00	00.27
Washington (INTL. APT.)	16.00	18.59
Houston	17.45	20.35
New Orleans	18.10	20.34
Miami	18.15	21.19
Dallas/Ft Worth	18.15	21.05

E prosecuzioni per molte altre destinazioni Miami e Houston.

Riuniti a Parigi i ministri Ocse

Saranno 16 milioni i senza lavoro Cee

Allarmanti previsioni per l'82 - Nei paesi industrializzati 28 milioni di disoccupati

PARIGI — *La disoccupazione è il flagello maggiore che rode l'Occidente, minandone il tessuto sociale. E malgrado i tentativi compiuti dai governi nazionali con politiche di moderato sostegno dell'attività o di riduzione dell'orario di lavoro, i risultati sono stati avari anche perché contemporaneamente i Paesi industriali hanno dovuto fronteggiare un altro male insidioso, l'inflazione, che richiede una politica «deflattiva» poco idonea a sostenere l'occupazione. I rappresentanti sindacali di 60 milioni di lavoratori riuniti ieri a Parigi alla vigilia della conferenza annuale dei ministri del Lavoro dei Paesi Ocse hanno incentrato le loro critiche proprio su questo aspetto, denunciando «le politiche restrittive e monetariste» perseguite da numerosi Paesi industrializzati che sarebbero responsabili, secondo loro, del peggioramento della situazione.*

Ma davanti alle prospettive generali non è tanto tempo di accuse quanto di ricerca di rimedi. E' quanto cercheranno appunto di fare i ministri del Lavoro dei 24 Paesi più industrializzati d'Occidente aderenti all'Ocse (l'Italia sarà rappresentata dal ministro Di Giesi) davanti allo «scenario» tracciato dagli esperti dell'organismo economico internazionale.

Questo quadro è decisamente allarmante: entro la fine dell'anno i disoccupati saliranno nella zona Ocse a ventotto milioni e mezzo, e di questi oltre sedici saranno europei. Già alla fine gennaio i senza lavoro nei dieci Paesi della Cee hanno superato i dieci milioni, ma la situazione pare destinata a peggiorare ulteriormente. Per il momento è la Gran Bretagna il Paese più colpito, con oltre tre milioni di disoccupati, ma la situazione è percentualmente molto difficile anche per il Belgio e l'Olanda, come l'Italia e Francia registrano due milioni di senza lavoro e anche la Germania accusa ora duramente la crisi. Nemmeno gli Stati Uniti sono risparmiati, e il tasso di disoccupazione potrebbe raggiungere il 9 per cento della popolazione (oggi è dell'8,5) come durante la recessione del '74-75.

Davanti a questa situazione, i ministri del Lavoro esamineranno i mezzi suscettibili di incoraggiare l'occupazione a breve e medio termine e poi, tenendo conto dell'evoluzione demografica e dei progressi tecnologici, i metodi per rendere il mercato del lavoro più dinamico e flessibile. A Parigi si parlerà quindi di riduzione d'orario, aiuti agli investimenti, mobilità dei lavoratori, formazione professionale, con uno scontato dibattito fra i fautori di politiche «sociali» (come la Francia mitterrandiana, i Paesi nordici, il Belgio, l'Austria) e i sostenitori di politiche economiche (Usa, Gran Bretagna, Svizzera). L'obiettivo della riunione parigina è appunto quello di armonizzare nei limiti del possibile le divergenti politiche nazionali.

Paolo Patruno

L'azienda leader mondiale nel settore meccano-tessile

La Sant'Andrea (in crisi) chiede la cassa per 1100

Il gruppo di Novara in difficoltà accusa le partecipazioni statali

NOVARA — La Sant'Andrea Novara, azienda *leader* nel settore meccanotessile (esporta il 70% della sua produzione ed occupa circa un quarto del mercato mondiale) e una delle più importanti nel settore termotecnico ha annunciato alle organizzazioni sindacali che intende presentare «istanza di crisi aziendale». Di conseguenza i 1100 dipendenti degli stabilimenti di Novara e Ossasa saranno messi dal mese di marzo in integrazione per sei mesi (130 tra operai e impiegati, ritenuti esuberanti, saranno sospesi a «zero ore»).

Il problema sarà discusso oggi, presso l'Unione industriale, in incontro con i responsabili Fim. *«Attendiamo questo confronto con l'azienda* — ha detto il segretario provinciale dei metalmeccanici Gastaldi — *per valutare la situazione. Soltanto dopo daremo il nostro giudizio»*.

All'origine di questa crisi l'aumento, progressivo di grado di indebitamento provocato da margini ridotti e nulli di autofinanziamento, il peggioramento congiunturale del mercato meccanotessile e termotecnico nell'ultimo semestre ed il livello dei tassi d'interesse che hanno contribuito ad aggravare il conto economico.

Ma esistono anche cause più profonde e complesse che chiamano in causa responsabilità del governo: *«Nell'ultimo decennio* — dicono fonti aziendali — *il comparto ha subito un fortissimo condizionamento per l'intervento delle Partecipazioni statali nel settore»*.

Bisogna risalire al 1971 quando, Einaudi all'Eni, fu avviato *«contro ogni logica di programmazione industriale, un programma nel meccanotessile - laniero con produzione di macchine in totale sovrapposizione con modelli da tempo prodotti dalla Sant'Andrea. Per realizzare questo progetto non è stato trascurato nessun mezzo, compreso il dumping e altre agevolazioni ai clienti»*.

La disastrosa gestione dell'Egam è nota, ma secondo l'azienda, *«la musica non è sostanzialmente cambiata col passaggio di due aziende meccanotessili, la Temater e la Cogneler, all'Eni»*. Dal '75 all'81 la prima ha accumulato quasi 24 miliardi di perdite su 26 miliardi e mezzo di fatturato; la seconda ha superato i 39 miliardi di perdita su 111,9 di fatturato.

«Le aziende private — conclude la società novarese — *hanno subito un taglio costante dei ricavi che per Sant'Andrea, la più colpita, è valutabile in oltre 15 miliardi a lire correnti (5% sul fatturato meccanotessile degli ultimi otto anni)»*.

Di fronte a queste difficoltà, la decisione — che sarà discussa nel pomeriggio

Francesco Bullo

L'azienda replica a articolo «l'Unità»

Auto Fiat dall'estero «Non esistono frodi»

TORINO — La Fiat, in relazione ad un articolo pubblicato ieri dal quotidiano *«l'Unità»* con il titolo *«Per frode in commercio indiziato Ghidella amministratore Fiat»*, precisato che *«non esiste alcuna accusa di tal genere alla Fiat Auto S.p.A. o suoi legali rappresentanti»*. Secondo l'organo di stampa comunista l'accusa sarebbe quella di «aver ingannato migliaia di automobilisti italiani che volevano acquistare vetture di produzione nazionale e si sono trovati in Spagna, Brasile, Polonia, Jugoslavia, spesso prodotte da industrie (come la Seat spagnola) che non appartengono più alla Fiat».

Per la Casa automobilistica i casi ai quali si riferisce *«l'Unità»* sono invece relativi ad un intervento della dogana di Torino che, *«applicando erroneamente ad autovetture prodotte in Spagna per conto Fiat una legge che riguarda la denominazione di origine controllata e quindi valida solo per i prodotti per i quali la provenienza geografica abbia incidenza sulle caratteristiche e sulla qualità, ha interessato la pretura di Torino che sta valutando i fatti»*.

Nel comunicato si sottolinea che *«la Fiat appone sulle vetture in questione il proprio marchio (come è suo diritto e come è prassi diffusa nei vari settori merceologici trattandosi di vetture costruite da progetto Fiat e sotto il controllo tecnico e di qualità della medesima, garantendo così al consumatore le caratteristiche e la qualità del prodotto ovunque esso sia costruito. La conformità del prodotto è quindi conforme alla normativa internazionale e nazionale in materia di identificazione di veicoli, nonché con le specifiche disposizioni delle autorità competenti dei vari Paesi in cui vengono commercializzate»*.

«La Fiat — conclude la nota — *ha una lunga tradizione di presenza industriale in altri Paesi e quindi non è assolutamente un fatto nuovo che le produzioni avvengano anche in parte all'estero oltreché in Italia. Queste produzioni sono peraltro il presupposto per interscambi che permettono alla Fiat ed ad altre industrie ingenti correnti di esportazione verso i Paesi interessati»*.

«Le collaborazioni attualmente in atto sono state rese note tempo fa a livello governativo al sindacato a cui non mai stati nascosti i dati delle produzioni all'estero, in relazione alle quali va chiarito che non di rifornimenti diretti al solo mercato italiano. Infatti gran parte di tali vetture vengono vendute sui mercati stranieri».

A Tortona lo stabilimento, che produce dadi per brodo

La Liebig italiana alla Danone

La multinazionale francese di voler ampliare la produzione

— Cambio di proprietà alla Liebig italiana, l'azienda tortonese che produce concentrati, in particolare dadi per brodo. La società, che è a Tortona dal 1948 ed ha l'amministrazione (inglese) a Milano è stata acquistata dalla multinazionale francese Danone, un colosso del settore alimentare, produttrice in particolare di succhi di frutta, marmellate e yogurt. La vendita (l'atto definitivo sarà ufficializzato il 30 marzo) è il risultato di una decisione annunciata a suo tempo dalla vecchia amministrazione ai sindacati.

«Se il nostro bilancio risulta in passivo anche di una sola lira — era detto — *venderemo al miglior offerente»*. Così è stato. *«Nonostante la concorrenza* — dicono ai sindacato — *la Liebig ha sempre tenuto sufficientemente bene il mercato sapendo proteggere la qualità del suo prodotto e del suo marchio. Questo anche quando altre multinazionali del settore hanno addirittura venduto sottocosto i loro prodotti»*.

Proprio per assicurarsi il marchio «Liebig», che rimarrà invariato, la Danone ha intrapreso l'operazione di acquisto. Al tempo stesso la società francese sembra voglia ampliare la gamma dei suoi prodotti, in particolare al campo dei dadi.

«Durante il mese — dicono i sindacalisti — *ci sarà un incontro con la nuova proprietà per discutere su di una serie di interventi che dovranno essere attuati per un rilancio della Liebig. Si vorrebbe trovare, per quanto possibile, un aggancio, tra la produzione dell'azienda e la produzione agricola della zona. Infatti è assolutamente assurdo acquistare, ad esempio, le patate in Emilia, come faceva la vecchia amministrazione, quando a Castelnuovo Scrivia producono le migliori patate di tutto il Paese. In questa direzione andranno le nostre proposte»*.

Tra l'altro, la multinazionale francese sembra decisa a rilanciare alcuni generi che la Liebig da qualche anno aveva abbandonato. Infine, se verranno decisi nuovi prodotti, non è escluso che la Liebig si orienti verso i succhi di frutta «chiari», mele e pere, di cui si trovano molte piantagioni nel Tortonese. Nel campo dei succhi di frutta, infatti, la Danone è all'avanguardia sul mercato internazionale.

e. r.

FIERA DI PRIMAVERA
Torino - Palazzo del Lavoro (Italia '61) 20 febbraio - 7 marzo 1982

I mobili conviene comprarli in Fiera

perché ci sono grossi regali e sconti speciali.

Televisori, orologi, calcolatrici, ferri da stiro, biciclette, radio, ecc. riservati esclusivamente a chi acquista i mobili in occasione della Fiera di Primavera. Una eccezionale opportunità da prendere al volo. Chi compra i mobili in Fiera ha diritto a un regalo sicuro e a uno sconto speciale. E' un'offerta valida solo 15 giorni (dal 20 febbraio al 7 marzo)

Aut. Comm.

Consorzio Mobilieri

di Torino e provincia

i professionisti del mobile.

La decisione definitiva dovrebbe [illegible] presa entro aprile

Per il gasdotto con l'Algeria l'accordo sul prezzo è vicino

ROMA — La decisione definitiva sulle forniture di gas algerino è attesa in aprile, una volta definite tutte le valutazioni tecniche che si stanno facendo a livello di ministeri ed Eni. Il coordinamento di quest'operazione è stato affidato dal presidente [illegible] Consiglio al ministro degli Esteri Colombo. Ma sulla questione prezzo si deve registrare una svolta importante: [illegible] commissione tecnica mista, formata da esperti dei ministeri degli Esteri, del Commercio con l'estero, delle Partecipazioni statali, dell'Industria e della Snam consegneranno [illegible] una relazione al governo in cui si affermerebbe che l'ultimo prezzo concordato con gli algerini può ritenersi competitivo rispetto ai prezzi in Italia.

Gli algerini, infatti, avrebbero fissato un prezzo alla frontiera Algeria-Tunisia pari a 4,40 dollari per milione di B.T.U. (l'unità termica inglese) [illegible] un'originaria richiesta di [illegible] dollari. A questa cifra dovranno aggiungersi i [illegible] El trasporto per far arrivare in Italia il gas. Ma non si dovrebbe andare di molto oltre i 5 dollari, [illegible] cifra più bassa di quella strappata di recente dalla Francia. E l'affare diverrà più conveniente se, come sembra, il contratto sul prezzo sarà accompagnato da un accordo di cooperazione economica, ancora da definire e che [illegible] allo studio di un'altra commissione tecnica.

Negli ambienti del ministero del Commercio [illegible] l'estero si confida perciò [illegible] una chiusura del contratto possa aversi entro aprile, e [illegible] tempo stesso, si sottolinea che l'esito della trattativa con Algeri non è affatto legata a quella con Mosca per il gasdotto siberiano.

Breve rinvio del Cip (per [illegible] malattia [illegible] Marcora)

Domani il metano più caro

Il gas dovrebbe aumentare dalle 35 alle 55 lire il metro cubo - Da Molo (Italgas) sollecita una diversificazione delle fonti energetiche

ROMA — Breve rinvio per l'aumento del [illegible] del metano: la riunione del Cip (Comitato interministeriale prezzi), prevista per ieri, è slittata, infatti, a venerdì — in coda [illegible] Consiglio dei ministri — a [illegible] della non buona condizione di salute del ministro Marcora, che presiede il Comitato.

[illegible] Il Cip accoglierà le indicazioni del suo organo consultivo, la Commissione centrale prezzi (Ccp). [illegible] prezzo del gas aumenterà dalle [illegible] alle 55 lire il metro cubo. L'aumento finale per l'utenza è legato a due fattori: [illegible] materia prima che la Snam fornisce alle aziende distributrici (35 lire in più al metro cubo) e il costo del personale delle compagnie distributrici (che inciderà sul prezzo del gas da un minimo di 2 a un massimo di 20 lire).

Intanto ieri il presidente dell'Italgas, Carlo Da Molo, ha tracciato un quadro del metano. Il suo prezzo, gli usi, il consumo. «Non sono qui per difendere a tutti i costi l'uso di questa fonte — ha detto [illegible] Molo al Centro di documentazione economica per giornalisti — anche perché credo che la soluzione del problema energetico vada ricercata in [illegible] diversificazione delle fonti». Il presidente dell'Italgas ha fornito una serie di cifre assai interessanti. [illegible] prezzo del [illegible] mila chilocalorie è di gran lunga più conveniente di quello delle fonti concorrenti: contro 39,9 lire di Torino (il prezzo varia da città a città) ci [illegible] le 51 del gasolio, le 93 del Gpl in bombole, le [illegible] dell'energia elettrica.

Da Molo ha ricordato, per prima cosa, che il contributo del gas al fabbisogno globale energetico italiano è passato dall'8,7 per cento del 1970 al 15,5 per cento nel 1980. Attualmente, ha detto, il 47 per cento del metano impiegato in Italia è di origine nazionale, mentre il 53 per cento è importato dall'Unione Sovietica (sette miliardi [illegible] metri cubi) e dall'Olanda (sei miliardi di [illegible] cubi). Il piano energetico nazionale, ha ricordato ancora Da Molo, prevede una ulteriore espansione nell'uso del metano: il 19 per cento nel 1990, cioè una fetta pari, in media, a quella degli altri Paesi europei. Attualmente, il 43 per cento del metano impiegato è destinato ai usi civili, il 41 per cento a usi industriali, il rimanente a usi chimici e termoelettrici. Quanto agli usi civili, ha sottolineato Da Molo, bisogna ricordare che sono serviti attualmente sette milioni 400 mila famiglie in 1720 comuni italiani.

Un impegno particolare viene dato dalla Italgas per la metanizzazione del Sud per la quale è stato approntato un suo e proprio piano. E' in corso di realizzazione la prima fase, che ha portato il metano in 276 comuni grandi e piccoli sia per cominciare la seconda, che verrà attuata in stretta collaborazione con gli enti locali. I Comuni in primo luogo. Un impegno questo che, d'altra parte — ha sottolineato il presidente dell'Italgas — si inquadra negli obiettivi del Pen, che prevede un'ulteriore espansione [illegible] della distribuzione del gas naturale nel Sud.

Costruite meno case in Europa

ROMA — L'industria edilizia è in profonda crisi in quasi tutti i Paesi della Comunità Europea. Il numero delle abitazioni ultimate è in continuo calo — sottolinea uno studio della Federazione europea della costruzione — con tassi di decremento che lo scorso anno hanno raggiunto la punta massima del 24 per cento in Gran Bretagna.

Anche l'Italia si trova in una posizione piuttosto pesante: le costruzioni ultimate nel 1981 hanno registrato una diminuzione del 18,7 per cento. In Spagna, poi, si è avuto un decremento, per il primo semestre del 1981, pari al 19 per cento delle abitazioni ultimate. La produzione residenziale è scesa anche in Olanda (—12 per cento), e in Belgio la domanda di abitazioni nuove ha subito una contrazione del 30 per cento. Meno pesante la situazione in Germania e Francia dove il volume della produzione residenziale ha registrato un decremento limitato rispettivamente al 4 e al 4,3 per cento. Si riscende, infine, al —15 [illegible] cento per le abitazioni unif[illegible] iniziate in Danimarca.

Tra marzo e agosto «cassa» alla Riv-Skf

TORINO — In un [illegible] all'Unione Industriale, la direzione Riv-Skf ha comunicato ieri alla Fim e alla Fiomic che, [illegible] causa delle contrazioni [illegible] ordini, per evitare un eccessivo stoccaggio di cuscinetti dovrà ricorrere alla cassa integrazione ordinaria nel periodo marzo-agosto.

Sono previsti 16 giorni per i 1300 dipendenti di Airasca, per 350 dei 600 di Massa, per 500 dei 560 di Pinerolo e per i 400 di Bari. I [illegible] addetti di Casino rimarranno a casa per 12 giorni, 6 giorni i 1100 lavoratori su [illegible] Villar Perosa; 5 giorni [illegible] cassa, infine, [illegible] previsti per i 200 addetti del Magazzino prodotti centrale di Airasca.

COMUNE DI OSASIO
Provincia di Torino

IL SINDACO RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 12 del 5-2-1982 è stata adottata una variante, con modificazione delle norme di attuazione, al P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare n. 4 del 27-1-1981.

Tale variazione costituita da relazione illustrativa e planimetria del concentrico, [illegible] alla deliberazione stessa, è depositata presso la Segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 17-2-1982 durante i quali chiunque può presentare eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Osasio, li 17-2-1982

IL SINDACO
(Rosai Francesco)

CITTA' DI CHIVASSO
Provincia di Torino

Avviso di deposito del Piano Regolatore Generale Comunale modificato ed integrato secondo le osservazioni del Comitato Urbanistico Regionale

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 56 del 5-12-77 e [illegible] modifiche [illegible] integrazioni,

AVVISA

che gli atti inerenti il Piano Regolatore Generale Comunale modificato ed integrato secondo le osservazioni del Comitato Urbanistico Regionale sono depositati in libera visione nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria e lo resteranno dal giorno 26-2-82 e fino al giorno 27-3-82 compresi, durante le ore d'ufficio e precisamente:

— dal lunedì al sabato: dalle ore 9 alle ore 13;
— festivi: dalle ore 9 alle ore 12

Chivasso, li 26-2-82

IL SINDACO
(Rivo Casalino Livio)

Banca Cattolica del Veneto

Società per Azioni fondata nel 1892 - Capitale sociale e riserve L. 112 084 877 548
Sede sociale e Direzione Centrale in Vicenza - Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 99

Il Consiglio [illegible] Amministrazione della Banca Cattolica del Veneto, riunitosi a Vicenza il 2 marzo, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 1981, da sottoporre alla prossima assemblea dei soci, convocata per il 15 aprile p.v.

Il Consiglio ha preso atto con soddisfazione del positivo andamento dell'attività dell'Istituto - che fa parte del Gruppo Banco Ambrosiano - in tutti i settori operativi. Alla fine dello scorso esercizio, [illegible] massa fiduciaria [illegible] raggiunto i 4.511 miliardi, dei quali 3.308 miliardi raccolti presso [illegible] clientela, mentre gli impieghi, [illegible] varie forme tecniche, risultavano nel complesso [illegible] 1.518 miliardi.

L'utile netto dell'esercizio - dopo [illegible] effettuato gli opportuni [illegible] lamenti e accantonamenti per 29.850 milioni e ammortizzato minusvalenze [illegible] titoli per 18.1[illegible] milioni - risulta di 71.472 milioni. Esso consente [illegible] di presentare all'assemblea - tra l'altro - [illegible] seguenti proposte:

- presa atto che la riserva ordinaria ha già raggiunto il 40% del capitale sociale, assegnazione alla riserva straordinaria nel complesso [illegible] L. 38.361 milioni
- [illegible] distribuzione di un dividendo di L. 380 (300 nel 1980) alle n. 89.350.400 azioni [illegible] nominali L. 500 con godimento 1/1/1981 e di L. 120 alle n. 30.649.600 azioni da nominali L. [illegible] con godimento 1/9/1981 L. 28.844 milioni
- l'assegnazione alla riserva per acquisto di azioni di propria emissione L. 2.000 milioni.

Con l'approvazione di tali proposte da parte dell'assemblea ordinaria si registrerà un consistente rafforzamento della struttura patrimoniale dell'istituto che passerà dai 142.087 milioni del precedente esercizio ai 214.690 milioni di fine 1981.

Nella stessa riunione il Consiglio [illegible] Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'assemblea dei soci, in [illegible] straordinaria, la proposta di modifica degli articoli [illegible] 8, 22 e [illegible] dello Statuto sociale, anche in relazione alla richiesta [illegible] ammissione delle azioni della Banca alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del [illegible] ottobre 1981 e presentata alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Prime reazioni alla decisione dell'Assobancaria di imprenditori, economisti [illegible] banchieri

Il calo del «prime rate»: per le industrie è un segnale positivo, ma ancora modesto

Una lenta discesa?

ROMA — La decisione del comitato esecutivo dell'Abi di ridurre, a partire [illegible] lunedì, il «prime rate» dello 0,75% ed alcuni altri tassi [illegible] riferimento (tra cui quello relativo allo sconto di portafoglio commerciale) ha soddisfatto soltanto in parte gli industriali. Per Carlo Ferroni, vicedirettore generale della Confindustria, il «una riduzione molto modesta»; «tuttavia — ha subito aggiunto — *salutiamo positivamente un primo consolidarsi* [illegible] *orientamenti che si erano già manifestati nel campo delle emissioni pubbliche, cioè a* [illegible]». Per Ferroni sono ora necessarie due cose: «*Innanzitutto che tali segnali si manifestino concretamente ai diversi livelli delle operazioni bancarie e non restino limitati alle poche operazioni dei cosiddetti clienti privilegiati. A parole è auspicabile una riduzione di tutti i tassi* [illegible] *interesse sui prestiti per tutti i tipi di clienti; in secondo luogo è necessario che questo processo di rientro del costo del denaro non resti un fatto isolato* [illegible] *prosegua in parallelo con i miglioramenti verificatisi ed attesi sul fronte del rientro dall'inflazione e su quello della bilancia dei pagamenti*».

Anche la Confapi ha espresso un giudizio piuttosto cauto sulla decisione dell'Abi: «*La diminuzione dello 0,75%* [illegible] *"prime rate"* — [illegible] dichiarato il presidente della Confapi, Vaccaro — *costituisce* [illegible] *segnale positivo se anticipa l'inizio di una svolta tesa ad una ulteriore riduzione del costo del denaro; se consideriamo però gli interessi pagati dalle piccole e medie imprese, superiori* [illegible] *media al 25-26%* — la proseguito — *tale riduzione è chiaramente insufficiente per determi*[illegible] *una svolta nel processo di disincentivamento del sistema industriale*».

Per l'economista romano Prodi, invece, «*la decisione presa dall'Abi di ridurre il "prime rate" dal 22,50 al 21,75% è un segnale importante che non va preso sottogamba, anche perché l'abbassamento non era affatto scontato*».

A questo punto la domanda di molti è se vi saranno ulteriori riduzioni. «Ritengo — dice Prodi — *che dovrà passare marzo, "mese chiave" nel quale si misureranno gli effetti sulla bilancia dei pagamenti dell'abolizione del deposito previo e che successivamente dovrebbero essere possibili alcuni piccoli ritocchi all'ingiù*».

Prodi stima «*in un paio di punti*» il calo del "prime rate" che potrebbe intervenire nei prossimi mesi precisando che «*non c'è attualmente spazio per forti abbassamenti, in pre*[illegible] *soprattutto della rigida politica creditizia e degli altissimi tassi d'interesse Usa, che influenzano tutta l'economia occidentale*».

Ed [illegible] alcuni commenti degli esponenti [illegible] mondo bancario. Francesco Passaro, presidente della Cassa di Risparmio di Puglia e membro dell'esecutivo dell'Abi, ha detto di ritenere «*la decisione* [illegible] *effettivo contributo del sistema bancario al* [illegible] *dall'inflazione*». «*La situazione peraltro era matura per una decisione del genere* — ha aggiunto Passaro — *alla quale si è arrivati all'unanimità dopo un puntuale confronto delle diverse posizioni, e corrisponde anche alle aspettative espresse in diverse sedi dal Tesoro e dalla Banca d'Italia*».

Negli Usa banchieri e imprenditori edili chiedono a Reagan di ridurre i «tassi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Con una inserzione, a piena pagina* [illegible] *tutti i principali quotidiani americani, le banche, le casse di risparmio, gli altri istituti finanziari, le imprese edili e le agenzie immobiliari hanno chiesto al presidente Reagan di fare scendere i tassi d'interesse negli Stati Uniti. Essi hanno indicato le seguenti misure: riduzione della spesa pubblica* (non escluso il settore [illegible] *militare) e rinvio dei tagli fiscali* [illegible] *addirittura aumenti delle tasse. «I prolungati* [illegible] *tassi d'interesse stanno creando una crisi economica e finanziaria del Paese — è scritto nell'inserzione — Per farli scendere, bisogna agire immediatamente per ridurre i massici deficit del bilancio dello Stato... Lo spettro di un disavanzo schiacciante perseguita i mercati e minaccia* [illegible] *una situazione non più vista dagli Anni Trenta».*

L'iniziativa è senza precedenti, e traduce il crescente timore della finanza e dell'industria che gli Stati Uniti stiano per cadere nella più grave recessione dalla grande crisi del '29-'30. Nell'inserzio[illegible] *si sottolinea che «anche con le successive misure, il ritorno alla stabilità chiederà tempo», e s'insiste pertanto per provvedimenti d'emergenza per il settore più colpito, appunto quello edile. A parte, gli istituti di credito hanno proposto un programma di aiuti fedeali di 10 miliardi* [illegible] *dollari, 1200 miliardi di lire, per mutui agevolati. «Il pericolo per* [illegible] *nazione è graveconcludo l'appello* [illegible] *un'azione unitaria dei partiti».*

Le statistiche spiegano questa paura: i disoccupati [illegible] *arrivano verso i 10 milioni, il 9 per cento della manodopera, oltre* [illegible] *piccole e medie aziende* [illegible] *già andate in bancarotta, e non riescono a riprendersi industrie trainanti come quella dell'auto.*

Testimoniando al Congresso, l'uomo a cui s'imputa il rialzo [illegible] *tassi d'interesse, il governatore della riserva federale, Paul Volcker, ha tentato di dissipare il timore della depressione.* «Esistono dei rischi — [illegible] *ammesso Volcker* — ma non sono così vasti e profondi. Personalmente, ritengo che l'economia e la finanza americane si riprenderanno prima della fine dell'anno».

Il governatore ha dato però ragione ai firmatari dell'appello per quanto riguarda il deficit del bilancio dello Stato. «Esso ha assunto dimensioni tali che potrebbe ostacolare la ripresa. Anzi, se si accentuasse, la stroncherebbe sul nascere». *Volcker ha pertanto chiesto che vengano ridotte le spese pubbliche, in particolare militari.* «Soltanto in loro presenza, scenderanno i tassi d'interesse» *ha concluso. Attualmente, il disavanzo statale è previsto in 94 miliardi di* [illegible] *dollari, 120 mila miliardi di lire, ma* [illegible] *prevede un salto ulteriore.*

Il presidente Reagan non ha finora risposto all'inserzione, [illegible] *è probabile che la ignori.*

E. C.

Il Belgio riduce il costo del denaro

BRUXELLES — La Banca nazionale del Belgio ha ridotto con effetto immediato il tasso di sconto* [illegible] *un punto, portandolo al 13% e il tasso Lombard* [illegible] *anticipazioni di un punto e mezzo portandolo* [illegible] *13,5%. Un portavoce ha spiegato la decisione con la diminuzione dei tassi a breve in Belgio. A Parigi sono risultate infondate, invece, le voci che parlavano di un ribasso del tasso di intervento da parte della Banca* [illegible] *Francia, che l'ha mantenuto al 14%.

Si allarga, comunque, il movimento al ribasso del costo del denaro in Europa.

Il ribasso decise in Belgio* [illegible] *di dieci giorni la svalutazione dell'8,5% del franco belga nello Sme. La riduzione del costo del denaro per rivitlizare l'economia* [illegible] *uno degli scopi dichiarati del governo nel decidere la svalutazione,* [illegible] *l'intervento* [illegible] *lo ritardo per le tensioni che hanno continuato ad esercitarsi sul franco, in parte perché il mercato ha giudicato insufficiente l'ampiezza della svalutazione.

CITTA' DI SALUZZO
(Provincia di Cuneo)

Avviso di licitazione privata per appalto lavori di costruzione 3° Lotto loculi colombari nel Cimitero [illegible] Capoluogo

Importo a base d'asta L. 231.000.000

Avviso di gara di licitazione privata - Aggiudicazione con procedura di cui Art. 1 lett. a) legge n. 14 del 2-2-1973

Le ditte interessate possono chiedere di [illegible] invitate presentando domanda in bollo all'Ufficio Segreteria Comunale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso

La richiesta d'invito [illegible] il vincolante per l'Amministrazione [illegible] Comunale.

Saluzzo, 24 Febbraio 1982.

Il Sindaco
(Lavera geom. Franco)

CITTA' DI [illegible]
C.A.P. 10092
[illegible] DI [illegible]

Avviso di licitazione privata per appalto lavori di sistemazione palestra dell'Istituto Professionale [illegible] *Stato «G. Jervis».*

Importo a base d'asta L. 59.055.430.

La gara è indetta ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14, **OFFERTE** [illegible] **IN AUMENTO.**

[illegible] interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo [illegible] Sindaco sottoscritto entro il 16 marzo 1982

Cuorgnè li 26/2/1982.

Il Sindaco

RISULTATI CONCRETI
Direttore Pianificazione Strategica (Ceco Europea grande gruppo parapetrolifero offre quale Direttore Generale/Alter Ego in grado di portare contributi concreti, garantiti da esperienza completa (data laurea e vitalità) determinazione raggiunta e decisamente attività internazionale (Nord America, Far East, Europa) saperi manageriali, pianificazione di risorse. Base estera. 36 anni, sposato residente Torino, inglese parlato, francese, cinese. Scrivere Pubblicazione 412 - 10100 Torino.

[illegible]
L'appartamento per la persona d'affari, con modo di abitare (parlamo confidenziale ed elegante)
TELEFONO (011) 65.821 (16 linee in selezione automatica)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 26

CIR
[illegible] PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE LIRE 30.000.000.000 interamente versato
costituita il 4 luglio 1905
SEDE LEGALE: [illegible] (TO)
REG. IMP.: TRIBUNALE TORINO N. 121/1905
C.C.I.A.: TORINO N. [illegible]
[illegible] FIS./PART. IVA: [illegible]

[illegible] DI [illegible] ALLA [illegible]

PER LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI* [illegible] *13% 1981-1988

Ai sensi del R.D. 4 agosto 1913 n. 1068 si informa che è stata presentata alla Commissione Nazionale [illegible] le Società e la Borsa domanda di ammissione alla quotazione per le «Obbligazioni Convertibili CIR 13% 1981-1988» presso la Borsa Valori di Torino, Milano e [illegible], dove sono già quotate le azioni [illegible] Società.

Il Prestito Obbligazionario, [illegible] complessive L. [illegible] è costituito da n. 18.000.000 di obbligazioni del [illegible] nominale di L. [illegible] cadauna che fruttano l'interesse del 13% annuo pagabile in rate semestrali posticipate il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, in esenzione [illegible] ritenuta e da imposte.

Le Obbligazioni [illegible] convertibili [illegible] azioni ordinarie CIR, nel rapporto di un'azione da nominali L. 2500 cadauna ogni quindici obbligazioni possedute.

La facoltà di conversione in azioni ordinarie da nominali L. 2500 cadauna potrà essere esercitata — contro presentazione dei certificati obbligazionari — [illegible] mese di giugno di ciascuno degli anni dal [illegible] al 1988.

La richiesta di conversione dovrà pervenire alla [illegible] S.p.A. o alle casse da essa incaricate e dovrà essere accompagnata dai titoli di cui si richiede la conversione, muniti delle cedole [illegible] scadere posteriori al 1° gennaio dell'anno in cui [illegible] stata chiesta la conversione.

La conversione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui [illegible] richiesta, da tale data cessano di [illegible] fruttare le obbligazioni presentate per la conversione [illegible] godimento le azioni ordinarie derivanti dalla [illegible].

Il valore venale delle obbligazioni, risultante [illegible] valutazione effettuata dal Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio di Torino in data 16 febbraio 1982 è [illegible] L. 930 più interessi dal 1°-1-1982 per cadauna obbligazione del valore nominale di L. [illegible].

Le obbligazioni di cui si chiede la quotazione sono [illegible] forma definitiva e sono già state distribuite [illegible] aventi diritto.

IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

[illegible] pronunciato la seguente

[illegible]

nella [illegible]

S.P.A. MAGLIFICIO [illegible] BELLESE F.LLI FILA CON SEDE IN BIELLA, attrice con gli Avv.ti Antonio Giudeli di Modena e Michele Colucci di Reggio Emilia.

contro

**SOCIETA' [illegible] MODE [illegible] [illegible] PICCININI [illegible]
REGGIO [illegible] NONCHE' [illegible] ILLEGITTAMENTE [illegible]
GIUSEPPE PREGHEFFI E GIA[illegible] PICCININI,** convenuti [illegible] l'Avv. Carmelo Calabrò di Reggio [illegible]

contumaci

Il Tribunale, definitivamente pronunciando sulla [illegible] proposta dalla società Magificio Bellese Fratelli Fila S.p.A. nei confronti della società Pre Mode e dei suoi soci illimitatamente responsabili, Giuseppe Pregheffi e Gianfranco Piccinini, così provvede

a) [illegible] a la società Pre Mode [illegible] Pregheffi e Piccinini nonché i soci Giuseppe Pregheffi e Gianfranco Piccinini responsabili di atti di concorrenza sleale ex art. 2598 n. 1 c.c.;

b) [illegible] ordina ai convenuti (soc. Pre Mode e soci Pregheffi e Piccinini) la produzione e messa in commercio dei maglioni con scollatura a V, corpo écru e motivi di lanificio sulla parte superiore delle maniche consistente tra loro da una fascia colorata che riprende i motivi disegnati sulle stesse maniche, cioè due righe rosse divise da righe di colore del corpo, una parte centrale blu, altre due righe rosse divise da righe del colore del corpo, maglioni indicati dalla Pre Mode come articoli 285;

c) ordina ai convenuti l'immediato ritiro di tutti i capi di produzione Pre Mode [illegible] cui al precedente capo b) che ancora trovasse in circolazione, con assegnazione degli stessi, e di quelli eventualmente ancora giacenti presso la Pre Mode, alle società attrici;

d) condanna i convenuti (i soci Pregheffi e Piccinini in solido tra loro) al pagamento, in favore della società attrice, della somma di L. 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) [illegible] a titolo di rivalutazione monetaria, oltre gli [illegible] legali a decorrere dal 1° aprile 1977;

e) ordina la pubblicazione per estratto della presente sentenza, a spese dei convenuti ed a cura dell'attrice, per una volta, [illegible] quotidiani «La Stampa» di Torino ed «Il Messaggero» di Roma, e sul quotidiano «Il Resto del Carlino» edizione di Reggio Emilia,

f) condanna i convenuti al pagamento delle [illegible] processuali che liquida in complessive L. 1.305.090 di cui L. 152.090 per [illegible] Lire 450.000 [illegible] diritti, L. 700.000 per onorari;

g) dichiara la presente sentenza provvisoriamente esecutiva nonostante gravame e senza cauzione.

Così deciso in Reggio Emilia, [illegible] di consiglio [illegible] il Sezione del Tribunale, il 9 ottobre 1981

F.to Il Presidente
Dr. A. Frigieri
Dr. A.P. Mazzei - estensore

COSTARAINERA
(IM)

«un modo diverso di vivere al [illegible]

La vista sul mare, gli ulivi, il giardino, il sole e la tranquillità della Riviera Ligure... Il tuo appartamento in villette a pochi km da Sanremo.

Soggiorno con angolo cottura - camera - bagno - soppalco - giardino - posto auto da L. 43.000.000 più mutuo L. 30.000.000. Riscaldamento autonomo - consegna da giugno 1982. Personale sul posto sabato, domenica [illegible] su appuntamento.

GRUPPO IMMOBILIARE G s.a.s. promozioni

[illegible] DI [illegible] D'APPALTO NAZIONALE [illegible] INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara, d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

'15 GRUPPI MOTOPOMPE ANTINCENDIO RIMORCHIABILI 60 mc/h - [illegible]

Questa gara d'appalto si rivolge [illegible] imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio [illegible] Stato [illegible] Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Dey - ALGER - Département Approvisionnements [illegible] Transports, a partire [illegible] data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, [illegible] in cinque [illegible] copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante [illegible] scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL Numéro 9002.AY/OD - A [illegible] pas ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire [illegible] più tardi [illegible] bato 3-4-1982 alle [illegible] 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta [illegible] essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la [illegible] origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

COMUNE DI [illegible]
VI[illegible]E - LAVORI E SERVIZI TECNICI

[illegible] AVVISO DI GARA

(Costruzione scuola materna in Via E. Cosenz).

Questa Amministrazione [illegible] procedere alla licitazione privata, con [illegible] procedura di cui all'art. 1 (lettera A) della Legge 2-2-73 n. 14 [illegible] prelissione di alcun limite di [illegible] merito o di ribasso, per l'appalto dei lavori [illegible] costruzione [illegible] scuola materna di 6 sezioni in Via [illegible] Cosenz.

Importo lordo a base d'appalto L. 365.097.497.

Le imprese interessate [illegible] chiedere di partecipare alla suddetta gara con istanza, in carta bollata, da inviare al Comune di N[illegible] - Protocollo generale, entro il giorno 3-3-1982.

All'istanza [illegible] [illegible] allegato il certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori [illegible] dichiarazione sostitutiva da cui risulti la specializzazione per la categoria 2 con [illegible] importo adeguato a quello dei lavori stessi.

Saranno ritenute valide le istanze pervenute a seguito del precedente avviso pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione n. 72 del 5-10-1981.

Il presente avviso è affisso all'Albo pretorio del Comune di Napoli.

IL SINDACO
Maurizio Valenzi

COMUNE DI PETROSINO
Provincia di Trapani

AVVISO DI [illegible] ESPLORATIVE
Legge 26 settembre 1981, n. 536

Questa Amministrazione Comunale, nella seguente località:

I. Area n. 1: posta in vicinanza del «chiano Scuparo» estesa mq 12.000 circa
II. Area n. 2: del Chiano «incalcaserra» estesa mq 10.000 circa
III. Area n. 3: tra la Chiesa «San Giuseppe e chiano Parrini» estesa mq. 7500 circa
IV. Area n. 4: posta a nord di «Chiano Palma» estesa mq 7000 circa

deve procedere all'affidamento in concessione, secondo le vigenti norme di edilizia economica e popolare, di un programma costruttivo per una spesa non superiore a L. 4000 milioni, comprese le relative ubicazioni primarie e le occorrenti espropriazioni.

Le imprese in possesso dei requisiti prescritti potranno presentare domanda di invito a questa Amministrazione nel termine di giorni quindici decorrenti dalla data della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

La domanda di invito non vincola questa Amministrazione [illegible]

Le imprese richiedenti dovranno risultare iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie I, II, o III bis, VII e IX e dovranno specificare le relative classifiche.

Le imprese richiedenti potranno costituirsi in associazione temporanea ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584.

L'Amministrazione si riserva di trasformare il programma costruttivo in tutti i funzionali.

Le spese di pubblicità sono a carico del concessionario.

Il Sindaco Vincenzo Licari

Repubblica Democratica [illegible] Popolare [illegible]

[illegible] DELL'ENERGIA E [illegible] INDUSTRIE PETROLCHIMICHE [illegible] NAZIONALE [illegible]

AVVISO [illegible] D'APPALTO NAZIONALE [illegible] INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara, d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

'15 GRUPPI MOTOPOMPE ANTINCENDIO RIMORCHIABILI 60 mc/h - [illegible] [illegible]

Questa gara d'appalto si rivolge [illegible] [illegible] imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio [illegible] Stato [illegible] Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Dey - ALGER - Département Approvisionnements [illegible] Transports, a partire [illegible] data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, [illegible] in cinque [illegible] copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante [illegible] scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL Numéro 9002.AY/OD - A [illegible] pas ouvrir - confidentiel», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Queste offerte dovranno pervenire [illegible] più tardi [illegible] bato 3-4-1982 alle [illegible] 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta [illegible] essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la [illegible] origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

In Germania si parla dell'imminenza di [illegible] ribasso del costo del denaro

La lira ai minimi [illegible] [illegible] e fiorino l'oro precipitato ai livelli del 1979

ROMA — La lira ha reagito con un [illegible] sul marco e sul fiorino alla notizia del ribasso dei [illegible] bancari. Tuttavia, si parla dell'imminenza di un ribasso del costo del denaro anche in Germania: forse già in settimana la Bundesbank ridurrà il tasso di sconto o quello Lombard, e comunque sull'insieme delle valute dello Sme la lira ha retto bene. L'Ecu è asceso da 1302,76 a 1301,68 lire.

Il marco vale [illegible] lire, o per l'esattezza 537,97 alla me[illegible] Ulc, avendo guadagnato una [illegible] lira rispetto al giorno prima e quattro lire [illegible] dell'anno (534,05 il 4 gennaio). Il fiorino, altra moneta forte dello Sme, è salito a [illegible] lire, [illegible] un apprezzamento minimo sulle precedenti 489,925 e oltre tre lire in più dal 4 gennaio (486,82).

La lira, in cambio, ha guadagnato sul franco francese, su quello belga e sulla corona danese. Il dollaro ha chiuso a 1274 lire: in ribasso di due lire sulle 1276,5 lire di ieri.

Per l'oro invece va decisamente male: anche a fronte di un deprezzamento del dollaro la caduta del prezzo del metallo giallo ha subito ieri un'accelerazione che sembra confermare quanti sostengono che ormai è sceso a 350 dollari. La [illegible] soglia di resistenza, il livello più basso dall'estate del '79.

A Zurigo l'oro [illegible] perso nove dollari scendendo al termine della giornata a 353,50 dollari l'oncia contro i 362,50 precedenti). Al secondo fixing di Londra ha quotato 353,75, con una perdita di 7,50 dollari nelle [illegible] 24 ore e di oltre tre dollari rispetto [illegible] fixing del mattino (357,10).

I corsi auroi avevano inaugurato la giornata a 357,50, mantenendosi praticamente invariati fino a mezzogiorno ma nel pomeriggio [illegible] afflusso di metallo in offerta su un mercato liquidissimo ha dato una nuova spallata al prezzo senza trovare forti resistenze.

Pessimista per l'oro (anzi le quotazioni potrebbero subire nuove flessioni nel breve periodo) è l'opinione della [illegible] tedesca Degussa, la quale attribuisce l'attuale debolezza del metallo all'elevato tenore dei tassi statunitensi e [illegible] previsione che, visti i massicci disavanzi del bilancio americano attesi sino a tutto il 1985, non avranno molto spazio per ribassare.

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	138.000 - 148.000
Sterline n.c.	135.500 - 145.000
Marenghi it.	120.000 - 130.000
Marenghi sv.	120.000 - 130.000
Marenghi fr.	120.000 - 140.000
Marenghi bel	110.000 - [illegible]
20 Doll. Oro	720.000 - 780.000
Krugerrand	600.000 - [illegible]
Argento (*)	329 - 334
Platino (*)	15.000

(*) Per grammo, iva esclusa

Al Salone di Ginevra che si [redacted] oggi l'industria automobilistica [redacted] segnali [redacted] ripresa

Una larga gamma rinnovata la forza della Fiat per il 1982

A colloquio [redacted] Paolo Bernardelli, direttore commerciale Fiat Auto - Consolidata la posizione di marca più venduta in Europa - In Svizzera nell'81 le vendite sono salite del 9,5%

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA — La caratteristica principale del salone dell'automobile di Ginevra edizione 19[redacted] è la serenità, una sensazione scomparsa da diversi anni. Le motivazioni non mancano. Il 1981 è stato un anno buono per il mercato svizzero; [redacted] è stato infatti uno dei pochissimi in Europa, insieme all'Italia, ad aver tirato e le previsioni per il 1982 parlano [redacted] un ulteriore miglioramento; l'offensiva dei giapponesi, che proprio a Ginevra negli anni scorsi si era rivelata in tutta la sua pericolosità, pare attraversare un momento di riflessione; l'attività dei costruttori europei sta dando i primi frutti.

Con nuovi modelli, più competitivi sul piano tecnico e dei costi, anche la tanto temuta crisi dell'auto può essere battuta. Sui grandi temi dell'automobile e del suo mercato abbiamo parlato ieri a Ginevra con Paolo Bernardelli, direttore commerciale della Fiat Auto.

«Ginevra '82 è la prima occasione per la Fiat di presentare i modelli lanciati nel 1981, risultato di un'attività quasi frenetica che ci ha portati a rinnovare, senza esclusioni, tutta la gamma. Oggi, qui al salone, non c'è una nostra vettura che non abbia subito, nei mesi scorsi, interventi più o meno radicali».

Questo che cosa ha portato?

«In gennaio la Fiat ha ulteriormente consolidato la sua posizione in testa alla classifica delle marche più vendute in Europa: a fine '81 teneva [redacted] la prima posizione con il 13,4% del mercato; gennaio 1982 si è chiuso con il 15%. Sono risultati importanti, anche perché la commercializzazione di un nuovo modello è graduale e pertanto il vero peso di tutte queste novità lo sentiremo solo nel corso dell'anno».

I successi sono dovuti soltanto agli interventi operati sulla gamma dei modelli?

«Risultati di questa importanza si ottengono con tutto un insieme di operazioni sul prodotto, sulla rete di vendita, sulle tecnologie [redacted] produzione. Oggi crediamo di disporre di vetture competitive, di saperle produrre con un'ottima qualità e di saperle vendere e assistere al massimo livello».

E la concorrenza, in particolare quella giapponese, come pensate di affrontarla?

«Nel 1981 sul mercato svizzero i giapponesi hanno perso più di un punto, ma essi continuano, comunque, ad [redacted] tra i concorrenti più temibili. L'attuale diminuzione delle vendite non autorizza quindi a troppo facili e pericolosi ottimismi».

Quali le ragioni [redacted] questa flessione?

«Sono almeno due. Prima, il forte attivo della bilancia dei pagamenti nipponica, che ha provocato la rivalutazione dello yen riducendo quindi la competitività dei costi, più monetaria che reale; secon[redacted] il progressivo invecchia[redacted] del parco circolante, che ha incrinato molti miti sulla durata e la qualità delle auto giapponesi. Dalle prime osservazioni pare che il ciclo di vita di una vettura giapponese sia inferiore alla media europea. E', in particolare, la ruggine che sembra dare i maggiori dispiaceri ai costruttori del Sol Levante. Si moltiplicano, proprio in questi tempi, le notizie relative a massicci richiami [redacted] vetture per la corrosione».

Ma non ci sono soltanto i giapponesi. I costruttori francesi e tedeschi hanno ormai gamme di modelli complete realizzate proprio sull'esempio della Fiat. Oggi per essere competitivi bisogna, infatti, poter contare su più marche e giocare su differenti immagini sempre di marca. Lo fa la Volkswagen con l'Audi, lo fa il gruppo «PSA» composto da Peugeot, Citroën e Talbot. A questo proposito la Fiat dispone di uno dei marchi più prestigiosi, quello della Lancia. A Bernardelli abbiamo chiesto quale [redacted] stato e quale sarà il peso di questa marca all'interno della Fiat Auto.

«Sul mercato italiano la Fiat detiene circa il 45% delle vendite, percentuale che non trova riscontro in [redacted] altro Paese. Con [redacted] Lancia riusciremo ad aumentare ulteriormente la nostra presenza sul mercato interno. Oggi la gamma Lancia è strutturata per raggiungere questi obiettivi. Si tratta di una serie di modelli con identità ben precisa e tutti originali per linea, contenuti tecnici, presta[redacted]».

Il mercato svizzero, privo di costruttori locali, consente bilanci e paragoni corretti. Come va la Fiat su questo mercato?

«Unica marca fra quelle importatrici, la Fiat ha aumentato le vendite del 9,5% ri[redacted] al 1980. Merito della Ritmo (il modello preferito dagli svizzeri) seguita da Panda, "131" e "127". Per quest'anno prevediamo [redacted] incrementare ancora [redacted] nostre vendite anche se nuove normative in materia [redacted] antinquinamento renderanno la vita difficile a tutti».

[redacted] Villare

Una [redacted] anti-Giappone

Le vetture del Sol Levante occupano circa un terzo del mercato svizzero - Le novità

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GINEVRA — Si inaugura oggi a Ginevra il cinquantaduesimo salone internazionale dell'automobile, che da quest'anno è stato trasferito nel nuovo Palexpo, grandiosa modernissima costruzione dove gli oltre 1200 espositori sono sistemati su due piani con dovizia di spazio e tanta luce, e soprattutto avendo a disposizione servizi in quantità, funzionalissimi. La rassegna è naturalmente dedicata in primo luogo al mercato svizzero, che anche l'anno scorso ha registrato un buon incremento di immatricolazioni (+3,9 per cento), quando in tutti gli altri Paesi europei (ad eccezione dell'Italia che ha tenuto discretamente) e negli Stati Uniti, si sono avute flessioni anche pesanti.

Tutto bene, dunque, per l'automobile, nella Confederazione? Gli importatori si dicono fiduciosi in un 1982 altrettanto favorevole, anche se le cifre di gennaio indicano una pausa nelle vendite (—2,3 per cento); soltanto le marche giapponesi hanno continuato a progredire, e ormai occupano quasi il trenta per cento del totale delle immatricolazioni. A proposito di penetrazione nipponica, proprio [redacted] salone sono apparse sui cristalli di parecchie vetture tedesche e francesi vistose vetrofanie con l'invito: «Comprate europeo, salverete posti di lavoro, anche in Svizzera». Timida difesa, in un mercato aperto.

Le novità della rassegna sono abbastanza numerose, ma poche di grande significato, e quasi sempre limitate all'offerta di nuovi motori o varianti di carrozzeria. Il modello più autenticamente nuovo è forse il «760» della Volvo, che sulla stessa carrozzeria di linea tesa e squadrata propone una gamma di motori a quattro e sei [redacted]lindri a benzina e Diesel, due dei quali sovralimentati da turbocompressore. Il turbo sta conoscendo un'espansione incredibile, e invero non sempre giustificata (salvo per il Diesel). E' una specie di festival, cui partecipano adesso anche la Volkswagen (un 1600 a gasolio di 70 cavalli per i modelli Golf, Passat e Jetta, propulsore montato pure sulla Audi 80), la [redacted] sull'intera gamma, cui si è aggiunto adesso [redacted] coupé sportivo di due litri e 170 cv capace di raggiungere i 220 chilometri l'ora, senza dimenticare la Maserati, che [redacted] turbo ne ha addirittura due e le cui consegne stanno per cominciare.

Nuovi motori Diesel, ma ad aspirazione naturale, offre la Opel per i modelli Kadett e Ascona: [redacted] di cilindrata, [redacted] cavalli di potenza, consumi, assicurano allo stand, ridottissimi. La stessa Opel presenta il coupé Manta con motore a benzina di 1800 centimetri che sviluppa 90 cavalli. Novità per l'Europa e poi [redacted] piccola berlina a due e quattro porte [redacted] «Alto» [redacted] motore a tre cilindri di 800 centimetri cubi e velocità 125; la versione base costa 8490 franchi (meno di cinque milioni e 700 mila lire). Altre novità sono il cabriolet Porsche 911 Sc con motore posteriore di tre litri e 204 cavalli (velocità 235 orari), la lussuosa Bentley Mulsanne al cui motore [illegible] è stato montato — e in questo caso [redacted] davvero sorprendente — il solito turbocompressore che ne ha aumentato la potenza (tradizionalmente mai comunicata dalla Rolls-Royce, che com'è noto costruisce anche la Bentley) del [redacted] per cento: il prezzo non [redacted] ancora conosciuto, [redacted] sembra si avvicini ai 200 milioni di lire, tasse escluse. Senza soffermarci per ora sulle [redacted] poche auto «speciali» e sovente curiose che al [redacted] non mancano mai, citiamo ancora la Peugeot 505 nei tipi break e familiare a otto posti, che con i suoi cinque metri [redacted] la più lunga vettura europea.

Veniamo alla partecipazione italiana, ricordando che l'anno scorso le nostre fabbriche hanno raccolto in Svizzera buoni successi, con aumenti delle vendite pari al 9,5 per cento (Fiat), 22,6 (Lancia) e 2 circa (Alfa Romeo). Nessuna novità assoluta nello stand Fiat, salvo la Ritmo Abarth 125 Tc che è nuova per la Svizzera [redacted] e che costituisce una delle più brillanti e veloci berline granturismo oggi disponibili sul mercato. Nel bellissimo stand Lancia, accanto alla A 112 (commercializzata in Svizzera sotto il marchio Lancia) presentata nel piccolo maquillage che riguarda nuovi rivestimenti interni in panno e l'aggiunta di tre colori nella gamma delle vernici, è presentata per la prima volta la sportiva «Endurance»: un piccolo mostro per le gare di velocità il cui motore sovralimentato da turbo sviluppa qualcosa come 450 cavalli con soli 1425 centimetri cubi.

[redacted] salone di Ginevra coincide infine con la prima uscita in veste di costruttori, e non soltanto [redacted] carrozzieri, della Pininfarina e [redacted] Bertone. La prima presenta lo spider Europa 2000: un modello apparentemente non nuovo ma in realtà riveduto da cima a fondo sia nei contenuti estetici sia nella meccanica di origine Fiat (il motore, in particolare, [redacted] un quattro cilindri di due litri a iniezione elettronica che sviluppa [redacted] cavalli e consente alla vettura la velocità di oltre 180 orari); ma la novità consiste nel fatto che l'intero [redacted] produttivo — compreso [redacted] montaggio delle parti meccaniche — avviene nello stabilimento Pininfarina su [redacted] linee appositamente attrezzate; e il marchio non è Fiat ma Pininfarina. Stessa cosa per Bertone con lo spider X1/9 ampiamente aggiornato e arricchito, nonché con il bellissimo cabriolet a quattro posti con gruppi Ritmo super 85. E' una concessione nuova nei rapporti tra Casa e carrozziere, [redacted] sembra offrire interessanti possibilità [redacted] sviluppi

Ferruccio Berna[redacted]

ROMA — [redacted] convenzione per operazioni di «leasing» per le aziende artigiane, nella quale è previsto l'intervento della Regione Veneto, con contributi pari [redacted] 7% del [redacted] dei [redacted] dati in locazione, elevabile all'8,5% per investimenti nelle aree definite «marginali», è stata stipulata tra la Regione e la Locafit, la società di l[redacted] del gruppo B.N.L.

«Fondi comuni per favorire i piccoli risparmiatori»

ROMA — Una sottocommissione senatoriale si metterà al lavoro nei prossimi giorni per elaborare un testo concordato, in base agli emendamenti annunciati o già presentati, sul disegno di legge governativo che istituisce e disciplina i «fondi comuni di in[redacted] mobiliare». [redacted] dibattito in commissione si è concluso ieri [redacted] la replica del relatore Berlanda (dc), il quale ha osservato che dai «Fondi comuni» non ci si può attendere un risanamento integrale della finanza e dell'economia, ma si può ragionevolmente sperare che essi producano qualche effetto positivo.

Il ministro del Tesoro, replicando a sua volta, ha detto che il governo non ha motivo di manifestare un eccessivo ottimismo sull'istituzione di Fondi, ma riconosce che si tratta di uno strumento di raccolta di risparmio che un'economia avanzata deve possedere senza essere costretta a far ricorso a legislazioni estere, e ha affermato che esistono motivi positivi che consigliano la regolamentazione legislativa dei Fondi di investimento. I gestori dei Fondi, nella crisi finanziaria della scorsa estate, erano gli unici — ha aggiunto Andreatta — a non aver perso la calma.

Soffermandosi sulla parte fiscale del disegno di legge, Andreatta ha sostenuto che non c'è motivo di penalizzare il risparmiatore collettivo, detentore di quote di partecipazione di un «fondo», rispetto al risparmiatore individuale. Nel trattamento fiscale delle quote di partecipazione si deve invece considerare [redacted] i detentori, poiché essi [redacted] hanno diritto di voto, sono assimilabili ai possessori di obbligazioni o di azioni di risparmio. A questi risparmiatori, che presumibilmente dovrebbero essere i «piccoli risparmiatori», occorre dare l'incentivo di un livello di reddito appetibile

L'indice Comit ha pe[redacted] lo 0,5%

Borsa: [redacted] in luce le Bastogi

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi discretamente attivi. La seduta, iniziata su [redacted] migliori, ha evidenziato un andamento più calmo, in linea con la tendenza della vigilia e nonostante la decisione dell'Abi di ridurre dal 22,50% al 21,75% il prime rate. Il ripiegamento delle quotazioni è da collegare con prese di beneficio ed ulteriori smobilizzi ancora legati al pagamento del saldo delle liquidazioni avvenuto martedì.

L'indice Mib, che nelle prime battute risultava in progresso dell'1%, è terminato con una perdita dello 0,5%; l'indice Comit ha segnato un regresso dello 0,51%.

Al listino si registrano flessioni di un certo rilievo per: Italia Ass. (—4,6%) e Saffa (—4,4%), ed in misura minore per Mondadori (—3%), Caffaro (—2,9), Invest. [redacted] ord. (—2,7), F. Tosi (—2,6), Italcable (—2,2%).

Perdite minori, tra l'1% ed il 2% per Ifil, Toro priv., Olivetti ord. e priv., Centrale ord. e risp., Italcementi, Pirelli & C, Italmobiliare, [redacted] ord., Aedes, Cr. Varesino e Fondiaria.

Per contro buon miglioramento per [redacted] che ha chiuso a 220 lire contro le 208 di ieri (con un progresso del 6%), per poi portarsi nel dopolistino a 223. Ancora richieste le Magneti, sia ord. che risp., che dopo i rialzi dei giorni scorsi oggi sono migliorate rispettivamente del 2,6% e del 3,8%.

Migliori anche: Montedison (+3,5%), Cementir (+3,2%), Pirelli Spa (+2,4%), Miralanza (+2,2%), Mil. Centrale risp. (+2%), Abeille, Tecnomasio e Rinascente priv. (+1,5) e le due Fiat (+1%).

Nel dopolistino la quota ha denotato maggiore resistenza con frazionali recuperi dai minimi toccati per: Fiat, Eridania, Italmobiliare, Centrale.

Il «Ristretto» [redacted] Milano

MILANO — Seduta positiva per il «Ristretto»: l'indice Ibi, a quota 503,76, ha guadagnato l'1,53%.

Titoli	Quotazioni	
Banca B[redacted]	[redacted]	(46.000)
Banca Cattolica del Veneto	11.000	(10.490)
Credito Agrario Bresciano	8.510	(8.210)
Credito Popolare Siracusa	12.020	(12.300)
Banca di Legnano	[redacted]	(8.030)
Banca Industria Gallaratese	31.000	(31.000)
Banca Centro Sud	12.000	(12.250)
Banca Provincia Napoli	8.800	(8.000)
Banca Nazionale Agricoltura	11.800	(10.000)
Banca Popolare Lodi	[redacted]	(37.000)
Banca Popolare Comm./Ind.	22.200	(21.900)
Banca Popolare Bergamo	28.450	(28.470)
Banca Popolare Bergamo pro rata	[redacted]	(28.200)
Banca Piccolo Cred. Valtellinese	75.000	(75.400)
Banca Popolare di Crema	51.500	(52.000)
Banca Popolare Intra	25.800	(25.850)
Banca Popolare Lecco	32.450	(32.450)
Banco di Chiavari	13.000	(13.000)
Banca Popolare Palazzolo	17.110	(16.490)
Banca Popolare Luino/Varese	24.000	(24.000)
Banca Popolare Milano	22.100	(21.850)
Banca Popolare Novara	70.700	(70.000)
Banca Provinciale Lombarda	53.000	(53.000)
Banca Subalpina	24.895	(24.495)
Banco Ambrosiano	50.850	(50.925)
C[redacted] Bergamasco	[redacted]	([redacted])
Credito Commerciale	52.000	(47.500)
Creditwest	2.100	(2.000)
Italiana Incendio	35.000	([redacted])
Italiana Vita	12.600	(12.700)
La Previdente	15.960	(15.810)
U.S.A.	41.500	(36.850)
Terme Bognanco	835	(750)
Finance ord.	15.850	(14.400)
Finance priv.	8.800	(8.700)
Bieffe	4.750	(4.750)
Rol	1.800	(1.700)
Frette	3.450	(3.430)
Uce-Un. Chimica Europ.	3.080	(—)
Zerowatt	3.700	(—)
Diritti		
Banca Popolare Bergamo	6.100	(6.400)

[redacted] FISSO

Titoli	Torino	Milano	Titoli	Torino	[redacted]
VALORI DI STATO			A.F.S. 7% '70	60 50	63 40
Rendita 5%	38	37 60	P.S. Agr. 6% Sp. VIII	[redacted]	63 30
C. Cr. Tes. 1/3/82	—	—	» 7% II	58	60 40
» » » 1/5/82 I	99 80	99 85	ICIPU vent. 6%	68 [redacted]	68 10
» » » 1/5/82 II	99 75	99 70	» » 7% 10	46	56
» » » 1/6/82	99 85	99 85	IMI 6% XXVI	71	71 30
» » » 1/7/82 I	99 85	99 85	» 7% XXIX	69 20	69 30
» » » 1/7/82 II	99 90	[redacted]	» 7% XXXVII	56	56
» » » 1/9/82	100 10	[redacted]	Torino Aem 5,50% '60	82	84
» » » 1/10/82 I	100	[redacted]	» » 5,50% '62	80	84
» » » 1/10/82 II	100	99 85	S. Paolo 5%	85	85
» » » 1/12/82	100 10	99 95	» » 6% conv.	55	56
» » » 1/1/83	100 10	99 90	» » 6%	48 50	48 50
» » » 1/10/83	99	99 75	» » 7%	79 50	59
» » » 1/3/84	98 70	98 80	» » 9%	[redacted] 50	74
» » » 1/4/84	98	98 70	» OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » » 1/6/84	98 10	99	» » 6%	47 50	47 50
B.T.N. 5,50% 1982	96 80	98	» » 7%	66	65
B.T.Q. 12% 1982 II	98 40	98 80	» » 9%	70	70
» 15% 1983	96 80	97	» » 9% Ecu	88	88 75
» 18% 1983	98 60	98 70	F. Piem. Val. AO. 6%	80	80
» 12% 1983	89 90	89 90	Viscosa 6% '64	93	93
» 12% 1984 I	88 60	88 80	RIV 5,50%	70	68
» 12% 1984 II	87 20	87 30	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
» 12% 1986 III	85	84 95	Ausiliare 12% 79/84	—	272
» 12% 1987	81	80 70	Falck 13% 81/86	—	87
OBBLIGAZIONI			Generalfin 12% 81/88	—	82 40
Enel 6% '65 II	75 10	75 10	Generali 12% 81/88	250	249
» » '69 II	84 80	85	IBP 13% 81/88	—	105 80
» 7% '72	65 20	65 60	Interbanca 8% 75/83	—	288
Enel '81 indiciz.	88	87 10	Iri Alfa 7% 70/85	—	78 20
» 10% '78 II	85	85 10	Iri Credito 10%	99 80	100 40
» '77 indiciaz. II	129 70	130 10	La Centrale 13%	180	150
» 12% '79/86	82 60	82 50	Magona 12% 79/86	—	221 75
Enel '80/87 indiciaz.	95	94 90	Med. Fidis 13% 81/91	103	107 30
I.R.I. 6% '64	98 20	99	Med. Metall 13% 81/91	92	94
I.R.I. 6% '65	96	96 70	Med. Olivetti 12% 79/89	268	264 50
Autostrade 6% '68 I	98	98 40	Med. S. Spirito 7% 73/88	338	337
» 6% '69	80 60	81	Med. Snia 13% 81/90	93 30	96
OO.PP. 6%	47 80	48 00	Mira Lanza 12% 77/82	106	105
» 7%	45 40	46 20	Olivetti 13% 81/91	82	82 10
» Int. Bl. 6% IV	82 40	83 30	Pierrel 12% 79/85	—	196 50
» Int. Bl. 7% IV	81 60	80 20	Pierrel 13% 81/86	—	134
» Anas 6% 64	45 80	45 20	Pirelli 13% 81/91	104 90	107 60
» » 7% 72 I	46	46 60	S. Paolo Italc. 12% 79/85	182	183 60
» Autostr. 7% II	45 10	46	Trenno 12% 79/84	—	319
FF.SS. 6% '67	70	70 10	IFIL 13% 81/87	202	205
» 7% '72 II	[redacted]	[redacted]	Cart. Burgo 13% 81/86	85	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 2-3	Banconote (Milano) 3-3	Esportazione (Milano) 2-3	Esportazione (Milano) 3-3	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 2-3	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 3-3
Dollaro Usa	1278	1272	1276,5	1274,05	1276,5	[redacted]
Dollaro Usa L p.	1220	1220	—	—	—	—
Dollaro canadese	1030	[redacted]	[redacted]	1041,20	1042,4	1042,60
E.C.U.	—	—	1302,7	1301,60	1302,7	—
Marco tedesco	536	534	537,45	537,98	537,47	537,87
Fiorino olandese	485	485	490,05	490,05	489,92	490,065
Franco belga	28,50	28,50	29,268	29,15	29,258	29,145
Franco francese	208,00	208,00	210,71	210,44	210,73	210,47
Sterlina	2318	2315	2325,8	2318,60	2325,2	2318,45
Lira irlandese	1900	1800	1898,3	1897,50	1895,1	1898,25
Corona danese	162	157	160,27	160,92	160,30	159,91
Corona norvegese	205	208,20	213,32	212,90	213,37	212,90
Corona svedese	[redacted]	216	220,78	220,15	220,77	220,075
Franco svizzero	675	673	679,74	678,20	679,79	678,43
Scellino austriaco	76,30	76,40	76,595	76,605	76,597	76,595
Escudo portoghese	16,50	16,50	17,81	18,11	18,205	18,055
Peseta spagnola	12	11,75	12,375	12,353	12,378	12,361
Yen giapponese	5	5	5,374	5,385	5,373	5,386
Dinaro taglio gr.	23	23	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18	18,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1280	1280	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
26/5/82	[redacted]	96,941	18,35
30/6/82		non rilevato	
29/7/82		non rilevato	
26/8/82	[redacted]	91,715	18,85
30/9/82		non rilevato	
30/10/82		non rilevato	
27/11/82		non rilevato	
30/12/82		non rilevato	
29/1/83		non rilevato	
28/2/83	358	83,841	18,85

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 3-3		Risc.	Emiss.
Capital [redacted]	doll.	11,80	—
Fonditalia	»	19,84	—
Interfund	»	11,86	—
Int. S. Fund	»	8	—
Multinvest	»	17,52	18,04
Italfortune	»	9,60	10,10
Italunion	»	7,82	8,32
Mediol. Sel.	»	13,84	15,04
Rominvest	»	13,40	14,20
Rasfund	lire	9.154	—
Tre R	»	12.200	—
Eur '80	fr. sv.	171,15	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	2-3	3-3
Londra	361,25	353,75
Zurigo	363	356
Parigi	368,27	354,52
New York	361,25	353,75
Milano (lire al grammo)	15.000	14.700
Hong Kong	363	357,30

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,875	20,125
15 gg	20,000	20,250
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,375	20,750
3 mesi	20,625	21,000
6 mesi	20,875	21,250

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 2-3	Zurigo 3-3	Francoforte (in marchi) 2-3	Francoforte 3-3	Londra (per sterlina) 2-3	Londra 3-3	Parigi (in fr. fr.) 2-3	Parigi 3-3
Dollaro	1,8705-1,8805	1,878-1,880	2,3755-2,3770	2,371-2,372	1,8125-1,8135	1,822-1,823	6,0545-6,0550	6,048-6,050
Franco svizzero	—	—	126,88-128,07*	126,0-126,2*	3,3902-3,4112	3,420-3,427	322,20-322,84*	322,2-322,8*
Franco francese	30,99-31,02*	30,99-31,03*	39,13-39,19*	39,13-39,19*	10,983-11,010	11,00-11,04	—	—
Marco	79,06-79,10*	79,22-79,33*	—	—	4,3050-4,3180	[redacted]	254,90-255,40*	255,3-255,8*
Sterlina	3,4203-3,4246	3,421-3,426	4,320-4,330	4,312-4,322	—	—	11,036-11,058	11,01-11,03
Yen	0,7911-0,7925*	0,794-0,795*	0,9972-0,9988*	1,003-1,004*	430,35-431[redacted]	429,8-431,0	2,5484-2,5540*	2,562-2,567*
Lira	0,1472-0,1475*	0,147-0,147*	1,867-1,882**	1,858-1,862**	2311,4-2317,1	2321-2324	4,7420-4,7555**	4,746-4,761**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	3-3	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2951	+ 1	[redacted]
Bonifiche Ferr.	28890	— 60	760
Chiari & Forti	7100	+ 100	200
Eridania	12500	—	14500
Ind. Buitoni P.	3960	—	200
I. Buit. P. r.	4000	—	[redacted]
Ind. Zuccheri	4830	+ 30	[redacted]
Milanagr. Vitt.	10600	— 450	[redacted]
Sermide ord.	117	— 3	30000
Sermide pr.	108	—	10000
Sermide risp.	124	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35990	— 600	7250
Ausonia Ass.	2300	— 60	6000
C. Ass. Mi ord.	17000	+ 40	8750
C. Ass. Mi risp.	13900	— 170	1600
C. Latina or.	1140	— 10	18000
C. Latina priv.	920	— 5	9000
FIRS	2105	+ 50	2600
FIRS risp.	920	+ 44	[redacted]
Generali	157000	— 1000	20900
Italia Ass.	23500	— 1150	3450
L'Abeille Ital.	33800	+ 600	[redacted]
La Fondiaria	49000	— 1000	1400
RAS	132000	— 900	9075
SAI	29510	— 485	14550
SAI 1-5-81	29100	+ 90	7450
SAI priv.	28700	— 290	550
Toro Ass. ord.	17450	—	15200
Toro Ass. pr.	14480	— 165	18850
BANCARI			
B. Comm. Ital.	34200	— 300	7900
Banco Roma	35700	— 200	4575
Banco Lariano	6385	— 165	11500
Cred. Italiano	4371	+ 8	75500
Cred. Varesino	8300	— 185	13300
Cred Vares. pr.	8140	— 100	2800
Interbanca pr.	28800	— 50	5200
Mediobanca	74500	— [redacted]	6075
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	4510	+ 40	2400
Burgo priv.	4600	—	400
De Medici	638	— 18	—
Mondadori pr.	6400	— 200	25000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4700	+ 150	35500
Pozzi-Ginori	139 50	+ 2 50	—
Pozzi-Ginori r.	112	—	—
Eternit	580	—	1000
Eternit pref.	600	—	2000
Italcementi	37800	— 500	4650
Italcementi r.	39400	— 100	1000
Unicem	10090	— 310	37700
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	485	— 12	30000
Caffaro risp.	465	—	—
Farmit. Erba	8240	— 55	13300
Italgas	1045	—	200000
Lepetit	34880	— 20	350
Lepetit priv.	34200	+ 200	250

Titoli	3-3	Variaz.	Quantità trattate
Mira Lanza	20190	+ 450	7060
Montedison	144	+ 5	4100000
Perlier	7900	— 10	1000
Pierrel	1127	— 38	40000
Saffa	4310	+ 35	5400
Saffa risp.	3535	— 165	7200
Siossigeno	14250	+ 70	3900
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	379	— 4	5286000
La Rinasc. p.	273	+ 2	460000
Silos	4400	— 70	2500
Standa	2480	— 70	2500
Standa risp.	2350	+ 30	1000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1299	— 11	—
Ausiliare	9900	+ 50	2400
Autostr. To-Mi	7850	— 160	12500
Italcable	94[redacted]	— 220	7300
NAI	139	+ [redacted]	[redacted]0000
Nord Milano	1401	—	—
SIP	1235	— 0 50	46000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	820	+ 20	92000
Magneti M. r.	760	+ 28	[redacted]
Tecnomasio	195 25	+ 3	15000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2488	— 63	20500
Agricola	15400	+ 268	2050
Bastogi IRBS	220	+ 12	1036000
Bonif. Siele	29500	— 200	7000
Borgosesia o.	6300	—	—
Borgosesia r.	3870	—	100
Brioschi	2300	+ 1	19000
Buton	3330	— 70	5300
La Centrale	5430	— 58	109400
La Centrale r.	3250	— 40	22300
Euromobiliare	4800	— 80	3900
Fin. Breda	2750	—	27000
Finmare	60 25	—	—
Finrex	1370	— 30	4000
Finsider	40 25	—	10000
Fiscambi	2830	+ 20	2500
Gemina	815	—	73500
Generalfin	785	+ 2	[redacted]
GIM	3090	— 10	500
GIM risp.	2430	+ 80	—
IFI priv.	3685	+ 34	121500
IFIL	5990	— 80	11500
IFIL risp.	4380	+ 33	5800
Invest	3015	— 84	32000
Italmobiliare	152800	— 2000	4550
Mittel	1550	— 20	2000
Partec. Fin.	878	—	1000
Pirelli & C.	2675	— [redacted]	11000
Pirelli SpA	1435	+ [redacted]	404000
Pirelli Spa r.	1382	+ 17	85000
Reina	28150	—	—
Reina risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	8400	—	1100
Sarom	3149	— 1	—
SME	2980	— 20	1000
SMI	2270	— 30	5500
SMI risp.	1862	— 7	5000
STET	1098	— 18	84500
Terme Acqui	1375	—	1000

Titoli	3-3	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	8620	— 180	4900
B.I.I. ord.	785	— 12	87000
B.I.I. risp.	782	— 13	37000
COGE	1515	+ 5	25000
COGEFAR	1360	—	4500
Cond. Acqua	218	— 3 50	30000
De Angeli Frua	10750	+ 250	4850
G. Imm. Sog.	1806	— 4	82500
Iniziative Ed.	30500	— 500	800
ISVIM	24400	—	—
La Milano C.	12185	— 45	25800
La Milano C. r.	12200	+ 250	200
Risanamento	13000	—	800
SIFA	1054	— 6	17000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1[redacted]	+ [redacted]	[redacted]
FIAT priv.	1383	+ 13	284000
Franco Tosi	20900	— 670	1450
Gilardini	5010	— [redacted]	18500
Olivetti ord.	2985	— [redacted]	[redacted]
Olivetti 1-4-81	2850	— 1	5000
Olivetti priv.	2326	— 24	11000
Olivetti risp.	2741	+ 25	13500
Westinghouse	23100	+ 300	950
Worthington	2705	+ 15	17500
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	2730	+ 30	13800
Dalmine	441	— 9	170000
Falck ord.	2890	— 10	2500
Falck risp.	2900	+ 10	1500
Ilssa-Viola	1399	—	—
La Magona	3880	+ 15	1000
Pertusola	840	—	2500
Trafilerie	3230	+ 30	6000
TESSILI			
Cant. [redacted]	28	—	200000
Cantoni	8740	— 80	8100
Cucirini	2250	+ 56	8500
Cascami Seta	4995	+ 5	—
Eliolona	2170	+ 20	9000
FISAC	8500	—	—
FISAC risp.	7350	— 100	—
Linif. e Can. o.	2465	— 30	5000
Linif. e Can. r.	1840	— 125	5000
Marzotto ord.	2820	—	4000
Marzotto priv.	2810	— 65	500
Olcese Venez.	38	— 1	150000
Rotondi	13490	— 180	200
Snia Visc. o.	784	+ 5	262000
Unione Man.	30900	+ 900	100
Zucchi	3850	— 40	100
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3948	— 25	3000
Acq. De Ferr. r.	2939	— 1	—
Acque Potabili	2355	—	—
Calzat. Varese	5450	— 20	100
Cavarzere	3900	— 10	—
CIGA Hotels	8048	— 31	218000
CIR	14750	— 180	10000
CIR risp.	14750	— 180	2800
Pacchetti	109 50	— 3 75	20000
Trenno	8115	+ 5	20500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	3-3	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2850	—
Eridania	12500	—
Florio	346 50	— 1 50
Milanagr. Vittoria	10900	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	17000	— 150
Comp. Ass. Milano risp.	14000	—
Comp. Latina ord.	1130	—
Comp. Latina priv.	950	+ 40
Generali	156400	— 1400
RAS	131600	+ 1200
SAI	297[redacted]	— 300
SAI 1-5-81	28700	— 200
SAI priv.	27000	— 200
Toro Ass. ord.	17450	— 50
Toro Ass. priv.	14500	— 100
BANCARI		
Banca Comm. It[redacted]	38100	—
Banco di Roma	36000	— 200
Credito Italiano	4350	— 40
Interbanca priv.	28800	— 700
Mediobanca	75000	— [redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	— [redacted]
Burgo priv.	4600	—
Cartiere Ital. Riunite	43 50	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	136	—
Pozzi Ginori risp.	110	—
Eternit ord.	575	—
Eternit pref.	600	—
Unicem	10000	— 300
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1080	—
Mira Lanza	20300	+ 400
Montedison	143	+ 2 50
Paramatti	2560	+ 60
Pierrel	1100	—
Saffa ord.	4290	—
Saffa risp.	3720	—
SAIAG	1300	+ 5

Titoli	3-3	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	384	+ 4 50
Rinascente priv.	275	+ 6
Silos Genova	4500	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	—
Autostrade TO - MI	7850	— 140
Italcable	9600	—
NAI	136	— 1
SIP	[redacted]	— 5
Torino Nord	13 50	— 0 50
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	800	+ 5
M. Marelli risp.	730	+ 10
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	209	—
Borgosesia ord.	6200	—
Borgosesia risp.	4120	+ 70
Centrale	5360	— 70
Centrale risp.	3250	—
Finsider	42	—
GIM	3120	—
IFI priv.	3620	— 15
IFIL	5900	— 70
IFIL risp.	4350	— 50
Invest	3100	+ 80
Mittel	1600	—
Fiscambi	2780	—
Pirelli & C.	2720	—
Pirelli S.p.A.	1430	— 2
Pirelli S.p.A. risp.	1380	+ 20
SAROM	3150	—
Schiapparelli	890	— 10
SME	2960	—
SMI	2300	—
SIFA	1080	— 30
STET	1120	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	800	—
B.I.I. risp.	770	—
Cond. Acqua	220	—
Fer-Co	225	+ 4
Gen. Imm. Sogene	1820	—
I.P.I.	1900	— 15

Titoli	3-3	Variaz.
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	[redacted]	— 200
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1050	— 5
FIAT ord.	1825	— 15
FIAT priv.	1380	+ 17
Gilardini	5120	—
Graziano	745	—
Olivetti ord.	[redacted]	— [redacted]
Olivetti priv.	2240	— 30
Olivetti 1-4-81	2820	— 30
Olivetti risp.	[redacted]	— [redacted]
W[redacted]	23000	— [redacted]
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	455	— 5
Fornara	285	— 25
Talco Grafite	[redacted]	—
TESSILI		
Cantoni	8840	— 10
Fisac	8600	—
Fisac risp.	7500	—
Snia Viscosa ord.	780	+ 5
DIVERSI		
Acque potabili	2370	—
CIGA	8050	—
CIR	14700	— 10
CIR risp.	14800	—
Pacchetti	115	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	340	—
M. Mont. 7% 73/88	87 50	—
M. Oliv. 12% 79/89	265	—
Mira Lanza 12% 77/82	105	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—
B.I.I. 12% 80/85	140	—
La Centrale 13% 81/88	150	—
Generali 12% 81/88	252	—
M. Metall 13%	95	—
M. Snia 13% 90	94	—
Olivetti 13% 81/91	82 50	—
Pirelli 13% 81/91	150	—

Cominciano la carriera [illegible] la «collaborazione»

Già 130 giovani medici associati agli «anziani»

Il 1° marzo ha avuto inizio questa [illegible] formula - Qualche paziente brontola, ma i più sono soddisfatti - Maggiori responsabilità

«Nel registrare tutti questi contratti [illegible] "matrimonio" mi sono sentito un po' come un impiegato dello stato civile». Il dott. Danilo Poggiolini, presidente dell'Ordine dei medici, commenta [illegible] questa battuta, forse volutamente sdrammatizzante, l'inizio dei rapporti di «associazione» che, dal 1° marzo, regolano il lavoro [illegible] molti medici di famiglia con un numero di mutuati superiore ai 1500-1800. Una «rivoluzione» che prevede il graduale passaggio [illegible] «tetto» degli assistiti a [illegible] più facilmente «gestibili» grazie anche alla collaborazione di un neo-laureato in grado di sollevare il medico «anziano» [illegible] parte del suo lavoro.

«L'accordo-base prevede l'autonomia professionale di entrambi i sanitari — prosegue il dott. Poggiolini — e, riguardo all'orario, regola l'attività di associazione ed associato in proporzione al rispettivo numero [illegible] pazienti. Non ci [illegible] stati problemi di nessun tipo nella sottoscrizione [illegible] questi contratti».

[illegible] Torino queste «associazioni» [illegible] 130, circa 200 nell'intera regione. Non sono comunque mancate le voci di dissenso che hanno visto molti neo-laureati opporsi all'iniziativa giudicata come «possibilità [illegible] sfruttamento [illegible] giovani medici, ritorno alle baronie, modo [illegible] raggiungere un obiettivo sulla pelle di chi, pur di lavorare, è disposto ad accettare anche condizioni-capestro».

E, accanto [illegible] queste considerazioni di carattere «professionale», anche i timori dei mutuati, alcuni [illegible] quali hanno scritto o telefonato al giornale esprimendo «apprensione [illegible] per un'iniziativa che affianca a un medico scelto da noi [illegible] base alla sua esperienza, un secondo medico che non solo [illegible] abbiamo scelto, ma che non sappiamo neppure quale affidamento possa dare».

Le nuove norme chiariscono che il responsabile nel rapporto con il malato resta, comunque, il sanitario «ufficiale» e che solo a lui, in altri termini, spetta l'«ultima parola» per quanto concerne diagnosi e terapia. Una considerazione che dissipa qualche dubbio, ma [illegible] risponde a tutte le preoccupazioni di chi, al medico della mutua, affida la propria [illegible] in un rapporto [illegible] su un giudizio professionale [illegible] confidenziale [illegible] resa salda dal tempo.

Dice il dott. Poggiolini: «Tutto ciò sarebbe nero se non accadesse, come invece accade, che il paziente si lamenti perché il proprio medico ha talmente tanto lavoro da poter dedicare a ciascuno solo pochi minuti. Quest'innovazione, al contrario, consente al "sanitario ufficiale" maggiori possibilità di approfondire, dal punto [illegible] vista scientifico ed umano, certi problemi».

La dottoressa Silvana Pellissero, laureatasi nel '79, assistente volontaria alle Molinette, è [illegible] dei [illegible] giovani medici torinesi che, [illegible] lunedì, collabora con un sanitario «anziano». Come giudica quest'esperienza? «E' presto per dare un giudizio sereno e globale. Per quanto riguarda il mio [illegible] [illegible] dire d'essere partita con grande entusiasmo e d'aver trovato, nel mio "associante", un collega estremamente corretto e disponibile. Non certo un "barone" [illegible] uno che si serva [illegible] me come "portatore"».

E il rapporto [illegible] i [illegible] sienti?

«Alcuni già mi conoscevano in quanto, durante le ferie, ho sostituito il medico titolare. Gli altri non hanno sollevato obiezioni».

Tutto bene come meglio non si può, allora, in questa iniziativa?

«In linea [illegible] principio [illegible] vogliamo trovare [illegible] [illegible] possiamo dire che, forse, bisognerebbe responsabilizzare di più il giovane medico».

re. ri.

Maurizianо-Regione

Dissidio per salvare bambini

Scambio [illegible] telegrammi tra il Commissario dell'Ordine Mauriziano, Vittorio Roux, e l'assessorato regionale alla Sanità. Motivo: una ricerca di alto livello scientifico e elevato impegno sociale per la quale la Regione, dopo aver dato, nell'80, 180 milioni, di cui 115 per spese d'impianto, improvvisamente ha fatto calare il silenzio

Si tratta dell'indagine di massa sull'ipotiroidismo neonatale, una deficienza, ci dice il prof. De Filippis, primario di endocrinologia dell'ospedale, che «colpisce in genere [illegible] neonato su 4 mila». *Poiché in Piemonte nascono mediamente 40 mila bambini l'anno, dieci corrono il rischio [illegible] [illegible] insufficiente sviluppo mentale.* «Si riesce ad aiutarli — dice ancora il professore — se si interviene subito, diciamo entro il primo mese di vita, ma almeno il 90 per cento [illegible] colpiti sfugge al normale esame clinico del pediatra».

Per averne risultati occorre quindi sottoporre i neonati ad uno screening generale entro due o tre giorni dalla nascita e quest'indagine si fa esaminando un piccolo campione [illegible] sangue. Non è necessaria la presenza in laboratorio [illegible] neonato, è sufficiente che nell'ospedale dove nasce gli [illegible] ga subito fatto questo prelievo inviando le due o tre gocce, depositate su una speciale cartina, subito al laboratorio.

Questo lavoro è cominciato alla fine del '78 in collaborazione tra il Mauriziano e l'Istituto [illegible] discipline pediatriche dell'Università, col beneplacito della Regione, la quale aveva dato un'autorizzazione provvisoria fino «all'entrata in vigore del piano sanitario» *e, nel 1980, il contributo finanziario.*

Furono assunti dei borsisti con contratti a termine e i risultati esposti in [illegible] riunione dell'Accademia di medicina.

Piena soddisfazione di tutti, dunque, perché salvare [illegible] bambino da un'esistenza infelice [illegible] sempre una bella [illegible] Improvvisamente il 29 giugno scorso, una delibera regionale decide di affidare il servizio ad altro ospedale «a partire dal 1° marzo 1982». *Il Mauriziano non viene avvertito, ma le notizie comunque circolano e, un mese dopo, la direzione chiede notizie.*

Silenzio completo. Almeno ufficialmente; in via ufficiosa il trasferimento [illegible] giustifica [illegible] [illegible] «logica [illegible] piano secondo [illegible] il quale tutto deve essere concentrato negli ospedali dell'Unità sanitaria». Come è noto il Mauriziano, pur essendo un ospedale pubblico, ha una gestione particolare, in base a una delle «norme transitorie» della Costituzione.

Non [illegible] tratta di una guerra tra ospedali, anzi, è necessaria una collaborazione; ma [illegible] Mauriziano che ha un ampio bagaglio di esperienza [illegible] questa materia [illegible] Da mezzo secolo qui [illegible] studia [illegible] tiroide e le prime operazioni [illegible] di essa furono fatte qui dal prof. Carle, che fu un precursore [illegible] ci rimane [illegible] po' male.

Ma c'è di peggio. Mancando i finanziamenti, ufficialmente dal 1° marzo, che fine fanno i borsisti? Chi li paga? I revisori [illegible] conti sono inflessibili: [illegible] direzione se destina ad essi altri fondi, rischia di essere incriminata per peculato.

E allora Roux manda, l'altro ieri, 2 marzo, un telegramma all'assessorato alla Sanità e al presidente della Regione: «Siamo costretti a sospendere il servizio [illegible] partire dal 10 [illegible]».

Finalmente la [illegible] arriva la risposta, sempre per telegramma: «In [illegible] dell'entrata in vigore del piano socio-sanitario è autorizzata la prosecuzione del servizio fino a data da destinarsi e si garantisce relativa copertura finanziaria».

d. garb.

Misteriosa aggressione ieri mattina alla periferia di Rivalta mentre l'uomo andava al lavoro

Muratore cottimista ucciso in un agguato con 5 colpi alla schiena: vendetta o racket?

La vittima, 31 anni, due figli e un terzo in arrivo, stava cambiando [illegible] pneumatico quando [illegible] spalle è sbucato il killer - Un passato [illegible] ombre, [illegible] presente fatto di duro lavoro - [illegible] inquirenti scavano nel mondo delle mediazioni clandestine del lavoro - L'ombra della 'ndrangheta

Cinque rivoltellate, un morto, un mistero: delitto di racket o vendetta, ucciso per antichi rancori o semplicemente per una passione amorosa? Tutto è incerto, fuorché l'identità del morto e le [illegible] lità dell'agguato, teso e consumato poco dopo le 7 ieri alla periferia di Rivalta.

Vittima Giorgio Fuda, 31 anni, muratore cottimista originario [illegible] Martone (Reggio Calabria), da otto anni in Piemonte. Abitava in un alloggio che di popolare sembra abbia solo l'aggettivo, una palazzina [illegible] [illegible] ire piani in via Maroncelli 16/18. L'hanno ucciso sotto casa, preparando il delitto con calma [illegible] tecnica tutt'altro che dilettantesca.

Ecco [illegible] sequenze ricostruite dai carabinieri [illegible] Moncalieri e Orbassano. Giorgio Fuda esce dopo aver salutato la moglie Maria Libero, 29 anni, prossima alla terza maternità. In una stanza dormono ancora le figlioline Loredana e Giuseppina, di 5 e 3 anni. Esce, attraversa il giardinetto, sale sull'Alfetta bianca per dirigersi verso la piazza a prelevare il socio, Salvatore Foti, e proseguire per Leini dove entrambi e alcuni manovali lavorano al restauro di una villetta.

Fuda avvia il motore, percorre una decina di metri, [illegible] ferma perché la gomma anteriore destra è floscia. Impreca e comincia l'operazione per sostituire il pneumatico. Prende il martinetto, solleva [illegible] vettura. Ritorna al baule, afferra la ruota [illegible] scorta, l'appoggia a terra. Mentre [illegible] china, un giovane [illegible] raggiunge e lo affianca: impugna [illegible] grossa rivoltella, spara quasi a bruciapelo. I proiettili penetrano nel fianco destro, la vittima rotola sull'asfalto. L'assassino continua a premere il grilletto, colpendo il Fuda quattro volte alla schiena e [illegible] collo. A delitto consumato lo riconosciuto [illegible] su una Ritmo blu, accende con calma una sigaretta: al volante c'è un complice, spariscono entrambi [illegible] pochi secondi.

L'esecuzione è avvenuta [illegible] presenza [illegible] attoniti testimoni. C'è subito un accorrere di gente attorno al corpo martoriato della vittima. Arriva anche il cognato del Fuda, che abita nello stesso edificio, Giorgio Mezzagosto, [illegible] anni. Costui carica il parente in auto e lo porta al S. Luigi, ma non c'è niente [illegible] fare: il Fuda è morto [illegible] primo colpo. Non resta che trasferire il cadavere all'obitorio dove oggi il magistrato assisterà all'autopsia.

Nel convulso e violento spezzone di questo mattino di sangue un fotogramma fissa il disperato dolore [illegible] Maria Libero, sorretta da parenti e amici, semisvenuta all'annuncio che il marito è stato ucciso.

Dopo il delitto, il mistero: chi ha scaricato la rivoltella sul muratore dopo aver preparato la trappola con tanto scrupolo? Un sicario? E perché?

Tanti interrogativi, nessuna risposta. Neppure un segnale a dar corpo alle indagini [illegible] ancor più confuse dalla mancanza quasi totale [illegible] appigli nella fedina penale dell'ucciso: appena [illegible] lontana pendenza con la giustizia, ma di [illegible] peso.

Passato, dunque, tranquillo quello del Fuda. Scavare [illegible] serve, ne [illegible] soltanto una storia di casa e lavoro, tanto lavoro al ritmo di 10-12 ore al giorno. Partito da cottimista dipendente, era riuscito [illegible] il Foti (dopo [illegible] parentesi trascorsa in Libia) a mettersi in proprio e a sua volta inserirsi nel subappalto a terzi di lavori a lui affidati.

[illegible] occupava certo un posto di rilievo nella scala delle mediazioni clandestine che regolano il mondo degli appaltatori, da un certo gradino in [illegible] gestito da gente per nulla esperta in cantieri ma certamente intrigata con le cosche.

Il delitto è un tassello della mafia dei mattoni? I carabinieri ritengono probabile questa tesi. Forse uno sgarro nella ridistribuzione di un caso [illegible] abbondantemente spolpato, forse uno sgarro a qualche padrino a cui si deve ossequio e tangenti [illegible] cambio dell'osso ricevuto a metà strada [illegible] di un percorso indecifrabile. Oppure una vanteria, un passo ardito nel labirinto della *'ndrangheta* ha segnato il destino del Fuda?

Di sicuro il cadavere non è per nulla eccellente: all'apparenza ci troviamo davanti un morto con le mani pulite e pietrecchi callose, dalla storia minima anche nella zona degli affetti.

Giorgio Fuda, l'ucciso. Il socio d'affari Salvatore Foti. Per rendere l'agguato mortale all'improvviso i killer gli hanno bucato una gomma. La moglie: «Lo vendicheremo»

Antiterrorismo: davanti ai giudici l'evasa [illegible] Rovigo, sentenza alle Vallette

Interrogata la Premoli si rifiuta di aprire bocca

La contessa Pl e l'operaio Avilio: «Siamo prigionieri politici» - Saranno processati [illegible] rito direttissimo per l'arma e i documenti falsi

Marina Premoli e Pasquale Avilio, i due terroristi catturati da un equipaggio della Mobile domenica sono stati interrogati ieri pomeriggio negli uffici della Digos. Prima l'uomo, [illegible] anni, [illegible] tempo insegnito da diversi mandati di cattura per banda armata e per vari reati, poi la donna, entrambi assistiti dall'avvocato [illegible] Perla, si [illegible] trovati faccia a faccia con il giudice istruttore Laudi e i sostituti procuratori Bernardi e Gianfrotta.

Tutti e due sono stati avari di parole, hanno soltanto dichiarato: «Ci considerianto prigionieri politici». Gli interrogatori, iniziatisi attorno alle [illegible] sono finiti nel giro di un'ora. Non è escluso che la Premoli e l'operaio Avilio siano processati [illegible] rito direttissimo per l'arma (una pistola) e i documenti falsi trovati loro addosso al momento dell'arresto. Nei prossimi giorni sia la «contessa Pl» che il giovane saranno sentiti dai magistrati delle varie procure d'Italia che hanno spiccato [illegible] di loro ordini di cattura.

Sul capo della Premoli pende un'imputazione da ergastolo: strage. Imputazione che si riferisce all'evasione della donna dal vecchio carcere di Rovigo il 3 gennaio scorso [illegible] insieme a Susanna Ronconi, da anni personaggio di punta di Prima linea, a Federica Moroni e Loredana Biancamano, brigatiste, la contessa riguadagnò [illegible] libertà mentre [illegible] un commando di terroristi assaltava [illegible] prigione a raffiche di mitra [illegible] facendo esplodere un'auto nella via che costeggia l'istituto di pena uccideva [illegible] passante (fu dilaniato dallo scoppio) e ne feriva altri cinque.

Per l'ufficio istruzione [illegible] Torino, Pasquale Avilio è accusato di partecipazione a banda armata denominata Prima linea; l'operaio napoletano però è sommerso da numerosi e gravi addebiti, [illegible] spettato pure di aver fatto parte del gruppo di ricercati [illegible] «Pl» che nel gennaio scorso assaltò una banca a Siena, assassinò due carabinieri e fu accerchiato poi nelle campagne di Tuscania: una gigantesca caccia all'uomo che portò [illegible] all'arresto di Guglielmo Prato, Gianfranco Fornoni, Giulia Borelli e disarticolò tutta una struttura di Prima linea a Roma nel Centro Italia.

A differenza di quanto aveva dichiarato una telefonista della banda lunedì mattina all'Ansa gli arrestati dalla polizia sono quindi soltanto [illegible] e non tre. Il «Gianfranco di Torino» che l'anonima speaker di Prima linea aveva dato per «caduto» (cioè per catturato) [illegible] è stato preso. Secondo gli inquirenti la [illegible] femminile che ha reso pubblica la cattura della Premoli e di Pasquale Avilio non [illegible] certo quella di Susanna Ronconi. «Impossibile aire — hanno affermato — se davvero Susanna Ronconi era a Torino con la Premoli e se, quando è stata arrestata la contessa, doveva incontrarsi con lei in un bar».

Confermato che la cattura della Premoli è avvenuta con modalità alquanto sorprendenti. La donna è [illegible] notata [illegible] da un agente di una «Volante» mentre saliva su un'autobus della linea «66» con il Pasquale. La pattuglia si è accodata al pullman e l'ha seguito fino in centro: gli agenti hanno atteso che la coppia sospetta scendesse e poi l'hanno fermata.

Era nelle Ronde 9 anni e 4 mesi

Gaetano Guarnaccia condannato con gli [illegible] cinque - Sei mesi alle «Pl» Zan e Sciarrillo

Dopo quasi due ore di camera di consiglio la terza Corte [illegible] d'assise ha pronunciato nell'aula giudiziaria delle Vallette la sentenza contro Gaetano Guarnaccia e altri cinque imputati, tutti già condannati per appartenenza a «Prima linea».

Guarnaccia, che doveva rispondere di partecipazione [illegible] Ronde proletarie e ai Nuclei comunisti territoriali, di detenzione di [illegible] 88 esplosivi e di una rapina, è stato condannato a 9 anni e 7 mesi. Per lui il pubblico ministero Gianfrotta [illegible] invocato 10 anni. Franco Albesano, che sta già scontando i 10 anni infilitigli [illegible] te scorsa al termine del «maxiprocesso» contro Pl e che è attesa da una lunga serie di giudizi, tra i quali quello per l'assassinio del magistrato milanese Giovanni Galli, è stato condannato, [illegible] il concorso nella rapina ad un cittadino dell'ordine compiuta dal Guarnaccia, a 7 anni e mezzo. La pena che era stata [illegible] sta dal p.m.

[illegible] mesi a testa sono stati comminati, per la ricettazione del porto d'armi preso al cittadino dell'ordine e trovato poi nel covo-armeria di Prima linea di via Stafforda, a Claudia Zan, Giuseppina Sciarrillo e Lorena Moda, marito della Zan. 1 anno e 4 mesi la pena [illegible] per Liviana Tosi, già condannata a 14 anni l'estate [illegible]

Il verdetto è stato letto [illegible] presidente Corradini in un'aula semideserta. Al processo [illegible] hanno mai presenziato Albesano e Moda, il solo Guarnaccia si è mostrato sempre attento. [illegible] stato il solo ad accettare l'interrogatorio dei giudici.

Il gen. Oliva visita la Finanza

Il generale di divisione Giuliano Oliva, [illegible] ispettore della Guardia [illegible] Finanza per l'Italia Settentrionale, sta compiendo [illegible] serie di visite ai reparti dipendenti per una prima presa [illegible] contatto con i propri uomini.

[illegible] giorni scorsi è stato anche a Torino dove ha tenuto a rapporto i militari del Comando Zona, della 7ª Legione e del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria, facendo il punto sulla situazione operativa della Guardia di Finanza in Piemonte e Valle d'Aosta.

Giorno di sciopero per i portinai

In occasione dell'incontro, a Roma, con il ministro [illegible] Lavoro, i custodi [illegible] stabili (aziende e abitazioni) hanno deciso, ieri, una giornata di sciopero. Una delegazione è stata ricevuta dal prefetto.

I portinai chiedono l'estensione alla loro categoria del trattamento economico di malattia.

«Siamo gli unici — hanno spiegato — a [illegible] percepire alcuna retribuzione se ci ammaliamo».

I commercianti del lavoro nero

Forse la mafia dei cantieri ha ordinato l'esecuzione del muratore - Il killer sparito nel nulla

Se il killer che ha ammazzato, ieri, Giorgio Fuda, a Rivalta, è venuto dal buio della mafia dei cantieri sarà dura per [illegible] inquirenti dargli un nome. Dopo l'esecuzione di una [illegible] tenza voluta da un ignoto padrino per regolare chissà quale mancanza di rispetto, l'uomo con licenza di uccidere e rientrato nell'ombra, protetto dal solido muro dell'omertà.

Che sia una faccenda privata alla calabrese è fuori di dubbio. Storia [illegible] appalti e subappalti dicono i carabinieri. Una storia antica, che segna [illegible] sviluppo edilizio piemontese, e fa da piattaforma al lavoro nero, alle lotte tra cosche, allo sfruttamento reclutato tra gli affamati [illegible]

Una storia in [illegible] c'è davvero il peggio della crescita di Torino [illegible] cintura: improvvise fortune di manovali divenuti imprenditori, cottimismo selvaggio, esecuzioni, vendette, incendi, bombe, racket. E' una spirale che arricchisce pochi furbi e spezza le mani a migliaia di poveracci contenti tuttavia di campare alla [illegible] peggio. Quando poi tira crisi e il mercato delle braccia aumenta, la sicurezza di lavorare, seppure in condizioni disperate, innesca violenza su violenza.

Sì [illegible] come vanno le cose: l'impresa dal gran nome e dalla facciata pulita spinta [illegible] crescente costo del lavoro ripiega sul subappalto, in parecchie fasi di rifinitura. Il lavoro subisce, così, [illegible] serie di frazionamenti gestiti da mediatori che acquistano e vendono [illegible] segmento [illegible] lavoro a persone che, a loro volta, lin che [illegible] possibile ricavarne un guadagno decente, fanno lo stesso. [illegible] tutto gravato dalla percentuale da consegnare ai taglieggiatori che assicurano protezione e testimonianze false, utili a trasformare in incidente stradale la morte di un povero cristo precipitato dall'impalcatura [illegible]

E svelare l'esistenza di questo spietato acquario fu il gesto clamoroso di un cottimista che il 1° maggio 71 uccise quattro capibastone in un bar di piazza Vittorio.

Striscione delle Br davanti alla Teksid

E' stato trovato ieri mattina legato alla ringhiera della sopraelevata di corso Mortara

Impresa di propaganda delle Brigate rosse. Ieri all'alba hanno legato alla ringhiera della sopraelevata [illegible] corso Mortara, di fronte alla Teksid, uno striscione scarlatto con [illegible] stella bianca a 5 punte, gli stessi che avevano diffuso dopo l'assalto alla caserma Pica a Santa [illegible] Capua Vetere in provincia [illegible] Caserta. Nella notte tra l'8 e il 9 febbraio, un commando aveva fatto irruzione nel corpo di guardia immobilizzando 18 militari e portando via [illegible] tol, bazooka, mitragliatrici, fucili, pistole e proiettili.

Ad accorgersi dello striscione, ieri mattina alle 6,15, [illegible] stati automobilisti, operai Teksid e sorveglianti dello stabilimento. Hanno dato l'allarme [illegible] alla polizia, sono accorsi agenti della Digos, ma [illegible] prelinogo non ha fornito elementi utili alle indagini.

L'impresa, secondo [illegible] Fim, ha scarso rilievo. Afferma il segretario regionale Amedeo Croce: «Hanno raccolto materiale vecchio e lo hanno messo lì per far vedere che ci sono ancora, malgrado i colpi ricevuti. Secondo noi sono tentativi destinati [illegible] cadere nel vuoto».

«Tuttavia — ha aggiunto Croce — è significativo il fatto che abbiano voluto mettersi proprio [illegible] fronte alla Teksid, che si trova in [illegible] fase decisiva della trattativa [illegible] il governo». [illegible] dovranno, infatti, stabilire i tagli ai livelli occupazionali e [illegible] per il rientro in fabbrica [illegible] operai. Il tutto in un [illegible] sistema produttivo che non penalizzi tecnologie e strutture esistenti.

temperatura di ieri

massima	+14,6
minima	+ 4,1
media	+ 9,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di [illegible] alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb, umidità 54%, temperatura +6,6. Cielo quasi [illegible]. Temperatura massima +15,6; minima —0,4; media +7,8. Previsioni: [illegible] irregolarmente nuvoloso con addensamenti sull'arco alpino. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti [illegible] o calmi. Sole: sorge alle 7,02; [illegible] alle 18,30. Temperature delle scorse ore a Torino: max +8,7; min. +1,3.

Per la Superstrada

Undici accusa[illegible] il Comune [illegible] falso

[illegible] parla di nuovo della tanto discussa [illegible] strada. [illegible] esposto, [illegible] undici firme, è stato inviato all'Anas, al Comune [illegible] Leini e ai carabinieri.

Nel documento [illegible] spiega che il Comune [illegible] Leini ha proposto all'Anas una variante alla superstrada e che «nell'avantiare la richiesta ha dichiarato di essere in possesso dei pareri positivi delle persone che per qualche verso vengono toccate dal provvedimento». I firmatari denunciano quindi «l'illecito disegno del Comune di Leini, che non soltanto ha richiesto una modifica all'originario progetto che danneggia i firmatari, ma, [illegible] sa gravissima e forse rientrante nell'ipotesi di falso in atto pubblico, ha dichiarato falsamente di essere in possesso dei pareri favorevoli dei sottoscrittori».

Specchio dei tempi

«Dopo frustrazioni [illegible] solitudine ero schiava dell'alcol» - S'impone la riforma del collocamento: blocca il diritto al lavoro - Nel liceo [illegible] Susa si pretende troppo? - Montanaro offeso - Il perché del rifiuto

Una lettrice ci scrive:

«Mi permetto [illegible] esprimere il mio modesto parere in risposta alla moglie [illegible] un alcolista (21-2-82) essendo [illegible] quasi tre anni una delle associate del gruppo di A.A.

«La signora sostiene che chi è dedito all'alcol [illegible] possiede più alcuna propria volontà: è [illegible] verità, accertata. Ma nella mia recente esperienza posso assicurare che questa volontà si può ritrovare in un solo modo: aiutando ad altri, come io ho fatto, nel gruppo di A.A.

«La consorte dell'alcolista insiste: noi tutti alcolisti dovremmo, anche contro la nostra volontà, finire in ricovero coatto per disintossicarci.

«D'accordo, ma quasi sempre tutti noi alcolisti [illegible] nata la disintossicazione in cliniche o ospedali, appena usciti ritorniamo, immediatamente ed immancabilmente, a bere e forse più di prima.

«Sono [illegible] donna di [illegible] età, nubile, sola, con discreta salute; anni orsono, dopo malattie in famiglia, frustrazioni, delusioni e solitudine, [illegible] mincial [illegible] bere senza ritegno al punto [illegible] schiave dell'alcol.

«Ho saputo, per caso, [illegible] questo gruppo A.A.; prima con riluttanza, dovuta allo scetticismo, poi con convinzione profonda ne [illegible] diventata membro ed ora ne sono contenta: la terapia di questo gruppo mi ha aiutata e mi aiuta tuttora, mi ha dato la volontà [illegible] smettere di bere».

Anna

Un lettore ci scrive:

«Sono un giovane di [illegible] anni in attesa di un lavoro qualsiasi che non arriva mai. Diplomato e, come quella [illegible] diciannovenne che mi ha scritto, ho perso il lavoro a causa di quella bella legge che anziché diminuire la disoccupazione tende ad aumentarla.

«Dopo [illegible] effettuato [illegible] servizio militare ed esaurito l'ufficio [illegible] collocamento, [illegible] da alcuni anni in attesa di un posto di lavoro.

«Visto che non ci pensava [illegible] suddetto ufficio, mi sono rivolto personalmente alle varie aziende che [illegible] diplomati [illegible] la mia specializzazione. Finalmente mi dicono [illegible] di preparare i documenti necessari e sarei stato [illegible] assunto.

«Troppo semplice, ecco che [illegible] felicità di un giovane che [illegible] sempre fatto il suo dovere, si trasforma in tragedia: tempo bloccato dall'ufficio locale [illegible] collocamento».

Segue [illegible] firma

Un [illegible] [illegible] scrive da Susa:

«Da qualche anno nel pinnacolo liceo di Susa si è adottato un criterio di severità didattica che, a mio avviso, non tiene conto della realtà e del fatto che [illegible] scuola media è stata riformata, quindi come scuola d'obbligo fornisce ai ragazzi una istruzione, che potremmo definire limitata [illegible] sostanzialmente generica.

«Ciò premesso, [illegible] comprensibile che un'altissima percentuale di alunni si trovi in una situazione d'insufficienza [illegible] materie primarie latino greco italiano; ma questo anche perché si assegnano compiti con difficoltà assai superiori alle loro possibilità rino ad imporre che vengano effettuati compiti in classe dall'italiano in latino senza l'uso del vocabolario.

«Questa situazione determina votazioni catastrofiche e la conseguente falcidia [illegible] alunni. Non vi è possibilità di far riflettere gli insensibili esecutori di un programma ministeriale liberamente interpretato; essi [illegible] comprendono che [illegible] provoca nei ragazzi e nelle famiglie problemi di ampia e grave conseguenza sul piano morale e materiale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Via:

«Con riferimento a quanto pubblicato il 23-2-82 (Nel sangue dei montanari c'è più piombo...) sono rimasto indignato per la cattiva pubblicità che potrebbe provocare, con discredito per il turismo.

«Il sottoscritto che da oltre vent'anni risiede [illegible] Via svolgendo l'attività di radiotecnico, [illegible] potuto constatare che le antenne tv installate sui tetti dopo oltre vent'anni non sono corrose da alcun agente inquinante [illegible] differenza di quelle in città.

«Sempre per incrementare il turismo è stato eliminato il servizio di autobus Via-Torino-Via; in valluta esistevano miniere di ferro-quarzo e oro, è vero, [illegible] di piombo proprio nessuno».

Andrea Svanetti

Una lettrice ci scrive:

«Nell'ottobre del 1978 subii un delicato e lungo intervento neurochirurgico (meurinoma dell'acustico destro) con trapanazione della fossa cranica. L'intervento fu effettuato [illegible] Ginevra perché là mi [illegible] stato finalmente riscontrato la vera ragione del mio male.

«Ripresi regolarmente a lavorare dopo alcuni mesi di convalescenza, ma purtroppo dopo dieci mesi dall'intervento cominciai a sentire dolori sempre più forti alla parte sinistra e ricominciai il pellegrinaggio presso specialisti.

«Conclusione? In seguito alla paralisi facciale provocata [illegible] lungo intervento si è creata un'asimmetria mascellare che provoca i dolori lancinanti all'articolazione temporo-mandibolare.

«Dall'inizio della mia malattia sono trascorsi otto anni, ma la pensione mi [illegible] rifiutata dall'Inps.

«Presentai domanda di invalidità il 22/10/79 tramite le Acli, quando vidi che non riuscivo proprio più a lavorare; mi fu respinta; feci ricorso; fu respinta nuovamente. Ho lavorato per oltre 31 anni con relativi versamenti Inps. Credo avere una risposta».

Ermenegilda Val

E' tornato il sereno in Comune

Dopo le polemiche per la verifica: quanto durerà?

Spente le polemiche, nell'aula del Consiglio comunale rimane odore di bruciato». La battuta viene dai banchi della dc. Il gruppo più deciso nel sostenere la crisi «reale e irreversibile» di questa maggioranza.

Comunisti e socialisti sono passati in 24 ore dalle accuse roventi di dai gesti plateali (il psi ha abbandonato l'aula), alle analisi del loro credo politico. In clima quasi disteso sono parsi disponibili al dialogo, in sostanza fermi sulle posizioni di partenza.

Il pci insiste sul programma e sulla intoccabilità del sindaco. I compagni di maggioranza continuano a chiedere la revisione di alcuni punti, ma scendono in dettagli. Lunedì sera, dopo lo scontro frontale, non c'è stata la rottura. Novelli, con la consueta calma e imparzialità richiami alla correttezza per entrambi i litiganti, è riuscito a gettare acqua sul fuoco, ad aggiornare la seduta.

Martedì i socialisti sono rientrati in aula. *Match* sulla loro richiesta di sospendere subito gli «inutili» lavori sul piano regolatore è finito in parità: commissione riconvocata, ma fra declina di giorni.

Anche la discussione sulla verifica non ha visto vittorie. Il confronto fra pci e psi sarà più un «processo a porte chiuse» come lo definì il liberale Santoni, ma resta sempre un processo indiziario. Esiste un «corpo del reato», la discordia fra i due partiti, ma i pubblici ministeri della minoranza invano di far luce su prove e moventi.

Comunisti e sindaco difendono a spada tratta la giunta. «*Questa maggioranza è la più concreta e qualificata possibile*», proclama Quaglietti. «*Nella passata gestione abbiamo investito 270 miliardi; è ordinaria amministrazione?*», domanda Novelli. I socialisti pungolati un'etichetta di «strabismo elettorale», chiedono ruoli da protagonisti, rettifiche sui trasporti, sull'urbanistica, sulla qualità e quantità del terziario, maggiore spazio agli imprenditori privati nell'edilizia.

In queste posizioni le minoranze vedono spaccature, la crisi di fatto. «*Il pci ha paura delle parole, ma questa giunta è all'ordinaria amministrazione*», aveva attaccato il capogruppo dc Gatti. «*Si difende un'etichetta, una scatola vuota*», incalza Berardi. «*Questa verifica ha caratteristiche della crisi e deve portare a un programma diverso*», chiede il repubblicano Ferrara.

«*Torino ha fermato i motori, paga gli sbagli, i "no" a Caselle, alle autostrade*», sostiene il liberale Dondona. «*E le discordie nascessero dagli appalti e dalle aree interessate allo sviluppo?*», insinua Martinat (msi).

Ma le crepe per ora non si allargano. Chi prevede rimpasto avanza un'ipotesi: Elda Tessore al posto di Olivieri alla Sanità. C'è aria di tregua. Novelli, concludendo la discussione, conferma: «*Il banco di prova sarà il bilancio. Entro il 15 saranno proposte le nuove tariffe. Entro il 31 la bozza. Dal 15 si discuterà*».

Ando — «*La donna e partecipazione alla vita sociale e politica*» è il tema discusso oggi alle 17,30, presso la sede dell'associazione, in Santa Teresa 13.

Il 2 maggio comincia la rivoluzione nella viabilità urbana e extraurbana

Tutti i tram cambiano percorso

Tecnici e politici hanno presentato ieri il progetto: nuovi numeri, fermate, tracciato diverso - Intanto si prenderanno provvedimenti in centro per evitare soste lunghe e abusive - 1500 miliardi per il metrò leggero

Gli utenti dei trasporti pubblici urbani e suburbani dovranno tenere a memoria una data, il 2 maggio prossimo. Quel giorno entrerà in vigore il nuovo piano dei trasporti pubblici, nuove linee, nuovi tracciati, nuove fermate, nuovi numeri. Sarà l'inizio di una vera e propria rivoluzione del traffico pubblico metropolitano, prima fase della ristrutturazione globale del sistema che verrà realizzata nell'arco di 15 anni.

Ieri, in una conferenza stampa, gli ideatori e i realizzatori del progetto, politici e tecnici, hanno premuto il classico bottone per cominciare il conto alla rovescia. Mancano poco meno di due mesi al via del complesso sistema di collegamenti su gomma e ferro e c'è urgente necessità di informare gli utenti.

In questo intervallo di tempo — hanno assicurato l'assessore comunale ai Trasporti, Giuseppe Rolando, e il presidente del Consorzio Trasporti torinesi, Antonio Salerno — i cittadini saranno informati capillarmente su quanto succederà a partire dal 2 maggio. Saranno mobilitati giornali, radio e televisioni locali, vi sarà una distribuzione di opuscoli esplicativi a tutte le famiglie col sistema «porta a porta», dal 15 marzo s'aprirà inoltre un nuovo «Ufficio informazioni al pubblico» con sede in corso Turati 19 bis (tel. 500.500) al quale tutti i cittadini potranno rivolgersi per chiarimenti sull'intera rete urbana e suburbana.

Come è nato quello che è stato battezzato il «Progetto rete 82»? E' frutto di una serie di studi sulla natura della domanda (origine-destinazione) e sui modi di controllo del traffico, è stato sottoposto ai suggerimenti dei quartieri, ha avuto nel calcolatore il «cervello» che ha disegnato l'intero tracciato. Consiste in un sistema a griglia, attraverso i collegamenti da e per ogni zona della città, e fra la città e la cintura, diventano più facili. La metropolitana leggera, suddivisa in cinque linee, ne costituisce l'ossatura portante.

Il nuovo assetto della rete — assicurano gli ideatori — permetterà un recupero globale di produttività del parco veicoli (1572 unità) e del personale (6600) che avrà come risultato un aumento della velocità commerciale e della regolarità del servizio, unitamente a una maggiore facilità e comodità di spostamento da un quartiere all'altro.

Quasi contemporaneamente scatterà l'operazione sul trasporto privato, in particolare nel centro cittadino. «*Svilupperemo iniziative* — ha detto l'assessore Rolando — *per dare, secondo uno slogan, "il centro a chi va in centro". In alcune aree cruciali è prevista "zona verde", con sosta vietata dalle 7,30 alle 9. Molte auto, in arrivo in quest'arco di tempo, vi rimangono parcheggiate poi per l'intera giornata: è spazio tolto a chi va in centro per commissioni e servizi. Finora i posti-sosta disponibili in centro sono 25 mila contro domanda di 56 mila. Bisogna fare qualcosa per ridurre la forbice*».

Inevitabile che, durante la conferenza stampa, si parlasse anche del progetto generale della metropolitana leggera. Rolando e Salerno l'hanno difesa. «*Per una città programmata intorno al milione di abitanti* — ha ricordato l'assessore — *il "metrò" leggero è il più razionale ed economico. Il costo per chilometro di una metropolitana tradizionale, tutta in galleria, è di miliardi contro i 4 di quella leggera (diventano 12-15 per gallerie non profonde). Non è che la nuova struttura dividerà la città in due: ogni 400-450 metri previsti passaggi e sottopassaggi*».

— Quanto costerà complessivamente?

«*Intorno ai miliardi, divisi in 15 anni. Calcoliamo che tali investimenti saranno pari ai risparmi che si otterranno coll'entrata in funzione dell'intero sistema dei trasporti. Parte dei fondi sono assicurati dal governo, parte saranno coperti da mutui sul mercato finanziario*».

— Quando comincerannno i lavori veri e propri della tropolitana?

«*Prevediamo gli appalti tra giugno, l'apertura dei cantieri in autunno*».

— Quando i torinesi potranno vedere i primi super-tram?

«*La commessa è stata affidata alla Fiat Savigliano. Prevede consegne a partire dal prossimo aprile, primi 200 veicoli, poi a due milioni di ore lavorate. Il prototipo potrà essere presentato nella primavera '83 e le prime vetture di serie saranno a metà '84*».

— Aumenteranno le tariffe sui mezzi pubblici?

«*E' un problema aperto. Torino ha le più basse tariffe d'Italia per l'abbonamento (5500 lire il mese). Bisognerà contemperare le esigenze sociali con i costi di produzione*».

E. J. P.

LINEE DI METROPOLITANA LEGGERA

1 Gestione provvisoria tramviaria.

V. FIDIA - C. Francia - P. Statuto - Porta Susa F.S. - V. Cernaia - C. Vinzaglio - C. Vittorio Emanuele II - Porta Nuova F.S. - V. Nizza - P. Carducci - V. Nizza *(fr. V. Genova)* - **P. BENGASI.**

2 Gestione provvisoria automobilistica.

P. CROCE ROSSA - V. Gottardo *(fr. V. Sempione)* - V. Porpora - C.G. Cesare - V. Botticelli - P. Rebaudengo - C. Grosseto - C. Palermo - C. Lecce - P. Rivoli - C. Trapani - C. Siracusa - C. Tortoli - C. Agnelli - C. Traiano - B. Marsoncelli - V. Ventimiglio - **V. CORRADINO** *(fr. V. Genova)*.

3 Gestione provvisoria tramviaria.

LE VALLETTE - V.le Margherita - C. Taranto - V. Borgaro - C. Svizzera - C. Tassoni - C. Regina Margherita - P. Repubblica - C. Regina Margherita - C. Gobetti - C.O. Sello - **P. TOSELLI.**

4 Gestione provvisoria tramviaria.

L.GO GOTTARDO (Osp. Astanteria Martini) - V. Goriazia - V. Mantovelli *(fr. C.G. Cesare - V. Sempione)* - C.G. Cesare - P. Repubblica - C. Regina Margherita - V. XX Settembre - V.P. Micca - V. Arsenale - V.S. Secondo - **V. MADELLANO** (Osp. Mauriziano) - *(fr. C. Re Umberto - C. Stati Uniti - V. Sacchi - V. XX Settembre)*

5 Gestione provvisoria automobilistica.

L.GO TORINO (Belvedere) - V. Torino - C. Orbassano (Torino) - L.go Orbassano - C. Rotselli - C.G. Ferraris - C. Siccardi - **P. ARBARELLO.**

Questi gli orari del metrò leggero (per ora sostituito dal tram). Nei prossimi giorni pubblicheremo le variazioni su tutte le altre linee

In un secolo di teatro ha divertito generazioni di spettatori

Morto Mario Ferrero, il comico di una città che va scomparendo

A 74 anni, nella sua casa di via Cenischia - Dal palcoscenico del Meridiana a quello del Rossini e del Maffei, vita dedicata alla rivista e allo spettacolo leggero

Mario Ferrero, una parte della vecchia Torino, l'attore che in quasi cinquant'anni di teatro ha divertito generazioni di spettatori regalando dal palcoscenico il suo spirito bonario di frasi in dialetto e strizzate d'occhi, è morto ieri alle 15 nella sua casa di via Cenischia 13 consumato da un male contro cui combatteva dall'ottobre dello scorso anno.

Aveva 74 anni, e solo da 3 aveva definitivamente dato l'addio alle scene: l'ultimo spettacolo (ultimo di quante migliaia?) lo recitò al teatro Erba accanto a Clara Gesanga, sua «spalla» nei lunghi anni della rivista al Maffei, e a Mario Brusa: si intitolava «Benvenuti al varietà»; strano titolo per sigillare un addio da parte di chi, proprio con il varietà, aveva incominciato la carriera.

Al palcoscenico Mario Ferrero (che tutti a Torino chiamavano semplicemente «Majo») approda appena diciannovenne: è il periodo del teatro Meridiana coi seguono gli anni dell'American Bar, caffè concerto situato sotto la Galleria nazionale. Nel '28, il salto nella grande rivista accanto a Macario e Isa Bluette, e, nel '30, prima tournée in tutta Italia e con puntate all'estero, con lo spettacolo «Bianco e nero».

Nel '39 entra a far parte della compagnia di Casalegno e, nel '40, dopo la distruzione del teatro Rossini per un incendio, si trasferisce al Romano con una compagnia tutta sua. Vi rimane 9 anni: sono periodi tristi, la sua comicità spontanea, il suo dialogo con lo spettatore riescono a creare nella vecchia sala un'atmosfera lontana da quanto succede fuori. Il pubblico gli vuole bene, conquistato da quella che Domenico Seren Gay, nella Storia del Teatro dialettale piemontese, definisce «*estrema gentilezza e cordialità, da amico d'antica data*».

Mario Ferrero con la sua inseparabile «spalla» Clara Gesanga

Nel '48 con la compagnia Balachun raccoglie successi strepitosi in una lunga tournée nell'Italia del dopoguerra; poi, eccolo nella Torino al Maffei. 14 anni ininterrotto spettacolo cambiando copione ogni due settimane per 48 mila spettatori (i dati sono stati forniti dall'ufficio spettacoli del Comune) e artisti come Nori Morgan, Marisa Ancelli, Ric e Gian. Anni che molti torinesi ripercorrono con nostalgia; comicità fresca e scacciapensieri, un po' di «sexy», ma con moderazione («*ai miei spettacoli* — diceva Ferrero — *devono poter venire le famiglie*»). *La Stampa*, all'indomani di un 15 agosto di quegli anni, pubblica un articolo dal titolo: «Ferrero, l'unico attore capace di fare l'esaurito a Ferragosto».

Spettacoli leggeri, ritmati sulla sua capacità di improvvisare: non lo ricordi, nel bel mezzo della scena, chinarsi sulla buca del suggeritore, afferrare il copione, leggere la battuta e dire, con finta rabbia: «*Non sei capace a parlare un po' più forte?*».

Nel '73, quando, scelta la compagnia, sembrava volesse andare in pensione, Ferrero ritorna all'Erba con un trionfo nella commedia «Turin-Juventus» di Otello Pacifico. Nel '74, dopo l'esperienza del settimanale musicale sonoro «A nostra cà», è scena all'Alfieri uno spettacolo di Castagneri e Lupica «Ritorna Mario Ferrero»: un successo sbalorditivo e che convince il comico a ripresentare il lavoro nel '75.

Intanto, nel '73-'74, recita come protagonista accanto a Gipo Farassino nella Compagnia stabile del Teatro piemontese. Ancora una «rentrée», alla fine del '75, al Nuovo con «Gioia e dulur 'd Lice 't furnitur». Poi il lento distacco dal palcoscenico, i primi acciacchi, le prime tristezze, il male che si manifesta. Giorni fa, incontrato per strada un collega che lo conosceva da tanti anni, gli aveva detto: «*Non tu, non ce davvero. Il motore è consumato, è "frust", non gira più come dovrebbe*».

I congressi dc

In vista dei congressi cittadino e provinciale della previsti per il 21 marzo e l'8-9 maggio, si è riunito ieri il gruppo di impegno Democratico che fa capo all'on. Emanuela Savio e al consigliere regionale Giuseppe Cerchio. L'on. Savio ha chiesto agli intervenuti «*di privilegiare alleanze omogenee ai nuovi compiti che la dc si è posta dopo l'Assemblea Nazionale per una vera iniziativa politica che veda tutto il partito (e non aree particolari) a confrontarsi nella sua autonomia il psi e i partiti laici in un discorso aperto ed autorevole*».

Il consigliere Cerchio ha detto che «*l'unità della dc si deve realizzare nella chiarezza, senza sponsorizzazioni o mitizzazioni interne, auspicando una maggiore assunzione di responsabilità degli eletti e degli elettori nelle scelte decisive del partito*».

Saper spendere

In gara per Pasqua

Lanciamo un concorso: inviateci il menu pasquale più economico; premi per i dieci migliori

L'idea non è nostra, sono i lettori a suggerirla. E Adrianna O. non è neppure l'unica, ma soltanto la prima che nella cartolina postale invita a *Saper Spendere*, poco prima delle feste di fine anno, scriveva: «*Mettetevi di buolo in gara, come già avete fatto anni fa quando crisi aveva stretto le cinghie. Abbiamo di nuovo bisogno di menù economici, di idee per preparare piatti non troppo costosi. Non ci spaventa il tempo trascorso ai fornelli, purchè i risultati di risparmio siano evidenti*». Altre richieste analoghe, finchè Luisa ha lanciato la proposta: «*Scegliamo insieme il menù del pranzo di Pasqua, buono, elaborato, ma economico; faremo festa in casa, così risparmieremo il conto del ristorante*».

★★ Il concorso di *Saper spendere* è aperto, da oggi, al contributo di tutti: chiediamo di inviarci presto, per iscritto, le ricette che compongono un menu pasquale, dall'antipasto alla frutta, tutte dosi per quattro persone (i confronti saranno più facili) e se è possibile l'indicazione approssimativa del costo di ogni piatto realizzato in modo casalingo.

Una giuria di *Saper spendere*, formata dai membri dell'équipe e dai cuochi consulenti della rubrica, accoglierà i dieci menù migliori e più economici allo stesso tempo. Inutile dunque spedirci, per fare un esempio, la ricetta dell'aragosta in salsa: anche se prelibata e raffinatissima, non primeggia per convenienza; sarebbe giudicata perdente. Come aveva scritto Aldo, «*cuoco dilettante casalingo*»: «*In questi tempi di vacche magre abbiamo bisogno soltanto di menù adatti a portafogli striminziti*».

La gara è dunque aperta. I primi dieci menù vincitori del concorso avranno un premio utile all'insegna del «saper spendere»; la ditta Bertolini ha messo a nostra disposizione dieci confezioni di suoi prodotti, dai liquori alle spezie, dagli estratti per liquori ai preparati per le creme dolci, ognuna del valore di circa mille lire. Pubblicheremo ogni menù con il nome colui che l'ha proposto. Il primo uscirà in tempo per poter essere su tutte le tavole proprio nel giorno di Pasqua.

Per dare il via e stimolare i lettori a raccogliere la sfida del menù pasquale più economico, Bianca delle conserve, fuori concorso, grazie alla sua lunga collaborazione con la nostra rubrica, dà il primo suggerimento: antipasto ai formaggi oppure «*Centro tavola pasquale*», costo per quattro persone circa 6 mila lire: riso al curry «*a modo mio*», circa 4 mila lire; costolette di capretto in salsa, circa 11 mila lire; contorno salsa di mele, mille lire; crema al profumo di agrumi, circa 3000 lire. In totale, 25 mila lire per l'intero pranzo della festa, poco più di 6 mila lire a testa con porzioni più che abbondanti. Chi riesce a far meglio? Chi propone altre soluzioni?

Lo spazio ristretto ci impedisce di pubblicare oggi l'intero menù di Bianca. Ma ne presenteremo una ricetta di volta in volta ricordando a tutti l'invito; partecipate con il vostro menù di Pasqua al concorso di *Saper spendere*. Auguri a tutti e vinca il migliore!

Da Bianca delle conserve, fuori concorso, il primo antipasto «*ai formaggi*». Dodici fette di pan carré fresco tagliato prima di servire oppure confezionato e in questo caso da tostare prima dell'uso; per la prima salsa: 4 gr di gorgonzola dolce, mezza robiola di Roccaverano, 20 gr di burro, tre gherigli di noci, un cucchiaio di cognac: mettere tutto nel frullatore e shattere formando una salsa, versare in ciotola e ben coperta in frigo fino al momento di portare in tavola. Seconda salsa: mezza robiola di Roccaverano, 50 gr di burro, un cucchiaino di semi di comino, un cucchiaio di pasta di senape non troppo forte, 50 gr di olive nere snocciolate, due filetti d'acciughe ben puliti oppure una cucchiaiata abbondante di tonno all'olio; disporre tutto nel frullatore e frullare fino a formare una salsa ben amalgamata da conservare in una ciotola coperta in frigo. Servire con le fette di pane accompagnate sul piatto da piccoli spicchi di Sbrinz: «*costa meno del Parmigiano*» sostiene Bianca, ma noi preferiremmo un formaggio all'italiana, come il Grana Padano. Prezzo: «*Circa 3500-4000 lire, escludendo il costo del pane e casereccio, diverso secondo il tipo*».

Simonetta

echi di cronaca

Parex Enrico Tappeti
102 anni d'attività serietà commerciale garanzia - tappeti cauciano, persiani - Torino - via Principe Amedeo 29 - telefono 832 613

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dai Buoni di Benturi via Garibaldi 30 Esposizione Torino 34, Torino. Visitati ambientale letto matrimoniali e per camere, cucine componibili, soggiorni ecc. Facilitazioni di pagamento

Conoscersi
Non sarà più così facile offrirmi la vera possibilità di incontrare la persona che cercate e che vi sia piacevole. Matrimonio, una formula intelligente. A.N.A.M. tel. Torino 011-755 188 Novara 0321/397 374

Porte pieghevoli Tamflex
Tende verticali, tende arrotolabili tende in cinegia, tende a rullo, tende da sole e a pannelli. Via Balbiano 68 Tel. 353.038 Torino.

Tende da sole
per cabine, verande, balconi, pergole di fabbrica. Consegna entro 15 giorni. Esclusivi Gem. Lirio - Corso Mancalieri 464 oppure via Mongrando 91, tel. 836.834 - 835.813 (aperto il sabato mattina).

Volete sposarvi?
rispettare evitandone con altre goderanno «proposte matrimoniali» ogni età condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Durando 45, Milano, tel. 02/222 380

Tappezzerie moquettes Stoffe dalla fabbrica
Prezzi eccezionali a numerose grandi occasioni da non perdere, esempio di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3

GALLERIA BODDA
Torino - Via Cavour - Tel. 512.762
SABATO ORE 17
ASTA
realizzo per conto terzi al miglior offerente
Dipinti d'autore dell'800
Opere antiche di notevole fattura, mobili, porcellane, orologi, oggetti da collezione ecc.
Catalogo illustrato (solo in sede).

TV A COLORI DA L. 459.000
APPLICHIAMO INOLTRE UNO SCONTO EXTRA SINO A 100.000 LIRE
SUL PREZZO DEL TV COLOR SE CAMBIATE ORA IL VECCHIO TV BIANCO-NERO CON UNO DEI MODELLI A COLORI DELLE MARCHE:
GRUNDIG PHILIPS SINUDYNE SIEMENS TELEFAR TELEFUNKEN
GARANZIE SINO A 3 ANNI
OLTRE AI TV COLOR E IN BIANCO-NERO RADIOREGISTRATORI RACK STEREO VIDEOREGISTRATORI
ALLA TELEFAR IN VIA NIZZA 97 - TORINO

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINI TUTTI SMONTABILE E LAVABILE GARANTISCE LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
IL CATALOGO N.2 ILLUSTRATO CHE SI SPEDISCE GRATIS
Un Medico dell'Istituto effettua prove ed applicazioni gratuite tutti i giorni feriali Orario 9-12 14,30-19 presso lo studio medico della Ditta di
TORINO - Via S. Quintino 4 - Tel. 534500
GENOVA - Sabato 6 Marzo Filiale Via Luccoli 39/7 ore 9-13
BORGOSESIA - Sabato 6 Marzo Albergo Italia P.zza Cavour ore 8-12
LA SPEZIA - Domenica 7 Marzo Albergo Firenze Via Fabiacaga 7 ore 9-12
SAVONA - Lunedì 8 Marzo Albergo Ghione P.zza del Popolo 5 ore 8-12
ADETA - Martedì 9 Marzo Albergo Roma Via Torino 7 ore 8-12
Istituto A.R. Di Bernardo - Sede centrale - Milano - P.le Loreto 7

TUTTOCUCINE
IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO DI CUCINE COMPONIBILI DELLE MIGLIORI MARCHE

Esempio: cucina in massello di rovere completa di elettrodomestici L.

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO 118 TORINO TEL. 335.85.25
SCONTI DI FINE STAGIONE

ASSOCIAZIONE PROPRIETÀ EDILIZIA
Sede Provinciale di Torino - Via A. Nota 3 - Telef. 519.219 - 531.213
Promuove per sabato 6 marzo 1982, ore 15,30
presso la Camera di Commercio di Torino, via Giolitti 26/A un pubblico convegno sul tema:
«La casa, aspettative, promesse, realtà»
L'intendimento è di informare gli interessati sulla situazione attuale in materia di:
— procedure burocratiche, amministrative ed impostazioni urbanistiche;
— Costi, valori, redditi e canali di finanziamento;
— Correlazioni fiscali giuridiche;
per quanto attiene la CASA in tutti i suoi aspetti.
Gradita la presenza di quanti vorranno intervenire..

in edicola

STORIA DELL'ARTE

Una grande "Storia dell'Arte" concepita con criteri moderni, per offrire una sintesi veramente universale della storia dell'espressione artistica. La pittura, la scultura e l'architettura di tutti i tempi e di tutti i paesi, dai capolavori preistorici di Altamira e Lascaux sino alle più recenti avanguardie del nostro secolo, in una trattazione cronologica che illustra e spiega l'evolversi del concetto estetico nell'uomo. Le maggiori personalità artistiche ed i periodi più significativi della storia della creatività umana presentati in illuminanti monografie scritte da alcuni dei più grandi specialisti mondiali. Un'immensa galleria di quadri, di sculture, di opere architettoniche illustrata da oltre 4000 riproduzioni tutte a colori. In omaggio a Michelangelo e al Rinascimento italiano, la pubblicazione a fascicoli inizia con il VI volume.

3200 pagine complessive, 4000 illustrazioni tutte a colori, 10 volumi, 160 fascicoli di 24 pagine ciascuno (compresa la copertina), in terza e quarta pagina di copertina: "Il volto nell'Arte" (queste pagine costituiranno un undicesimo volume).

Con il primo, in regalo il secondo fascicolo. L. 1300.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE propone in vendita via Bibiana 65, appartamento signorile di tre camere, cucina, bagno a Lire 58 milioni trattabili. Telefonare 548.154

EDILCASE vende in via Domodossola 8 (ronne piazza Rivoli) in stabile molto decoroso alloggio 2 camere cucina bagno L. 38 milioni. Tel. 548.154

EDILCASE vende via Amerl 9 (Lungo Po Antonelli) bellissimi appartamenti in casa recente termo bagno ascensore 2 camere cucina da L. 47 milioni 300 mila pagamento dilazionato. Tel. 548.154

EDILCASE vende in via Valentino Carrera 87, eleganti appartamenti recenti 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno da Lire 44 milioni 500 mila. Telefonare 548.154

EDILCASE vende in Borgo San Paolo (via Monginevro 263) alloggi di 2/3 locali a prezzi di vera occasione. Telefonare 548.154

EDILCASE vende in Via Vanchiglia 9 (angolo corso San Maurizio) appartamenti liberi, totalmente ristrutturati: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi. Prezzi interessanti, forte mutuo. Telefonare 548.154

EDILCASE vende libero via Baveno 25, appartamento: due camere, cucina, bagno, lire 47 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE vende zona Porta Nuova stessa casa alloggi 2/4 camere, servizi, anche liberi. Prezzi eccezionalmente convenienti. Telefonare 548.154

EDILCASE vende in piazza Racconigi angolo via Argentero 4 bellissimo alloggio camera cucina, servizio con terrazza lire 16 milioni, altro stessa casa lire 20 milioni. Telefonare 548.154

[illegible] 77 [illegible] appartamento libero salone 3 camere cucina servizi L. 113 milioni tel. 548.154

EDILCASE vende v. S. Secondo 35 bellissimi locali liberi n. 11 camere con servizi anche uso ufficio o altro mq 470 circa tel. 548.154

EDILFIDUCIARIA libero piazza Baldissero Sabbioneta ingresso, 2 camere, cucina, servizi, L. 48 [illegible] 500 mila, mutuo e facilitazioni. Telefonare 513.853

EDILFIDUCIARIA via Onorato Vigliani (Mirafiori) libero 2 camere cucina servizi, vendesi box, mutuo e facilitazioni. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA via Pamparato (S. Rita) libero ingresso, 4 camere, cucina, servizi, posto auto, L. 66 milioni tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA via Gorizia (S. Rita) libero costruzione del '72 signorile salone 3 camere cucina, doppi servizi volendo box auto coperto. Telefonare 513.853

EDILFIDUCIARIA via Cadorna (zona S. Rita) vende nello stesso stabile alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi a partire da 22 milioni [illegible] dilazioni. Tel. 513.853

EDI[illegible] libero centrale uso ufficio piano nobile ingresso, 4 vani, 2 servizi. Tel. 513.853

EDIL-PO vende in Bruino alloggi, composti da 3 camere doppi servizi. Tel. 349.7214 - 349.0740

EDIL-PO vende in Bruino alloggi di 2 camere cucina abitabile, servizi box e cantina. Tel. 349.7214 - 349.0740

EDIL-PO vende libero Baltea e Milano camera tinello cucinino servizi in via Maschera. Telefonare 349.7214 - 349.0740

ELITE CASA
505.538 vende libero c. Potenza 2 camere tinello cucinino bagno doppio box auto ascensore facilitazioni

ELITE CASE
505.538 vende libero corso Traiano Due cop ampio camera tinello cucinino bagno tutto ascensore facilitazioni

ELITE CASE
505.538 vende libero Moncalieri in stabile recente signorile 2 camere cucina bagno box doppio giardino privato

ELITE CASE
505.538 vende libera (corso Re Umberto) via Trinità piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore

ELITE CASE
505.538 vende libero piazza Sonetica (via Sueb) casa d'epoca signorile salone 4 camere cucina triservizi ingresso box auto

ELITE CASE
505.538 vende libero corso Orbassano (via Bardonecchia) recente signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi box auto

ELITE CASE
505.538 vende libero via De Sanctis adiacente centro salone 3 camere cucinotta biservizi mansarda collegata riscaldamento

ESIM A libero Crocetta luminoso signorile ampio ingresso salone 3 camere camerette biservizi riscaldamento volendo box dilazioni permute tel. 512.012

ESIM
Borgo Vittoria libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato ampio. Mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM
libero Crimea attico con vista panoramica su Torino ampio salone camera servizi terrazzo. Tel. 512.012

ESIM
libero Mirafiori panoramico luminoso in casa recente salone 3 camere cucina biservizi comode dilazioni e permute. Tel. 512.012

ESIM
libero precollina Sassi recente appartamento mansardato panoramico di soggiorno camera tinello cucinino servizi giardino condominiale tel. 512.012

ESIM
libero Valentino signorilissimo prestigioso recente panoramico salone soggiorno 4 camere cucina biservizi terrazzi. Box posto auto permute. Tel. 512.012

ESIM
S. Salvario libero piazza c. Massimo signorile saloncino 2 camere cameretta tinello cucinino biservizi dilazioni permute tel. 512.012

EUROCASE A 513.775 libero adiacente piazza Montecucco signorilissimo salone 2 camere cucina biservizi 2 ingressi costruzione nuova

EUROCASE B 513.748 piazza Sabotino libero camera tinello cucinino servizi cantina 26 milioni, facilitazioni pagamento.

EUROCASE C 513.681 S. Rita (adiacente via Baltimora) libero camera tinello angolo cottura servizi, facilitazioni di pagamento

EUROCASE D 513.748 via Braggio libero camera tinello cucinino servizi cantina, facilitazioni di pagamento

EUROCASE E 547.470 piazza [illegible] Sauro recente costruzione camera tinello cucinino servizi ripostiglio 37 milioni

EUROCASE F 513.681 adiacente piazza Massaua libero piano alto camera tinello cucinino servizi ripostiglio 28 milioni, cantina

EUROCASE G 513.775 adiacente corso Traiano libero camera tinello cucina servizi 3° piano no ascensore 29 milioni 500 mila dilazionabili

EUROCASE H 513.748 libero San Secondo via Milano (via Marsigli) camera cucina biservizi cantina 27 milioni 500 mila dilazionabili

EUROCASE I 558.387 libero corso Francia camera cucina servizi 6° piano termoascensore 7 anni, facilitazioni pagamento.

EUROCASE L 531.003 libero Vanchiglia camera cucina bagno ripostiglio sufficiente 15 milioni resto a rate

EUROCASE M 546.740 libero via Mercadante in trifamiliare salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino dilazioni

EUROCASE N 545.847 libero Lingotto 2 camere tinello cucinino servizi panoramico 6° piano termoascensore facilitazioni

EUROCASE O 531.003 libero S. Vittorio camera tinello cucinino servizi 2 arie termoascensore spazioso facilitazioni

EUROCASE P 558.387 libero S. Rita camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi casa recente facilitazioni pagamento

EUROCASE Q 546.748 libero B. Milano camera tinello cucinino servizi 4° piano termoascensore 43 milioni dilazionate

EUROCASE R 545.847 libero via Sempre in complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 servizi box auto giardino condominiale casa signorile mutuo e dilazioni

EUROEDILE vende corso Vercelli piazza casa rimodernata alloggi varie metrature. Prezzi a partire da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 746.096

EUROEDILE vende adiacente corso Belgio recente occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 746.096

EUROEDILE vende libero Cascina Vica alta parte corso Francia recente ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. 746.096

EUROEDILE vende centralissimi liberi e occupati alloggi e mansarde varie metrature stessa casa. Telefonare 746.096

EUROEDILE vende adiacente via Cibrario in stabile recente alloggi da 1-2 camere tinello cucinino liberi. Tel. 746.096

EUROEDILE vende corso Vercelli cortile in blocco composto da 6 camere occupate e 2 libere completamente ristrutturate, in esclusiva. Tel. 746.096

EX VIBERTI
via Fattori libero stessa casa signorili 2-3 camere tinello cucinino salone box. Telefonare 545.801 Crimea

EXIMPORT 613.311 vende libero subito piazza Unione Sovietica 2 camere cucina servizi mezzanino

EXIMPORT 613.311 vende libero subito Nichelino c. Roma signorile salone 2 camere cucina biservizi box auto

EXIMPORT 613.311 vende libero Borgo San Sabotino signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni

EXPOCASE
A libero Pietra salone 2 camere tinello cucinino servizi cantina 7° piano termoascensore mq 120 119 milioni. Tel. 506.206

EXPOCASE libero Centro Europa salone 3 camere cucina biservizi termo ascensore box auto mq 117 126 milioni. Tel. 504.263

EXPOCASE libero via Susa dilazioni 3 camere cucina servizi 4° piano no ascensore L. 44 milioni. Tel. 505.206

EXPOCASE libero Crocetta salone 2 camere cucina biservizi ingresso piano alto termo ascensore mq 135. Tel. 504.263

EXPOCASE libero centro signorile saloncino 2 camere cucina servizi ampio terrazzo piano alto mq 107 L. 140 milioni. Tel. 506.206

FALLA & BERTINETTO 742.874, libero Parella, ingresso 3 camere, 2° piano, ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 37 milioni

FALLA & BERTINETTO 742.874, libero Piazza Sirena, spazioso, ingresso camera tinello cucinino bagno. Affare L. 42 milioni 500 mila.

FALLA & BERTINETTO 742.874 libero 5 piano, corso Regina-Martinetto, ingresso camera cucina bagno, bella casa, termocentrale. Affare L. 35 milioni dilazionate.

FALLA & BERTINETTO 742.874, libero Largo G. Cesare ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi, termocentrale L. 45 milioni

FALLA & BERTINETTO monocamera libera centralissima (V. Rivoli) rimessa a nuovo con bagno, completamente arredata L. 20 milioni. Tel. 742.874

FIMINTER

FIMINTER Spa libero via San... vende recente signorile appartamento su due piani di salone cucina servizi mansarda di 95 mq con servizi, dilazioni, tel. 696.7121

[illegible] Spa libero corso Unione Sovietica luminoso appartamento di due camere tinello cucinino servizi ingresso piano alto termoascensore, dilazioni, tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero adiacente Mercati Generali appartamento signorile di saloncino 3 camere tinello cucinino ingresso piano alto termo ascensore mutuo, tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero adiacente corso Re Umberto appartamento signorile in stabile d'epoca di salone 3 camere cucina biservizi ingresso dilazioni, tel. 696.7121

FIMINTER Spa corso Casale luminoso appartamento di soggiorno 3 camere cucina abitabile servizio ingresso dilazioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero S. Rita via Barletta luminoso appartamento di soggiorno 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina termo ascensore piano alto mutuo, tel. 696.7121

FIMINTER Spa S. Rita via Tripoli luminoso appartamento di camera tinello cucinino servizi ingresso termo ascensore L. 35 milioni 500 mila, dilazioni tel. 696.7121

FIMINTER Spa B. di Milano c. Cimarosa ampio appartamento di soggiorno due camere cucinotta servizi ingresso, ripostiglio, L. 63 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 696.7121

FIMINTER Spa libero via Madici appartamento di 3 camere cucina servizi termo, affare uso studio, tel. 696.7121

FIMINTER Spa Volvera liberi appartamenti recente costruzione 1-2 camere cucina box auto, ottima posizione, tel. 696.3182

FINCI affare adiacente c. Lecce 2 camere cucina ingresso bagno in ottime condizioni occupato dilazioni. Telefonare 505.691

FINCI Borgo S. Paolo frazione alloggi occupati camera cucina servizi dilazioni individuali da L. 14 milioni. Tel. 505.691.

FINCI libero adiacente corso Tassoni spazioso ingresso saloncino camera grande cucina servizi. Tel. 505.691 - 503.318

FINCI libero centrale c. Matteotti signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto tel. 505.691

FINCI zona Cenisia Nizzano alloggi 2-3-4 vani da L. 9 milioni, L. 4 milioni minimo contanti tel. 505.691 - 503.318.

FISMAN
F — Istituzioni appositi ingresso vendita unità immobiliari diversificate in città e fuori per abitazione, uffici, spazi, locali, investimento, alcuni mutui dilazioni [illegible]. Tel. 650.4444

FISMAN
I — acquista il vostro immobile permutando con appartamenti negozi magazzini. Acquista terreni edificabili in Torino o provincia. Acquista stabili interi in Torino [illegible]. Tel. 650.4444

FISMAN
S — Torino box magazzini piazza [illegible]. Tel. 650.4444

FISMAN
M — Torino Mirafiori strada del Drosso 140 in costruendo complesso su due piani vendesi direttamente uffici [illegible] consegna. Tel. 650.4444

FISMAN
A — Torino Mirafiori strada del Drosso 140 in costruzione locali magazzini laboratori, mq 300 a 1500 [illegible]. Tel. 650.4444

FISMAN
N — Torino alloggi box ultime palazzine [illegible]. Tel. 650.4444

FISPAO Fiduciaria S. Paolo Spa vende zona S. Rita appartamento occupato composto da salone 3 camere cucina biservizi mansardata camera box auto tel. 512.222 - 510.561

GABETTI Rivoli 958.0453 vende libero [illegible]

GABETTI Rivoli 958.0453 vende villa a Rosta (Bosco Rivalta Orbassano) facilitazioni di pagamento con bierre mutui e mutuo

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Montevecchio signorile salone 4 camere cucina con tripli servizi box

GABETTI 5767 vende adiacente via Vanchiglia via Rolandey terzo piano camera cucina servizio cantina 18.800.000

GABETTI 5767 vende libero attico adiacente Chironi via Domodossola 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende Beinasco Milano via Giotto camera cucina servizi 15 milioni 300 mila, 4 camere servizi cantina 19.800.000

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna via Gallino luminoso piano alto 2 camere cucina bagno cantina mutuo Gabetti.

GABETTI 5767 vende largo Orbassano c. Rosselli piano alto luminoso camera tinello cucinino ingresso bagno cantina

GEDIM libero centralissimo splendido appartamento soggiorno con [illegible] camera bagno e ripostiglio. Tel. 517.566

GEDIM libero adiacente corso Cosenza recente appartamento tinello cucina doppi servizi volendo box permuto e finanziamento tel. 517.566

GEDIM libero panoramicissimo Grugliasco appartamento recente soggiorno due camere tinello cucinotta bagno prezzo affare dilazioni e finanziamento. Tel. 517.566

GEDIM libero c. Peschiera in stabile signorile spazioso salone 4 camere cucina biservizi permute. Telefonare 517.566

GEDIM vende adiacente Tribunale elegante appartamento signorile di mq 95 circa 50 milioni permute fondiario. Tel. 517.566

GEDIM via Borgomanero zona Parella ingresso camera cucina bagno prezzo affare 23 milioni 500 mila finanziamenti tel. 517.566

GEDIM via Venaria appartamenti [illegible] box anche i box [illegible] finanziamenti tel. 517.566

GENERALI A 380.073 [illegible] Parella saloncino 2 camere tinello cucinino servizio ampio ingresso cantina, mq 120, costruzione recente. Ampie facilitazioni

GENERALI [illegible]6.673 libero Madonna Campagna 1 camera tinello cucinino ingresso servizio cantina. Facilitazioni

GENERALI 380.073 libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizio ingresso ripostiglio. Mq 75. Facilitazioni

GRIMALDI adiacenza corso Grosseto nuova costruzione libero piano alto una camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.921

GRIMALDI adiacenze p. Massaua libero subito 2 camere tinello cucinino servizi 60 mq dotato di ogni confort. Tel. 505.921

GRIMALDI adiacenze corso Montegrappa (Parella) vende in blocco 2 appartamenti 120 mq prezzo interessante. Tel. 505.921

GRIMALDI corso Vittorio libero prestigioso piano nobile ampio appartamento con mansarda e 2 terrazzi. Tel. 505.921

GRIMALDI corso Vittorio 3 camere cucina abitabile servizi casa d'epoca termo ascensore ottimo investimento. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero Mirafiori Nord salone 3 camere tinello cucinino biservizi in stabile signorile box. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi mansarda termo ascensore. Prezzo ottimo. Tel. 329.9007.

GRIMALDI libero adiacenze p. Rebaudengo ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo tel. 329.9007

GRIMALDI Orbassano in nuova costruzione piano alto signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box e giardino. Tel. 505.921

GRIMALDI B. Paolo ottimo investimento 2 camere tinello cucinino servizi ampia metratura costruzione recente. Tel. 505.921

GRUGLIASCO vendono 2-3 camere [illegible] e box in stabile di 6 alloggi Eurostop tel. 787.061

GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino termo bagno box auto 65 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787

GRUPPO-8 A libero via Gerlach (centro) mansarda arredata in stabile d'epoca composta di soggiorno camera cucinetta bagno 20 milioni e mutuo. Sbarre 521.1431

GRUPPO-8 libero via Baime (Parella) camera cucina servizi ristrutturata 15 milioni e mutuo L'Amministratore 515.727

GRUPPO-8 libero corso Regina (Vanchiglia) mansarda arredata e servizi 10 milioni e mutuo Sbarre 521.1431

GRUPPO-8 libero zona Madonna della Rosa ampia camera cucina servizi 36 milioni e mutuo. Casaviva 532.807 - 353.363.

GRUPPO-8 libero via Di Nanni camera cucina bagno e cantina L. 15 milioni e mutuo L'Amministratore 515.732 - 515.727.

GRUPPO-8 libero via S. Secondo mansarda ristrutturata camera cucina servizi 20 milioni e mutuo Casaviva 553.363 - 543.773.

GRUPPO-8 libero via Bocchi (Crocetta) 3 camere cucina servizi L. 55 milioni e mutuo. L'Amministratore 515.732 - 515.727

GRUPPO-8 libero via Gatico (M. Campagna) camera tinello cucinino bagno 28 milioni e forti dilazioni. Casaviva 553.363

GRUPPO-8 presso corso Francia camera cucina servizi buon investimento 10 milioni e mutuo Sbarre 521.1431.

GRUPPO-8 via Belmonte (Barriera Milano) camera cucina servizi 10 milioni e mutuo. Casaviva 532.807 - 543.773

[illegible]-8 via della Rocca (centro) 2 camere cucina servizi affare L. 14 milioni e mutuo L'Amministratore 515.732 - 515.727

GRUPPO-8 via G. Medici (Parella) camera cucina servizi 14 milioni e mutuo. Casaviva 553.363 - 532.807.

GRUPPO-8 via Cortemilia (B. Milano) affare 2 camere cucina servizi terrazzo 10 milioni e mutuo. Sbarre 521.1431.

IFIM FRAZIONA
mirafiori piazza Massaua stesso stabile ristrutturato appartamenti di 1-2 camere cucina servizi volendo accessori facilitazioni di pagamento tel. 743.840 - 742.843

IFIM
libero attico presso p. Peyron 3 camere tinello cucinino 2 servizi [illegible] 60 mq terrazzo [illegible] permute. Tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libero c. Corsica ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 - 742.843

IFIM
libero c. Vittorio luminoso piano alto salone 2 camere cucina biservizi dilazioni e/o [illegible] tel. 748.718 - 742.834.

IFIM
libero c. Orbassano piano alto luminoso saloncino 2 camere cucina servizi doppi ingressi [illegible] dilazioni e/o permute tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libero Crocetta c. Einaudi in prestigioso stabile d'epoca salone soggiorno camera con ripostiglio cucinino doppi servizi tel. 515.582

IFIM
libero in palazzina c. Sebastopoli salone 2 camere cucina biservizi posto auto dilazioni e/o permute tel. 742.840

IFIM
libero presso via Stradella ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libero presso c. Svizzera salone 3 camere cucina biservizi volendo anche uso ufficio dilazioni e/o permute tel. 742.840.

IFIM
libero primo p. Statuto piano alto salone 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute tel. 748.718 - 742.834

IFIM
libero S. Rita prestigioso attico di salone doppio 2 camere tinello cucinotta 2 servizi box da 3+4 posti auto tel. 515.582

IFIM
libero via Foligno ampio soleggiato camera tinello cucinino bagno 33 milioni tel. 515.582

IFIM
occupato Venaria via Trento in stabile recente soggiorno camera tinello cucinino bagno 16 milioni volendo box tel. 515.582

IFIM
occupato Mad. di Campagna soggiorno 2 camere cucina bagno 50 milioni tel. 515.582

IFIT A vende libero alloggio 1 camera tinello cucinino servizi via Asinello ang. via Pisa. Tel. 441.144

IFIT B vende mansarda arredata libera in via Sarzola. Tel. 441.144

IL PORTICO Castagnole Torinese casetta libera indipendente di 100 mq seminterrato terreno per tutto [illegible]. Tel. 872.384

IL PORTICO Castelnuovo Don Bosco vero affare vendiamo o permutiamo alloggio libero subito in nuovo complesso residenziale mansardato 2 camere cucina bagno terrazzo più box auto tel. 872.384.

IL PORTICO S. Mauro nuova costruzione libero panoramico ultimo piano mq 120 più mansarda mq 100 box doppio via 2% permute e dilazioni mutuo tel. 872.384

IL PORTICO via Pr. Amedeo libero ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina mq 100 tel. 872.384 - 872.410

IL PORTICO via Pescatore libero ingresso cucina 4 camere servizi 3 balconi terrazzo cantina mq 100 tel. 872.384.

IL TETTO Astronauta recente spaziose camera cucina servizi L. 30 milioni. Telefonare 389.183 - 394.760

IL TETTO libero piazza Rebaudengo recente monolocale con angolo cottura e servizi. Tel. 389.183 - 394.760

IL TETTO libero Mirafiori recente signorile 3 camere cucina servizi ampio ingresso. Tel. 389.183 - 394.760

IL TETTO libero vicinanze p. Arbarello 3 camere cucina da ristrutturare L. 45 milioni. Telefonare 389.183 - 394.760

IL TETTO San Paolo occasione con sole 16 milioni 500 mila camera cucina servizi. Telefonare 394.760 - 389.183.

IMMOBIL 4 libero via Villafranca 3 camere cucina 2 ingressi bagno piano rialzato adatto ufficio Tel. 515.346 - 548.261

[illegible] Parella via Crevacuore libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Tel. 515.346 - 548.261

IMMOBILIAREGENOVESE libero Barriera Milano camera cucina bagno ingresso 2 arie 33 milioni. Facilitazioni. Tel. 830.8307

IMMOBILIAREGENOVESE libero Cenisia 2 camere cucina bagno ingresso 26 milioni a 20 milioni mutuo. Tel. 830.8307

IMMOBILIARESUPERGA via Nizza alloggio ingresso camera cucina bagno cantina 27 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero via Lumi ingresso 2 camere tinello cucinino accessori, 72 milioni, dilazioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA Vinovo Grugliasco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno accessori. 59 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero subito via Cravesana ingresso 2 camere cucina servizi cantina 58 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero Collegno Paradiso recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 arie. 90 milioni, dilazioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero subito via Bairo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 45 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA corso Unione Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 35 milioni. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero rinnovato a Nichelino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Telefonare 443.252

IMMOBILIARESUPERGA libero rinnovato Mirafiori Sud ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Telefonare 443.252

IMPRESA privato occasione in Pino Torinese alloggi signorili salone 2-3 camere biservizi box. Mutuo dilazioni. Tel. 293.257

IMPRESA vende direttamente Sciolze villa unifamiliare disposta su due piani ampio giardino frutteto signorile 295 milioni trattabili, mutuo dilazioni. Tel. 848.8631

IMPRESA vende direttamente c. Roma Moncalieri in casa recente alloggi occupati 2-3 vani più servizi alto reddito 40% contanti mutuo 8% dilazioni tel. 550.020

IMPRESA vende in stabile alloggi ultimati con riscaldamento singolo doppi servizi Pino Imbrione Marocchi via Tetti Rolle di fronte alla chiesa. Telefonare 625.867

IMPRESA vende in palazzina a Settimo (vicinanze Tangenziale) 3 camere cucina servizi 75 milioni più 20 milioni mutuo box a richiesta. Tel. 383.445

IPI 511.382 A libero Crocetta, splendido attico in stabile signorile di salone, sala pranzo, 3 camere, cucina, dispensa, doppi ingressi e terrazzo di circa 350 mq.

IPI 511.382, libero nel '83, via Negarville (Mirafiori), recente costruzione: 2 camere, cucina, bagno, ingresso, box auto.

IPI 511.382, libero corso Regina Margherita, appartamento di 2 camere, cucina, servizi, ingresso, 44 milioni

IPI 511.382, libero corso Grosseto, piano alto, spazioso appartamento due camere tinello cucinino bagno ingresso.

IPI 511.382, vicinanze piazza Castello, casa ristrutturata nelle parti comuni, appartamento [illegible] cucina, bagno, ingresso.

LANEO Barriera di Milano via Sbarre ampia camera cucina servizio 10 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 746.222

LANEO libero Mirafiori recente panoramico salone 2 camere cucina biservizi volendo box 82 milioni e mutuo. Tel. 746.222.

LANEO libero San Salvario (via M. Cristina) ricordato 3 camere cucina servizi 58 milioni dilazionabili. Tel. 746.222

LEINI stabile nuovo alloggi pronta consegna 2 camere tinello cucinino bagno da 61 milioni e dilazioni. Tel. 920.0775

LEINI villa unifamiliare 5 camere doppi servizi garage taverna terreno mq 4800 buona posizione Casa Nova 920.0775.

LEUMANN corso Francia 275 alloggio libero casa recente 4 camere cucina servizi vendo facilitato. Tel. 442.798.

LIBERA adiacente piazza Bernini monocamera soppalcata servizi riscaldamento ristrutturata C.V.I. tel. 383.570

LIBERA zona La Mandria vendo villa recente piano terra mansarda di 7 camere salone cucina giardino posti auto. Tel. 011 789.308

LIBERA zona Moncalieri monocamera con angolo cottura servizi arredata. Centro Vendite Immobiliari, tel. 383.570

LIBERE in Statuto mansarda vendo 11 milioni 600 mila cadauna stessa casa tel. 531.354

LIBERI Ciriè zona residenziale [illegible] appena ultimati 2-3 camere cucina biservizi da 75 milioni convenienza alto 2%. Tel. 947.3867.

LIBERI piazza [illegible] mono-bilocali con bagno angolo cottura stesso stabile inferiormente ristrutturato ascensore riscaldamento. Alla ve 2%. Tel. 510.801 ufficio

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimi prezzi dilazioni. Casamercato 650.30.05

LIBERO a Collegno in signorile palazzina 3 camere cucina bagno giardino box mutuo [illegible] permuta tel. 583.434.

LIBERO adiacente via Venaria ingresso 3 camere tinello cucinino ogni confort L. 57 milioni. Basamobili 599.782.

LIBERO adiacente p. Sabotino 2 camere cucina bagno riscaldamento centrale L. 54 milioni 800 mila facilitazioni. Tel. 650.9605.

LIBERO adiacente via Venaria camera tinello cucinotta bagno L. 47 milioni, facilitazioni 10 anni. Telefonare 650.0505

LIBERO alloggio zona B. Donato 1 camera cucina servizi cantina possibilità mutuo finanziamento. Tel. 510.801 ufficio.

[illegible] bellissimo panoramico piano alto corso Agnelli (Sporting) vendo 3 camere tinello cucinino bagno soffitta cantina tel. 678.382

LIBERO Borgata Vittoria via Mosca vendesi alloggio soggiorno 3 camere cucinino bagno 120 mq studio Ri Ghi 513.632

LIBERO Borgo Vittoria camera cucina angolo cottura servizi e veranda L. 30 milioni 500 mila. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO c. Cenaris recente panoramico ingresso 3 camere cucina bagno 165 milioni tel. 517.800 - 510.245

LIBERO c. De Gasperi 3 camere cucina doppi servizi termo contanti e dilazioni Immobiliare 549.781 - 553.204

LIBERO c. Ferrucci adiacenze soggiorno 2 camere cucinotta abitabile salone ampio terrazzo mansarda. Tel. 441.456 - 442.583.

LIBERO c. Lombardia recente termo ascensore ampio camere tinello cucinino servizi L. 49 milioni 500 mila Grimaldi 506.484

L[illegible] camera cucina bagno mq 56 piano rialzato zona Aurora vendo adatto investimento sufficiente 20% contanti. Tel. [illegible]7.472

LIBERO casa signorile di anni 5, corso Allamano 53, 3° piano, alloggio 2 lato saloncino cucina doppi servizi box. Tel. 510.358

LIBERO Cascine Vica corso Francia recente signorile 2 camere cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 443.223 - 441.787

LIBERO Cascine Vica ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina 20 anni 63 milioni 500 mila dilazioni. Domus Tiba, tel. 504.990.

LIBERO centro Europa su due piani salone tre camere tinello cucinino tripli servizi doppi ingressi box. C.V.I., tel. 383.570

LIBERO corso Tassoni (Martinetto) salone 2 camere cucina doppi servizi 180 milioni. Tel. 643.330

LIBERO corso Lombardia camera cucina servizio interno 2 arie cantina 25 milioni mezzo mutuo. Holding 586.288.

LIBERO corso Orbassano (Parco Rignon) recente camera tinello cucinotta abitabile bagno vendo facilitando. Tel. 543.330.

LIBERO corso U. Sovietica adiacente appartamento di ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO corso Potenza camera tinello cucinino ingresso bagno 44 milioni volendo box 11 milioni. Domus Tiba, tel. 604.990.

LIBERO corso Grosseto 2 camere tinello cucinino bagno, L. 54 milioni, facilitazioni di pagamento fino 15 anni. Telefonare 650.9505.

LIBERO corso Trapani appartamento totalmente ristrutturato di 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO corso Monte Cucco adiacente appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO corso P. Oddone appartamento di ingresso camera tinello cucinino servizi 40 milioni. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO corso Orbassano (altro) 2 camere tinello cucinino servizi L. 72 milioni 500 mila. Tel. 441.027 - 442.261

LIBERO corso Sebastopoli saloncino camera tinello cucinotta ingresso bagno tel. Studio Lerina 549.650.

LIBERO corso Agnelli 2 camere angolo cucina ingresso bagno ripostiglio cantina L. 60 milioni. Dilazioni. Tel. 510.801.

LIBERO Crocetta luminoso camera cucina tinello bagno L. 41 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261.

LIBERO Crocetta 3 ampie camere bagno ingresso ripostiglio disimpegno 2 balconi 2 arie L. 65 milioni casa d'epoca finanziamento e dilazioni. Tel. 510.801 ufficio.

LIBERO in Alpignano vendo recente e spazioso piano alto 3 camere cucina servizi e presso Valleggione, volendo stesso stabile 1-2-3 camere servizi e box auto Orlandini 353.902.

LIBERO Leinì centro in casetta alloggio di 1 camera servizi L. 15 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 510.801

LIBERO Madonna di Campagna 2 camere cucina ingresso bagno cantina 2 arie 2 balconi 54 milioni. Tel. 510.801 ufficio.

L[illegible] recente 2 camere cucina servizi verande volendo box 58 milioni. Novarmobili 753.000 - 740.270.

LIBERO piazza Galimberti adiacente appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.917 Grimaldi

LIBERO piazza Caiduoci adiacente appartamento di ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO piazza Vittorio in casa [illegible] ampio saloncino camera cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 441.027 - 442.261

LIBERO piazza Borgese grandioso 4 camere cucina ingresso biservizi vendiamo permutiamo facilitando. Tel. 547.628

LIBERO presso corso Traiano in stabile 1971 soggiorno camera cucinotta servizi volendo box. Studio Kappa 353.162 - 353.008.

LIBERO presso Piazza Cagnano 2 camere cucina servizio ingresso cantina L. 47 milioni 500 mila. Mutuo e dilazioni. Tel. 510.801

LIBERO
privato vende casa signorile lungo Tanaro ufficio o alloggio mq 130 mutuo 5% alto diretto costruttore. Telefonare ufficio 538.176, casa 595.581

LIBERO recente Barriera di Milano (v. Montenero) ampio 1 camera tinello cucinino servizi cantina. Mediocase tel. 389.183.

LIBERO Rivoli camera cucina ingresso bagno cantina costruzione 1972 41 milioni dilazioni. Domus Tiba, tel. 604.990

LIBERO S. Paolo appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO S. Rita prestigioso appartamento di ingresso salone 4 camere cucina biservizi cantina. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO S. Rita ottimo panoramico 2 camere tinello servizi vendo con mutuo tel. 584.675.

LIBERO Santa Rita camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Centro Vendite Immobiliari 383.570.

LIBERO Santa Rita recente ampio camera tinello cucinino servizi 8° piano termo ascensore. Novarmobili 740.270 - 753.000

LIBERO Santa Rita ultimo piano 2 camere soggiorno ingresso cucina servizi terrazzo cantina mutuo e dilazioni. Tel. 510.801

LIBERO signorile piccolina salone studio 3 camere cantina di servizio tripli servizi tinello cucinino + 2 box auto facilitazioni di pagamento Immobiliare 549.781 - 553.204

LIBERO signorile complesso residenziale via G. Reni alloggio 3 camere cucina salone servizi vendesi. Tel. 900.0502.

LIBERO signorile recentissimo 1 camera tinello cucinino servizi mq 85 piazza Pitagora. Tecnimmobili 781.073

LIBERO Stazione Dora camera tinello cucinino ripostiglio e servizi. Occasione Eurostop. Tel. 787.061

LIBERO v. Po 2 camere salone cucina ingresso bagno cantina 2 arie L. 85 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 510.801 ufficio.

LIBERO Valentino via P. Giuria camera cucina servizi riscaldamento cantina 24 milioni Gestimobili Holding 586.288

LIBERO via Borsese termo ascensore 8° piano ottimo stato camera tinello cucinino servizi terrazzo. Grimaldi tel. 506.484

LIBERO via Bernardino Galliari, 2 camere servizio interno, 31 milioni 500 mila. Telefonare Raverino ore 356.344

LIBERO via Sibaune (Borgo Vittoria) recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi 75 milioni. Holding 586.288

LIBERO via Borgaro piano alto 2 camere cucina abitabile servizi L. 58 milioni, dilazioni. Tel. 441.027 - 442.261

LIBERO via Coppino (Borgo Vittoria) ingresso 3 camere cucinotta servizi cantina mutuo dilazioni. Holding 586.288

LIBERO via Nizzone attico vista collina signorile salone cucinotta 3 camere bagno soffitta cantina. Tel. 510.801 ufficio.

LIBERO via Fromaggio ampio 3 camere tinello cucinino servizi cantina 2 ripostigli distinte recente Mediocase 389.183

LIBERO via O. Vigliani 2 camere tinello bagno L. 78 milioni 800 mila. Facilitazioni 15 anni. Tel. 650.9505.

LIBERO via Groppa camera tinello cucinino bagno pagamento facilitato Immobiliare 549.781 - 553.204.

LIBERO via Pinasca Studio ottimo spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente Studio Rit 535.211 - 532.711.

LIBERO via Pio VII in stabile recente soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi mq 100 possibile box. Tel. 352.162 - 353.008

LIBERO via Rubino vendiamo alloggio soggiorno 2 camere cucinotta doppi servizi 110 mq box mutuo Studio Ri Ghi 513.632.

LIBERO via San Donato due camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni. Centro Vendite Immobiliari tel. 383.570

LIBERO via Sanfrè saloncino camera cucina cantina possibilità servizio interno 16 milioni 500 mila Novarmobili 740.270

LIBERO via Salbertrand signorile camera tinello cucinino servizi soggiorno. Novarmobili 753.000 - 740.270

LIBERO via Sadrych completamente ristrutturato 2 camere tinello bagno pagamento facilitato Immobiliare 549.781.

LIBERO via Giradella ingresso 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 97 milioni dilazionabili. Immobiliare 599.782

LIBERO via Giradella ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo ascensore piano alto. Mediocase 389.183

LIBERO via Foggia 28 zona Mercati Generali 2 camere cucina bagno piano 5° vendo Lux Casa tel. 540.476

LIBERO vicinanze corso Tassoni 1 camera cucina ingresso bagno cantina 5° piano ascensore riscaldamento. Tel. 510.801 uff.

LIBERO zona Lucento signorile 2 camere tinello saloncino cucina servizi vendo 85 milioni. Telefonare 513.579.

LIBERO zona Mercati Generali vendo 2 camere tinello cucinino servizi L. 77 milioni pagamento agevolato tel. 350.277

LIBERO Zona San Salvario 3 vani ingresso servizio adatto ufficio o pensione volendo divisibile. Dilazioni. Tel. 510.801

LIBERO zona Santa Rita recente 2 camere cucina ingresso bagno occasionissima 55 milioni. Tel. 205.2133

LIBERO zona val Pierre vendo 3 camere cucina 2 servizi garage vero affare. Tel. 855.747

LIBERO Zona Valentino in casa d'epoca 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi cantina. Divisibile adatto ufficio o abitazione. Possibilità box. Tel. 510.801

LIBERO 2 camere cucina servizi piano alto zona Guido Reni vendesi. Tel. 830.8211

LIBERO 2 camere saloncino cucina abitabile bagno zona Statuto vendesi L. 70 milioni. Tel. ufficio 534.078 serali 356.539

LUCIANA VOLA occupato, adiacente largo Borgaro saloncino due camere cucina servizi. Tel. 657.824

LUCIANA VOLA libero signorile corso Traiano soggiorno due camere cucina servizi 90 mq tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero adiacente corso Monte Grappa 2 camere tinello cucinino. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA precollina occupato tre camere cucina servizi [illegible] volendo box. Tel. 657.827

LUCIANA VOLA libero recentissimo adiacente corso Grosseto 2 camere tinello cucinino piano alto. Tel. 657.824

LUNGO Po adiacente (via della Rocca) monocamera libera ristrutturata casa signorile Centro Immobiliare 506.3174

LUNGO PO ANTONELLI
libero spazioso camera tinello cucinino servizi L. 57 milioni sufficienti contanti 20 milioni tel. 545.801 Crimea.

LUSSUOSO corso Matteotti appartamento libero metratura mq 140 salone camere servizi C.V.I. tel. 383.570.

MANSARDA centralissima mq 85 doppie arie servizio interno ascensore casa decorosa libera vendesi. Studio Grigio Delmastro tel. 562.2074

MANSARDA con angolo cottura e doccia in stabile d'epoca via San Domenico 6 milioni 000 mila Telefonare 547.826

MANSARDA con ascensore e servizio interno corso Tassoni arredata buon reddito o eventualmente libera. Tel. 779.004 - 750.778

MANSARDA libera zona centrale ristrutturata e arredata Studio R.G. vende tel. 535.211 - 532.711

MANSARDE per reddito in c. Casale stessa casa di 2 vani da L. 7 milioni 500 mila dilazionabili tel. 510.017 - 510.085

MANSARDINA prestigioso corso Galileo completamente ristrutturata servizi interni 18 milioni. Tel. [illegible]

MARE' vende libero via Villa della Regina in palazzo d'epoca appartamento in via di ristrutturazione mq 150-320 [illegible] tel. 521.1301

MARE' vende occupato via P. Micca appartamento 90 mq piano alto prezzo interessante tel. 521.1301

MARE' vende zona p. Vittorio casa d'epoca appartamento mq 170 in ristrutturazione con scelta materiali. Tel. 521.1301

MERCATI Generali (via Spano) 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo minimo contanti L. 50 milioni. Crimea Sud tel. 585.801

MILANO zona Lincoln vendo in blocco 2100 mq uffici costruzione 1955 prezzo favorevole pagamento agevolato. Tel. 530.395

MIRAFIORI libero semi nuovo 3 camere cucina doppi servizi 125 milioni possibilità box permute Mavoro 756.525.

MIRAFIORI recente costruzione monolocali arredati 38 milioni 500 mila box 45 milioni 500 mila. Tel. 510.801 ufficio.

MONCALIERI alloggio signorile libero 2 camere salone cucina bagno servizi 1 o 2 box mansarda. Tel. 640.6834 Salp

MONCALIERI Borgo S. Pietro appartamento nuovo libero a settembre ottimo, piano rialzato giardino 3 camere, cucina, bagno, mq 100 prezzo affare 72 milioni dilazionabili. Immobiliare tel. 585.838.

MONCALIERI Borgo S. Pietro c. Cerea ancora libero camera tinello cucinino bagno [illegible] Gabetti 5767

MONCALIERI (Le Pialia) vendo libero bellissimo alloggio panoramico composto di 2 camere, servizi. Tel. 480.857.

MONCALIERI strada Torino in elegante condominio con parco verde salone 4 camere cucina biservizi box tel. 633.420

MONCALIERI villetta su 2 piani recentissima garage taverna nel complesso 300 L. 145 milioni compreso mutuo a basso interesse Tel. Progetto 871.786

(continua)

VISUAL

prenotando
dal 22 febbraio
al 6 marzo una
FIAT 131

OMAGGIO
IMPIANTO GAS

Venditore autorizzato FIAT

concessionaria
torino auto
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85 - TORINO
VIA XXV APRILE, 83/97 - NICHELINO (TO)

AlfanCar
4 BINI
TEL. 237696

PRIME FILM: dal libro di Doctorow una curiosa creatura di Milos Forman

Fra Storia, romanzo e gran spettacolo la Vecchia America saltella il Ragtime

Scena di gruppo con la «Famiglia» di New Rochelle in Ragtime

Ragtime di Milos Forman, con James Cagney, Howard Rollins, Brad Dourif, Kenneth MacMillan. Musica di Randy Newman. Produzione americana di Lauretitis a colori. Drammatico. Cinema Ambrosio.

Tratto da un libro molto bello e molto lodato, *Ragtime* di Doctorow, commistione di storia americana, romanzo e slanci liberali, il film di Forman è una curiosa creatura, per metà operazione-spettacolo alla De Laurentiis, per metà pamphlet un poco semplificato, ma molto agro, sui miti americani. Oh, però la grandezza, il veder lungo; dopo un avvio seducente, sembra adattarsi ai modi dei più correnti romanzi televisivi.

Il ragtime, saltellante musica per pianoforte, sfondo dei vecchi bordelli americani (o della loro nostalgia colta), segna i primi anni del secolo in America e qui (siamo nel 1906 a New Rochelle, vicino a New York) sembra un ideale sberleffo contro le illusioni e le speranze che s'incontrano, si frantumano e magari sopravvivono.

S'immaginano vecchi dirigenti («*Siamo nell'anno della più alta immigrazione*») e, per fortuna geniali immigrati ebrei dall'Europa Centrale che si apprestano a inventare l'industria del cinema. Al Madison Square Garden un miliardario troppo nervoso, Harry Thaw, uccide con un colpo di pistola l'ex amante della bellissima moglie Evelyn. Evelyn, che con le sue bugie contribuisce a far mandare l'assassino soltanto in manicomio, ha un'avventura amorosa con Brad Dourif.

Così la cronaca degli Anni entra nel romanzo e nel film, nella famiglia di Brad, della sua inquietante sorella, del cognato perbene e formalista, del nipote continuamente sonnacchioso. Se aggiungete il ritrovamento nel giardinetto di famiglia di un neonato negro abbandonato avrete lo spunto per lo sviluppo ideologico del film: l'umiliazione persistente dei neri anche nel famoso crogiuolo di razze, il problema della parità cui rivendicazione oscilla tra violenza e integrazione.

Accade che il papà del bambino il pianista nero di ragtime, Walker, e che la mamma, rintracciata dalla polizia, ma prima come domestica dalla famiglia di New Rochelle, sembra voglia alle nozze riparatrici perché Walker ha fatto i soldi, si un cittadino vero, ha comprato una Ford T. Ha fatto i conti senza i rancori che sequestrano la macchina, la riempiono di sterco, la romperanno. Lui è troppo colto e polemico per non provare tutti i legali per essere risarcito e tutelato come un bianco; ma, dopo che la moglie in una manifestazione alla polizia, diventa terrorista, semina bombe, alla fine si chiude con la sua banda nella biblioteca Morgan chiedendo di far giustizia da solo contro chi lo ha offeso.

L'incontro tra Walker e l'apostolo dei negri Booker Washington sembra un dibattito moderno (come se parlassero le pantere nere e il pastore Martin Luther King). Ma l'unica spiegazione è che Walker, tormentato dai dubbi, di arrendersi e viene fatto ammazzare mentre sta con le mani in alto dal capo della polizia, James Cagney. Cadono alcuni miti essenziali. Si sfascia la famiglia di New Rochelle, il mago Houdini da spettacolo appeso a una fune, gli strilloni, come passano gli anni, già annunciano la guerra.

Nell'equilibrio non riuscito, tra personaggi che sembrano tutti un po' tocchi, è coraggioso, è bravo il vecchissimo Cagney nell'invecchiata parte della canaglia istituzionale, una con baffetti. Del regista Forman (il produttore avrebbe voluto Altman) s'ammirano le marginali. Per esempio, le scene tra immigrati ebrei. L'immigrato Forman ci ha messo uno stile mitteleuropeo e una cattiveria asciutta, da complice.

Stefano Reggiani

Aspettando almeno un Oscar il regista pensa ad Amadeus

NEW YORK — «Otto candidature Oscar sono un record ma dicono molto. Sono importanti soprattutto perché riflettono la positiva reazione del pubblico a *Ragtime*». *Milos Forman, il regista del film che in 11 settimane ha incassato 6 milioni di dollari (circa 8 miliardi) negli Usa, sta ora attendendo il riscontro del pubblico europeo:* «Il film sta andando bene in Francia e in Germania, spero che questo avvenga anche in Italia».

In jeans sdruciti e calzerotti rossi, il regista parla di Ragtime: «E' stato il più complicato dei film che ho girato, non fosse altro per la sua vastità di respiro, il numero di personaggi, le esigenze di carattere tecnico».

Qualcuno ha criticato il fatto che Ragtime non si attenga rigorosamente al testo di Doctorow. Che ne pensa? «Vorrei sapere quanti film sono stati distrutti da un'esatta e meticolosa riproduzione del libro da cui sono stati tratti. Per me il libro, che sia scritto da un Hemingway, un Fitzgerald o un Doctorow fa lo stesso, deve fare ovviamente da base, ma è l'impostazione del regista che alla fine deve prevalere».

E' rimasto sorpreso dal fatto che James Cagney non sia stato incluso fra i candidati agli Oscar? «Molto sorpreso e dispiaciuto. Se lo meritava».

I suoi rapporti con il produttore, Dino De Laurentiis? «Lo rispetto molto. Penso sia molto onorevole che non si sia arreso, non si sia mai lasciato scoraggiare». *Forman, cecoslovacco, è da anni in America, dove dirige anche la facoltà di cinematografia della «School of the Art» della Columbia University. E' tornato mai nel suo Paese?* «Due volte mi hanno rifiutato il visto, per dire di quando ho ottenuto la cittadinanza americana».

Progetti per il futuro? «Sì, uno che mi sta tanto a cuore. La trasposizione cinematografica di Amadeus di Peter Shaffer... da girare in Cecoslovacchia o in Ungheria. Ho già cominciato a lavorarci su».

A Milano dalla Germania

La Hoffman Una danza molto Usa

MILANO — Reinhild Hoffmann, come Pina Bausch, discende direttamente dalla celebrata scuola del maestro espressionista Kurt Joos. Ma nel primo spettacolo di Germania donna al Teatro Nuovo di Milano, si è rivelata una figlia abbastanza spuria e piuttosto imparentata invece con l'avanguardia «post-modern» americana del Bob Wilson e delle Meredith Monk, tanto per fare due nomi. Nel taglio teatrale del suo «solo» non ritroviamo infatti quella «concentrazione sull'essenziale» che è il cardine estetico di Joos, ma invece l'ossessiva ripetitività, il gesto minimale, appena rotto a tratti dall'esplosione di rivolta e di rabbia.

Questo spettacolo da camera, sostanzialmente un monologo, anche se nell'ultimo numero interviene Gisela Bahrmann, quasi come sua immagine speculare, è fatto di gesti ascetici, lunghe pause quasi sempre nel silenzio musicale, a volte avaramente interrotto da fonemi di John Cage o da suoni elettronici di Ligeti.

Il primo numero si intitola: *Solo mit sofa* e il divano quale la donna è legata dalla sua lunga veste è una sorta di personaggio antagonista che imprigiona nelle sue soffici insidiose spire.

La simbologia è fin troppo scoperta e viene quasi letteralmente in *Stein*, ove la protagonista è trattenuta pesanti pietre che le impediscono di procedere.

Forse il numero più suggestivo è *Breiter*. Le due travi che la danzatrice manovra diventano attrezzi di una emblematica crocifissione, di una dolente deposizione e di una sepoltura di Cristo morto.

Più oscuro, e anche pratisso e tedioso, il duetto finale *Auch*, che peraltro ripete tematiche già sviluppate in precedenza: la prigionia mondo, l'incomunicabilità alavolta rappresentate dalle interpreti legate a due sedie e vanamente protese nel tentativo di scambiarsi i ruoli.

Reinhild Hoffmann, direttrice del Bremer Tanztheater, è in per la seconda volta. Partecipò lo scorso anno a Venezia Danza '81 con *Giardino proibito*, ancora prediletti temi della negazione e dell'alienazione.

A Milano ha ricevuto gilenze cordiali.

Luigi Rossi

Tatlian canta l'amore E' rivale di Iglesias

— Julio Iglesias è minacciato: da uno sconosciuto, un «cantante sentimentale» di 37 anni che ha già venduto milioni dischi nell'Urss. Il suo nome è Djan Tatlian, canta solo l'amore.

La Bbc gli ha già dedicato lungo reportage; il molto competente critico musicale del «Daily (diratura media milioni di copie) prevede una futura folgorante.

La sua voce sviluppa tre ottave, tonalità baritono; in questi giorni Tatlian sta preparando un 33 giri uno studio londinese.

Brani dell'attesissima opera (alla Scala il 9) presentati dall'autore e dal regista

Milva fra Azucena e Madre Coraggio sarà una furia della natura per Berio

MILANO — «*La vera storia* — dice *Luciano Berio* — evidentemente non esiste; non c'è mai una "vera storia", lo sappiamo tutti, scomodare Pirandello». *Sul palcoscenico della Piccola Scala, a una settimana dal debutto — il 9 alla Scala — il musicista, il regista Maurizio Scaparro, lo scenografo Carlo Tommasi, alcuni interpreti (fra cui Milva e Alexandrina Milcheva) hanno presentato l'altra sera il loro lavoro.*

L'idea è del '72: — *Italo Calvino, legato a da un'amicizia di anni.* — *Scaparro:* «E' sempre difficile trovare scrittori e musicisti disposti a rischiare narrando il nostro tempo. Noi continuiamo però a credere che si possa fare teatro in modo tale da sentirsi museo ingranaggio di una società che si cerca. Ed è questa la grande ansia, la grande speranza che percorre *La vera storia* di Berio».

Il proposito è chiaro: attraverso quali fatti s'intenda contare i nostri giorni, sembra, invece, un po' meno facile capire. «C'è anche il terrorismo» anticipa *Berio, attento a illustrare (semmai) solo la prima parte dell'opera.* «Isolando agli spettatori il gusto di scoprire la seconda con una festa popolare: folla, corteo, banda, risse, giochi, gendarmi che cercano un colpevole. Poi c'è condannato davanti al plotone d'esecuzione; scarica fucili, sommovimenti, arrivo improvviso di Ada, che «potrebbe essere» la figlia dell'ucciso. Ha in braccio un bambino che «potrebbe essere» un figlio — da lei rapito — del comandante della città che ha ordinato l'esecuzione. Il condizionale è partitura: presumibilmente gli autori hanno inteso fornire solo indicazioni che ogni spettatore, poi, elaborerà secondo stesso). Ada, che sta fra Azucena e Madre Coraggio, canta «Se sai cos'è un figlio... perché anche le questo lo sanno, / allora lo di strappo / a belva, questo tuo figlio...»: è una ballata, la interpretano Milva e la soprano Alexandrina Milcheva.

«Questo — *spiega Berio* — per sottolineare un certo conflitto fra due e, nello stesso tempo, per mettere in rapporto organico le varie componenti musicali». *Infatti, nella prima parte, i mezzi della lirica (tenore, soprano, duetti, cori, bande) continuamente inframmezzati da ballate. Durante la di presentazione «Se sai cos'è figlio» viene eseguita da Milva, impeccabile esempio di «forza della natura», e dalla Milcheva, impeccabile esempio di «elaborazione tradizionale». Il punteggiare la diversità, mancano i costumi: entrambe molto eleganti, la prima in tailleur- pantalone di pelle nera con camicia bianca, la seconda in abito di seta color ciclamino con scarpe in tinta.*

Dopo il dramma del figlio, giunge Leonora (Mariana Nicolesco), contesa — fra danzatori acrobati, cantastorie, suonatori di fisarmonica e gendarmi — da Luca (Roelof Oostwoud) e Ivo (Alberto Noli). Luca ferisce Ivo e finisce in prigione; passa corteo di clero e gendarmi con alla testa Ivo; Ada chiede la grazia ed è respinta; Leonora e Ada abbracciano «dominate da un'ansia disperata». Infine, Luca, Ivo, tutta la gente sono di nuovo in scena; le luci si attenuano, il palco lentamente vuota; Ada rimane sola, a esprimere «in a rassegnazione, angoscia o speranza, rivolta o rimpianto».

La vera storia è composta di frammenti, «(ogli che — *afferma Scaparro* — appartengono tutti alla nostra coscienza, passano attraverso riti di massa, ricordi, lotte e confusioni ruoli, di società-spettacolo che rende oggi più complessa e ambigua la realtà storica della festa, ancora più difficile la libertà dell'immaginazione».

Ornella

Milva alle prove di Berio

Morta danzatrice Malika Sabirova Aveva 39 anni

MOSCA — Malika Sabirova, prima ballerina dell'Opera del Tatzhikistan è di cancro a soli 39 anni.

L'artista aveva danzato come solista al Bolscioi e con il Kirov di Leningrado. Nel suo repertorio i classici del balletto sovietico ed internazionale. Era stata protagonista del «Lago dei cigni», di «Giselle», del «Don Chisciotte».

COMFAI

..... per un buon investimento

CITTA'

Zona Centro Libera elegante monocamera con servizi in stabile completamente ristrutturato adiacente via Sacchi.

Libero adiacente Valentino 3 camere, cucina, bagno. Piano 3°, senza ascensore a sole L. 53.500.000.

Libero adiacente Valentino III stabile ristrutturato signorilissimo 4 camere, cucina, 2 servizi, ampi spogliatoi.

Mansarda, panoramica su corso Vittorio, tre camere, cucina, bagno, ascensore.

Fronte/Parella Libero piano alto soleggiatissimo tinello, cucinino, bagno, ascensore a sole L. 48.000.000.

Luminoso appartamentino 2 cina, bagno a sole L. 33.000.000.

Altro stesso dimensioni L. 39.000.000.

Lucento Ampio alloggio camera, tinello, cucinotta, bagno, termo, L. 38.000.000.

San Libera mansarda parzialmente arredata servizio piano 4° ascensore a L. 16.500.000.

Libero elegante appartamento salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e ingressi, ampie zone armadiate.

Libero camera, tinello, cucinino, bagno, termo, ascensore L. 48.600.000.

Santena Milano Libero spazioso appartamento piano 4° 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo interessante.

Stabile recente dotato di ascensore e riscaldamento ultimo piano con terrazzo 2 appartamenti contigui: 2 camere, tinello, cucinino, bagno; 1 camera, tinello, cucinino, bagno.

Collegno Recente, camera, tinello, cucinino, bagno, L. 33.000.000.

S. Raffaele Cimena Villetta a due piani volendo bifamiliare ampio giardino, a sole L. 150.000.000.

Rivoli Libero appartamento in palazzina giardino salone, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi.

Ed inoltre industriali, box, magazzini, negozi liberi o reddito.

TURISTICO

Albenga Signorilissimo complesso residenziale «Le Morelle» a 150 mt dal mare. Appartamenti 1-2 camere, soggiorno con angolo cottura completamente arredato, bagno, box. Consegna giugno 82.

Complesso «Verde Sole» palazzine nel verde delle pinete mono-bi-trilocali. Quiete, sole, massimo comfort.

Frais soli 60 km da Torino, verde pinete, mono e bilocali soggiorni, sia che estivi, corredi impianti sportivi.

SU TUTTE LE NOSTRE OFFERTE IMMOBILIARI E' POSSIBILE OTTENERE UN MUTUO FONDIARIO E COMODE DILAZIONI

COMFAI IL SERVIZIO CASA

Torino
Via Guarini, 4
ang. Piazza Lagrange
10123 TORINO
Tel. (011) 548.123 (5 linee)

COMFAI S.p.A. - Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli
Servizio Turistico Nazionale - Viale Majno, 35 - Milano

Una vacanza utile alla salute

Hotel Terme di Augusto

con modernissime Terme interne.

Le migliori cure termali

con i famosi fanghi e le acque radioattive dell'Isola d'Ischia.

Tutte le camere con bagno, aria condizionata, terrazza, telefono, TV color, frigo-bar.

Reumatologia. Ortopedia. Otorinolaringoiatria. Ginecologia. Dermatologia. Cure estetiche. Massaggi. Sauna. Piscina termale.

Piscina scoperta, solarium, terrazza, spiaggia al mare, parcheggio auto. Pasto-bar

Lacco Ameno Isola d'Ischia

Prenotazioni: Hotel Terme di Augusto, Viale Campo, 128
80076 Lacco Ameno, Telefono 081/994.944

Apertura 1° Maggio.

Per informazioni: Impresa edile alfadue Ceriale (SV) tel. 0182 [illegible]
sica Torino tel. 011 / 787936

„i diamanti„
centro residenziale
in Ceriale (SV)

NUOVO COMPLESSO INDUSTRIALE E BRANDIZZO (17 Km da TORINO) fronte Statale n. 11

adatto per attività industriali, commerciali, laboratori, uffici con soluzioni da mq 1678 a mq oltre a palazzine uffici da mq 470 a mq 1410 e parcheggio.
Disponibilità immediata.
La vendita si effettua sia blocco che frazionata esaminando soluzioni di leasing e permuta.

IMMOBILITALIA ORGANIZZAZIONE INTEGRATA DI SERVIZI IMMOBILIARI

LA RASSEGNA «OMBRE ELETTRICHE» A TORINO: I FILM PRIMA DELLA RIVOLUZIONE E I PERSONAGGI OSPITI

Anche la Cina ha i suoi Anni 30

TORINO — Gli Anni Trenta! Pare non si riesca a liberarsi in questo periodo di mostre, rassegne, convegni, fascino ambiguo di quegli anni nostro recente passato. Così, anche nell'ambito della rassegna dedicata al cinema cinese in questi giorni ha letteralmente invaso il centro cittadino, i film realizzati prima della Rivoluzione suscitano un interesse particolare, maggiore di quello dei film di «regime».

Il fatto è che, se le opere realizzate dopo il e soprattutto negli Anni Sessanta ci mostrano in larga misura la società cinese come «dovrebbe essere», i film precedenti ce la mostrano «com'era», sia pure attraverso il proposito edificatorio proprio del cinema spettacolare. Ed è un brandello di realtà storica che ci interessa e ci affascina al tempo stesso, ricco com'è di immagini, gesti, conflitti, ambienti e situazioni intrinsecamente nuovi per la cultura.

Si è detto giustamente che in molti film realizzati in Cina negli Anni Trenta è avvertibile l'influsso del cinema hollywoodiano e parzialmente di quello sovietico e di quello francese. Opere *Angeli della* (1937) di Yuan Muzhi e *Crocevia* (1937) di Shen Xiling, *Le sventure del passo e del prano* (1934) di Ying Yunwei, *La divina* (1934) di Wu Yonggang o *La grande strada* (1934) di Sun Yu, sono indubbiamente debitrici del cinema occidentale, nella struttura del racconto, nel taglio delle inquadrature, nella caratterizzazione dei personaggi o nella melodrammaticità delle storie. E tuttavia sono qualcosa di totalmente diverso, come se gli elementi cinematografici occidentali, incontrato con una diversa realtà umana e sociale, si trasformassero in segni e simboli d'una storia differente.

Il ritratto della prostituta, protagonista di *La divina*, l'abbiamo visto le mille volte in certi film americani o francesi di quel periodo: eppure è un'immagine originale, profondamente «cinese». La coppia sfortunata della *Sventure del passo e del prano* uscita da un film sociale di King Vidor, ma a ben guardare non ha nulla di americano: il realismo di quei film ha in sé qualcosa di diverso, di indefinibile. Il populismo e il calore umano della *Grande strada* sembrano quelli dei film del Fronte popolare francese, di Duvivier, di Renoir, ma l'universo che lo sottende proviene da una cultura differente.

E gli *Angeli della strada* sono alla Clair, o i protagonisti di *Crocevia* alla Capra? NE dubitiamo. Gli uni e gli altri, al di là dei rimandi e dei richiami al cinema francese e americano di quegli anni, sono in una situazione sociale e culturale che li rende originali; i testimoni un mondo che anela alla «rivoluzione». Il loro realismo non è di maniera: è uno spiraglio su una realtà ben altrimenti tragica.

Che dire infine dei melodrammi dell'orrore diretti da Maxu Waibang, quali le due parti del *Canto mezzanotte* (1937-1942) e *Qiu Haitang* (1943)? Sono allucinate sull'arte dell'attore e sulle nostre paure esistenziali: rappresentazione dell'ambiguità dei rapporti fra realtà e finzione. Possono servire anch'essi a farci capire la nuova Cina comunista che nascerà qualche anno più tardi?

Rondolino

E oggi i film sono venti

CINEMA ROMANO

9,30 L'equilone, di Wang Jiayi e Roger Pigaut (1958).
15 Famiglia, di Chen Xihe e Ye Ming (1956).
17 Oh, cuba!, di Xie Jin (1980).
20,15 Il canto della giovinezza, di Cai Wei e Chen Huaiai (1959).
22,30 Quel due e quelle due, di Sang Hu (1979).

MOVIE CLUB

9,15 La tela celeste prende marito, di Shi Hui (1956).
11 La figlia del Partito, di Lin Nong (1956).
15 Sul fiume Songhua, di Jin Shan (1947).
17 La mia ricetta, di Huo Yao (1937).
19 La principessa del ventaglio di ferro, di Wan Laiming (1941).
20,15 Feste tonici, di Zuo Lin (1947).
22 In tribunale e fuori, di Cong Lianwen e Lu Xiaoya (1980).
0,15 Solo resto, di Tang Xiaoden (1963).

SALA CONVEGNI ISTITUTO SAN PAOLO

9,15 Storia segreta della corte del Qing, di Zhu Shilin (1945).
11,15 La mascotte di Capodanno, di Zhang Shichuan (1937).
14,30 Le due sorelle, di Zhang Zhengqiu (1937).
16 Luci di decimila case, di Shen Fu (1948).
17,30 Gli ottocento eroi, di Ying Yunwei (1938).
20,15 La nuora, di Linu Zifeng (1958).
22 Aggiungere fiorami ad un broccato, di Xie Jin e Chen Fangxian (1962).

Giraldi regista de «La miglior vita» da Fulvio Tomizza

TRIESTE — Il regista triestino Franco dirigerà *La miglior vita*, tratto dall'omonimo romanzo di Fulvio Tomizza. Il film verrà realizzato entro il 1983 dalla Terza Rete Rai del Friuli-Venezia Giulia in coproduzione con le televisioni di Lubiana e Zagabria.

Dive cinesi: siamo belle come la Loren

— *Mentre tradizionali fanno scorpacciate di film cinesi, la delegazione cinese a Torino per le sue «Ombre elettriche» fa indigestione di film italiani in sale e salette private. Tian Hua e Zhu Xijuan, le due attrici del gruppo, hanno visto per esempio ieri oggi domani e l'hanno brautissima Sophia Loren. Come, dove vive? chiedono, sguardo si smarrisce un poco nell'apprendere di palazzi, miliardi, tasse non pagate. Ma come fa, chiedono ancora, a rappresentare così una donna del popolo? Apprendono dell'infanzia, dell'adolescenza povera di Sophia e annuiscono sorridendo.*

Tian Hua e Zhu Xijuan sono conosciute ai cinéphiles d'Occidente rispettivamente per due celebri film. La ragazza dai bianchi e Diaccampamento rosso femminile. *Come attrici* — spiegano — *il loro problema più grande è proprio quello di calarsi nei personaggi che devono interpretare:* «Soldatesse, contadine, operaie. Andiamo a loro, studiamo la loro vita. Qualche volta ci rendiamo conto che non siamo adatte per la parte» *Tian Hua è la più giovane, oltre i quaranta; Zhu è una bella signora sulla trentina, chiusa in un tailleur occidentale ma austero.*

Esiste in Cina il divismo? «Certo, il rapporto fra attrici e pubblico è molto stretto, riceviamo molte lettere: ma i nostri fans discutono soprattutto sulle parti che interpretiamo, sui valori che vogliamo trasmettere».

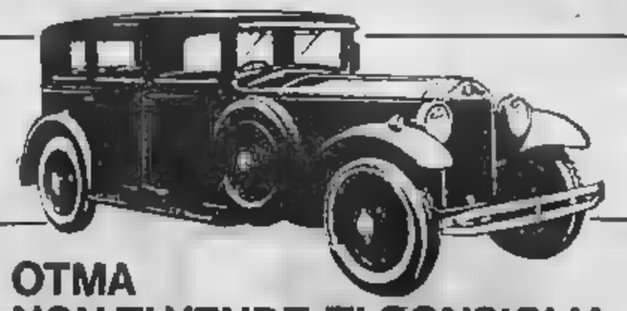
E a questo punto c'è scommettere che non conta nemmeno bellezza. Infatti: «Non necessariamente attrici sono belle. Quel che per gli spettatori è la parte, i sentimenti». *Ammicca sorridendo Tian Hua:* «Vede che non abbiamo una bocca bella come Sophia Loren».

Ombre elettriche è sponsorizzato *Barbero, quello dei vini. Ma le signore ai ricevimenti devono soltanto bibite e offrono chiacchiere ospitali e quelli che le avvicinano. Qual è la vita di un'attrice in Cina, quali i privilegi? Tian e Zhu si guardano e scuotono la testa. Poi Tian spiega:* «Nessuno. Ognuna di noi ha anche un compito sociale oltre la professione».

Tian ha tre figli e un marito regista; Zhu due figli e il marito pittore. Problema classico di tutte le donne: come conciliare il vostro lavoro con gli impegni in famiglia? «Non esiste problema, da noi il lavoro si divide in parti uguali. Semmai l'unico impegno è nel nostro lavoro, aiutare le donne a diventare più importanti».

m. ven.

OTMA
CONCESSIONARIA LANCIA AUTOBIANCHI
DAL 1930
AL SERVIZIO DEGLI AUTOMOBILISTI



OTMA
NON TI VENDE. TI CONSIGLIA.

Certamente il nostro scopo è quello di vendere, ma a nostro avviso è più importante consigliare bene il cliente sul tipo di vettura più adatta alle sue esigenze e soprattutto potergli garantire un servizio ed una assistenza solleciti e di altissimo livello professionale.
Se siamo dal 1938 è perché evidentemente abbiamo sempre consigliato bene i nostri clienti. Ecco perché prima di vendere consigliamo.

OTMA Concessionaria Lancia Autobianchi
OTMA - TORINO - C.so Sperla 20 - Tel. 89.07.73 - C.so San Maurizio 10 - Tel. 83.01.39
CHIERI - Viale Fasano 68 - Tel. 947.29.72

OGGI all'ARLECCHINO
Un eccezionale avvenimento cinematografico

CERCASI GESU' massimo 33enne, militarmente, munito di patente internazionale, esperto in contatti umani.
Tel. LAZZARO 011-000002.

ACHILLE MANZOTTI presenta LUIGI COMENCINI

ALEXANDRA STEWART • NESTOR GARAY • MEME' PERLINI
regia di LUIGI COMENCINI
Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR
Divertentissimo DORIA
Il tema di «Arturo» è cantato da Christopher Cross
Vuoi per due ore il play-boy più ricco del mondo
arturo
Dudley Moore Liza Minnelli John Gielgud
"Arturo"

Strepitoso all'OLIMPIA
La verità tutt'altro
MEL BROOKS
LA PAZZA STORIA DEL MONDO

OGGI al METROPOL
Pornoerotic fantasies di
Justine UNA MINORENNE DELIZIOSA...
X X X X X
VANESSA del RIO • HILLARY SUMMERS
DISTRIBUZIONE LEADER FILM

SABRINA LA JOUISSEUSE
OGGI REGINA EXTRA
SUPER femmina
MONIQUE CLERC LINDA BOSC

DOMANI all'ARISTON
Tutti i giovani lo attendono!
Dopo «Animal House» e «The blue brothers» ritorna JOHN BELUSHI
JOHN BELUSHI BROWN
CHIAMAMI AQUILA
ALLEN GOORWITZ

SONO STATO IL PRIMO
SONO L'UNICO
SABATO RITORNO!
ALVARO VITALI
PIERINO COLPISCE ANCORA
MARINO GIROLAMI
la canzone "CIAO, FISCHIO O SBAGLIO" è incisa su dischi FONTANA distribuiti POLYGRAM DISCHI s.p.a.

Tra un film e l'altro scegli Titanus
OGGI all'IDEAL
2 ore risate spregiudicate!
LORY SANTO
W LA FOCA
FABIO GROSSI
VICTOR CAVALLO
DAGMAR LASSANDER | BOMBOLO | NANDO CICERO
DEL SANTO SARA' PRESENTE NEL LOCALE ALLO SPETTACOLO DELLE ORE 20,30
Orario spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

TUTTI AL CINEMA LUX
COME ALLO STADIO
SCENDE IN CAMPO
DIEGO ABATANTUONO!
DIEGO ABATANTUONO
ECCEZZIUNALE ...veramente
...MASSIMO BOLDI ...TEO TEOCOLI
...STEFANIA SANDRELLI ...CARLO VANZINA

VITTORIA - In 96 minuti
UN'EMOZIONE INDESCRIVIBILE!
cerca la fiamma uomo, troverai violenza, amore e magia.
LA GUERRA DEL FUOCO

3ª mese di un film «magico» I attori favolosi
Un grande divertimento per
Culo e Camicia
ENRICO MONTESANO RENATO POZZETTO
OGGI al MASSIMO
97.000 spettatori entusiasti!
regia di PASQUALE FESTA CAMPANILE

In esclusiva oggi a LA PERLA
In diretto proseguimento di 1ª VISIONE
ADRIANO CELENTANO ORNELLA MUTI
superano stessi
e battono ogni loro precedente record!
ADRIANO CELENTANO ORNELLA MUTI
INNAMORATO PAZZO
CASTELLANO, PIPOLO

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
DOMANI REPOSI
Dopo la «moglie strega», POZZETTO si ritrova «stregata» anche la ..
DA MARTEDI'
GLORIA GUIDA
LA CASA STREGATA
BRUNO CORBUCCI
MARIO, VITTORIO CECCHI GORI

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.057): Ragtime di Miloš Forman; James Cagney, Prodotto da Dino De Laurentiis. Col. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 4000.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 549.147): Jesus degli ovetti rossi, R. O'Neal, J. Warden, M. Melato (commedia brillante). Or.: 16,55; 18,40; 20,30; 22,40. Ingresso L. 4000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 537.190): Carmen Gaia, Beppe Grillo, Maria Schneider, F. Rey. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000.

ASTOR (via Vicoli 8, tel. 518.516): Buddy Buddy, Walter Matthau, Jack Lemmon (commedia brillante). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248, tel. 530.714): Il marchese del Grillo di Mario Monicelli con Alberto Sordi. Colori. Or.: 14,40; 17,10; 19,40; 22,25. Ingresso 4000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.908): Ricchi, ricchissimi gratis... assolutamente in fallimento, Renato Pozzetto, S. Ferech, L. Banfi, P. Franco (comicissimo). Or.: 16,05; 18,20; 20,30; 22,40. Ingresso 4000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Al di là del bene e del male di Liliana Cavani, con D. Sands, S. Josephson (drammatico). Vist. 18. Or.: 16,30; 17,50; 20; 22,30. L. 3500.

CRISTALLO (via Goito 8, tel. 650.7100): U-Boot 96, Jurgen Prochnow, Herbert Grönemeyer. Col. Non vist. (di guerra). Or.: 16,30; 19,30; 22,20.

DORIA (via Cremieux 9, tel. 548.427): Arturo, Dudley Moore, Liza Minnelli (divertente). Or.: 16,30; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 4000.

DORMELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.780): La signora della porta accanto, di François Truffaut. Gérard Depardieu, Anny Ardant. Techn. Non vist. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Peppa limacca di ferro di Robert Altman con Robin Williams, Shelley Duval. Proiezioni uniche ore 17,30; 21,15. Ingresso L. 4000, ridotti 2000.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Professione... giocattolo di Francis Veber con P. Richard, M. Bouchet. Proiezione unica ore 19,20. Ingresso L. 4000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.622): Vive la free, Lory Del Santo Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 837.100): Heavy metal prodotto da Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati di fantascienza). Vist. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 641.263): Romanzo russo... veramente, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli (divertentissimo). Or.: ap 16,30; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 650.264): Ragazza ingenua, V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.84.70): Justine una minorenne deliziosa, Vanessa Del Rio, Hillary Summers Vist. 18. Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): Il tempo della mela (Paisà), col. Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso L. 4000.

OLIMPIA (via Arsonale 31, tel. 632.448): La pazza storia del mondo di Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom De Luise, Madeline Kahn (comico). Non vist. Orario film: ap. 16, film 16,30; 18,50; 20,50; 22,50. Ingresso 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.01) (ossia giorno) Coppia aperta (Valeria Valeri/Ottorino Gnoss). Techn. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951) (Sedicesimo giorno) Città organo Bagnato, Harris Gambler. Techn. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Super fantozzi. Colori. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 10; ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 831.4[illegible] 7. Hitchcock, Noel [illegible] Marshall. Weekend internazionale (avventuroso). Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, telef. 510.045): Centro erotico rassegna del film classico. [illegible] ore 8,30; 16; 17; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ (via Arquà 2, tel. 830.521): Stati di allucinazione di Ken Russell, William Hurt. Techn. Vist. 14. Ingr. 3500. Alice 2000. Or.: 18,50; 18,50; 20,30; 22,30.

TORINO (via Bussoni 6, tel. 630.353): Il tempo della mela (Paisà) Sophie Marceau. Col. Non vist. (commedia chiaroscurale). Or.: 16; 18,40; 19,45; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): La guerra del fuoco di J. J. Annaud (avventuroso). Vist. 18. Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso L. 4000.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): l'Associazione «Il futuro» presenta (in lingua inglese) Popeye, di Robert Altman, con R. Williams, B. Duval. Proiezione unica ore 16,30. Ingresso L. 4000, ridotti 2000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 8 p. Nizza, tel. 651.264): Escalibur, un film di John Boorman. Ore 20,10; 22,30.

ALCYONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): Dolce gola. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Strip-tease di Vanessa Fey ore 18,30; 18,30; 22,16. Ingresso 3500.

ARCO (c. Principe Oddone 31, tel. 484.821): Mordi di John Cassavetes con Peter Falk, J. Cassavetes. Ap. 20; ult. 22,30 ingr. 3000 rid. Agis 2000.

ARTISTI EROTIC CENTER: Provocazione carnale. Col. Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.915): Stato di allucinazione di Ken Russell, William Hurt, E. Ebsner. Techn. Vist. 14.

FARO (via Po 30, tel. 832.814): Sesso di C. Lelouch, C. Chaplin, R. Hossein. Non vist. Ap. 18. Film: 19, 19, 22. Ingr. 2500.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Red e Toby semiamici, lungometraggio di W. Disney. Ap. 20; ult. 22,30.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.181): Bocca gaiarda. Col. Vist. 18. (Commedia erotica). 20,30; ult. 22,30.

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 564.791): Innamorato pazzo, A. Celentano, O. Muti. Non vist. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

MARGHERITA (piazza Margherita 9, tel. 782.002): Bloodfiver, un film di Joan Rivers. Ore 20,10; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 796.803): Cuba e cabriolet, Renato Pozzetto, Enrico Montesano (divertentissimo). 20,10; 22,30. Ingr. L. 3000.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.256): Penne sixty Josephine a. a. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30. Ingresso 2500.

PUNTODOR D'Essai (via Garibaldi 30, tel. 548.245): Mephisto di Istvan Szabo. Klaus Maria Brandauer. Techn. Non vist. Ingr. 2500, Abbo 1500. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 497.765): Cavalieri supersexi. Col. Vist. 18. Ap. 16; ultimo 22,30. Ingresso L. 3500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): riposo.

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051): Bellami spietati, Johnny Dorelli, Gloria Guida, Lori Del Santo. Techn. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,50; 22,30.

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 8, tel. 571.842): Le legende dell'allegra brigata, Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccni 18, tel. 511.2503): La calda vita del gatto, Virginia Dorel. Vist. 18. Or. 14,05; 16,40; 17,55; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1800.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.096): Stress 41° distretto polizia, Paul Newman. Techn. Ore 20; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.580): L'invincibile Ninja, Franco Nero, S. George, Sho Kosugi. Ap. 20; ult. 22,30.

GRANDUCA-MARGHERITA LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi [illegible]

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.604): I guerrieri della notte. Vist. 14.

NUOVO GONIN (via Venaria 6, tel. 746.234.62): Il sostituto, un [illegible] di J. Schlesinger, Dustin Hoffman, L. Olivier, Roy Schaider. Techn. Ap. 20; ult. 22,30.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.436): ore 22,30: Rassegna cinematografica e danza in collaborazione con il Goethe Institut Winifred Wagner e la storia della casa Wahnfried dal 1914 al 1976, di Hans Jurgen Syberberg. Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.26.66): dalle 14,30 alle 24 cineclub Bee Symphony. Novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 839.7507): Mia sorella l'assassina, Alec Guinness. Non vist.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.718): Assassinio sull'Orient Express, di A. Cristie.

GIARDINO d'Essai (via Montebello 22, tel. 383.779): Stirling, di S. Rubirlok con J. Nicholson. Ap. 20; ult. 22,30.

MINERALBO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 329.9427): Taxi driver, Robert De Niro. Ap. 20; ult. 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.120): (solo grandi film) Oltre il giardino, Peter Sellers, Shirley MacLaine. 20; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784): (Inverno e luce rossa) Voglia di sesso. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837): American ghetto, R. Gere, L. Hutton. Techn. Vist. 18. Ap. 20,30; ult. 22,30.

ZONA FRANCIA

SERRAMI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.42): Adele H una storia d'amore, di F. Truffaut, L Adjani.

ZETA d'Essai (via Cigna 59, tel. 749.20.67): L'ultima sfida, di M. Brooks, con M. Feldman, B. Reynolds. 20,30; ult. 22,30 (solo oggi).

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 100, tel. 287.974): La moglie ghiacciata. Vist. 18. Or. 16; 22,00.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

GIUBBE (via Nizza 56, tel. 687.868): Disposti ravvicinati del terzo tipo, R. Dreyfuss, F. Truffaut, regia di S. Spielberg. Or.19,30; 22.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.0617): Desideri bagnati, vist. 18. Ap. 15. Ingr. L. 1200.

*Cinema a carattere pornochiatrico.

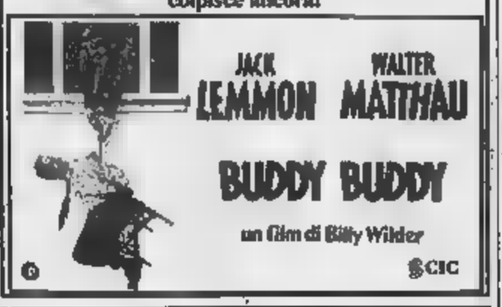
Film segnalato dalla critica: Blophilola (Puntodoro) Adele H (Sermig).

CITTA'

ALMERE
BADA: Super erotic sex orgasmo.
AVIGLIANA
CORSO: Super penetrazione love. V. 16.
CARMAGNOLA
LUX: Il marchese del Grillo, non vist.
MARGHERITA: Il grande viaggio, apertura sabato ore 20.
SPLENDOR: Culo e camicia, non vist.
CASTELLAMONTE
CASTELLAMONTE: Paura nella città dei morti viventi.

All'ASTOR

Il LEMMON-MATTHAU-WILDER colpisce ancora!



TRIONFA al CRISTALLO

UNO DEI PIU' GRANDI SPETTACOLI DI TUTTI I [illegible]

Domani all'AUGUSTUS

Farmacisti, terruncelli e sharbatelli
GIORGIO PORCARO *vi assicura* [illegible]
ciento per ciento *che questo film è una...*
FICHEZZA!!!
[illegible] RIZZOLI
CARNAVALE
[illegible] BOMBOLO

FENOMENALE al Lilliput

Una macchina per sognare.
Un [illegible] di [illegible].
[illegible] viaggio oltre il futuro.
Un film che va [illegible] la [illegible]

DOMANI al CENTRALE
Elegante, spiritosa, terrificante
ma soprattutto divertente!
Il film che fabbrica un nuovo genere da non perdere assolutamente.

ORE

CATALANO (Lungo Dora Colletta 65, tel. 776.314): Ore 21,15 Canti Carnatici, Inquiete di Carl Orff con l'Accademia Corale Stefano Tempia e il Gruppo di Danza di Torino; coreografie di Sara Acquarone, direzione di Alberto Peyretti. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: domani ore 21 Pino Mauro in 10° kilometro. Prenot. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655-552.

MULINO ASSEMBLEA TEATRO (c. Tassoni 56 ang. via San Donato): Psicosabbia nel paese degli orbi, mostra di Assemblea Teatro e Città di Torino IV Dipartimento, or. 9-12 - 14-18.

NUOVO SALA OFF: Centro cultura dell'immagine domani ore 21 proiezione di film non professionali.

GOBETTI - TEATRO STABILE SETTORE SCUOLA - RAGAZZI (via Rossini 8): ore 10 e 14,30 la compagnia del settore scuola - ragazzi del Teatro Stabile di Torino presenta Bilancia siamo in sella, testo e regia di Franco Passatore.

TEATRO STABILE SETTORE SCUOLA RAGAZZI: nella scuola materna municipale «Vita Genero» in Sa. S. Margherita 77, ore 10, il Teatrino dei piccoli principi presenta Pino Lupino e le stagioni, spettacolo di burattini. Regia di Alessandro Libertini.

IL PATTINAUTA «Se il mercoledì una [illegible] (v. Genova 268, tel. 606.990): ore 21,30-1.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Musici Mari.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
EDEN: ore 21 Rocky e Raffaele
FARO: ore 21 danza con Carmen Rizzi.
LE PERLA: ore 15,30 e 21 danza.
LE ROI: ore 21.
ODEON: ore 15,30 Take Five. Ore 21 serata delle stelle.
PRINCIPE: ore 15,30 Roby.
TROCADERO: ore 15,30-21 orch. Lea Mara.
CHALET - GRAN BAITA - Valentino ore 22 Quartetto Fasano attrazioni.
JANNYS [illegible]TECA BRETTRO [illegible] (c. Moncalieri 80, tel. 650.558).
LA GROTTA (S. [illegible] 18, tel. 548.207).
NORMAN - Piano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30.
MINI CABARET (tel. 813.660)
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danse: orch. Dino Novara
SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3, t. [illegible]: Luciano, Jay South, Galina. [illegible] (C. Belgio 5).

GALLERIE E [illegible]

APPUNTO (v. Bogino 17): Ricordi
ARIETE (v. Cavi 4, tel. 832.075): opere di maestri figurativi.
ARTECENTRO - GUADLINO (p. S. Carlo 177): alla maniera di: Fontanesi, Gelsani, Boldini, Cavalieri, Follini, Quadrone, Yavernier, ecc.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3, t. 543.954): incisori piapponesi dell'Ukiyo-E.
LA MERIDIANA: Cantino-Galleria.
LA SALETTA (Cassina 71): Pittori '900.
PORTICI (tel. 858.476): Antonio Mantrino. Ore 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE (tel. 877.387): G. Munerio, inaugurazione ore 18.
SA (M. Vittoria 18): Otello Yamburt: 30 opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ovidio Mella.
ARSITEA (v.. Po 43). Opere di Virgilio Guidi.
BERMAN: «Torino com'era».
CAVOUR - Moncalieri: tappeti di nuova e antica fattura.
CITTADELLA: Renata Giustetto.
DAVICO: bene Carlo Cattaneo.
DOCUMENTA: Franco Brisa.
GUELFI: '900 e contemporanei - Sala Grafica (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Elio Tomaro.
LE IMMAGINI (v. delle Rocce 3): Giorgio Morena: disegni, acquerelli.
NARCISO: Il segno colorato. Disegni del '900 italiano.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Harry Maurice Calhoun.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Piatti e abbecedari di Meboni fino al 13-3.
SAN GIORGIO: Guido Allasio.
VIOTTI: Edgardo Corbelli.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): omaggio a Richard O. Fleischer: ore 16-21,15 L'attaccia di velluto rosso (The girl on the velvet swing) di Richard O. Fleischer con Joan Collins, Ray Milland, Farley Granger (Stati Uniti 1955, colori, minuti 108).

NUOVO: il gesto e l'anima, 2ª rassegna

...te di danza, ore 21,15 Carati Carmina, liriche di Carl Orff con l'Accademia Corale Stefano Tempia e il Gruppo di Danza di Torino; coreografie di Sara Acquarone, direzione di Alberto Peyretti. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO: domani ore 21 Pino Mauro in 10° kilometro. Prenot c. M. D'Azeglio 17, tel. 655-552.

MULINO ASSEMBLEA TEATRO (c. Tassoni 56 ang. via San Donato): Psicosabbia nel paese degli orbi, mostra di Assemblea Teatro e Città di Torino IV Dipartimento, or. 9-12 - 14-18.

NUOVO SALA OFF: Centro cultura dell'immagine domani ore 21 proiezione di film non professionali.

GOBETTI - TEATRO STABILE SETTORE SCUOLA - RAGAZZI (via Rossini 8): ore 10 e 14,30 la compagnia del settore scuola - ragazzi del Teatro Stabile di Torino presenta Bilancia siamo in sella, testo e regia di Franco Passatore.

TEATRO STABILE SETTORE SCUOLA RAGAZZI: nella scuola materna municipale «Vita Genero» in Sa. S. Margherita 77, ore 10, il Teatrino dei piccoli principi presenta Pino Lupino e le stagioni, spettacolo di burattini. Regia di Alessandro Libertini.

IL PATTINAUTA «Se il mercoledì una [illegible] (v. Genova 268, tel. 606.990): ore 21,30-1.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Musici Mari.
BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
EDEN: ore 21 Rocky e Raffaele
FARO: ore 21 danza con Carmen Rizzi.
LE PERLA: ore 15,30 e 21 danza.
LE ROI: ore 21.
ODEON: ore 15,30 Take Five. Ore 21 serata delle stelle.
PRINCIPE: ore 15,30 Roby.
TROCADERO: ore 15,30-21 orch. Lea Mara.
CHALET - GRAN BAITA - Valentino ore 22 Quartetto Fasano attrazioni.
JANNYS [illegible]TECA BRETTRO [illegible] (c. Moncalieri 80, tel. 650.558).
LA GROTTA (S. [illegible] 18, tel. 548.207).
NORMAN - Piano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le sere 21,30.
MINI CABARET (tel. 813.660)
SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danse: orch. Dino Novara
SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3, t. [illegible]: Luciano, Jay South, Galina. [illegible] (C. Belgio 5).

GALLERIE E [illegible]

APPUNTO (v. Bogino 17): Ricordi
ARIETE (v. Cavi 4, tel. 832.075): opere di maestri figurativi.
ARTECENTRO - GUADLINO (p. S. Carlo 177): alla maniera di: Fontanesi, Gelsani, Boldini, Cavalieri, Follini, Quadrone, Yavernier, ecc.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3, t. 543.954): incisori piapponesi dell'Ukiyo-E.
LA MERIDIANA: Cantino-Galleria.
LA SALETTA (Cassina 71): Pittori '900.
PORTICI (tel. 858.476): Antonio Mantrino. Ore 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE (tel. 877.387): G. Munerio, inaugurazione ore 18.
SA (M. Vittoria 18): Otello Yamburt: 30 opere grafiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ovidio Mella.
ARSITEA (v.. Po 43). Opere di Virgilio Guidi.
BERMAN: «Torino com'era».
CAVOUR - Moncalieri: tappeti di nuova e antica fattura.
CITTADELLA: Renata Giustetto.
DAVICO: bene Carlo Cattaneo.
DOCUMENTA: Franco Brisa.
GUELFI: '900 e contemporanei - Sala Grafica (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Elio Tomaro.
LE IMMAGINI (v. delle Rocce 3): Giorgio Morena: disegni, acquerelli.
NARCISO: Il segno colorato. Disegni del '900 italiano.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Harry Maurice Calhoun.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Piatti e abbecedari di Meboni fino al 13-3.
SAN GIORGIO: Guido Allasio.
VIOTTI: Edgardo Corbelli.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): omaggio a Richard O. Fleischer: ore 16-21,15 L'attaccia di velluto rosso (The girl on the velvet swing) di Richard O. Fleischer con Joan Collins, Ray Milland, Farley Granger (Stati Uniti 1955, colori, minuti 108).

TEATRI E [illegible]

ALFIERI - ore 21
FORZA VENITE GENTE
musical di MARIO CASTELLACCI con SILVIO SPACCESI

TEATRO MACARIO ore 15,30
DI UN PEZZO DI LEGNO DAL NASO PAZZO
spettacolo per ragazzi dal 2 al 7 marzo
Assemblea Teatro
tel. 779.225

rai RADIOTELEVISIONE ITALIANA Sede Regionale per il Piemonte
AUDITORIUM
ore 18,10 - Domani ore 21
Direttore [illegible]
Baritono [illegible]
Vaughan Williams
Mahler - Schönberg
[illegible] della Rai di Torino
(Ingresso L. [illegible])

[illegible] tel 696.40.21
[illegible] domani ore 21,15
GIPO
«N'APTIT DA [illegible]
monologhi e canzoni vecchie e nuove di Gipo Farassino

NUOVO - tel. [illegible]
venerdì ore 21
sabato e domenica ore 19 e 21
PINO MAURO
«67 KILOMETRI»

RADIO CITTA' FUTURA 96.6
Presenta venerdì 5 marzo ore 21 al TEATRO TENDA (Parco Lamarmora C. Vittorio)
CARMELO BENE
LECTURA DANTIS
Pren.: Editore La Stampa v. Roma 80 ARCI v. Acc. Albertina 10 Inform.: tel 544 360/3

IL PATTINAUTA
SUPERDISCOROLLERTECA
2 piste per ballare
1 pista per pattinare
ogni sera 21,30, sab. e fest. 15 e 21,30
Via Genova 268 - Tel. 606.9901

TEATRI E [illegible]

questa [illegible] 21,30
Ingr. [illegible]
[illegible] di [illegible]
sabato e domenica
CABARET
[illegible]
TRIO TEOCOLI
prenot. 837.600

FARO
ore 21
serata con RADIO AURORA
Aperto ad altri artisti e sorte presenta GIANNI ROBINSON

Millelucci
Piazza Guala 147 - Tel. 816.188
Venerdì 5 ore 21,30
FRED BONGUSTO

EL SUPUCH
CATHEDRAL'S [illegible]
Cavallermaggiore (CN)
QUESTA SERA
Il trionfatore del
32° Festival [illegible] Sanremo
[illegible]
TOGLI

CAFFE' CONCERTO
SAN [illegible]
venerdì Revival della [illegible]
Domani ore 21
[illegible] FASANO
[illegible] 011/618.317

GALLERIE

ideogramma
C. De Gasperi - tel. 587.110
MASSIMO
DELLIANI
«MEMORANDO»
Inaugurazione [illegible]

COSTIERA AMALFITANA
Inaugurazione [illegible]
[illegible] PARISINA
[illegible] Moncalieri [illegible] 64

Incontro con la famosa attrice, ora ministro della Cultura

Mercouri: «Voglio che film e tv raccontino la Grecia di oggi»

ROMA — «*La Grecia e la Nato? Ma questo è un problema di politica estera; madame. Io sono ministro della Cultura*», precisa con un largo sorriso Melina Mercouri. Getta indietro i capelli biondi e fini. Tiene testa ai giornalisti e non perde d'occhio i fotografi, che continuano a bersagliarla durante tutta la sua prima conferenza stampa, in Italia, nella nuova veste di personaggio politico.

Nel grande albergo dove l'ambasciata di Grecia ha fissato l'appuntamento, l'attrice è arrivata puntuale, avvolta in un ampio scialle scuro.

La Grecia, la cultura greca, i tesori archeologici e le sofferenze del popolo greco sono i temi che ritornano di continuo nel suo discorso. Ne parlava anche quando nel suo paese c'erano i colonnelli, i democratici costretti all'esilio, e la Resistenza era segnata da torture e umiliazioni: allora lei era un'attrice famosa, girava in tutto il mondo i suoi film e in ogni occasione, con gli accenti della passione, denunciava le atrocità del regime.

Il governo Papandreu, dopo la vittoria del partito socialista, l'ha inserita nella sua compagine quasi a voler saldare, con la continuità di un'immagine, gli anni della Resistenza con le tensioni e le speranze per il futuro. «*Quanto il popolo greco sia cambiato in questi anni è testimoniato dal voto che ha dato al partito socialista*», dice la Mercouri. Enuncia quanto è stato attuato: la fine della censura, la sindacalizzazione della polizia, la separazione fra Chiesa e Stato, l'introduzione del matrimonio civile, la democratizzazione della macchina amministrativa dello Stato, che più a lei sta a cuore. «*La concordia, la giustizia per le donne e le persone socialmente svantaggiate*». Annuncia: «*Papandreu ha promesso alle donne il posto che meritano. Io credo*

Melina Mercouri:

che il cambiamento sostanziale di un paese non può avvenire senza dare alle donne il loro peso e riconoscimento».

Reagisce con durezza quando le chiedono se considera rivoluzionario il gesto di Papandreu che l'ha nominata ministro: «*Questo è un discorso fascista* — replica. — *E' il concetto che un artista non deve parlare né pensare*».

Come ministro ha tanti programmi in mente. «*I governi di destra non hanno fatto niente per una politica culturale greca, né per dare al popolo altre cose precise. Parliamo da zero. Il budget iniziale è modesto, 5 mila dracme: prima non c'era neppure questo*». Il lavoro del suo dicastero è strettamente collegato con quello dell'Educazione, dell'Urbanistica, dei Servizi sociali, dello Sport, degli Esteri, con particolare riguardo ai greci emigrati all'estero. Il progetto è accrescere il livello culturale del paese, recuperare un'identità smarrita.

«*Cinema e televisione strumenti eccezionali per mordere la mano nemico* — dichiara. — *Per questo penso a telefilm che raccontino il nostro passato anche i problemi di oggi: la storia arriva fino ai nostri giorni, non è solo le epoche lontane, ma anche la Resistenza e la rinascita del Paese, anche alla cinematografia greca, che non esisteva più. Bisogna far un centro di produzione di distribuzione nazionale, risolvere i problemi che derivano dalla nazionalizzazione e dalla proprietà intellettuale privata, attuare agevolazioni fiscali per la cinematografia nazionale. Artisti e ingegni capaci ce ne sono*».

Liliana Madeo

Linguista Allières ai Venerdì Letterari

TORINO — Jacques Allières, linguista e dialettologo, parlerà domani alle 16 ai Carignano per i Venerdì Letterari dell'Aci sul tema: «Popoli e culture antiche del Mediterraneo». (La conferenza sarà in lingua italiana).

Dopo Torino, Allières incontrerà il pubblico dell'Aci sabato 6 marzo al Teatro dell'Orinolo di Firenze, lunedì 8 al Piccolo Teatro di Milano, martedì 9 al Teatro Eliseo di Roma, mercoledì 10 al Teatro Piccinni di Bari.

Villa contro Ravera «Lo distruggerò perché è disonesto»

ROMA — «Lo voglio distruggere perché è un uomo disonesto, e questa mia convinzione posso documentarla. Inoltre la Rai deve, per l'avvenire, rifiutare le telecamere a tutte le manifestazioni-canore organizzate da Gianni Ravera»: questa è la linea scelta da Claudio Villa per combattere l'organizzatore del Festival di Sanremo.

La guerra tra questi due popolari personaggi del mondo della canzone italiana è riesplosa dopo che il cantante romano è stato escluso dalla finale del Sanremo '82 in conseguenza del verdetto di misteriosi giurati.

Oggi Claudio Villa esporrà le sue tesi al responsabile della Rete Uno tv delle trasmissioni del sabato sera (collocazione che per tradizione ospita le principali manifestazioni canore) e il 31 marzo sarà a Sanremo per la prima udienza della causa da lui intentata contro Gianni Ravera. Il cantante ha richiesto, come noto, al pretore Michele Russo l'annullamento della classifica finale del festival, perché la delibera del Comune di Sanremo non contempla la regolamentazione delle giurie, e un risarcimento danni.

«La mia esclusione dalla finale è stata barattata dietro le quinte del festival con la promozione di un altro cantante — *sostiene Villa* — e lo dimostrerò al Pretore sanremese con testimonianze giurate di persone oneste».

Questo nuovo sfogo di Villa è avvenuto negli studi di Radio Lazio, dove la «vittima» del Sanremo '82 ha sottoposto ai giornalisti un dossier di vecchi documenti — comunque sconcertanti, fotocopie di assegni di Ravera — che avalleranno le sue opinioni. Nonostante l'irriducibile spirito combattivo dell'ex reuccio è difficile che la vertenza possa avere ripercussioni concrete, poiché la classifica ha già influenzato le vendite sanremesi.

Tuttavia queste polemiche screditano la manifestazione sanremese proprio nel momento in cui il repertorio del festival aveva riconquistato il mercato discografico.

e. b.

L'agitazione è di dipendenti Rai di Milano - In pericolo Blitz e sport

Sciopero: forse saltano Flash e Portobello

MILANO — Solo ripresa delle trattative (interrotte venerdì 2 febbraio) fra organismi sindacali, consiglio d'azienda e direzione aziendale potrà «salvare» le puntate di «Flash» stasera e di «Portobello» domani, nonché permettere la ripresa dei campionati europei di atletica, in programma [illegible] e domenica prossimi. Nel meriggio di domenica, poi, nulla interverrà a sbloccare la situazione, potrebbero saltare «Blitz» (e sarebbe la seconda volta), la Domenica sportiva e Sprint.

La piattaforma presentata ventina di giorni or sono dai rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil rivendica la necessità di modifiche profonde.

Un comunicato emesso ieri dice: «Autonomia del centro, della sede e della redazione giornalistica di Milano, (art. della legge di riforma 103); verifica degli investimenti per la sede e il centro di Milano, Fiera, Corso Sempione e Dal Verme (organici, appalti, acquisto di mi); chiarimenti rapporti tra la Rai e le Tv private; diritti sulla trasmissione di comunicati del sindacato di categoria nell'informazione giornalistica; perfezionamento di merito all'organizzazione e alla pianificazione del lavoro contratto nazionale in parte non applicato o distorto, con un ricorso abnorme all'uso degli definizione delle procedure di selezione per l'assunzione di nuovo personale».

Il cinema in treno (ma solo in Austria)

VIENNA — Le ferrovie austriache hanno dato il via con il primo di marzo a un'originale iniziativa. Da questo mese infatti sarà possibile assistere alla proiezione di diversi film sulla linea Vienna-Innsbruck.

Questo *moving movie* è una novità assoluta in campo mondiale.

Il biglietto per un «lungometraggio», proiettato tra Vienna e Linz costa 50 scellini (circa 5.000 lire) mentre per un breve, della sola durata di un'ora, l'ingresso costa 45 scellini (meno di 4.000 lire).

E sono oggi gli unici «varietà» tv

Stasera *Flash* Bongiorno, domani *Portobello* con Tortora (salvo scioperi permettendo). E' da ritenere che quei dirigenti Rai che consultano ogni giorno l'andamento degli indici di ascolto con la stessa febbrile ansietà di chi, possessore di titoli, scruta nervosamente le quotazioni di borsa, siano arrivati giovedì e al venerdì, un respiro di sollievo; siamo a posto, mormorano, per due sere (e indici di ascolto saranno sostenuti e le tv private mortificate...

In effetti *Flash* e *Portobello* registrano affluenze notevoli e si parla, anche di le statistiche che diffettano, di platee che superano, spesso molto, i venti milioni di spettatori.

Ragioni successo? Sono molteplici. Anzitutto — e questo riguarda in particolar modo, *Flash*, — c'è la forza della tradizione e della consuetudine per cui, dopo oltre un quarto di secolo, il quiz è diventato parecchia gente un rito irrinunciabile. Poi — e il discorso riguarda pure *Portobello* — il tono «familiare» delle trasmissioni mette d'accordo bambini e (saltando di reggia ragazzi e giovanotti che scappano) gli adulti in genere, gli anziani in blocco.

C'è da rilevare che entrambi i programmi, non lesinano le più affettuose attenzioni i più cospicui sforzi e si prodigano con allettanti risparmio concorsi e premi. E infine bisogna riconoscere che *Flash* ha azzeccato la formula dei sondaggi e delle domande di attualità, e che *Portobello* ha un'organizzazione di ferro, e che l'una e l'altra trasmissione — *Flash* la sua atmosfera convenzionalità e conformismo bene espressi dal linguaggio del presentatore, *Portobello* con il studiatissimo clima di «solidarietà, di «buon cuore», di intrattenimento confidenziale» — dispensano rassicuranti immagini un ottimismo ufficiale tipo Cinquanta-Sessanta, per cui fortuna e felicità sono raggiunghibili con qualche rispostina e il patetico caso singolo è prontamente sanato un lontano benefattore che sta lì, dietro il telefono, impaziente compiere opere che gli assicurino il cielo.

Ma lo all'elenco delle cause di successo ne aggiungo un'altra che forse non è fra le ultime.

Ormai *Flash* e *Portobello* sono diventate le uniche, vere trasmissioni di varietà della Rai, le uniche riviste, oserei dire. Da tempo quelle che chiamano riviste fanno pena. Chiaramente c'è nostalgia di censura, che, unita ad una massiccia diserzione di nuovi comici che preferiscono il cinema e alle difficoltà di autori che tra mille impedimenti non sanno più che cosa scrivere, determina un'assoluta povertà di testi, di trovate di divertimento.

E quale rivista è in grado di offrire le battute sapientemente stolide Bongiorno, le macchiette e i marchingegni di *Portobello*? Quale varietà ha simile movimento di persone, di aspiti d'onore, persino di oggetti che fanno spettacolo?

In questo momento la rivista tv un'entità trascurabile e il posto che lascia libero viene occupato da questi sicuri, quasi edificanti programmi di intrattenimento, ivi compresi i mastodontici contenitori della domenica pomeriggio, *Domenica in...* e *Blitz*. la constatazione una realtà, ed è una constatazione tutt'altro che lieta.

Ugo Buzzolan

Alle televisioni

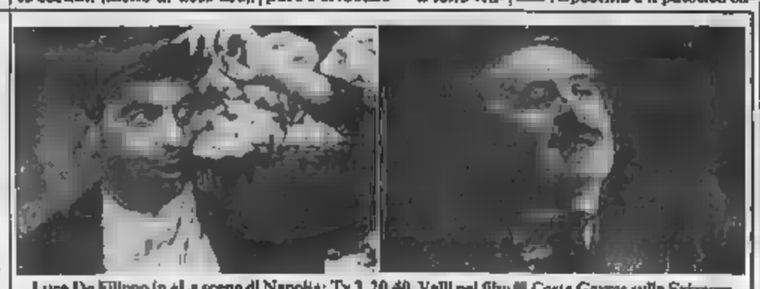
RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,25
12,30 Dse: **Le macchine e la terra**, «La foraggiatura»
13 — **Cronache italiane**, di Franco Cetta - Che tempo fa
14 — **Una donna**, di Sibilla Aleramo, con Giuliana De Sio
14,30 **Oggi al Parlamento**, di Favaro e Colletta
14,40 **si fabbricano le tempeste?**
15 — **La tv educativa degli altri:** Bretagna, «Scienze della terra: l'espansione dei fondali oceanici»
15,30 **Tutti per uno**, con «Anna dai capelli rossi»
16 — di notte: «Un brutto momento»
16,30 **Robert: in trappola**
17,05 **Direttissima la tua settimana**
17,10 **Marco**, disegni animati: «Un bambino che sempre» - **Direttissima!**, corrispondenze, attualità e spettacolo
17,30 **I sentieri dell'avventura:** «Krakatoa a Est di Giava»
18,20 **Primissima**, attualità culturali: il film Costa Gavras
18,50 **L'appuntamento**, Luciano Rispoli e «I quaranta
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,40 **Flash**, condotto da Mike Bongiorno
21,45 **Dentro una stanza chiusa**, «L'occhio di Giuda». (1ª parte) «The Window», con Adolfo Celi, Carlo Hintermann, Savagnone
22,45 **Noi due** (3) «Cecilia e Pietro: oggi sposi»
23,25 **Tg - Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45
12,30 **Meridiana**, «Un soldo due soldi»
13,30 Dse: **A ciascuno il suo**, appunti sulle scuole dell'infanzia degli altri: «Ungheria: educare con la musica»
14-17,45 **Il pomeriggio**, la diretta da Torino. Nel corso programma «Frate indovino» e «L'opinione Lorenzo Mondo»
14,10 **origini della**
15,25 Dse: **Genitori** dopo Spock: «I conti del permissivismo tornano più»
16 — **Tv 2 ragazzi**: «I ragazzi e la storia», telefilm: «Atlantis»; «L'ispettore Maska», disegni animati: «Il cavallo rapido, «Apamala», disegni animati
16,55 **Biblioteca di Studio uno**: «Al grand hotel»
17,50 **Tg2 - Sportsera - Dal Parlamento**
18,05 **Milano**
18,50 **della collina**: «Una grande amicizia»
20,40 **Nero Wolfe**, telefilm «Nero Wolfe e le bambole»
21,35 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis
21,40 **Tg2 - Dossier**, a cura di E. Mastrostefano
22,30 **2**, settimanale di informazioni musicali
23 — **Eurogol**: panorama coppe europee

Telegiornale: 19; 22,40
17 — **Invito**: dal conservatorio di musica «Giuseppe Verdi» di Milano, **Concerto quartetto d'archi**
18,30 **Le grandi** Orchestra Sinfonica Torino negli Anni 50. Musiche di Beethoven e Brahms. Dirigono M. Rossi e C. M. Giulini
19,30 **Regioni: cultura, spettacolo, costume**
20,05 Dse: **Ceramiche** (4ª), tecniche di lavorazione
20,40 **di Napoli**: viaggio nel tempo fra nobili, borghesi e cavalieri. Marisa Merlini Tortora. Prima puntata. Interpreti principali: Tommaso Bianco, Antonio Casagrande, Isa Daniell, Luca De Filippo, Pupella Maggio
21,40 Dse: **Il bambino nella tradizione popolare romagnola**: «La crescita»
22,10 **Tg3 - Settimanale**: tutto sulle regionali



Luca De Filippo in «La scena di Napoli»: Tv 3, 20,40. Valli nel film Costa Gavras sulla Svizzera

Italia 1

8.30 **Aprili giorno**
12,30 **boy**
13 — **Cartoni animati**
15 — **La lunga notte**, film (3ª puntata)
18 — **Mr. Roberts**
18,30 **Bim Bum Bam**
20 — **Lady Oscar**, cartoni
20,30 **La lunga notte**, film (ultima puntata)
21,30 **Accadde in settembre**, film con Joan Fontaine e Joseph Cotten
23 — **Grand Prix**, automobilismo

Canale 5

10,30 **Questo è Hollywood**
12 — **Bis**, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
13,30 **Telecomando**
15 — **Infedeltà**, film
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Popcorn**
19 — **Telefilm**
20,30
21,30 **Il gufo e la gattina**, film con Barbra Streisand, George Segal
23,30 **Basket professionisti Usa-Nba**

Rete quattro

12 — **story**, telefilm
14,45 **Il castello s**, film George Peppard
18 — **Gli invincibili**, telefilm
19,45 **Isabelle Paris**, cartoni
21,15 **Quadriglia d'amore**, film musicale con Bing Crosby
23 — **Pugilato**
24 — **Le monache di Sant'Arcangelo**, film con Luc Merenda

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,40
9 — **Telescuola**
16 — **Per i più piccoli - Per i bambini - Per i ragazzi**
18,50 **Paul e Virginie**
19,10 **Telediring**
19,20 **Qui Berna**
19,50 **Il Regionale**
20,40 **Chiaro donna**, film Romy Schneider, Yves Montand, Romolo Valli
22,20 **Grande schermo**
22,45 **Giovedì sport**

Capodistria

Telegiornale: 20,45; 22,15; 23,15
13,30 **Odprta meja**
16 — **Il bambino e il gioco**
18,30 **L'Ape Maga comincia a volare**, cartoni animati
17 — **Ciao ragazzi**
19 — **Eurogol**
19,30 **Pallamano**, Eisenfeld: Campionato mondo
21 — **La spada invincibile**, film
22,25 **Chi conosce l'arte?**, sala internazionale

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,15
17,35 **Cartoni animati**
17,55 **Polizia femminile**
18,25 **Giocanzonissimo**
19,10 **Telamonu**
19,20 **Telefilm**
20,25 **Quotazioni oro**
20,30 **Furia a Marrakech**, film Lee Donan, con Dominique Boschero
22,05 **Bollettino meteorologico**
22,10 **Oroscopo**
22,15 **Chrono**
22,45 **Bolle di**

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23,25. Onda verde: 6,06; 7,58; 9,58; 12,58; 14,58; 18; 18,58; 21 circa; 23,23
6 — Segnale orario - Almanacco
6,10-7,40-8,30 **La combinazione musicale**
8,44 **Ieri al Parlamento**
9,02-10,03 **Radio anch'io**
11,10 **Tutti frutti**
11,34 **Renato Fucini**, storie di un poeta di
13,35 **Master**
15 — **Eroptuno**
17,30 **Alla scoperta dei diritti... poveri**
18,05 **Combinazione suono**
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — **I nostri cari bambini**, 3 atti

Alla radio

21,52 **Obiettivo Europa**
22,27 **Audiobox**
22,50 **Oggi al Parlamento - Le telefonate**

RADIODUE

Giornali radio: 6,03; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 — **I giorni**
9 — **Anita**
9,32 **Radiodue 3131**
11,32 **Le mille canzoni**
12,10-14 **Trasmissioni regionali**
12,48 **L'aria che tira**
16,32 **Sessantaminuti**
17,32 «**Le confessioni di un italiano**» di I. Nievo
18,45 **Il giro del sole**
19,50 **Capitalizzare cultura**
22-22,50 **Città notte, Napoli**
22,20 **Panorama parlamentare**

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 24
8 — **Preludio**
7-8,30-11 **Il concerto mattino**
7,30 **Prima pagina**
10 — **Noi, voi, loro donna**
12 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso**
17,30-19,15 **Spaziotre**
21,10 **Dalla Piccola Scala: tas»**, musica di S. Sciarrino
23,25 **Il jazz**

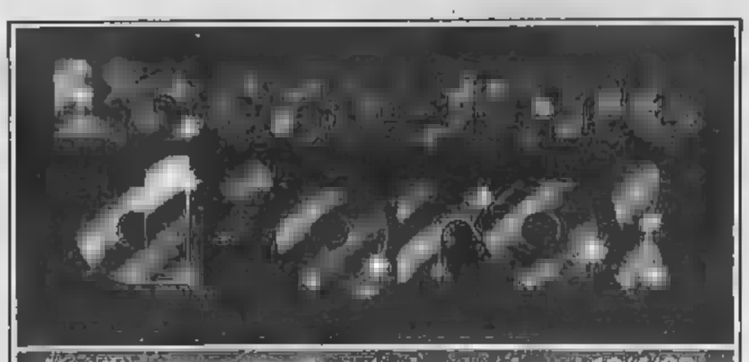
FILM TV

Capri

William Dieterle, regista americano di nascita tedesca, uomo elegante e raffinato che dirigeva i suoi film sempre guanti bianchi, fa in modo, «saggiamente», durante il periodo più acuto della caccia alle streghe in America, di tenersi il più possibile alla larga da Hollywood; nel '49 gira La corda di sabbia *in Sud Africa, e subito dopo due film in Italia, uno ancora nel '49* Vulcano *con Anna Magnani (la polemica risposta della Magnani a Rossellini che stava girando* Stromboli *con la Bergman), e l'altro nel '50, la commedia sentimentale* Accadde in settembre *in onda a Italia 1, Joseph Cotten, Joan Fontaine, Françoise Rosay:* è *la storia dell'amore tra un ingegnere americano e una pianista inglese, entrambi sposati.*

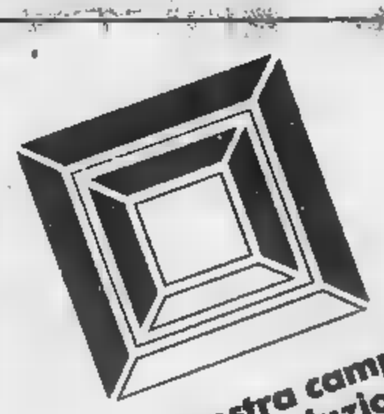
I due perdono l'aereo cui dovrebbero lasciare Napoli e tornare alle rispettive famiglie; l'aereo precipita e i due, ritenuti defunti, possono darsi a peccaminosa concubinaggio nell'isola di Capri. Ma il legame adulterino, come esigeva la morale dell'epoca, non potrà durare a lungo.

Un altro film su un breve incontro: il recente Chiaro donna *(1979) Costa Gavras, Yves Montand e Romy Schneider sulla tv svizzera. Canale 5,* scanzonata commedia **Il gufo e la gattina** *(1970) di Herbert Ross, Barbra Streisand e George Segal, coinquilini litigiosi: lui è scrittore incompreso, lei un'attricetta poco seria; alla fine i due nascerà l'intesa. La commedia Manhoff da cui è stata tratta la pellicola ha avuto interpreti Italia Walter Chiari e Paola Quattrini.*



Vendita autorizzata sino al 10/4/82

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione
(Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81)
entro i tempi preventivati e dovendo **totalmente liberare i locali**
per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla
VENDITA STRAORDINARIA
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi,
di nuova vecchia antica annodatura a
VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE
ulteriore sconto 5% sui prezzi rossi!
Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in nero e sbarrato, quello e già scontato in rosso.
ATTENZIONE Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate"**: soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto il rimanente dilazionato in **12 mesi**, senza cambiali
né interessi... né maggiorazioni.
ULTIMI 40 GIORNI
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10
Tel. (011) 519665



1ª mostra campionaria della produzione toscana del mobile
Firenze - 13/15 marzo 1982
FORTEZZA DA BASSO
aperta ai soli operatori economici
dalle ore 9,00 alle ore 19,00
REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE
per informazioni: tel. 055/49721 telex 574230 RETOMA I

CentroEuropeoHiFi
"1000" IMPIANTI in
OFFERTA SPECIALE
sconti dal 10% al 30%
KHAI - ROTEL - PIONEER - [illegible] - NAKAMICHI - LUXMAN - MICRO - MC INTOSH - MITSUBISHI - LENCO - AR - JVC - DENON - ELECTRO VOICE - EPICURE - GRUNDIG - JVILLER - ITACHI - KEF - REVOX - SCOTT - SONY - UZEK - THORENS - GENESIS - KENWOOD - SANSUI - TEAC - TELEFUNKEN - DENMARK - BRAUN LINEAR - OUTLINE - WHARFEDALE - TELEFUNKEN - ITT - SENNHEISER - KOSS - BOSE - AUDIOMECA - AKG - SANSUI - [illegible] - [illegible] Jar
Largo F. Ciachino 93 - tel. 215.560 - o
via Cernaia 31 - tel. 515.893
corso Lombardia 200 - tel. 735.993
TORINO
- 19,30 (lunedì chiuso)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GUIDARE NEL SEGNO DEL PIACERE.

Triumph 1.3 Acclaim, dall'8 marzo in prova dai Concessionari Leyland.

Ancora pochi giorni e troverete la Triumph 1.3 Acclaim dai Concessionari Leyland in tutta Italia. Potrete vederla, ma soprattutto provarla. Solo così avrete modo di scoprire il vero piacere della guida, e capire perché la Triumph 1.3 Acclaim è 1300 solo di cilindrata, ma superiore in tutto il resto.

TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.
1300 di cilindrata, superiore in tutto il resto.

Leyland

Leyland e: Austin, Morris, Jaguar, Rover, Triumph, Land Rover, Sherpa.

I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazione, vendita combinata e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita e prelevamento all'autoparco.

22 Traslochi

23 Camere, pensioni

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

31 Lezioni, traduzioni

33 Matrimoniali

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

(continua)

Il presidente Sordillo gli ha confermato ieri a Milano la sua stima

Bearzot, iniezione di fiducia

Il c.t. sicuro di una Nazionale di nuovo forte, con il recupero degli assenti e con altri stimoli - Incontro con i tecnici

MILANO — La posizione di Enzo Bearzot è uscita rafforzata dal «vertice» con il presidente federale Sordillo che gli ha rinnovato tutta la sua fiducia unendo un invito alla serenità «*perché il nazionale è un patrimonio di tutti*». Nessuna sfiducia dunque, nessun pugno di ferro nei confronti di Bearzot il quale ha chiesto a sua volta di essere «*giudicato per il suo ciclo assieme fatto di 38 partite e non soltanto per queste ultime*». Parole sagge indubbiamente considerato che esistono precedenti quasi analoghi al caso di Parigi nelle precedenti gestioni, e una successiva pronta riscossa da parte dei nazionali.

Bearzot continuerà a lavorare da solo, almeno sotto l'aspetto della preparazione atletica, avvalendosi dell'attuale collaborazione di Cesare Maldini, presente alla riunione insieme a Carlo De Claudio, recentemente assunto al ruolo di «accompagnatore» della nazionale e all'avvocato Giovanni Abbaticola, vice presidente del settore tecnico di Coverciano.

Il colloquio Sordillo-Bearzot si è protratto per un'ora e quaranta. Alla fine, dallo sguardo dei protagonisti, si è subito intuito che non c'è burrasca nell'interno e attorno alla nazionale. Nel corso della conferenza stampa, Sordillo ha precisato che si è trattato di una «*verifica conclusasi con un invito a Bearzot di chiedere tutto quanto ritiene possa essergli utile, fermo restando che nessuno pretende di sostituirlo in scelte tecniche ed iniziative che riguardano esclusivamente lui*».

Il presidente della Federcalcio, più che mai ottimista, ha spiegato poi il perché di questa conferenza stampa quando in altre occasioni i suoi colloqui con Bearzot erano rimasti abbastanza circoscritti. «*Ho voluto pubblicizzare il nostro incontro* — ha detto — *perché finissero pressioni incontrollate, soprattutto quelle fantasiose sulla sostituzione dell'allenatore. Il signor Bearzot gode della massima fiducia per cui ho voluto ribadirla.* E assicuro *che ho trovato il selezionatore ricco di stimoli, ansioso di dimostrare che la nazionale non è quella vista martedì scorso a Parigi. In questo momento occorrono serenità, umiltà e massima concentrazione da parte di tutti.*

«*Oltretutto* — ha proseguito — *sono un tifoso inguaribile anche se condizionato dalla realtà del campo. Abbiamo visto in passato tanti scadimenti e cedimenti, ebbene speriamo che il signor Bearzot possa formare questi cedimenti ed istituendo alla nazionale tanta simpatia e la stessa efficacia del girone d'andata del campionato del Mondo*». Più qui Sordillo. Enzo Bearzot ha replicato a sua volta, punto per punto, alle polemiche degli ultimi giorni, sottolineando innanzitutto «*che l'Italia non è quella di Parigi, semmai quella della qualificazione ai mondiali. Quello è stato soltanto un episodio: ora spero di recuperare gli assenti. E' chiaro che se questo fosse possibile, dovrei arrangiarmi gli uomini di Parigi ma in questo caso verrebbe fuori, almeno come spirito, un'altra nazionale*».

Dopo avere precisato che non è possibile inserire altre amichevoli nel programma già fissato con Francia, Germania Est e Svizzera, ha affrontato i suoi problemi personali: «*Non mi considero solo e abbandonato: ho la stima del presidente, ed anche i miei rapporti con gli allenatori, nonostante quanto è stato detto in questi giorni, sono buoni. Poco fa, l'avvocato Abbaticola, che proviene da Coverciano, mi ha portato il saluto di molti colleghi. Non ho accettato l'invito di Allodi semplicemente perché il convegno era impostato sul dibattito coi calciatori stranieri per cui un mio intervento non avrebbe avuto alcun senso. I miei rapporti con gli allenatori sono buoni tanto è che il 5 aprile parteciperò a Genova ad una loro riunione nella quale sarò lieto di riferire le mie esperienze*». E' chiaro a questo punto, ammesso che qualcuno avesse dei dubbi, che Bearzot è andato a Coverciano per la semplice presenza di Allodi con il quale è rotta dai tempi dei mondiali del 1974.

Giorgio Gandolfi

Milano. Bearzot e Sordillo durante la conferenza stampa di ieri (Telefoto)

Helenio insiste «Cambiare il c.t.!»

VENEZIA — Helenio Herrera, nel settimanale articolo per il «Gazzettino» di Venezia (pubblicato oggi), esamina i problemi della nazionale, fa il punto sulla situazione a Parigi. «La situazione — dice il "mago" — a pochi mesi dal mondiale, è molto difficile ed io la vedo quasi insolubile. I risultati del 1981 sono raccapriccianti con un crescendo in senso negativo.

«Non c'è gioco. Il sistema — prosegue Herrera — è sbagliato. E' la tattica che si deve adattare agli uomini e alle circostanze e non il contrario. Prima di tutto bisogna convincere Bearzot a sostituire la nazionale con un allenatore che abbia un curriculum vitae rispettabile e una grande esperienza. A un Liedholm o un Trapattoni, per esempio; e auguri a tutti e due insieme».

Una Nazionale su binari obbligati

Crisi di risultati o crisi di gioco? C'è anche una crisi di identità nella Nazionale che, dall'inizio di stagione, continua a deludere. Cominciò incassando due gol nel finale dell'amichevole vinta con la Bulgaria a Bologna, proseguì a Belgrado con la «bambola» terribile della prima mezz'ora durante la quale limitò, grazie a Zoff e alla fortuna, i danni riuscendo poi a pareggiare con Bettega. A Torino, con la Grecia, faticò a segnare con Conti e subì un umiliante 1-1 per poi chiudere in... bruttezza il girone di qualificazione battendo il Lussemburgo a Napoli con uno stilico poi di Collovati.

Parigi è storia recente. La Francia, più che la sconfitta per 3-0, ha messo a fuoco problemi atletici, psicologici, tattici e tecnici. Qualche ha ricordato che l'Italia, nei momenti che contano, ritrova i suoi migliori connotati. Come dire che in Spagna il gioco varrà la candela e l'impegno e la concentrazione non mancheranno. Ma se è vero che, nel calcio, la determinazione è importante, è altrettanto vero che la forma non la improvvisa, così come il bronzo di divenne campione soltanto perché respirò l'aria dei «Mundiali».

E allora? Come far compiere un salto di qualità ad una squadra che il «Parc des Princes» ha denunciato povertà d'idee e schemi prevedibili? E' compito di Bearzot e l'ha ricordato anche ieri Sordillo, ribadendo la sua fiducia nel c.t. ma lasciandogli, com'è giusto, tutta la responsabilità delle scelte, senza ingerenze propolitiche. Da tempo i giornali milanesi stanno svolgendo una campagna pro-Beccalossi come se l'estroso ma incostante mancino interista fosse la taccagna di tutti i mali che affliggono la Nazionale. Bearzot lo ritiene un atipico di difficile collocazione, ne si fida di Beccalossi sul piano caratteriale e della maturità. In altre parole, conoscendolo, crediamo che Bearzot non cederà alle pressioni e si asterrà dall'incensare la penna di Cesena per il «doppietto» di Evaristo.

Altre «forze emergenti» trapiantabili nel telaio azzurro, accadde per Rossi e Cabrini in Argentina, non se ne vedono a breve scadenza e, tenendo conto che le amichevoli di preparazione sono ormai ridotte a tre (Libia, la Germania Est il 14 aprile, a Ginevra il 28 maggio e in Portogallo, contro una squadra di club, a pochi giorni dal confronto con la Polonia. Vigo il tempo degli esperimenti è finito.

Bearzot ha sempre sostenuto e continua a sostenere che l'Italia ha schemi validi, che non intende giocare con sola punta e due ali tornanti «che non vanno in gol». «Per cambiare modulo dovrei avere molte partite a disposizione e, inevitabilmente, mi ispirerei a quello del campionato con il quale, a livello internazionale, non fa strada...»

Caurio, che non difetta certo d'esperienza, farà parte del gruppo ma il titolare resta Conti. Io che misura Bettega, Antognoni e Rossi, sulla cui efficienza gravano ancora delle grosse incognite, potranno operare una metamorfosi alla Nazionale? Bearzot assicura che Rossi, anche con un rodaggio di poche partite, ha un lasso di classe e una intelligenza tattica tali da migliorare anche le prestazioni del discusso Graziani.

E Antognoni, che prima di infortunarsi, era nell'occhio del ciclone e di cui la maggioranza dei critici chiedevano l'esclusione? Per il viola vale: E' forse il più delicato, sia per le conseguenze dello scontro Martino, sia per l'apporto a corrente alternata che ha sempre fornito in Nazionale. Nei piani di Bearzot c'è anche un attacco con Bettega rifinitore per Rossi e Graziani.

Bruno Bernardi

Le decisioni prese dal giudice sportivo della Lega

Conti e Furino squalificati Pioli e Vandereycken salvi

Sospesi per un turno anche Onofri e Brugnera - In B fermo Garritano

MILANO — La Roma perde Bruno Conti per Firenze, la Juventus Beppe Furino per il derby: due grosse assenze in una domenica così importante. Lo ha deciso il giudice sportivo, avvocato Barbè. Infliggendo una giornata di squalifica a entrambi i giocatori. Con loro mancheranno nel prossimo turno di serie A anche Brugnera (Cagliari) e Onofri (Genoa).

Per Conti e Furino è scattata pure la diffida in quanto nell'ultimo turno sono stati ammoniti per comportamento scorretto nei confronti di un avversario. E' scattata la diffida anche per Vandereycken (Genoa) con una multa di 120 mila lire in seguito all'espulsione rimediata contro la Roma.

Piotti (Milan), espulso a sua volta dall'arbitro Lo Bello nel finale della gara con il Bologna, si è salvato in extremis con un'ammonizione con diffida (per la spinta data a Colomba) e con una seconda ammonizione (comportamento non regolamentare).

Singolare l'ammenda inflitta al Catanzaro «*per proteste* — si legge nella motivazione del giudice sportivo — *nei confronti dell'arbitro da parte di alcuni giocatori non identificati durante la gara*». Forse è la prima volta nel genere nel calcio: cosa ci stavano in qualità di guardalinee nella gara di Ascoli?

In serie A sono stati squalificati: Giani (Spal), Brilli e Caputi (Catania), Chimellazo (Cavese), Ghedin e Piracini (Pistoiese), Pochesci (Lazio), Garritano (Sampdoria) e Manzoni (Rimini) c. p.

La Roma ora teme l'assenza di Pruzzo

ROMA — Aumentano i problemi della Roma in vista della delicata partita di domenica con la Fiorentina. Oltre alla sicura assenza di due uomini importanti come Falcao, infortunato, e Conti, squalificato, Liedholm rischia di non poter disporre neppure di Pruzzo e Scarnecchia che ieri non si sono allenati. Il centravanti è bloccato per un forte dolore ai muscoli della schiena mentre il ginocchio di Scarnecchia è ancora gonfio.

Il tecnico svedese è apparso contrariato da tanta sfortuna. «In queste condizioni — ha dichiarato Liedholm — non è il caso neppure di abbozzare una formazione». Il dr. Alicicco si sta prodigando per tentare di recuperare almeno Pruzzo che rispetto a Scarnecchia sembra avere qualche probabilità in più di farcela. L'allenamento in programma stamane a Trigoria dovrebbe fornire più precise indicazioni.

COPPA CAMPIONI

Detentore **Liverpool** - Finale 26-5-82 a Rotterdam

QUARTI DI FINALE		And	Rit
Dinamo Kiev (Urss)	Aston Villa (Ingh.)	0-0	17-4
Liverpool (Ingh.)	Cska Sofia (Bulg.)	1-0	17-4
Un. Craiova (Rom.)	Bayern (Germ. O.)	0-0	17-4
Anderlecht (Belgio)	Stella Rossa B. (Jug.)	3-1	17-4

COPPA DELLE COPPE

Detentore **Dinamo Tbilisi** - Finale 12-5-82 a Losanna

QUARTI DI FINALE		And.	Rit
Tottenham (Ingh.)	E. Francoforte (G.O.)	2-0	17-4
Legia Varsavia (Pol.)	Dinamo Tbilisi (Urss)	0-1	17-4
Standard Liegi (Bel.)	Porto (Portogallo)	2-0	17-4
Lok. Lipsia (Ddr)	Barcellona (Spagna)	0-1	17-4

COPPA UEFA

Detentore **Ipswich** - Finali 5 e 19 maggio '82

QUARTI DI FINALE		And	Rit
Real Madrid (Spa.)	Kaiserslautern (G.O.)	3-1	17-4
Valencia (Spagna)	Goteborg (Svezia)	2-2	17-4
Amburgo (Germ. O.)	Neuchatel Xamax (Sv.)	2-2	17-4
Dundee Un. (Scozia)	Zadjeski Sla (Jug.)	3-1	17-4

Il giovane attaccante della Juventus all'esordio nella sfida cittadina

Galderisi, un gol per il primo derby

Galderisi, gioia per il gol

TORINO — Giuseppe Galderisi detto Nanu, domenica, giocherà il suo primo vero derby. Quelli disputati in Primavera non contano, altra importanza, altra atmosfera. Galderisi sarà l'unico esordiente della Juventus, i tifosi aspettano i suoi gol ma lui, dice, non perderà il sonno per questo: «*Sono un freddo, non ho mai provato emozioni particolari prima di una partita, non succederà nemmeno adesso. Anche se è un motivo speciale e l'aumi*».

«Il «motivo speciale» di Galderisi è la presenza del famigliari allo stadio. Padre, madre e sorella sono venuti apposta a Torino per vederlo giocare e segnare: «*Mio padre è stato sfortunato. Era a Napoli, sono entrato solo gli ultimi cinque minuti. L'ultima volta che mi seguì per tutta la partita fu due anni fa al Torino Pozzo. La madre invece non mi ha mai visto. Soffre troppo quando cado, è paura per forse domenica troverà finalmente il coraggio sperato di ringraziarla con un gol*».

Galderisi, finora, ha giocato 509 minuti in campionato segnando sei gol. Li ha ottenuti tutti al Comunale, che sia un calciatore «casalingo»? «*Lo escluderei. Anzi, questa è una leggenda che vorrei sfatare. Coi ragazzi andavo meglio in trasferta, è esaltato in contropiede: non vedo perché dovrebbe essere il stesso in prima squadra*».

Con la Primavera, Galderisi ha giocato due derby, non ha mai segnato: «*Con gli allievi non ricordo. Ma una volta feci due gol e perdemmo 3-4. marcato spesso Franzoni, oppure Cuttone. Cuttone è certamente più forte di Icardi*». Lui dice ridendo. Icardi fu l'avversario diretto contro il Milan e Galderisi segnò tre gol.

Forse sarà Danova a marcarlo, forse con gli anziani trova maggiori difficoltà... «*L'uno vale l'altro, non mi pongo problemi anche se è realtà contro avversari come Lamagni e Ceccarelli ho sofferto un poco all'inizio. Ma solo all'inizio. le cose sono andate per il giusto verso*».

E' molto sicuro di se, Galderisi, tanto che Trapattoni lo invita affettuosamente a misurare le parole. Vuole che il ragazzo stia calmo, che pensi al derby e non alle interviste. «*Ho studiato molto Bettega e allenamento, cerco imparare da loro: apprezzo l'astuzia di Rossi, l'intelligenza tattica di Bettega e l'abilità nello smarcamento di entrambi. Ho gli esempi da seguire e la voglia di fare. Ho diciannove anni: un momento magnifico*».

Di previsioni, naturalmente, manco a parlarne. Il derby è sempre derby, la storia insegna: «*Si dice che la Juventus sia favorita, ma io credo ai pronostici fatti a tavolino. Il campo ha spesso detto il contrario, meglio tacere e giocare: parole a vincere le partite*».

La Juventus inserisce Galderisi ricevuto al campionato. Lui è giovane, forse vorrebbe dire che Juventus spacchera il mondo, e invece cautela verbale, moderazione di giudizio: Trapattoni sarà contento: «*Siamo favoriti per lo scudetto non favoritissimi. Intendo dire che siamo convinti del nostro valore ma anche convinti di quello degli altri. Incerteza fino alla fine. Noi e Fiorentina, ma anche Roma e Inter se la ruota gira a loro favore. L'importante, per noi, è cominciare a vincere il derby, il mio primo derby*».

Carlo Coscia

Confermata la squadra di domenica

Il Torino spera molto nel clima di battaglia

TORINO — La «vecchia guardia» granata vorrebbe dedicare al presidente Pianelli un chiarimento nascosto nel derby. «Visto che ha tanti problemi — spiega Zaccarelli — e che, a quanto si dice, potrebbe anche lasciare la presidenza, l'unico modo che abbiamo per fargli sentire la nostra vicinanza è cercare di fargli il regalo che più lo allieterebbe: una vittoria. Ovviamente non sarà facile, sarà molto difficile. Ma il Torino è abituato ad affrontare nei momenti difficili. Potremo anche farcela».

L'opinione del capitano granata è condivisa dai compagni. C'è moderato ottimismo, anche se nessuno nasconde i problemi che ancora affrontano la squadra. «Sarà una partita molto delicata e difficile — sottolinea Giacomini — che dovremo affrontare con la massima concentrazione. Non credo proprio che i problemi della società, in vari modi, turbino i giocatori. Forse qualcuno tra i meno giovani ha avuto rapporti personali più intensi con il presidente, quindi c'è un certo legame. Ma in campo avrà il tempo di pensare a vincendo extra-derby. Il Torino, piuttosto, dovrà far appello a tutte le sue risorse. Tecnicamente siamo nettamente inferiori, in dire anche la classifica; ma il divario, in certe particolari situazioni con un "clima" sereno, può essere ridotto, se non annullato».

Questo pomeriggio partitella al Filadelfia, domani e sabato mattina rifinitura. Poi tutti in ritiro ad Asti. Ieri ha ripreso con la massima cautela, il terzino Francini ma per ora non si parla ancora di rientro. Confermata in blocco (anche se non ufficialmente) la squadra che domenica ha battuto l'Udinese.

r. t.

I viola vogliono restituire alla Roma la brutta figura dell'andata

La Fiorentina pronta alla vendetta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Siamo nella settimana di Fiorentina-Roma, la società, fra i giocatori e nei circoli dei tifosi viola si parla quasi solamente di Fiorentina-Juventus, che si giocherà tra un mese, il 2 aprile. Vivendo tra la gente toscana si ha l'impressione che il «vero nemico» sia la Juve e non la Roma. De Sisti cerca di attenuare questa sensazione parlando della squadra che a lui sta tanto a cuore, anche perché ha giocato parecchio come giallorosso: «Arriva il maestro Liedholm e siamo tutti sull'attenti per saluto».

Sappiamo quanto il tecnico viola stimi svedese, ma De Sisti corregge immediatamente ogni deviazione: «Avere alla vuol dire avere paura. Noi siamo pronti al confronto. Nella partita di andata i romanisti diedero una lezione di calcio, noi eravamo appena agli inizi con una formazione fatta tanti uomini nuovi, e abbiamo subito gioco e risultato i gol di Di Bartolomei e di Pruzzo hanno dato vita ad un risultato inaccettabile. Però ora sono cambiate e speriamo di pariglia ai nostri stimati avversari».

D'accordo sui progressi della Fiorentina, ma Roma arrivo Falcao e Conti Sono assenze che contano?

«Sono assenze che contano pure di difficile in quanto nell'ultimo turno sono stati ammoniti per comportamento scorretto nei confronti di un avversario. E' scattata la diffida anche per Vandereycken (Genoa) con una multa di 120 mila lire in seguito all'espulsione rimediata contro la Roma.

Piotti (Milan), espulso a sua volta dall'arbitro Lo Bello nel finale della gara con il Bologna, si è salvato in extremis con un'ammonizione con diffida (per la spinta data a Colomba) e con una seconda ammonizione (comportamento non regolamentare).

Singolare l'ammenda inflitta al Catanzaro «*per proteste* — si legge nella motivazione del giudice sportivo — *nei confronti dell'arbitro da parte di alcuni giocatori non identificati durante la gara*». Forse è la prima volta nel genere nel calcio: cosa ci stavano in qualità di guardalinee nella gara di Ascoli?

In serie A sono stati squalificati: Giani (Spal), Brilli e Caputi (Catania), Chimellazo (Cavese), Ghedin e Piracini (Pistoiese), Pochesci (Lazio), Garritano (Sampdoria) e Manzoni (Rimini) c. p.

La Roma ora teme l'assenza di Pruzzo

ROMA — Aumentano i problemi della Roma in vista della delicata partita di domenica con la Fiorentina. Oltre alla sicura assenza di due uomini importanti come Falcao, infortunato, e Conti, squalificato, Liedholm rischia di non poter disporre neppure di Pruzzo e Scarnecchia che ieri non si sono allenati. Il centravanti è bloccato per un forte dolore ai muscoli della schiena mentre il ginocchio di Scarnecchia è ancora gonfio.

Il tecnico svedese è apparso contrariato da tanta sfortuna. «In queste condizioni — ha dichiarato Liedholm — non è il caso neppure di abbozzare una formazione». Il dr. Alicicco si sta prodigando per tentare di recuperare almeno Pruzzo che rispetto a Scarnecchia sembra avere qualche probabilità in più di farcela. L'allenamento in programma stamane a Trigoria dovrebbe fornire più precise indicazioni.

COPPA CAMPIONI

Detentore **Liverpool** - Finale 26-5-82 a Rotterdam

QUARTI DI FINALE		And	Rit
Dinamo Kiev (Urss)	Aston Villa (Ingh.)	0-0	17-4
Liverpool (Ingh.)	Cska Sofia (Bulg.)	1-0	17-4
Un. Craiova (Rom.)	Bayern (Germ. O.)	0-0	17-4
Anderlecht (Belgio)	Stella Rossa B. (Jug.)	3-1	17-4

COPPA DELLE COPPE

Detentore **Dinamo Tbilisi** - Finale 12-5-82 a Losanna

QUARTI DI FINALE		And.	Rit
Tottenham (Ingh.)	E. Francoforte (G.O.)	2-0	17-4
Legia Varsavia (Pol.)	Dinamo Tbilisi (Urss)	0-1	17-4
Standard Liegi (Bel.)	Porto (Portogallo)	2-0	17-4
Lok. Lipsia (Ddr)	Barcellona (Spagna)	0-1	17-4

COPPA UEFA

Detentore **Ipswich** - Finali 5 e 19 maggio '82

QUARTI DI FINALE		And	Rit
Real Madrid (Spa.)	Kaiserslautern (G.O.)	3-1	17-4
Valencia (Spagna)	Goteborg (Svezia)	2-2	17-4
Amburgo (Germ. O.)	Neuchatel Xamax (Sv.)	2-2	17-4
Dundee Un. (Scozia)	Zadjeski Sla (Jug.)	3-1	17-4

Verrà ampliato lo stadio viola

Più posti per la Juve

FIRENZE — Gran lavoro per i bagarini che offrono i biglietti di curva per Fiorentina-Roma, tempo esauriti, a diecimila lire, cioè quasi volte il prezzo effettivo. Il record d'incasso ed il «tutto esaurito» per domenica hanno indotto i dirigenti viola a studiare la possibilità di aumentare la capienza dello stadio in vista dell'altra «partitissima» con la Juventus, in programma tra un mese. Una commissione comunale ha svolto sopralluogo dal quale risulterebbe possibilità di ottenere cinquemila posti in più. I lavori di adattamento dovrebbero incominciare già la settimana prossima.

La situazione dirigenziale del Torino verso chiarimento definitivo

Pianelli di fronte a cifre concrete

Primo incontro fra il presidente granata ed il gruppo di finanziatori - Differenza di tre miliardi fra le parti, i contatti continueranno - Dopo il derby la decisione

TORINO — La situazione dirigenziale del Torino va verso un chiarimento completo, nel senso che il presidente Pianelli ed il gruppo che lavora per un rinnovamento sono giunti a parlare di «quote azionarie» e di «avviamento della società» in modo concreto.

Ieri sera nella sede Vittorio il rappresentante dei finanziatori che si sono avanti nell'ultimo mese si è incontrato per la prima volta con Pianelli, alla presenza del consigliere delegato Giorgio Re (impegnato tra presente e futuro della società) e del consigliere Alberto Balla.

La posizione del presidente è ormai nota. In possesso del 36 per cento delle azioni (con il 36 per cento dello scomparso Nasi Traverso arrivava alla maggioranza, ora non più visto che il giovane Nico Traverso è deciso ad personalmente la quota), Pianelli la stima attorno ai 4 miliardi, pallandosi al valore intrinseco dell'azione e non a quello reale. Aggiunge alla cifra altri due miliardi come valutazione del apporto personale alla società.

Quattro più due fa sei (miliardi), tanti se si pensa che il Milan è «costato» a Farina appena 1 miliardo e mezzo (cifra però bugiarda anche se dichiarata negli atti. In realtà Colombo valuta il Milan sei miliardi, ma avendo alle spalle un apporto di pubblico sul quale non può certo contare il Torino).

La proposta dei finanziatori a Pianelli si aggira attorno al doppio del prezzo «ufficiale» che Farina deve pagare. Cifra importante e realistica, anche se lontana da quella fatta presidente il quale comunque ha promesso di meditare sulla situazione. Le parti si incontreranno ancora, la trattativa è aperta su basi concrete.

Da ieri Pianelli non può più dare «buffone» a non dimenticando l'apporto extra di 450 milioni del «1 che si sono già quotati depositando la cifra in banca (per il Torino, s'intende). Colloqui previsti nei prossimi giorni. Dopo il derby, probabilmente, la decisione. O Pianelli arriva ad un ragionevole accordo, oppure il consiglio direttivo si dimette, conseguenze facilmente prevedibili per la società.

r. t.

«Pera, avversario dell'Italia ai Mondiali, hanno cambiato l'alloggio già fissato nel primo turno: la Polonia, che aveva in un primo tempo deciso di stabilirsi all'Hotel Balneario de la Toja, ha optato per l'Hotel Porto Cobo di Santa Cruz de la Coruña. I polacchi, che avevano scelto quest'ultima residenza, saranno costretti a trasferirsi all'Hotel Paso Marinon, situato a Bergungo, a 23 km da La Coruña.

Arbitri domenica

Serie B - Terza di ritorno

Ascoli-Cagliari	Pratì
Bologna-Avellino	Mattei
Catanzaro-Como	Altobelli
Fiorentina-Roma	Casarin
Inter-Milan	Agnolin
Juventus-Torino	Bergamo
Napoli-Cesena	Milan
Udinese-Genoa	Benedetti

Serie B - Quinta di ritorno

Bari-Catania	Chiti
Lazio-Brescia	Facchin
Palermo-Foggia	Tani
Pescara-Cavese	Paparesta
Pistoiese-Perugia	Longhi
Reggiana-Cremona	Pezzella
Rimini-Pisa	Lo Bello
Sampdoria-Lecce	Bianciardi
Real-Rambaudotettese	Magni
Verona-Varese	Menegali

• Ai sei nazionali argentini del River Plate sospesi sino al 27 marzo è stata ridotta la squalifica di 10 giorni e potranno giocare il 24 marzo contro la Germania Ovest.

Falcone un handicap gravissimo. De Sisti ribatte «Senza Falcao la Roma non ha mai perso: ha vinto cinque volte ed ha pareggiato due. Penso che squadra Liedholm abbia ormai schema di gioco valido per sopperire anche alle di uomini importanti». Ma aggiunge: «Giochiamo in e teniamo di imporre le regole. Dobbiamo vincere e proveremo, ma personalmente accontenterei anche di un pareggio. Però senza perdere punti dalla Juventus, che rimane la nostra avversaria».

Domenica sarà giornata importante, oltre a Fiorentina-Roma, si giocheranno Juventus-Torino e Inter-Milan. Basterebbero tre pareggi? De Sisti conferma: «Accetterei sinceramente tre pareggi: nulla cambierebbe nella classifica ed avremmo superato un altro ostacolo difficile».

La prudenza di De Sisti soltanto in parte è condivisa dai giocatori, che vorrebbero invece restituire alla Roma la brutta figura subita nel girone andata. Nessuno però fa proclami trionfalistici, ma tutti sperano in una vittoria e lo dicono. Cucureddu sostiene: «Attraversiamo un buon momento, non penso che avremo eccessive difficoltà contro la Roma. Noi temiamo soltanto le squadre che chiudono. Per questo abbiamo pareggiato con il Catanzaro e con il Cagliari».

Dello stesso parere è Pecci, elemento essenziale nel gioco della Fiorentina tanto da essere proposto a Bearzot per un ritorno nella squadra azzurra che disputerà i mondiali in Spagna. Pecci è pieno di entusiasmo: competitivi con tutti, almeno nel campionato italiano. La Roma è forte, ma l'assenza di Falcao potrebbe farsi sentire. Noi puntiamo alla vittoria ed abbiamo anche speranze di giungeria».

Giulio Accatino

Abbonarsi rende

L'abbonato a La Stampa è una persona fortunata. Si vede 6 film in prima visione gratis. Oppure si sceglie un bellissimo libro su Picasso, o sui Musei Vaticani, la Cucina Regionale, o la Storia del Cinema. Se poi è ancora più fortunato, vincerà anche la nuovissima 127, un HI-FI, un TvColor o altre splendide novità Philips. Ma l'abbonato a La Stampa è soprattutto una persona che sa fare affari redditizi. Come l'abbonamento a La Stampa. Che gli arriva puntualmente ogni mattina, gli fa risparmiare soldi ogni giorno e gli garantisce tutto l'anno il suo quotidiano a prezzo bloccato. Abbonarsi rende.

Tutto ciò che dovete sapere sui vantaggi di [redacted] abbonamento [redacted] Stampa

L'abbonamento a La Stampa assicura un forte risparmio e garantisce il quotidiano a prezzo bloccato per tutto l'anno.
Con la sicurezza [redacted] ricevere ogni mattino il giornale a casa o dovunque vi dobbiate trasferire per vacanza o per lavoro. In que[redacted] sarà sufficiente una telefonata allo 011-6568334/335 per comunicare la temporanea variazione di indirizzo.

Quanto costa abbonarsi per un anno?
per 5 numeri settimanali (257 copie) L. 84.000 (ogni copia L. 327)
per 6 numeri settimanali (308 copie) L. 88.000 (ogni copia L. 286)
per 7 numeri settimanali (359 copie) L. 100.000 (ogni copia L. 279)
Gli abbonati di Torino possono inoltre usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le 7,30 pagando L. 30.000 all'anno.

Quest'anno l'abbonamento riserva grandi sorprese a tutti i lettori che [redacted] abboneranno o rinnoveranno l'abbonamento dall'1 novembre 1981 al 31 marzo 1982.

Un importante regalo subito:
- [redacted] **abbonamento gratuito per 6 film** *a scelta in tutti i cinematografi di Torino, valido dal 1 novembre* [redacted] *fino al 31 agosto 1982.*
- **oppure per gli abbonati residenti fuori Torino, uno di questi splendidi libri:** ***Le arti in Vaticano*** *di Maurizio Calvesi,* ***Viva Picasso*** *di David Douglas Duncan,* ***Guida al film*** *di Guido Aristarco,* ***Il Grande libro della Cucina Regionale.***

[redacted] **la partecipazione automatica** all'estrazione del 12 aprile [redacted] di: *1 Fiat 127 ultimo modello, 1 Sistema Mini HI-FI Philips completo di casse, 3 Televisori portatili Philips Matisse 16" a colori, 1 Video-registratore Philips con effetto movioIa, 3 Televisori portatili Philips con radio-registratore e orologio, 2 Radio-registratori Philips "Spatial Stereo", 5 Radio-registratori Philips a 3 gamme d'onda D 711 L, 4 Registratori stereo Philips "Ski-Master" con cuffia, 5 Radiosveglie da viaggio Philips al quarzo.*

L'abbonamento è anche una meravigliosa [redacted] **per fare un regalo,** l'unico che vi ricordi, ogni giorno dell'anno, alle persone care, [redacted] collaboratori più validi, ai clienti più importanti.
Un regalo che porta con sé sia [redacted] omaggi immediati che i premi a sorteggio.

Come ci [redacted] abbona?
È possibile sottoscrivere l'abbonamento agli appositi sportelli della Stampa: *in via Roma 80 o in via Marenco 32.*

Ci [redacted] può abbonare anche:
- *presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo* [redacted] *c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino.*
- *o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario.*

In questi ultimi due casi non dovete dimenticare di indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento prescelto e l'omaggio da voi gradito, che vi sarà recapitato a domicilio. Per ogni ulteriore chiarimento potete rivolgervi a La Stampa, Servizio Abbonati, telefono 011-6568334 con ricerca automatica o al Salone di via Roma tel. 535113.

LA STAMPA

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ANDORA · AFFARE · CASALEGNO · CHIOMONTE · CUMIANA · PROSSASCO · GRIMALDI · GRUGLIASCO · IFIM MARE · IFIM SESTRIERE · ORBASSANO · FILA AOSTA · PRATO NEVOSO · PUGLIA · LOANO · SANREMO · SCALEA · SCALENGHE

GRIMALDI PER VENDERE IN TUTTA ITALIA: oltre 110 punti d'incontro immobiliari Grimaldi per servirvi rapidamente e con metodo. A Torino in corso Re Umberto 94, telefono 505 017.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

I due bianconeri hanno disputato la prima partita insieme dopo mesi

Bettega e Rossi sono tornati a far coppia

Ieri contro la formazione allievi - Tremila persone al Combi Il collaudo, durato 70 minuti, è stato positivo per entrambi

TORINO — Bettega e Rossi sono tornati ieri a far coppia in partita, quattro mesi dopo l'infortunio di Roberto, il 1° novembre contro l'Anderlecht.

Per vedere i due attaccanti contro gli allievi si sono radunate tremila persone, il «Combi» è stato letteralmente preso d'assalto visto che contemporaneamente, sul campo accanto, giocava la Primavera della Juventus con il S. Angelo Lodigiano.

Ad un certo punto sono stati aperti i cancelli, c'era gente persino sugli spalti alti del Comunale, è stata una gran festa di pubblico, che ha diviso il suo interesse fra gli scatti di Rossi e Bettega e le manovre dei giovani bianconeri.

Bettega e Rossi, inseriti in una squadra che comprendeva fra gli altri anche Osti, Tavola, Bonini e Fanna, si sono mossi con discreta disinvoltura mostrando intesa e attitudine allo scambio. La partita è durata esattamente 70 minuti e si è conclusa con la vittoria dei «titolari» per 4-1, con reti di Fanna (3), Osti e del giovane Scoin.

Bettega e Rossi hanno segnato, anche se il secondo si è visto in luce con un palo di conclusioni ben parate da Bodini. Bettega si è limitato a riprendere confidenza con il campo, curando più il movimento sul pallone e lo scambio col compagni che le proiezioni e i tiri in porta.

In complesso è stato un collaudo positivo, ed alla fine sia Bettega che Rossi apparivano soddisfatti: per la coppia bianconera e azzurra è stato il primo vero e proprio recupero che dovrebbe dare presto i risultati sperati.

Bettega e Rossi «Tutto benissimo»

TORINO — «E' andato tutto meglio previsto, il ginocchio è a posto e non ho avuto problemi di alcuna natura: un gran passo in avanti».

Questo il commento di Bettega dopo la prima partita disputata in coppia con Rossi.

«Da oggi in avanti ogni settimana è buona per il rientro — ha detto ancora Bettega — giocherò quando avrà la sensazione di essere utile alla squadra: con la Roma? Col Genoa? Vedremo, per ora sono felice dei progressi. Certo che giocare in partita aiuta. E aiuta anche giocare con Rossi: è stato un piacere ritrovarmelo accanto dopo quattro mesi».

Bettega ha poi aggiunto: «Ora penso di alleggerire un poco il lavoro di rieducazione del ginocchio. Ho sentito che il tedesco Schuster, del Barcellona, ha problemi ai legamenti e forse sarà costretto a saltare i mondiali: avrebbe dovuto venire in palestra con me».

Anche Paolo Rossi è rimasto soddisfatto della partita disputata: «Settanta minuti tirati, un po' di mal di gambe, ma tutto funziona a meraviglia. E' stata un'esperienza migliore del previsto». (Nelle foto: Bettega e Rossi ieri durante la partita).

Antognoni, rinvio

Più lunga del previsto la ricostruzione ossea

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — *Antognoni, rientrato dal rifugio in montagna abbronzato e sorridente, è tornato ad allenarsi con i compagni segnando anche due gol nella «partitella» che ha chiuso la seduta di preparazione di ieri. Parla volentieri del suo rientro in squadra, che pareva già imminente, ma negli ultimi giorni i medici hanno consigliato prudenza.*

Lo annuncia lo stesso giocatore usando frasi tecnicamente imperfette ma molto espressive: «La ricostruzione dell'osso fratturato richiede più tempo del previsto, ed i medici mi hanno consigliato di rinviare il ritorno in prima squadra. Potrei riprendere il 21 marzo a Cesena, od il 4 aprile contro il Genoa a Marassi, ma ogni decisione è rinviata a dopo un ulteriore esame radiografico che spero di poter fare a metà del mese. Importante è guarire bene».

Antognoni è sereno, nonostante il rinvio inatteso, e dice che spera di poter «dare alla squadra freschezza e energie necessarie per lo sprint finale». E' evidente il riferimento alla lotta diretta Juventus. Antognoni non dimentica che i bianconeri presto rivavranno Bettega ed aggiunge: «Bettega è un attaccante e senza dubbio porterà un contributo superiore al solo, che normalmente non segno molti gol».

Chiediamo un pronostico nel duello a distanza fra le due protagoniste del campionato: «Siamo alla pari: noi maggiore entusiasmo, loro con una esperienza superiore. Non dico vincerà, perché non voglio rischiare una brutta figura».

Anche se mancano conferme ufficiali, è molto probabile che Antognoni, se l'esame radiografico darà esito positivo, possa tornare in campo domenica 4 aprile in occasione della partitissima contro i campioni d'Italia.

g. acc.

● **Il presidente degli arbitri, Campanati, si incontrerà oggi in Lega con l'avv. Campana dell'associazione calciatori per affrontare problemi comuni alle due categorie.**

● **Il Milan giocherà oggi la sua partitella di allenamento infrasettimanale a Borgotaro con la Castellanese alle ore 15.**

PRIMAVERA FIAT

OFFERTA VALIDA fino al 31 MARZO

valutiamo la vostra vecchia auto

anche straniera, come minimo lire

500.000

qualunque sia il suo stato ed i suoi anni

SU TUTTE LE ORDINAZIONI DI UNA NUOVA FIAT*

solo presso le concessionarie FIAT

TORINO

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168 - TEL. 200800

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341 - TEL. 712974
CORSO TRAPANI, 116

AUTOMOTOR srl
VIA CASSINI, 46 - TEL.
VIA ROSSINI, 28 / CORSO TRAIANO, 76

CAVALLERI
CORSO TURATI, 37/49 - TEL. 503933
VIA BORGARO, 108/110

GOTTA snc
CORSO VALDOCCO, 15/19 - TEL. 5211453
VIA CHIESA DELLA SALUTE, 48
CORSO GIULIO CESARE, 77

ORECCHIA SCAVARDA spa
CORSO LECCE, 72/56 - TEL. 761545
MONCALIERI - CORSO SAVONA, 2 bis

SACAUTO
CORSO RACCONIGI, 141 - TEL. 332727
CORSO PESCHIERA, 265

SICA spa
VIA NIZZA, 30 - TEL. 6502121

TORINO AUTO srl
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85 - TEL. 632525
NICHELINO - VIA XXV APRILE,

VALLE G.B. srl
VIA MADAMA CRISTINA, 52 - TEL. 6507907

VENARIA

MOLINAR F.LLI C snc
VIALE ROMA, 3 - TEL. 490015

credito Sava fino a 36 MESI senza cambiali

* valido per le vetture con disponibilità immediata

Lendl rinuncia a Wimbledon

PRAGA — Ivan Lendl, considerato attualmente il miglior tennista del mondo (dall'ottobre 1981 ha già sconfitto quattro volte John McEnroe), non parteciperà al prestigioso torneo di Wimbledon.

«Lo scorso anno — ha spiegato il campione cecoslovacco — mi sono ritirato tredici giorni giocando sull'erba sei ore al giorno. Malgrado questo non sono riuscito a vincere. E questi allenamenti hanno finito per condizionare negativamente tutta la mia stagione».

Il giocatore ha rivelato anche che Vitas Gerulaitis, lui sconfitto nei giorni scorsi a Genova nella finale del «Memorial Bitti Bergamo», si era offerto come sparring partner, disposto a trasferirsi per qualche tempo a Praga per allenarlo, ma ha preferito non accettare la proposta.

Ivan Lendl è il punto forza della Cecoslovacchia per il turno di Coppa Davis contro la Germania Occidentale, in programma da domani a domenica.

L'italiano squalificato, ha saltato l'ultima salita

A De Wolf la Cagliari-Sassari Saronni tutto dalla classifica

SASSARI — A due settimane dalla Milano-Sanremo, che lo ha visto vincitore l'anno scorso, Alphons Wolf ritorna a far parlare di sé. Il velocista belga si è infatti aggiudicato ieri la Cagliari-Sassari in linea, imponendosi in una lunga volata sul rettilineo d'arrivo.

Il protagonista della corsa è stato però Vladimiro Panizza, luogotenente di Saronni. Il veterano lombardo ha attaccato sulle «Scale di Giocca», la breve ma ripida salita posta a 9 chilometri dall'arrivo, staccando di forza gli altri dieci corridori che con lui all'avanguardia. La reazione degli inseguitori, guidata da Contini e Mantovani, ha portato al ricongiungimento in discesa. «Hanno fatto di tutto per prendermi — si è lamentato Panizza — per negarmi la soddisfazione della vittoria. Ma De Wolf ha messo d'accordo tutti, e gli va bene».

De Wolf, che ha battuto nell'ordine Binceletto, Mantovani e Milani, è alla prima vittoria stagionale, dopo due rovinose cadute in Spagna ed in Sicilia.

Moser e Saronni si sono limitati a completare il rodaggio in vista delle prossime corse. Francesco è arrivato trentanovesimo, staccatissimo, a 13'28". Saronni dal canto suo, è stato addirittura tolto dall'ordine d'arrivo, dopo che era stato classificato in primo tempo al 23° posto: quando il distacco dai primi sfiorava il quarto d'ora, il vincitore del Giro di Sardegna ha accorciato il percorso evitando di passare sulle «Scale di Giocca» e portandosi direttamente al traguardo. Forse Saronni intendeva soltanto ritirarsi e non barare apertamente. Ne è nato comunque un equivoco, chiarito dalla decisione della giuria.

Ordine d'arrivo: 1. Wolf, km 216 in 6h 42'23", media km 37,369; 2. Binceletto; 3. Mantovani; 4. Milani; 5. [illegible] Tinti; 6. Ghibaudo; 7. Fraccaro; 8. Panizza; 9. Kuiper tutti nel tempo del vincitore; 10. Van Houvelinger a 56"; 39. Moser a 13'28".

Coppa del Mondo di sci

La Quario seconda nello slalom Usa

WATERVILLE — Ursula Konzett, del Liechtenstein, ha vinto lo slalom speciale disputatosi in Usa per la Coppa del Mondo femminile di sci alpino. Ha preceduto l'italiana Maria Rosa Quario e la statunitense Tamara McKinney.

Da domani la Coppa Davis a Roma

Contro gli inglesi decisivo il doppio?

ROMA — Il ritorno del tempo ha permesso ai giocatori della squadra italiana e di quella inglese di Coppa Davis di allenarsi ieri per tutta la giornata sui campi del Foro Italico in previsione dell'incontro che avrà inizio domani.

Sono tutto migliorate le condizioni di Corrado Barazzutti il quale, a detta del capitano Crotta, è fisicamente a posto e non desta preoccupazioni. Anche Adriano Panatta sembra essere in netta ripresa: nel pomeriggio ha giocato in singolare con Rinaldini, sotto la guida del tecnico federale Mario Belardinelli.

Stamane alle ore 12, nella sala stampa del Foro Italico, si terrà il sorteggio degli accoppiamenti sulla preferenza dei quali i giocatori si sono pronunciati.

Forse Crotta ha esagerato avallando la richiesta dei suoi giocatori di essere tenuti lontani dai contatti con i giornalisti, certo è che, a qualche anno a questa parte, il destino della squadra azzurra continua ad essere legato a fili sottilissimi, quasi impalpabili. Ora sembra che il capitano della squadra consideri decisivo l'incontro di doppio, come dire che contro Mottram sia Panatta sia Barazzutti sono spacciati in partenza.

Formula 1: domani la Fia sui piloti

PARIGI — Domani il tribunale della Fia si pronuncerà sull'appello presentato dai piloti di Formula 1 per le multe e le sospensioni condizionali comminate loro dalle autorità sportive dopo Kyalami.

Courmayeur: sabato supergigante Iveco

COURMAYEUR — Una delle prove sciistiche più interessanti ed inconsuete della stagione è in programma sabato in Val Veny. Si tratta del 4° Supergigante Iveco, una gara di resistenza e durata tracciata su un percorso di 6 chilometri, dalla Cresta Youla (quota m 2624) a Zerotta (m [illegible]) con un dislivello di 1104 m e 100 porte direzionali.

E' prevista la partecipazione di circa 450 concorrenti tra cui probabilmente Piero Gros, Paolo Chiesa.

Basket: squalificato Belostennj (Urss)

Picchiare l'arbitro costa solo due anni

La commissione per le Coppe della Federbasket internazionale ha squalificato per due anni dalle competizioni europee di club il nazionale sovietico Alexander Belostennj, 23 anni, 2,15. Il giocatore aveva colpito con un pugno l'arbitro bulgaro Popovic, la scorsa settimana, al termine del match di Coppa Coppe fra Cibona Zagabria e Stroitel Kiev. L'arbitro, vittima del colpo, era finito all'ospedale, guaribile in quindici giorni.

Il provvedimento è stranamente tempestivo per le abitudini della Fiba, ma chiaramente indulgente e compromissorio, come troppo spesso accade. La federazione internazionale non ha evidentemente molta stima degli arbitri di Coppa (e ne ha ben donde, in verità) se punisce con due anni di sospensione — e non dalle manifestazioni per squadre nazionali — un'aggressione che merita la radiazione definitiva.

Per quanto sia alla Fiba, il pugno a Popovic costerà poi tanto caro a Belostennj, non ne comprometterà minimamente la carriera. Il gigante di Kiev sarebbe autorizzato a pensare di aver fatto bene, tutto sommato il costo è tanto basso, a togliersi il gusto di vendicare le proprie mani la presunta (ed anzi probabile) ingiustizia patita a Zagabria per colpa di Popovic dallo Stroitel, che, vinta di 10 punti il match d'andata, ha clamorosamente perso di 20 quello di ritorno.

● **Belt: Mare Ottardelli, del Lussemburgo, ha vinto a Lubiana in Jugoslavia lo slalom di Coppa Europa.**

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

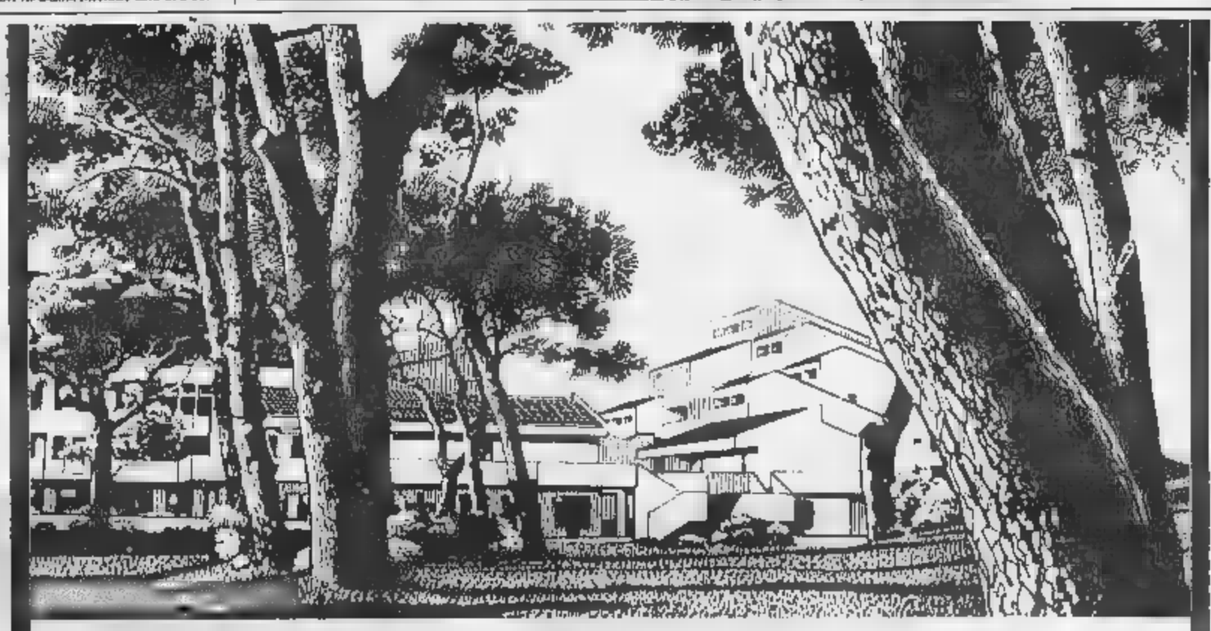
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massarenti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Bonaritini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n.

CERTIFICATO N. 288 DEL 23-12-1981



Lavagna, sulla Riviera di Levante

centro residenziale

PARCO TIGULLIO

vicino al più attrezzato porto turistico della Liguria

Il nuovo centro residenziale Parco Tigullio sta sorgendo a Lavagna, con un'edilizia prestigiosa dotata di tutti i comforts, in pieno Golfo del Tigullio.

Grazie al porto turistico di Lavagna, una casa al Parco Tigullio è la base ideale per gli appassionati del mare e della nautica da diporto.

Vicino alle città del nord, con un clima mitissimo anche d'inverno, Parco Tigullio aiuta a trasformare in vacanza ogni momento libero. E il bellissimo entroterra è uno stimolo per passeggiate piene di panorami scoperti.

La spiaggia è a pochi metri, col mare pulito da potenti depuratori e dalle correnti favorevoli. Il bagno in piscina e molti altri sport sono a portata di mano nell'attiguo parco comunale.

● Palazzetto dello Sport ■ Piscina coperta ● Pista di pattinaggio ● Pallavolo ● Campi di tennis ■ Area giochi bimbi ■ Campi di bocce.

PARCO TIGULLIO
un modo nuovo di vivere il mare

Ai Parco Tigullio sono in vendita appartamenti da uno, due o [illegible] locali con riscaldamento autonomo a gas di città, uno o più servizi, cucine arredate, finiture di lusso. Giardini privati, terrazzi, posti auto. Una rarissima occasione per investire bene, bloccando il prezzo con un acconto, nella zona più bella della riviera.

UNA PROPOSTA GATES SpA

Ufficio vendite GATES: 16033 Lavagna
Parco Tigullio
Tel. (0185) 391.971 - 391.972
Aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso martedì.

16121 Genova Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 540.791

40124 Bologna - Corte de' Galluzzi, 13
Tel. (051) 229.692/3/4

UN'ALTRA VOLTA PRIMI.

ORA: 10,35
DATA: 19 Febbraio 1982
LOCALITÀ: Renton, Washington
EVENTO: Volo inaugurale del B 757

Il decollo è stato perfetto. Il volo tranquillo e molto silenzioso. L'atterraggio impeccabile.

Il volo inaugurale del B757 segna un altro passo avanti nell'era dei voli a limitato consumo di combustibile. Per esempio, il risparmio di combustibile ottenuto in un solo anno da un B757 consentirà di portare 186 persone intorno al mondo 12 volte.

Prima ancora che il primo esemplare decollasse, linee aeree di tutto il mondo hanno ordinato 136 B757 e ne hanno opzionati altri 71.

È un periodo questo in cui la Boeing si sta abituando ad arrivare prima.

Appena 5 mesi fa il B767*, un altro aereo a limitato consumo di combustibile, ha effettuato il volo inaugurale.
Dovrebbe entrare in servizio di linea il prossimo settembre. Al principio del 1983, dopo rigorose prove di certificazione, sarà la volta del B757.

Nessun'altra industria ha mai concentrato in così breve tempo un investimento così gigantesco in capacità tecniche, ore lavoro e capitali.

Questo massiccio impegno si tradurrà presto in nuove riduzioni nei consumi di combustibile per le linee aeree.

E per i viaggiatori rappresenterà la possibilità di continuare ad utilizzare il mezzo aereo come una delle più convenienti forme di trasporto.

*Prodotto in collaborazione con Aeritalia.

BOEING
Per incontrarsi.

Nel Chierese c'è il boom delle cooperative

Vanno bene gli affari ai contadini associati

Sia nella zootecnia sia nella viticoltura si sono ottenuti risultati sorprendenti - «In questo modo la terra rende»

Le cooperative agricole del Chierese stanno dimostrando che l'associazionismo in questo particolare settore può dare ottimi frutti, anche in una zona in cui per tradizione è sempre stato visto non certo come un toccasana. Perfino i pregiudizi politici sembrano superati: non sono soltanto simpatizzanti di sinistra, pregiudizio ancora assai diffuso, ad optare per la cooperazione, ma anche elementi di diverso colore.

La Cooperativa Agricola Rivese ne è un esempio. Presieduta da Giuseppe Fabaro, 32 anni, ex assessore dc al Comune di Chieri, ha acquistato per 297 milioni il moderno centro [illegible] della Vercellina a Riva, capace di immagazzinare 32 mila quintali di cereali in 24 celle.

Il vantaggio immediato per l'agricoltore è un risparmio del 30 per cento su ogni quintale di mais immagazzinato (1300 lire di costo contro le 2000 del privato) a causa della minor manodopera necessaria e della possibilità di vendere il prodotto soltanto quando il mercato «tira», superando anche il rischio d'avaria dei [illegible] se il mais non è essiccato in tempo.

A Poirino, alla Cooperativa Agricarne, si lavora invece attorno al bestiame grazie all'ausilio all'aiuto del computer. Ma [illegible] vengono allevate vacche da latte, bestie [illegible] vitelloni. «E' un caso unico — dice uno dei [illegible], Antonio Giambino —: ed chi pensa che questi animali siano allevabili facilmente e con minor capitale, e che quindi sia superflua una tecnologia super-razionalizzata, ma non è così».

E' il calcolatore a sfornare ogni giorno le ricette di sessanta menù diversi, tarandole una per ogni box di vitelloni, che sono raggruppati secondo il peso e la razza, e mescolando gli ingredienti a la quantità ogni [illegible] in maniera diversa. «Perché il lavoro sia remunerativo occorre risparmiare all'osso — prosegue —, ed il calcolatore ci aiuta. Siamo figli di contadini che non hanno voluto abbandonare la terra, ma mettendo in pratica quanto abbiamo appreso all'Università, cerchiamo di rendere più remunerativo e meno faticoso il lavoro dell'agricoltore. Dai nostri campi riusciamo a ricavare l'80 per cento del maggese necessario: con uno sfruttamento adeguato delle comuni risorse otteniamo due raccolti, uno di mais ed uno di loietto, con sette trattori impiegati per 6300 ore l'anno».

Dal bestiame al vino. L'associazionismo è di moda anche tra i viticoltori dei Castelnovese che hanno dato vita alla Bottega del Freisa di Monrocco. Inaugurata dall'assessore regionale Ferraris, visitata l'altro giorno anche da Gianduja ed abbinata alla prima strada del vino, [illegible] lega sta dando molte soddisfazioni a chi è riuscito a sottrarre il lavoro di un anno [illegible] mani degli speculatori, ricevendo le congratulazioni [illegible] consumatori e di quanti credono in un nuovo sviluppo delle potenzialità agricole.

m. gh.

La Tecnofusion lascia a casa 34 dipendenti

Un'altra azienda della zona Ovest di Torino, la Tecnofusion, [illegible] Alessandria 54, Cascine Vica, è in grave crisi.

Dopo aver [illegible] di far mettere in aspettativa 14 dei [illegible] dipendenti, la direzione ha [illegible] apertamente che non avendo commesse sufficienti e mancandogli la liquidità, era costretta a chiudere i battenti.

Questa la spesa pro capite del Comune

Con 25 mila lire a testa Rivoli adesso è pulita

Il sindaco ha inviato in questi giorni ai 15 mila capifamiglia rivolesi una storia illustrata sul servizio raccolta e smaltimento rifiuti

Uno dei manifesti diffusi dal Comune per pubblicizzare l'iniziativa «Città pulita»

In questi giorni ha preso il via l'operazione «*Rivoli pulita*». Il Comune ha spedito a 15 mila capi famiglia un plico contenente una lettera del sindaco Siviero, la «*Storia illustrata del servizio raccolta, smaltimento e impattamento [illegible] rifiuti solidi urbani*» e alcuni [illegible] a colori realizzati da Giuse Locana.

Scritti e disegni raccontano ai cittadini lo sforzo che ha compiuto e continua a compiere l'amministrazione per dare [illegible] un aspetto nuovo, ordinato, sano e pulito, chiedendo nel contempo la collaborazione di tutti. Dall'estate [illegible] 1980 ad oggi il servizio raccolta rifiuti di Rivoli ha [illegible] di volto. Soppresse le canne di scarico delle abitazioni e i neri sacchi di plastica dalle strade e dai cortili, la città è stata dotata di contenitori dislocati davanti ad ogni isolato e a ogni azienda.

«*In due anni* — [illegible] ricordato il sindaco — *abbiamo speso oltre due [illegible] e messo in opera 1650 contenitori; nel [illegible] completeremo la distribuzione con altri 800 contenitori per una nuova spesa di 2.300 milioni. Doteremo inoltre di mega-contenitori le discariche abusive, dando multe salatissime a chi non ne farà uso, e intieremo la raccolta differenziata con la posa di migliaia di cestini e centinaia di contenitori per la carta e il vetro*».

A Rivoli il costo complessivo del servizio raccolta, smaltimento e impattamento [illegible] rifiuti solidi urbani (comprese le macchine per trasporto e lavaggio, smaltimento e pulizia), è di 25.100 lire pro capita contro le 13.300 lire pagate dai cittadini come tassa. Per coprire la differenza tra costi e ricavi, il Comune contrae mutui che paga poi con i mezzi ordinari di bilancio.

«*Un impegno finanziario non indifferente* — spiega il consigliere delegato al servizio, Antonio Morena — *assunto con il preciso intento di migliorare le condizioni igieniche e ambientali della città. Non vogliamo più che i rifiuti invadano la strade e che i topi passeggino nei cortili. Con il nuovo sistema di raccolta, ormai rodato, le 60 tonnellate [illegible] rifiuti quotidiani (pari a 750 grammi per abitante) non toccheranno letteralmente terra [illegible] nel momento in cui vengono sotterrate nella discarica consortile [illegible] Bruere*».

Partendo [illegible] principio che certi rifiuti, specialmente la carta e il vetro, sono un sottoprodotto riciclabile, l'amministrazione pone l'accento sulla raccolta differenziata. A tale proposito ha invaso la città di manifesti e locandine, chiamando ad una attenta riflessione, con l'aiuto [illegible] docenti, i ragazzi delle scuole. «*Perché il progetto-pulizia abbia efficacia* — ha precisato il sindaco Siviero — *è necessario che ai accenti [illegible] si sensibilizzi in tutti il [illegible] civismo. Solo prendendo corpo [illegible] volontà [illegible] dei cittadini l'operazione "Rivoli pulita" potrà compiersi per intero risolvendo anche [illegible] delicato problema di salute pubblica*».

José Lava

Le offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

Per la ricerca sul cancro

I colleghi della Riv-SKF in memoria di Piero Botto 1.863.300; Per il gruppo Insegnanti «Baletta E.M.I.» — Angela Gambetta 887.209; a ricordo di Silvana — amici e colleghi della Microtecnica — Torino 690.000; Maria Scaglione 500.000; S.C. 300.000; in memoria di Giovanni Raineri le famiglie Cornaglia e Botto Nini, Paschero Maddalena e figlia, famiglia Sacco e Mondino, i colleghi di lavoro del figlio Ubaldo; famiglia Giustetto, famiglia Falco e Giordano, Alladio Giovanna ved. Milanesi, il figlio Ubaldo, famiglia Botto e Galli, famiglia Pregni e Audisio 430.000.

Parenti e amici alla cara memoria di Clari Francesca in Barbero 360.000; famiglia Ghione e personale della Ghione Sport s.r.l. in suffragio di Alessio Pietro 243.000.

I colleghi Enel di Martucci in memoria del padre Aldo Moiso 210.000; P.R.B. 300.000; famiglia Ollino in memoria dei nonni Pinot e Sandro 200.000.

Amiche della figlia, inquilini di via Vigliani 160 in memoria di Lodovico Conti 300.000; Manutenzione Ute 180.000; in memoria di Marisa Ouoghi — i condomini di via Rubino 79 — Torino 186.800; in memoria di Luigina Adami ved. Martinetti — condomini e inquilini di via Bericla 11, 163.000.

Carola - Roma 3.000.000; 100 donne di Borgaro Torinese 614.000; In memoria di Annamaria Brillante in Rama i colleghi del figlio Alessandro 400.000; Barbot 260.000; Gli insegnanti e gli alunni della Classe IV A Ragioneria dell'Istituto F. Offidani in memoria di Mirella Girardi in Verney 210.000;

In memoria di Mirella Girardi in Verney e per ospitare desiderio del marito gli inquilini di via Mazzini 37, Alpignano 200.000;

La Società Torinese Cosigeno e dipendenti in memoria di Maria Anna Errera Bonomo 200.000; In memoria di Giacinto Tallone gli ex colleghi 161.000; In memoria di B[illegible]ino Matilde dipendenti Radici Raccagni 150.000; In memoria di Luisa Balassa i Condomini e inquilini di corso B. Telesio 53-53 bis 150.000; In memoria di Portabraccio Francesco la Direzione Viper e i colleghi di lavoro del figlio Giuseppe [illegible] Amici e colleghi di Papà Antonio 120.000;

La ripartizione VII Istruzione Scuola Martin Luther King in ricordo del mio caro papà 80.000; In memoria di Bazzani Luisa 90.000; I dipendenti della Ditta Biglia in memoria della mamma del titolare 70.000; Fiat T.T.G. Sezione Servizio Acquisti - Controllo sistemi di centrale 85.500; In memoria di Giovanni Brizio gli amici di Carlo 60.000; In memoria di Carmen Trivero 60.000.

In memoria di Duccio - Franca, Damiano e mamma [illegible], in memoria dell'ing. Nicola D'Urso condomini e inquilini di [illegible] locco Jolanda in Ramella Pajtin 160.000; In memoria del dr. Luigi Guidetto — medici ed infermieri del Poliambulatorio di via Bertola 33, 124.000.

I familiari della defunta Ferrero Agnese Rossetti 100.000; Gmortna Piero per una vita da salvare 100.000.

Roberto e Paolo ricordando nonna Ida 100.000; In memoria dei suoi cari — R.G. 150.000; i dipendenti della Viset S.p.A. in memoria di Antonio Ceresero 100.000; S.V. 100.000; Luigi e Claudio 150.000; la famiglia Davoli in memoria del loro caro defunto Licinio 100.000; In ricordo di Giovanni Trivero — condomini e inquilini di via Fontanesi 12 — 13 bis — 14. 100.000

In memoria di Carlo Gandolfo — i condomini di via Monte Cristallo 4 — To. 100.000; In memoria di Amelia Rina Longo — i colleghi di lavoro Agra 100.000; In memoria di Giovanni Brizio — i colleghi di Carlo 100.000; i condomini di via Paolini 15 in memoria dell'amministratore del condominio geom. Ercole Bronzati 100.000; I colleghi di Giovanni Trivero in memoria della madre Carmen 83.800.

In memoria di Adele Prat ved. Trinchero — gli inquilini di c. Orbassano 218 — Torino 93.000; In memoria di Savina Oggio — le sorelle e famiglia 80.000; i nipoti di Montanaro in memoria della cara zia Francesca 40.000.

In memoria di Angelo Canavese 50.000; In memoria di papà, nonno e madrina 50.000; i condomini di via Beaumont 76 in memoria della compianta Brunilde Sabatini ved. Querci 80.000; n.n. 50.000; ricordando lo zio Gianni — Davide e Andrea 50.000, in ricordo di Silvana Follo — Clara Manuello e famiglia 50.000.

In ricordo di Silvana Follo — il nipotino Enrico 50.000; n.n. 50.000; P.B. 50.000; in memoria di Giuseppe Spadaccini — famiglie Marchisotti, Bonino, Longo [illegible]0.

Classe IV D. «Sinigaglia» in memoria del nonno di Andrea Marengo 43.000; I nonni Carlo e Nicola per dirgli grazie 40.000; [illegible] memoria di Albieri Celio 31.000; Luisa in memoria di Riccardo 30.000; in memoria di Armando Bovo 30.000; Varetto in suffragio di Ercole Meragora 30.000.

(continua)

In Provincia

Scioperanti bloccano il Consiglio

I problemi del personale di Palazzo Cisterna, ormai in agitazione da settimane, sono arrivati ieri in consiglio provinciale anche fisicamente [illegible] una settantina di dipendenti in sciopero (dalle 15 alle 18) che hanno pacificamente occupato la tribuna del pubblico, peraltro sempre vuota, ed hanno chiesto un incontro con i capigruppo, bloccando di fatto gli stanchi lavori dell'assemblea.

Alla di nuovo è emersa dalla riunione, dove, in pratica, hanno parlato soltanto i rappresentanti del personale, ma su richiesta del dc Martinasso il problema è stato portato in aula ed è servito all'ennesimo scontro tra maggioranza e minoranza, in [illegible] tra pci e dc. L'assessore Ardito ha ripiegato i termini della questione che lo vede sul fronte [illegible] dipendenti [illegible] getto di «tsebeo» satirici) ed ha sottolineato soprattutto che intende «recuperare l'interesse dell'utenza» e non solo tenere in considerazione quello dei lavoratori e dell'ente. Lo [illegible] soprattutto sui bonodiesi interni per coprire i posti nati con la ristrutturazione, la giunta insiste nel voler fare regolari concorsi, senza norme transitorie facilitanti (come è accaduto in Comune e Regione).

Martina (dc) ha ribattuto che si apre un'ennes[illegible]tenza, la terza forse, mentre la giunta deve ancora risolvere le precedenti. E' la prova del fallimento della gestione del personale dell'assessore Ardito, mentre la giunta, con le sue reticenze, non rappresenta un interlocutore credibile né nei confronti dei dipen[illegible]ti, né in quelli del consiglio. Come dire che dalla verifica, appena conclusa, la maggioranza non è uscita rafforzata.

Inspiegabile tragedia in [illegible] cascina di regione [illegible] a Pavone-Canavese

«Ho preso un bel voto, sono felice» poi sale nel fienile e si impicca

Quindici anni, studentessa a Ivrea - Viveva con i genitori e un fratello: sempre allegra e, in apparenza, spensierata - Il corpo [illegible] madre - [illegible] sulle cause del disperato gesto

Una studentessa di 15 anni, Nadia Ocleppo, si è impiccata ieri pomeriggio nel fienile della sua cascina, in regione [illegible] a Pavone Canavese. Era una ragazza allegra e spensierata, sembrava felice: nessuno riesce ad immaginare i motivi del tragico gesto.

Per Nadia, una ragazza bruna, carina e piena di vita, la giornata è cominciata come tante altre: la sveglia alle 6,30, poi il pullman verso Ivrea dove frequentava il primo anno del corso per segretarie d'azienda all'istituto Jervis. La mattinata è filata via liscia: Nadia è stata interrogata in francese e ha avuto un buon voto.

Tornata a casa ha subito avvertito il padre Luciano, 42 anni, turnista alla Olivetti di Scarmagno: «*Sono felice: vedrai che resto promossa, così potremo andare in montagna*». Il padre l'ha elogiata e, partendo per il lavoro, si è raccomandato: «*Ma non mollare proprio adesso*». Nadia ha sorriso e, dopo il pranzo, è salita nella sua stanzetta per studiare. La madre si è allontanata per sbrigare alcune faccende nei campi intorno alla cascina. La ragazza è rimasta nella s[illegible] sin [illegible]so le 16.

A [illegible] punto, le sue tracce si perdono: la madre, quando rientra, non la trova. Pensa si sia recata in una cascina vicina, dove saltuariamente [illegible] il bambino di una famiglia di amici. Non si preoccupa e continua nelle sue occupazioni. V[illegible] le 17 sale la scala che conduce al fienile: vede il corpo della figlia appeso ad una trave, immobile.

La donna scende disperata, chiama [illegible] figlio, Dino, 11 anni: insieme danno l'allarme e avvertono il medico condotto dott. [illegible] e i carabinieri. Il loro intervento è immediato ma inutile: «*La ra[illegible]* — spiega il medico — *si è certamente impiccata: il suo corpo era composto, non c'era alcun segno che potesse far pensare [illegible] presenza di altre persone. [illegible] fatto tutto da sola*».

[illegible] medesimo parere anche i carabinieri [illegible] hanno trovato, accanto al cadavere, un cippo che Nadia aveva usato per raggiungere il cappio e infilarvi la testa. Le prime indagini [illegible] riuscite a dare una spiegazione al tragico gesto: la vita degli Ocleppo era tranquilla («*Una famiglia molto unita*» dicono i vicini di casa), a scuola Nadia non aveva particolari problemi: sarebbe stata senz'altro promossa.

Cosa è successo? Qual è stata la molla che ha fatto scattare in una ragazza in apparenza serena la volontà di uccidersi? I genitori, amici e conoscenti scuotono sconsolati il capo e non vogliono credere: «*Non è possibile cercare la morte a quindici anni*». Eppure Nadia ha voluto farla finita nel primo giorno di quasi primavera.

[illegible] Un agricoltore di Caselle, [illegible] Costa, 60 anni, probabilmente a causa di una crisi di sconforto si è tolto la vita ieri mattina impiccandosi a una trave nella soffitta della sua abitazione in strada Ciriè 196.

★ A Lanzo è morto, dopo quasi un [illegible] all'ospedale, Mario Vallino, 83 anni, che era stato investito da una automobile pirata verso l'imbrunire mentre a Ciriè viaggiava in bicicletta lo via Torino vicino [illegible] Santa Croce. L'automobilista fi era allontanato e non è ancora stato identificato. Mario Vallino era ex combattente della campagna [illegible] Russia ed ex internato in Germania dove un suo fratello morì in un lager.

Per la Superstrada

Undici accusano il Comune di falso

Si parla di nuovo della tanto discussa superstrada. Un esposto, con undici firme, è stato inviato all'Anas, al Comune di Leini e ai parlamentari.

Nel documento si spiega che il Comune di Leini ha proposto all'Anas una variante alla superstrada e che «nell'avanzare la richiesta ha dichiarato di essere in possesso dei pareri positivi delle persone che per qualche verso vengono toccate dal provvedimento». I firmatari denunciano quindi «l'illecito disegno del Comune di Leini, che non soltanto ha richiesto una modifica all'originario progetto che danneggia i firmatari, ma, cosa gravissima e forse rientrante nell'ipotesi di falso in atto pubblico, ha dichiarato falsamente di essere in possesso dei pareri favorevoli dei sottoscrittori».

Caselle, il psi appoggia sindaco

Si è svolto l'altra mattina a Caselle il congresso di sezione del psi. Hanno partecipato il presidente della giunta regionale Enrietti, l'assessore del comune di Torino Rolando, il vicepresidente [illegible] Cit Roccazzella e il sindaco di Caselle Nicola Russello. «E' stato riconfermato l'appoggio al sindaco e alla giunta ed è stato deciso l'ingresso dei due indipendenti nel gruppo socialista» ha spiegato Russello.

Rapina in via San Quintino 34

Irrompono in casa tre falsi poliziotti

Due donne sono state picchiate e rapinate in casa ieri mattina, in via San Quintino 34. Si tratta della titolare dell'alloggio, Francesca Cagnasso, 70 anni, e della sua cameriera, Giuseppina Brocco, cinquantenne. Entrambe hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del [illegible] Vittoria per le percosse subite: la Cagnasso, è stata anche ricoverata avendo riportato ecchimosi e [illegible] sul viso e sul corpo. I tre banditi [illegible] sono fatti aprire [illegible] porta con un pretesto, verso le 10,30: «*Ha aperto la signora* — ha detto la Brocco, ancora in stato di choc — *mi pareva che indossassero una divisa da poliziotti*».

Una volta penetrati nell'alloggio i tre, pistole in pugno hanno messo sossopra ogni cosa, malgrado la resistenza della titolare che ha fatto le spese della loro furia. Si sono impadroniti dei gioielli, dell'argenteria [illegible] del contante, trovato in un cassetto un bottino impreciato che non dovrebbe essere inferiore tutta[illegible] [illegible] una decina di milioni. Nessuno nella casa si è accorto dell'aggressione. Solo all'ultimo, vedendo [illegible] uscire con un sacco, un inquilino si è insospettito e ha dato l'allarme. Ma quando sono giunti gli agenti della Mobile, dei rapinatori [illegible] erano già perse le tracce.

★ Rapina ieri in un negozio di abbigliamento di via Fabrizi 28 di cui è proprietaria la commerciante Maria Teresa Di Muglio. Tre giovani tra cui una donna, tutti armati di pistole, hanno immobilizzato la commessa, Angela Tassoni, [illegible] anni che è stata costretta a consegnare l'orologio e [illegible] mila lire. Prima [illegible] allontanarsi [illegible] sconosciuti l'hanno legata.

[illegible] Martini è stata ricoverata ieri mattina con 15 giorni di guarigione Caterina Rivarula, 47 anni, via degli Ulivi 60. Era stata aggredita da tre ladri che aveva sorpreso mentre svaligiavano il suo alloggio.

La donna aveva tentato [illegible] bloccarli mentre scappavano con il bottino

A Carmagnola [illegible] ventenne cade dal terzo pi[illegible]

A Carmagnola, verso le 18, Anna Dimonico, 21 anni, è caduta dal terzo piano della casa in cui abita, in via Avigliana 18, riportando gravissime ferite.

Al pronto soccorso dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola il medico di turno, dopo averle riscontrato trauma cranico e toracico e addominale, l'ha giudicata con prognosi riservata e ne ha disposto il trasferimento alle Molinette.

Per un posto in prima fila sferrò un pugno: arrestato

L'episodio sulla pista di [illegible]motocross a Lombardore - Altro fatto: «giallo» a Banchette perché è sparita una notifica dell'ufficio imposte

[illegible] passione per il motocross provocò il 28 ottobre del 1981 un violento litigio tra due giovani, [illegible] quali finì all'ospedale con la frattura [illegible] nasale. Per quell'episodio Alfredo Guida, 25 anni, di Torino, corso Grosseto 117, operaio della Atm, è stato arrestato dai carabinieri su or[illegible] di cattura del pretore di Rivarolo.

I fatti: verso le 14,30 di quella domenica Lorenzo Barella, 24 anni, di Buttigliera Alta, era arrivato al campo di motocross di Lombardore per assistere ad una gara internazionale.

Come al solito la folla stipava l'intero circuito e per assicurarsi una visione migliore era necessario conquistare uno spazio in prima fila. Cosa che Barella riuscì a fare, salvo poi trovarsi a discutere con il Guida che reclamava il suo diritto a occupare quel posto: «*Non siamo a teatro*», gli rispose il Barella. Dalle parole si passò ai fatti ed una testata del Guida costò al giovane di Buttigliera il ricovero in ospedale.

La versione dell'arrestato però è ben diversa: secondo lui fu il Barella a cercare rissa disturbandolo mentre era in compagnia della fidanzata.

La sparizione di una notifica dell'ufficio tributario di Ivrea ad una cittadina di Banchette. Paola Furman-Revel, sta mettendo nei guai la vecchia amministrazione del Comune di Banchette ed un paio di vigili urbani.

Per cominciare ad uno di essi Amerigo Meli, 44 anni, il pretore di Ivrea, dott. Donato, ha fatto pervenire una comunicazione giudiziaria per omissione d'atti d'ufficio. Provvedimenti analoghi potrebbero toccare nei prossimi giorni all'ex sindaco, all'ex segretario comunale e all'ex assessore al personale, nonché ad un secondo vigile Emilio Lenarduzzi, 36 anni, chiamato in causa dal collega.

La vicenda prese l'avvio nel febbraio di due anni fa. Dall'ufficio tributario di Ivrea venne inviata a Banchette una notifica alla signora Furman. Il documento risulta registrato in arrivo in Comune ma non giunse mai a destinazione. Le ricerche disposte dal dott. Donato hanno portato all'interrogatorio del vigile Meli.

Carbonaro rapinatore del Banco di Napoli

L'assalto lo scorso [illegible] novembre - [illegible] fatto: arrestato perché [illegible] [illegible] arsenale in casa

Al termine di laboriose indagini i carabinieri del Nucleo operativo di Torino hanno arrestato uno degli autori [illegible] rapina al Banco di Napoli di largo Tirreno dello scorso [illegible] novembre. Il maresciallo De Battista, grazie alle particolareggiate descrizioni fornite dai testi, è riuscito ad identificare ed arrestare Aldo Martella, 23 anni, via Pietro Cossa 50, già noto ai carabinieri per una serie di reati minori. Il Martella sarebbe stato il capo della banda che assaltò l'istituto bancario: avrebbe personalmente aggredito, immobilizzato e disarmato la guardia giurata Michele Serra facendosi poi scudo, all'interno della banca, di un pensionato, Aurelio Giuriatto.

La rapina, molto rapida e precisa, fruttò circa 20 milioni ed i quattro malviventi fecero perdere le loro tracce fuggendo a bordo di una Golf rubata, recuperata poco più tardi

★ Una pistola da guerra Remington cal. 45 con due caricatori e 44 colpi, un fucile a [illegible] mozzo cal. 12 e una doppietta [illegible] con il calcio segato rappresentavano l'arsenale che Vincenzo Canzano, 50 anni, falegname, nascondeva nella sua casa di Collegno in via Pablo Neruda 10. Il fucile e la doppietta sono risultati rubati rispettivamente a Cigliano ed a Coll[illegible]gno mentre nulla si sa circa la provenienza della pistola [illegible] grosso calibro. I [illegible] del maggiore Cardarelli, che hanno arrestato il Canzano, stanno inoltre indagando su materiale di vario genere scoperto in un magazzino adiacente alla casa: si sospetta possa essere di provenienza furtiva. Vincenzo Canzano fu coinvolto, tempo fa, in un'altra vicenda di cronaca nera: suo figlio Francesco venne ferito dalla polizia mentre tentava di rubare benzina [illegible] un chiosco di corso Francia.

Sciopero del Tar Il [illegible] Sice [illegible] rinviato

A causa di scioperi in corso, il Tar non discuterà il 6 marzo il ricorso presentato dall'avv. Vittorio Barosio contro la delibera del Comune di Moncalieri che assegnava ad altri enti, per la costruzione di alloggi popolari, le aree appartenenti alla Cooperati[illegible] sia Sice.

[illegible] merito alla [illegible] prof. [illegible] precisa che «*l'affermazione riguardante la preferenza [illegible] dare ai legittimi proprietari in sede [illegible] assegnazione delle aree costituisce soltanto una dei motivi del ricorso*» e aggiunge di «*non aver mai dato alla Cooperativa Sice alcuna assicurazione sull'accoglimento [illegible] ricorso. Le questioni giuridiche [illegible] sempre troppo incerte, e le opinioni dei giudici troppo diverse tra di loro, perché [illegible] avvocato possa [illegible] permettersi [illegible] assicurare a un cliente, [illegible] che nel [illegible] apparentemente più chiari, che [illegible] certo argomento difensivo venga accolto [illegible] giudice. Assicurazione che altro tutto, proprio per le ragioni di incertezza anzidette, sarebbe contraria alle norme della deontologia professionale*».

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
[illegible] MARCHISIO
VERI
SALDI
con sconti reali
del 30% e [illegible]
Castorini L. 590[illegible]
Castori L. 790.000
Persiani L. 950.000
Volpi L. 650.000
Marmotte L. 1.450.000
Opossum L. [illegible]
Agnelli L. [illegible]
Lapin L. 170.000
E' una [illegible] unica
VIA GARIBALDI 4

[illegible]tecnomarket
dal 1° al 31 Marzo
SCONTI 10%
FOLLI 20%
30%
per tutte le merci giacenti in magazzino

AKAI AR PIONEER KENWOOD SAE RCF AIWA
MARANZ HITACHI DENON [illegible] TECNICS LUXMAN
ESS RTR EPICURE MITSUBISHI GENESIS SIARE
CEMARK BOSE ALLISON TEKSONOR SEOUM
C.so Peschiera [illegible] - Tel. 33.01.32
dal [illegible]
anche presso Torino-Esposizioni Expocasa stand 1124/1125 pad. 38

CURIOSITA': c'è la moda dell'allevamento

L'amico cincillà

Arrivano in gruppo familiare. I genitori, i bambini. Avvicinare gli animali, specie se graziosi come i cincillà, è piacevole e istruttivo. Si informano. Quanto tempo da dedicare ogni giorno? Cinque minuti, rispondono alla Eriomys Chinchillà, via Chambery 93/97. Mangiano tanto i cincillà? Non tanto, tra fieno e mangima qualcosa come cinquantamila lire all'anno.

Arriva il comandante dei carabinieri che ha bisogno di un po' di distrazione. Il pensionato che ha tempo e pensa di far rendere in compagnia dei cincillà qualche risparmio, due ragazze che stanno in campagna e in giardino hanno ancora la cassetta di quando giocavano alle pianiere.

Anche alla Eriomys fanno domande, poi verrà la verifica: davvero la cantina dei signori è arieta e luminosa, per niente umida? Davvero ora nel box la seconda macchina non c'è più e la gabbia dei cincillà ci starebbe benissimo? Sì, anche il solario serve, se ha una finestra.

Quando i luoghi dell'allevamento sono giusti, ecco la gabbia con cinque femmine e un maschio di cincillà. Una gabbia speciale in due comparti con un cunicolo e operculo che lascia passare soltanto il maschio. Costo tre milioni e settecentomila lire. Poi, la gravidanza [illegible] centodieci giorni, arrivano i cuccioli. Ancora un due mesi, magari aspettando quaranta giorni e l'Eriomys li acquista a centomila lire l'uno.

Se sono grigi come gli esemplari in gabbia; se invece si è fortunati e per mutazione congenita i cuccioli sono bianchi, si hanno in cambio centocinquantamila lire. In un anno di cuccioli ne nascono quarantacinque, cinquanta, come dire che si coprono le spese di inizio e già si guadagna. Ma i cincillà vivono quindici anni, anche se prolificano fino ai nove anni di età.

Ma se un cincillà muore? Decide l'autopsia circa la colpa, se dell'esemplare o dell'allevamento. Nel primo caso l'Eriomys lo sostituisce. Finora però, e ogni giorno il telefono squilla a ripetizione, tutto bene. «*I cuccioli* — dicono all'azienda allevatrice di cincillà — *li inviamo a Vienna e a Francoforte. Sono i centri per la raccolta delle pelli. Ce ne vogliono duecento per una pelliccia. Chi può acquistarla? Chi può spendere sessanta milioni*».

l. p.

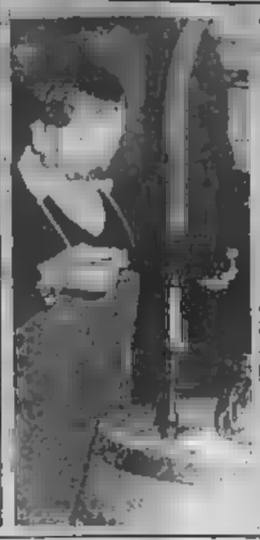
La Germania interpretata da Wagner

Al Cabaret Voltaire, da stasera alle 22,30 replica nino e domenica, film Winifred Wagner e la storia della casa Wahnfried dal 1914 al '75. *Regia di Hans-Jurgen Syberberg (1976). Versione originale con didascalie in italiano. Durata 105 minuti. Il film è stato girato in soli cinque giorni.*

E' la storia della famiglia di Richard Wagner e della sua Bayreuth. Ma più che altro, tramite le testimonianze di questa famiglia, è la storia degli ultimi sessant'anni dello Stato tedesco. Come dice la locandina di presentazione, questo film «[illegible] *tiene la nuda verità su di un'epoca decisiva della storia tedesca, sul fenomeno del nazional-socialismo e dei suoi inventori e realizzatori*».

IL FATTO: s'inizia un corso per sommeliers

Lezioni del buon bere



Che cosa si fa del vino? Si beve. Non basta. Il vino si conosce, si sente, si degusta, si assaggia, si decanta, si educa come una creatura. Oppure si disprezza. Perché il vino ha un'anima, che può essere ingentilita o portata alla dannazione. Possibile? Certo, e tutto questo si scoprirà frequentando il corso per sommeliers che l'associazione italiana di categoria, in collaborazione con Camera di Commercio e Regione, organizza a partire da lunedì 15.

Il piano dei corsi è triennale, quest'anno si volgerà la prima parte, essenzialmente teorica. Si imparerà a conoscere innanzitutto la vite, con il suo ciclo biologico e i suoi sistemi di allevamento e potatura; si tratteranno elementi fondamentali di enologia (vinificazione, pratiche di cantina, fermentazioni, componenti del mosto, invecchiamento).

Inoltre saranno poste le basi per i corsi successivi, che avranno per tema degustazione e abbinamento vino-cibo. Tutte le tecniche un po' iniziatiche che il sommelier usa (quel rotear di calice, quell'annusare ad occhi chiusi, quel porre il bicchiere in controluce per cercare unghie, lacrime e archetti) non sono fini a se stesse (oppure, non servono ad incantare i potenziali clienti) ma hanno tutte un motivo ben preciso.

Ecco, il secondo corso si occuperà delle caratteristiche organolettiche del vino, quelle insomma legate ai sensi: olfatto (che, secondo la nuova teoria è diventato l'esame più importante), gusto e vista. Le lezioni del terzo anno, infine, saranno dedicate a quello che è il vero scopo del sommelier: l'abbinamento vino-cibo.

Chi partecipa ai corsi? «*Sono aperti a tutti* — dice Mariuccia Borio, del direttivo provinciale dell'Ais (Associazione Italiana Sommeliers) — *. I ristoratori potranno diventare professionisti, gli altri si chiameranno "aderenti", di solito appassionati ed esperti assai. Appartengono a tutte le categorie, il vino non fa distinzione di sesso. E ci sono anche molte donne*».

Le lezioni si svolgeranno nella Sala Europa della Camera di Commercio ogni lunedì, giovedì e venerdì dal 15 marzo al 15 aprile. La quota d'iscrizione è di 45.000 lire. Per prenotazioni e iscrizioni rivolgersi al Ristorante Taste-vin, all'Hotel Luxor, o all'Enoteca Mariuccia Borio.

Chi terminerà i corsi riceverà un diploma e avrà la possibilità di usare il taste-vin, quella tazza magica che aiuta ad apprezzare al meglio le qualità del vino. Anche chi non è sommelier di professione, inoltre, sarà invitato, su richiesta, a rappresentare la categoria nei banchetti ufficiali, servendo nobili, amaroni e verdicchi con quel cerimoniale affascinante. al. co.

MACH foto-cine-ottica di Franco Lopatriello
Via San Secondo 36 Tel. 896.334 - Torino
OFFERTA SPECIALE

[illegible] - KT [illegible] + ob. [illegible]	Lire	295.000
Pentax - MX + ob. 50F1.7	»	350.000
Pentax - ME super + ob. 50F1.7	»	545.000
Pentax - LX + ob. 50F1,7	»	853.000
Yaschica - FXD + ob. 50F2 Ml..	»	310.000
Yaschica - FX3 + ob. 50F2 Ml..	»	219.000
[illegible] - 139 + ob. 50F1.7	»	445.000
Contax - 137 + ob. 50F1.7	»	829.000
Nikon - FE + ob. 50F1.8	»	490.000
Nikon - FM + ob. 50F1.8	»	456.000
Nikon - EM + ob. 50F1.8	»	282.000
Olimpus - OM 10 + ob. 50F1.8	»	282.000
Olimpus - OM 10 Quarz + ob. 50F1.8	»	338.000
Olimpus - OM 1 + ob. 50F1.8	»	348.000
Olimpus - OM 2 + ob. 50F1.8	»	475.000

Tutti gli apparecchi sono forniti di borsa pronto

Kit Yaschica - FX3	Lire	375.000
Proiettore Dia Weber - 5004	»	183.000
Proiettore Dia Prestinox - 660 A	»	[illegible]

Garanzia di regolare importazione su tutti gli apparecchi
Tutto il materiale foto-cinematografico

I NEGOZI CHE VENDONO COSE DAVVERO RAFFINATE

Se lo snob fa shopping

Quali sono gli oggetti, utili e non, che uno snob deve assolutamente avere per essere nel vento? Attenzione, però, diffidate costantemente dei finti snob, sono i più pericolosi. Il nostro eroe quasi prostituano ha una cura di se tale da sfiorare il narcisismo, la sua stanza da bagno è un vero trionfo di sfiuvi, anche nella scelta del dentifricio prevarrà l'originalità ad ogni costo.

Per lui sono particolarmente indicati il dentifricio al caffè di prima mattina e quello allo champagne quando ritorna dopo nottate folli: fanno parte della linea «*Avanti domattina*» che nonostante il nome francesizzante è italianissima.

Nella stessa gamma esistono strani profumi alla canapa indiana, al pepe e al cashmere imbottigliati in contenitori tutti neri a forma di tronco di piramide, e i saponi a tavoletta di cioccolato aromatizzati alle spezie, talmente verosimili che viene voglia di addentarli.

Profumi al pepe, spray sofisticati per auto, il dentifricio allo champagne: si acquistano cercandoli con pazienza

Tutto ciò lo troverete da Glamour, in via Carlo Alberto angolo via Andrea Doria: qui lo snob amante del bere scoprirà un bastone-sorpresa; una flaschetta da whisky con relativi bicchierini. Ancora per i super igienisti esistono pratiche foglie di sapone alle erbe confezionate come le cartine per lo sigaro di un tempo. Sono ideali perché stanno in qualunque tasca e profumano di prato; vengono dall'Inghilterra, ma basta andare [illegible] *Dispensa* di corso Rosselli 81 per trovarle.

Se poi il signor snob è un appassionato di saponette dalle forme e dai profumi diversi dai soliti, alla Dispensa si divertirà tra saponi a piastrella o quelli tagliati a mano come una celletta per le api. Susciterà infine curiosità nell'epigone di Oscar Wilde le serie dei segni dello Zodiaco: [illegible] ogni segno un fiore, che crescerà se si avrà l'accortezza di leggere attentamente le istruzioni.

Per chi poi, non rinuncia alle essenze profumate neppure in macchina, troverà particolarmente interessante la linea di Jean Laporte, un profumiere parigino, creatore, appunto, di vaporizzatori per l'automobile nei toni dell'arancio-incenso, dei frutti di bosco e della magnolia: sono molto delicati freschissimi, e davvero esclusivi. Dove trovarli? In via Duchessa Jolanda [illegible] da «*L'artisan parfumeur*».

t. s.

Però quanti libri per Anna Magn[illegible]

Nanni Loy ha fatto da contraltare alla Magnani. E' stato quando l'attrice girava «*Camicie rosse*» di Alessandrini: faceva Anita Garibaldi e doveva entrare nell'acqua gelida scendendo da una barca. Loy le fu unico ad offrirai di sostituirla: «*Daremo 50 mila lire al giorno*».

Molti anni dopo la ritroia in un episodio di «*Made in Italy*»: «*Il primo giorno arrivò in ritardo e lo girai con la controfigura di spalle. Il giorno successivo fu puntualissima*». Ricordi appassiti, sull'attrice morta 9 anni fa, aneddoti divertenti: le sue epiche liti gate, i suoi odi e i suoi rancori, la sua indiscussa bravura, sono amari martedì sera alla libreria Campus dove Patrizia Carrano, insieme con Loy ed Edmondo Aroldi, ha presentato il suo libro «La Magnani» edito da Rizzoli.

L'attrice romana torna, dunque alla ribalta e questo è il secondo libro su di lei che viene pubblicato mentre un terzo è in preparazione. «*Con la morte della Magnani* — ha detto Patrizia Carrano — *è scomparso dal cinema italiano il personaggio femminile. Era un'attrice di grande potenza tragica, ma anche comica e ironica*».

La Magnani e le parolacce. Perché le diceva? «*All'inizio perché era timida e il turpiloquio le serviva come provocazione* — ha sostenuto la Carrano — *poi perché era diventato un cliché; ma parlava male con ironia ed eleganza*».

t. s.

Brocanteur

La passione per l'antiquariato è un tarlo che corrode. Spinto da tale entusiasmo, Giulio Nizza ha abbandonato una promettente carriera di manager in una multinazionale del settore meccanico, per correre dietro ai mobili inglesi del periodo compreso tra il diciassettesimo-diciannovesimo secolo. Il frutto di ricerche e scorribande oltre le bianche scogliere di Dover è raccolto in un ampio negozio di via Maggini 40 dal significativo nome di Brocante.

LE OMBRE ELETTRICHE

C'è un demonio in Cina

I cinéphiles sono animali notturni. Fumano gauloises, girano con grandi borse a tracolla e in questi giorni, quando tutti stanno a dormire, si radunano al Movie per la proiezione di mezzanotte di Ombre elettriche, la rassegna di cinema cinese.

*Martedì sera occupavano una buona metà della sala per vedere «*Il demone ci lasciò gli artigli*» un film del '53. Nonostante il titolo lasciasse pensare a storie di fantasmi era un film di spionaggio: gli americani infiltrano uno loro in una fabbrica in costruzione nel Nord della Cina dove si sperimenta una bomba atomica. Siamo ai tempi della guerra di Corea).*

Ingegneri che collaborano con capi degli operai; [illegible] d'assalto che vanno in fabbrica in camion cantando e tanta comicità involontaria che fa piegare in due gli spettatori, soprattutto quando sullo schermo compaiono il cattivo americano e il cardinale [illegible] missione cattolica che sono, stabilmente, attori cinesi truccati con maschere di gomma.

s. l.

C'era una volta la tua fotocopiatrice [illegible]
3M
oggi il [illegible]
piccola automatica
con programmatore copie
ed un prezzo interessante
RITIMIAMO IL TUO VECCHIO MODELLO
A L. 300.000
L'offerta è valida fino [illegible] marzo '82
MANITOBA 3M
Concessionario esclusivo
10139 TORINO - Via Vico[illegible], 6
(011) 331.369 [illegible]
330.330 - 383.926 - [illegible] - 386.331
13051 [illegible]
[illegible] P. Nicca, 5/D - (013) 24.821

C'era una volta la tua fotocopiatrice [illegible]
3M
oggi il [illegible]
piccola automatica
con programmatore copie
ed un prezzo interessante
RITIMIAMO IL TUO VECCHIO MODELLO
A L. 300.000
L'offerta è valida fino [illegible] marzo '82
MANITOBA 3M
Concessionario esclusivo
10139 TORINO - Via Vico[illegible], 6
(011) 331.369 [illegible]
330.330 - 383.926 - [illegible] - 386.331
13051 [illegible]
[illegible] P. Nicca, 5/D - (013) 24.821

nouvel
SPURGHI via B. Buozzi 10/9 - MONCALIERI [illegible].65 - 64.062.46
Costruzione e manutenzione fognature pubbliche e private - Spurgo pozzi neri e fosse biologiche - prosciugamenti - disostruzioni fognature con autopompe ALTA PRESSIONE «CANAL JET» [illegible] URGENTI

Il cinema Torino torna «normale»

Niente più «*Vedove in calore*», «*Mogli morbose*», «*Amanti insonni*», «*Giochi bagnati*»: il cinema Torino di via [illegible] ravvede, cambia vita. Ora non le frequentano più uomini soli desiderosi di suggestioni erotiche o coppie in cerca di nuove emozioni: dopo tre anni di film «a luce rossa», il locale rientra nel circuito di cinema di prima visione con programmazione «normale».

Il tempo delle mele di Pinoteau ha tenuto a battesimo il cinema redento. Un bel [illegible] davvero: dalle porno-libidini delle Ciole profonde alla vicenda, magari banale [illegible] fresca e pulita, di una ragazzina alle prese [illegible] prime cotte, tra una lezione di matematica, una festicciola e qualche scaramuccia in famiglia.

«Ci ha fatto uno strano effetto vedere il cinema pieno di giovanissimi, soli o accompagnati dai genitori: un pubblico a cui non eravamo più abituati — dice il gestore del Torino, Giuseppe Povero — *i primi dati sono confortanti e ci fanno sperare* [illegible] *compiuto un passo falso; sabato abbiamo avuto* [illegible] *spettatori, domenica 1054*».

Ma perché abbandonare una programmazione che assicurava ai gestori più di duecentomila presenze annue? Giuseppe Povero ci parla di maggiori soddisfazioni nella conduzione di un cinema di prima visione e accenna alla necessità di [illegible] mettere più in concorrenza il Torino con un'altra sala della stessa gestione, il Maffei, [illegible] mai conosciuto all'hard-core.

All'appuntamento con gli spettatori il cinema Torino si è presentato con i muri imbiancati di fresco, le poltrone e i tendaggi rinnovati. Come dire: arredamento nuovo, vita nuova.

s. r. b.

Perù quanti libri per Anna Magn[illegible]

Nanni Loy ha fatto da contraltare alla Magnani. E' stato quando l'attrice girava «*Camicie rosse*» di Alessandrini: faceva Anita Garibaldi e doveva entrare nell'acqua gelida scendendo da una barca. Loy le fu unico ad offrirai di sostituirla: «*Daremo 50 mila lire al giorno*».

Molti anni dopo la ritroia in un episodio di «*Made in Italy*»: «*Il primo giorno arrivò in ritardo e lo girai con la controfigura di spalle. Il giorno successivo fu puntualissima*». Ricordi appassiti, sull'attrice morta 9 anni fa, aneddoti divertenti: le sue epiche liti gate, i suoi odi e i suoi rancori, la sua indiscussa bravura, sono amari martedì sera alla libreria Campus dove Patrizia Carrano, insieme con Loy ed Edmondo Aroldi, ha presentato il suo libro «La Magnani» edito da Rizzoli.

L'attrice romana torna, dunque alla ribalta e questo è il secondo libro su di lei che viene pubblicato mentre un terzo è in preparazione. «*Con la morte della Magnani* — ha detto Patrizia Carrano — *è scomparso dal cinema italiano il personaggio femminile. Era un'attrice di grande potenza tragica, ma anche comica e ironica*».

La Magnani e le parolacce. Perché le diceva? «*All'inizio perché era timida e il turpiloquio le serviva come provocazione* — ha sostenuto la Carrano — *poi perché era diventato un cliché; ma parlava male con ironia ed eleganza*».

t. s.

MARISA DEL FRATE

[illegible] dà appuntamento
venerdì alle ore 21,30
sabato alle ore 13,00
[illegible] Tel[illegible] sabato alle ore 10,15
[illegible] GRAN BAZAR
Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: [illegible] LE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o QUAL[illegible]RE TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 117

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TELEF. 511.024 - 538.592

Le canzoni di Cecilia

«*Il maledetto chi vorse la guerra*» è il titolo dello spettacolo che il Coro [illegible] arte «Cecilia» presenterà questa sera (ore 21) alle Studio 5 di Chieri in corso Matteotti 7. Il titolo trae spunto da una canzone che le cinque ragazze mondine eseguono in scena a mo' di «gridata» e riassume il tema dell'ultimo lavoro del gruppo: vedere la guerra «all'incontrario», cioè dalla parte delle donne.

Seguendo questa traccia le «Cecilia» hanno compiuto un attento lavoro di ricerca, raccogliendo decine di canzoni popolari dell'800 fino agli anni della Grande Guerra. Sono testimonianze di donne (ballate, ninnenanne, poesiole) che esprimevano la loro opposizione alla guerra, ai lutti, alla solitudine. Tra le tante una «gridata» toscana, raccolta nelle campagne del Livornese, con la quale una popolana vuole impedire alla tradotta che trasporta suo marito al fronte, di partire e di trasformare tutte le donne del suo paese in vedove di guerra.

Lo spettacolo sarà replicato, nell'ambito della «Festa delle donne» domenica pomeriggio a Torino (ore 16) al Parco della Tesoriera.

Cinema e teatro

British School — Alle 18,30, alla British School of Turin in via Ghiotti 35, la signora Shaila Holger terrà una conferenza in lingua inglese intitolata «The Liverpool Scene in the Sixties». Ingresso libero.

Alla Siot — Alle ore 18, in via Lagrange 30, l'assessore regionale Claudio Simonelli, parlerà sul tema: «Gli enti locali e le istituzioni bancarie e borsistiche nella Comunità europea».

Artisti vessi — Alle 17, alla Mole Antonelliana, si inaugura la mostra «Mir Iskusstva - Il mondo dell'arte. Artisti russi [illegible] organizzata dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino [illegible] la collaborazione dell'Associazione [illegible] Orario della mostra: feriale 9-12, festivi 10-13. Lunedì chiuso.

A Volvera — Domani, alle 21, nell'ambito della rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura per la Provincia di Torino, la compagnia teatrale «Teatrolanta» presenta «Copione, la rivoluzione è finita» di Nello Saito. Nella scuola media «Campana» in via Garibaldi a Volvera.

Centro Fruttaldi — Alla Galleria d'Arte Moderna, alle 20,30, per iniziativa del Centro culturale Piergiorgio Frassati, parlerà Tatiana Goritcheva, critica sovietica. E' consacrata per aver fondato in Urss il «Movimento Cristiano per la liberazione della Donna».

Al Regio — Alle 15,30, al Teatro Regio, si presenta il Trittico di Giacomo Puccini. Al Piccolo Regio, alle 17,30, per il «Laboratorio della riforma», introduzione alla vocalità con conferenza su Monteverdi di Lidia Palombo. Sempre al Piccolo, alle 21, concerto del gruppo «Recitar cantando», direttore Fausto Razzi. Canzoni e madrigali.

Centro Trabucco — Alle 17, a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, il prof. Giovanni Conso parlerà su «Giuseppe Grosso: figure di cattolici tra Otto e Novecento». E' organizzato dal Centro Carlo Trabucco.

Campus Libri — Oggi, ore 21, tavola rotonda in via Rattazzi 4 sul tema: «Dopo l'avanguardia: fare musica oggi». Partecipa un gruppo di giovani compositori.

Pro Cultura — Alla Pro Cultura Femminile, alle 17, il prof. Luigi Dughera, primario di geriatria all'Ospedale Maggiore San Giovanni, parlerà sul tema: «Non è vero che... è subito sera».

Carl Orff — Alle 21,15, al Teatro Nuovo, per l'Accademia Stefano Tempia, «Catulli Carmina» di Carl Orff. Buonanti recitati e danzati. Silvana Moyso soprano, Aldo Bertolo tenore. Voce recitante Mario Brusa. Direttore Alberto Peyrati.

Le televisioni private

Retequattro (Telestudio)

13 — Telefilm Quincy
14 — Maria Curie (sceneggiato)
14,45 Film Il castello di carta, con George Pepperd, Orson Welles (drammatico)
16,30 Cartoni Sam
17 — Cartoni Le nuove avventure di Pinocchio
17,30 Cartoni Conan
18 — Telefilm Gli invincibili
18,30 Telefilm Quella casa nella prateria
19,25 [illegible] serie T.J.T.
19,45 Cartoni Isabella de Paris
20,15 Telefilm Quincy
21,15 Film Quadrifoglio [illegible] Bing Crosby, Donald O'Connor (commedia musicale)
23 — I grandi match di boxe
[illegible] — Film Una canaia tutta nuda (erotico)

Canale 5

8,30 Buongiorno Italia
12 — Bis, quiz di Mike Bongiorno
12,30 Cartoni Pinocchio
13 — Ripiloren (spettacolo [illegible] cale)
13,30 Teleromanzo Aspettando il domani
14 — Teleromanzo Sentieri
15 — Film Imbecillità [illegible] William Wyler con Ruth Chatterton, Walter Huston (drammatico)
17 — Cartoni Capitan America
17,30 Cartoni Pinocchio
18 — Cartoni Grolser X
18,30 Popeye
19 — Telefilm Hazzard
20 — Telefilm
20,30 Telefilm Dallas
21,30 Film Il gufo e la gattina con Barbra Streisand, George Segal (commedia)
23,30 Basket professionista Usa-Nba . Telefilm Hawai squadra cinque zero

Videogruppo

10,30 Film
12 — Buongiorno
12,05 Telefilm Bobbo matto
13 — Film Se permettoi Parliamo di donna
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Pista in pista
16,30 Cartoni
18 — Torino Basket
20 — Cartoni Ufo
20,30 Film Calvo road - Sulla via del Calvo (poliziesco)
22,30 Calcio inglese
24 — Film

GRP

12,45 Grp flash
13,34 Telefilm Trider G?
14,02 Film Cecia Azzurra, [illegible] Alberto Sordi, Giovanna Ralli (a episodi)
15,30 Telefilm Piccola Margie
16,55 Telefilm Da Dallas a Knots Landing
17 — Allegra fantasia (ragazzi)
17,55 Telefilm La banda dei ranocchi
18,30 Telefilm Trider G?
18,55 Telefilm I pionieri dell'Algo Boy
19,25 Grp flash
19,45 Tenta per leggere
20 — Telefilm Brothers [illegible] in sieme
20,35 Film Le superbestiemme di Franco Graldi con Monica Vitti, Ugo Tognazzi (commedia)
22,20 Telefilm Le donne bionica
23,15 Grp flash
23,30 Film Pazzo per la musica, con Fernandel (commedia)
1 — Film I pompieri di Viggiù (comico)
2,30 [illegible] Due evasori a Parigi (sexy)
4 — Film Per una bara piena di dollari (western)
8,30 Film Miss Nella, con Gina Lollobrigida (commedia)

Italia Uno (Antenna Nord)

13 — Star Trek
13,30 Cartoni Lady Oscar
14 — Telefilm La grande vallata
15 — Film La lunga notte (3° puntata)
16 — Telefilm Vita da [illegible]
16,30 Cartoni Bim bum [illegible]
18,30 Telefilm Una signora in giallo
19 — Grand Prix Nove
19,30 Telefilm Vita da strega
20 — Cartoni Lady Oscar
20,30 Film La lunga notte (4° ed ultima puntata)
21,30 Film Accadde in settembre, con Joan Fontaine, Joseph Cotten (drammatico)
23 — Grand Prix
24 — Film Il presidente del Borgorosso football club (commedia sportiva)

Telesubalpina

17 — Cartoni The Monkey
17,30 Telefilm Cara boy in Africa
18,30 Ranalor
19 — Missione che dà vita
19,30 Terza liceale
20 — Film Festa Barbara (western)
21,30 Diario di un soldato
22 — La vita intorno a noi
22,30 La domenica andando alla messa
23 — Parliamo di cristianesimo

Joan Fontaine nel film «Accadde in settembre» (ore 21,30) ad Antenna Nord

Rete Ivrea

18 — Concerto per i giovani
19 — Tic: Servizi speciali
[illegible] — Vivere oltre la morte (documentario)
20,30 Dove andiamo stasera
20,40 Tic notizie
21 — Film Operazione Zanzibar (avventura)
22,30 Film Suspect (thriller)
24 — Tic notizie

Telecity

12 — Telefilm La famiglia Swift
12,30 Tric flash
12,35 Telefilm Operazione sottomarino
13 — Telefilm Missione impossibile
14 — Telefilm La famiglia Bradford
15 — Telefilm
16 — Cartoni La piccola Lulù
16,30 Cartoni Starsinger
17 — Cartoni Hanna e Barbera
17,30 Cartoni Gli Sigma
18 — Cartoni Heidi
18,30 Telefilm La [illegible] Bradford
19,30 Tric flash
19,35 Telefilm Love American Style
20 — Cartoni Starsinger
20,30 Film Amore e ghiaccio, con Senta Berger, Adriano Asti (drammatico)
22 — Telefilm Sulla strada della California
23 — Telefilm Love American Style
23,30 Asta

Quinta rete

13 — Film Le mosse [illegible] (giapponese)
14,30 Cartoni La [illegible] Zabino
15 — [illegible] Superbionica
16 — Telefilm Barnaby Jones
17 — Film Le nuove avventure di Furia
18,30 Cartoni [illegible] Zabino
19 — Cartoni Starsinger
20 — Telefilm Un poliziotto insieme
20,30 Film Il giorno del Delfino di Mike Nichols (drammatico)
22,15 Telefilm I nuovi poliziotti
23,15 Telefilm L'isola della trentesima ora (avventura)
0,45 Telefilm Amore mio

Quarta rete

12,30 Film È venne l'ora [illegible] vendetta (western)
14 — Telefilm Il sceriffo del deserto
14,30 Telefilm Charlotte
15 — Film Fantasmi [illegible] (Guerra)
16,30 Telefilm Charlotte
17 — Mirage, filmati musicali
18,15 Film I due volti della paura (giallo)
18,45 Telefilm Charlotte
20,15 Tutto cinema
[illegible] Film Giulio Cesare, contro i pirati (storico)
22,15 Telefilm Lucy e gli altri
22,45 Film La morte negli occhi del gatto (orrore)
0,15 Erotissimo
0,30 Film Una carabina per Stivi (avventura)

Studio Nord

12,45 Canzone oggi
13,05 Telefilm Prova la regione
13,35 Telefilm Gli estranei
14 — Film Sono divorzio, al colpo Big Zapper (commedia brillante)
15,45 Filmati musicali
16,15 Film Tre allegri compari (avventuroso)
18 — Telefilm Birdman and Galaxy Trio
18,30 Telefilm Gli antenati
19,15 Canzone oggi
19,40 Telefilm I fantasmi del Bengala
20,15 Telefilm Birdman [illegible] Galaxy Trio
20,50 Film L'ultimo [illegible] il mangiatori del bosco (drammatico)
22,20 Canzone oggi
23 — Film Il castello della paura (horror)

Telecupole

13 — Film Lassù qualcuno ci ama (drammatico)
14,30 Cartoni Le nuove avventure dell'Ape Maga
16 — Telefilm Love Boat
16 — Il mondo dei bimbi
17,30 Telefilm Love Boat
18,30 [illegible] Il leone
19 — Rubrica di bricolage
19,30 Spazio 4
20 — Cartoni Le nuove avventure dell'Ape Maga
20,30 Telefilm Peyton Place
[illegible] Film Arabella di Mauro Bolognini, [illegible] Vitna Lisi (commedia)
23 — Spazio 4
23,30 Film Gli ottimisti (commedia)
1 — Film La fortuna sul pisino (drammatico)

Rete Manila 1

12 — Telefilm
12,30 Duello sul fondo (7° episodio)
13 — Cartoni The Thing
13,30 I diamanti del pr[illegible] (2° episodio)
14,30 Film Stermínio sul grande sentiero (western)
16,30 Cavalier pericolo immediato
17,30 Il cantapinocchio (per bambini)
18,30 I diamanti del presidente (3° episodio)
20,30 Cartoni Gadzilla
21 — Captain Lucioner (1° episodio)
21,30 Il protagonista (quiz e giochi)
23,30 Film Un gattone per il patibolo (drammatico)

RT Aosta

15 — Telefilm The Bobbi Ones
16 — Film L'Italia si è rotta
17,30 Telefilm Sanford and Son
18 — Cartoni Ufo Diapolon
18,30 Telefilm Superbrain
19,30 Valle d'Aosta (notizie)
19,45 Sport
20,15 Telefilm I ragazzi della porta accanto
20,45 Film Cassetta bianca (avventura)
22,15 Telefilm Invisible
23,15 Sport
23,45 Ieri e la musica

Rete Tre Tv

18,30 Cronaca di Daniele Segre e Laura Mariaccci — Una giornata qualsiasi a Torino, un ritratto in quattro quadri della città (1° quadro)

* Eventuali errori o omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le due località termali si battono per ottenere l'autorizzazione

Acqui e Salice vogliono aprire una casa da gioco

Secondo le due Amministrazioni un Casinò servirebbe a colmare il deficit delle casse comunali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SALICE TERME — Due località termali poco distanti tra loro — Salice Terme, alle porte di Voghera, Acqui Terme — sono decise a battersi per ottenere l'autorizzazione all'apertura di una casa da gioco. Per tale motivo entrambe le amministrazioni comunali — Salice Terme amministrativamente dipende dal Comune di Godiasco di cui è una frazione — hanno aderito assieme a Bagni di Lucca, San Pellegrino Terme, Orsolo, Merano, Pescara ed [illegible] Comitato di difesa [illegible] Comuni [illegible] sede di case da gioco.

La decisione del Consiglio comunale di Godiasco è stata adottata all'unanimità, dopo la relazione dell'assessore Bruno Fava, che è anche presidente della Azienda autonoma di cura e soggiorno di Salice Terme. L'assessore Fava [illegible] illustrato i motivi della iniziativa — è partita dal sindaco di Bagni di Lucca dove negli [illegible] mesi un casinò è stato fatto funzionare per pochi minuti — ed i vantaggi economici che deriverebbero a Salice ed a tutto l'Oltrepò se la casa da gioco venisse riaperta nella località termale.

«La [illegible] gioco — spiega Bruno Fava — potrebbe contribuire in modo determinante alla raccolta del finanziamento per lo sviluppo socio-economico di tutto il Comprensorio che è stato colpito dal grave dissesto idrogeologico provocato dall'alluvione del '78 e per il cui riassetto mancano i fondi».

A Salice un casinò funzionò all'inizio del secolo, sino al 1924 quando venne fatto chiudere dal fascismo. Ci fu poi una ricomparsa [illegible] «tavoli verdi», con autorizzazioni più o meno regolari, nell'immediato dopoguerra, per circa due anni.

Lo stesso discorso, grosso modo, vale per Acqui Terme, che dopo aver aderito al Comitato sorto a Bagni di Lucca appare «deciso — come osserva l'assessore al Turismo e Terme Giuseppe Visca — a battersi, con una battaglia politica e legale, per eliminare una assurda situazione giuridica: si fa casa da gioco a Sanremo a Saint-Vincent, ma ad Acqui od in altre località».

Anche nella «città [illegible] go» una casa da gioco aveva già funzionato in passato. Ci sono documenti che provano la esistenza [illegible] casinò sin dal [illegible] (ma le testimonianze dicono dal 1921) e sino al 1924, quando fu chiuso per le stesse ragioni per cui vennero bloccati i tavoli verdi di [illegible] Terme. Poi dopo la Liberazione, una breve riapertura della casa da gioco, in località Bagni, dove vi fu anche una clamorosa rapina con l'uso di bombe a mano.

«I documenti — sostiene l'assessore Visca — provano che l'amministrazione comunale ricavò un buon utile dalla casa da gioco. Anche per questo motivo, quindi, oltre che per ragioni di giustizia, chiediamo che il governo prenda in [illegible] considerazione il problema della casa da gioco e ci autorizzi a rimettere in funzione i tavoli verdi».

Secondo Visca [illegible] altri amministratori acquesi, oltre che diversi operatori commerciali e turistici, la riapertura della casa da gioco servirebbe a colmare il deficit delle casse comunali, consentendo l'utilizzo di notevoli finanziamenti per realizzare opere termali e ricettive della città. «Dando ad Acqui — conclude Visca — un'impronta di stazione termale di prima classe, come le compete».

Non mancano, però, giudizi negativi: [illegible] esempio per il presidente del Comprensorio, Carlo Pelucco, l'apertura di diverse case da gioco finirebbe con renderle poco remunerative, favorendo invece soltanto i fenomeni negativi che il gioco d'azzardo potrebbe portare.

f. m.

Finisce in carcere anche l'amico che lo ha aiutato nel «sequestro»

Rapisce la figlia mentre va a scuola per spaventare la moglie: arrestato

I coniugi vivono separati: lui a Novara lei a Casale - La bambina, sette anni, ritrovata in casa dell'amico del padre

Carmelo Ulasi

Maria Cuzzolin

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CASALE MONFERRATO — «Volevo spaventare mia moglie (viviamo separati), e farle comprendere come si soffre quando non si può stare vicino alla propria figlia». Così Carmelo Ulasi, un fotografo di 39 anni, abitante a Novara in via Valsesia 22, ha confessato al procuratore della Repubblica Marcello Parola, per giustificare il «rapimento» della propria figlia di 7 anni, simulando poi con la moglie, Maria Cuzzolin, 30 anni, abitante a Casale in via Verona 32, un sequestro di [illegible] scopo di estorsione.

«Spaventandola, — ha aggiunto il fotografo novarese — intendevo convincerla a tornare con me, a ricostruire la famiglia. Ho fatto telefonare a mia moglie simulando un sequestro e chiedendo del denaro, ma questa non era certo la mia intenzione. Volevo solo trovare un modo per tornare a vivere con Cristina. Certo, ho sbagliato, ma prima non ci ho pensato».

Per mettere in atto il suo progetto, Carmelo Ulasi è stato aiutato da un amico, il tappezziere Luciano De Ganis, 39 anni, pure abitante a Novara in via Redipuglia 3. E' stato lui a telefonare alla Cuzzolin, affermando che la bimba era stata rapita; lo stesso De Ganis aveva portato in casa sua Cristina, tenendola per tutto il tempo del «rapimento».

Il dottor [illegible] ordinato l'arresto di Ulasi e De Ganis per sottrazione di minorenne, con l'aggravante dell'aver agito per futili motivi: l'aver terrorizzato la Cuzzolin, usando particolare malvagità per farla soffrire. Il fotografo novarese, poi, è anche accusato di simulazione di reato; all'inizio delle indagini, per avvalorare la [illegible] del sequestro, [illegible] detto di essere stato vittima, in febbraio, di una estorsione, da parte di sconosciuti che avevano minacciato di fare del male a sua figlia.

Tutto è iniziato martedì quando, a mezzogiorno e un quarto, Maria Cuzzolin ha ricevuto una telefonata. «Una voce sconosciuta — ha poi raccontato la donna — mi ha telefonato dicendo che avevano rapito Cristina e invitandomi a non denunciare la cosa, preparandomi invece a pagare un riscatto. Per le modalità ci sarebbero stati vivi loro».

Dopo la telefonata, Maria Cuzzolin ha chiamato il marito a Novara, l'uomo le ha detto di essere stato qualche tempo prima costretto a pagare due milioni ed a consegnare materiale fotografico per sei milioni, con minacce nei confronti della bimba. «Non avvertire la polizia — ha aggiunto Ulasi —, potrebbe essere pericoloso. Se proprio [illegible] soldi cederò il negozio».

Ma la giovane casalese, accertato che la figlia, uscita alla mattina non era andata a scuola — frequenta la seconda classe alle elementari «IV Novembre», distanti 400 metri da casa — e non vedendola rientrare, è andata al commissariato di polizia, denunciando la scomparsa della bimba e riferendo della telefonata anonima ricevuta.

Poiché le condizioni economiche della donna non possono nel modo più assoluto giustificare un sequestro a scopo di estorsione, il commissario dottor Sclavicco, avvertito il procuratore Parola, si è recato a Novara, per cercare l'Ulasi. L'uomo è stato interrogato a lungo, ha fatto un dettagliato racconto sulla estorsione subita (a Milano, sotto la minaccia della rivoltella, aveva poi consegnato [illegible] e materiale fotografico), ha detto di temere che [illegible] figlia fosse stata rapita per lo stesso motivo.

Si è arrivati alle 22,30 di martedì, poi Ulasi ha ceduto. «E' vero — ha confessato al dottor Sclavicco — ho preparato stamane mia figlia da parti a scuola, assieme al De Ganis». Quindi ha accompagnato gli agenti a casa dell'a[illegible], dove Cristina dormiva tranquilla con i due figli [illegible] tappezziere.

Accompagnato a Casale, il fotografo ha confessato ogni cosa al dottor Parola.

Franco Marchisio

Deciso il piano [illegible] l'assessore regionale Rivalta

In tre anni 500 nuovi alloggi per il Comprensorio casalese

CASALE MONFERRATO — «Si è svolto a Casale un incontro tra l'assessore regionale Luigi Rivalta ed i rappresentanti del Comprensorio di Casale che sta predisponendo il piano per la localizzazione degli interventi per l'edilizia residenziale, sovvenzionata ed agevolata.

Il programma — che si ritiene sarà ultimato entro la metà del mese — è articolato in [illegible] bienni (1982-83, 84-85,86-87) e prevede la realizzazione di circa 500 nuovi alloggi, sia di recupero che di nuova costruzione, utilizzando i fondi assegnati alla Regione.

«Questa prima riunione di verifica [illegible] programmi erano presenti gli amministratori [illegible] Comuni di Casale, Trino, Moncalvo, Altiano Natta, Cerrina, Terruggia, Camagna, Villanova, Frassineto, Occimiano, Mirabello, Balzola, Valmacca, Borgo San Martino, Bozzole, Giarole, Pomaro e Ticineto.

L'assessore Rivalta ha sottolineato come «la domanda [illegible] abitazioni «è in continuo aumento». «E' necessario — ha affermato — ridurre al massimo i tempi morti che intercorrono tra l'individuazione, l'assegnazione delle aree e la realizzazione delle opere». Questo potrà consentire il tempestivo utilizzo dei capitali disponibili (circa 11 miliardi a mezzo per l'edilizia [illegible] zionata e 9 miliardi a mezzo per quella agevolata e convenzionata), «evitando — ha proseguito Rivalta — i sempre maggiori oneri dovuti alla revisione prezzi».

Si prevede quindi la realizzazione di nuovi edifici a Casale, Trino, nelle [illegible] industrializzate della pianura, a Cerrina-Mombello. Le altre zone saranno interessate solo con interventi di recupero sul patrimonio già pubblico che privato.

Il presidente dello Iacp (Istituto case popolari di [illegible], Raffaele Montecucco, ha assicurato la disponibilità dell'Istituto a realizzare anche interventi di piccola entità fatta eccezione per Casale e Trino, con immobili di 12-15 alloggi.

g. d.

Alessandria — Serata dedicata alla pesca, sabato alle 21, nella sala consiliare del Comune di Alessandria, con due proiezioni cinematografiche, su iniziativa della sezione sportiva «Il Camolino» del Cral-Sip. Il primo filmato riguarda il campionato mondiale a Mannheim (Germania) svoltosi il 21 settembre '80; il secondo l'attività della sezione Pesca di Milano.

Figlio [illegible] un noto radiologo, [illegible] stato arrestato sabato [illegible]

Un [illegible] e cinque mesi al grafico che aveva in cura tanto [illegible]

ALESSANDRIA — «Le carrucce le comperai la scorsa estate, pagandole 15 mila lire, in un mercatino rionale di Torino dove vivono in quell'epoca, perché prestavo servizio militare di leva quale carabiniere ausiliario al Battaglione Piemonte di Moncalieri. Pensai di utilizzarle al poligono di tiro della caserma, non mi fu possibile e, quando a novembre fui congedato, [illegible] le portai a [illegible]: ora so che si [illegible] di munizioni per pistola da guerra ma allora lo ignoravo». Così ha dichiarato ieri [illegible] giudici [illegible] tribunale (presidente Angelo Giglio Cobuzio) il disegnatore grafico Carlo Ponzano, 24 anni, piazza Valfrè 56, figlio di un medico radiologo, processato per direttissima sotto le [illegible] detenzione e porto abusivo di 113 cartucce per pistola calibro 9.

Il giovane, difeso dall'avvocato Giampiero Manzoni, è stato condannato a un anno e cinque mesi di reclusione [illegible] la condizionale per cui, a processo concluso, è stato scarcerato. Il pubblico ministero Enrico Busto ha chiesto la condanna a due anni e venti giorni di reclusione.

Carlo Ponzano, appartenente a una assai nota famiglia alessandrina, secondogenito del dottor Cristoforo che ha anche tre figlie femmine, era finito in carcere sabato scorso, arrestato [illegible] Digos che sta conducendo in Alessandria e Valenza una vasta inchiesta, su cui viene mantenuto il massimo riserbo, e compie alcune perquisizioni.

Una di esse funzionari e agenti l'hanno effettuata in [illegible] Ponzano: nel cinello, chiuse in un sacchetto di plastica, la [illegible]gos della questura di Alessandria ha trovato oltre cento munizioni per pistola calibro 9 corta, che è arma da guerra. Carlo Ponzano ha detto che le pal[illegible] sue per cui è stato fermato e quindi arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Tramontano. Il magistrato lo ha interrogato lunedì mattina e poi lo ha interrogato nuovamente quindi per direttissima e per il possesso di quelle pallottole e per averle trasferite da Torino ad Alessandria.

«Volevo sbarazzarmene — ha detto ancora il processo il giovane alessandrino — ma non l'ho fatto non so neppure io il perché. Durante il servizio di leva nell'Arma dei carabinieri sono stato addestrato al tiro con la "Beretta 34" cal. 9 corta ed è per questo motivo che, quando sul mercatino rionale di Torino, ho visto le munizioni ho deciso di comperarle».

Sembra che la «visita» degli agenti nell'abitazione di Carlo Ponzano rientrasse in un'inchiesta condotta in [illegible] bienti estremistici della città e che il giovane sia simpatizzante [illegible] un'organizzazione di destra.

e. c.

Due arresti per spaccio di moneta falsa

VOGHERA — Due giovani di Voghera — i nomi ancora non vengono comunicati — sono stati arrestati dai carabinieri di Sarmato (Piacenza) per detenzione e spaccio di moneta falsa.

Per [illegible] volte hanno tentato di entrare nella sala da ballo «Pierrot» con centomila lire false. La prima volta hanno presentato la banconota ma il cassiere ha avuto dei dubbi sulla validità e l'ha sottoposta alla prova della macchinetta a raggi [illegible] il cui responso non è stato positivo.

Ha quindi restituito il biglietto contraffatto ai due vogheresi i quali però poco dopo hanno ritentato alla seconda cassa del locale. A questo punto il titolare [illegible] dancing ha chiesto l'intervento dei carabinieri che hanno arrestato i due giovani.

(s.p.)

Il singolare spettacolo venerdì al Club [illegible] via Pattavino

Jazz-cabaret a Visone

Partecipano i noti musicisti Zegna, Milanese, Pillot e l'attore Valdi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VISONE D'ACQUI — Il Jazz [illegible]5 di Visone proseguendo la sua sempre interessante attività, ha deciso il primo tentativo di unire due forme di spettacolo cercando di integrare il jazz con il cabaret. Così venerdì 12 [illegible] presenterà nei locali del Jazz Club di via Pattavino 33, a Visone, uno spettacolo di jazz-cabaret.

[illegible] presente un trio di valdissimi musicisti italiani, formato da Riccardo Zegna al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Gian Carlo Pillot alla batteria, tutti e tre molto [illegible] per aver partecipato a moltissimi concerti.

Al trio che esegue un jazz di genere moderno, si affiancherà la parte cabaret con un notissimo personaggio del teatro e del cabaret dialettale milanese: Walter Valdi.

Iniziata la carriera verso la fine degli Anni Cinquanta, Walter Valdi ha avuto tutto un susseguirsi di impegni interessanti e nello stesso tempo ha scritto le sue migliori storie milanesi come «La busa nocuva», «Il palo della banda dell'Ortiga», «La ballata del Milite Ignoto», «Coccodì-coccodà» e altre ancora.

L'attore ha preso parte a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche ed ha partecipato ad alcuni film, come «Un certo giorno» di Olmi e «Delitto d'onore» di Comencini.

I personaggi delle storie di Valdi, delle sue ballate, delle sue poesie, che sono state raccolte in tre LP della Carosello col titolo di «Storie di vita, d'amore e di malavita», sono sempre molto veri. Sono meneghini perché «penzati» in milanese, ma potrebbero essere indifferentemente ambientati a Parigi come a New York.

f. m.

[illegible] a Pirano

OVADA — Un meccanico ovadese ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Ovada per essere stato morso [illegible] un pesce. E' Renato Olivieri, 33 anni, abitante ad Ovada in corso Saracco 218, il quale è stato giudicato guaribile in sei giorni: l'uomo ha riportato una ferita alla [illegible] sinistra.

Non si conoscono bene i particolari della vicenda [illegible] probabilmente il meccanico ha messo [illegible] dell'acquario che ha installato in casa sua ed è stato morsicato dal piranha che ha denti [illegible] molto acuti. Il pesce di colore [illegible] verdastro sul dorso e bianco argento sui fianchi e sul ventre (diventa rosso all'epoca della riproduzione) in un acquario fa indubbiamente bella mostra di sé e completa il panorama esotico.

[illegible] anche se distante dal [illegible] habitat naturale, quali il bacino del Rio delle Amazzoni [illegible] oppure altre regioni del Sud Africa. Il [illegible] non perde la sua aggressività e attitudine che nutre verso il [illegible] gue.

(r. bo.)

CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: U-Boot 1. Prochow, H. Groenemayer, K. Wennemann (guerra '82).
AMBRA: Inferno di cristallo (dramm. '81).
COMUNALE: Un lupo mannaro americano a Londra (dramm. '82).
CORSO: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (comico '81).
CRISTALLO: Serena (luce rossa).
GALLERIA: Ragtime, J. Cagney (dramm. '82).
MODERNO: Eccezionale... veramente, D. Abatantuono (comico '82).

ACQUI TERME

ARISTON: Fiocchi le belve umane, Paolo Villaggio (comico '81).
CRISTALLO: Settemi spiriti, Johnny Dorelli, G. Guida (commedia '81).
GARIBALDI: La grande guerra (cinetorum).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Il marchese del Grillo, A. Sordi (comm.).
POLITEAMA: Porno magic love (luce rossa).
VITTORIA: [illegible] la tocca, Lory Del Santo (comm.).

CAVI LIGURE

IL FORTE: [illegible] miei, U. Tognazzi (commedia).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Justine (luce rossa).
IRIS: La guerra del fuoco (preistorico dramm. '81).
ITALIA: Paradise (romantico '82).
MODERNO: Il lupo e la colomba, Fabio Testi (avv.).

OVADA

LUX: Settemi spiriti, J. Dorelli, G. Guida (commedia '81).
MODERNO: Daniela in slip (luce rossa).
TORRIELLI: Fantamara (cinetorum).

S. [illegible]
COMUNALE: non pervenuto.

SERRAVALLE SCRIVIA

LAURA: I mostri della guerra, C. Walken (dramm.).

TORTONA

MODERNO: La moglie super gelosa (luce rossa).
SOCIALE: Sport, varietà.
VERDI: Festa perduta.

[illegible]

NUOVO ITALIA: Porno agenzia di sesso (commedia erotica).
SOCIALE: I cancelli del cielo (western '81).

VOGHERA

ARLECCHINO: Cannibal ferox (dramm. '81).
GALVANI: La signora della porta accanto (commedia).
ROMA: I fichissimi, D. Abatantuono (comico '81).
SOCIALE: La donna [illegible] tenevia francese, [illegible] Streep, J. Irons (dramm. '82).

TV PRIVATE

GRP

20.35 **Le superdiesmone:** [illegible] che ha fatto condannare un uomo per omicidio crede di essersi sbagliato e lo sposa (1971).
23.30 **Passo per la musica:** commedia incentrata sulle vicende di un cultore personaggio impersonato da Fernandel.

STUDIO NORD

20.50 **L'altra casa ai margini del bosco:** studente perverso si installa in casa di [illegible] che vive con la figliastra (1973).
23 — **Il castello delle porte di fuoco:** giovane chimica è assunta da strano datore per misteriosi esperimenti (1970).

TELECITY

20.30 **Amore e ginnastica:** dal romanzo romanzo di E. De Amicis; storia d'amore fra [illegible] timido e maestra di ginnastica (1976).

QUINTA RETE

20.30 **Il giorno del delfino:** scoperto il linguaggio dei delfini qualcuno pensa di usarli per un attentato al presidente Usa (1973).

TELEMONTOSO

[illegible] **Tecnica per un massacro:** agente segreto in Turchia per scoprire le cause di tanti incidenti agli [illegible] (1967).

CUNEO UNO TV

20.55 **Abitare**
21.55 **Telefilm** [illegible] **ad ironside**
21.55 **Film L'ultimo ribelle**
23.40 **Oggi al cinema**
[illegible] **Film La vera storia del dottor Jekill**

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel. 68.303.
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54.762; Tortona 872.361, Valenza 442.778, Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 29.10, Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE

Alessandria: Centrale, piazzetta della Lega, notturna: **Bocchi**, corso Acqui.
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Bodo, via Sant.
Novi: Valletta, via Verdi.
[illegible]: Gardelli [illegible] Roma.
Tortona: Comunale n. 2, corso Don Orione.
[illegible]: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale n. 2, corso [illegible] pubblica.

MUSEI

Museo di Marengo: [illegible] 14.30 alle 17.30.

TAXI

Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: [illegible] 8 alle 12 [illegible] 14.45 alle 18.

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da 4 sanitari. [illegible] rate urgenti 42.241.

[illegible]

NOTTURNI [illegible] 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 150; **IP**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.
DIURNI: Ip, via G. Bruno; **Q8**, via Pavia; **Api**, lungotanaro [illegible]; **Esso**, località Marengo; **Ip**, via Marengo; **Esso**, corso Teresio Borsalino; Ip, [illegible] Rattazzi; **Mobil**, corso Lamarmora; **Ip**, viale Trento; **Ip**, corso Acqui; **Tamoil Gas**, lungotanaro Magenta; **Mach**, via G. Bruno; **Ip**, via G. Bruno.

Per la seconda edizione di «Sperimentazione in tournée»

In scena lunedì al Teatro Comunale musical da [illegible] lavoro di Shakespeare

ALESSANDRIA — Seconda edizione di «sperimentazione in tournée», un'iniziativa dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, che lo scorso anno alla sua prima uscita aveva destato notevole attenzione. E' una forma di teatro diverso e consiste in una breve rassegna comprendente quattro spettacoli all'insegna della interdisciplinarietà. Sono in programma da lunedì prossimo 8 marzo al 18 maggio e tutti si preannunciano di grande interesse.

[illegible] inizia con «Bogno di una notte d'estate», [illegible] musical tratto dal celebre lavoro teatrale di William Shakespeare, messo in scena dal «Teatro dell'Elfo» uno spettacolo che affonda le sue radici nella prosa e da essa trae ispirazione [illegible] per la ricerca e la presentazione dei personaggi, per la sua stessa struttura drammaturgica. Si serve però ampiamente della musica scritta da Mauro Pagani e della danza per raccontare la storia ed è da considerarsi un tentativo «diverso» di unire la musica al teatro.

Il secondo spettacolo [illegible] marzo) è «Ebdomero del Carrozzone Magazzini criminali» ispirato a un breve romanzo di Giorgio De Chirico scritto nel 1929, epoca in cui il pittore aderiva al movimento surrealista. E' una rappresentazione «impossibile» da raccontare, uno spettacolo all'insegna [illegible] dissacrazione del testo e del mito, componente [illegible] ziale è la bella e vulcanica colonna sonora composta da Brina Eno.

«Emma B. vedova Giocasta» di Alberto Savinio è il terzo spettacolo (7 maggio) un monologo di Valeria Moriconi che ha ricevuto grande [illegible] so alla trentaquattresima edizione dell'«Estate fiesolana» del 1981. E' un tipo di teatro sofisticato, il testo è poco noto ma molto valido per essenzialità di scrittura e tensione drammatica; la regia è di Egisto Marcucci.

«Sperimentazione in tournée» si conclude il 18 maggio con «Cinema Urrah» presentato dalla Compagnia Teatroperto di Bologna, spettacolo poco noto ma di grande interesse per l'uso [illegible] mezzi diversi (dal cinema, al teatro, alla televisione), si avvale di un testo dello scrittore [illegible] giallo Loriano Macchiavelli e ripercorre il viale del tramonto [illegible] una fantasia [illegible] di Hollywood attraverso i ricordi che ne ricevuti nell'ultima serata della sua vita prima di suicidarsi. [illegible] spettacoli andranno in scena al Teatro Comunale.

e. c.

PANORAMA ALESSANDRINO

Novi Ligure — Il Consiglio comunale è convocato per questa sera, giovedì alle 21 per ultimare l'esame degli argomenti non trattati [illegible] discussione fra l'altro le proposte per la definizione dei rapporti [illegible] l'amministrazione comunale e l'ordinario [illegible] per la chiesa collegiata. Inoltre l'ordine del giorno di [illegible] al popolo del Salvador del gruppo consiliare psi.

Casale Monferrato — «Rust never sleep» con Neil Young è il primo dei quattro film musicali proposti [illegible] centro [illegible] incontro Cmas, in collaborazione con l'Arci. Sarà proiettato questa sera alle 21,30 al cinema «Silvio Pellico» nell'ambito della rassegna «Perché spettacolo», il rock delle [illegible] [illegible]. Biglietto di ingresso 1500 lire; soci 500; abbonamento a 4 film 3000.

Valenza — Il film di R. W. Fassbinder «Il matrimonio di Maria Braun» sarà proiettato questa sera alle 21,30 al teatro Sociale di Valenza. E' il primo appuntamento della rassegna cinematografica «Da Venezia a Cannes, antologica 1978-81» organizzata dal Centro comunale di cultura. Prezzo del biglietto (posto unico) 2000 lire.

Stazzano Scrivia — Sarà potenziato l'acquedotto. La giunta regionale piemontese ha approvato il progetto relativo ai lavori, dell'importo complessivo di 78 milioni, ed ha concesso al Comune sulla spesa un contributo del 6 per cento per 20 anni: ieri a 4 milioni e 200 mila lire annue.

Due giorni di lavoro al Comunale

Convegno sui rischi di nuove [illegible]industrie

ALESSANDRIA — I criteri di individuazione, valutazione e controllo dei rischi industriali nel territorio alessandrino saranno illustrati ed analizzati domani [illegible] pomeriggio nel Teatro Comunale, durante l'apposito convegno scientifico organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con [illegible] Provincia e la Regione Piemonte.

Il convegno, durante il quale si dovrà verificare che la presenza industriale in un territorio non [illegible] incompatibile [illegible] la sicurezza e la qualità dell'ambiente, se si seguono determinate regole ed accorgimenti, è di grande attualità nella nostra provincia, dove è sempre più insistente l'ipotesi di un insediamento nucleare.

I lavori saranno improntati alla massima serietà e rigore scientifico e sono previsti gli interventi di alcuni fra i principali esperti del settore, a livello nazionale. Saranno presenti l'ing. Giancarlo Bello, responsabile dell'Eni [illegible] settore sicurezza degli stabilimenti industriali, docenti delle Università di Genova, Pavia, Torino, Verona, esperti del Centro di Ispra, dell'Agip Nucleare e dell'Enel.

Interverranno anche il sindaco Francesco Barreca, il presidente della Provincia Franco Ponzo, l'assessore comunale all'Ecologia Natale Vassena e quello provinciale Emilio Andreoletti, il comandante dei vigili del fuoco ing. Riccobono, il presidente dell'Api, Paolo Vernetti, il dr. Dario Fornaro dell'Unione Industriale, il sindacalista Cesare Ponzano.

Il convegno sarà concluso nel pomeriggio di sabato con una tavola rotonda, presieduta dal sindaco, tra rappresentanti dei lavoratori, dell'industria, delle amministrazioni e del mondo scientifico. Verranno individuate proposte ed iniziative concrete da attuarsi nel territorio comunale.

r. sc.

Voghera — Si sono accontentati solo di una pistola i ladri che hanno rubato nella villa [illegible] tata di Simonetta Restaino, 35 anni, in località cascina Borgo di Rujino. Entrati attraverso una finestra al sono impossessati solo di una pistola «Smith & Wesson» calibro 38 e di 24 pallottole, trascurando altri oggetti di maggior valore. L'arma [illegible] regolarmente denunciata e [illegible] Restaino la teneva per difesa personale. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Zavattarello.

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
[illegible] MARCHISIO
[illegible] sede [illegible] 546.373
VERI
SALDI
con sconti reali
del 30% [illegible] 40%

Castorini	L.	590.000
Castori	L.	[illegible].000
Persiani	L.	[illegible].000
Volpi	L.	650.000
Marmotte	L.	1.450.000
Opossum	L.	[illegible]
Agnelli	L.	245.000
Lapin	L.	170.000

[illegible] unica
VIA GARIBALDI 4
Visitateci [illegible]
effettuata

Assessorato alla cultura della Provincia di Alessandria
Casa editrice Einaudi

Incontri
sull'Enciclopedia Einaudi

26 febbraio
Giuseppe Papagno, Introduzione: I nodi del sapere
4 marzo
Clemente Ancona, Storia e modelli
11 marzo
Gianni Michieli, La dimensione del sapere scientifico
19 marzo
Massimo Galuzzi, La matematica e il progetto enciclopedico
26 marzo
Gian Paolo Caprettini, Tradizioni e linguaggi

Alessandria, Palazzo Guasco, ore 21

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

GIOVEDI' [illegible] MARZO
1° [illegible] IN ITALIA
REALITY
dal film «IL TEMPO DELLE MELE»
«RICHARD SANDERSON»
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

La grave lacuna assistenziale è all'esame delle autorità

Forse l'Usl 70 disporrà presto della guardia medica pediatrica

Il servizio potrebbe essere gestito in collaborazione con la Croce Rossa - Un progetto - Intervista con il prof. Umberto Bosio - Potrebbe funzionare con un palo di enti

ALESSANDRIA — Una grave lacuna in campo assistenziale per l'intera provincia di Alessandria e che fa parte dei problemi non ancora risolti dall'Usl 70 è la mancanza di una guardia medica pediatrica notturna e festiva. Ora però pare che qualche cosa si stia muovendo per la sua realizzazione. Tra i più attivi in questo senso è il prof. Umberto Bosio, membro del Consiglio direttivo della Croce Rossa e primario di chirurgia infantile all'ospedale bambini «Cesare Arrigo».

«*Si tratta* — afferma il prof. Bosio — *di trovare una soluzione organica e operante nel tempo, perché sarebbe un grave errore promettere ai genitori un servizio di così grande valore e poterlo garantire nel tempo. A tal fine devono essere coinvolti nel discorso uomini e strutture esistenti: il Comitato di gestione dell'Usl 70, i medici del "Cesare Arrigo", l'Ordine dei medici, i pediatri liberi professionisti, la Cri e la guardia Commissione che pratica il progetto materno-infantile. Se vi è volontà convergenti il servizio potrebbe partire nel giro di pochi mesi*».

Come potrebbe essere attuata la guardia pediatrica? «*Personalmente vedrei il servizio gestito dall'ospedale infantile e collocato, in collaborazione con la Croce Rossa. In questo modo realizzeremmo il migliore utilizzo dell'ospedale infantile che dispone di locali idonei per accogliere i medici disponibili al servizio e si creerebbe anche un cordone ombelicale tra ospedale e territorio con un migliore coordinamento dei ricoveri*». Inoltre, il medico che interviene al domicilio può consultarsi telefonicamente con i colleghi dell'ospedale per concordare la terapia oppure segnalare l'arrivo del paziente alla divisione competente, facilitando in questo modo l'organizzazione del soccorso.

«*Il vantaggio* — «aggiunge il prof. Bosio — *sarebbe notevole sia per il malato che per l'ospedale: i malesseri banali verrebbero curati a domicilio, riaffidando poi il bambino al medico curante, risparmiando i genitori l'affannosa ricerca di un pediatra o un'inutile corsa in ospedale, e l'ospedale stesso verrebbe sgravato di degenze inutili e quindi pericolose; d'altra parte i ricoveri selezionati dall'intervento domiciliare verrebbero a essere più qualificati, con una operatività interna più snella e incisiva*».

Quale sarebbe il ruolo della Croce Rossa? «*La collaborazione della Cri* — il primario — *non mancherà certamente attraverso l'impegno del corpo militi, con il quale collaboriamo da anni con risultati ottimi nel trasporto anche di pazienti gravi in tutto il territorio regionale. Le ambulanze collegate in ponte-radio con l'ospedale infantile e questo di comunicazione rapida viene a intensificare il contatto permanente del medico a bordo con l'ospedale, realizzando così gli obiettivi già elencati*».

Il problema qui è appena sfiorato e non vanno dimenticate le difficoltà anche di ordine burocratico. «*Va anche tenuto presente* — conclude il professore — *il ruolo d'estrema impegna che i pediatri verrebbero ad assumere, visto che prevalentemente ospedalieri già sacrificati dal lavoro interno; non si chiedono loro favori, ma giusta retribuzione*». r. sc.

Un accordo dell'associazione per un piano di prestiti

Finanziamenti con il leasing estesi anche agli artigiani

Allargata la gamma degli strumenti creditizi - Favorite le piccole aziende

ALESSANDRIA — Il Leasing, che è una interessante forma di prestito finanziario, sarà diffuso fra gli artigiani della provincia: è stato infatti presentato ufficialmente, nell'ambito provinciale, per iniziativa dell'Associazione libera artigiana, un importante accordo, cioè la convenzione siglata nel novembre scorso fra la federazione regionale piemontese della Confartigianato (cui aderisce la Libera Artigiani) e la Locat (locazione attrezzature). Servirà a favorire la diffusione del leasing fra gli artigiani associati e nello stesso tempo ampliare e diversificare la gamma degli strumenti finanziari.

I lavori, svoltisi alla presenza del presidente dell'Amministrazione provinciale Franco Provera e dirigenti dell'Associazione artigiani — fra cui il presidente Valerio Bellero — hanno registrato una serie di interventi. Si sono, soprattutto, sottolineati i vantaggi sia finanziari che fiscali della locazione e le condizioni di favore a fronte della rilevante base associativa della Confartigianato.

Il Leasing per gli artigiani è, in sostanza, molto utile nell'attuale situazione di crisi economico-produttiva e di forte stretta creditizia. «L'artigianato in generale — ha detto Provera — e quello della provincia di Alessandria in particolare in questi anni di difficoltà economiche e di crisi finanziaria ha saputo costantemente mantenersi in vita risultando una forza trainante dell'economia. E' giusto quindi che si prosegua per questa strada di grosse iniziative in suo favore».

L'importanza di questo settore è confermata dal grande numero di aziende funzionanti in provincia: tra piccole, medie e grosse (ma sono per lo più piccole e medie) superano le 13000.

e. c.

Avvertimento dell'Amministrazione di Acqui

Il Comune ai negozianti «Sono troppi gli abusi»

ACQUI TERME — *Perplessità e malcontento ha destato fra i commercianti acquesi la comunicazione-avvertimento dell'Amministrazione comunale (assessorati al Commercio ed alla Polizia urbana) con cui è invitato i commercianti* «alla scrupolosa osservanza delle norme legislative» atto, informando che da parte dell'ufficio competente saranno intensificati i controlli e, qualora venissero riscontrate irregolarità, si dovranno provvedimenti amministrativi».

Questo in quanto, sempre secondo la circolare, «sovente pervengono segnalazioni di irregolarità nell'esercizio delle attività commerciali ed in particolare per quanto attiene alla pubblicità dei prezzi, al sub-ingressi per cessazione aziende, all'osservanza degli orari di apertura e chiusura».

I commercianti acquesi rispondono che l'iniziativa dell'Amministrazione comunale è lodevole tanto per la tutela dei consumatori, quanto per quella degli esercenti onesti eventuali abusi commessi da parte di appartenenti alla categoria poco corretti.

I negozianti, però, consapevoli dei loro doveri ricordano agli amministratori che è un loro diritto avere il «Piano di sviluppo e adeguamento commerciale», scaduto nel 1978, senza il quale la «grave crisi dell'economia della città potrebbe ulteriormente aggravarsi ed assumere dimensioni di irreversibilità».

D'accordo con i sindacati di categoria, i commercianti ricordano pure l'esistenza dell'importante problema dell'abusivismo commerciale ed a tal proposito con le associazioni dei commercianti sono d'accordo nel denunciare «che una grande quantità persone vende ogni genere di merce senza essere in possesso di regolare licenza». a.r.

Scippata una donna

GALE — Ancora scippi nel Tortonese: ultima vittima la casalinga Maria Chiesa, 58 anni, abitante a Mentre nella centrale via Roma, in pieno giorno, è stata avvicinata da una «Mini» color rosso e scippata da un giovane che era a bordo dell'auto.

Maria Chiesa uscita per la spesa verso mezzogiorno stava rientrando quando dalla «Mini» un giovane ha allungato il braccio strappandole con violenza la borsa, poi l'auto si è diretta a gran velocità verso Tortona. (*t. r.*)

Categoria giovanissimi

Campione di fioretto a 12 anni

ALESSANDRIA — *Paolo Milanoli, uno studente alessandrino di 12 anni che vive però a Novara, è campione regionale di scherma, categoria giovanissimi. Ha vinto il titolo-campionato maschile di fioretto individuale a Villa Glicini e Torino dove hanno gareggiato quaranta giovani schermitori di tutto il Piemonte. Paolo Milanoli si è aggiudicato il titolo imponendosi in finale su concorrenti di Torino, Ivrea e Vercelli.* (e. c.)

La squadra ha già ottenuto sette risultati utili consecutivi

Casale Basket in grande marcia alla vetta verso la «poule B»

Espugnato il campo milanese dei Garelli - Concluso il torneo «Miglietta» di Leardi

CASALE MONFERRATO — Settima vittoria consecutiva del Casale Basket (pallacanestro maschile C1) la cui marcia verso la poule di accesso alla serie B appare inarrestabile. Ha espugnato anche il campo milanese dei Garelli, chiudendo l'incontro sull'80 a 70. Un trionfo per il basket casalese, considerata la classe dei lombardi.

Equilibrato il primo tempo, con i padroni di casa in leggero vantaggio (39-35 dopo i primi 20 minuti di gioco). Nella ripresa il Casale Basket incitato dai propri tifosi ha fatto la parte del leone, operato il sorpasso, poi incrementato il vantaggio acquisito.

Martedì sera, alla Leardi, è concluso il torneo «Miglietta» che ha fatto registrare buon successo di pubblico. Ha vinto il Necchi (serie B) davanti al Casale Basket (che mancava Enrico Barbiani, infortunatosi nel finale gara con il Garelli); al terzo e quarto posizione rispettivamente Perlino Asti ed El-Co Valenza, entrambe di C2

Sabato per il campionato i casalesi saranno in trasferta a Torino, contro gli universitari del Cus. g. d.

Alessandria, battuta in casa

ALESSANDRIA — Terza sorprendente sconfitta consecutiva casalinga basket femminile (poule B) sconfitta in casa di San Remo per 67-68. Le atlete di Roberto Ricchini, in vantaggio fino ad 8 minuti dal fischio finale, hanno subito un imprevisto stop che ha permesso alle liguri di compiere il sorpasso.

Sabato trasferta a Torino per incontrare la Teksid.

Alessandria: Nasti 6, Francescato, Cumo, Alessandrelli, Rossi 5, Ciceri, Mantello 2, Frasca 11, Della Canne 16, Zecchin 26. r. g.

Junior, sconfitto a Torino

CASALE — Sconfitta esterna per la Junior Basket campionato di pallacanestro maschile serie D. Perso a Torino contro il Crocetta per 92-78. Un incontro cui è pesata l'assenza dello juniorino Ribaldi, tempo impossibilitato a scendere in campo per un grave infortunio.

I padroni sono partiti subito in testa nel primo tempo. Più equilibrata la seconda frazione, ma il tentativo di recupero attuato casalesi non è bastato a colmare il distacco.

Junior Casale: Bonifacio 14, Cavaliere 6, Lamberti, Majorana 28, Morano 16, Rosso, Sabatini, Santoli 12, Stevanin 2, Vurchio. g. d.

Serravalle, brutto esordio

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Serravalle Club ha esordito con una secca sconfitta in casa dell'Abc Casale per 112 a 75 (primo tempo 62-26) nella poule finale del campionato di Promozione di pallacanestro.

I serravallesi hanno giocato contratti e dopo pochi minuti i padroni di casa hanno conquistato un vantaggio incolmabile. Un buon secondo tempo non è bastato a recuperare lo svantaggio e l'incontro si è concluso con un passivo quasi umiliante.

«*E' stata la nostra peggior partita da quando siamo a questa parte* — ha detto l'allenatore del Serravalle — *una giornata da dimenticare in fretta, perché nonostante la pesante batluta di arresto le nostre chances nella lotta per la promozione in serie D non sono affatto diminuite*»

Serravalle: Zerbo, 3, Dellepiane 12, Ponta 8, Stranieri 4 Bagnasco 4, Vigo, Valentini 19, Demichali 4, Oliviero 7, Bosi 14. w. gi.

Unipol, torna il sereno

ALESSANDRIA — Dopo cinque consecutive sconfitte, l'Unipol Alessandria (serie C2) è tornata al successo sconfiggendo, in trasferta, il Cus Genova per 92-70. Per i biancorossi Pino Gonella si è trattato di un incontro interessante che ha visto il recupero psicologico di alleti finora costretti a segnare il Tosi, Fiorito e Roncadin hanno trascinato gli alessandrini avviati verso un onorevole finale campionato.

Unipol: Marina, 6; Del Sarto, 1; Tosi, 14; Fiorito, 20; Cervino, 8; Stranieri, 4; Roncadin, 39; Priaglio, Riccino. r. g.

Derthona, salvezza sfiorata

TORTONA — A cinque giornate dalla fine campionato il Derthona basket è matematicamente sicuro della salvezza permanenza in C2. Tale certezza la squadra biancorossa di Aldo Casazzo l'ha raggiunta nella partita esterna contro l'Alciona Rapallo vincendo per a 73. «*E' stata una partita* — ha commentato il segretario del Derthona, Enzo Mariani — *che i nostri ragazzi hanno dominato fin dalle prima battute*».

Quest'anno il Derthona ha partecipato al campionato C2 dopo essere stato ripescato e senza possibilità di effettuare grossi ingaggi come altre formazioni. Quasi «*serenerola*» di un campionato dove ogni volta aveva speso parecchi milioni il Derthona con i suoi giovanissimi esordienti Stefano Cermelli, Lenardo, Secanti, Zanon, Ferrari e Basiglio, unitamente agli anziani, è riuscito a disputare un buon campionato e a dare soddisfazioni ai suoi tifosi.

A Rapallo De Ros con i suoi 22 punti è stato il miglior realizzatore della giornata.

Domenica prossima l'appuntamento per tutti gli appassionati si al Palasport «Uccio Camagna» dove di scena sarà l'Astense. Un derby che il Derthona sicuramente giocherà scioltezza senza scordare l'obiettivo vittoria. c. b.

El-Co, tanta sfortuna

VALENZA PO — Soltanto la sfortuna ha impedito all'El-Co basket (serie C2) di ottenere due punti a Gallarate. I lombardi dell'Isolmacchi si sono, infatti, imposti per 88-87 al termine di un emozionante confronto «Ad otto secondi dalla fine — hanno i tifosi seguito — abbiamo sbagliato per precipitazione il canestro determinante. Se fosse stato disponibile Borghesio le cose sarebbero andate diversamente».

I biancoblù di Belli hanno gareggiato armi pari i compatti gallaratesi disputando un'intelligente partita. Fra i singoli degne rilievo le prove di Carucci e Zanello autori ben 52 punti. Accantonate le speranze di promozione proprio per un'inezia, i valenzani sono animati desiderio di offrire soddisfazioni agli appassionati.

Domenica 17,30 al Palazzetto dello Sport regione San Giovanni big match con il Giomasino Alba

El-Co: Billi, Strazzeri, Pasino, 2, Giannetti, 6; , 6; Lorenzon, 4; Carucci, 29; Zanello, 23; Borghesio, 9; Damato, 8. r. g.

Amiantite, disco rosso

ALESSANDRIA — Disco rosso per l'Amiantite (serie D) costretta alla resa casalinga Collegno per 86-105. Purtroppo i ragazzi di Luca Sotti hanno dovuto subire minuti iniziali quattro assurde decisioni arbitrali che hanno impedito loro gareggiare la necessaria calma.

Il vantaggio accumulato in avvio dai torinesi servito loro per mantenere a debita distanza i tenaci alessandrini nonostante la grande giornata di Festuccia, Milanese e D'Onofrio.

Amiantite: Cortellini 15, Festuccia 17, D'Onofrio 19, Bocchio 8, Scapin 10, Santoli 2, Bologna 2, Milanese 9, Forte 14. r. g.

Numero considerevole di partecipanti ai «provinciali»

Alessandrine ben piazzate nelle gare di pattinaggio

Ben 150 atleti - Ottima preparazione - Due giornate di competizioni

ALESSANDRIA — Con un numero considerevole di partecipanti sono svolte le gare di pattinaggio artistico provinciale, nella palestra «S. Maria Mazzarello» di via Galvani 1. Alle due giornate di gara hanno partecipato sette società Pgs: Alex Direttissima di Alessandria, Ardor e Aurora di Casale, Jolly di Frugarolo, Virtus Don Bosco Novi e Voparc Campo, complessivamente 150 atleti hanno dimostrato una prepara-.

Gli esercizi obbligatori e liberi hanno dato la possibilità ad ogni atleta esprimersi secondo le attitudini e le possibilità personali.

Buoni i piazzamenti delle due società alessandrine che hanno visto in gara nella categoria esordienti: Marcella Panetto, Norma Rosati, Sabrina Dragone, Nucera, Rossella Guidobono, Anna Laura Sacco, Silvia Giacolle, Sara Sacco, Sara Lajo e Simona Abbiate.

Nella categoria allieve: Ilaria Saraceno, Debora Guarra, Sabrina Corbetta, Enrica Giannini, Nadia Leone, Francesca Rivera, Ilaria Pavese, Francesca Lamborizio, Elisabetta Mulas, Flavia e Patrizia Tartarini. Nella categoria juniores: Sabrina Del Pizzo, Daniela Masenga e Ilara Bidone. g. d.

Pontecurone dominatrice

PONTECURONE — *Dopo una stagione (la '80-81) veramente deludente gli «azzurri» del Pontecurone stanno vivendo il campionato '81-82 passando da un successo all'altro. Nel campionato lombardo di Seconda categoria dove i pontecuronesi sono scivolati dopo il tonfo dello scorso anno, la formazione azzurra sta veramente dominando la situazione. A circa tre quarti della stagione il Pontecurone è secondo in classifica, soli tre punti dal Tromello.* e. r.

Terz'ultima posizione in classifica

La Castelnovese sempre più giù

CASTELNUOVO SCRIVIA — *Passando da una sconfitta all'altra, la Castelnovese ha ieri, nel campionato lombardo di Promozione in terz'ultima posizione e con molti problemi irrisolti. Nell'ultimo turno la squadra ha pareggiato con il Portalbera (0-0). «Domenica — dice il presidente Sergio Macagni — sarà una prova veramente da cardiopalma: affronteremo il capolista Vigevano. Una gara che ha tutto il sapore e derby perché Castelnovese e Vigevano hanno percorso la scalata di categoria sempre insieme e sempre al vertice. Oggi le situazioni sono ben diverse, noi rischiamo la retrocessione mentre il Vigevano mira sicuramente alla promozione».*

A Castelnuovo Scrivia c'è fermento tra i tifosi il più contestato, come succede sempre in questi casi, è l'allenatore Trinchero che dopo dato spinta alla squadra sembra non riuscire a trovare la vena giusta. Per questo si sta parlando di sostituzione in panchina: di Trinchero ed arrivo di un nuovo allenatore per cercare di risolvere la situazione. e. r.

— L'Accademia schermistica alessandrina ha organizzato corsi di avviamento e preparazione tecnica. Sotto la guida di esperti insegnanti i aperti a adulti e bambini

L'azienda attraversando una grave crisi economica: bloccata l'attività

Assemblea permanente dei lavoratori nel salumificio «Due Più» di Cassine

Un terzo della manodopera è femminile - Da tre mesi vengono pagati gli stipendi

CASSINE — I lavoratori del salumificio «Due Più» di Cassine hanno deciso ieri l'assemblea permanente all'interno dello stabilimento che sta attraversando una grave crisi economica per la mancanza di liquidità che ha costretto a bloccare l'attività. La decisione dell'assemblea permanente è stata presa dai lavoratori — una quarantina, quali un terzo rappresentato da manodopera femminile — dopo un incontro con i sindacalisti e con il commercialista della proprietà.

«*I lavoratori* — afferma il sindacalista Bertolo che è rimasto in fabbrica con le maestranze — *da tre mesi non ricevono più una lira di stipendio, per questo abbiamo deciso di fare sapere qual è la situazione, anche sistemando alcuni cartelli e striscioni sui muri del salumificio. E' ormai giunto il momento che la proprietà provveda a versare almeno qualche acconto ai lavoratori*».

La proprietà attuale, attraverso il commercialista, sta trattando per la cessione del salumificio, trattative che malgrado alcune difficoltà sembrano avviate verso una possibile soluzione. «*A questo punto* — spiega Bertolo — *abbiamo chiesto di poter avere un incontro con la nuova proprietà, anche per avere alcune assicurazioni sui futuri livelli occupazionali. Nella Cassine, già duramente colpita dalla grave crisi della Fulgor Italia* (tutti in cassa integrazione a zero ore e minaccia di chiusura definitiva; ndr), *non possiamo assolutamente perdere altri posti di lavoro*».

«*Il salumificio "Due Più"* — lo sostengono anche i sindacalisti — *ha un mercato che tira e un'ottima rete commerciale; all'origine della crisi è la mancanza di liquidità*». «*Questo* — spiega Bertolo — *per la gestione irresponsabile dell'attuale proprietà sul cui comportamento diamo giudizio nettamente negativo. Comportamento irresponsabile che continua anche in questa fase di passaggio di proprietà*».

Sono motivi che hanno contribuito a far decidere l'assemblea permanente, per poter evitare sorprese pericolose per la continuità dell'azienda, tecnologicamente avanzata, quindi in grado di riprendere l'attività con ottima prospettive. Sempre che sia guidata in modo giusto.

Alle sorti del «Due Più» stanno interessandosi, oltre alle forze sindacali, l'amministrazione provinciale ed il Comprensorio di Alessandria, che riconoscono l'alto grado di responsabilizzazione lavoratori che, malgrado privi di stipendio da tre mesi, non hanno iniziato alcuna procedura nei confronti della proprietà, per evitare pericoli alla ripresa futura dell'azienda.

«*Vi è un discreto ottimismo sulla positiva soluzione vicenda* — dice il presidente del Comprensorio, Carlo Pesucco — *anche se occorre chiarificazione sulla situazione finanziaria relativa all'attuale gestione*». f. m.

La Liebig venduta alla Danone

(Servizio nelle pagine finanza)

Mandato di cattura all'attentatore

Fece scoppiare la bomba contro una parrocchia

ACQUI TERME — Uno dei presunti responsabili dell'attentato che il luglio 1980 aveva distrutto la canonica e la casa del parroco di Arzello di Melazzo, don Enzo Cortese, è stato accusato con il mandato di cattura firmato dal giudice istruttore Giuliano Marchisone; il provvedimento gli è stato notificato carabinieri del carcere di Acqui Terme dove da circa sette mesi è detenuto per altri reati. Si tratta di Guido Fedele, 33 anni, abitante a Nizza Monferrato, corso Asti 187.

Il fatto era avvenuto la notte tra il lunedì ed il martedì, alle 0,42, come segnato dall'orologio campanile della chiesa fermatosi per mancanza di energia elettrica causa la distruzione dell'intero impianto elettrico posto nella canonica. Dagli accertamenti svolti dai carabinieri sembra sia stato il Fedele a sistemare una potente carica di esplosivo, circa 5 chili di amitolo, contro la porta di ingresso della canonica; l'esplosione provocò gravi danni (furono distrutte tutte le suppellettili) compromettendo anche la stabilità di una palazzina.

Fortunatamente nessuno rimase ferito: la canonica era disabitata in quanto il parroco, don Enzo Cortese, in quei giorni era in

L'intensità dello scoppio fu tale che il boato si a molti chilometri di distanza e per lo spostamento d'aria andarono in frantumi i vetri di molte abitazioni della frazione. Sul posto accorsero i carabinieri di Acqui e agenti della questura di Alessandria anche perché in un primo momento parve che l'attentato fosse da collegarsi con i tragici avvenimenti della cascina Spiota, località a pochi chilometri dal punto dell'esplosione, dove nel alcuni brigatisti tennero prigioniero l'industriale Vittorio Vallarino Gancia. Pur con scarsi elementi a disposizione i carabinieri, dopo minuziose indagini, hanno raccolto prove a carico di uno dei presunti autori dell'attentato. c. r.

Non denunciò il sindaco di Brignano

BRIGNANO — Nelle scorse settimane dinanzi al tribunale di Tortona è comparso il sindaco di Brignano Frascata, Desiderio Poggio, accusato di interesse privato in atto pubblico, a seguito della vendita di una bilancia, valore 160 mila lire.

I giudici assolsero il sindaco, con formula piena, e nell'occasione il disse che la denuncia stata presentata prof. Ferruccio Poggio, esponente socialista. Ma il prof. Poggio, anche se ha avuto precedenti motivi polemici nei confronti del primo cittadino, tiene a far sapere di non essere l'autore della denuncia. (*t. r.*)

ECONOMICI

A L. 1100 mq metrati ultimati capannone da mq. 1000 a 6000. Nuova costruzione uffici prestigiosi orari parcheggio in Casale Monferrato. Amministrazione Rolfo 011 562 518

F.I.G.C.F.
Federazione Italiana Gioco Calcio Femminile
CERCA
addetto Stampa e Pubblicità
nelle province di:
Asti - Alessandria - Vercelli
Per informazioni telefonare 011

GRANDI MAGAZZINI 2001
PER RINNOVO LOCALE
SVENDE
TUTTA LA MERCE
AL PREZZO
DI REALIZZO
ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO
MAGAZZINI 2001
VIA NAZIONALE 47
CASALE MONFERRATO
Comunicazione al Sindaco ai sensi 5-2-1982 e nomo della Legge 30 del 13-2-1980

Carpeneto

Judo in primo piano

CARPENETO — Successo dei judoisti carpenetesi, nella palestra della Polisportiva San Pietro di Torino Moncalieri per la fase finale di Coppa Italia: Dario Brilli e Alessandro Verza con una serie di entusiasmanti combattimenti si sono aggiudicati il primo posto rispettivamente nelle categorie juniores, seniores e ragazzi.

Profonda soddisfazione il presidente della società sportiva Giulio Vezza e per il maestro Nevio Bonalti che, in un anno di insegnamento alla società sportiva «Sestia Rossa» — Soma Carpenetese, ha portato i suoi allievi ai vertici della judo italiano. c. re.

Alessandria — Per il campionato «Boretti» di , l'Alessandria ha sconfitto in trasferta per 1-0 il Derthona

— Il giudice sportivo, in merito alle partite dell'ultima giornata del campionato di calcio della Serie D/1, ha squalificato per una gara Pasquali, Cetronse (Alessandria), Battola (Sanremese), Comba (S. Angelo Lodigiano), Confortola (Treviso). Nella C/2 per una giornata, Mondo del Casale.

C.O.N.I. F.I.N.
PISCINA
NUOTO CLUB ALESSANDRIA
VIALE E. MASSOBRIO 32 TEL. (0131) 65.755
Dal 22 Marzo
CORSI DI NUOTO
pomeridiani per bambini
pre-serali e serali per adulti
Tutte a disposizione soci
PISCINA - - SAUNA
CORSI DI GINNASTICA E YOGA
PRENOTATEVI
Informazioni presso la Segreteria
Tel. (0131) 65.755

TAUINO
FORTI
Piacenza 44 ALESSANDRIA
- LIVORNO FERRARIS (Vc)
Tel. (0161) 47.230
studenti

Ha rimesso l'incarico agli organi direttivi del suo movimento

L'assessore Borre si dimette per una irregolarità edilizia

Il caso (costruzione di garages senza precise concessioni) sollevato da una mozione del pci - Un ordine del giorno della maggioranza demanda la vicenda alla Pretura

AOSTA — L'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Fidele Borre (uv), presenta le dimissioni dall'incarico agli organi direttivi del suo movimento. Lo ha anticipato martedì sera al Consiglio comunale. Subito dopo ha abbandonato l'aula, nella quale stava per essere discussa la mozione presentata dal gruppo comunista che lo interessava direttamente per aver compiuto una irregolarità edilizia.

La mozione si riferisce a una concessione rilasciata dal sindaco a Borre il 2 novembre 1981 per la costruzione di garage su un terreno di sua proprietà nella zona di Saint-Martin. Il consigliere comunista Scaramello ha preso la parola per primo riassumendo i fatti che hanno condotto il suo gruppo a presentare la mozione, iscritta per il Consiglio convocato una prima volta il 19 gennaio, poi ripreso altre due volte (l'ultima martedì).

Scaramello ha spiegato che nella prima concessione (per la costruzione di 9 garage) non disponendo Borre di un accesso stradale gli era stato concesso dalla Regione un passaggio, in forma di «servitù precaria», su un terreno di proprietà regionale. Di qui le prime incompatibilità alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore poiché una infrastruttura primaria, come una strada, può essere realizzata su un terreno per il quale si ha un diritto di godimento provvisorio (qual è la servitù precaria).

In un secondo tempo Borre ha richiesto una variante al progetto iniziale, portando a 28 il numero dei garage. In questo caso la legge dispone che la strada di collegamento deve essere larga 6,50 metri e che il richiedente deve costruirla a sue spese con l'aggiunta di un marciapiede di 120 cm. Per attenersi alla regola Borre avrebbe dovuto ottenere il passaggio su un terreno di proprietà comunale. Il sindaco però ha negato la concessione. Borre tuttavia aveva già dato inizio ai lavori, che risultano in parte eseguiti senza edilizia. Di conseguenza il sindaco Bich ha emesso l'ordinanza di sospensione e ha segnalato il fatto alla Pretura.

Fidele Borre

Una situazione che ha animato il dibattito in Consiglio comunale. «*L'assessore uscente* — ha detto il sindaco Bich — *non è certo un pericoloso criminale*»; ha aggiunto il comunista Scaramello: «*Non si può paragonare Borre a un palazzinaro romano*». Concetto ribadito anche dal suo compagno Bianco: «*La mozione non è contro questo o quello* — ha detto — *ma contro un determinato modo di amministrare*».

Allora si è acceso il dibattito sul ruolo della giunta nell'intera vicenda. Bich, nel difendere l'operato, ha respinto le accuse di convivenza o di favoritismo e ha dichiarato che la maggioranza avrebbe votato contro la mozione del pci, presentando un suo ordine del giorno nel quale si rinviava il caso all'autorità giudiziaria. «*Non confondiamo* — hanno detto alcuni esponenti della maggioranza — *i compiti degli amministratori con quelli dei giudici*».

Dopo alcuni altri interventi (fra i quali quello dell'assessore Perina) si è passati alla votazione: mozione respinta con 24 voti contrari, 18 favorevoli e 1 astenuto e ordine del giorno della maggioranza (rimettere il caso alla magistratura) approvato.

b. b.

Primario di urologia ad Aosta

E' morto a Zurigo il professor Sommo

Aveva 47 anni - Colpito da emorragia cerebrale

Gerolamo Sommo, 47 anni

AOSTA — Il professor Gerolamo Sommo, primario di urologia all'ospedale di Aosta, è morto martedì a Zurigo, dove era stato ricoverato per emorragia cerebrale.

Gerolamo Sommo aveva compiuto il 28 febbraio scorso 47 anni e prestava la sua opera in Valle dal 1973, anno in cui si era trasferito dalla Liguria per venire a dirigere l'équipe medico-chirurgica, dell'istituendo nuovo servizio di urologia in Valle.

La sua esperienza, la sua abilità e le sue doti umane lo avevano fatto apprezzare dai valdostani, ma la sua fama lo aveva fatto conoscere oltre i confini della regione. L'intensa attività al servizio della medicina lo occupava a tempo pieno.

Professionista abile, la sua carica di umanità aveva modo di esternarsi soprattutto nei rapporti con i degenti. La sua scomparsa è una grossa perdita per l'ospedale, per la medicina, per tutti coloro che avevano avuto modo di conoscerlo o di frequentarlo.

Poco più di due settimane or sono era stato all'improvviso colto da un forte mal di capo. Il dolore lo aveva costretto a annullare le prenotazioni ambulatoriali nel suo studio. Poche ore dopo le due condizioni si aggravavano e veniva ricoverato nella sezione delle malattie infettive dell'ospedale di Aosta per un presunto attacco di meningite.

I successivi accertamenti clinici rivelavano che era da escludersi un attacco di quella malattia. I medici ne consigliavano il trasporto al reparto rianimazione dell'ospedale. Dopo le cure del caso, il giorno seguente veniva deciso il trasferimento alla clinica specializzata di Zurigo per una probabile forma, assai grave, di emorragia cerebrale.

Martedì all'improvviso le sue condizioni peggioravano. L'intervento dei medici si rivelava purtroppo inutile: il professor Gerolamo Sommo spirava. La salma verrà trasportata pomeriggio a Aosta, dove nella cappella dell'ospedale è stata allestita la camera ardente. I funerali si svolgeranno domani.

e. bl.

La frazione lungo la strada che conduce a Cervinia

Continui lavori bloccano sassi e fango a Fiernaz

All'opera Forestale, Regione, Anas - Trinceroni e un canale collettore

ANTEY SAINT-ANDRE' — La montagna che sovrasta la frazione di Fiernaz e la statale 406 della Valtournenche continua a creare problemi agli uomini della Forestale, dell'assessorato ai Lavori Pubblici e dell'Anas.

E' dal 17 gennaio scorso, la domenica mattina quando avvenne improvvisa la prima frana, che essi si tengono sotto controllo giorno e notte. Grazie a un ininterrotto e duro lavoro, finora sono stati evitati danni alle case della frazione e il traffico sulla statale per Cervinia ha potuto svolgersi abbastanza regolarmente. «*E' il nostro un continuo lavoro di tamponamento* — dice il maresciallo Ettore Natale, comandante degli uomini della Forestale di Antey Saint-André — *teso ad evitare danni alle case del villaggio e a rendere transitabile e sicura il più possibile la strada in attesa che provvedimenti definitivi e risolutori vengano presi dalla Regione e dall'Anas*».

Per evitare pericoli al villaggio e alla statale sottostante continuano a venire sbriciolati con l'esplosivo i massi più grossi. Sono stati anche costruiti trinceroni di terra per proteggere soprattutto le case dall'eventuale caduta di pietre.

Ora gli uomini della Regione sono in forze impegnati con numerosi mezzi meccanici a scavare un canale collettore a monte del villaggio che imbrigli l'abbondante acqua mista a terra che sta scendendo dall'alto e la convogli nel Marmore. Il movimento franoso ha sconvolto gli alvei naturali attraverso i quali le sorgenti, che si trovano in alto sulla montagna, lasciavano defluire a valle l'acqua senza alcun danno. E' questo un problema in più, che potrebbe aggravarsi molto in caso di piogge insistenti.

Per agevolare i lavoratori, il traffico della statale è stato deviato prima dell'abitato di Fiernaz, sulla destra, lungo la stretta strada comunale che attraversa il villaggio e più a valle si ricongiunge alla statale dopo circa 500 metri. La circolazione per ora si svolge abbastanza regolarmente, ma gli ingorghi saranno inevitabili con l'aumento dei veicoli (auto e pullman) alla fine settimana e il passaggio sulla statale non verrà ripristinato.

«*I tecnici della Regione e dell'Anas hanno ripreso i sopralluoghi* — dice il geometra Remo Sartour dell'assessorato ai Lavori Pubblici della Regione — *e non vengono risparmiati sforzi per trovare una soluzione rapida e soddisfacente prima che le imminenti piogge primaverili rendano ancora più difficile una situazione già precaria*».

Regione ed Anas trovino una sollecita e definitiva soluzione a questo importante problema è quanto auspicano vivamente gli amministratori comunali di Antey Saint-André, Chamois e Valtournenche, giustamente preoccupati dei riflessi negativi che il protrarsi di questa situazione potrebbe avere sul turismo.

l. c.

Una protesta dell'Associazione consulenti lavoro

AOSTA — L'Associazione nazionale consulenti lavoro in un comunicato deplora la mancata convocazione all'incontro tra l'Adava (Associazione albergatori), l'ispettorato del lavoro, gli enti previdenziali e i sindacati «incontro da noi richiesto per la definizione del vitto-alloggio.

«Ancora una volta — prosegue il comunicato — è prevalsa la logica dell'esclusione di una categoria che non solo è demandata dalla legge all'applicazione dei contratti, ma che per la propria preparazione professionale è la più competente a poter essere consultata sui problemi interpretativi». «La della logica applicata soprattutto nel campo previdenziale è sotto gli occhi di tutti» termina il comunicato.

L'assessore dimissionario parla «quell'errore tec

«Ho sbagliato, ma in buona fede»

«Voglio proseguire i lavori, spero nella sanatoria» - «Rimarrò consigliere in Comune»

AOSTA — Doveva essere il processo politico all'uomo e all'amministratore che avrebbe approfittato della sua veste pubblica per interessi privati: si è risolto invece nello scontro tra opposizione e giunta comunale. Le accuse dalla minoranza non hanno sollevato una crisi al municipio di Aosta (il pci non è così duro come ci si poteva attendere), ma hanno costretto l'esecutivo a una difesa nervosa e a troppi «gissons».

E' rimasto un interrogativo: perché si è dovuto attendere un articolo sul settimanale comunista «Le Travail» per controllare i lavori cominciati da Borre? «*Non posso andare a vedere tutti i buchi della città*», ha detto il sindaco Bich con ragione, ma la mozione-denuncia pci è stata presentata a gennaio. Nessuno l'ha prima del 6 febbraio quando «Le Travail» è apparso nelle edicole?

Del dibattito da segnalare un altro momento soltanto. Il sindaco ha definito la mozione comunista «calunniosa» e «scandalistica». In clima divenuto improvvisamente teso, ha replicato calma Bongiovanni: «*Permettetemi di credere ancora nel Consiglio comunale* — ha detto — *come sede di confronto e di critica per la corretta gestione della cosa pubblica. Se non ci è concesso di notare gli errori degli amministratori ditemi voi che cosa stiamo a fare in questi banchi i miei compagni ed io*». Fidele Borre («*Che ha sbagliato* — dice — *senza colpa e sarà giudicato dalla magistratura*») all'inizio della discussione ha ammesso il suo errore e abbandonato l'aula. «*Sono tranquillo e so come comportarmi* — ha detto — *ho la coscienza pulita*». Come amministratore, è «sacrificato», affidandosi all'Union Valdôtaine nelle cui mani ha consegnato il mandato di assessore.

La discussione in aula ha fatto apparire l'assessore Pubblica Istruzione un ex. Poche volte è stato fatto il suo nome; il caso specifico è stato generalizzato dall'opposizione nel malgoverno. Di Borre si ha parlato, prima del dibattito, il capogruppo unionista Tousco: «*Non possiamo difenderlo perché si è messo nei guai per una questione tecnica e non politica. E' inevitabile che presenti le dimissioni*».

Borre lascia quindi la carica di assessore. «*Non posso fare altrimenti* — ha detto — *e me lo confermerà il Comité exécutif dell'Union. Ho commesso una leggerezza, ma voglio proseguire i lavori. Spero nella sanatoria, ma non sarebbe onesto restare in giunta e rischiare di essere accusato di influenzare le scelte dell'esecutivo. Rimarrò come consigliere perché ripeto, sono in buona fede*».

Ora che cosa accadrà? L'irregolarità edilizia verrà contestata a Borre dal pretore. Sul piano politico il caso — e ieri l'ordine del giorno votato dalla maggioranza avrebbero questa impressione — *è destinato a sgonfiarsi in poco tempo.*

d. c.

Lunedì decisione tra Nuova Sias e Inv

AOSTA — Sarà probabilmente definita lunedì la vertenza Nuova Sias e invalidi corsisti. Sindacato e azienda si incontreranno per sottoscrivere l'accordo su tempi e modi di assunzione proposto durante le assemblee 14 invalidi che stanno frequentando un corso di preparazione finanziato dalla Regione e dalla Comunità europea.

Rhêmes N.D. ha solo 90 abitanti

Secondo i primi dati del censimento '81, il comune di Rhêmes Notre Dame risulta al decimo posto, nella graduatoria nazionale: ha abitanti.

Operazione della Mobile incidente in corso XXVI Febbraio a Aosta

Due per furti sulle auto Grave un pregiudicato per un nostro

AOSTA — La Volante ha arrestato la notte scorsa due giovani per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso e furti pluriaggravati e continuati. Umberto Alaimo, di Busto Arsizio, e Luciano Bernardinello, di Occhiobello (Rovigo), entrambi di 27 anni, sono stati fermati in Aosta da una pattuglia della Volante su un'«Alfa Romeo 2000» targata Varese.

Dopo il controllo dei documenti, il terminale del «cervellone» della questura, li segnalava come sospetti e i due venivano accompagnati negli uffici della Mobile. Sull'auto gli agenti trovavano diversa refurtiva: una decina di autoradio e mangiacassette rubate da auto di Aosta e Courmayeur.

«*Non ne sappiamo nulla* — hanno detto i giovani — *è roba che abbiamo trovato*». Inquirenti presumono invece che siano gli autori dei numerosi furti segnalati martedì sia ad Aosta sia lungo la statale 26 per Courmayeur.

I due, giunti in Valle nella notte tra lunedì e martedì, avrebbero compiuto un «raid» di una giornata per poi tornare in Lombardia e «piazzare» la refurtiva, ma sono incappati in una pattuglia della Volante e arrestati.

● Un uomo di 70 anni, Ruggero Lanzini, residente in via Saint-Martin de Corleans 28, è ricoverato, da mezzogiorno di ieri, in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta per un trauma cranico riportato in un incidente stradale.

All'incrocio tra corso XXVI Febbraio e viale della Pace, l'uomo sulla sua Lambretta si è scontrato con la «Renault 5» di Albino Quendoz, 47 anni, di Gressan, che proveniva da viale della Pace. Dopo l'urto il Lanzini è scivolato sull'asfalto per alcuni metri battendo violentemente la testa. Ricoverato all'ospedale di Aosta i sanitari si sono riservati la prognosi per un grave trauma cranico. Entrambi i veicoli coinvolti nell'incidente sono stati sequestrati dai carabinieri di Aosta.

e. m.

E' mancato dopo breve malattia il
PROF. DOTT.
Gerolamo Sommo
Libero docente e specialista in Urologia
Primario della Divisione Urologica dell'Ospedale Regionale della Valle d'Aosta

Addolorati ne danno notizia i figli Lorenzo e Eugenio, la moglie Orietta Dapelo, il fratello, i nipoti, i cognati, le zie e i cugini. I funerali avranno luogo venerdì 5 marzo alle ore 15 nella chiesa di Santo Stefano in Aosta.
— Aosta, 3 marzo 1982.

La signora Albina Baudin e i coniugi Terzio si uniscono al dolore della famiglia Sommo
— Aosta, 3 marzo 1982.

La Divisione di Medicina Generale e la Sezione di Gastroenterologia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
PROF.
Gerolamo M. Sommo
— Aosta, 3 marzo 1982.

Brunilde e Sandro Cerrel piangono l'AMICO carissimo.
— Verrès, 3 marzo

Vicini alla signora Orietta, a Lorenzo, a Eugenio e al fratello Mariano:
Giulio e Terzilio Enrie
Pinuccio e Paola Fiorini
Alberto e Coco Thiébat
Adriano Croci
Rosetta e Antonio Ionni
Corrado Allegri.
— Aosta, 3 marzo 1982.

Colleghi e Personale del Blocco Operatorio partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
PROF.
Gerolamo M. Sommo
Primario della Divisione di Urologia
— Aosta, 3 marzo 1982.

I dottori **Sandro Allasia**, **Alberto Galter**, **Giuseppe Gianoni** del Servizio di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Gerolamo Sommo
— Aosta, 3 marzo 1982.

Il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Aosta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Gerolamo Sommo
— Aosta, 3 marzo 1982.

Franco e Segonde Nurzi profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia e collaboratori per la scomparsa del
PROF.
Gerolamo M. Sommo
— St-Pierre, 3 marzo 1982.

Medici e Personale tutto della Divisione di Urologia sono vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del loro altissimo e stimato primario
prof. Gerolamo Sommo
che ricordano sempre con amore
— Aosta, 3 marzo 1982.

I Medici e il Personale Paramedico della Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore per la scomparsa prematura del
PROF.
Gerolamo M. Sommo
— Aosta, 3 marzo 1982.

I Medici della Divisione Pediatrica di Aosta partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
PROF.
Gerolamo Maria Sommo
— Aosta, 3 marzo 1982.

I Sanitari della Divisione Ostetrico-Ginecologica dell'Ospedale Regionale di Aosta partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa ed immatura scomparsa del
PROF.
Gerolamo M. Sommo
Primario della Divisione di Urologia
— Aosta, 3 marzo 1982.

Primario, Aiuti e Assistenti della Divisione di Chirurgia Toraco-cardiaca partecipano commossi all'immane cordoglio per l'immatura scomparsa dell'amico e collega
prof. Gerolamo Sommo
— Aosta, 3 marzo 1982.

Il Primario, l'Aiuto, gli Assistenti e tutto il Personale della Divisione di Medicina Infettiva partecipano vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Gerolamo Sommo
— Aosta, 3 marzo 1982.

Aosta — Giovedì scorso il presidente della giunta regionale Mario Andrione ha ricevuto una commissione liberale. Nell'incontro sono stati esaminati i maggiori problemi interessanti la Regione.

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue de la Pierre tel. (0165) 41.010
Musumeci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.80

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Bruson: S.S. 506, (0125) 305.158
Châtillon: via Chambave 180, tel (0165) 61.907
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel (0125) 82.031
Saint-Christophe: S.S. 26, di Aosta, tel (0165) 2 498
Valtournenche: frar. tel (0165) 92.348
Villeneuve: frar. Treponi, tel (0165) 95 126

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21 alle 7.30 di domani)
Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», loc. Marais.

FARMACIE
Aosta: Mocca, in via Torino (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di domani: nuvolosità variabile. Temperature di ieri: minima 3; massima 13 (ore 14). Umidità: Vento: debole da Est.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione)

CINEMA

CORSO: Buddy, Buddy — Regia di Billy Wilder, con J. Lemmon e W. Matthau (commedia. Usa 1981)
GIACOSA: American Gigolò — *Uno sp[illegible]ndicato amante a pagamento è al gioco dell'amore.* Regia di Paul Schrader, con R. Gere (Usa 1980)
ITALIA: La signora della porta accanto — *L'amore tragico e folle ricongiunge due antichi amanti e sconvolge due tranquille esistenze familiari.* Regia di François Truffaut, con G. Depardieu e F. Ardant (Francia 1981)
LUX: film luce rossa. Viet. min 18
SPLENDOR: Il principe della città — *Convinto da una commissione d'inchiesta, un poliziotto denuncia il marcio e la corruzione della polizia di New York* di Sidney Lumet, con T [illegible]ama (Usa 1981).

BREUIL-CERVINIA
DES GUIDES: Piedone d'Egitto — *Avventura esotiche di un simpatico e manesco ispettore di polizia.* Regia di Steno, con B. Spencer (Italia 1979).

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Bianco, rosso e Verdone — *La poliedriche interpretazioni del comico romano di «Sacco bello».* Regia di Carlo Verdone, con C. Verdone (Italia 1980)

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: riposo

VERRES
IDEAL: riposo

RADIO E TELEVISIONE

2
12,10 Volt Vallée (1ª edizione)
14 — Pomeriggio in Valle: Napoleone in Valle d'Aosta, un programma di Filippo Bonfant, realizzazione di Stefano Viaggio
14,30 Volt de la Vallée (2ª edizione)

RADIOMONTECARLO
8,30 Supervaglia
9 — Oroscopo
9 — Te la ricordi
10 — Giorno per giorno
11 — Il discolo (gioco telefonico)
12 — Diamo i numeri
13 — Informazioni
13,15 Tanti auguri
14,45 Il cuore ha sempre ragione?
15 — Le donne celebri
15,30 Numero
16,30 Tutti lo portano a Roma
17,30 Tommy's

TV 3
19,10 Tg3 Regionale
19,30 Carrefour; Concerto di S. Gazzelloni (2ª parte)

RTA
15 — The bold ones (telefilm)
16 — L'Italia si è rotta (film)
Sanford and Son (telefilm)
18 — Vio Dispotion (cartoni animati)
18,30 Supervain (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta settele
19,45 Sport
20,15 I ragazzi della porta accanto (telefilm)
20,45 Oasario bianco, film di Bruno Vailati (avventura)
22,15 Ironside (telefilm)
23,15 Sport
23,45 Io e la mullica

GRP
7 — Il grande silenzio (film)
7,00 Dai giornali di oggi
8,20 Il fascino del West (film)
10,15 Nel verdi
10,30 Killer a bordo (film)
12,15 and sisters (telefilm)
13,05 Trider G7 (cartoni animati)
13,35 I pionieri di Algoa Bay (telefilm)
14 — Listino Borsa Valori
14,15 Costa Azzurra (film)
15,45 Da Dallas a Knots Landing (telefilm)
17 — Allegra (cartoni animati)
17,55 Don Chuck (cartoni animati)
18,30 Trider G7 (cartoni animati)
18,55 I pionieri di Algoa Bay (telefilm)
19,45 Tanto per leggere
20 — Brothers and sisters (telefilm)
20,35 La superfestimoss, film di F. Giraldi, con M. Vitti, U. Tognazzi (commedia)
22,20 La donna bionica (telefilm)
23,25 Oroscopo
23,30 Pazza per la musica (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — I pompieri di Viggiù (film)
2,30 Due svedesi a Parigi (film)
4 —

CANALE 5 TELE 2000
8,30 Buongiorno Italia
9 — Grolzer X (cartoni animati)
10 — Aspettando il domani (teleromanzo)
10,30 Questo è Hollywood
10,55 Rubrica
11 — Love boat (telefilm)
11,55 Rubrica di cucina
12 — Bis, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Pinocchio (cartoni animati)
13 — Pop corn
13,30 Aspettando il domani (teleromanzo)
14 — Sentieri (teleromanzo)
15 — Intedeltà, film di William Wyler (commedia)
17 — Capitan America (cartoni animati)
17,30 Pinocchio (cartoni animati)
18 — Grolzer X (cartoni animati)
18,30 Pop corn
19 — Hazzard (telefilm)
20 — Telefilm
20,30 Dallas (telefilm)
21,30 Il gufo e la gattina, film di Herbert Ross (commedia)
23,30 Campionato di basket professionistico Usa-Nba
Hawaii squadre cinque zero (telefilm)

ANTENNE 2
10,30 A2 Antiope
11,15 A2 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,30 Jeux: J'ai la mémoire qui flanche
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine régional de Fr3
13,50 Feuilleton: Les amours des années grises
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Série: Super jaimie
15,50 Documentaire: L'heroine du Triangle d'Or
16,40 Simon Wiesenthal
17,05 La télévision des téléspectateurs
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie, deuxième édition du journal
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de FA2, troisième édition
20,35 Magazine de l'information
21,40 Les enfants du rock
23,15 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE
13,40 Point de mire
15,50 Vision 2
17,10 A, b, c, 7... Bibliocouchettes
17,20 Il était une fois l'Espace
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau. La vie au quotidien
18,50 Journal romand
19,10 Quadrillage
20,05 Temps présent
21,10 Les prairies de l'honneur
22,50 Téléjournal
23,05 L'aménagement à vous

IMPARA LA SAMBA

Il tempo di Samba, la piccola nuova Talbot. L'automobile più spigliata che ci sia. La Samba scatta guizza, corre e la più strada con meno benzina.
- 21,7 Km con 1 litro (mod. 1124 cc a 90 Km/h, velocità stabilizzata)
- motore in lega leggera
- 4 modelli 954 e 1124 cc
- 5 posti
- portellone posteriore

e tantissime altre qualità tutte da apprezzare, tutte da scoprire. Talbot Samba. Vieni a imparala anche tu, vieni a provarla anche tu. Ti attendiamo

SAMBA a partire da L. 6.160.000
(salvo variazioni della casa) IVA e trasporto compresi

PEUGEOT TALBOT concessionario

VALCAR
QUART, Regione Amerique - tel. 624481

Vagnino ufficio

Mario M. il nostro esperto in classificazione

ha migliaia di fans

Aosta - Centro Commerciale St. Christophe

OCCASIONE
Impresa vende direttamente
Ultimi 2 alloggi in villetta
isolata e rifinita accuratamente più magazzino da 700 mq.
Consegna maggio in Verrayes frz. Champagne, tel. 0166/61.237 - 46.379.

AOSTA
Alloggio con mansarda e due cantine. Via delle Betulle abitabili mutuo
34.860
Via F. Aubert, 2

LA CITTA'
villetta soleggiatissima con ampio giardino
34.860
Via F. Aubert, 2 AOSTA

Cercasi SEGRETARIA diplomata
max trentenne possibilmente munita di patente B. Telefonare al 0165-44.593 Hotel Turin, ore 13-14 e chiedere del Sig. Vicaro

Ogni giorno su
SERA
tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

Il neosindaco Eugenio Bovard parla dei futuri programmi

Il turismo di Valgrisenche «va gestito dagli abitanti»

«Il Comune non può accettare indiscriminatamente qualsiasi proposta di costruzione»

VALGRISENCHE — Eugenio Bovard, 29 anni, sindaco di Valgrisenche si trova ad affrontare i problemi, comuni a molti centri montani, dovuti alla mancanza di interessi economici che leghino la gente al proprio villaggio di origine e che giustifichino l'insediamento di persone venute *fuori*. Sono 205 gli all'anagrafe del Comune di Valgrisenche, ma soltanto una novantina coloro che vi abitano nell'inverno.

Ne deriva la necessità di trovare un freno allo spopolamento della montagna, ma proposte e sui mezzi non tutti d'accordo nello stesso Consiglio comunale. Alcuni sostengono che la creazione di complessi residenziali, anche destinati a gente che risiede fuori Valle, servirebbe a lanciare col tempo Valgrisenche come stazione turistica, aumentante le possibilità di lavoro in loco con la conseguente nascita di attività di lavoro in loco con la conseguente nascita di tante attività economiche che fino ad oggi non hanno ragione di esistere.

Altri, pur credendo sario aumentare le capacità ricettive, ritengono importante dotarsi di strumenti per diversificare l'offerta di posti letto, puntando anche sulla costruzione di alberghi e strutture para-alberghiere. Afferma Eugenio Bovard: «*Non si può accettare indiscriminatamente qualsiasi proposta di costruzione senza prima verificare la compatibilità di questa con i servizi esistenti, il suo inserimento in un contesto architettonico ambientale, perché* — continua Bovard — *non si può distruggere che paesaggio e ambiente costituiscono per Valgrisenche una delle motivazioni turistiche principali*».

Le divergenze, secondo il sindaco, sono dovute al fatto che alcuni consiglieri credono in uno sviluppo della Valgrisenche quale in loco, mentre altri non la pensano così. «*Quello che può fare di Valgrisenche una stazione di villeggiatura* — dice Bovard — *è la capacità di gestione turistica propri abitanti. Inoltre lo da raggiungere è far rimanere la gente nel Comune solo nei mesi estivi o nei periodi festivi, per tutto l'arco dell'anno. questo, però, bisogna tener conto che dall'oggi al domani si inventano posti lavoro anche in considerazione del fatto che molti "valgrisenins" hanno altrove posti qualificanti difficilmente equiparabili ad un'attività svolgere in questo Comune. infine* — dice Bovard — *il rilancio Valgrisenche non può venire solo dal turismo, ma anche dalla rivalutazione dell'artigianato senza dimenticare l'agricoltura*».

Per valorizzare la zona dal punto vista turistico il Comune ha recentemente progettato la realizzazione pista da fondo di 8 km e di un'area per pic-nic. Inoltre con l'Enel è in corso una trattativa per passaggio Comune di tutti i terreni e gli edifici di sua proprietà che non interessano produzione di energia elettrica. Tale trattativa sia avviandosi ad una soluzione grazie all'interessamento personale presidente della giunta Andrione e del consigliere regionale Paval. Il Comune Valgrisenche potrà acquisire un immobile in località Mondanges e il villaggio Surier che saranno destinati a scopi turistici e sociali, come avverrà per la caserma Giordana probabilmente ceduta dallo Stato, per un totale di 500 posti letto.

Per quanto riguarda le difiche che interessano l'attuale piano regolatore il sindaco sottolinea che «non il Comune che intende ridurlo, *ma che comunque è suo compito prevedere gli insediamenti turistici e nel contempo gli strumenti e le infrastrutture per gestire adeguatamente tali insediamenti. E' in questo senso* — aggiunge Bovard — *che si intende fare uno sforzo affinché le generalmente in affitto, non rimangano vuote la maggior parte dell'anno imponendo ad esempio di non vendere gli alloggi previo impegno dell'acquirente ad affittarli nei periodi di non utilizzo, evitando così le speculazioni*».

Tutto questo secondo il sindaco sarà possibile con uno sforzo da parte tutta la popolazione e con la creazione, esempio, di un'organizzazione locale capace di garantire lo sfruttamento delle strutture ricettive, alberghi, per il maggior tempo possibile. Per quanto riguarda la costruzione un complesso residenziale, cui progetto il Consiglio comunale ha espresso parere contrario, Bovard afferma che «*il progetto era in contrasto con la vigente legislazione urbanistica, perché si tratta di lottizzazione, perché non vi sono le garanzie in ordine alle servitù di passaggio della strada di accesso ed infine perché tale strada è quasi interamente sotto una grossa valanga*».

b. m.

Chiesto l'intervento Regione

Valdigne: urgente la nuova strada

E' un percorso alternativo (turistico) St-Rhémy: decisi provvedimenti per gli anziani

MOREX — Il direttivo della Comunità montana Valdigne riunitosi lunedì sera ha ribadito l'urgenza di risolvere il problema della viabilità sulla statale 26 per Courmayeur e terminare il percorso stradale alternativo incominciato anni orsono e ora al suo ultimo chilometro.

Si tratta di una rete stradale che collega i centri Valdigne evitando la statale per il traforo del arco. La Comunità montana ha ora deciso concludere il tratto La Salle-Derby chiedendo l'intervento regionale per la costruzione dell'ultimo tratto: il sottopassaggio ferroviario in frazione Villaret di La Salle.

«Finora — dice il sindaco La Salle, Leon Bertolin — *i lavori sono andati avanti con i di della Comunità montana e dei singoli Comuni, che hanno già pagato anche i progetti delle opere. La Regione non è mai intervenuta dal punto di finanziario, ora chiediamo il suo aiuto per concludere strada (circa milioni) sia come sindaci sia come Comunità*».

La strada, alternativa alla statale per ultimi chilometri che conducono al tunnel Bianco, riveste una particolare importanza per i Comuni della vallata centrale.

Infatti collegamento tra capoluoghi con una strada frequentata solo traffico leggero un vantaggio turistico notevole. Risolve anche parte problema-traffico, grandi intasamenti sulla statale. Il turista avrà la possibilità di percorrere una strada panoramica lontana dal traffico caotico pericoloso dell'arteria internazionale.

SAINT-RHEMY — Nell'ultimo Consiglio comunale di Saint-Rhemy Bosses stata una serie di provvedimenti in merito all'istituzione di un servizio domiciliare assistenza agli anziani mediante la creazione di «micro-comunità appoggio». pensa procedere mediante l'assunzione di persona qualificata e l'acquisizione di uno stabile idoneo nel Comune oppure con ristrutturazione un vecchio edificio da adibire a «Centro aperto».

Di rilievo anche la proposta di creare una bandita di caccia tutti gli animali nella località che va da sotto il valico del Gran San Bernardo fino alle Grandes Jorasses, attualmente solo ossi di protezione della marmotta. Vi stata l'approvazione del Comitato caccia locale la pratica è ora nelle mani dell'assessore regionale competente, Ettore Marcoz, che può emettere il decreto istitutivo.

Ascolta il nuovo rombo della scuderia Opel, guarda da vicino il suo profilo nero oro. E' la nuova Kadett Corsa. Volante a tre razze, contagiri, econometro, voltmetro. Motori: 1300 o 1600 cc. Albero a camme testa e testata a flusso incrociato. Con un'accelerazione violenta ed una potenza eccezionale, la nuova Kadett Corsa è la più aggressiva delle sette versioni Kadett. Kadett Corsa, la più recente espressione della grande tradizione sportiva Opel.

OPEL KADETT CORSA.
In prova ai seguenti indirizzi:

VALLE D'AOSTA
SAVOIE
S.S. PER IL MONTE BIANCO
SARRE (AO)

IVREA
VI-AUTO S.A.S.
S.S. LAGO DI VIVERONE
BUROLO (TO)

Fatevi una Corsa dai concessionari Opel-GM.

Domenica la seconda edizione Monterosalauf Gressoney St-Jean

Sugli sci tra boschetti e villaggi

GRESSONEY — *Si svolgerà a Gressoney-Saint-Jean domenica 7 marzo la seconda edizione della gara nazionale di gran fondo maschile e femminile chiamata «Monterosalauf» (la marcia del Monte Rosa).*

La gara avrà inizio alle ore 9 con partenza dalla piana di Dresel; il percorso, lungo 30 chilometri, si sviluppa in tutto il territorio del Comune attraversandone numerosi caratteristici villaggi. L'arrivo è predisposto nella zona del lago di Gover, dove avrà sede uno dei due centri ristoro per gli atleti.

Le ragazze di Gressoney, nel loro tipico costume rosso, e la banda musicale Gaby contribuiranno a dare alla manifestazione sportiva l'allegria consueta delle feste tradizionali. La giornata si concluderà all'albergo «Lyskamm» rinfresco.

La precedente edizione della «Monterosalauf», tenutasi il 9 marzo 1980, vide la partecipazione di 345 atleti e fu vinta a pari merito da Ivo Perrin, Torpnon, Vallain del Gruppo Sportivo Esercito; prima in classifica femminile fu Carla Squindo, di Gressoney-Saint-Jean. L'organizzazione della manifestazione sportiva curata dallo «Sci Club Monte Rosa», dalla locale Azienda autonoma soggiorno e dai Comuni di Gressoney.

p.

Questa sera il complesso si esibisce Châtillon

Tornano i quattro Phot'o con suoni più aggressivi

Il concerto «di prova» era alla «Testafochi»

I due chitarristi del complesso «Phot'o» durante una serata

CHATILLON — Verso la metà di settembre, quando incontrammo nella stanza che fungeva da sala di prova e registrazione, Paolo Passannante, Carlo Enrietti e Marco Bessone no reduci da un'estate che, insieme con la creativa, aveva portato speranze e voglia di agire. Sono poi passati sei mesi di silenzio. Ma non

pausa infruttuosa.

Superata la fase gestazione alla ricerca una forma e di una struttura da dare loro spettacolo, primo luogo hanno, per così dire, completato l'organico con l'inserimento nel gruppo di quarto elemento. I bassista Tony Domnico; poi hanno identificato con precisione il loro repertorio di canzoni, arrangiandole in modo da terla eseguire dal vivo la formazione di quattro persone.

Completate queste operazioni, hanno fatto vigilia di Natale un co di prova alla caserma «Testafochi». Poi il 26 febbraio un'anteprima per soli inviti al «Charlie» di Fenis. Ora, i «Phot'o», sulla via di progressivo assestamento, si presentano al pubblico, questa sera, al «Free Time» di Châtillon alle ore 21,30. «*Accanto ad alcuni miei pezzi conosciuti* — dice Paolo Passannante — *abbiamo inserito brani del repertorio di Carlo, scegliendo quelli che meglio si adattavano alla nostra formula musicale*».

Si mantiene, tuttavia, una certa discontinuità fra i pezzi, che non va interpretata come rottura. Diciamo che il legame è strumentale; anche c'è una certa diversità di ispirazione fra i pezzi più arrabbiati di Paolo e quelli più stilisticamente freddi e nervosi di Carlo. viene fuori una musica abbastanza omogenea e compatta, che dà timbro caratteristico alla musica dei «Phot'o» (vedi la provocazione dei testi e l'aggressività dei suoni).

Per quanto riguarda le prospettive sull'esportazione della loro musica fuori Valle le cose non sono molto cambiate. «*L'unico fatto nuovo è dato nostro viaggio a Milano per far sentire un direttore artistico della Polygram una cassetta con nostri pezzi incisi. Questo contatto, infruttuoso, è stato molto istruttivo. Ci ha fatto capire che da quella parte è difficilissimo entrare nel mondo dello spettacolo. Qui, infatti, più che cercare il nuovo che spontaneamente alla base, tende a creare artificialmente delle mode e ad imporle aggressivamente*».

L. b.

Aosta — Il Comune di Aosta ha indetto un concorso pubblico per titoli per sedici posti di puericultrice o puericultore; per un posto di dirigente; per quattro posti di operaio

Tra Regione, sindaci e Sitrasb

Vertice per casello a St-Rhémy-Bosses

A Torino Consiglio d'amministrazione Sitrasb

AOSTA — Procede la vicenda del casello autostradale di Saint-Rhémy - Bosses. Nei giorni si è svolta in Aosta una riunione la Commissione regionale sviluppo economico, presieduta da Almà Maquignaz, i sindaci dei tre Comuni di Saint-Rhémy, Saint-Oyen, Etroubles e i rappresentanti della Valle d'Aosta nel Consiglio di amministrazione della Sitrasb, Bruno Giordano e Renzo Coquillard.

L'incontro è stato motivato fatto che oggi si svolge a Torino la riunione del Consiglio amministrazione della «Sitrasb» italiana Traforo del Gran San Bernardo), con all'ordine giorno anche il punto «Rapporti Comune di Saint-Rhémy».

Era quindi opportuno fare il punto della situazione con i due portavoce valdostani in seno Consiglio stesso. Riguardo alla questione si è ora appreso che il presidente della Giunta regionale, Mario Andrione, ha delegato occuparsi del problema la terza Commissione consiliare e l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Borbey.

b. bas.

Bimbi in maschera in gara a Cervinia

CERVINIA — Per i bambini sotto i 12 anni residenti o in vacanza nella Valtournenche il carnevale quest'anno si protrae fino ad oggi, con il IV Trofeo «Radio Monte Cervino», a Cervinia, gara di slalom gigante in maschera per i bambini delle scuole materne ed elementari.

Ci saranno coppe e divertenti premi per tutti gli oltre cento bambini iscritti, anche per chi non si rivelerà un «campione».

Nella discoteca «The Chimera», messa a disposizione dal titolare Gianfranco Cernuschi, alle 15 avverrà la premiazione, seguita da una festa in maschera.

(l. c.)

I campionati di serie D, Promozione e Propaganda

Gagliardi Basket verso la C Châtillon cede alla capolista

AOSTA — L'Abet Bra era salita ad Aosta con il chiaro intento di rivincita dopo sconfitta casalinga nell'avvio del campionato, ma era anche consapevole che fermando la «Gagliardi» il torneo avrebbe riacquistato grande interesse: lasciando via libera agli aostani la lotta per la promozione in serie C sarebbe stata conclusa.

I «mobilieri» non sono fatti però sorprendere (86 a 67) e attuando quella zona 2-3, che tante soddisfazioni ha dato al quintetto di Frosini, hanno colto un che potrebbe risultare determinante al fini del risultato finale.

Pubblico delle grandi occasioni e protagonista d'eccezione Porceddu, che volta riesce ad estrarre dal proprio bagaglio tecnico numeri di alta classe e prestazioni sempre superlative. Accanto a hanno toccato vertici di alto rendimento Padovani e Vanzon, e per i generosi braidesi non c'è stato davvero più nulla da fare.

Il quintetto di Frosini ha avuto avvio velocissimo ed al 14' primo tempo il risultato era già al sicuro. Si andava al riposo sul 45 a 32 per gli aostani, che nella ripresa hanno dovuto arginare l'ultimo assalto offensivo degli ospiti senza peraltro accusare grossi danni. Con Diodato e Tournoud protagonisti della fase finale dell'incontro e con Padovani solito dominatore nei rimbalzi (21 conquistati), la Gagliardi si è avviata sicura al successo per 86 a 67.

● In Promozione nulla da fare per il «Châtillon», che contro la capolista «Gruglisco» non ha potuto opporre che una generosa resistenza. Chiuso primo tempo sul punteggio a 31 per gli ospiti, la squadra di Dawes ha avuto una piccola reazione ripresa, ma il punteggio è stato fermato sul 100 a per la capoclassifica. Tra le file della Châtillon si sono distinti Thuegaz punti), Deanox (18 pinti) e Bovo (17 punti).

● Nel campionato Propaganda la Gagliardi di Raffaele Romano non ha avuto alcun problema contro la gene- «Stefano Testa» superata per 90 a 32. L'incontro è stato concluso fin dai primi momenti della partita quando la «Gagliardi», dopo pochi minuti, si è ritrovata al comando per 40 a 1. In evidenza Corrado Celestino, ma ugualmente bravi stati Zavattaro punti), e Bordignoni (12 punti).

Il «Crai Cogne» ha superato la «Crocetta B» per 92 a 85 (primo tempo 49 a 39), dimostrando ancora una volta di poter essere l'unico vero arbitro del Campionato.

c. g.

Erano presenti Dolchi Lanivi

I donatori d'organi a convegno in Aosta

AOSTA — Nella sala delle manifestazioni della Regione è svolta una riunione di informazione e promozione dell'Aido (Associazione italiana donatori d'organi) in occasione del secondo anniversario della fondazione della sezione Valle d'Aosta.

Hanno preso la parola il presidente della sezione Valle d'Aosta Angelo Mappelli, il segretario nazionale dell'Aido Giorgio Brumat e il presidente dell'Avis Valdostana, sottolineato fattiva collaborazione delle due associazioni volontari.

La del presidente del Consiglio Giulio Dolchi e dell'assessore comunale alla Sanità Egidio Lanivi ha messo l'accento sulla solidarietà della Regione e Comune di Aosta.

Un attento pubblico ha partecipato a questa serata, allietata dalla partecipazione del coro della Cogne e gruppo folcloristico «La Cleca» Saint-Martin-de-Corléans, diretti dal maestro Alcarda Pettena.

Per tutti coloro che non hanno partecipato alla riunione e desiderano ricevere informazioni sull'Associazione la Segreteria della sezione Valle d'Aosta è a disposizione in via Croce di Città al secondo piano il martedì dalle 15 alle 17 e il sabato dalle 10 alle 12.

Dal 5 febbraio al 5 marzo 1982

LES GRIFFES
di Via Challand, 27 - Aosta

2 giorni
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
DI PELLICCERIA

Alcuni esempi:

Opossum	da L.	Volpe	da L. 1.850.000
Giacche in persiano	da L. 990.000	Visone	da L. 2.950.000
Castori naturali	da L. 785.000	Marmotta + aruki	L. 1.975.000
Agnello alghano	da L. 660.000	Lapin	da L.

LES GRIFFES
VIA CHALLAND N. 27
TEL. (0165) 40.381 - AOSTA

STUDIO
RG
Tel. 0166/2474
VEND
Saint Vincent:

- Villa in costruzione con terreno. Zona residenziale 1 o 2 alloggi, 2 cantina,
Ottimo affare.
- Alloggi in condominio varie metrature e vari prezzi, centrali e periferici da L. 42.000.000.
- Alloggi in nuovo tipico valdostano con garages da L.
- Rustici con progetto approvato da L. 20.000.000.
(Col Tzecore)
- Villa con terreno, possibilità 2 alloggi, vicinanze impianti sciistici. L. 150.000.000

CHATILLON
ST-PIERRE
- Capannoni industriali, commerciali, artigianali, varie con o senza alloggi.
Visite su

DISCOTECA Les Dragons
Questa
novità in discoteca
BALLO LISCIO CON DISCHI A RICHIESTA
Servizio guardaroba - Parcheggio
Plan Felinaz - - Tel.

Ristorante
Luge
Aymavilles
e giovedì
Cucina rustica
Pesce su prenotazione
Tel. 92.254

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
Pietro MARCHISIO
VERI
SALDI
con sconti reali
del 30% e 40%

- Castorini L. 590.000
- Castori L. 790.000
- Persiani L. 950.000
- Volpi L. 650.000
- Marmotte L. 1.450.000
- Opossum L. 650.000
- Agnelli L. 245.000
- Lapin L. 170.000

E' VIA GARIBALDI 4
effettuata comun. legge

F.I.G.C.F.
Federazione Italiana Gioco Femminile
CERCA
addetto Stampa e Pubblicità
nelle province di:
- - Vercelli
informazioni telefonare 011

Cercasi
FALEGNAME
con patente, età 20-40anne
Rivolgersi
Mobilificio Pramotton
SS 26 - NUS
0165/67.892 - 67.952.

Saline de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Roma, 80
Telefono 517.956
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

L'AVIS
Il appello alla DONA SANGUE vostra generosità date un po' del vostro sangue

I tre temi saranno discussi in un prossimo convegno

Occupazione, casa, sanità nel mirino del sindacato

Alla discussione parteciperanno i delegati di tutte le fabbriche astigiane

ASTI — Con un grande convegno di 250 quadri e delegati di tutte le fabbriche della provincia [illegible] apre una nuova [illegible] offensiva articolata del sindacato. Questo appuntamento [illegible] previsto [illegible] metà marzo, servirà [illegible] preparare una piattaforma [illegible] lotta che attraverso una mobilitazione della base punterà [illegible] salvaguardia e alla riqualificazione dei settori fondamentali dell'apparato produttivo e dei servizi nell'Astigiano.

Tre i capitoli fondamentali della strategia [illegible] sindacato su cui si annuncia uno scontro serrato con imprenditori e enti pubblici: occupazione, casa e sanità. Nonostante la mobilitazione dei mesi scorsi negli ambienti sindacali circola il timore che le promesse di misure urgenti per il rilancio dell'industria provinciale restino ancora una volta semplici progetti.

«E' preoccupante l'inadeguatezza delle idee, dei progetti finora sul tappeto per far fronte alla crisi — afferma Mario Amerio, segretario provinciale della Camera del lavoro —. *E intanto nelle fabbriche vanno avanti le ristrutturazioni e l'occupazione continua a diminuire».*

Finora si è riusciti ad arginare le minacce di licenziamenti ma i «fronti» di crisi sembrano moltiplicarsi. A fianco del fenomeno del ricorso alla cassa integrazione nelle grandi aziende si intravedono difficoltà pesanti per le piccole imprese su cui il calo delle commesse ha subito [illegible] finali drammatici.

Il sindacato chiede agli industriali di dare risposte precise su quale sarà la struttura industriale degli Anni 80 ad Asti e quali sono gli spazi per l'occupazione. Nel convegno dei quadri verranno presentati i dati dello studio dettagliato che un ente specializzato ha condotto per conto della Regione, degli enti locali e dello stesso sindacato su industria [illegible] mercato del lavoro. *«Puntiamo a dare continuità a quanto abbiamo proposto nel convegno sulla componentistica* — afferma Amerio — *rilanciando l'idea del consorzio fra le imprese per fronteggiare le nuove caratteristiche [illegible] mercato e accelerando i tempi per la realizzazione dell'area attrezzata di Asti già promessa dalla Regione».*

La vertenza casa chiamerà in [illegible] invece collegio dei costruttori. Comune di Asti e Istituto autonomo case popolari. *«Sfratti, problema del centro storico, contenzioni con i privati, sviluppo dell'edilizia cooperativa* — affermano [illegible] sindacato — *devono uscire dalla discussione accademica e fornire finalmente realizzazioni concrete».*

Sul problema dell'assistenza la vertenza è già avviata con l'Unità sanitaria locale. Sono in corso assemblee per denunciare limiti e ritardi nell'applicazione della riforma sanitaria nei vari servizi della città.

L'azione del sindacato non interesserà solo gli occupati ma cercherà di unire anche [illegible] non ha mai avuto un'occupazione o l'ha perduta. Per questo il sindacato dei disoccupati della [illegible] verrà trasformato in coordinamento unitario delle tre confederazioni.

«E' l'isolamento degli occupati che temiamo — afferma Amerio —. *Dovrà [illegible] la vertenza [illegible] tutti Lavoratori e strutture sindacali saranno chiamati a partecipare direttamente, anzi a condurre la vertenza».*

d. q.

Domani [illegible] ferma l'Avir

ASTI — Il lavoro si fermerà per otto ore domani all'Avir. I [illegible] dipendenti della grande azienda che produce [illegible] bottiglie aderiranno allo sciopero nazionale dei lavoratori dei chimici proclamato da Cgil, [illegible] e Uil per protestare contro la grave crisi occupazionale che ha colpito questo comparto industriale.

L'azienda astigiana [illegible] fa parte del maggior gruppo vetrario italiano, con otto stabilimenti [illegible] altre regioni, è rimasta finora fuori dalla crisi, [illegible] ci [illegible] timori.

In altre aziende del gruppo infatti si è fatto già ricorso alla cassa integrazione speciale e la [illegible] ha denunciato esuberanze [illegible] personale. Per lo stabilimento astigiano sono aperti anche i problemi della costruzione di [illegible] nuovo stabilimento e della nocività dell'ambiente di lavoro.

Proprio a questo proposito è prevista una manifestazione partecipazione [illegible] processo che si terrà venerdì in pretura dopo le denunce [illegible] 54 lavoratori colpiti da malattie dell'udito.

d. q.

Sciopero nel Villanovese

VILLANOVA — Trecento lavoratori [illegible] settore chimico si fermeranno domani venerdì per le otto ore di sciopero nazionale proclamate dalla categoria. Sono i dipendenti di tre aziende gommoplastiche: la Eft-Riv Firgat, la Polipren Eri e l'Elit Elastogran.

«L'adesione allo sciopero sarà massiccia — afferma Massimo Margari, della Camera del Lavoro di Villanova —, intendimento generale è appoggiare la richieste della categoria in un periodo che per il settore si preannuncia particolarmente difficile».

Ieri e martedì nelle aziende villanovesi si sono svolte le assemblee di convocazione dello sciopero e si è fatto il punto sui problemi, oltre che di carattere generale, di interesse locale.

Per quanto riguarda le ditte chimiche del Villanovese si può [illegible] che la [illegible]ione è abbastanza favorevole. Proprio martedì, alla Firgat, è stato raggiunto infatti un accordo per l'attuazione della medicina preventiva sui posti di lavoro; in tutte e tre le aziende sono inoltre le visite mediche e i rilievi ambientali.

«Bisogna segnalare — aggiunge Margari — che proprio in questo periodo, difficile per la categoria, [illegible] Firgat abbiamo raggiunto un'intesa che prevede, oltre all'attuazione del piano di medicina preventiva, un aumento salariale».

L. b.

Iniziativa del comitato ambientale

Esposto al Coreco contro il «piano» di Villafranca

VILLAFRANCA — *«Non scendiamo deliberatamente in polemica con l'amministrazione comunale; l'assemblea vuole [illegible] un momento di confronto con la giunta per chiarire alcuni particolari del progetto preliminare del Piano [illegible] regolatore che a nostro avviso possono [illegible] vulnerarli».*

Con questa dichiarazione [illegible] «non ostilità» si è aperto l'affollato dibattito promosso [illegible] Comitato per [illegible] difesa ambientale. Il confronto non è stato perché, anche questa [illegible] la «controparte», cioè [illegible] amministratori non erano presenti. I quesiti posti dalla popolazione sono rimasti perciò in gran parte [illegible] risposta.

Il sindaco Pierino Pigella, raggiunto telefonicamente, ha affermato: *«Respingiamo l'accusa di "scarsa sensibilità" che ci viene mossa dal Comitato. Osservazioni e [illegible] sioni, se sarà necessario, verranno prese in considerazione [illegible] periodo ad esse destinato per legge, non prima».* Eppure, proprio [illegible] consentire le osservazioni, alcuni giorni fa era stata indetta dalla giunta un'assemblea [illegible] la popolazione. *«Allora ci fu promesso che le nostre osservazioni sarebbero state tenute presenti prima dell'approvazione della giunta* — hanno fatto notare gli intervenuti — *invece il preliminare è passato senza la minima modifica».*

Per questo motivo [illegible] Comitato ha presentato un esposto [illegible] Co.Re.Co contro la delibera [illegible] approvazione del progetto. Le [illegible] fanno discutere [illegible] parecchie. Innanzitutto le distanze fra insediamenti industriali e civili, che non sarebbero rispettate e mancherebbero di criteri uniformi.

Ribatte Pigella: *«Il piano deve fare i conti con una situazione territoriale già compromessa da parecchi insediamenti; non si poteva fare altrimenti».* Inoltre, non essendo prevista un'unica area industriale, adeguatamente attrezzata con servizi, [illegible] progetto, per ubicarne delle nuove, sottrae altra terra all'uso agricolo. Proprio in questo contesto il famigerato impianto per la lavorazione del bitume di Borgovecchio, bloccato dal Tar, viene invece potenzialmente inserito sul progetto esposto in Comune. *«Non possiamo nasconderci l'impressione che il preliminare sia stato "confezionato su misura"* — ha detto Luciano Nattino, capogruppo pci [illegible] Comprensorio — *questo è un modo distorto di intendere la programmazione».*

L. b.

Incendi a Penango e Villafranca

PENANGO — Un incendio ha semidistrutto il cascinale dell'agricoltore Carlo Fatelli. Le fiamme si sono sviluppate nel deposito del foraggio mercoledì pomeriggio alimentate dal vento. I vigili del fuoco hanno lottato circa cinque ore per domare l'incendio. Anche a Villafranca i vigili del fuoco [illegible] Asti sono dovuti intervenire [illegible] un incendio sviluppatosi in un bosco alla periferia del [illegible]. Le fiamme, alimentate dal forte vento, [illegible] divampate [illegible] circa due ore. Sempre nel pomeriggio, altre squadre di vigili sono state chiamate a Robella, in frazione Cortiglione. d. b.)

Esposto alla Procura contro la nomina dell'ufficiale sanitario

Medici di Costigliole in «guerra» per la divisione dei [illegible]000 mutuati

Fallita la mediazione dell'Usl - Il problema del numero massimo di assistiti per medico

COSTIGLIOLE — Nella zona non si parla d'altro che della «lotta» tra medici per assicurarsi il maggior numero [illegible] mutuati. Sindaco [illegible] giunta comunale sono inoltre sotto accusa per una delibera che viene definita illegittima in merito alla nomina del nuovo medico condotto con funzioni di ufficiale sanitario.

A dare fuoco alla miccia [illegible] stato un esposto del medico chirurgo Giuseppe Minniti, 35 anni, originario di Reggio Calabria, da due anni residente a Costigliole. [illegible] Minniti, nel [illegible] esposto inviato alle autorità sanitarie [illegible] alla procura [illegible] Repubblica di Asti, sostiene che il sindaco di Costigliole, Riccardo Bellone (è [illegible] che presidente del Consorzio Acquedotto Valtiglione e dirigente [illegible] democrazia cristiana astigiana), [illegible] nominato nel febbraio del [illegible] medico condotto e ufficiale sanitario il dottor Giovanni Risso.

La nomina — secondo l'esposto — è invece di competenza dell'Unità sanitaria locale e non del Comune. Inoltre l'autorità comunale doveva richiedere una terna di nominativi all'Ordine dei Medici della provincia di Asti prima della scelta.

L'incarico affidato al Risso sarebbe pertanto, a parere del Minniti, illegittimo. Sembra che un altro esposto con le stesse motivazioni sostenute [illegible] Minniti [illegible] stato inviato da un [illegible] medico.

Tutta la faccenda ha però un precedente. Il Minniti, trasferitosi [illegible] Valle d'Aosta a Costigliole, che conta oltre 6000 abitanti, avrebbe dovuto «lottare» parecchio per [illegible] un buon numero di mutuati. Il presidente dell'Unità sanitaria di Nizza, Giuseppe Odasso, mesi fa è intervenuto a favore del Minniti invitando due medici costigliolesi i dottori Giovanni Risso, citato nell'esposto, e Mario Gozzellino a rinunciare parte dei loro mutuati a favore del Minniti e di un altro medico (pare che attualmente il Risso abbia da solo più di 3000 assistiti contro i 1500 del Minniti).

«Purtroppo le mie mediazioni tra le parti allo scopo di giungere ad [illegible] soluzione soddisfacente tra il Minniti e gli altri medici — ha detto ieri il presidente dell'Usl di Nizza, Odasso, interpellato per telefono — *non sono valse a nulla. Per il momento la questione è sospesa in attesa di nuove disposizioni in materia da parte della Regione in merito al numero dei mutuati che ogni medico deve avere a suo carico».*

Una pi[illegible] vicenda, quella di Costigliole, che però non sarebbe un fenomeno isolato. In questi giorni l'Usl ha inviato lettere a molti medici astigiani invitandoli a rientrare nel massimale fissato dalla [illegible] sul numero dei mutuati (600 per i medici ospedalieri e 1500 per i medici mutualisti). I sanitari devono ora procedere alla cancellazione dai loro elenchi dei nominativi in eccedenza.

Vittorio Marchisio

Amnistiati i panettieri che [illegible] gli additivi

Il pretore ordina la distruzione del prodotto

ASTI — Sono stati prosciolti in istruttoria dal pretore per amnistia i diciassette panettieri di Asti e provincia per avere fatto uso di additivi chimici nella preparazione del pane.

Essi sono: Benedetto Visgnale di Asti, Pietro Carello di Asti, Bruno Marinello [illegible] Castell'Alfero, Umberto Ricci, Umberto Gobbo, Giovanni Fiore, Aldo Gallo, tutti di Asti, Domenico Gamba di Villanova, Ernesto Vagliano di Montiglio, [illegible] Milano da Pinasasco, Luigi Alessio da Castagnole Lanze, Pierina Di Pietro [illegible] Casorzo, Vittorio Balsamo di Asti, Cesare Sione di Montiglio, Pier Luigi e Adriano Filanto [illegible] Costigliole, Domenico Caregio, pure di Costigliole.

Nella sentenza di proscioglimento il pretore ha disposto la distruzione di [illegible] quintali di additivi chimici.

[illegible] — Si conclude sabato a palazzo Ottolenghi il seminario sulla storia politica del dopoguerra organizzato dalla federazione giovanile comunista. Verranno discussi gli aspetti politici e economici della situazione del [illegible] dell'Est europeo. Interverrà al dibattito l'economista Piero Gliardenghi.

Operaio di Nizza

Condannato per atti di libidine

Vittima la figliastra

[illegible]A — Il tr[illegible]le di Acqui Terme ieri mattina ha emesso la sentenza nei confronti di Carlo Raimondo, 34 anni, l'operaio accusato di atti di libidine nei confronti [illegible] figliastra dodicenne: l'uomo è stato condannato a cinque anni di reclusione.

L'uomo era stato denunciato ai carabinieri dalla moglie Luisa Abate, infermiera all'ospedale cittadino. La coppia ha tre figli (due nati [illegible] primo matrimonio [illegible] donna: un maschio di 13 anni, ospite di un collegio, e una femmina di 12 anni) e una bambina di 3 [illegible].

Il matrimonio tra il Raimondo e la Abate era in crisi da tempo tanto che la donna era intenzionata a chiedere la separazione. Ultimamente poi, l'operaio, approfittando delle assenze per lavoro della moglie, aveva abusato in alcune [illegible] occasioni della figliastra. La donna, esasperata, [illegible] settimana, si è recata [illegible] carabinieri.

I militi hanno cominciato subito le indagini e hanno fermato il Raimondo in un locale pubblico della città. Rinchiuso nelle carceri di Acqui Terme, è stato processato ieri mattina: ha respinto ogni ac[illegible] ha interposto appello. (f. la.)

Seconda la scuola [illegible] Villanova

La Media «Brofferio» vince [illegible] campestre dell'Esercito-scuola

Asti. Il momento della premiazione di «Esercito-scuola»

ASTI — Grande successo [illegible] pubblico e partecipanti alla tredicesima edizione del Concorso Esercito-Scuola organizzato dallo Stato Maggiore dell'Esercito [illegible] collaborazione [illegible] il ministero [illegible] Pubblica Istruzione e [illegible] Federazione Italiana [illegible] di atletica leggera.

Alla fase provinciale svoltasi ad Asti [illegible] imperniata sulla gara di corsa campestre hanno dato la loro adesione più [illegible] duecento giovani atleti in rappresentanza delle scuole medie [illegible] Asti e della provincia: 124 ragazze e 100 ragazzi. Il successo [illegible] andato alla scuola media «Brofferio» di Asti.

Al secondo posto si è piazzata la sorprendente scuola media [illegible] Villanova d'Asti che ha spezzato l'«egemonia» delle scuole astigiane, a conferma di [illegible] passione per l'atletica che ha pochi eguali in altri centri della provincia. Al terzo posto un altro istituto astigiano, la media Gatti.

Il [illegible] Esercito-Scuola, esaurita la fase provinciale, proseguirà ora con quella regionale trasferendosi [illegible] Torino dove [illegible] gareggerà nuovamente per l'accesso alle finali nazionali domenica 21 marzo in piazza Armi.

La Regione Militare Nord-Ovest, che organizza la manifestazione per il Piemonte — tramite il suo ufficiale addetto stampa, ten. col. Angelo Distaso —, conta di portare sui vari campi ben ventimila studenti-atleti.

f. c.

Appuntamento stasera con il Festival [illegible] Sagre

Montiglio serve in tavola il suo «salamino ubriaco»

[illegible] — *Lo chiamano «salamino ubriaco», viene cotto nella carta stagnola, al forno. E' l'antipasto proposto dalla Pro [illegible] di Montiglio ai commensali di questa sera, giovedì, nel «cantinone» [illegible] piazza Alfieri per la sagra invernale.*

I bravi cuochi [illegible] Montiglio [illegible] hanno battezzato «ubriaco» perché la carne di maiale è insaporita [illegible] il vino. Una novità questa, per molti degli ormai abituali clienti di questa manifestazione che richiama sempre maggior pubblico, ma non per i vecchi conoscitori dell'autentica cucina rustica astigiana.

Il merito di questa manifestazione è appunto quello [illegible] valorizzare piatti tipici dimenticati o destinati a scomparire con l'avvento [illegible] nuovi gusti.

Seconda portata della serata sarà un minestrone di maltagliati con fagioli. Seguiranno coscietto [illegible] maiale al forno con finanziera all'antica e la torta [illegible] nocciole [illegible] montigliese. Vino barbera locale e grappa del Piemonte per finale. Prezzo del menù, le solite settemila lire più Iva (500).

v. ma.

LA RICETTA

Torta di nocciole

[illegible] pongano circa 150 gr. di nocciole [illegible] tostare per qualche minuto nel forno caldo; sfregandole tra le mani ee no levi la pellicina e [illegible] pestino in un [illegible], finamente.

Si sbattano in una terrina tre uova, [illegible] mescolino, sempre sbattendo, 150 gr. di zucchero, 100 gr. di burro ammorbidito e, quando il composto sarà [illegible] spumoso, aggiungere 200 gr. [illegible] farina bianca, una bustina di lievito, scorza [illegible] limone grattugiata, un cucchiaio d'olio, due bicchieri di latte, una piccola presa di [illegible].

[illegible] continui [illegible] mescolare bene [illegible] lungo gli ingredienti finché siano ben amalgamati.

Si unga una tortiera, [illegible] si infarini leggermente, si versi il composto [illegible] [illegible] metta in forno [illegible] per 30 minuti.

A cottura ultimata, si lascerà la torta dal recipiente e la si farà raffreddare su [illegible] una graticola da pasticceria.

Pierluigi Sacco Botto

L'Avis Moncalvo cerca giovani donatori

MONCALVO — L'Avis chiede la collaborazione dei giovani. Nel 1981 i centodiciassette iscritti hanno donato 75 litri [illegible] facendo registrare [illegible] delle percentuali più [illegible] della provincia. Ma nell'assemblea generale il presidente Vin[illegible] ha [illegible] presente [illegible] fra i donatori vi sono soltanto persone [illegible] 35 anni in su.

«Bisognerà [illegible] giovani — ha precisato il dirigente — [illegible] *necessità di sangue aumenta».*

Dal 1971, [illegible] della sua fondazione, [illegible] oggi, la sezione Avis di Moncalvo, infatti [illegible] testimonianza dell'apporto [illegible] dagli iscritti, ha consegnato 22 medaglie d'oro, 63 d'argento e 128 di bronzo. Gli ultimi riconoscimenti sono andati a Natale Selva, medaglia d'oro, e a Giuseppe Salomone, Giorgina Caduto, Isabella La Monica, Paolo Ravasi e Patrizia Trento, tutti con diploma di benemerenza.

(g. pr.)

La vicenda degli ex sindaci [illegible] Canelli e del segretario

L'Appello assolve [illegible] Testore e Rapetti (4 [illegible] a Branda)

ASTI — La corte d'appello di Torino ieri pomeriggio ha riformato in pieno la sentenza [illegible] del tribunale [illegible] Asti che, nel [illegible] scorso, [illegible] condannato gli ex sindaci di Canelli, Renato Branda (dc) e Pierino Testore (psi), oltre al segretario generale del Comune canellese, Luciano Rapetti.

Il Branda è stato assolto [illegible] appello [illegible] reato di peculato perché il fatto non costituisce reato mentre è [illegible] condannato a quattro mesi [illegible] reclusione per il reato di interesse privato in atti [illegible] ufficio per avere [illegible] a se stesso, nella sua qualità di sindaco, il permesso di abitabilità per un edificio [illegible] proprietà del suocero.

Il tribunale di Asti aveva invece condannato il Branda per i due reati ad un anno e cinque mesi [illegible] reclusione e il Rapetti, [illegible] peculato riguardante una somma di denaro servita al pagamento dell'affitto [illegible] suo alloggio anziché per alcune aule scolastiche, ad [illegible] [illegible] quattro mesi di reclusione. La corte d'appello lo [illegible] assolto con formula ampia.

Per quanto riguarda Pierino Testore la corte lo ha assolto dal [illegible] di interesse privato in atti di ufficio. [illegible] stato condannato in prima [illegible] a quattro [illegible] [illegible] reclusione per [illegible] fatto eseguire, durante [illegible] suo mandato [illegible] sindaco, [illegible] operai del Comune di Canelli alcune steri[illegible] di segnalazione stradale in regione Calli di Cassinasco, dove la moglie è titolare di una pasticceria.

v. ma.

Morto Gino Maggiora scrittore e pittore

ASTI — E' morto [illegible] Torino per un male incurabile Gino Maggiora, scrittore e pittore. Aveva [illegible] anni. Nativo di San Maurizio Canavese [illegible] residente [illegible] Cantarana d'Asti (Bricco Grosso), [illegible] molti anni titolare di un'azienda metalmeccanica, era [illegible] presidente [illegible] della Confapi (media e piccola industria).

Con Franca Monari [illegible] scritto il romanzo «Broglisaccio d'amore», [illegible] quale [illegible] stato tratto un film [illegible] Maggiora, nei mesi scorsi, allestì in Svizzera e in Italia [illegible] mostre di pittura destinando il ricavato ad opere assistenziali.

v. ma.

Gino Maggiora

Ragioniere 33enne
pluriennale esperienza in materie amministrative [illegible] del personale
[illegible]
società seria
Tel. 0141/214.359

A TORINO
VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
Pietro MARCHISIO
unica [illegible]
VERI
SALDI
con sconti reali
del [illegible] e 40%

[illegible] Castorini	L. 590.000
Castori	L. 790.000
Persiani	L. 950.000
Volpi	L. 650.000
Marmotte	L. 1.450.000
Opossum	L. 650.000
Agnelli	L. 245.000
Lapin	L. [illegible]

VIA GARIBALDI 4
[illegible] senza [illegible]
comu[illegible]

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Giovedì [illegible] marzo liscio con
I LANGAROLI
Sabato [illegible] e domenica pomeriggio [illegible] sera
IL SEGNO DELLO ZODIACO
DOMENICA 7 MARZO
CRISTIANO MALGIOGLIO

Taccuino

ASTI

LUX: La guerra [illegible] fuoco, Annaud (1981, drammatico)
POLITEAMA: [illegible] 41° distretto [illegible], drammatico)
SALONE: Una poliziotta [illegible] New York (1981, avventura)
SPLENDOR: Erotic Flash (1981, erotico)
VITTORIA: Bianche, un amore proibito, Borowzick (1981, drammatico)

CANELLI

BALBO: La seduzione sui banchi di scuola (1981, erotico)
RAGNO D'ORO: riposo

MONCALVO

NUOVO: Lili Marleen, Fassbender (1981, drammatico)

NIZZA

[illegible] Moglie supergelosa, (1981, drammatico).
LUX: riposo.
SOCIALE: Teatro I[illegible] della notte di Brecht
VERDI: Il marchese del Grillo, Monicelli (1981, comico).

SAN DAMIANO

LUX: Complesso di sangue (1980, horror)
SPLENDOR: riposo.
[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: notturna, [illegible] corso Alfieri 369.
Canelli: Fantozzi, [illegible] S. Giuliano 1.
Moncalvo: Arduzione, via XX Set[illegible] 1.
Nizza: [illegible], via Carlo Alberto 85.

«La Stampa» - [illegible]
[illegible] via [illegible] d'Azeglio [illegible], telefoni 33.252 - 50.224
[illegible] di corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 917.510

GUARDIA MEDICA

Centralino [illegible] Asti 353.558, Nizza 721.871, Canelli 82.068, Monastero Bormida 88.048; Rocca d'A[illegible] 608.160; Calliano 928.444, Montechiaro 406.188; [illegible] Damiano 975.910, Costigliole 966.779, Villafranca 933.644, Cocconato 485.059, Montemagno 63.263; Castelnuovo Don [illegible] 987.6468; Villanova [illegible] 555.

TELEFONI UTILI

Croce [illegible] 53.345, **Carabinieri** (pronto intervento) [illegible] 21.21; **Polizia** [illegible] 113, oppure 21.66 21, **Polizia** [illegible] 21.23 56; **Vigili del fuoco** 21 22.22, **Vigili Asti** 53 421; **Taxi: stazione ferroviaria** 32.722. [illegible] **Alfieri** [illegible]

ECONOMICI

A L. 7100 mq mercato ortofrutticolo espansione da mq 1000 a 3000 nuova costruzione uffici prestigiosi ampi parcheggi in Canale Monferrato. Amministrazione tecn. 011 - 302 318

AZIENDA commerciale impianti per provincia Asti 5 anni esperienza preferibilmente con esperienza in vendita e un capogruppo con propria esperienza. Possibilità di lavoro anche part-time. Inviare curriculum di [illegible] Autohomis Tel. 0172/47 260.

[illegible]
S.S. ASTI [illegible]
ISOLA D'ASTI
VENERDI' LISCIO CON I
MISTERS
[illegible] *SERA*
ECCEZIONALE SERATA DI
BALLO [illegible]
DOMENICA POMERIGGIO
DIXIE'S ALL STARS
[illegible] *7* [illegible] ore 21
IL PIU' GRANDE VEGLIONE PER FESTEGGIARE IL GIORNO DELLA
DONNA
[illegible] tutte le [illegible] ingresso gratuito [illegible] un omaggio floreale dalla direzione del [illegible]
Suoneranno a grande ri[illegible] i
[illegible]
I PIERROTS

In seguito a una disposizione del ministero francese

La «battaglia del latte» dopo la guerra del vino?

Nei formaggi d'Oltralpe è ora consentito l'uso di polvere e siero, che in Italia sono permessi soltanto per l'alimentazione degli animali - I prodotti in arrivo [illegible] frontiere saranno [illegible] respinti?

CUNEO — Non c'è tregua nelle controversie commerciali con la Francia: dopo la «guerra del vino» si preannuncia ora [illegible] non meno aspra «battaglia del latte e dei formaggi», dopo che è stata «scoperta» una disposizione «riservatissima» del ministero dell'Agricoltura di Parigi [illegible] la quale si [illegible] ai produttori e agli industriali caseari francesi di usare nella produzione dei derivati del latte «polvere di latte» (il cui uso in Italia è consentito soltanto per l'alimentazione [illegible] vitelli) e «polvere di siero» (che in Italia può essere usata unicamente per l'alimentazione dei maiali).

La ragione di questa autorizzazione «riservatissima», indicata nella circolare ministeriale, è «*la necessità di contrastare sui mercati di esportazione la [illegible] tedesca che, secondo il ministero francese, si avverrebbe di pratiche analoghe*».

La questione assume un particolare rilievo in provincia di Cuneo, che ha un interscambio di tali prodotti con la vicina Francia nel rapporto di 1 a 11 in favore [illegible] Paese d'oltralpe. Nel 1980 la «Granda» ha importato dalla Francia latte e derivati per 11 miliardi di lire, esportandone soltanto per poco più di [illegible] miliardo.

«*Data l'illegalità, secondo la normativa italiana, dell'impiego di polvere di latte e [illegible] siero nella produzione dei formaggi* — [illegible] Marco Fraire della Coldiretti cuneese — *questa sorprendente nuova disposizione ministeriale di Parigi autorizzerebbe l'Italia al blocco immediato di tutti i formaggi francesi alle frontiere, pretendendo, come le dogane francesi fanno per il vino e altri prodotti, [illegible] prova, partita per partita, dell'assenza di polvere e di siero*».

Alla Coldiretti — dove [illegible] stanno raccogliendo le vivaci proteste dei produttori della «Granda» — si fa rilevare anche che «*se il nostro Paese mettesse in atto seri e adeguati controlli sanitari alle frontiere, molte derrate alimentari tornerebbero al mittente, provocando sicuramente la ribellione non tanto dei viticoltori del Midi, ma degli allevatori della Normandia, che sono molto più numerosi*».

A rimetterci, anche in questo caso, secondo Marco Fraire, sono «*gli stessi consumatori italiani di carne "estrogenata" (nel nostro Paese l'uso di ogni tipo di estrogeno è rigorosamente vietato), i consumatori di formaggi, i gusti e tanto reclamizzati formaggi francesi, confezionati [illegible] corretti con alimenti [illegible] sostanze che in Italia sono destinati ai vitelli e ai maiali*».

Giorgio Ravasi

Riccardo Fogli alle «Cupole»

[illegible] Riccardo Fogli, vincitore, con la canzone «Storie di tutti i giorni», [illegible] trentaduesima edizione del Festival di Sanremo, è di scena questa sera alle «Cupole» di Cavallermaggiore. E' un appuntamento importante per tutti i fans dell'ex bassista e cantante dei Pooh, uno dei migliori gruppi italiani, che Fogli abbandonò alcuni anni fa.

«Un lungo periodo di crisi, poi nel 1976 il primo successo «Mondo», cui sono seguite «Che no sai», «Scene da un amore» e «Malinconia» che ha lanciato prepotentemente Fogli in vetta alla hit Parade. Infine il successo al Festival di Sanremo.

(l. s.)

Nella Tanaro — Sorpreso nella sala da [illegible] «La Gobe» in possesso di un coltello a serramanico con lama di 15 centimetri, l'operaio di 23 anni Ivo Alchieri di Nucetto è stato arrestato dai carabinieri. L'accusa: è di «detenzione di arma».

PANORAMA DEL CUNEESE

Alba — Un concorso pubblico è stato bandito dall'amministrazione comunale per un posto di «istruttore amministrativo aggiunto» presso la ripartizione servizi generali, ufficio protocollo e archivio. I concorrenti devono essere in possesso del diploma di scuola media superiore e di età compresa tra i 18 e i 35 anni. Le domande, dirette al sindaco, devono essere inoltrate in Comune entro l'11 marzo 1982.

Mondovì — E' stato presentato in questi giorni [illegible] amministrazione comunale il progetto, redatto dall'ingegner Carpani, per la realizzazione della strada di collegamento tra la nuova via Carassona e via Langhe. Il costo previsto è di 450 milioni per un tratto di 365 metri di lunghezza e dieci e mezzo di larghezza.

Castino — La Regione ha approvato la spesa di [illegible] milioni per [illegible] costruzione del nuovo Municipio ed ha [illegible] contributo.

Feisoglio — Si sono conclusi i lavori di sistemazione delle strade comunali interne del Comune di Feisoglio. La spesa è stata di circa 19 milioni.

Roddino — Sono stati approvati dalla Regione gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale.

Da [illegible] viveva in [illegible] clinica

Demonte, pensionato scomparso da sabato

DEMONTE — Il pensionato Carlo Battista Riba, 76 anni, originario di Villafalletto, da [illegible] decina [illegible] anni ospite [illegible] reparto [illegible] neuropsichiatria dell'ospedale di Demonte, è scomparso da sabato pomeriggio. Uscito dopo il pranzo per la consueta passeggiata, non è più rientrato.

Inutile finora le ricerche dei carabinieri, affiancati da ieri mattina da unità cinofile e dalla guardia [illegible] finanza: è stato battuto l'intero territorio del comune, ma del Riba nessuna traccia.

Al momento della scomparsa l'uomo, alto un metro e sessanta, di corporatura robusta, indossava un completo grigio scuro, un cappello di identico colore. Le ipotesi — secondo i carabinieri — sono [illegible]: può essere precipitato in un burrone oppure ha ottenuto un passaggio da qualche automobilista e si è allontanato dal paese.

[illegible] anni fa il Riba si era già reso protagonista di un simile episodio: allontanatosi dall'ospedale, aveva raggiunto [illegible] una località montana sopra Demonte. Le ricerche dei militi proseguiranno nei prossimi giorni, ma le speranze di ritrovare il pensionato ancora in vita sono sempre più [illegible].

(p. p. l.)

Montelupo: esposto per lo scuolabus

MONTELUPO — Quattro consiglieri comunali di minoranza di Montelupo — Osvaldo Terrengo, [illegible] Foglio, Bernardino Cagnasso, Valeria Destefanis — hanno sottoscritto e inviato un esposto al pretore, ai carabinieri di Alba e al prefetto di Cuneo, in cui segnalano che alla guida dello scuolabus di Montelupo, Rodello e Diano d'Alba una persona che avrebbe superato i prescritti limiti di età.

A Mondovì: nell'esplosione morirono due persone

Lo scoppio all'ospedale interrogatori da lunedì

Dodici comunicazioni giudiziarie e inflitte ammende per irregolarità nella installazione delle caldaie - Gli esiti della perizia

MONDOVI' — Si inizieranno lunedì gli interrogatori dei dodici sotto inchiesta per la drammatica esplosione che il giorno di Santo Stefano avenirò l'ospedale cittadino. Il procuratore della Repubblica, Allegri, ha invitato le dodici persone, a cui un mese fa inviò comunicazione giudiziaria, a presentarsi accompagnate da avvocati di fiducia tra lunedì 8 e venerdì 12 marzo per rispondere [illegible] accuse di omicidio colposo (la morte di Enzo Odasso e Edoardo Cigliutti), lesioni plurime gravi — per sei dipendenti feriti — e disastro.

Ad alcuni [illegible] stato elevato anche tre ammende per violazioni al «regio decreto del [illegible] e successive modifiche» che regola la installazione ed il funzionamento di caldaie e impianti a vapore. Le ammende formalmente vengono inflitte per «mancanza di verifica nell'accertamento dell'installazione dei recipienti di pressione»; «per mancanza di un fuochista addetto al controllo delle caldaie stesse»; «per l'errata localizzazione delle caldaie e degli impianti a vapore ed in locali chiusi e non previste dal regio decreto».

Queste ammende sono rivolte all'ex presidente dell'ospedale Francesco Marocco, al primo presidente dell'Usl Lucetta Galfrè in Bilio, all'attuale presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua e agli impiegati dell'ospedale Michele Longobardi e Aldo Costamagna. Di per sé le ammende sono di poche migliaia di lire ma pagerie significherebbe per gli imputati riconoscere delle inadempienze e dirsi quindi responsabili delle più gravi imputazioni di omicidio e lesioni plurime colpose.

«*Noi contesteremo queste ammende* — afferma l'avvocato che assiste il presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua — *e avanzeremo [illegible] nostre perplessità sull'operato dell'Associazione nazionale controllo combustioni*».

Sarà sicuramente questo uno degli argomenti principali su cui verteranno gli interrogatori del procuratore della Repubblica che, elevando queste ammende, formalizza delle accuse precise agli amministratori. Perché la lavanderia e la caldaia vennero sistemate in [illegible] idonei? Perché non c'era un «fuochista» addetto e responsabile delle caldaie? Perché gli impianti non vennero ufficialmente collaudati una volta sistemati nei locali dell'ospedale dagli [illegible] della Ansc?

Con ogni probabilità nasce- [illegible] «controversia» tra gli amministratori degli enti locali e i dirigenti dell'Ansc. In merito esiste la relazione dell'assessore regionale Sante Bajardi, la quale ripercorre le tappe burocratiche che hanno portato al mancato collaudo ufficiale dell'impianto. Non si conosce invece ancora il peso che potrà avere la perizia consegnata sabato [illegible] dal geometra Macagno di Torino agli inquirenti in merito alle «cause tecniche» dell'esplosione, agli interrogatori della prossima settimana. Fino a ieri gli avvocati di fiducia dei dodici sotto inchiesta non sono stati avvertiti della possibilità di prendere in visione la perizia.

Oltre a Marocco, Ferrua, Bilio, Longobardi e Costamagna compariranno di fronte al procuratore l'architetto Lorenzo Bertone, un dirigente dell'Ance, l'amministratore delegato della ditta di Gavardo (Brescia), costruttrice dell'impianto, gli operai addetti alla manutenzione Renato Pillia e Luigi Soma e gli installatori della lavanderia, i fratelli Gianfranco e Marcello Pallavidino di Mondovì.

Gianni Martini

Alba — Oggi pomeriggio alle 15, per il ciclo di film «Cinema ragazzi» organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, nella sala Penoglio della Biblioteca civica «Ultimi bagliori di un crepuscolo» con Burt [illegible] e Richard Widmark. Regia di Robert Aldrich.

Importante iniziativa dell'Istituto della Resistenza

Lapidi e cippi partigiani completato il censimento

Fotografate e schedate 1491 opere, di cui 1322 giudicate in buono stato - Il lungo e faticoso lavoro è stato svolto da volontari

CUNEO — E' [illegible] lavoro lungo e faticoso coronato alla fine da un pieno [illegible] organizzativo: l'Istituto storico [illegible] della Resistenza ha completato il censimento fotografico dei cippi e delle lapidi esistenti in provincia e relativi all'ultima guerra: [illegible] iniziativa encomiabile, anche perché in Italia non risulta ve ne siano altre del genere.

Le opere fotografate e schedate sono 1491 e, come si legge in una pubblicazione nella quale l'Istituto riassume l'imponente [illegible] svolta dai ricercatori, è stata anche possibile una ripartizione in base allo stato di conservazione: 1322 sono in buono stato, 121 sono discrete e solo 48 vengono giudicate pessime e in qualche caso limitate a pezzi sbrecciati di marmo.

Quattro i ricercatori volontari che per effettuare i sopralluoghi hanno percorso in tutta la provincia 11 mila chilometri: Guido Argenta, Giovanni Botta, Virginio Boffa e Nicola Rolla. Il gruppo ha ricevuto anche [illegible] collaborazione di cittadini particolarmente sensibili che l'Istituto storico della Resistenza segnala: Walter Demaria di Alba, Piero Depetris di Bagnolo, Umberto Oggerino di Mondovì e [illegible] Isoardi di [illegible] bruna.

Cuneo. Il cippo in [illegible] di Duccio Galimberti (Bedino)

Accanto a questi, soprattutto nei piccoli comuni, la moltitudine dei parenti e degli amici dei caduti: «*Gente semplice* — raccontano i ricercatori — *che aveva impresso nella mente quei momenti dolorosi e che ci raccontava come si fosse svolto l'episodio di combattimento, la cattura, la morte. Uccisioni spesso efferate, straziantì*».

La ricerca [illegible] anche consentito di accertare e catalogare onoranze ai caduti nella nostra provincia da parte di enti o associazioni di province vicine, di lapidi dedicate alla fratellanza italo-francese nella lotta di liberazione e [illegible] un monumento a Saluzzo dedicato alla Resistenza internazionale.

Per completare l'operazione [illegible] gruppo di ricerca ha scattato 5892 fotogrammi dai quali sono state ricavate e stampate 1491 fotografie per l'archivio.

Le lapidi [illegible] più numerose (608); seguono i monumenti (300), i cippi (141), i sacrari (19), le croci (19) e le stele (15). Le composizioni di opere su sacrari, lapidi e monumenti sono infine 427. Le spese complessive per portare a conclusione l'imponente opera [illegible] stato di appena 6 milioni 500 mila lire, grazie al lavoro volontario Gianni De [illegible]

Tracciato tortuoso, segnaletica quasi invisibile

Assomiglia a una mulattiera la statale 29 delle Langhe

CORTEMILIA — La chiamano la mulattiera delle Langhe: quasi 150 curve distribuite in poco meno di trenta chilometri, continui saliscendi, strettoie, [illegible]zi. Una «maledizione» per i numerosi automobilisti che devono percorrere ogni giorno la statale 29 che collega Cortemilia ad Alba.

«*I guai peggiori [illegible] fanno sentire soprattutto d'inverno* — dice uno dei tanti pendolari, l'impiegato Danilo Fini — *E' quasi totalmente assente la linea bianca continua, indispensabile quando c'è la nebbia. [illegible] queste condizioni il viaggio diventa una vera e propria avventura: [illegible] la striscia bianca è difficile orientarsi, si viaggia ad andatura molto ridotta, si impiegano ore e ore per raggiun[illegible] Alba o Cortemilia*».

E' un problema che emerge ogni anno: «*La striscia orizzontale è visibile soltanto in pochissimi tratti* — aggiunge un altro pendolare, Gino Lesina — *da Ponte Mabucco fi[illegible] alla frazione Manera; poi più nulla per una ventina di chilometri. Non [illegible] capire perché una strada statale sia lasciata in queste condizioni, che le più elementari norme [illegible] manutenzione [illegible] siano rispettate*».

La statale 29 (un tracciato che risale ai tempi di Napoleone e che in tutti questi anni non ha subito che piccolissime modificazioni) è da anni un vero e proprio ostacolo allo sviluppo dell'Alta Langa. «*Una volta si parlava di due tunnel, il primo sotto la collina di Manera, il secondo sotto Castino* — dicono a Cortemilia — [illegible] *di questo progetto non si è saputo più nulla. D'altra parte come si fa a chiedere le gallerie quando non si riesce nemmeno ad avere per tutto l'anno la segnaletica orizzontale?*».

l. s.

Censimento [illegible]

Bergolo ha solo 77 abitanti

BERGOLO — [illegible] conclu i primi [illegible] del censimento '81, il Comune di Bergolo (Alta Langa) risulta al quint'ultimo posto nella graduatoria nazionale: ha soltanto 77 abitanti. (r. s.)

«Voulez vous jour avec moâ» [illegible] Ceva (due giorni), Alba e Savigliano

Giordana-Zanetti 4 sere nella Granda (e il Marenco questa volta «raddoppia»)

Uno spettacolo non basta più per il pubblico cebano [illegible] monregalese - Referendum fra gli abbonati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CEVA — *La compagnia Giordana-Zanetti presenterà sabato e domenica prossimi al «Marenco» — lunedì al «Corino» di Alba e mercoledì [illegible] «Milanollo» di Savigliano — «Voulez vous jour avec moâ?», di Marcel Achard. Personaggi e interpreti: Augusto,* Giovanni Poggiali; *Isabella,* Laura Saraceni; *Crockson,* Giancarlo Zanetti; *[illegible] musicista,* Marco Comando; *Rascasse,* Andrea Giordana; *gli altri,* Angelo Lelio. *La regia è di Lorenzo Salvetti, con «tecnica glaionesca» di Romana Colombaioni [illegible] «soluzioni magiche» di Tony Binarelli.*

Con «Voulez vous...», penultima spettacolo [illegible] cartellone '81-82, la direzione del «Marenco» ha voluto un esperimento che dovrebbe avere sviluppi nella prossima stagione del [illegible] comunale. «Abbiamo fatto un referendum tra gli abbonati — spiega uno dei direttori, Aldo Viora — per sapere qual è la loro serata preferita per gli spettacoli» «Per "Voulez vous..." la scelta era tra il sabato e la domenica — prosegue Viora —. Quasi il 70 per cento ha risposto sabato, più o [illegible] avevamo previsto. Solo 3 abbonati su 10 preferiscono dunque la serata festiva e questo dato dovrà essere tenuto nel giusto conto per l'organizzazione di qualsiasi spettacolo [illegible] città.

Il referendum ha uno scopo che va ben oltre la singola recita. «Abbiamo intenzione [illegible] proporre per l'82-83 due rappresentazioni per ogni spettacolo — spiega l'altro direttore, "Dado" Luciano —. Una sola sera ormai non basta più, perché abbiamo richieste [illegible] tutto il comprensorio monregalese». Il piccolo «Marenco» (600 posti) cerca di rispondere sempre meglio alla crescente domanda [illegible] teatro in provincia. «La corsa agli [illegible]amenti, nelle ultime stagioni, è diventata "tremenda" — continua Aldo Viora —; impossibile accontentare tutti, anche se nella ripartizione dei posti si è sempre cercato di rispondere alle richieste dei centri vicini».

«Adesso, quasi al termine di una stagione ancora positiva — *conclude Viora* — ci sentiamo un centinaio [illegible] posti "liberi" per ogni spettacolo». *Per la scelta delle serate* — *con la disponibilità delle compagnie teatrali* — *il punterà sicuramente sul sabato e, probabilmente (in alternativa, su venerdì e domenica. Questo progetto pone le basi per un «Marenco» teatro [illegible] Comprensorio monregalese, [illegible] cui si parla da tempo.*

Sabato e domenica, intanto, il pubblico locale rivedrà sul palcoscenico l'affiatata coppia Giordana-Zanetti, che l'anno scorso presentò a Ceva «Beckett e il suo re». «Voulez vous...» trasporta lo spettatore nel magico mondo del circo, [illegible] il vanesio pagliaccio Crockson e il suo malinconico collega Rascasse si accendono di passione per la giovane e capricciosa Isabella; [illegible] soli nella sfida amorosa, a cui partecipa anche «uno del pubblico», l'Augusto (patetico [illegible] non troppo) che raccoglie l'invito a «jour avec moâ».

Giuseppe Grosso

Giancarlo Zanetti

Andrea Giordana

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: 1977: fuga da New York di J. Carpenter (1981, avventuroso).
FIAMMA: Il tempo delle mele di C. Pinoteau (1981, romantico)
ITALIA: riposo
NAZIONALE: Un lupo [illegible] americano a Londra.

ALBA

CORINO: L'altro piacere (1980, erotico).
EDEN: Fuga da New York di J. Carpenter (1981, avventuroso).

BORGO [illegible] DALMAZZO

MODERNO: Horror show (1980, horror).
DON BOSCO: riposo.

BOVES

NUOVO: Dr. Jeckyl e pomille signore con Paolo Villaggio (1981, brillante).

BRA

IMPERO: Fracchia la belva umana di Paolo Villaggio.
POLITEAMA: Bolero di Lelouch (1981, musical).
VITTORIA: Il paramedico con E. Montesano.

BUSCA

LUX: L'ultimo squalo (1981, avventuroso).

CARAGLIO

SPLENDOR: Bocche viziose (1980, commedia erotica).

DOGLIANI

CIVICO: Alien (1980, fanta[illegible])

FOSSANO

ASTRA: riposo.
IRIDE: I mastini della guerra (1981, avventuroso).
POLITEAMA: Il [illegible] [illegible] (drammatico).

ORMEA

ARISTON: La banchiera con Romy Sch[illegible] (1981, drammatico)

Cuneo, [illegible] il Gruppo della Rocca

CUNEO — Replica, domani sera al teatro Toselli, de «Il guardiano» di Harold Pinter, messo in scena dal «Gruppo della Rocca» che ha inaugurato ufficialmente la rassegna «Teatro alternativo». L'opera è forse la più riuscita e certamente la più conosciuta di Harold Pinter.

Sempre al «Toselli» domani pomeriggio, ore 17, viene presentato, con ingresso libero, il «videotape» prodotto dal «Gruppo della Rocca» durante il periodo di prova del «Guardiano» e utilizzato dagli attori come materia di studio. (l. s.)

PIASCO

LA ROSA: La sfinge (1981, avventuroso).

ROSILANTE

ROSILANTESE: Cugino,rougi[illegible]

CIVICO: Delitto al ristorante cinese di B. Corbucci (1981, brillante).
ITALIA: Vedova in [illegible] (1980, commedia erotica).
SPLENDOR: Una notte con vostro [illegible] con W. Matthau (1981, brillante).

SAVI[illegible]

AURORA: riposo.
RITZ: Virus (1981, horror).

VERZUOLO

CORSO: La porno coniglietta (1980, erotico).

FARMACIE

Cuneo: Soriero, via Roma.
[illegible] Saturno, piazza Risorgimento.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele; Cavai Gellina, via Mariano.
Fossano: Avagnina, via C. Battisti.
Mondovì: n.p.
Saluzzo: Ospedale, via Spielberg

«La Stampa» - Cuneo

Redazione: via XX Settembre 39, tel. 0171 - 67.048
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.308; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.988; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.742; Savigliano 0172 - 361163

ALLE TV PRIVATE

CUNEO UNO TV

20,50 Aviaria
21,55 Telefilm Attentato ad Ironside
21,55 Film L'ultimo ritratto
23,40 Oggi al cinema
23,50 Film La vera storia del dottor Jekill

ERREUNO TV

21 — Film: Ultimo [illegible] Stalingrado
22,30 Fatti pum
23 — Film Il passo della belva

TELECUPOLE

20,30 Telefilm
21,30 Arabella, film
23,30 Gli effimeri

TELECITY

20,30 Amore e ginnastica: dall'omonimo romanzo di E. De Amicis; [illegible] d'amore fra giovane liceale e maestra di ginnastica (1976)

GRP

20,35 La supertestimone: donna che ha fatto condannare un uomo per omicidio, crede di essersi sbagliata e lo sposa (1975)
23,30 Pezzo per [illegible] musica: commedia incentrata sulle incende [illegible] un buffo personaggio [illegible] impersonato [illegible] Ferrandi

LE CUPOLE
CATHEDRAL'S MUSIC
Per i Big del giovedì
QUESTA SERA
[illegible] CARLO FOGLI
Domani sera
LISCIOmania
con
I MUSIC HALL
[illegible] romagnoli, ma sono bravi!!!

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80
Telefono [illegible]
Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

Comunità Montana «Alta Langa» Bossolasco
Avviso di gara [illegible] appalto a licitazione privata per lavori di consolidamento [illegible] dissalveo (categoria [illegible] A) in Co[illegible] [illegible] Castelletto Uzzone.
Importo base d'asta Lire 118.324.457.
Procedura prevista [illegible]l'art. 1 lettera b legge 2/2/1973 n. 14.
Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Il Presidente
Ing. Giancarlo Obertino

flash back
la "cista"
[illegible] SERA
I
DEGUSTAS
I tuoi [illegible]
in [illegible]
S. S. 231 - Borgo San Dalmazzo

CRAZY BOY
DISCOTECA BIRRERIA DAL VIVO
SABATO SERA
DELFO e I REPORTER
NELLA SALA DEL LISCIO
ORCHESTRA
LA CAMPAGNOLA
ANCORA UN GRANDE GRUPPO SOTTOPOSTO IN ESCLUSIVA SOLO PER VOI DAL VOSTRO GRANDE AMICO
CRAZY BOY!!!
GIOVEDI' 11 MARZO
IN CONCERTO DAL VIVO
I ROCKETS

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN [illegible]
QUESTA [illegible] SERATA DI BALLO LISCIO
ORCHESTRA DEL M° [illegible]
PER VOI GIOVANI DISCOTECA

STUDIO R. [illegible] S.N.C.
• PAGHE E CONTRIBUTI
• CONTABILITA' GENERALE
• CONTABILITA' I.V.A.
• [illegible]
12051 ALBA - Via F.lli Bandiera 5 - Tel. (0173) 362.743
12058 S. STEFANO BELBO - Corso Piave 39 - Tel. (0141) 840.674
10123 TORINO - Via G. Marzini 19 - Tel. (011) 542.264 - 535.509

Ditta dintorni Bra cerca
FRESATORI E ALESATORE SPECIALIZZATI
Telef. 0172 48.672/3/4/5/6
orario ufficio

ARAM
COMUNICATO
[illegible]
per offrirle poi [illegible] prezzi dimezzati, dichiarandole
OCCASIONI DI PRE[illegible]!!!
MA... avendo sciolto impegni di vendite con alcuni commercianti svelliamo al pubblico i veri
Prezzi [illegible] Ingrosso

Giacconi agnello [illegible] capretto	da L.	250.000
Giacconi volpe patagonia	da L.	900.000
Giacconi volpe Groenlandia F.	da L.	1.200.000
Giacconi marmotta canadese	da L.	[illegible]

Troverete inoltre tutti i tipi di pellicce comuni [illegible] pregiate
ARAM
Regione Colombero - [illegible]
S.S. Cuneo-Mondovì - Tel. 0171/401.633

E' già PRIMAVERA
all' abitpel
S.S. Asti - Alba reg. Baraccone di Castagnito bivio per Neive
a prezzi sempre più convenienti
— TAILLEURS donna vera pelle da L. 290.000
— GIACCHE donna [illegible] uomo vera pelle da L.190.000
— [illegible] SCANOSCIATI [illegible] - donna a L. 119.000
— GONNE-PANTALONI-BERMUDA [illegible] pelle da L. 119.000
...e inoltre per le cerimonie importanti una super offerta di primavera per LUI
UN ABITO UOMO ELEGANTISSIMO PURA LANA + UNA CAMICIA + UNA CRAVATTA SETA PURA
a L. 165.000
...e ricorda: se trovi lo stesso articolo a meno abitpel ti rimborsa
[illegible] SOLO [illegible] - SABATO [illegible] DOMENICA TUTTO IL GIORNO

ECCELLENZA - Il [illegible] allenatore tenta di salvare l'Albese

Piquè «torchia» gli azzurri «Chiedo il massimo impegno»

Mancano otto giornate alla conclusione - Importante la gara col Seo

ALBA — Dopo il primo assaggio a ranghi ridotti di sabato [illegible] Luciano Piquè, il nuovo allenatore dell'Albese Proteco ha iniziato a pieno ritmo la sua attività. Con tutti i titolari a disposizione, ad eccezione di Zanutto, infortunatosi nell'amichevole [illegible] il [illegible] Piquè ha «torchiato» a dovere gli azzurri che al termine dell'allenamento apparivano piuttosto stanchi.

«La situazione è molto difficile — ha [illegible] il [illegible] trainer [illegible] — *e quindi dobbiamo impegnarci al massimo per tentare il tutto per tutto. Mancano solo otto giornate al termine e il tempo per rimediare non è molto. Tuttavia lo farò il possibile e spero che i ragazzi rispondano nel modo migliore alle mie sollecitazioni».*

Nato a [illegible] 47 [illegible] fa, dopo i primi passi calcistici nella Mestrina, Luciano Piquè ha giocato in serie A con le maglie dell'Udinese, del Genoa e del Padova. Quindi una lunga carriera.

[illegible] nelle serie minori e poi l'inizio della carriera di allenatore. Ha guidato parecchie squadre piemontesi (Canelli, Asti, Vercelli, Omegna) e si è acquistato la fama di esperto in salvezze. *«Questa etichetta tuttavia non mi sta bene* — dice Piquè con [illegible] po' di rammarico —; *dovendo sempre lottare per la salvezza si è costretti ad operare in condizioni molto difficili con l'acqua alla gola, senza mai la possibilità di impostare programmi a lungo termine». «Non avevo mai visto l'Albese in precedenza* — aggiunge — *non [illegible] alcun giocatore ad eccezione [illegible] Zanutto e Camerano che erano già stati alle mie dipendenze nell'Asti».*

Luciano Piquè

Un'altra etichetta che [illegible] è stata affibbiata e [illegible] Piquè rifiuta [illegible] la precedente è quella [illegible] essere un duro. *«Mi piace lavorare sodo e voglio che i giocatori rispondano. Non sono però eccessivamente severo e i miei rimproveri sono sempre fatti in tono scherzoso. Esigo però che i giocatori si impegnino al massimo durante gli allenamenti».*

La fama di lottatore che [illegible] è cr[illegible] giocatore lo ha però seguito anche nella carriera di allenatore e i risultati che ha ottenuto in condizioni difficili lo testimoniano. *«Cerco di dare [illegible] miei giocatori* — ha concluso — *degli stimoli nuovi, perché [illegible] salvezza, anche se molto difficile, è ancora possibile. Certo bisognerà lottare fino alla fine cercando [illegible] strappare punti su ogni campo».*

Una partita [illegible] importante [illegible] quella con il Seo Borgaro che attende gli azzurri al [illegible] Cassiano alla ripresa del campionato. Una vittoria dell'Albese Proteco potrebbe dare [illegible] eternata [illegible] siva a tutto l'ambiente e consentire una rimonta insperata fino [illegible] qualche settimana fa.

Aldo Scavino

SECONDA CATEGORIA - I risultati

Barge è sconfitto Moretta e Clavesana passano in testa

CUNEO — Cambiamento [illegible] vertice della classifica del gi[illegible] M della Seconda categoria. Il Barge, sconfitto a Clavesana, cede il primato per [illegible] punto al Moretta e alla Clavesanese, che conducono ora [illegible] [illegible] lunghezze. I bargesi devono comunque recuperare l'incontro [illegible] lo Sporting Cuneese e hanno, almeno sulla carta, la possibilità di riprendere il comando del girone. Nelle posizioni di coda, si è fatta più difficile la situazione della Cameranese, ancora sconfitta e sempre più isolata all'ultimo posto.

Nell'incontro «clou» della giornata, Clavesanese-Barge, sono prevalsi di misura i padroni [illegible] casa. E' stata una partita ben giocata da [illegible] trambe le squadre e sostanzialmente non c'è niente da eccepire sulla vittoria della Clavesanese che ha messo in mostra una maggiore esperienza rispetto al Barge.

Larga vittoria del Moretta a spese dello Sporting Cuneese. I padroni di casa, pur esprimendosi meno bene che in altre occasioni hanno saputo approfittare delle indecisioni difensive [illegible] cuneesi, in particolare della giornata storta del portiere Gozzo.

Il Bellette, dopo due domeniche di pausa per l'impraticabilità del campo, è tornato alla vittoria superando di mi[illegible] il Pedona.

Bernardino Andreis

SAVIGLIANO SI-CAVALLERA[illegible] [illegible] 1-0 — Savigliano SI: Sif Bidoli; Fronsasco, Gianoglio; Bosio, Durando, Audetto; Curti, Zahid, Cussa (Gianoglio E. dal 70'), Torre, Casse. Cavallermaggiore: Negro; Bolto, Sacco; Dogliani, Rosso, Di Prima; Pisacre, Agosti, Servetto, Marzovillo, Petrosino, Rete: Curti.

CLAVESANESE-BARGE [illegible] — Clavesanese: Mina; Orlano, Cossu; Fenocchio, Audasso, Viberti; Mosca (Di Pace), Mancardi, Barbiero, Farinetti, Cavallo. Barge: Musso; Borgna, Mattio; Sapel, Luciano, Bericlin; Bertone, Margaria, Fervier, Goaliva, Cieri Reti: Borgna, Barbiero, [illegible] Pace.

SCARNAFIGI-MARENE 1-1 — Scarnafigi: Busacca; Martini, Bosio; Secci, Ceaglio, Cravero; Vagliano, Colombano, Obirone, Cirla, Franco. Marene: Bessolaneo; Sobrero, Arrigo I; Racca R., Lamberti, Campana; Allemandi (Albertone dall'80'), Racca B., Minetti A., Arrigo II (Mondino dal 70'), Minetti T. Reti: Franco, Cravero, Mondino C.

MORETTA-SPORTING CUNEESE 4-0 — Moretta: Francescina; Oliveri, Milano; Galletto, Tanaredi, Ghirardi; Fasone, Minolfi, Molsa, Grillo, Cagliero. Sporting: Gozzo; Ferricelli, Melle; Racca, Toscano, Bosia; Allocco, Beltramino (Dutto dal 70'), Casalis, Rabbia, Gastaldi; Reti: Cagliero (2), Tanaredi, Fasone.

MANTA-CUNEO SPORTIVA SAETTA 1-2 — Manta: Anghilante; Forcolin, Falco; Bocca, Cornaglia, Dello; Di Ponzo, Carle, Rinero (Cavaliere dal 55'), Colma, Battalino. Cuneo Sportiva Saetta: Mila; Bertaina C., Ballario; Colomberi, Valoletto, Bertaina R.; Garelli, Marabotto, Basso (Biengino dall'80'), Bianca, Righetti (Giordano dal 55'). Reti: Colomberi, Righetti, Bocca.

ROBILANTE-CAMERANESE 5-1 — Robilante: Grassi; Contarino, Burzi II; Burzi I, Pittavino, Giorcelli; Santoro [illegible] nardo dal 55'), Burzi III, Vennettilio, Risso, Scarcelli. Cameranese: Corsini A.; Charabello (Simondi dal 46'); Gioachino, Patolta, Beltramo M.; Corsini G., Martina, Rosso (Veglio dal 70'), Colombo, Rozio, Beltramo P. Reti: Burzi III, Risso, Scarcelli, Colombo, Pittavino, Menardo.

BENETTE-PEDONA 2-1 — Benette: Giordanengo; Galfrè, Bergese; Rostagno, Esposito, Cavarero; Viglione (Perazzolo [illegible] 70'), Alongi, Paoletti, Bruno (Righetti dal 75'), Ghigo, Pedona: Maresengo; Pancera, Bertolini; Andreonzi, Conio, Borgna F.; Giraudo A., Degarabello, Giraudo E., Borgna M., Olanta. Reti: Cavarero, Bruno, Giraudo E.

Classifica: Moretta e Clavesanese punti 23; Barge 21; Benette e Scarnafigi 17; Savigliano 81 e Robilante 16; Cuneo Sportiva Saetta 15; Cavallermaggiore e Pedona 13; Manta 12; Marene 11; Sporting Cuneese 9; Cameranese 6.

Prossimo turno: Manta - Barge; Moretta - Benette; Cuneo Sportiva Saetta - Cameranese; Robilante - Cavallermaggiore; Marene - Clavesanese; Sporting - Scarnafigi; Pedona - Savigliano 81.

Affittasi in Saluzzo

NEGOZIO CENTRALE

in nuovo fabbricato superficie mq 150 con 4 ampie vetrine

TEL. [illegible] UFFICIO [illegible] (0175) 43.744

VIENI ALLA LUXIPEL

Troverai un amico per... la pelle

[illegible] s.n.c. di [illegible] C. Fabbrica ARTICOLI IN PELLE [illegible] 12060 ROBILANTE DI CHERASCO - Tel. (0172) 486.148

Vendita Ingrosso - Dettaglio

dp

ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano (Cuneo)
Via IV Novembre 39 - Telef. (0172) 61.334
(Associato all'Università del Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento.

— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Protesi fissa - ceramiche estetiche
— Terapia [illegible] gengiva e paradenzio
— Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
— Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia.

Prenotazioni e visite: 0172/61.334

Autorizzazione Ministero della Sanità 6-8-65

DISCOTECA STOP LISCIO MANTA CN Tel 86581

Al TOP è sempre festa
Vi aspettiamo tutti i sabati sera e domenica pomeriggio e sera

Per gli appassionati

L'ANGOLO del LISCIO

pepsi

MANTA (Cuneo)

LA DISCOTECA

aperto venerdì - sabato - domenica

ATTENZIONE

Venerdì [illegible] Sabato [illegible] al [illegible]

Musical bar - Musiche per sognare

Sala Cocktail

Cristi

dancing discoteca

MONDOVI' tel. 43.557

[illegible] SERA

SUPERLISCIO [illegible] I CARAVAN CENTER

(AL MODERNO) [illegible]

DANCING

INCROCIO salotto del liscio

Via Selnette 59 - Tel. 0171/73.080 - CHIUSA PESCI

[illegible] SERA - Superliscio con

I MAGANIO'S

..... E [illegible]

• Giovedì 11 I LANGAROLI

Nella zona di CUNEO per un primario internazionale del lusso

CERCASI

giovani da avviare alla professione per richiesta e per interinale

PROGRAMMATORE /PROGRAMMATRICE per centro elettronico

Breve addestramento tecnico a Cuneo - Inserimento in zona

Scrivere con curriculum a: [illegible] 6100 Italia

Per colloqui a Cuneo telefonare: 02/7570 0279 - 02/7504 3046

oppure scrivere: SOLEDIL - Via Palestrina 36 - 20124 MILANO

Azienda [illegible] importanza nazionale

ricerca ambosessi 21/45 anni

disponibili subito a tempo pieno

I prescelti frequenteranno un corso retribuito e saranno inseriti [illegible] mediatamente nell'azienda con regolare inquadramento di legge.

Presentarsi A.R.E. VIA XX [illegible] 47 - CUNEO

oggi giovedì 4 [illegible] '82 dalle ore 14 alle [illegible] 19,30

MOSTRA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

SAVIGLIANO [illegible] APRILE 1982

Rassegna specializzata [illegible] macchine per ortofrutticoltura - cerealicoltura - foraggicoltura viticoltura - industrie enologica - zootecnia trasformazione casearia e mangimistica

Per informazioni e prenotazioni area espositiva:
Ente per la Valorizzazione delle Attività Economiche della Camera di Commercio di Cuneo - Tel. 0171/55.561
oppure Comune [illegible] Savigliano - Tel. 0172/22.322 int. 15

A TORINO VIA GARIBALDI 4

Pellicceria Pietro MARCHISIO

unica sede -

VERI SALDI con sconti reali del [illegible] e 40%

Castorini	L.	590.000
Castori	L.	[illegible].000
Persiani	L.	950.000
Volpi	L.	650.000
Marmotte	L.	1.450.000
Opossum	L.	650.000
Agnelli	L.	245.000
Lapin	L.	170.000

[illegible] VIA GARIBALDI 4

[illegible] effettuata comun[illegible] 1980

tecnotermica alluvex forniture complete

IDRO - TERMO - SANITARIE ARREDAMENTO e ACCESSORI BAGNI

Vendita Ingrosso Dettaglio

Oltre 6000 Articoli [illegible] Vostra disposizione

Prezzi assoluta concorrenza

ALBA: S.S. 29 Alba-Cortemilia, loc. Pela 56/1
Telef. (0173) 34.024/34.025

GALLERIA arte [illegible]

CUNEO - VIA XX SETTEMBRE, 32 - TELEF. (0171) 54.350

POSTUMA di

ANGELO MALINVERNI

1877-1947

dal 27 FEBBRAIO al 14 MARZO 1982

Orario: 16,30-19,30 [illegible] i giorni

PODISMO - Si prepara la manifestazione patrocinata [illegible] La Stampa

«Stra Savian», obiettivo 10 mila

Percorso più lungo (sarà [illegible] chilometri) - La [illegible] il [illegible] aprile, aperte le iscrizioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — Fra un mese esatto [illegible] aprile) la città tornerà ad essere invasa, come lo scorso anno, da una enorme folla multicolore di podisti. Uomini e donne, bambine e bambini, giovanissimi e anziani. Si disputerà difatti la seconda edizione della *«Stra Savian»*, molto più di una corsa campestre. La manifestazione vuole raccogliere, una volta all'anno, tutti i saviglianesi e gli amanti della natura.

Il Comitato [illegible] [illegible] lavoro [illegible] parecchi mesi e in questi giorni [illegible] [illegible] aperto [illegible] iscrizioni. L'obiettivo è di raggiungere quota diecimila, quattromila in più della passata [illegible].

«Quest'anno — dice Aldo Toma, [illegible] dei componenti [illegible] comitato organizzatore — *siamo partiti [illegible] tempo e abbiamo [illegible] il Piemonte e la Liguria con i nostri depliant. In questi giorni stanno già arrivando le prime adesioni e non dovrebbe essere difficile raggiungere i diecimila partecipanti».*

«Stra Savian» significa anche rilancio per questa città cuneese, un modo diverso per far conoscere le bellezze della pianura, gli antichi palazzi, le piazze e i vialoni. Un premio a tutti, indistintamente, per fare [illegible] giornata di corsa [illegible] che [illegible] giornata di gioia.

Lo [illegible] [illegible] il Comitato farà coniare una splendida [illegible]aglia raffigurante la Torre civica di piazza Santarosa; quest'anno il medaglione-ciondolo sarà dedicato alla *«Crosà Neira»*, uno splendido esempio [illegible] architettura religiosa [illegible] sta cadendo letteralmente a pezzi, abbandonato da tutti.

«Attorno al problema [illegible] chiesa che sta andando in rovina — spiega Aldo Toma — *si è aperto in città un costruttivo dibattito. Tutti vogliono salvare l'edificio, [illegible] mancano i soldi. Vogliamo ricordare ai partecipanti della corsa che la Crosà Neira è per noi un simbolo che fa parte della storia della nostra città. Regaleremo ai podisti la medaglia. Vogliamo che l'immagine di questo edificio rimanga impressa nella mente di tutti».*

Il percorso della seconda *«Stra Savian»* subirà alcune modifiche. Innanzitutto verrà allungato [illegible] otto chilometri con una deviazione da piazza d'Armi verso via Busiglia e Borgo Pieve. Come lo scorso anno la podistica saviglianese attraverserà la città in lungo e in largo. I partecipanti passeranno dal centro storico alle piazze, [illegible] vialoni e faranno anche una puntatina in campagna. Partenza e arrivo sono fissati in piazza [illegible] Popolo, l'unica zona in grado d'accogliere, senza eccessivi problemi, il *«fiume»* di partecipanti.

Savigliano si [illegible] già muovendo. Piccoli gruppi, intere scolaresche, famiglie al gran completo si sono già iscritti alla manifestazione che, come lo [illegible] anno, [illegible] patrocinata da *«La Stampa - Cronache di Cuneo»*.

Il Comitato organizzatore [illegible] inoltre preparando delle sorprese. Ci saranno altri premi, oltre alla medaglia, per i gruppi più numerosi, per quelli che arrivano da più lontano, per i personaggi più caratteristici, per quelli che eseguiranno una tenuta particolare.

Premi anche per i *«podisti»* [illegible] sprint, quelli, insomma, che prenderanno la *«Stra Savian»* come una corsa competitiva e scatteranno al via con ritmo davvero infernale.

La *«Stra Savian»* è anche il primo grande appuntamento di primavera con le [illegible] competitive, un'occasione per uscire dalle [illegible] e interminabili giornate invernali e ritornare a scorrazzare tra il verde della campagna cuneese.

L'appuntamento dunque è per domenica 4 aprile: otto chilometri di corsa e passeggiata per passare, con altre diecimila persone, una giornata veramente diversa.

Fiorenzo Panero

Savigliano. Corso Roma lo scorso anno poco prima del via della «Stra Savian» (Foto Filandino)

Judo: ora un cuneese guarda a Los Angeles

Walter Rovera convocato per il «Centro di preparazione olimpica» - E' allievo di Carnebianca

Cuneo. Da sin. Walter Rovera e l'istruttore Nino Carnebianca

CUNEO — *Walter Rovera, numero uno del Judo Cuneo, è stato convocato dal selezionatore della squadra piemontese, maestro Sujama (cintura nera, ottavo dan) per il «Centro di Preparazione Olimpica». Per il judoka cuneese s'inizia così, al di là delle più rosee aspettative, l'avventura che potrebbe portarlo alle Olimpiadi [illegible] Los Angeles.* «E' stato il più bel regalo — *dice il diciassettenne Rovera* — anche se battere [illegible] concorrenza degli altri otto atleti selezionati sarà difficilissimo».

Allievo di Nino Carnebianca (l'ex azzurro, istruttore del Judo Cuneo) Rovera ha nella resistenza e nel fondo le doti migliori. Si è avvicinato giovanissimo al judo, quasi per caso. «Mia nonna abitava vicino [illegible] palestra — *dice* — e ho voluto cimentarmi in questo sport che mi ha subito convinto. E' una disciplina [illegible] sul individualità e agonismo possono essere espresse al meglio».

La passione per [illegible] judo ha così coinvolto l'intera famiglia: sua madre, Giovanna, è ora presidente del Judo Cuneo: «Una società — *dice* — che raggruppa [illegible] atleti e che [illegible] costante espansione; l'affermazione [illegible] Walter dovrebbe esserci di grande propaganda».

Nessun timore, in casa Rovera, per i «rischi» che il judo sembra presentare: «Non [illegible] uno sport violento — *dice Gio[illegible] Rovera* —. E' una disciplina che riporta all'umiltà: chi vince oggi, può essere battuto domani, senza che ne [illegible] desti clamore. Così c'è spazio e gloria per tutti».

gi. f.

Il rally di Chieri laurea gli albesi

Entusiasmo per il successo dell'equipaggio Giordano-Bolla (Porsche) - I prossimi impegni

ALBA — La vittoria dell'equipaggio Giordano-Bolla nel Rally Team '971 di Chieri, giunta inaspettata anche se i sostenitori [illegible] giovane pilota langarolo lo avevano dato come sicuro protagonista, ha [illegible] notevole entusiasmo nell'ambiente rallistico albese.

Gianni Giordano, 33 anni, commerciante di vini e Marco Bolla, 25 anni, impiegato, al volante [illegible] una Porsche 3000 del preparatore Orlando di Bergamo [illegible] sono imposti nel Team dominando letteralmente la corsa da [illegible] capo all'altro. [illegible] sono aggiudicate [illegible] delle dodici prove speciali e hanno concluso [illegible] un vantaggio di 1'22" sui secondi classificati.

«Nonostante un errore nella quinta prova speciale che ci è costato parecchio — ha detto Giordano — *siamo riusciti a conservare un buon margine di vantaggio fino al termine della corsa. In quella curva siamo stati traditi anche dalla sabbia buttata probabilmente da alcuni sconsiderati alla ricerca di emozioni».*

«Gianni ha guidato molto bene — ha detto [illegible] navigatore Bolla. — *pulito e veloce e nessun equipaggio avversario ci ha seriamente impensieriti».*

«Temevo soprattutto Ussel, De Paoli, Piotti e Cerutti, ma la mia Porsche è andata magnificamente — ha [illegible] ancora Giordano —. *La macchina era nuovissima e [illegible] l'avevamo ancora provata a fondo, tuttavia non ci ha causato alcun problema».*

Giordano e Bolla, che corrono per la scuderia Equipe 2000 di Cherasco, si sono avvicinati al mondo del rally lo scorso anno. Dopo le prime prove [illegible] una Ascona, sono passati alla Porsche, con la quale hanno preso parte alla Ruota d'Oro, al Rally di Alba, al Rally [illegible] Monza (sesti assoluti) e alla Coppa d'oro di Alessandria (terzi assoluti).

«I nostri programmi futuri, anche se non sono [illegible] perfettamente definiti — hanno concluso Giordano e Bolla — *prevedono la partecipazione al rally dell'Elba, dei Rododendri, alla Ruota d'Oro, al Rally dei mini e ovviamente a quello di Alba, dove correremo sulle strade [illegible] casa».*

a. s.

ECONOMICI

RAGIONIERE 30enne, esperto impiego di bilanci per invio ogni documentazione, cerca lavoro serio. Scrivere a Postarello 30, corso M. Gioberto 9, Alba.

RIPOMATO massaia offresi 40 bozzoli maschi partenza giugno. Dedalo tessere garanzia. Telef. 0173/47 113 ore pasti.

CERCO zona Bergolo in affitto casa anche da ristrutt. Telefonare 011/853 651 - 305 5212 ai pasti.

Dopo il favorevole verdetto del giurì d'onore

Teardo ora è più forte (ma ricerca il «dialogo»)

Ieri il Consiglio non ha ritenuto di dover ridiscutere sulle di Persico al presidente - Più pacato il pci

GENOVA — Lo «scontro» sulla P2 che si era temuto alla vigilia c'è stato ieri mattina in Consiglio regionale: la riunione dei capigruppo, infatti, in apertura dei lavori ha stabilito che non era rio discutere ulteriormente sulla decisione del «giurì d'onore» formulata sabato scorso a conclusione della polemica il consigliere repubblicano Giovanni Persico e il presidente della Regione Alberto Teardo. Il primo, infatti, aveva definito «pidulista» il presidente della giunta e aveva aggiunto — la dichiarazione resa in commissione era stata verbalizzata — d'essere in grado di dimostrarlo.

Di fronte al «giurì d'onore», però, il prof. Persico non ha portato alcuna prova e il lodo ha dato perciò pienamente ragione al presidente Teardo. C'era, naturalmente, qualche timore in margine alla riunione dei si pensava a un dibattito infuocato, anche perché il pci ha conducendo un'opposizione «dura» in Consiglio. Invece la decisione dei capigruppo ha chiuso discussione.

Persico, un po' seccato e in difficoltà «politica» (all'interno del pri si rimprovera la «battuta» che compromesso il ritorno dei repubblicani in giunta) anche di fronte alla dc che si offerta «mediatrice», ha abbandonato la seduta. presidente della giunta Teardo non ha nascosto la propria soddisfazione e ha rilasciato nel pomeriggio una dichiarazione scritta a titolo di commento.

Afferma Teardo: «*Prendo atto con soddisfazione lodo del giurì d'onore che conclude la sua indagine ed riferito al Consiglio che affermazioni rese dal consigliere Persico, in veste di testimone davanti alla commissione d'indagine, sono da ritenersi prive di fondamento. La relazione della commissione è e fa giustizia delle strumentalizzazioni in atto in occasione della vicenda P2 per fini esclusivamente politici. La sentenza ha bisogno di ulteriori commenti, piuttosto una valutazione sento di dover fare in riferimento al clima e conseguenze che azioni di questo genere comportano per la Regione Liguria nel nesso e in particolare per la sua attività amministrativa*».

«*Azioni di questo tipo* — prosegue Teardo — *al di fo delle motivazioni contingenti da cui possono essere originate, producono oggettivamente due grandi risultati:* un lato *generare processi di destabilizzazione generale, dall'altro frenare e ritardare l'operatività di quanti sono impegnati seriamente nella soluzione dei gravi problemi che interessano nostra regione*».

«*Nel confermare che il mio impegno non viene ridotto rallentato da queste vicende, tutto i rappresentanti dei partiti politici che compongono il Consiglio regionale ed quali l'obbligo, in ragione del mandato ricevuto dagli elettori, di amministrare, pur nei diversi ruoli l'Ente regione. Ti invito, dicevo, ad affrontare tutti i problemi della gione stessa senza farsi condizionare da risentimenti personalistici che limitano e degradano loro attività politica ed amministrativa*».

La parte più interessante della dichiarazione è che ha sollevato subito i primi commenti negli ambienti politici è ovviamente l'ultima proposi e. Il tono volutamente conciliante un invito indiretto ai partiti della maggioranza e, forse, allo stesso pri a lavorare con maggiore coesione.

Paolo Lingua

Un accordo-capestro siglato al ministero Le Partecipazioni Statali

Cokitalia, c'è amarezza a Cairo vince a Roma la linea aziendale

Accettata la flangiatura della batteria 5-B di San Giuseppe - Bloccati alcuni forni a Vado - Né «cassa» né licenziamenti neanche turn-over - I lavoratori: «E' una sconfitta»

CAIRO MONTENOTTE — «*Abbiamo lottato per oltre un mese per poi accettare la linea della direzione. Per si tratta una sconfitta*». Così hanno commentato alcuni operai dell'Italiana Coke di San Giuseppe Cairo dopo che sono stati comunicati loro i termini dell'accordo siglato l'altra sera a Roma.

In sostanza è stata accettata la flangiatura della batteria 6-B a San Giuseppe Cairo, di una batteria ad Avenza e, che non era in la fermata alcuni forni a Vado Ligure. «*Unico vantaggio* — è il commento non ufficiale del sindacato — *è quello di aver portato la vertenza a livello nazionale*».

Intanto ieri mattina si era sparsa la voce, peraltro non confermata, che la direzione dello stabilimento avrebbe denunciato operai per danneggiamento a di una perdita 900 milioni durante il periodo di «autoriduzione» durato alcune settimane. L'ipotesi di accordo, sottoscritta dai sindacalisti della Fulc provinciale e nazionale, dalla direzione e dai rappresentanti delle quattro cokerie italiane, alla presenza del sottosegretario alle Partecipazioni Statali, Ferraris, articola in cinque punti.

Nella prima parte docu- c'è l'impegno di re coperture assicurative per fornitura del coke alla Romania. Quindi (è il secondo punto) viene affrontato il problema congiunturale e viene ribadita l'esigenza di ridurre produzione in quanto esistono 350 mila tonnellate di coke a giacenza per cui nell'arco di un anno si devono ricondurre stoccaggi a livelli psicologicamente accettabili sul piano corretta gestione aziendale in circa 200 mila tonnellate, tali da comportare una riduzione di produzione di circa 250 mila tonnellate.

Il terzo punto si assicura che l'azienda non ricorrerà a nessun provvedimento di integrazione né ai licenziamenti, per riassorbire l'eccedenza di manodopera verrà bloccato nel periodo di crisi il turn-over e la distribuzione personale. Al punto 4 controparti hanno sottoscritto l'impegno dell'azienda continue verifiche in vista del piano che deve essere presentato entro giugno dall'Agip carbone.

Infine, e siamo al quinto punto, si parla della necessità della flangiatura delle batterie 5-B a San Giuseppe di Cairo, numero 2 ad Avenza (Massa Carrara), la numero 2 a Porto Vado e la messa in calo di tre forni allo stabilimento di Porto Marghera.

Sulle fasi che hanno preceduto la sigla dell'accordo non è trapelato finora nulla. Sarà interessante nei prossimi giorni sapere come si sono svolti i colloqui tra la segreteria della Fulc provinciale e quella nazionale. La vertenza ora a livello nazionale ma a San Giuseppe è passata la linea della direzione.

Gian Paolo Carlini

SAVONA — Savona non ne è uscita bene dall'incontro romano sul problema delle cokerie facenti capo alla «Italiana Coke» gruppo Agip Carbone. risultati della riunione è calato un velo di estremo riserbo, testimonianza della gravità della situazione e delle preoccupazioni per le reazioni che potrebbero venire dai lavoratori e, in particolare, da quelli della Fornicoke di Vado Ligure.

Le prime reazioni della «base» sono state di meraviglia e amarezza. «*Siamo stati battuti*» è stato il commento generale. Ma non sono mancate neppure critiche sindacato provinciale, clamorosamente sconfessato quello nazionale, per le posizioni sostenute nelle settimane «*e che non è stato poi capace portare avanti e far prevalere*».

Alla questione contingente si allacciano però anche timori per il futuro della ex Fornidi Vado. Si pensa alle dichiarazioni recentemente rilasciate nostro giornale sindaco Piero Ricino («*di fronte alla crisi del coke dobbiamo guardare al futuro ed andare già oggi ricerca di attività alternative per assicurare il posto di lavoro alle maestranze della Fornicoke*»). problemi dell'inquinamento, presunte «colpe» cokeria.

Dice il Consiglio di fabbrica: «*Alla nostra cokeria si addebita di tutto; sostiene non ci sono stati investimenti e che i suoi impianti sono obsoleti. E' l'ora di finirla con queste accuse*». Ed aggiunge un lavoratore: «*Qualcuno in animo di portare la Fornicoke alla chiusura*».

n. s.

Albenga: è morto Veniero Longhi

ALBENGA — E' morto ieri mattina, ad Albenga, Veniero Longhi, 75 anni, del più anziani sindacalisti della Cisl. Veniero Longhi era conosciutissimo negli ambienti sindacali della Liguria. (a. la.)

La Regione deve approvare legge

Più caro l'affitto delle case popolari

Nel Savonese coinvolte 2 mila famiglie - Chi ha redditi oltre i 14 milioni dovrà andarsene

SAVONA — Affitti più alti nelle case popolari. Il Consiglio regionale si prepara discutere un disegno legge sul riordino degli Istituti autonomi popolari e sulla disciplina dei canoni d'affitto. Contro il provvedimento, a tempo adottato dal governo, si sono pronunciati i sindacati inquilini: la legge riguarda circa 2 mila famiglie del Savonese.

Il canone che oggi si aggira, in media, sulle 6500 lire a vano, verrebbe portato a 8 mila lire. I «vani» sono circa 9 mila quindi l'Iacp di Savona avrebbe una maggiore entrata 13 milioni e mezzo al

Le 1500 lire di aumento rappresentano una media: qualcuno, come i pensionati con la «minima dell'Inps», pagheranno 15 25% di quello che dovrebbe l'affitto ad equo canone; altri un reddito superiore a 14 milioni annui, dovrà versare un affitto pieno, equo canone. Questi ultimi dovranno, entro anni, lasciare l'appartamento.

La legge regionale deve essere approvata entro il 19 maggio. La applicazione sarà graduale e dovrà completarsi entro due anni.

Intanto l'Istituto case popolari Savona ha iniziato le procedure per il recupero della «morosità».

m. s.

Porto in crisi meno straordinari?

GENOVA — Diminuzione delle prestazioni «straordinarie» del circa 3500 dipendenti e tagli dei «*rami secchi*». Queste le possibili azioni che il Consorzio autonomo del porto di Genova (l'ente pubblico gestione dello scalo) intraprenderà per cercare di superare la momentanea difficoltà di casa dovuta al rallentamento dei traffici registrato nel 1981.

Il Comune ha già acquistato dieci appartamenti prefabbricati

Sanremo, villini per gli sfrattati (dopo le polemiche i primi lavori)

Fra mesi comincerà la consegna chiavi - Il villaggio, a Borgo Tinasso, costerà 835 milioni

SANREMO — Dopo mesi attese e polemiche, è scattata finalmente l'operazione-prefabbricati per gli sfrattati Sanremo.

progetto relativo alla prima tranche di lavori prevede la realizzazione di due piazzole, località Borgo Tinasso sulle quali troveranno posto i primi dieci villini prefabbricati, già acquistati Comune. L'impresa edile Ernesto Lanteri si è aggiudicata i lavori per un centinaio di milioni. In questi giorni ha cominciato lo sbancamento del terreno. Entro breve verranno realizzate alcune opere sostegno e di protezione in calcestruzzo e quindi si dovrà procedere alla canalizzazione delle acque nere e bianche che verranno convogliate nel torrente e quindi collegate ai collettori fognari dell'impianto comunale.

Entro un mese potranno partire i lavori di montaggio prefabbricati; fra 45 giorni potranno consegnate le prime chiavi. Subito dopo la seconda fase, relativa ad altre tre piazzole per i restanti dieci villini prefabbricati previsti. I lavori si svolgeranno in varie fasi per ragioni di praticità in quanto la ditta di Parma alla quale si rivolta l'amministrazione comunale produce i prefabbricati su ordinazione.

L'operazione-prefabbricati aveva avuto un varo difficile, ostacolato da polemiche di immobilismo. I comunisti avevano sostenuto che la maggioranza non aveva saputo affrontare il problema con la dovuta tempestività e si era esposta a costi eccessivi; la dc, dal canto suo, aveva risposto ribaltando le accuse al pci: «*Con le vostre polemiche* — aveva Vanni Cavino, delegato all'edilizia pubblica — *avete soltanto ritardato l'esecuzione dei lavori*».

In tutto, il villaggio verrà costare — almeno sulla carta — 835 milioni: 320 milioni per le opere di urbanizzazione, 385 per l'acquisto delle prefabbricate e 130 per l'acquisto dei due terreni confinanti sui quali sorgerà il villaggio. Quasi un miliardo per 20 appartamenti di 45 metri quadrati l'uno; 926 mila lire al metro quadro.

«*Il eccessivo* — dice Cavino — *per semplice ragione che gli 835 milioni stanziati non rappresentano una cifra fine a se stessa Quando, fra alcuni anni, il villaggio smobiliterà, il Comune si verrà trovare nelle mani un'area già urbanizzata, funzionale e pronta ad altri usi*».

g. p. m.

Sanremo. Si lavora nell'area dove sorgeranno i (Gatti)

Alassio: episodio significativo dopo la rottura con la dc

Testa torna in municipio e ritira i suoi documenti

Il sindaco dimissionario polemica con il partito - Le posizioni

ALASSIO — La «rottura» fra il sindaco dimissionario Testa ed il suo partito, la democrazia cristiana, rende ancor più difficile la soluzione della crisi. Dalla clamorosa spaccatura sono passati due giorni, gli ambienti politici danno prima valutazione sulla possibilità di dare un governo ad Alassio.

Dopo qualche versione contrastante sulla riunione del direttivo dc di lunedì scorso, c'è ora una posizione chiara: tutti sottolineano frattura fra il leader amministrativo alassino e il suo partito. aggiunge anche che Testa, una breve visita nel suo ufficio Municipio ove ha ritirato alcuni incartamenti personali, in qualche modo voluto sottolineare l'attuale contrasto con i dirigenti democristiani.

Cosa dicono ora i protagonisti delle trattative avviate per cercare di formare una nuova maggioranza?

Per i socialisti parla il segretario politico, Attilio Casagrande: «*La posizione e la linea seguita psi alassino è stata ed è quella con la quale ci siamo confrontati con la dc: prima di aprire le trattative per la soluzione della crisi occorre sgomberare il campo dalla vecchia giunta facendo dimettere tutti i suoi assessori. I democristiani non hanno accettato questa nostra richiesta, che riteniamo lecita e comprensibile. Non abbiamo potuto avviare un confronto politico vero e proprio. Ancora oggi attendiamo che i componenti della giunta rassegnino le dimissioni al consiglio comunale. Solo dopo questo atto dovuto saremo in grado di affrontare la crisi*».

Questa la posizione socialdemocratici, espressa dal vice-sindaco Gino Stalla: «*In questi giorni ci incontreremo con gli altri due partiti laici e, alla luce degli ultimi avvenimenti, che determinano una dimensione nuova, prenderemo le nostre decisioni. Entro fine settimana faremo sapere, con un comunicato ufficiale, la posizione dei partiti laici*».

Per il partito repubblicano parla Daniele Ravaglia, segretario politico: «*Ci auguriamo che nell'incontro stabilito per mercoledì con il psdi e il pli nascere qualcosa di importante. Verificheremo la disponibilità di tutti ad approfondire. Dovrebbe aprirsi probabilmente una fase nuova. La città ha bisogno un governo. Ora bisogna dare un serio contributo alla risoluzione della crisi*».

Il capogruppo liberale Bruno Bizzarrini limita a dire: «*Il pli non può fare dichiarazioni fino a quando il gruppo laico non si riunirà per vagliare ulteriormente la situazione*».

r. sr.

incontro per lo sviluppo di Villanova

SAVONA — L'aeroporto di Villanova d'Albenga è stato ieri al centro di un incontro a Palazzo Lamba Doria. Erano presenti i presidenti delle Camere di Commercio di Savona e Imperia, Paolo Cavigila e Gianfranco Corzi, il vicepresidente della Provincia savonese, Gianfranco Sangalli, e l'assessore provinciale ai trasporti Imperia, Pietro Ismardi.

Problemi tecnici, mancanza promozione, aumento del deficit avevano molto ridotto l'operatività della scalo.

Oggi con nuove tecnologie, le prospettive sono meno buie. Compagnie interregionali propongono di utilizzare i piccoli aeroporti con servizi regolari di aerei turboelica da 50 posti, linee minori, non in con quella della compagnia aerea di bandiera.

Approfittare di queste nuove circostanze per ridare slancio all'attività dell'aeroporto di Villanova d'Albenga è l'impegno che si sono assunti gli enti di Savona ed Imperia.

In questa prospettiva, si è concordato di procedere ad un esame delle possibilità di ripresa dello scalo attraverso una verifica delle strutture e degli impegni finanziari necessari.

(n. a.)

Oggi la lettura dei verbali

Udienza di routine al processo Casinò

Pronto intanto l'elenco 33 futuri croupier

SANREMO — Conclusa dopo 33 udienze, la fase dibattimentale con l'interrogatorio dei 118 imputati e l'escussione dei numerosi testimoni, processo per la truffa al Casinò si accinge entrare nella seconda fase, quella dialettica, basata sugli interventi dei legali della parte civile, requisitoria p.m. Rocco Bialotta e le arringhe dei 63 avvocati della difesa.

La terza fase, quella della Camera Consiglio e della chilometrica sentenza, è prevista per i primi giorni di aprile. Questa mattina, anello di congiunzione tra la prima e la seconda fase, si svolgerà una udienza del tutto formale per la lettura di tutti i verbali trascritti fino ad ora dal cancelliere dr. Pappalardo.

Una lettura voluta dalla difesa per analizzare, parola per parola la verbalizzazione delle udienze e verificare che alle orecchie cancelliere non sia sfuggito nulla. Il controllo dei verbali dovrebbe occupare l'intera mattinata.

Lunedì inizieranno gli interventi della parte civile. Per primo salirà sulla pedana un luminare del diritto penale, prof. Marcello Gallo, docente universitario a che rappresenterà gli interessi della città di Sanremo, derubata secondo l'accusa, di dieci miliardi lire, forse più.

Intanto ieri mattina la commissione amministratrice del Casinò ha trasmesso alla giunta l'elenco dei dipendenti settore ausiliario (impiegati, lift, fattorini) che hanno superato merito la prova selettiva per l'ammissione al settore giochi.

Su 60 candidati, 33 hanno superato la prova che consisteva colloquio, in una prova lingua e in un test tecnico con «fiches» e roulette.

Tutti i 33 idonei, nel volgere un paio di mesi dovrebbero indossare lo smoking

g. p. m.

Un consigliere tira il sasso, il capogruppo dc: «Risulta anche a me»

Al Tennis Club si gioca d'azzardo? L'accusa in Consiglio a Bordighera

BORDIGHERA — «*In città si dice che al Tennis Club Bordighera si giocherebbe d'azzardo. "Piatti" da milioni. Qualora le voci rispondessero al vero, sarebbe doppiamente grave perché il Tennis è proprietà del Comune di Bordighera e dal Comune ogni anno ottiene sovvenzioni*».

L'accusa, lanciata l'altra sera in Consiglio comunale dal socialista Carlo Biancheri, ha reso incandescente una seduta che si stava trascinando sui binari della tranquillità, con rari spunti polemici. A Biancheri ha subito fatto eco il capogruppo dc Livio Gerin: «*Risulterebbe anche a me...*». Carlo Ratto, del msi, ha chiesto l'intervento dei carabinieri, mentre il capogruppo del pci, Giancarlo Lora, ha proposto sospendere ogni forma di contributo in attesa che venga fatta luce sulle accuse.

L'assessore Antonio Mileto (psi), pur senza anticipare sentenze, ha definito «grave» l'accusa di Biancheri. L'assessore Barone (psdi) ed il delegato allo sport, Dario Berlusconi (dc) hanno detto che è necessario fare un netto distinguo tra lo sport ed il presunto gioco d'azzardo, che verrebbe praticato al Tennis.

Il Consiglio comunale, al termine di un acceso dibattito, ha dato mandato al sindaco, Pier Giorgio Zaccari, di accertare come stiano realmente le cose e agire di conseguenza. In Consiglio c'erano i carabinieri e non è escluso che scatti un'inchiesta ufficiale sul Tennis Club Bordighera di via Stoppani.

I responsabili del Tennis Club, dal canto loro, respingono recisamente le accuse. Dice il vicepresidente del sodalizio Renzo Nori: «*Sono accuse infondate Biancheri già in passato, quando era al Patrimonio, avuto qualcosa da dire contro l'attività del Tennis Club, opponendosi a qualsiasi forma di contributo*».

Tennis Club di Bordighera conta circa 240 iscritti; il Circolo del bridge, regolarmente associato alla Federazione nazionale, ospite del sodalizio tennistico, ne conta una cinquantina. «*Pomeriggio e sera* — aggiunge Nori — *si gioca a carte. vero, ma a bridge o a rubino. Non a poker. La posta in palio è il caffè o l'aperitivo, non macchette da centomila. noi non ci troviamo milioni. Sarebbe sufficiente analizzare i frequentatori per trarre delle conclusioni. E' tutta gente per bene, gente regolare*».

I campi del Tennis Club di via Stoppani sono i più «anziani» d'Italia. Erano stati realizzati intorno al 1870 dalla colonia inglese e quindi lasciati in donazione al Municipio. Nonostante l'età, sono in perfetta forma e ogni ospitano importanti tornei nazionali ed anche internazionali. Di recente vi si svolte le gare del campionato italiano dei giornalisti tennisti.

Gianpiero Moretti

Genova, vertice per l'aeroporto

GENOVA — Per ottenere una riconsiderazione dei ministro Trasporti, a proposito del mancato finanziamento per completamento dei lavori già avviati dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, si svolgerà sabato mattina una riunione alla quale parteciperanno i parlamentari liguri, il presidente della Regione, il sindaco il presidente della Camera di commercio.

La riunione è stata promossa dal presidente del Consorzio autonomo del porto (l'ente pubblico di gestione dello scalo) dal quale dipende anche l'aeroporto.

LAVORO E PREVIDENZA — Per l'assistenza i lavoratori si possono rivolgere anche all'avvocato

Il patronato non ha il monopolio, ma...

Ci chiedono se per farsi assistere presso gli istituti previdenziali il lavoratore costretto a valersi un ente patronato può rivolgersi, se crede, a legale di fiducia. Per eliminare ogni perplessità al riguardo ci riferemo alla legge che ha istituito i patronati di assistenza sociale e a quella parte della successiva giurisprudenza che può aiutarci a darne l'esatta interpretazione.

Gli enti patronato sono stati istituiti nel con decreto n. 804. Quivi è detto che l'esercizio dell'assistenza della tutela dei lavoratori per ottenere in sede amministrativa le prestazioni previdenziali, nonché la rappresentanza dei lavoratori davanti agli organi liquidazione, spetta agli istituti di patronato e di assistenza sociale. E che il patrocinio dei lavoratori in sede giudiziaria è regolato dal codice di procedura civile e dalle norme sulla disciplina della professione di avvocato e procuratore.

Può accadere tuttavia che qualche patronato — interpretando senso restrittivo la prima parte della legge istitutiva — ritenga che essa riservi esclusivamente a quegli istituti la trattazione amministrativa delle pratiche previdenziali dei lavoratori. Ma non così. Infatti, con sentenza del giugno 1971, la Corte di Cassazione — chiamata a decidere su sorta proprio dalla controversa interpretazione del decreto 804 — ha precisato che la «*tutela dell'assistenza relativa al conseguimento delle prestazioni previdenziali non è devoluta via esclusiva agli istituti di patronato e di assistenza sociale, ma può essere esercitata anche da altri enti o professionisti legali...*». La scelta definitiva sta dunque all'assicurato e soltanto a lui.

La Corte di Cassazione è arrivata a questa conclusione dopo un attento delle vicissitudini dell'istituto di patronato che una volta era attribuito in via esclusiva al patronato nazionale. E ha riconosciuto la pluralità dei patronati, conseguente del resto a quella avutasi nel frattempo nelle organizzazioni sindacali. E riferendosi a sua volta a precedente sentenza della Corte Costituzionale, ha rilevato che il decreto 804 tratta esclusività assistenziale da parte dei patronati, ma ribadisce il divieto nei riguardi delle agenzie private o dei singoli procacciatori di esercitare — evidentemente a scopo di lucro — qualsiasi opera mediazione per l'assistenza previdenziale dei lavoratori, liberi peraltro di farsi tutelare da professionisti legali anche in sede amministrativa.

In sostanza, la legge garantisce ai lavoratori l'assistenza gratuita e qualificata presso i patronati, senza impedirgli, se lo credono più opportuno, di avvalersi quella di un legale di fiducia. In realtà si affidano quasi tutti ai patronati e questi fanno del loro meglio per facilitare l'istruttoria e definizione delle pratiche.

Peccato che gli enti di patronato, via via riconosciuti e quindi finanziati norma di legge, siano diventati così numerosi. Ne risultano ridotte le rispettive disponibilità finanziarie e quindi l'efficienza dei loro apparati amministrativi e tecnici. Ma non c'è niente fare: i patronati si moltiplicano e gli assistiti impazienti passano dall'uno all'altro con italica disinvoltura

Osvaldo Paita

Risposte ai lettori

Domanda — Vorrei sapere e data della *Gazzetta Ufficiale* dove è pubblicata legge che considera coperti da assicurazione i periodi di maternità anche per telefonici. *Carla Vittoro Zin - Torino.*

Risposta — Per le iscritte al Fondo di previdenza dei telefonici non è previsto — nel caso di maternità — l'accredito contributi figurativi come avviene invece per altre categorie di lavoratrici. E' una delle tante facce nostro scombinato sistema

Domanda — Cittadina straniera, risiedo in Italia dove faccio la casalinga. Non ho più diritto all'assistenza mutualistica dalla fine del 1979. Per poter fruire delle prestazioni del servizio sanitario nazionale dovrei pagare 600.000 lire per ciascuno degli anni e 1981, mentre cittadina italiana che si trovi nelle mie stesse condizioni economiche versa un contributo di per ognuno di quegli anni. *I. S. - Savona.*

Risposta — Questa enorme differenza contributiva tra gli uni e gli cittadini della è prevista da precise disposizioni che confermano la scarsa vocazione comunitaria dei legislatori. C'è sperare che la discriminazione sia oggetto di ripensamento. Intanto, sarebbe opportuno che lei ed altri che si trovino nelle sue condizioni chiedessero esplicitamente ministero della Sanità di revocare questa normativa.

o. p.

RISTORANTE Hotel CABIRIA
Completamente rinnovato
Menù alla carta
Specialità Pesci
LOANO, via Tito Minniti 3, tel. 019 668.229

Velo Club Alassio 3
2ª MOSTRA dell'ARTIGIANATO
balùn d'arasce
ALASSIO
7 Marzo
orario 9-12; 14,30-20
INGRESSO LIBERO

Il mercatino di Ventimiglia si è rinnovato per servirvi meglio, ed ha cambiato nome.
Ora si chiama:
AMERICAN JEANS
Apertura Sabato marzo
AMERICAN JEANS
VENTIMIGLIA
Corso Genova 38/D
Anche a:
SANREMO - Via P. Agosti 126

dp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Fossano (Cuneo).
Via IV Novembre 39 - Telef. (0172) 61.334
(Associato all'Università Kentucky - U.S.A.)
Una qualificata équipe esegue in anestesia analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Protesi fissa - ceramiche estetiche
— Terapia della gengiva e paradenzio
— Dolori facciali dell'articolazione temporo mandibolare
— Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia.
Prenotazioni e visite: 0172/61.334
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-8-65

Ieri le industrie del capoluogo si [illegible] fermate per 4 ore

Corteo di operai a Imperia «Basta con i licenziamenti»

Studenti e portuali si sono uniti ai lavoratori in sciopero - Una delegazione a colloquio con il sindaco Pilade (che non fa promesse) - Mancano finanziamenti per il porto

IMPERIA — Ieri mattina Imperia si è fermata per quattro ore. Lo sciopero, indetto dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil per sollecitare decisi interventi dell'amministrazione comunale nella crisi che sta coinvolgendo l'industria del capoluogo, ha ottenuto una massiccia partecipazione. Oltre 1400 operai tutte le fabbriche (Agneal, Isiardi, Carli, Olea, Sansolutta, Kerbel, Bonsignore di Pieve Teco, Berio, Solerzia e Italgrafi) hanno formato un corteo e hanno sfilato per le vie della città.

A loro si sono uniti anche alcune centinaia di studenti (poco meno di 400) degli istituti superiori che, in questo modo, hanno voluto manifestare *«la partecipazione in maniera solidale ai problemi occupazionali della classe operaia imperiese»*. Ha partecipato anche una foltissima delegazione lavoratori portuali (oltre cento).

Tutti insieme hanno giunto il palazzo comunale dove hanno incontrato il sindaco, Renato Pilade, come avevano chiesto nei giorni scorsi al momento di indire lo sciopero. Hanno preso per primi la parola i sindacalisti.

«La profonda crisi che sta attraversando il settore industriale di Imperia — ha detto Matteo Lanteri a nome dei confederali — *è giunta ad un punto critico. Le industrie continuano a chiudere, la situazione delle poche ancora "sane" è continuamente messa in forse, il ricorso alla cassa integrazione si fa sempre più frequente. E quello che più preoccupa l'innalzamento dell'età media dei disoccupati: prima erano solamente giovani, ora i "senza-lavoro" incominciano ad essere i capifamiglia»*.

Ha continuato Lanteri: *«Ogni giorno abbiamo paura che l'Unione Industriali ci comunichi richieste di licenziamento o cassa integrazione per decine lavoratori: prima si discutevano i contratti di lavoro, solamente i licenziamenti»*.

Il sindaco non ha saputo, a detta alcuni delegati di fabbrica, dare risposte concrete ai problemi posti dai lavoratori. *«Si è limitato a fare il riassunto delle motivazioni dei mancati finanziamenti per lo sviluppo del porto e per il completamento della statale 28 per il Colle di Nava, che sono i punti-chiave per la ripresa economica imperiese. Ma, in definitiva, non ha proposto nessuna risoluzione»*.

g. r.

Imperia. Sindacalisti e operai durante l'incontro con Renato Pilade in Comune (Telefoto Laura)

Falliti i tentativi di questi giorni

Vallecrosia: crisi sempre più grave?

Il sindaco uscente: «Qualche partito vuole troppo peso» - Inaspriti i rapporti col psdi

VALLECROSIA — Sembra proprio impossibile una riedizione della vecchia maggioranza amministrativa, che ha retto Vallecrosia nei mesi scorsi, fino all'apertura della crisi e alle dimissioni del sindaco Anzardi. Entrambi i gruppi indipendenti (la Lista Civica Anzardi e la Lega Democratica dell'ex sindaco Fiorucci), il cui appoggio sarebbe indispensabile per ricomporre la coalizione 13 consiglieri (comprendente anche dc e psdi), si sono già preannunciati contrari a questa soluzione.

Lo stesso Anzardi, che aveva accettato, nel corso dell'ultimo consiglio comunale, di condurre personalmente le trattative per risolvere la crisi e ricostituire la maggioranza uscente, nell'incontro svoltosi l'altra sera con la democrazia cristiana (per oggi previsto un colloquio dc-Lega Democratica), ha ribadito il suo rifiuto a rispolverare la vecchia formula.

«Non intendiamo — dice l'ex sindaco — *fare parte di una coalizione in cui c'è un partito che intende avere un peso molto maggiore quello datogli dagli elettori»*. Il riferimento, ovvio, al psdi, gruppo il quale i rapporti si sono inaspriti dopo il caso Paolino, l'assessore al commercio espulso (*«mi sono dimesso»* dice però l'interessato) dal gruppo del sindaco e poi avvicinatosi al psdi.

Il comportamento dei socialdemocratici escluderebbe secondo Anzardi la possibilità di nuovo accordo. *«Personalmente* — aggiunge Anzardi — *ritengo che l'unico sbocco possa aversi con l'ingresso in maggioranza del psi; in questo caso noi indipendenti ci riserveremmo di fornire il nostro appoggio, se richiesto»*.

I socialisti, comunque, hanno più volte precisato che senza le dimissioni al completo della giunta non muteranno la loro attuale collocazione all'opposizione. Con tutta probabilità, quindi, il prossimo atto della crisi potrebbe essere la rinuncia proprio mandato da parte degli assessori.

Claudio Donzella

Ultimatum dei comunali a Vento

SANREMO — L'ultimatum al sindaco Vento è l'ultimo atto del braccio di ferro tra amministrazione e dipendenti comunali sull'articolo 2, la norma che regola promozioni e carriere. Nel corso di un'animata riunione svoltasi ieri mattina a palazzo Bellevue, infatti, i capipartizione ed i capiufficio del Comune hanno deciso, d'accordo con i sindacati, di inviare una lettera al primo cittadino con l'invito a fornire entro due giorni risposte precise sulle intenzioni dell'amministrazione in materia di promozioni.

I dipendenti chiedono che vengano difese le tre delibere respinte dal Coreco, in cui si stabilisce il passaggio a categorie superiori di circa 340 lavoratori e rifiutano, giudicandolo inutile, il ricorso

bottini s. a. s.
di Bottini Giorgio C.

ARREDAMENTI NEGOZI
STENDERS - MANICHINI
ARTICOLI PER VETRINE

SCAFFALATURE METALLICHE
DI OGNI TIPO PER NEGOZI
ARCHIVI - CANTINE - UFFICI

CORSO INGLESI 219 - SANREMO
TEL. 0183 85.529 - 85.520

Ottime previsioni per il turismo

Diano si prepara al boom inglese

DIANO MARINA — *La passeggiata a mare di Diano Marina, in questi giorni primaverili anticipata, ha un po' l'aspetto di affollata strada di grande città. Carlo De Matteis, presidente dell'Azienda di soggiorno afferma*: sono da 3000 a 3500 ospiti: un afflusso superiore a ogni previsione e che ha smentito i pessimisti. Cifre ancora migliori prevedibili per i prossimi mesi: da ogni parte giungono prenotazioni.

Conferma Giuseppe Muraddu, direttore dell'Azienda: «In gennaio c'è stato autentico boom di ospiti, portati dal cosiddetto "turismo sociale" anche dal movimento turistico normale, compresi gli stranieri: rispetto al 1981 gli arrivi sono passati da 5265 a 5892 (+11,9) e le presenze da 74.060 a 82.270 (+11,1%). Aumenti nella stessa percentuale ci aspettiamo per la primavera e l'estate, con un sensibile incremento nel settore degli stranieri.

Interessa in particolare aumento inglesi, che erano diminuiti da qualche America. Realino, titolare un'agenzia di viaggi diverse: In Inghilterra abbiamo svolto un intenso lavoro capillare; una sola agenzia londinese, tra le più grandi, preannuncia il pieno per quattro mesi con turni di 300 persone per volta; già raggiunto il settanta per cento di prenotazioni. Altre attività turistiche hanno assicurato un lavoro ottimo.

Oltre agli inglesi Realino: «Ottime anche quelle provenienti dal Belgio. Abbiamo avuto assicurazioni di turni interessanti di 150 persone per volta per quasi quattro mesi, con il solo intervallo, per noi favorevole, di agosto.

Analoghe previsioni positive a San Bartolomeo Mare, decisamente coinvolto nello sviluppo dianese; soltanto due chilometri separano i due centri del comprensorio che fa capo a Cervo Ligure. Il lungomare, in fase di ripristino dopo le mareggiate, è stato ampliato e sistemato in alcuni punti. Altre prospettive vengono dal graduale inserimento dell'entroterra con paesi come Diano Castello, che cercano di richiamo e sviluppo. molto per un migliore avvenire.

b. v.

Aveva eroina ridotta la pena

SANREMO — Pena ridotta per Pier Giovanni Sapia, 35 anni, l'insospettabile floricoltore di Coldirodi, sorpreso nell'aprile dell'anno scorso con 100 grammi di eroina.

La Corte d'appello di Genova, accogliendo la richiesta dell'avvocato difensore, Piero Quaregna, ha diminuito di otto mesi la pena inflitta allo spacciatore dal tribunale di Sanremo (3 anni e 8 mesi). Sapia, usufruendo del condono di due anni di reclusione e avendo già scontato quasi anno di carcere, tra poche settimane sarà scarcerato.

(c. d.)

«Cronaca di un anno»: che cosa si è fatto nell'81

Presentato ieri a Imperia un volumetto della giunta

IMPERIA — *Si chiama*: «Cronaca di un anno», *ed è un rapporto pubblicato dal Comune per illustrare l'attività compiuta nel 1981. Stampato in copie, sarà distribuito gratuitamente alla popolazione. La diffusione avverrà attraverso le edicole dei giornali.*

«E' un mezzo di informazione, rivolto ai cittadini. Vuole essere uno strumento di comunicazione diretta, anche per favorire la partecipazione della gente alla gestione dell'amministrazione pubblica», *spiega il sindaco Renato Pilade.*

In pratica, si tratta però di una arida e schematica elencazione, articolata per argomenti, in 32 pagine, degli interventi effettuati in campo istituzionale, assistenziale, economico, urbanistico e turistico, delle opere pubbliche realizzate, delle attività culturali intraprese.

L'appuntamento per la presentazione del fascicolo al pubblico era fissato per le 13,30. Ma Pilade e altri esponenti della maggioranza (Donato, del psi, Scajola, della dc e Leone, del pli), impegnati in una riunione di capigruppo, sono giunti alle 14,40, come è uso delle «vedette», quando già tra i presenti si era diffusa la sensazione di una crisi di giunta, avvalorata, peraltro, dalla dichiarazione Donato per giustificare il ritardo: «Il pentapartito vacilla», e dalla sospetta di repubblicani e socialdemocratici.

Sul libello si sono riversate valanghe di critiche. La principale: «L'introduzione del sindaco Pilade scritta in linguaggio ermetico, e ardua comprensione per chi non è addetto ai lavori.

Pungente la replica di Donato: «A parte, forniremo un glossario per l'esatta interpretazione dei vocaboli più ostici». Altri hanno chiesto come mai, tra i tanti nomi citati, non figura la composizione completa del Consiglio comunale. «L'opuscolo è espressione della giunta», ha risposto Pilade. «Le preferenze che l'elettore deve esprimere sono soltanto quattro», ha aggiunto argutamente Scajola.

Il maggiore difetto? Nella pubblicazione, non si cita ciò che non è stato fatto: «Non sarebbero bastati quattro volumi», può osservare un maligno.

s. d.

Sanremo, assemblea per il commercio

SANREMO — La federazione unitaria dei lavoratori del commercio, turismo e servizi ha indetto per venerdì prossimo, alle 15,30, nella sala Fiorentina di palazzo Bellevue, un'assemblea per discutere i principali problemi del settore.

(c. d.)

Nuovi doposcuola a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Saranno aperte cinque nuove sezioni di doposcuola visto che il limitato regionale ha trovato i fondi. La situazione era diventata non solo acuta ma insostenibile.

Sanremo: chiusa per 15 giorni la «Modenese»

Nelle stanze della locanda salivano donne con i clienti

SANREMO — Da innocente pensione era stata trasformata in luogo d'appuntamento del giro della prostituzione. Si tratta della «Locanda Modenese», in via Piave 9, una traversa del centro che collega via Matteotti a via Roma.

Le indagini della polizia, partite dal furto di cui era rimasto vittima il cliente di una frequentatrice della locanda, hanno portato alla chiusura temporanea dell'esercizio e alla denuncia alla procura della Repubblica coniuge della proprietaria, Giuseppa Di Natale, 45 anni: dovrà rispondere di favoreggiamento della prostituzione.

La Locanda Modenese, su disposizione del questore Imperia, dovrà rimanere chiusa per quindici giorni. Denunciata anche, per contravvenzione alle disposizioni sulla conduzione dell'esercizio, la titolare Giovanna Cassano, 40 anni: non aveva registrato i nomi dei clienti che soggiornavano nella pensione.

Le indagini della polizia erano partite dalla denuncia di un cittadino austriaco, Franz Seiler Thomo, dopo essersi accompagnato con una ragazza, era stato derubato del portafogli. Gli accertamenti, condotti dal brigadiere Pedevilla, hanno portato all'identificazione di Laura Olivarello, 24 anni, tossicomane, pregiudicata, già al centro di episodi di cronaca.

Nel corso delle indagini è venuta così alla luce la doppia attività che si svolgeva nella locanda. L'esercizio di notte ospitava gli incontri tra i clienti e le ragazze, in prevalenza tossicomani alla ricerca dei soldi per la dose. Un'attività che si svolgeva con la connivenza dei gestori ed in particolare di Giuseppe Di Natale

r. d.

L'inconveniente in via Norero a Sanremo

Radici troppo lunghe scoppia la fognatura

SANREMO — I pini ed i *ficus* che colorano di verde l'elegante via Franco Norero, hanno giocato un brutto scherzo agli abitanti della zona, venuti a trovare improvvisamente con la rete fognaria quasi completamente intasata.

E' accaduto che le radici sono rimaste ad insinuarsi nelle giunture delle tubazioni, attraverso minuscoli forellini, otturandole. L'allarme alla sezione fognature del Comune stato dato quando alcuni pozzetti hanno cominciato a traboccare, con effetti poco gradevoli.

Per eliminare l'inconveniente, che aveva ormai interessato quasi 100 metri di condotta sotterranea, sono dovuti intervenire gli operai del Comune con particolari attrezzature. I tubi stati ripuliti all'interno ed il flusso delle acque ha potuto riprendere regolarmente.

Le radici estirpate hanno colmato i cassoni di tre motocarri. L'inconveniente ha portato però un beneficio particolare alla zona: grazie al prolungato trattamento con concime naturale, non esistono in tutta Sanremo piante più rigogliose quelle che fanno da cornice a via Franco Norero.

g. p. m.

Dispersioni di danaro, Iva, controlli...
... ora basta!

Ci penserà la GOLD con i nuovi registratori di cassa elettronici
SERIE 810

LA NUOVA BILANCIA ELETTRONICA «LARIO»

DITTA
CROSTA & C.
Arredamenti e attrezzature per negozi
Via XXV Aprile, 41 - Tel. 0183/22779
IMPERIA
Vi invita a visitare il proprio stand alla 3ª Fiera Alberghiera di Ponente a Vallecrosia
Dal 27 febbraio al 7 marzo 1982

Offerta di collaborazione finanziaria commerciale
Siamo un gruppo familiare con sede in provincia di Imperia.
Disponiamo di possibilità finanziarie e ci proponiamo di diversificare i nostri interessi.
Se, in base a Vostra attività od esperienza, siete in grado di proporci collaborazioni, partecipazioni ad imprese o qualsiasi altro interessante, acquisto o da sviluppare, preferibilmente in provincia di Imperia o zona di Albenga
ENTRATE CONTATTO CON
Assicuriamo massima discrezione e serietà.
CASELLA POSTALE 21

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato
Via Roma, 80
Telefono 517.958
Aperto anche il sabato
Gazzette ufficiali della Repubblica Italiana

Gallerie e mostre d'arte

Al «Rondò»

IMPERIA — Nella galleria d'arte «Il Rondò» di Imperia l'Istituto Storico della Resistenza in collaborazione con l'Arci e il Comune, ha organizzato la mostra «L'uso informativo dell'immagine fotografica durante il fascismo». Sono una cinquantina di ingrandimenti d'epoca che illustrano vari aspetti di quel lungo periodo della vita italiana. Sono foto riflessioni e cronache.

Arte moderna

SANREMO — Numerosi pittori, scultori e grafici espongono al Casinò di Sanremo e la prima edizione del premio nazionale d'arte moderna «Città di Sanremo 82». La super collettiva si chiuderà domenica 7 marzo.

Mondo contadino

BORDIGHERA — «*Mondo reale, mondo fantastico*». E il tema della personale pittore Andrea Rebaudo aperta al Palazzo del Parco sarà composta da numerose opere dedicate al mondo contadino dell'entroterra della Riviera dei Fiori. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo.

Caffaratti

OSPEDALETTI — Continua nello Studio Galleria di corso Regina Margherita 29 la personale del pittore torinese Aurelio Caffaratti. Espone i suoi celebri «paesaggi». La mostra resterà aperta fino a Pasqua.

A Monaco

MONACO — Nella «Casa d'Italia» di Monaco espone la pittrice Annamaria Cunella: molte delle sue opere ritraggono paesaggi dell'entroterra della Riviera dei Fiori. Al «vernissage» della mostra sono intervenuti i rappresentanti della colonia italiana del principato.

Imperia: al Nautico nuovo planetario

IMPERIA — Un planetario modernissimo è stato posto a disposizione degli studenti dell'Istituto Nautico di Imperia, di cui è preside il prof. Severino Arabbia. L'apparecchio del costo di milioni di lire permette di conoscere la posizione delle stelle in ogni punto della terra in qualsiasi epoca.

Neonato salvato in extremis

IMPERIA — I militi della Croce Rossa hanno salvato appena in tempo, ieri mattina, una madre e il figlio appena nato. La donna, Maria Grazia Falzone, 28 anni, abitante in via De Geneys, ha partorito prematuramente in casa. Il bambino ha rischiato di morire soffocato, perché aveva avvolto nella placenta. Portato d'urgenza all'ospedale, è stato salvato.

E' successo verso le 8,30. Alla Croce Rossa di via Trento è arrivata una chiamata: «Andate subito in via De Geneys, una donna ha bisogno di aiuto». Appena giunti, i militi si sono trovati di fronte una vicina di casa della puerpera, che teneva in braccio, avvolto in una coperta di lana, il neonato ancora completamente avvolto nella membrana.

Il piccino è stato caricato sull'ambulanza, mentre via radio è stato avvertito l'ospedale. Un'equipe medici ed infermieri ha accolto il bimbo e l'ha messo in incubatrice. La mamma è stata ricoverata subito dopo: stanno tutti e due bene.

(c. d.)

CORRADO FIRPI
AGENTE
della ZANUSSI grandi impianti Spa
è presente alla 3ª Fiera Alberghiera di Ponente
di Vallecrosia
dal 27 febbraio 7 marzo
con i nuovi prodotti della linea distribuzione
SYSTEMATTINO E SYSTEMFRESCO
Orario: feriali: 15-20
festivi: 10-20

CORRADO FIRPI agente della
ZANUSSI grandi impianti S.p.A.

Sede: Sanremo Via Pietro Agosti 110 Tel. 83.925/3
Filiali: Albenga Via Patrioti 125 Tel. 53.500
Savona Corso Italia 4/R Tel. 38.60.05

PROSSIMA INAUGURAZIONE
CENTRO EXPO PROMOZIONE srl
La selezione più completa di aziende specializzate in arredamenti ed attrezzature per negozi e pubblici esercizi
metroquadro
ARREDAMENTI ED ATTREZZATURE ALBERGHIERE
tende da sole
ARQUATI
ARTERS Ada
REGISTRATORI DI CASSA
C. Mercati
TENDE VERTICALI
Via Garessio 36
Tel. 274.704-5-6

Tra [illegible] dovranno lasciare l'Oltreletimbro

Savona, arriva lo sfratto a sette aziende artigiane

Il Comune ribadisce: «Abbiamo già assegnato un'area a Legino» - I titolari: «Non è vero, e poi i tempi tecnici sono ridotti»

SAVONA — Sette aziende artigiane dell'Oltreletimbro, che sorgono nella zona [illegible] quale saranno costruite le [illegible] «Ammiraglie» (edifici di abitazione) e [illegible] scuole elementari, hanno ricevuto lo sfratto esecutivo [illegible] entro il [illegible] dovranno lasciare [illegible] aree attualmente occupate nella zona delle ex Distillerie.

«*Il problema* — sostiene l'assessore all'Urbanistica — *è risolto perché a queste aziende è già stata assegnata un'area nella* [illegible] *a Legino, operando uno stralcio al piano per gli insediamenti produttivi. Non appena possibile potranno provvedere alla loro urbanizzazione ed alla costruzione dei capannoni*».

«*Non è niente* — replicano invece i titolari [illegible] queste imprese (Fima, Varaldo, Morello, Anselmo, Fresia, Garuzzo, Rosacio) — *l'assegnazione è soltanto generica e ancora sulla carta. Anzi, proprio in questi giorni siamo stati informati che il progetto globale, richiestoci dal Comune, redatto da nostri tecnici, per il trasferimento a Legino non è stato accolto e deve essere modificato.*

Ma [illegible] che maggiormente preoccupa gli artigiani è la questione tempo. «*Siamo già in enorme ritardo* — affermano — *e se le aree non ci verranno messe immediatamente a disposizione non saremo in grado di trasferirci entro il febbraio* [illegible] *prossimo anno quando saremo costretti a lasciare quelle che oggi occupiamo. A parere dei nostri tecnici ci vorranno almeno dodici mesi per realizzare le opere di urbanizzazione.*

Le speranze, però, considerati i precedenti, non sono molte mentre le preoccupazioni, per contro, si fanno di giorno in giorno sempre più vive. «*Noi siamo gente che lavora e non fa politica* — dicono amareggiati i titolari delle aziende — *e nessuno, sinora, è venuto incontro con sollecitudine alle nostre esigenze. Anni fa gli amministratori comunali ci avevano assicurato che alla zona si sarebbe rivolto maggiore interesse dalle nostre officine sino a quelle che non fossero disponibili nuove aree o nuovi capannoni. Invece gli operai, i macchinari della «Radicol», l'impresa che costruisce le Ammiraglie, lavorano già a pochi passi da noi con grosse difficoltà per tutti.*

«*Si dicevo, inoltre, che le aree di Legino* — proseguono gli artigiani — *avrebbero consentito un ampliamento e uno sviluppo delle imprese artigiane. Non è vero. Non ci sarà alcun ampliamento, almeno per quanto ci riguarda, perché ogni lotto delle aree di Legino è di mille metri quadrati. Alcune nostre aziende oggi occupano aree di 2-3 mila mq, e senza sprechi. Quindi ci vorrà tutto se riusciremo a mantenere l'attuale consistenza della nostra attività.*

n. s.

Insediamenti produttivi eletto il presidente (pci)

SAVONA — L'architetto Luciano Giacobbe di Varazze (consigliere comunale comunista) è stato eletto presidente della Società per azioni, a capitale pubblico e privato, che dovrà gestire le aree del comprensorio savonese destinate dai Comuni agli insediamenti produttivi. Alla vice presidenza è stato chiamato l'architetto Massimo De Dominicis, socialista, assessore all'urbanistica del Comune di Savona.

Lunedì prossimo il Consiglio di amministrazione della S.p.a. tornerà a riunirsi per eleggere i membri del comitato esecutivo. Subito dopo dovrà sottoscrivere la convenzione [illegible] l'amministrazione comunale del capoluogo per la gestione delle aree di Legino che su una superficie di [illegible] mila mq, dei quali [illegible] mila coperti, potrà ospitare una cinquantina di aziende artigiane o piccole industrie.

Una volta in possesso delle aree si darà corso alla loro urbanizzazione e, quindi, si potrà procedere all'assegnazione dei vari lotti.

n. s.

Dopo [illegible] drammatica esperienza vissuta sabato [illegible] da [illegible] famiglia

Per la guardia medica a Finale è scattata subito un'inchiesta

Il presidente dell'Usl, Guzzetti, ha disposto accurate indagini - Controllate le registrazioni [illegible] telefonate ricevute dal centralino dell'ospedale [illegible] - Altri episodi?

FINALE L. — «*Non vogliamo coprire* [illegible] *dei nostri dipendenti: se dall'inchiesta risulterà qualche responsabilità,* [illegible] *colpirà con decisione*». Con questa affermazione il presidente dell'Unità sanitaria locale del Finalese, Giuseppe Guzzetti, ha replicato alle accuse di disservizio della guardia medica.

L'episodio, che ha dato il via alle indagini, si è verificato sabato sera quando [illegible] moglie di Guido Virgilio aveva telefonato ripetutamente, dopo le 22, alla guardia medica [illegible] fa capo all'ospedale Ruffini di Finale Ligure per chiedere soccorso per [illegible] marito, senza mai ricevere risposta.

Il presidente Guzzetti ha [illegible] immediatamente aperto un'inchiesta: «*Ho ritenuto necessario mandare subito il capo dei sorveglianti a fare un'indagine sull'accaduto* [illegible] *per rilevare eventuali* [illegible] *cause da parte del personale*».

L'inchiesta, condotta da Vincenzo Savio, ha però dimostrato che il centralinista, Guido Rulfo, ha prestato regolarmente il suo servizio [illegible] posto di lavoro a partire [illegible] 22 di sabato. «*Risultano infatti* [illegible] — continua Guzzetti) — *registrazioni di telefonate regolarmente ricevute e tutte controllabili. L'ultima, per un servizio* [illegible] *guardia medica* [illegible] *Loano, è pervenuta alle 22,10*».

Cos'è successo, dunque? La versione [illegible] dirigenti dell'Unità sanitaria parla [illegible] un'insufficiente chiarezza della voce [illegible] «guardia medica» sull'elenco telefonico: «*La signora Virgilio, evidentemente* — conclude Guzzetti — *non è riuscita ad individuare il numero relativo. Il servizio di guardia medica, infatti, purtroppo, è solo sotto la voce "servizi d'interesse pubblico" e quindi non di agevole consultazione. Vista l'esperienza, avvieremo senz'altro nel prossimo elenco telefonico a questa lacuna*».

Una versione però non condivisa dalla signora Francesca Virgilio che, tra l'altro, per lo choc subito in quegl'interminabili e drammatici minuti, aveva subito un collasso, subito dopo il ricovero [illegible] marito [illegible] Santa Corona.

«*Quasi un mese fa* — aggiunge la donna — *avevo avuto la stessa necessità per mia figlia Maria Pia di 17 anni e in quell'occasione mi ero poi trascritta il numero sull'agenda di casa. Voglio sottolineare che ho voluto rendere pubblico il mio* [illegible] *solo perché in futuro non succedano altri spiacevoli episodi*».

n. d.

Un quartiere [illegible] contro l'emarginazione

CAIRO MONTENOTTE — Un quartiere di Cairo, il [illegible]lo, nuovissimo agglomerato sorto in [illegible] periferica, dove non esistono servizi, vuole un centro sociale. Nella zona vive una percentuale altissima [illegible] giovani in età scolare (i bambini del Buglio superano da soli i coetanei delle frazioni Bragno, San Giuseppe e Rocchetta messi assieme).

Si vuole dunque evitare che il Buglio si trasformi in un quartiere di emarginati, com'è successo per piazzale Moroni a Savona. Il consiglio di quartiere sta discutendo da tempo; tra qualche giorno si terrà un incontro con la popolazione al quale sono stati invitati gli amministratori comunali. Qualcuno ha proposto di utilizzare locali dell'Istituto autonomo case popolari per dare vita ad un centro che sarebbe gestito dagli stessi abitanti della zona, destinato già [illegible] bambini che agli adulti.

Il consiglio di quartiere e l'Ufficio assistenza del Comune sono d'accordo, ma, fanno notare alcuni consiglieri, «si tratta di superare pregiudizi della popolazione per quanto riguarda l'ubicazione del centro e le sue finalità».

Per la costruzione esiste già la disponibilità finanziaria di circa 12 milioni, stanziati dalla Regione e finalizzati per la località Recotto, un quartiere che confina ed ormai si confonde con il Buglio.

g. p. c.

Aveva disertato preso ad Altare

[illegible] — I carabinieri [illegible] Altare hanno arrestato [illegible] mattina un disertore ventunenne di Cairo Montenotte. Expedito Esposito, residente in corso Marconi, ha lasciato la caserma degli alpini di Mondovì dove prestava il servizio militare oltre tre mesi fa [illegible] tutto questo periodo è riuscito a farla franca, nobbene la procura militare di Torino a [illegible] gli [illegible] serie di ordini d'arresto.

Ieri [illegible] il giovane è stato notato da [illegible] pattuglia di carabinieri [illegible] Altare, al comando [illegible] brigadiere Salvatico, [illegible] è stato bloccato. L'Esposito [illegible] ha opposto resistenza

(g. p. c.)

PESCE PIETRO S.p.A.
COGOLETO
[illegible] COGOLETO-CENTRO
In un nuovo complesso industriale locali carrabili varie dimensioni uso magazzeni - uffici - officine artigianali [illegible] box.
PAGAMENTO: possibilità [illegible] leasing.
— DILAZIONI con mutui ipotecari o medio credito
— Officine artigiane: mutui agevolati artigian cassa
— Officine artigiane di nuovo insediamento: mutui agevolati e contributo Regione Liguria fondo perduto.
Per informazioni:
PESCE PIETRO S.p.A.
Telefono ufficio (010) 916.1918 - 916.1926

SALONE AMBASSY Sabato [illegible] 22
Domenica ore 15,30
Orchestra [illegible]
CLUB 06
Light Show - Laser videocassette
Domenica 14 [illegible] ANN STEWART

La donna [illegible] stata trovata cadavere (assieme al gatto) nel suo alloggio

Risolto il «giallo» di Savona il gas ha ucciso l'infermiera

Lo ha stabilito l'autopsia - La [illegible] dovuta [illegible] avvelenamento da ossido [illegible] carbonio

Maria Ines Rosso

SAVONA — Non è un giallo la morte di Maria Ines Rosso, la dipendente dell'ospedale San Paolo trovata cadavere, assieme al suo gatto, nell'alloggio di via Alfieri 1/11, vicino alla chiesa [illegible] Santa Rita. L'autopsia, avvenuta ieri mattina ed eseguita [illegible] prof. Canali, [illegible] di medicina legale dell'Università di Genova, sembra aver tolto ogni dubbio inquietante sulla tragica fine della donna, che aveva 52 anni, era nubile e viveva da sola.

Sarebbe stata la stufetta [illegible] gas, infatti, a provocare [illegible] morte di Maria Ines [illegible] e del [illegible] gatto. Il prof. Canali, al termine dell'autopsia, è stato molto preciso [illegible] riferire al sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Giuseppe Stipo, il magistrato che [illegible] occupa dell'inchiesta. «*Tutti i sintomi riscontrati* — ha sostanzialmente detto il perito — *conducono inequivocabilmente* [illegible] *un'unica conclusione e cioè la morte per avvelenamento da ossido di carbonio*».

Il [illegible] aveva chiuso ermeticamente porte e finestre e subito dopo cena, come sua abitudine, si era seduta davanti al televisore. Il suo micio, come tutti i gatti di questo mondo, [illegible] era acciuccolato proprio vicino alla stufa a [illegible] per scaldarsi [illegible] gito. E' probabile che quando ha avvertito i primi disturbi (capogiri, voltastomaco), Maria Ines [illegible] abbia pensato a una banale indigestione.

[illegible] invece, intuito che l'appartamento [illegible] stava saturando [illegible] [illegible] e che l'ossido [illegible] carbonio [illegible] stava uccidendo le sarebbe bastato, per salvarsi, spalancare una finestra. Non lo ha, purtroppo, fatto e, perali i sensi, [illegible] è accasciata sul pavimento ed è morta.

I vicini [illegible] casa, interrogati anche ieri, hanno ribadito ai [illegible] squadra mobile di non aver avvertito rumori sospetti [illegible] invocazioni d'aiuto.

In un primo tempo si era pensato [illegible] [illegible] caso [illegible] avvelenamento fulminante provocato da cibi avariati e [illegible] riguardo c'era anche l'ipotesi [illegible] verdure contaminate (quelle servite per la minestra) dalla presenza [illegible] antiparassitari. Il prof. Canali, pur riservandosi di [illegible] risposte definitive dopo le analisi di laboratorio (soprattutto l'esame del sangue della morta, perché consente di stabilire con certezza se il decesso è stato causato dall'ossido di carbonio), si è detto sin [illegible] ieri quasi certo che la tragedia non sia stata provocata [illegible] ingestione di cibi avariati o, peggio ancora, di sostanze velenose.

Ivo Pastorino

In parole semplici, la stufetta a gas avrebbe progressivamente «mangiato» l'ossigeno presente nel piccolo appartamento di via Alfieri, occupato dalla dipendente dell'ospedale (da [illegible] anni circa Maria Ines Rosso lavorava nella lavanderia [illegible] Valloria del San Paolo).

Lunedì sera il clima in città era piuttosto umido, la donna

Rubava in [illegible] bloccato [illegible] Noli

NOLI — Sorpreso [illegible] Noli un ladro di appartamenti che [illegible] riuscito [illegible] penetrare [illegible] un'abitazione del centro storico.

Si tratta [illegible] venticinquenne Umberto Froletti, residente a Spilamberto (Modena), celibe e di professione glostraio. I vicini di casa, accortisi del tentativo, hanno subito avvertito i carabinieri. Il maresciallo Sinopoli è così riuscito a cogliere in flagranza di reato il giovane

(a. d.)

Boschi in fiamme a Orco Feglino

[illegible] FEGLINO — Un incendio di vaste proporzioni [illegible] è sviluppato [illegible] pomeriggio sulle alture di Orco Feglino in località Brieco. Le prime fiamme si sono levate dopo le 14 e, favorito dal vento e dalla siccità, si [illegible] subito propagate all'interno interessando un fronte di circa due chilometri. Per fortuna la zona è quasi disabitata.

L'area colpita [illegible] costituita da una pineta, da un castagneto [illegible] [illegible] ceduo. Nella tarda serata il fuoco sembrava ormai [illegible] circoscritto [illegible] alcune strade tagliafuoco già esistenti [illegible] create sul momento dalla forestale di Spotorno, dai vigili del fuoco di Savona [illegible] da squadre di [illegible] fontani.

(a. d.)

A Savona

Benzinai contro i «buoni»

SAVONA — La legge che ripristina i «buoni benzina» per i turisti stranieri [illegible] entrata [illegible] in vigore, [illegible] i coupons [illegible] [illegible] disponibili. Ma non solo per questo la disposizione rischia di non essere applicata.

I gestori delle stazioni di servizio della provincia di Savona, aderenti alla Faib, hanno deciso di [illegible] accettare i buoni benzina sino a che [illegible] saranno sollevati da ogni responsabilità per quanto riguarda la loro eventuale falsificazione.

«Siamo all'assurdo — dice Luciano Tizzi, segretario provinciale della Faib — Se uno [illegible] noi viene trovato in possesso di un "buono" falso ne risponde in tutti i sensi: sia di fronte alla magistratura (sono previste ammende che raggiungono il mezzo milione) sia nei confronti delle società petrolifere. Noi siamo sempre stati contrari al ripristino del "coupons" anche perché non è lo sconto di 150 lire al [illegible] nel prezzo della benzina che può risollevare le sorti [illegible] nostro turismo».

(n. s.)

Albisola, arrestato uno scippatore

ALBISOLA S. — I carabinieri di Albisola hanno arrestato per furto un cittadino marocchino e ne stanno ricercando il complice, un egiziano.

Lebind Abdelouh Habib, 27 anni, con la complicità dell'egiziano Mahmed Ali, «alleggerivano» dei portafogli e delle collanine gli utenti [illegible] linea dell'Acts Albisola Superiore Savona.

(a. la.)

DA OGGI
I MAGAZZINI FANTASTICO DI SANREMO
Via Pietro Agosti 197 - Tel. 73.688
Mettono in liquidazione fino ad esaurimento tutti i capi di confezioni invernali.

Giacche a vento piumino	15.000
Abiti uomo pura lana	70.000
Giacche uomo lana	30.000
Pantaloni uomo lana vergine	20.000
Giacconi pelle tipo Armani	150.000
Soprabiti pelle	[illegible] - 200.000
Giacconi montoni originali	[illegible] - 200.000
Federe a fiori	1.000
Maglieria pura lana	5.000
Maglie Lambswool	10.000
Gonne lana svariati modelli	[illegible]
Camicie uomo	10.000-6.000-5.000
Giubbotti renna	[illegible]
Giacconi lana donna ultimi modelli	[illegible]
Giaccone eskimo americano originale	25.000
Giacca caccia originale americana	25.000
Abiti donna e completini	13.000
Camicette donna	8.000
Piumone lana matrimoniale	28.000
Cappotti lana donna	25.000

DA:
I MAGAZZINI FANTASTICO DI SANREMO
Via Pietro Agosti 197, tel. 73.688
Comunicazione [illegible] Comune in data 10-1-1982

Scoperta durante lavori di scavo in località Baxie

[illegible] d'aereo [illegible] Spotorno vicino al parco dei bimbi

SPOTORNO — Ritrovata nel centro di Spotorno, in località Baxie, [illegible] bomba d'aereo di fabbricazione americana ad alto potenziale e a caricamento speciale, della seconda [illegible] guerra mondiale.

La scoperta è stata fatta durante i lavori [illegible] e [illegible] livellamento di un'area vicina al parco giochi per bambini, dove sorgerà [illegible] nuova scuola media le cui strutture sono state quasi ultimate. [illegible] scoppiato, sarebbe stata [illegible] vera strage nel raggio di almeno duecento metri. L'ordigno, infatti, pesava un quintale e mezzo ed [illegible] lungo un metro per trenta centimetri di diametro.

Lunedì mattina [illegible] benna di un escavatore [illegible] toccato, in [illegible] profonda circa tre metri, un oggetto metallico che è risultato essere poi il pericoloso ordigno. La zona, infatti, durante il periodo bellico, era stata bombardata ripetutamente dagli aerei «alleati».

Sospesi i lavori, [illegible] è atteso l'intervento delle squadre di «artificieri» dell'artiglieria, che [illegible] giunte da Imperia e da Torino, comandate rispettivamente [illegible] marescialli Michele Ranaldo [illegible] Ernesto Sereno. [illegible] disinnesco e la rimozione del pericoloso ordigno, ancora in buono stato [illegible] conservazione, ha richiesto due giorni di delicato lavoro, [illegible] tutto nella massima segretezza.

Il maresciallo dei carabinieri [illegible] Spotorno, Marino Marsala, [illegible] infatti disposto l'assoluto silenzio per evitare che tra [illegible] popolazione si [illegible] il panico. I carabinieri hanno così circoscritto l'intera [illegible] zona [illegible] lunedì scorso, sino alla mattinata di ieri.

[illegible] zona è situata proprio ai piedi del nucleo storico di Spotorno «*Il Monte*», densamente abitato; a poca distanza, si trova il nuovissimo complesso condominiale «*Le Bazie*», struttura avveniristica che si trova alle spalle dell'ex ferrovia.

a. d.

Una mozione comunista respinta dalla maggioranza

Loano, [illegible] passa la sfiducia Il psi vuole elezioni subito

LOANO — Solo 6 voti favorevoli, 14 contrari, 5 astensioni: [illegible] [illegible] per la mozione [illegible] sfiducia presentata a Loano dai comunisti contro la coalizione [illegible] maggioranza (dc e pli) come prima avvisaglia della battaglia elettorale per le amministrative [illegible] [illegible]. Erano [illegible] cinque consiglieri: due comunisti, un socialista, [illegible] democristiani, [illegible] i quali l'assessore Baldi, che sembra in rapporti tesi [illegible] il suo gruppo; è giunto in ritardo [illegible] so n'è andato prima [illegible] voto. Si [illegible] astenuti i socialisti, i repubblicani e il misto.

Osvaldo Pignocca, capogruppo socialista, ha detto: «*Le dimissioni della giunta* [illegible] *hanno senso,* [illegible] *consiglio comunale* [illegible] *è in grado* [illegible] *esprimere una maggioranza alternativa, perciò, pur dissentendo sulla gestione, ci astenemmo. Proporremo piuttosto* [illegible] *scioglimento del Consiglio comunale per ricorrere in anticipo a nuove elezioni, convinti che l'attuale panorama* [illegible] *politico cittadino non sia più rispecchiato* [illegible] *questo consesso*».

Anche questa ipotesi [illegible] stata respinta dai democristiani, tramite il sindaco Garassini [illegible] il capogruppo Rembado.

Gran parte della serata è stata assorbita [illegible] dibattito sulla situazione internazionale: si è votato un ordine del giorno unitario. Prima del voto conclusivo sulla mozione di sfiducia, tutta l'opposizione ha infastidito con la maggioranza un processo sulle intenzioni politico-amministrative attuato nel quadriennio trascorso. Il gruppo comunista, [illegible] interventi di Costa, Lanzoni, Faluzzi, Cambiaso [illegible] Gismelli, ha accusato la giunta di aver trascurato i problemi più importanti quali turismo, artigianato, [illegible] servizi sociali, limitandosi a puntare tutto sul palazzetto dello sport.

Costa ha detto: «*Si è fatta terra bruciata intorno alle possibilità edificatorie e sono esaurite le possibilità di investimento*». Costanza (pri) si è dilungato su prassi amministrative a [illegible] avviso non corrette; il socialista Pignocca sui servizi, [illegible] viabilità, l'acquedotto, le fognature.

Il sindaco, rispondendo, ha detto tra l'altro: «*Abbiamo investito 5 miliardi e* [illegible] *nuovi possibili finanziamenti* [illegible] *una somma eguale. Le prospettive edificatorie sono impegnate al* [illegible] *per cento*». Il Consiglio [illegible] appena sfiorato il problema della Farmacia Comunale, rinviato pertanto alla prossima seduta.

g. m.

Documento sull'attività dell'Alberghiero di Alassio

Scuola e turismo in [illegible] film

L'istituto [illegible] sempre più l'integrazione col mondo del lavoro

[illegible] — *Il preside dell'istituto alberghiero di Stato, prof. Ivaldi, ha presentato agli amministratori* [illegible] *(tra cui l'assessore comunale al Turismo, Antonio Boscione), e ai colleghi* [illegible] *scuole statali e private, un documentario a* [illegible] *millimetri per la durata di un'ora, girato* [illegible] *dal prof. Risso, con* [illegible] *commento del signor Ramella.*

Il filmato ha per argomento non solo l'istituto alberghiero, ma anche il mondo alassino che lavora [illegible] *settore dell'ospitalità, dagli alberghi all'Azienda di soggiorno.*

L'«Alberghiero» [illegible] *Alassio, come la* [illegible] *gemella e autonoma* [illegible] *Finale Ligure, sta attraversando un momento di forte espansione: gli alunni sono superiori ai 500 e si sta pensando il problema di come poter rispondere positivamente a tutte le richieste di iscrizione.*

«Il documentario, finanziato [illegible] Consiglio d'istituto — dice *Ivaldi* — è [illegible] strumento didattico nel quale sono illustrati i quattro corsi di qualifica (primi tre anni) e i due corsi post-qualifica (biennali), le materie di studio, le attività pratiche [illegible] il collegamento [illegible] il mondo del lavoro. Più in generale, il preside ha ricordato la funzione e la collocazione dell'Alberghiero: il nostro istituto deve integrarsi profondamente con il contesto sociale che lo ospita ed essere maggiormente utilizzato [illegible] campo della promozione turistica e dell'ospitalità per congressi di piccole e medie dimensioni. La funzione della nostra scuola è quella di offrire personale qualificato per gli operatori turistici».

Dopo la proiezione è stato offerto un pranzo preparato dagli alunni cuochi.

r. sr.

Isocasa: stop al freddo [illegible] ai rumori

[illegible] giornata [illegible] lavoro per avere la [illegible] [illegible]

Riscaldamento uguale energia, uguale alti costi. E' un'equazione che ormai tutti siamo abituati [illegible] fare, [illegible] parecchi anni, per mantenere le nostre case confortevoli.

Ma oggi c'è un'altra soluzione. L'*Isocasa* di Albenga, azienda leader nel settore, [illegible] in grado di intervenire su qualsiasi tipo di abitazione con speciali apparecchiature [illegible] materiali.

L'«invenzione» è un piccolo foro nella parete. I tecnici della ditta ingauna, con un lavoro di [illegible] giornata, sono in grado di soffiare nel buco praticato in [illegible] dei quattro muri perimetrali una speciale resina isolante. Questa sostanza, frutto di anni e anni [illegible] ricerche ed esperienze negli Stati Uniti, [illegible] praticamente inalterabile, e mantiene intatte le proprie caratteristiche per moltissimo tempo.

Senza [illegible] problemi alle attività domestiche, [illegible] lasciando assolutamente intatti intonaco e tappezzerie, [illegible] resina si espande all'interno di tutte le pareti dell'abitazione, e isola così sia dal freddo che dal caldo esterni, ed anche dai rumori.

r. bg.

Ragazzo ferito indagini [illegible] Savona

SAVONA — Un [illegible] [illegible] anni ha sfondato con una gamba il vetro di un portone di [illegible] Paleocapa e poi, sanguinante, [illegible] è trascinato fino a piazza Mameli dove [illegible] caricato su una ambulanza della Croce Bianca che [illegible] ha trasportato all'ospedale

[illegible] chiama Maurizio Carniti, [illegible] in [illegible] Soriano 10/16 e i medici lo hanno ricoverato con prognosi di 20 giorni.

UNA [illegible] OCCASIONE!
CAPI IN PELLE E PELLICCE DI ALTA MODA
VENDUTI PER SALDI STAGIONALI DA
la pelle
ALESSANDRIA
Corso Carlo Marx, 1
Tel. 0131/342700

Sondaggio nell'ambiente nerazzurro alla vigilia del derby col Savona

Riuscirà l'Imperia a salvarsi?

La situazione della squadra, dopo la sconfitta di Voghera, è diventata preoccupante - Le cifre sono lo specchio della stagione finora deludente - Rispondono alle nostre domande il capitano Torchio (ex biancoblù), il presidente dei «fedelissimi», Ammirati, e Angelo Duberti - Gli errori della campagna acquisti e la sfortuna

IMPERIA — Riuscirà l'Imperia a salvarsi? Domenica al «Ciclione» c'è il derby con il Savona, parte il ciclo che dirà una parola decisiva sul futuro dei nerazzurri, appena tornati tra i professionisti dopo la stagione trionfale in Quarta Serie.

Invischiata nella palude del fondo-classifica, l'Imperia annaspa da tempo nella melma, nel vano tentativo di risollevarsi, di evitare il dramma di una nuova retrocessione: un tonfo tra i dilettanti, anziché rifondazione e rinascita, significherebbe probabilmente sicura, per la gloriosa società.

Appena 15 punti conquistati in 23 partite, tre sole vittorie (peggio, fatto soltanto la Casatese, malinconico fanalino di coda del girone), anzi in attesa del primo successo stagionale), la miseria di 11 reti segnate, meno di tutti, tranne la solita Casatese (ne ha realizzate soltanto tre). La squadra vanta un unico primato: è quella che ha collezionato il maggior numero di pareggi, ben 12.

Un bilancio fallimentare. Nonostante il vantaggio di solida difesa (16 i gol subiti, media più che buona), e una soddisfacente differenza reti (—5), la situazione è allarmante. Il cammino verso la tranquillità è in salita e disseminato di ostacoli. Alla vigilia del derby con il Savona, che precede una domenica di pausa, utile per riordinare le preparare spirito e fisico alla volata finale, c'è disorientamento e amarezza all'interno del clan nerazzurro mentre i tifosi si allontanano sempre più dal «Ciclione».

Lo conferma un breve sondaggio compiuto attorno al «pianeta Imperia». Tre le domande:

1 Perché l'Imperia è scivolata così in basso?

2 Ce la farà a salvarsi?

3 Riuscirà a battere il Savona?

FRANCESCO TORCHIO, capitano della squadra, ex biancoblù.

1 *I motivi precisi sono difficili da individuare. Ritengo però che, quando una squadra precipita una posizione simile, non si può dare esclusivamente la colpa alla sfortuna o ai cattivi arbitraggi. Significa, secondo me, che la responsabilità è collettiva, e che si sono commessi troppi errori, da parte di ognuno: prima e durante il campionato, sbagli che continuano tuttora. Quale utilità ha uscire dal campo (ra gli applausi senza punti?*

2 *Speranze ce ne sono ancora, ci mancherebbe altro. Non siamo in posizione disperata, nonostante la collezione di prestazioni negative. Possiamo salvarci, certo. Ma ad una condizione: vincere i confronti diretti. Abbiamo da incontrare Sarzana, Canalese, Omegna e Casale: sono partite-chiave, è da questi risultati che dipenderà il nostro destino.*

3 *Il derby non è l'ultima spiaggia. Anche un pareggio potrebbe bastare, se poi non si fallissero le gare giuste. E' un «match» delicato, che deve servire a portarci alle prossime decisive scadenze, con la massima serenità di morale.*

GIOVANNI AMMIRATI, presidente del club «Fedelissimi Nerazzurri».

1 *Oltre alla sfortuna, che ci ha bersagliato dall'inizio, la ragione principale è costituita dall'assenza di un uomo-gol, in grado di sfruttare le occasioni create dai compagni. Se ne è avuta la conferma domenica scorsa a Voghera: l'Imperia ha premuto nell'area avversaria per 70 minuti, ma senza cogliere i frutti della sua generosità.*

2 *Sono convintissimo che l'Imperia riuscirà a farcela. I dirigenti si sono riavvicinati alla squadra, la seguono più da vicino, ed è un segno incoraggiante, un sintomo positivo. Sono disposti a qualsiasi sacrificio, pur di evitare la retrocessione. Non mi sembra, d'altra parte, che la situazione sia compromessa. Le squadre in pericolo sono tutte della nostra levatura.*

3 *E' arduo un pronostico, quando si tratta di derby. Sono partite che, spesso, sfuggono ad ogni logica. Un successo sarebbe prezioso, ma neppure un pareggio sarebbe da disprezzare: a questo punto, è importante soprattutto non perdere. I giocatori sono carichi, hanno promesso di fornire il massimo impegno.*

ANGELO DUBERTI, ex presidente della società.

1 *Una componente sostanziale è stata la sfortuna. Ma, ancor più determinante è stato il fatto di aver allestito una squadra buona, ma priva del necessario amalgama. Undici giocatori bravi non è detto che formino una forte compagine, mentre, a volte, ci riescono undici elementi mediocri. La scelta dei giocatori, insomma, non è stata felice.*

2 *Penso proprio di sì. La probabilità sono ancora intatte. Una squadra come la nostra può assolutamente retrocedere. Ha fatto vedere anche progressi, non merita un declassamento.*

3 *Pronostici non ne faccio. Dico questo: il Savona è un avversario degno e tutto rispetto, ma, domenica, l'Imperia ha un solo obbligo, ed è naturalmente, quello di vincere.*

A cura di
Stefano Delfino

Tre squalificati Imperia guai

IMPERIA — Bussalino e Lombardi squalificati per due giornate e Torchio, a una presa, per una: il giudice sportivo ha avuto mano pesante con l'Imperia, sulla quale, in vista del derby contro il Savona, si è abbattuta una tegola pesantissima.

Voghera, Bussalino e Lombardi erano stati espulsi dall'infallibile arbitro Picchio: il primo per gioco falloso, il secondo per frase irriguardosa nei suoi confronti. Capitan Torchio, invece, era stato ammonito per proteste.

Anche Battola, della Sanremese, cacciato dal campo durante l'incontro con la Rhodense, è stato sospeso per due turni.

Saltera il derby del «Ciclione» Andrian del Savona. Il giocatore biancoblù è stato squalificato (s d.)

Basket - In poule C femminile il derby alle imperiesi

L'Agnesi in gran forma affonda la Cestistica

Trenta punti di differenza - Serie D maschile: crollano Caparol Vado e Bordighera, biancoblù savonesi in netta ripresa

Nora, tua vita mea. Battendo per 72-42 la Cestistica Savonese, l'Agnesi Imperia ha fatto un bel passo avanti verso la salvezza nella poule C femminile di basket, ed ha praticamente affossato le biancorosse di Franco Racchi. Trenta punti di differenza sono un abisso.

Che l'Agnesi fosse in forma lo si era già visto domenica scorsa a Parma, quando le imperiesi avevano espugnato il campo della Par Matic, una delle formazioni più toste del campionato. La Cestistica si giocava la sopravvivenza. Ma priva di Rosanna Salviati, l'unica atleta di esperienza, la compagine savonese ha dovuto inchinarsi al quintetto di Dante e Acquarone.

Telegrafici i due tecnici. Corradino Corradi: «*Siamo sulla buona strada. Senza l'infortunio della partita di esordio con la Michelin, persa in casi di un punto, potremmo cominciare già a sperare consistentemente nella salvezza. Comunque, andando avanti così, non dovremmo mancare l'obiettivo*».

Franco Racchi: «*Le assenze e l'inesperienza sono state le cause di questa stagione che lo definirei solo sfortunata. Continueremo a fare il nostro dovere di sportivi fino in fondo. In tutte le partite che mancano alla fine del campionato posso garantire che la Cestistica ci impegnerà allo spasimo per non falsare in alcun modo il torneo*».

In serie D maschile la Agnesi Imperia, sconfitta in casa per 65-76 dal Lux La Spezia, è versamente nei guai. La salvezza si va allontanando sempre di più per Gubitoso e compagni e lo spettro della retrocessione è dietro alla porta. Considerato che saranno le ultime quattro che scenderanno in promozione, gli imperiesi, terz'ultimi, hanno sei punti di distacco dall'ultimo posto utile per rimanere in serie D. Forse sono troppi.

La Maier Parma, che domenica scorsa aveva sorprendentemente perso a Bordighera, si è rifatta con gli interessi sulla Caparol Vado battendola per 85-60.

Sempre in provincia di Parma, a Borgo Val di Taro, è caduta la Rari Nantes Bordighera. La Valtarese è, al momento, la squadra più in forma del campionato. Ovvio che i bordigotti non potevano fare di più. Pesante il punteggio: 103-75.

Discorso a parte merita la Cestistica Savonese. I biancoblù, dopo aver perso per un'inezia contro Ferrarini e Lux, prime della classe, si sono imposti alla grande sulla terza forza, quel Pavia che in estate si era rafforzato con elementi provenienti dalla serie B. Il tecnico Umberto Buscaglia: «*La partita è stata difficile, ma tutti i miei ragazzi sono in gran forma. Se non avessimo perso malamente quelle due partite, a quest'ora saremmo soli a pari punti col Salsomaggiore e con tante speranze di poter agguantare le prime. Peccato*».

a. la.

Rugby: il Delta battuto dal Cus

ARMA DI TAGGIA — Prima sconfitta del Delta nella Coppa Liguria di rugby. Dopo avere superato Sestri e Amatori Genova la compagine rossonera è stata battuta dal Cus Genova per 18 a 12.

Il Delta è sceso in campo con una formazione sperimentale. Ha giocato per la prima volta nella squadra di Arma di Taggia Marco Troisi, speranza del giovanile. (g.c.)

Al Palasport

A Loano tricolori di nuoto

Campionato italiano di sincronizzato In gara 350

LOANO — Si presentano oggi alle 15 trecento atleti di venticinque società che disputano a Loano, nella piscina del Palasport, da venerdì a domenica, i titoli italiani di nuoto sincronizzato femminile.

Ernesto Piccinini, presidente della Doria Nuoto che organizza gare col patrocinio della Federazione italiana, dice: «*Il nuoto sincronizzato è uno sport nuovo nel quale nuoto, ginnastica, danza, spettacolo e mimica si fondano nella prospettiva di una classifica che deciderà del titolo tricolore. La selezionatrice Cucchetti, in base ai risultati dei campionati Loano, deciderà la rappresentativa*».

Le esibizioni di nuoto sincronizzato prevedono esercizi obbligatori liberi (singolo e a squadre) ed esercizi liberi con la formula «a 2». Il programma del campionato, giunto alla terza edizione, è il seguente: presentazione e sorteggi oggi alle 15, venerdì esercizi obbligatori alle 15, sabato esercizi liberi di singolo alle 10 e liberi a squadre alle 19,30, domenica esercizi liberi «a 2» alle 10. Le adesioni al «meeting» loanese sono giunte da Roma, che propone il maggior numero di società concorrenti, Palermo, Perugia, Firenze, Udine, Busto Arsizio, Liguria e Piemonte sono rappresentate da due società genovesi, la Sturla Nuoto e Robe di Kappa Recco e dalla Rari Nantes Torino, Libertas Torino, Cirié Nuoto. Le gare del Palasport saranno riprese dalla Rai tv sulla seconda e sulla terza rete.

g. m.

Hockey: Liguria primo ai ragazzi

SAVONA — Proficuo allenamento, per il Liguria Mobilcasa che attende di riprendere il campionato di serie B, nell'amichevole disputata al «Levratto» di Zinola contro il Cus Genova, militante in A2. I genovesi hanno vinto per 2 a 0, segnando però soltanto nel terzo tempo, giocato più che altro per far ruotare tutti i giocatori a disposizione.

Il campionato ragazzi è invece proseguito regolarmente e il Liguria ha conseguito un buon successo (4-0) a spese del Savona. Biggi, Orlando, Acerbi e Simonelli hanno segnato i del biancoblù di Carlo Colla. Il Liguria è in testa alla classifica, un punto di vantaggio sul Genova e tre sul Cassini, che hanno però entrambe la meno del savonesi. Domenica il Cassini giocherà a Zinola contro il Savona, mentre il Liguria scende a Finale contro i giallorossi. (r.bg)

GIOVANILI — Ha vinto in anticipo il campionato allievi

Con Sarubbi e Montanari la Taggese già campione

● La Taggese ha conquistato il titolo di campione provinciale allievi. Ha vinto il suo girone (in cui era largamente favorita nonostante restino ancora giocare ed recuperi. Un successo che non è una sorpresa dato che la Taggese si è dimostrata la più forte del lotto. «*Una grossa soddisfazione* — dice il dirigente Mario Ricetti —. *Avevamo preparato la squadra per partecipare al torneo allievi regionale e questa vittoria ci ripaga dell'amarezza di quell'esclusione*».

● Il successo per la Taggese, allenata da Pino Gherzi (con Sarubbi e Montanari, due giovanissimi già approdati anche alla prima squadra), è arrivato matematicamente con una vittoria a tavolino: nell'ultima giornata, infatti, il San Bartolomeo, avversario di turno, non si è presentato. Così la Taggese ha vinto senza sforzo rendendo inutili i successi delle inseguitrici. Il Vallecrosia (vittorioso 4-1 sul terreno Riviera dei Fiori a Imperia) e l'Argentina Arma (addirittura vittoriosa per 8-0 a San Lorenzo con una tripletta Pigliacelli e una doppietta del capocannoniere del campionato, Giraudo).

Anche l'Intemelia, che era stata di tre punti, ha vinto (per 2-1, sul terreno del Giovane Bordighera). Un'Intemelia che ha messo in mostra nel finale di campionato due fratelli «terribili»: Mario e Rino Mazza. Sette giorni prima, nel rotondo successo della loro squadra sul San Lorenzo (8-0), avevano segnato rispettivamente quattro e tre reti.

Baldassarre della Sanremese

● Negli altri tornei giovanili la classifica non ha subito scossoni. Fra gli «esordienti» la Sanremese di Von Mayer sembra perdere qualche colpo. Pareggiando (0-0) con la Ventimiglese ha perso il suo terzo punto in campionato. Comunque continua a guidare la classifica con lunghezze di vantaggio sulla Oarito Sanremo. Il successo esterno (6-0) della Cervese sul campo del San Bartolomeo.

● Tra i «giovanissimi» guida sempre la classifica la Dianese (tratto il suo per 5-0 in casa del Sant'Ampelio) con tre punti di vantaggio su Sanremese e quattro su Ventimiglese. I biancazzurri hanno scavalcato proprio la Ventimiglese battendola per 2-0 una doppietta di Bilfi. Bel colpo della Cailin Sanremo vittoriosa per 3-0 sul campo dell'Imperia: ancora all'asciutto il cannoniere Baldassarre, hanno segnato per i matuziani Venuteli, Bianco e Spada.

● Domenica scatta anche il campionato provinciale «pulcini» riservato a giocatori nati dopo il 1° luglio 1970 (ma che abbiano almeno 8 anni di età). Al via quattordici squadre suddivise in due gironi. L'Intemelia ne presenterà due ai nastri di partenza. Nel girone A giocheranno: Camporosso, Giovane Bordighera, Intemelia A, Sanremese, Sant'Ampelio, Vallecrosia e Ventimiglese; nel girone B: Argentina Arma, Carlin Sanremo, Dianese, Imperia, Intemelia B, San Bartolomeo e Taggese.

● Gran da fare per il giudice sportivo Guido Fossati. Tra i giovanissimi ha inflitto giornate di squalifica a Jacono (Sant'Ampelio); tra gli allievi tre giornate a Ferrante (Giovane Bordighera), due a Ginulfa (Imperia) e una a Roberi (Taggese). Ha poi assegnato una sconfitta a tavolino per la penalizzazione di un punto in classifica Cervese che non si era presentata a un match sul campo del Vallecrosia. b. m.

Hanno fermato Legino e S. Ampelio nel girone A Terza categoria

Valleggia e Quiliano terribili quando giocano con le grandi

Pareggiano la capolista e la classifica nel girone A di Terza categoria contro avversarie non certo irresistibili, sbuca centro classifica il San che, vincendo ad Albenga con la Parlenopre, raggiunge il Legino al secondo posto e insidia il primato.

Cugine terribili — Valleggia e stanno stato le vere protagoniste di questa giornata. I si sono tolti il gusto di andare a pareggiare in del Legino per 2-2, costringendo i ragazzi di Ferro a una partita ilarità e continui recuperi. Il Quiliano per pareggiare la prima partita dalla stagione (stanno aveva sempre vinto o perso) ha scelto proprio la capolista Sant'Ampelio.

Tre corsaro — Il Sabalia ha battuto a domicilio il San Giorgio, il Vecchia Laiguaglia ha miseramente raggiunto a Savona con il Vecchia Savona '81 mentre il Michele Sì travolto sul proprio terreno la sempre più deludente Parlenope.

Dopo la crisi '81, culminata con la sconfitta interna patita 3-1, c'era da scommettere un pichetto sulla compagine.

Sempre a — Il Vecchia Savona '81 ha perso in 4-1 dal Vecchia Laiguaglia. Dopo 15 giornate i bianchi non hanno ancora raccolto un punto. E' un record. a. la.

Risultati: Legino Valleggia 2-2; Quiliano-Sant'Ampelio 1-1; San Lorenzo-Balestrinese 2-0; Vecchia -Vecchia Laiguaglia 1-4; San Giorgio-Sabalia 0-1; Parlenope-San Michele 1-3; rip. Tolrano.

Classifica: Sant'Ampelio p. 24; Legino e San Michele 21; Tolrano 19; San Lorenzo 17; San Giorgio 16; Valleggia Parlenope e Balestrinese 14; Quiliano 13; Sabalia e Vecchia Laiguaglia 9; Vecchia Savona '81 6.

Pareggi per tutte le «grandi» domenica girone B di Terza categoria. E' finito 2-2 il big match tra Cosseria e Pallare, mentre il Fornaci è stato bloccato in casa da una gagliarda Letimbro. Intanto continua la sua bella serie il Dego '81, che ha rifilato un rotondo 5-0 al fanalino di coda Alba Docilia.

Derby in parità — Quattro gol, equamente divisi, e tutti contenti in Cosseria-Pallare. I locali dovevano dimenticare lo scivolone di Varazze, a privi centrano di Bonocore, non diadel la divisione della posta.

Cento equipaggi alle regate veliche

Alassio, inaugurano la stagione

ALASSIO — L'attività velica apre oggi la stagione nella baia Alassio con le regate internazionali per le classi Soling, F.D. e Stelle, che si protrarranno sino a domenica. Anche quest'anno il circolo nautico Al Mare di Alassio, in collaborazione con lo Yacht Club Italiano, organizza questa manifestazione nota come «Settimana Velica di Genova», poi spostata dal capoluogo ligure ad Alassio per difficoltà logistiche.

Le nazioni rappresentate sono dieci oltre cento equipaggi che entrano nel clima precolimpico: tredici gli equipaggi tedeschi, undici svizzeri, quattro austriaci, cinque danesi, due ungheresi, quattro jugoslavi, due francesi, due spagnoli e uno svedese; circa sessanta gli equipaggi italiani.

In una carrellata sul campo dei partenti spiccano, nella classe Soling, il napoletano Milone ed il gardesano Albarelli, che dovranno difendersi dagli equipaggi tedeschi. Vi saranno pure il genovese Bolema ed il napoletano Lamaro, che però, dopo due prove, interromperanno la regata per partecipare ai mondiali in Australia.

g. m.

SIAMO PRESENTI ALLA IIª MOSTRA DELL'ARTIGIANATO LIGURE
BALUN D'ARASCE - ALASSIO DAL 4 AL 7 MARZO 1982

PERCHÉ IL FREDDO ?
PERCHÉ LA CONDENSA ?
PERCHÉ LO SPRECO ?

ISOCASA È LA SOLA RISPOSTA!

GLI SPECIALISTI DELL'ISOLAMENTO PER ABITAZIONI AL SERVIZIO DI CHI HA QUESTI PROBLEMI.

- MASSIMA QUALITÀ DEL SERVIZIO
- RISULTATO GARANTITO
- NESSUN DISAGIO PER IL CLIENTE
- SICUREZZA DI OTTENERE L'ISOLAMENTO PIÙ ADATTO
- PREZZI CONCORRENZIALI

ISOCASA Viale ITALIA 60 - ALBENGA Tel-0182/50965

STUDIO 82

[redacted]MATOGRAFI & [redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2a, tel. 543.241): Eva e l'amore (v. 18). Or. 15,15, 22,40. L. 4000
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 206.849): Cose di guappe, con M. Merola. Or. 16, 22,40. L. 3500
ASTOR (Via XX Settembre 233r, tel. 564.470): La signora della porta accanto, con G. Depardieu, F. Ardant, regia di F. Truffaut. Or. 15,30, 18,10, 20,20, 22,30. L. 4000
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 565.810): Eccezzziunale... veramente, con D. Abatantuono e S. Bandrelli, di C. Vanzina. Or. 14, 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. L. 4000
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 580.866): Ragazze super sexy (v. 18). Or. 15,10, 22,45. L. 4000
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 206.301): Proiezioni particolari (v. 18). Or. 16, 23. L. 4000.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 594.403): Pierino colpisce ancora, con A. Vitali. Or. 15,15, 17,15, 18, 20,35, 22,30. L. 4000
LUX (Via XX Settembre 256r, tel. 561.891): Camera Cobb, con B. Grillo e M. Schneider, di L. Comencini. Or. 15,30, 17,30, 19,30, 22,30. L. 4000
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.512): La pazza storia del mondo, con M. Brooks. Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30. L. 4000
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.296): Buddy Buddy, di B. Wilder, con J. Lemmon e W. Matthau. Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30. L. 4000
OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 561.415): Borotalco, con C. Verdone, E. Giorgi, di C. Verdone. Ore 15, 17, 18,50, 20,20, 22,30. L. 4000
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): La guerra del fuoco, di J. Annaud, con E. McGill, R. Dawn Chong. Or. 15, 17, 18,50, 20,35, 22,30. L. 4000
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): Sodomia (v. 18). Ap. 15, ult. 22,30. L. 3500
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.652): Popeye, regia di Altman. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. L. 4000
RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 589.517): Arturo, di S. Gordon, con L. Minnelli e D. Moore. Or. 15,15, 17, 19, 20,45, 22,40. L. 4000.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.746): Valentina ragazza in calore (v. 18). Or. 15, 22,30. L. 3500
SUPEREXYMOVIES (Via Cagliari 8r, [redacted] 593.738): [redacted] calde (v. 18). Or. 14,30, 22,30. L. 4000
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): La casa stregata, con R. Pozzetto e G. Guida, regia di B. Corbucci. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. L. 4000
VERDI (Via XX Settembre 30, tel. 582.137): Ragtime, di M. Forman. Or. 14,30, 17,05, 19,40, 22,20. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 350.681): Francesca è la belva umana.
CRISTALLO (Largo della Zecca 11, tel. 296.957): Una moglie perversa (v. 18)
IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 893.360): Innamorato pazzo.
LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. 360.400): Il tempo delle mele.
MANIN (Corso Armellini 4, tel. [redacted]): Jesus degli occhi rossi.

CINEMA D'ESSAI

[redacted] (Via Carducci 1r, tel. 580.757): Amanti e segnare.
DIANA: Tommy.
CLUB INSTABILE (via Caochi 8): [redacted] 18-21,30 Delitto per delitto. L. 3000

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Eccellfur.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.615): Inguaribile erotica (v. 18).
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 586.419): Culo e camicia.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Niagara.
ASTORIA: Le visioni della ciclica porta (v. 18).
ELDORADO: Erotiflore superporno (v. 18).
MASSIMO: riposo feriali
MODENA: Lebiera (v. 18).
SPLENDOR: Culo e camicia.

PEGLI

EDEN: Candy Candy e Taranee.

CERTOSA

COLOMBO: La cruna dell'ago.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Dominione pessere (v. 18).
ROMA: Il tempo delle mele.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso (v. 18).

QUINTO

FLORA: Nessuno è perfetto.

CAMPOMORONE

AMBRA: Alien.

ARENZANO

ITALIA: Moglie sopra, femmina sotto (v. 18).

COGOLETO

VERDI: L'orgia dell'amore (v. 18)

RECCO

ANNA: Guerra tra le polizie.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: I carabbinieri.
MIGNON: Cineforum 900 alla prima.
LUX: riposo

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo
ORFEONE: Spettacolo cinematografico.
ITALIA: Il tempo delle mele.

CHIAVARI

ASTOR: Innamorato pazzo.
CANTERO: Il tempo delle mele.
MIGNON: Mi lascio le borse.
NUOVO: L'altro piacere (v. 18).
ODEON: riposo

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Giovedì d'assai Frankenstein Junior.
CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982. Domenica ore 20,30 Pelléas et Mélisande di C. Debussy, regia di G. Menotti, dir. R. Giovaninetti, con L. Kasme e L. Cuberli. L. 18.000 - 12.000 - 8000.
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 593.580): ore 20,30 Il Nuovo Testamento di S. Guitry, regia di L. Puggelli, con A. Lionello. Compagnia A. Lionello.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): domani ore 20,30 L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello, con C. Cecchi e P. Graziosi, regia di C. Cecchi. Compagnia Il Granteatro.
SALA CARIGNANO (tel. 563.533): venerdì ore 21 Articolo V, di U. Palmieri, regia di V. E. Petrucci. Compagnia Mario Carpeno. L. 3200 - 2600
TEATRO ALCIONE (tel. 513.338): ore 21 Gli ultimi viaggi di Gulliver con G. Gaber, F. Guccini, S. Luporini, D. Colli, F. Bonacci, G. Alloisio. Teatro Carcano di Milano. L. 8000 - 7000 - 5000
TEATRO GARAGE (tel. 513.080): ore 21 I fiori del male, di C. Baudelaire, regia di L. Costa. Cooperativa Teatro Garage. L. 3000
TEATRO MASSIMO (tel. 417.948): ore 21 Cinquantuno Band. L. 6000.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (tel. 262.427): riposo
ORATORIO S. FILIPPO: Stagione concertistica 1982. Domenica ore 11 Concerto del Cameristi. Carneroo G. Mapiacco, piano A. Brecchi. Musiche di Messagne 26, Debussy, Schumann, Rossini. L. 3000. Venerdì ore 21,15 Musiche inedite di Paganini, Giuliani, Porgo, chitarrista S. Benedi D'Amerio. Ing. gratis.
TEATRO VERDI (p. Oriani - Sestri Ponente): riposo
PALAZZO SPINOLA: riposo
PALASPORT (piazzale Kennedy): sabato ore 21 Recital di Carmelo Bene.

RITROVI

CLUB INSTABILE: riposo.
DISCOTECA NEW YORK: ore 22-2 discoteca. L. 6000.
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20r): ore 21,30 Concerto del Jazz Insieme e del Dixie Lords. L. 4000 (2 concerti).

CINE VARIETA'

[redacted] Morella desiderio [redacted] (v. 18).

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR [redacted] Pe, tel. 22.186). Ore 21: Ragtime al Prof Boxeggiato.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.863): Una notte con Vostro onore.
ARE (via Vegerio, tel. 20.845): riposo
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): Bronte flash (v. 18).
DIANA (via Brignone 1r, tel. 25.714): Borotalco.
OLIMPIA: Stripes, un plotone di svitati.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 4br, tel. 38.63.22): Dracula padre e figlio.
CINEMA d'Essai (via Pavese 13, tel. 21.143): Brubaker.
LUX (v. Guecagna, [redacted] 28.973): I Sabbianti.

ALASSIO

RITZ: Eccezzziunale... veramente.
COLOMBO: Una scomoda testimone.

ALBENGA

AMBRA: Ciao nemico.
ASTOR: Introduzione erotica (v. 18).
CRISTALLO: Arrivano i gatti.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: riposo

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: La grande sfida di Bruce Lee.

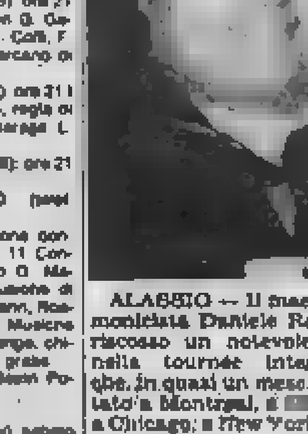
ALTARE

VALLECHIARA: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Il diabolico dominio.
CRISTALLO: Rock machine.
DELLA ROSA: riposo

La tournée di Ravaglia



ALASSIO — Il maestro fisarmonicista Daniele Ravaglia ha riscosso un notevole successo nella tournée internazionale che, in quasi un mese, lo ha portato a Montreal, a [redacted] Angeles, a Chicago, a New York e a Francoforte. ...

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: Il piacere.

CARCARE

OLIMPIA: riposo

CERIALE

ODEON: riposo

FINALE LIGURE

ORIONE: La donna del tenente francese.
[redacted] riposo
VITTORIA: Nati di pianificazione.

LOANO

PERLA: La mia avventura in calore (v. 18)
LOANESE: non pervenuto

MILLESIMO

ITALIA: Culo e camicia.
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Attenti a quella pazza Rolls Royce.

SPOTORNO

MIGNON: Abbasso il proibizionismo.
FILMSTUDIO ALGA BLU: riposo

VADO LIGURE

CINESTUDIO BABAZIA: riposo

VALLEGGIA

CINEMA VALLEGGIA: riposo

VARAZZE

VERDI: Peccati di giovani moglie (v. 18)
TEIRO: I piaceri di Piazza S. Marco.

TEATRI

ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo
TEATRO CHIABRERA: riposo

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBRA: Super bocche (v. 18)
ROSSINI (Oneglia - via Veurnede 18, tel. 23.674): La guerra del fuoco.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci 58, tel. 63.871): non pervenuto
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.620): riposo
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 77.745): riposo
CAVOUR: sono aperte le prenotazioni per Vedo-vous Jouer avec moi. Or. 10,30-12,30, 16-22 - Superman II.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: riposo

PIEVE DI TECO

PIEVESE: riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Super erotic sex orgasme (v. 18).
CIRIS: Passione d'amore (v. 14)

BORDIGHERA

OLIMPIA: Vedove in calore (v. 18)
ZENIT: riposo

TAGGIA

OLIMPIA: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: Fanghi: una vita a 300 all'ora.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Il tempo delle mele.
IMPERO: riposo.

[redacted]NREMO

PRIME VISIONI

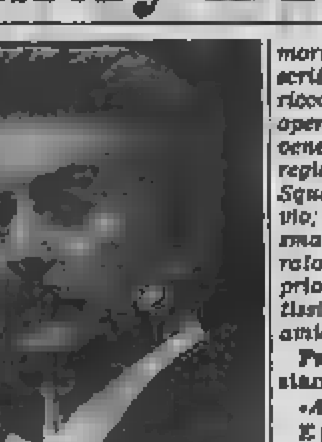
ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): La casa stregata.
RITZ (via Matteotti): Anni di piombo.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.610): Eccezzziunale... veramente.
CENTRALE (via Matteotti): Il paramedico.
SANREMESE: La casalinga erotica Lily (v. 18)
SUPERCINEMA: [redacted] nel Follies solmati.
ORFEO: Mandolino super sexy (v. 18)

[redacted] VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 883.383): Le vendedi super pan pen (v. 18).
MIGNON: Corpi al desi[…]

L'attore recita a Genova «Il nuovo testamento»

Lionello: «Forse porterò questo Guitry [redacted] Parigi»



Alberto Lionello

GENOVA — Sono in corso trattative per portare a Parigi *Il nuovo testamento* di Guitry, presentato l'altra sera [redacted] Genovese. E' come farlo [redacted] dare nella «tana del lupo». Alberto Lionello in vestaglia, subissato di abbracci e [redacted] gratulazioni dagli infiniti amici genovesi che lo ricordano e lo rimpiangono, dice subito quello che gli sta a cuore. Ha 52 anni, si sente un attore di prima grandezza.

«Riempio i teatri con il mio nome, sono impresario [redacted] me stesso. Sono un attore di serie "A", anzi mi sento, per il repertorio che ho sempre scelto, un attore europeo. A Roma hanno visto la mia commedia critici francesi molto severi e hanno detto che può reggere a Parigi, recitata in italiano. Sono felice».

Lionello parla della propria esperienza: *«A Genova ho potuto interpretare nello splendore di mezzi e d'idee d'un teatro pubblico, dei testi eccezionali. A Genova [redacted] maturato come uomo e artista. Poi ho voluto tentare la mia strada; oggi in Italia i registi che possono dirigermi si contano sulle dita di una mano...».*

[redacted] sono [redacted] nei teatri pubblici: non c'è contraddizione?

«No. Non c'è. I teatri pubblici creano grossi spettacoli ma gli attori sono tutti uguali, in fila come formiche, qualche volta in ordine alfabetico. Poi si subiscono le scelte artistiche degli altri, soprattutto dei registi. Oggi posso dimostrare quello che valgo, da solo...».

In questa illusoria, quali sono i progetti immediati?

«In maggio dovrei interpretare Tramonto di Renato Simoni, che dovrebbe essere il "clou" delle celebrazioni per il trentesimo anniversario della morte del grande critico e scrittore. Il testo è molto bello, ricco; è scritto, [redacted] molte opere [redacted] Simoni, in [redacted] veneto. [redacted] quell'occasione la regia sarà affidata [redacted] Luigi Squarzina. E' fin troppo ovvio; la prospettiva mi entusiasma. Con Squarzina ho lavorato per oltre dieci anni, proprio a Genova. Lo stimo moltissimo, è anche un grande amico...».

Fa parte di quei registi che stanno in una mano...

«Appunto».

E poi?

«Vorrei tanto rappresentare autori contemporanei italiani, che non ci sono. Ma io li aspetto. Verranno. E poi ancora classici. Shakespeare e soprattutto Molière. [redacted] un [redacted] lière fatto a modo mio...».

Paolo Lingua

Scatenato mattatore

GENOVA — Il nuovo Testamento, *vecchio (1934) testo di Sacha Guitry, già cavallo di battaglia di Ruggero Ruggeri e di Andreina Pagnani, è andato felicemente in scena. Classico esempio di teatro «boulevardier» apparve esilarante e «audace» (soprattutto in Italia) al momento della sua prima rappresentazione. Guitry è giudicato ormai definitivo, si «cucina» i testi addosso, come tutti gli autori — attori, infilzando sul personaggio — protagonista che poi gli toccava [redacted] impersonare, battute e monologhi talvolta sulfurei.*

Di sulfureo nel «Nuovo Testamento *(fra sarabanda di corna, qui-pro-quo e finale moralistico e sentimentale), non sembra essere rimasto molto. Il tempo è impietoso con gli spiriti brillanti. Ma resta abbastanza materiale per permettere ad Alberto Lionello, scatenato mattatore, di realizzare [redacted] performance [redacted] tutto rispetto, godibilissima, che ha mandato in visibilio la gremita platea [redacted] teatro, fitta [redacted] suoi incondizionati ammiratori.*

L'interpretazione d'alta classe di Lionello assorbe un po' tutto il testo; spicca comunque la presenza scenica e l'avvenenza di Erica Blanc. Scene e regia [redacted] di Lamberto Puggelli

p. l.

Convegno nazionale al Casinò

I maghi a Sanremo contro gli abusivi

SANREMO — Silvan, il mago Binarelli, Alexander, Giucas Casella e tutti gli altri maghi-divi lanciati dalla televisione rischiano di diventare gli ultimi «romantici» di una professione — quella del mago, dell'astrologo, del cartomante, o del parapsicologo — che sta per essere incanalata in una serie di rigidi binari di legge. Si potrà continuare ad andare dall'astrologo come sempre ma dovrà essere «dottore» con tanto di laurea e dovrà essere pagato dietro il rilascio, magari, di ricevuta fiscale con tanto di contabilità Iva. Il fisco, probabilmente, si sente immune dai pericoli delle cosiddette arti magiche.

Scherzi a parte, per astrologi, maghi e affini sono depositate alla Camera dei deputati due proposte di legge che in[redacted] regolamentare la professione. Le hanno firmate l'onorevole genovese Santi, socialista ed il suo collega palermitano Cusumano. Con la proposta n. [redacted] dell'11 novembre 1981 chiedono l'istituzione di una scuola per consulenti di astrologia; con la numero 2780 del 29 luglio 1981 vogliono l'istituzione dell'albo professionale dei consulenti d'astrologia.

I due parlamentari, [redacted] proposta di legge, non sembrano affatto presi dall'aspetto romantico e misterioso del problema: *«Occorre regolamentare — dicono — il mercato delle consulenze astrologiche condotte in gran parte [redacted] persone non sempre competenti, certamente nell'ordine di centinaia di miliardi di lire. Bisogna limitare questo evidentissimo fenomeno [redacted] credulità (e frode) popolare, non dimenticando che pseudomaghi promettono la certa rivelazione del futuro».*

Il problema, a quanto pare, è sentito, le proposte di legge avrebbero preso origine da una serie di petizioni, promosse da uno studioso di astrologia di Albenga, Vincenzo Bolla, indirizzate ai presidenti della Camera e del Senato. *«L'astrologia applicata individualmente* — sostengono i promotori della legge — *nulla ha a che spartire con magia, veggenza, divinazione, oroscopi generalizzati pubblicati dai giornali o trasmessi da radio e televisioni, previsioni del futuro e simili».*

Le proposte di legge degli onorevoli Santi e Cusumano, [redacted] e domenica, saranno nel mirino di una cinquantina di astrologi e veggenti, provenienti da ogni parte d'Italia in rappresentanza (si dice) di circa diecimila colleghi, che, al Casinò di Sanremo, si incontreranno per il convegno *«Liguria magica 82»*.

Bruno Monticone

I viaggi di Gulliver non passano per G[redacted]

GENOVA — [redacted] sera lo spettacolo di Ombretta Colli al Teatro Alcione. Giampiero Alloisio, interprete dei «Viaggi di Gulliver» (ne è autore assieme a Giorgio Gaber, Francesco Guccini e Sandro Luporini), è infatti stato colpito da broncopolmonite. Non si sa ancora quanto il musical potrà andare in scena.

Successo di una mostra a Genova

I pizzi raccontano capitoli di storia

GENOVA — *Quasi 400 persone (molti i giovani) visitano ogni giorno, [redacted] martedì scorso, una mostra particolare, allestita a Palazzo Rosso: particolare per il tipo di produzione artistica esposta, e anche perché vuol essere, implicitamente, un segnale d'allarme contro la noncuranza che contribuisce alla distruzione di un patrimonio culturale sottovalutato. Fino al 31 marzo (ma probabilmente [redacted] chiusura slitterà) nelle due salette didattiche, [redacted] pianterreno del palazzo di via Cairoli, una se[redacted] di tessuti e merletti racconta, per sommi capi, oltre tre secoli di storia*

«Uno degli intenti di questa mostra — [redacted] *la dottoressa Giuliana Biavati, che ha curato l'esposizione* — è [redacted] attirare l'attenzione e suscitare l'interesse del pubblico [redacted] un genere di arte applicata e di antico artigianato, creato dalla fantasia e dai [redacted] soprattutto [redacted] donne, ma [redacted] di uomini, che in questo modo hanno collaborato a costruire il gusto di un lungo momento della nostra storia. Si tratta, però, [redacted] un genere di manufatti che per fragilità e degradabilità e [redacted]tinato alla distruzione, che può essere evitata soltanto con [redacted] particolare [redacted] nella conservazione».

Dal privato [redacted] pubblico *è il tema della mostra. Infatti i preziosi merletti sono stati donati da quattro privati.*

L'esposizione segue un criterio cronologico. Ogni broccato (la scheda illustrativa, breve e chiara, a fianco della vetrinetta, spiega però che il termine è improprio e introduce le definizioni di «lanciato» e «spolinato»), ogni merletto è il simbolo di una epoca, [redacted] cui [redacted]riti silenziosamen[redacted] i gusti e le abitudini, di cui denuncia le condizioni sociali.

«Vedendo una [redacted] di questo genere sono diventata femminista» *ha detto la dottoressa Biavati, indicando un merletto da lenzuolo nuziale, lungo tre metri e 24 centimetri, ricco di simboli d'amore e riferimenti araldici, che [redacted] immediatamente l'immagine di donne china per ore e ore su tombolo e fuselli, e più anticamente [redacted] su tessuti e aghi, in locali bui e umidi*

Tra i più antichi esemplari esposti ci sono alcuni merletti veneziani del sedicesimo e diciassettesimo secolo: a punto reticello, a punto tagliato (dopo la sfilatura della tela e abili raggruppamenti dei fili con l'ago [redacted] procede al taglio dei fili eccedenti), a punto [redacted] (una tecnica rivoluzionaria che costruisce, indipendentemente dalla tela, motivi liberi e fantasiosi, nello spirito del più sofisticato manierismo). E' rappresentato anche un esempio del fortunato punto Venezia a rilievi, nel quale i motivi floreali sono evidenziati da imbottiture, [redacted] tutti i conseguenti effetti plastici e pittorici rispondenti al gusto del barocco.

Visitando la mostra, [redacted] scopre, che, se nel 1681 è scoppiata tra Italia e Francia la guerra del vino, sotto Luigi XIV si combatté la guerra del merletto, senza esclusione [redacted] colpi. I francesi, infatti, trascinarono a [redacted] rapida decadenza la produzione italiana anche grazie al rapimento di un gruppo di merlettaie

Alessandra Pieracci

Due importanti appuntamenti oggi e domani [redacted] Casinò

Elio Petri regista teatrale per «L'orologio» di Miller

SANREMO — L'America di Arthur Miller, [redacted] regista cinematografico alla sua prima esperienza teatrale, il ritorno al teatro, dopo tanto cinema, [redacted] un attore: «L'orologio americano», scritto dal grande autore statunitense, che andrà in scena al C[redacted] da domani sera, è tutto questo. Da una parte c'è il passaggio, raccontato da Miller, [redacted] popolo americano [redacted] grande crisi [redacted] [redacted] al capitalismo e al consumismo più sfrenati (un tema «bocciato» [redacted] Broadway dove l'opera fu tolta [redacted] [redacted] dopo soli dieci giorni), dall'altra c'è un regista cinematografico, Elio Petri, che si cimenta per la prima volta nella sua carriera con il palcoscenico.

E poi c'è il ritorno al teatro, [redacted] specie di ritorno alle origini, di Lino Capolicchio, che sembrava [redacted] definitivamente rapito [redacted] cinema e televisione. [redacted] non sarà l'unico grosso nome dell'edizione che a Sanremo sarà presentata dal Teatro Stabile di Genova. Con lui recitano altri «pezzi [redacted] novanta» come Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Enrico Ardizzone e Marzia Ubaldi.

«L'orologio americano» debutterà a Sanremo domani sera alle 21; [redacted] replicato sabato [redacted] alla stessa ora e domenica pomeriggio alle 16.

b. m.

Elio Petri

Bellugi dirige [redacted] Sanremo

SANREMO — Piero Bellugi dirige a Sanremo, Finale Ligure e Alassio. Oggi pomeriggio, alle 17, al teatro dell'Opera [redacted] Casinò, salirà sul podio dell'orche[redacted] sinfonica di Sanremo in uno dei [redacted] [redacted] concerti della stagione. Per Bellugi [redacted] quasi una consuetudine: tra le «bacchette» più illustri è senz'altro quella più affezionata al complesso orchestrale sanremese. Raramente il suo nome m[redacted] nel cartellone sinfonico matuziano.

Oggi pomeriggio (e poi sabato a Finale Ligure e domenica ad Alassio) [redacted] affiancato [redacted] un solista, il rumeno Constantin Ollescu, al pianoforte. La locandina del concerto prevede musiche [redacted] Weber (*«Invito alla danza»*), di Liszt (*«Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore»*), di Ravel (*«Ma mère l'oye»*), di [redacted] (*«Suite française»*) e di Chabrier (*«Fête polonaise»*).

Il programma [redacted] ha scelto lo stesso Bellugi tra il [redacted] vastissimo repertorio [redacted]patibilmente [redacted] le esigenze dell'orchestra sinfonica di Sanremo, molto apprezzata [redacted] alle prese [redacted] un organico un po' ridotto che limita [redacted] le possibilità del [redacted] repertorio. Un complesso, comunque, che il direttore d'orchestra fiorentino (che fu [redacted] stabile dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino dal 1969 [redacted] 1972) conosce molto bene.

[redacted] concerto sarà itinerante. Sabato sera verrà replicato, alle 21, a Finale Li[redacted] nella chiesa [redacted] San Giovanni Battista; domenica [redacted] poi, sempre alle 21, verrà ancora ripetuto [redacted] sala Hanbury [redacted] Alassio. E per chi volesse [redacted] in tutti i suoi aspetti, stamane alle 10, nello [redacted] teatro dell'Opera del Casinò, ci sarà la prova generale aperta al pubblico.

b. m.

I programmi delle televisioni private

TIVUEESSE

11 Film; 12,30 Telefilm: I bambini del dott. Jamison; 13 Cartoni Star Trek; 13,30 Cartoni Marine [redacted] 14 Cartoni La fabbrica di Topolino; 15 [redacted] Da qui all'eternità; 16 Telefilm [redacted] Roberta; 16,30 Cartoni Bim [redacted] Bam; 18,30 Cartoni La fabbrica di Topolino; 19 Trenta minuti sport, spettacolo; 19,30 Telefilm Mr. Roberts; 20 Telefilm I bambini del dott. Jamison; 20,30 Sceneggiato Da qui all'eternità; 21,30 Film Il grande Gatsby (dramm. '74); 23 Domani [redacted] Secolo [redacted]; 23,05 Grand Prix.

A&G TELEVISION CANALE 5

8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni Groizer - Il sacrificio di Bikki; 10 Teleromanzo Aspettando il domani; 10,30 Questa è Hollywood; 11 Telefilm Love Boat «L'amore non ha barriere»; 12 Bis gioco e quiz; 12,30 Cartoni animati Pinocchio; 13 Pop corn; 13,30 Teleromanzo Aspettando il domani; 14 Teleromanzo Sentieri; 15 Film Passeggiata sotto la pioggia di primavera commedia; 17 Telefilm Lassie - L'inferno; 17,30 Cartoni animati Pinocchio; 18 Cartoni animati Groizer [redacted]: Attacco al Giappone; 18,30 Pop corn; 19 Telefilm Kung Fu: Il sangue del drago; 19,50 [redacted] [redacted] 20 Teleromanzo Aspettando il domani; 20,30 Telefilm Gemini [redacted]: Il sole; 21,30 Film Il silenzio si paga con la [redacted] dramm; 23,25 Notizie notte; 23,30 Campionato di basket professionisti Usa-Nba: Los Angeles Lakers-Detroit Pistons.

TELENORD TN4

10 24 piste; 10,30 Bem cartoni; 11 La grande vallata telefilm; 12 I dodici legionari telefilm; 12,30 Heidi cartoni; 13 Quincy; 14 Marie Curie; 14,50 Gli impetuosi film; 16,30 Bem cartoni; 17 24 piste; 17,30 Baldios cartoni; 18 The new Dick Van Dyke show telefilm; 18,30 Gordian cartoni; 19 Vincente e piazzato; 19,30 Medicina sport; 19,45 Cleo Cleo - [redacted] 20,15 Quincy; 21,15 [redacted] secondi le opinioni che contano: La storia di Pearl White film; 23 L'oroscopo di domani con M.R. Omaggio; 23,05 Gli [redacted] degli amici hanno saputo film; 1 L'amante infedele film.

TELEBUONGIORNO

12 Rubrica; 12,25 Cartoni; 12,45 Jerome telefilm; 13,15 Tv giornale; 13,30 I gioielli del settimo continente documentario; 14,30 Errori giudiziari: Un colpo [redacted] fucile telefilm; [redacted] Cartoni; 18,30 Classe di ferro programma per ragazzi; 19,30 Tv Notizie; 20 Docteur Caraibes: L'orlo dell'abisso telefilm; 20,30 [redacted] nel [redacted] senza indirizzo [redacted]; 22 Asta; 24 Oroscopo; 0,05 I programmi di domani.

TELEIMPERIA

12,45 Notiziario; [redacted] Asta; 16,30 [redacted] lanterna magica (r); 19,10 Partita di rugby; 20 Filo diretto con...; 20,40 Notiziario; 21 Parliamo di commercio e turismo; 21,20 La squadra segreta telefilm - Consiglio comunale.

TELECITTA'

10 La borsa della spesa; 10,30 Ken film; 12 Sportello pensioni; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 I conquistatori della Luna film; 14,30 Leggiamoli insieme; 15 Pinocchio cartoni; 15,20 Storie del West telefilm; 15,50 Il trionfo di Michele Strogoff film; 17,15 Pinocchio cartoni; 17,45 Cartoni; 18,15 Il potere della mente; 18,45 [redacted] mondo del lavoro; 19,15 Speciale Liguria; 19,45 Genova sport; 20,40 Il romanzo di un chirurgo [redacted] ([redacted] '61); 22 Speciale Liguria; 23,30 [redacted] Portobello.

TELEGENOVA

10 Uno sporco [redacted] film avv.; 11,30 Peyton [redacted] telefilm; 12,30 Zambot 3 cartoni; [redacted] Bella affettuosa illibata cercasi film comm.; 14,30 Zambot 3 cartoni; 16 Cartoni; 16 Matango il mostro film fant.; 18 Cartoni; 18,30 Kimba leone bianco cartoni; 19 Cartoni; 19,30 Sport tutto dai campi di allenamento; 20,15 Telegenova notizie fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Squadra segreta telefilm; 21 La grande rapina di Boston film giallo; 22,30 Peyton Place telefilm; 23,30 [redacted] di beneficenza.

SAVONA TV

11,55 Principessa Zaffiro cartoni; 12,25 Super [redacted] cartoni; 12,45 Incredibile dott. Hulk telefilm; 13,30 I nuovi [redacted] telefilm; 14,30 Love, le music; 15,30 Il mercatino per tutti; 16 Per grazia ricevuta film; 17,30 Principessa Zaffiro cartoni; 17,50 Supercinepillus show; 18,45 Ragazzi Mott & Gemini telefilm; 19,15 Notiziario - Borse - Oroscopo; 19,25 Previsioni del tempo - Notizie utili; 19,30 Ric à Gian più spettacolo comico musicale; 23 Telearte Galleria d'arte Marchionne.

TELE[redacted]

12,30 Diario giorno notiziario; 12,45 Daitango cartoni; 13,15 Charlotte cartoni; 13,45 Diario giorno notiziario; 14 Mini sala; 15 Soldi sull'asfalto film; 16,30 Natura selvaggia documentario; 17 Capitan Luckner telefilm; 17,30 Gli gnomi [redacted] montagne cartoni; 18 Allegra fantasia varietà per ragazzi; 18,30 Natura selvaggia documentario; 19 Verde: partita di rugby; 19,30 Diario flash notiziario; 19,35 Charlotte cartoni; 20 Di tutto un tal gioco a premi; 20,30 Diario sera notiziario; 20,45 Le avventure di Vidocq telefilm; 21,45 Odissea sulla Terra film; 23,15 Diario notte notiziario; 23,20 L[redacted] film

TELEARCOBALENO

11 Giorno [redacted] giorno telefilm; 11,30 Tv Amica; 12 Peyton Place telefilm; 12,50 Jacky l'orsetto cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente notiziario 1ª edizione; 13,30 Kimba cartoni animati; 14,30 Laramie telefilm; 15 Film; 18,30 Giorno per giorno telefilm; 17 Bye Bye Boys - Addio Giuseppina cartoni; 17,25 La banda dei ranocchi cartoni; 17,50 Jacky l'orsetto cartoni; 18,15 Kimba cartoni; 18,40 Palcoscenico telefilm; 19,40 Zoom Tg Ponente notiziario; 19,55 Giragiorno; 20 Il torchio rubrica di attualità - Meteoliguria; 20,30 La grande rapina di Boston film; 22 Peyton Place telefilm; 22,50 Zoom Tg Ponente

CANALE 31 SANREMO

13,30 L'immortale telefilm; 14,30 La fanciulla [redacted] Portici film; [redacted] Doc vita da sub; 16,30 Nata libera telefilm; 17,30 Johnny Quest telefilm; 18 L'ultimo leone film; 19,30 Stars on ice varietà; 20 Sherlock Holmes telefilm; 20,30 I giardini del diavolo film; 22 Asta 31.

2 RTV

9 Film; 10,30 Documentario; 11 Telefilm; 12 Rubrica [redacted] cucina; 12,45 Tg; 13 Documentario; 13,20 Pagina tre; 13,30 Film; 15 Cartoni; 15,30 Telefilm; 16,30 Cartoni; 17 Film; 18,30 [redacted] trasmissioni; 18 [redacted] per voi; [redacted] Reporter; 19,50 Sport; 20 Calcio; 20,30 Corso Garibaldi; 21 Film; 22,30 Telefilm; 22,55 Gioca e le stelle; 23 Arte e arredamento; 1,30 Film.

TELERADIOCITY

6 Buongiorno da Telecity; 7,15 God [redacted] cartoni; 7,45 Heidi cartoni; 10 Film; 12 La famiglia [redacted] telefilm; 12,30 TRC flash; 12,35 Operazione sottoveste [redacted] telefilm; 13 Missione impossibile telefilm; 14 Famiglia Bradford telefilm; 16 The big valley; [redacted] La [redacted] Lulù cartoni; 16,30 Starzinger cartoni; 17 Hanna e Barbera cartoni; 17,30 God Sigma cartoni; 18 Heidi cartoni; 18,30 La famiglia Bradford telefilm; 19,30 TRC flash; 19,35 Love american style telefilm; 20 Starzinger [redacted]; 20,30 [redacted] e ginnastica film; 22 [redacted] strade della California telefilm; 23 Love american style telefilm; 23,30 Asta.

TELERADIOCITY II

Programma T.R.C. 1 sino [redacted] 11,45; 11,45 Sceneggiato; 12,45 TRC 2 flash; 13 [redacted] dollaro bucato film; 14,30 Daitango cartoni; 15 Heidi cartoni; 15,30 Mezz'ora [redacted] voi; 16 Tifone su Nagasaki film; 17,30 [redacted] rosse film; 19 [redacted] show; 19,40 TRC 2 flash; 19,50 [redacted] shopping; 20 La famiglia [redacted] telefilm; 20,30 Love american [redacted] telefilm; 21 Gran Bazar; 22 Asta; 23 Don Augusti telefilm; 24 Il cav. Costante Nicosia demoniaco film.

TELE T.R.I.L.

11 La polizia film; 12,30 [redacted] telefilm; 13 The Monkey cartoni; 13,20 Pinocchio cartoni; 13,40 Sanford and Son telefilm; 14,10 Tatort film; 15,30 Rimase uno solo e fu la morte per tutti film; 17 The Monkey cartoni; 17,30 Pinocchio cartoni; 18 Music; 19 Woobinda telefilm; 19,30 Non è sempre caviale sceneggiato; 20,30 Asta Tril; 24 Follie di notte; 0,30 Non è sempre caviale [redacted] sceneggiato; 1,30 Film.

TELETRIS

10 Film; 12 Il mercatino; 13 Tg Tris; 13,30 L'angolo del cinema; 14,30 Documentario; 15 Balletto da un miliardo film; 16,30 Telefilm; 17,30 La grande pelliccia blu; 18 Tg Tris; 18,15 The Monkey cartoni; 18,30 Magia; 19,15 Tre volte donna; 19,45 Musicale; 20 Tg Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Una donna... una moglie film (comm. '73); 22,30 Play boy di sera - Programmi della notte.

CANALE 7

20 Superstars of Rock musicale; 20,30 Vincente e piazzato; 21 Fantastico; 22 Fair play; 23 Le avventure sessuali di Greta film.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

12,05 Réponse à tout; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 TF1 actualités; 13,35 Télévision régionale; 13,50 Objectif santé Le stress; 14 Télévision scolaire; 18 C'est à vous; 18,25 Un rue sésame échec et mat; 18,45 Quotidiennement vôtre Le 8 mars, la journée de la femme; 18,50 Les paris de TF1; 19,05 A la une; 19,15 Flash TF1; 19,20 Actualités régionales; 19,45 Suspense Lequel des deux?; 20 TF1 actualités; 20,35 La nuit du général Boulanger téléfilm; 22,10 La terre en héritage n. 3: Le fil de la planète; 23,10 TF1 actualités.

A 2

10 Le président Mitterrand en Israël; 12,05 Passez donc me voir; 12,30 J'ai la mémoire qui flanche; 12,45 Journal de l'A2; 13,15 Magazine régional; 13,50 Les amours [redacted] années grises La farandole, feuilleton; [redacted] Aujourd'hui la vie Des espions? Quels espions?; 18 Super Jaimie: série La tombe d'Acier; 15,50 L'héroïne du triangle d'or documentaire «Good luck to you» «Le triangle d'or», trois frontières la Birmanie, le Laos et la Thaïlande; 16,40 La Grèce des îles; 17,05 La télévision des téléspectateurs; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,20 Actualités régionales; 19,45 Les gens d'ici; 20 Journal de l'A2; 20,35 Situation 82 Les médecins malades de la médecine; 21,40 Les enfants du rock houba houba, Mulatta Le voyage dans le rêve; 23,15 Journal de l'A2.

FR 3

18,30 F 3 jeunesse; 18,55 Tribune libre Le Mouvement des radicaux de gauche; 19,10 Soir 3; 19,20 Actualités régionales; 19,40 Télévision régionale; 19,55 Dessin animé; 20 Le jour de 24 heures a Aix-les-Bains Mot Ciel Organdis; 20,30 Pourquoi Israël? documentaire; 22 Soir 3; 22,20 Pourquoi Israël? (suite); 23,30 Agenda 3 Magazine des spectacles dans les régions.

[redacted] lo sconto [redacted]

SANREMO — **Sono 12.633 i sanremesi con più [redacted] [redacted] anni d'età (anagraficamente residenti) che potranno andare [redacted] cinema con lo sconto. Saranno recapitate [redacted] [redacted] una tessera [redacted] la quale presentarsi, [redacted] giorni prestabiliti, [redacted] [redacted] qualunque delle otto sale della città per ottenere un biglietto d'ingresso con lo sconto [redacted] del [redacted] per cento sulla tariffa normale (ormai il biglietto dappertutto costa sulle [redacted] lire). Potranno farlo ogni lunedì e ogni martedì purché non festivi e prefestivi. Le prime [redacted] tessere, che [redacted]vranno essere esibite alla [redacted] [redacted] alla carta d'identità, sono già state [redacted] dite.**

L'iniziativa [redacted] frutto di un accordo raggiunto dall'amministrazione comunale con i gestori dei cinema. Da una parte c'era l'esigenza di offrire ai più anziani (in maggioranza pensionati) una possibilità di svago in più in un settore in cui i prezzi sono molto cresciuti, dall'altra c'era una possibilità di attenuare in qualche modo la crisi di pubblico

[redacted] m.

APPUNTAMENTI FLASH

[redacted] in [redacted] [redacted] «Teatro Garage»

GENOVA — Va in scena stasera [redacted] Teatro Garage di via Donghi *«I fiori del male»* di Charles Baudelaire, realiz[redacted] dalla cooperativa teatrale «Garage», con la regia di Lorenzo Costa.

«Con questo lavoro — dice Lorenzo Costa, che è anche tra gli interpreti dello spettacolo, insieme con Daniela Deplano, Antonella Cappello, Silvia Scarpettini, Paola De Martini, Riccardo Costa — *riportiamo sulla scena, secondo l'interpretazione decadente [redacted] Baudelaire, [redacted] tematica già analizzata nell'ambito della rassegna del teatro dell'assurdo».*

[redacted] tratta di *«Comportati bene e non temere nessuno» (Tue recht und scheue niemand)* di Jutta Bruchner.

Cinema delle donne chiude la rassegna

GENOVA — Si conclude [redacted] [redacted] [redacted] *«Il cinema delle donne»*, organizzata presso il liceo Cassini dal gruppo Comunicazione Visiva; alle 15 [redacted] alle [redacted] [redacted] proiettato l'ultimo film del ciclo.

Circolo Italsider aperta [redacted] mostra

GENOVA — E' [redacted] aperta per due giorni nei locali del Circolo Italsider di via Silvio Pellico 2, la [redacted] «pensieri di maschere».

Opera di Visconti all'Est Club

GENOVA — Un'importante retrospettiva sull'opera di Luchino Visconti è in corso [redacted] cinema Est Club di Quarto, in via Giovanni [redacted] 1, ogni giovedì [redacted] sabato [redacted] 20 [redacted] alle 22 [redacted] sarà proiettato *«Senso»* del 1954, [redacted] Alida Valli, Farley Granger, Massimo Girotti.

Nella cornice veneziana della [redacted] del secolo [redacted] l'amore della contessa [redacted] ta [redacted] l'ufficiale austriaco [redacted] ispira a un racconto di Boito.

Le grandi [redacted] di [redacted] 31

Venerdì ore 21,20

[redacted] DISTEL
[redacted] FRATELLO

Ingresso gratuito

Prenotare telefonando Sanremo 0184 63.666/7/8

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA e
STAMPA SERA
rivolgetevi a

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 Tel. (010) 56.25.00 - 59.58.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 Tel. (0184) 66.49.40
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 36.215 - 36.64.96

PK
publikompass spa

PRIME FILM: [redacted] Doctorow [redacted] curiosa creatura [redacted] Milos Forman

Fra Storia, romanzo e gran spettacolo la Vecchia America saltella il Ragtime

Scena di gruppo con la «Famiglia» di New Rochelle in Ragtime

Ragtime di [redacted] *Forman, con James Cagney, Howard Rollins, Brad Dourif, Kenneth MacMillan. Musica di Randy Newman. Produzione ameri*[redacted] *(De Laurentiis) a colori. Drammatico. Cinema Ambrosio.*

Tratto da un libro molto bello e molto lodato, *Ragtime* di Doctorow, commistione [redacted] storia americana, romanzo e slanci liberali, il film di Forman [redacted] una curiosa creatura, per metà operazione-spettacolo alla De Laurentiis, per [redacted] pamphlet un [redacted] semplificato, [redacted] molto agro, sui miti americani. Gli manca però la grandezza, il veder lungo; dopo un avvio seducente, sembra adattarsi ai [redacted] più correnti romanzi televisivi.

Il ragtime, saltellante musica per pianoforte, sfondo ideale dei vecchi bordelli americani (o della loro nostalgia colta), segna i primi anni del secolo in America e qui (siamo nel 1906 a New Rochelle, vicino a New York) sembra un ideale sberleffo contro [redacted] illusioni e le speranze che s'incontrano, si frantumano [redacted] magari sopravvivono.

S'immaginano vecchi cinegiornali (*«Siamo nell'anno della più alta immigrazione»*) e per fortuna geniali immigrati [redacted] dall'Europa Centrale che si apprestano a inventare l'industria del cinema. Al [redacted] Square Garden un miliardario troppo nervoso, Harry Thaw, uccide con un colpo di pistola l'ex amante della bellissima moglie Evelyn. Ed Evelyn, che con le sue bugie contribuisce a far mandare l'assassino soltanto in manicomio, ha un'avventura amorosa con Brad Dourif.

Così la cronaca degli Anni Dieci entra nel romanzo e nel film, nella famiglia di Brad, della sua inquietante sorella, del cognato perbene e formalista, del nipote continuamente sonnacchioso. Se aggiungete il ritrovamento nel giardinetto di famiglia di [redacted] nato negro abbandonato avrete anche lo spunto per lo sviluppo ideologico del film: l'umiliazione persistente dei neri anche nel [redacted] crogiuolo di razze, il problema della parità la [redacted] rivendicazione oscilla tra violenza e integrazione.

Accade che il papà del bambino sia [redacted] pianista [redacted] di ragtime, Walker, e che la [redacted] rintracciata dalla polizia, sia presa come domestica dalla famiglia di New Rochelle. Tutto sembra volgere alle [redacted] riparatrici perché Walker ha fatto i soldi, si sente [redacted] cittadino vero, ha comprato una Ford T. [redacted] fatto i conti senza i razzisti che gli sequestrano la [redacted] china, [redacted] riempiono di [redacted] [redacted] rompono. Lui è troppo colto e polemico per non provare tutti i cavilli legali per essere risarcito e tutelato come un bianco; ma, dopo che la moglie [redacted] uccisa in una manifestazione dalla polizia, diventa terrorista, semina bombe, alla fine si [redacted] la [redacted] banca nella [redacted] Morgan chiedendo di far giustizia da solo contro chi lo ha offeso.

L'incontro in biblioteca tra Walker e l'apostolo dei negri Booker Washington adombra un dibattito moderno (come se parlassero le pantere nere e il [redacted] Martin Luther King). [redacted] l'unica spicciativa conclusione [redacted] che Walker, tormentato dal [redacted], decide di arrendersi e viene fatto ammazzare mentre sta con le mani in alto dal capo della po[redacted] James Cagney. Cadono alcuni miti essenziali, [redacted] sfascia la famiglia di New Rochelle, [redacted] mago Houdini da spettacolo [redacted] una fune, gli strilloni, [redacted] passano gli anni, già annunciano la guerra.

Nell'equilibrio non riuscito, tra personaggi che sembrano tutti un po' tocchi, è coraggioso, è bravo il vecchissimo Cagney nell'invereconda parte della canaglia istituzionale, [redacted] maschera [redacted] baffetti. [redacted] regista Forman (il produttore avrebbe voluto Altman) s'ammirano le cose marginali. Per esempio, le scene tra immigrati ebrei. L'immigrato Forman ci ha messo uno stile mitteleuropeo [redacted] cattiveria asciutta, [redacted] complice.

Stefano Reggiani

Aspettando almeno [redacted] Oscar il regista pensa [redacted] Amadeus

NEW YORK — «Otto candidature Oscar [redacted] sono un record ma dicono molto. Sono importanti soprattutto perché riflettono la positiva reazione [redacted] pubblico a Ragtime». *Milos Forman, il regista del film che in 11 settimane ha incassato* [redacted] *milioni di dollari (circa* [redacted] *miliardi) negli Stati Uniti, sta ora attendendo il riscontro del pubblico europeo:* «Il film sta andando bene in Francia e in Germania, spero che questo avvenga anche in Italia».

[redacted] *jeans sdruciti e calzerotti rossi, il regista parla* [redacted] *Ragtime:* «E' stato [redacted] più complicato dei film che ho girato, non fosse altro per la sua vastità di respiro, il numero [redacted] personaggi, le esigenze di carattere tecnico».

Qualcuno ha criticato il fatto che Ragtime non si attenga rigorosamente al testo di Doctorow. Che ne pensa? «Vorrei sapere quanti film sono stati distrutti da un'esaltata e meticolosa riproduzione [redacted] libro da cui sono stati tratti. Per me il libro, che sia scritto [redacted] un Hemingway, [redacted] Fitzgerald o un Doctorow [redacted] lo stesso, deve fare ovviamente da base, [redacted] è l'impostazione [redacted] regista che alla fine deve prevalere».

E' rimasto sorpreso dal fatto che James Cagney [redacted] *sia stato incluso fra i candidati agli Oscar?* «Molto sorpreso e dispiaciuto. Se lo meritava».

I suoi rapporti con il produttore, Dino [redacted] *Laurentiis?* «Lo rispetto molto. Penso sia molto onorevole che non si sia arreso, non si sia mai lasciato scoraggiare». *Milos Forman, cecoslovacco,* [redacted] *da 15 anni in America, dove dirige anche la facoltà di cinematografia della «School of the Art» della Columbia University. E' tornato mai nel suo Paese?* «Due volte mi hanno rifiutato il visto; per dire di sì quando ho ottenuto la cittadinanza americana».

Progetti per il futuro? «Sì, uno che mi sta tanto a cuore. La trasposizione cinematografica di Amadeus di Peter Shaffer... da girare in Cecoslovacchia [redacted] in Ungheria. Ho già cominciato a lavorarci su».

A Milano dalla Germania

[redacted] Una danza [redacted]

MILANO — Reinhild Hoffmann, come Pina Bausch, discende direttamente dalla celebrata scuola del maestro espressionista Kurt Jooss. [redacted] nel primo spettacolo di *Germania danza* al Teatro Nuovo di Milano, [redacted] rivelata [redacted] figlia abbastanza spuria e piuttosto imparentata invece con l'avanguardia «post-moderna» americana dei Bob Wilson [redacted] delle Meredith Monk, tanto per [redacted] due nomi. Nel taglio teatrale del suo «solo» non ritroviamo infatti quella «concentrazione sull'essenziale» che è il cardine estetico di Jooss, ma invece l'ossessiva ripetitività, il gesto minimale, appena rotto a tratti dall'esplosione di rivolta e di rabbia.

Questo spettacolo da camera, sostanzialmente un monologo, anche [redacted] nell'ultimo numero interviene Geta Bahrmann, quasi come sua immagine speculare, è fatto [redacted] gesti ascetici, lunghe pause quasi sempre nel silenzio musicale, a volte [redacted] interrotto da fonemi di John Cage [redacted] da suoni elettronici di Ligeti.

Il primo numero [redacted] intitola: [redacted] *mit sofa* e il divano al quale la donna è legata dalla sua lunga veste è una sorta di personaggio antagonista che la imprigiona nelle [redacted] soffici ma insidiose spire.

La simbologia è fin troppo scoperta e viene ripresa quasi letteralmente in *Stein*, [redacted] la protagonista [redacted] zavorrata e trattenuta da pesanti pietre che le impediscono [redacted] procedere.

Forse il numero più suggestivo è *Bretter*. Le due travi che la danzatrice manovra diventano attrezzi di una emblematica crocifissione, [redacted] una dolente deposizione e [redacted] una sepoltura di Cristo morto.

[redacted] oscuro, e anche prolisso e tedioso, il duetto finale *Auch*, che peraltro ripete le tematiche già sviluppate in precedenza: la prigionia del mondo, l'incomunicabilità [redacted] rappresentate dalle interpreti legate a [redacted] sedie e vanamente protese nel tentativo di scambiarsi i ruoli.

Reinhild Hoffmann, direttrice del Bremer Tanztheater, è in Italia per la seconda volta. Partecipò [redacted] scorso anno a Venezia Danza '81 [redacted] *Giardino proibito*, ancora sui prediletti temi della negazione e dell'alienazione.

A Milano [redacted] ricevuto [redacted] glienze cordiali.

Luigi Rossi

Tatlian canta l'amore E' un rivale di Iglesias

LONDRA — Julio Iglesias [redacted] minacciato: da uno sconosciuto, un «cantante sentimentale» di 37 anni che ha già venduto [redacted] milioni [redacted] dischi nell'Urss. Il suo nome è Djan Tatlian, canta solo l'amore.

La Bbc gli ha già dedicato [redacted] lungo reportage; il molto competente critico musicale [redacted] «Daily Mail» (tiratura media 2 milioni [redacted] copie) prevede [redacted] futura carriera folgorante.

La sua voce sviluppa tre ottave, tonalità baritono: in questi giorni Tatlian sta preparando un 33 giri in uno studio londinese.

Brani dell'attesissima opera (alla [redacted] 9) presentati dall'autore e dal regista

[redacted] Coraggio [redacted]

MILANO — *«La* [redacted] *storia — dice Luciano Berio — evidentemente non esiste: non c'è mai una "vera storia", lo* [redacted] *tutti, senza scomodare Pirandello». Sul palcoscenico della Piccola Scala, a una settimana dal debutto — il 9 alla Scala — il musicista, il regista Maurizio Scaparro, lo scenografo Carlo Tommasi, alcuni interpreti (fra cui Milva e Alexandrina Milcheva) hanno presentato l'altra* [redacted] il loro lavoro.

L'idea è del '72; testo di Italo Calvino, legato a Berio da un'amicizia di anni. Dice Scaparro: «E' sempre difficile trovare scrittori e musicisti disposti a rischiare narrando il nostro tempo. Noi continuiamo però a credere che si possa fare [redacted] in modo tale da sentirsi non [redacted] bensì ingranaggio di [redacted] società che si cerca. Ed è questa la grande ansia, la grande speranza che percorre [redacted] *storia di Berio*».

Il proposito è chiaro; attraverso quali fatti s'intenda raccontare i nostri giorni, sembra, invece, [redacted] *po' meno facile* [redacted] *capire.* «C'è anche il terrorismo» *anticipa* [redacted], *attento a illustrare (semmai) solo la prima parte dell'opera, lasciando agli spettatori il gusto di scoprirne la seconda.*

La scena si apre con una festa popolare: folla, corteo, banda, risse, giochi, gendarmi che cercano un colpevole. Poi c'è un condannato davanti al plotone d'esecuzione: scarica [redacted] *fucili, sommovimenti, arrivo improvviso di Ada, che «potrebbe essere»* [redacted] *figlia dell'ucciso. Ha in braccio un bambino che «potrebbe essere» un figlio — da lei rapito — del comandante della città che ha ordina*[redacted] *l'esecuzione. (Il condizionale è della partitura: presumibilmente gli* [redacted]*tori hanno inteso fornire solo delle indicazioni che ogni spettatore, poi, elaborerà* [redacted]*condo se stesso). Ada, che sta fra Azucena e Madre Coraggio, canta* «Se sai cos'è un figlio / perchè anche [redacted] belve questo lo sanno, / allora [redacted] strappo / belva, questo tuo figlio...»: *è una ballata,* [redacted] *interpretano Milva e la soprano Alexandrina Milcheva.*

«Questo — *spiega Berio* — per sottolineare un certo [redacted]flitto fra due mondi e, nello [redacted] tempo, per mettere [redacted] rapporto organico le varie componenti musicali». *Infatti, nella prima parte, i mezzi della lirica (tenore, soprano, duetti, cori, bande) sono continuamente inframezzati* [redacted] *ballate. Durante la serata di presentazione «Se sai cos'è un figlio» viene eseguita da Milva, impeccabile esempio di «forza della natura», e dalla Milcheva, impeccabile esempio* [redacted] *«elaborazione tradizionale». A punteggiare la diversità, mancano i costumi: entrambe molto eleganti, la prima in tailleur- pantalone di pelle nera con camicia bianca, la seconda* [redacted] *abito di seta color ciclamino con scarpe in tinta.*

Dopo [redacted] *dramma del figlio, giunge Leonora (Mariana* [redacted]*colescu), contesa — fra danzatori acrobati, cantastorie, suonatori di fisarmonica e gen*[redacted] *— da Luca (Roeloff Oostwoud) e Ivo (Alberto Noli). Luca ferisce Ivo e finisce in prigione; passa un* [redacted] *di clero e gendarmi con alla testa Ivo; Ada chiede la grazia* [redacted] *respinta; Leonora e Ada si abbracciano «dominate* [redacted] *un'ansia disperata». Infine, Luca, Ivo, tutta la gente sono di nuovo* [redacted] *scena;* [redacted] *luci si attenuano,* [redacted] *palco lentamente si vuota; Ada rimane sola, a esprimere «ira e rassegnazione, angoscia o speranza, rivolta o rimpianto».*

La vera storia è composta di frammenti, «fogli che — *afferma Scaparro* — appartengono tutti alla [redacted] coscienza, passano attraverso riti [redacted] massa, ricordi, lotte e confusioni di ruoli, di una società-spettacolo che rende oggi ancora più complessa e ambigua la realtà storica della festa, [redacted] più difficile [redacted] libertà dell'immaginazione».

Ornella Rota

Milva alle prove di Berio

Morta danzatrice Malika Sabirova Aveva 39 anni

MOSCA — [redacted] **Sabirova, prima ballerina dell'Opera** [redacted] **Tadzhikistan e** [redacted] **di cancro a soli 39 anni.**

L'artista aveva danzato come solista al Bolscioi e con il Kirov di Leningrado. Nel suo repertorio c'erano tutti i classici del balletto sovietico ed internazionale. Era stata protagonista del «Lago dei cigni», di «Giselle», del «Don Chisciotte».

LA RASSEGNA «OMBRE ELETTRICHE» A TORINO: I FILM PRIMA DELLA RIVOLUZIONE E I PERSONAGGI OSPITI

Anche la Cina ha i suoi Anni 30

TORINO — Gli Anni Trenta! Pare che non si riesca a liberarsi [redacted] questo periodo di mostre, rassegne, convegni, [redacted] fascino ambiguo [redacted] quegli anni del nostro recente [redacted]sato. Così anche nell'ambito della rassegna dedicata al ci[redacted] cinese che in questi giorni [redacted] letteralmente invade [redacted] centro cittadino, i film realizzati prima della Rivoluzione suscitano un interesse particolare, forse maggiore di quello dei film di «regime».

Il fatto è che, [redacted] le opere realizzate dopo il [redacted] e [redacted]prattutto negli Anni Sessan[redacted] mostrano in larga misu[redacted] la società cinese come «dovrebbe [redacted]». I film precedenti ce la mostrano «com'era», sia pure attraverso il processo affabulatorio proprio del cinema spettacolare. Ed [redacted] un brandello di realtà storica che ci interessa e ci affascina [redacted] tempo stesso, ricco com'è di immagini, gesti, conflitti, ambienti e situazioni intrinsecamente nuovi per [redacted] nostra cultura.

Si [redacted] detto giustamente che [redacted] molti film realizzati in Cina negli Anni Trenta è avvertibi[redacted] l'influsso [redacted] cinema hollywoodiano e parzialmente di quello sovietico e di quello francese. Opere come *Angeli della strada* (1937) [redacted] Yuan Mushi o *Crocevia* (1937) di Shen Xiling, *Le sventure del pesco e del pruno* (1934) di Ying Yunwei, *La divina* (1934) di Wu Yonggang o *La grande strada* (1934) di Sun Yu, [redacted] indubbiamente debitrici [redacted] cinema occidentale, nella struttura del racconto, nel taglio delle inquadrature, nella caratterizzazione dei personaggi o nella melodrammaticità delle storie. E tuttavia sono qualcosa di totalmente diverso, come se gli elementi cinematografici occidentali, a contatto [redacted] una diversa realtà umana e sociale, [redacted] trasformassero in segni e simboli d'una storia differente.

Il ritratto della prostituta, protagonista di *La divina*, l'abbiamo visto le mille volte in certi film americani o francesi di quel periodo: eppure è un'immagine originale, profondamente «cinese». La coppia sfortunata delle *Sventure del pesco e del pruno* pare uscire [redacted] un film sociale di King Vidor, ma a ben guardare non ha nulla di americano: il realismo di quei film ha in sé qualcosa di diverso, di indefinibile. Il populismo e il cameratismo della *Grande strada* sembrano quelli dei film del Fronte popolare francese, di Duvivier, di Renoir, ma l'umorismo che lo sottende proviene da una cultura differente.

E gli *Angeli* [redacted] *strada* sono veramente alla Clair, [redacted] i protagonisti di *Crocevia* alla Frank Capra? Ne dubitiamo. Gli uni e gli altri, [redacted] la del rimandi e e dei richiami [redacted] cinema francese e americano di quegli anni, sono calati in una situazione sociale e culturale che li rende originali. Sono i testimoni di un mondo che anela alla «rivoluzione». Il loro realismo non è di maniera: è uno spiraglio su una realtà ben altrimenti tragica.

Che dire infine dei melo[redacted] dell'orrore diretti da [redacted] Waibang, quali le due parti [redacted] *Canto di mezzanotte* (1937-1942) e *Qiu Haitang* (1943)? Sono meditazioni allucinate sull'arte dell'attore e sulle nostre paure esistenzia[redacted]: [redacted] rappresentazione dell'ambiguità dei rapporti fra realtà e finzione. Possono servire anch'essi a farci capire la nuova Cina comunista che [redacted] qualche anno più tardi?

Gianni Rondolino

Giraldi regista de «La miglior vita» da Fulvio Tomizza

TRIESTE — Il regista triestino Franco Giraldi dirigerà *La miglior vita*, tratto dall'omonimo romanzo di Fulvio Tomizza. Il film verrà realizzato entro il [redacted] dalla Terza Rete Rai del Friuli-Venezia Giulia in coproduzione con le televisioni di Lubiana e Zagabria.

E oggi i [redacted]

CINEMA ROMANO

9,30 **L'aquilone**, di Wang Jiayi e Roger Pigault (1958).

15 **Famiglia**, [redacted] Chen Xihe e Ye Ming (1956).

17 **Oh, [illegible]**, di Xie Jin (1980).

20,15 **Il canto della gioventù**, di Cui Wei e Chen Huaiai (1959).

22,30 **Quei due e quelle due**, di Sang Hu (1979).

MOVIE CLUB

9,15 **La tela celeste prende marito**, di Shi Hui (1955).

11 **La** [redacted] **del Partito**, di Lin Nong (1958).

15 [redacted] **Songhua**, di Jin Shan (1947).

17 **La rosa risorta**, di [redacted] Yao (1927).

18 **La principessa del ventaglio di ferro**, di Wan Laiming (1941).

20,15 **Falso [illegible]**, di Z[redacted] Lin (1947).

22 **In tribunale e fuori**, di Cong Lianwen e Lu Xiaoya (1980).

0,15 [redacted] **rosso**, di Tang Xiaodan (1963).

SALA CONVEGNI ISTITUTO SAN PAOLO

9,15 **Storia segreta della corte dei Qing**, di Zhu Shilin (1948).

11,15 **Le monelline di Capodanno**, di Zhang Shichuan (1937).

14,30 **Le due** [redacted] di Zheng Zhengqiu (1932).

[redacted] **Luci di diecimila** [redacted] Shen Fu (1948).

17,30 [redacted] **ottocento arditi**, di Ying Yunwei (1938).

20,15 **La madre**, di Ling Zifeng (1956).

[redacted] **Aggiungere** [redacted] **broccato**, di Jie Tian e Chen Fengqian (1962).

Dive cinesi: [redacted] siamo belle come la Loren

TORINO — *Mentre gli italiani fanno scorpacciate* [redacted] *film cinesi,* [redacted] *delegazione cinese a Torino per le sue «Ombre elettriche» fa indigestione di film italiani in sale e salette private. Tian Hua e Zhu Xijuan, le due attrici del gruppo, hanno visto per esempio ieri oggi domani e trovano bravissima Sophia Loren. Come, dove vive? chiedono. Lo sguardo si smarrisce un poco nell'apprendere di palazzi, miliardi, tasse non pagate. Ma come fa, chiedono ancora, a rappresentare così bene una donna del popolo? Apprendono dell'infanzia, dell'adolescenza povera* [redacted] *Sophia e annuiscono sorridendo.*

Tian Hua e Zhu Xijuan sono conosciute ai cinéphiles d'Occidente rispettivamente per due celebri film, La ragazza dai capelli bianchi e Distaccamento [redacted] femminile. *Come attrici — spiegano — il loro problema più grande è proprio quello di calarsi nei personaggi che devono interpretare.* «Soldatesse, contadine, operaie. Andiamo a casa loro, studiamo la loro vita. Qualche volta ci rendiamo conto che non siamo adulte per la parte». *Tian Hua è la più anziana, oltre i quaranta; Zhu* [redacted] *bella signora sulla trentina, chiusa in un tailleur occidentale ma austero.*

Esiste [redacted] *Cina il divismo?* «Certo, il rapporto fra attrici e pubblico è molto stretto, riceviamo molte lettere: ma i nostri fans discutono soprattutto sulle parti che interpretiamo, sui valori che vogliamo trasmettere».

E a questo punto c'è [redacted] *scommettere che non conta nemmeno la bellezza. Infatti:* «Non necessariamente le attrici sono belle. Quel che conta per gli spettatori è [redacted] parte, i sentimenti». *Ammicca sorridendo Tian Hua:* «Vede che non abbiamo una [redacted] bella [redacted] Sophia Loren».

Ombre elettriche è sponsorizzato [redacted] *Barbero, quello dei vini. Ma* [redacted] *signore ai ricevimenti bevono soltanto bibite e offrono chicche ospitali a quelli che le avvicinano. Qual è la vita* [redacted] *un'attrice in Cina, quali i privilegi? Tian e Zhu* [redacted] *guardano e scuotono la testa. Poi Tian spiega:* «Nessuno. Ognuna di noi ha anche un compito sociale oltre la professione».

Tian ha tre figli e un marito regista; Zhu due figli e [redacted] *rito pittore. Problema classico di tutte* [redacted] *donne: come conciliate* [redacted] *vostro lavoro con gli impegni in famiglia?* «Non esiste problema, da noi il lavoro [redacted] divide in parti uguali. Semmai l'unico impegno è nel nostro lavoro, aiutare le donne a diventare più importanti».

m. ven.

COMFAI

..... per un buon investimento

OFFERTE CITTA'

Zona Centro Libera elegante monocamera con servizi in stabile completamente ristrutturato adiacente via Sacchi.

Libero adiacente Valentino 3 camere, cucina, bagno. Piano 3°, senza ascensore a sole L. 53.500.[redacted]

Libero adiacente Valentino in stabile re[redacted] signorilissimo salone, 4 camere, cucina, 3 servizi, ampi spogliatoi.

Mansarda, eccezionalmente panoramica su corso Vittorio, tre camere, cucina, ba[redacted] ascensore.

Zona Francia/Parella Libero piano alto soleggiatissimo camera, tinello, cucinino, bagno, ascensore a sole L. 48.000.000.

Luminoso appartamentino 2 camere, cucina, bagno a sole L. 33.000.000.

Altro [redacted] dimensioni L. [redacted].

Lucento Ampio alloggio camera, tinello, cucinotta, bagno, termo, ascensore L. 38.000.000.

[redacted] **Salvario** Libera monocamera mansardata parzialmente arredata [redacted] servizio piano 4° senza ascensore a sole L. 16.500.000.

Libero elegante appartamento salone, 2 camere, cucina, doppi servizi e ingressi, ampia zona armadiate.

Mirafiori Libero una camera, tinello, cucinino, bagno, termo, ascensore L. 48.500.000.

[redacted] **Milano** Libero spazioso appartamento piano 4° [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzo interessante.

Stabile [redacted] dotato di ascensore e riscaldamento ultimo piano con terrazzo 2 appartamenti contigui: 2 camere, tinello, cucinino, bagno; 1 camera, tinello, cucinino, bagno.

Collegno Recente, camera, tinello, cucinino, bagno, a sole L. 33.000.000.

S. [redacted] **Cimena** Villetta [redacted] piani volendo bifamiliare ampio giardino, a sole L. 150.000.000.

Rivoli Libero appartamento [redacted] palazzina [redacted] giardino salone, tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi.

Ed inoltre fabbricati industriali, box, magazzini, negozi liberi* [redacted] *da reddito.

TURISTICO

Albenga Signorilissimo complesso residenziale «Le Morelle» a [redacted] mt dal mare. Appartamenti 1-2 camere, soggiorno [redacted] angolo cottura completamente arredato, bagno, box. Consegna giugno [redacted]

Bardonecchia Complesso «Verde Sole» in palazzina inserita nel verde delle pinete mono-bi-trilocali. Quiete, sole, massimo comfort.

Frais A soli 60 km da Torino, nel verde delle pinete, mono e bilocali ideali per soggiorni sia invernali che estivi, adia[redacted] impianti sportivi.

SU TUTTE LE NOSTRE OFFERTE IMMOBILIARI E' POSSIBILE OTTENERE UN MUTUO FONDIARIO E COMODE DILAZIONI

COMFAI IL SERVIZIO CASA

[redacted] di Torino
Via Guarini, 4
ang. Piazza Lagrange
10123 TORINO
Tel. (011) 548.123 (5 linee)

COMFAI S.p.A. - Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli
Servizio Turistico Nazionale - Viale Majno, 35 - Milano

Una vacanza utile alla salute

*****

Hotel Terme [redacted] Augusto

[redacted] modernissime Terme interne.

Le migliori cure termali

con i famosi fanghi e le acque radioattive dell'Isola d'Ischia.

Tutte le camere [redacted] *bagno, aria condizionata, terrazza, telefono, TV color, frigo-bar.*

Reumatologia. Ortopedia. Otorinolaringoiatria. Ginecologia. Dermatologia. Cure estetiche. Massaggi. Sauna. Piscina termale.

Piscina scoperta, solarium, tennis, spiaggia al mare, parcheggio auto, Piano-bar.

Lacco Ameno Isola d'Ischia

Prenotazioni: Hotel Terme di Augusto, Viale Campo, 128
80076 Lacco Ameno. Telefono 081/994.944

Apertura 1° Maggio.

Per informazioni:
impresa edile
alfadue Ceriale (SV)
tel. 0182 / 90228
sica Torino
tel. 011 / 797631

„i diamanti„
centro residenziale
[redacted] Ceriale (SV)

NUOVO COMPLESSO INDUSTRIALE [redacted] (17 Km da TORINO) fronte Statale n. 11

adatto per attività industriali, commerciali, laboratori, uffici [redacted] soluzioni da mq 1678 a mq 6376 oltre a palazzine uffici [redacted] 470 e mq 1410 e [redacted] di parcheggio.
Disponibilità immediata.
La vendita si effettua s[redacted] frazionata esaminando soluzioni di leasing e permuta.

IMMOBILI ITALIA ORGANIZZAZIONE INTEGR[redacted] TEL. (011) 586836 - 505890

OTMA
CONCESSIONARIA LANCIA AUTOBIANCHI
DAL 1938
[redacted]

OTMA
[redacted] TI VENDE. TI CONSIGLIA.

Certamente [redacted] nostro scopo è quello [redacted] vendere, ma a nostro avviso è più importante consigliare bene il cliente sul tipo di vettura più adatta alle sue esigenze e soprattutto potergli garantire [redacted] servizio [redacted] assistenza sollecita e di altissimo livello professionale.
[redacted] esistiamo [redacted] perché evidentemente abbiamo sempre consigliato bene i [redacted] clienti. Ecco perché prima di vendere consigliamo.

OTMA Concessionaria Lancia Autobianchi

OTMA - TORINO - C.so Spezia 20 - Tel. 69.07.73 - C.so San Maurizio [redacted] - Tel. 83.01.39
CHIERI - Viale Fasano 68 - Tel. 947.25.72

Presentato il progetto preliminare del piano regolatore generale

Nel futuro di Novara c'è anche la «cintura verde» della città

Una fascia di parchi «proteggerà» il capoluogo - Uno studio particolare per la viabilità: la tangenziale Est dovrà riordinare il traffico nella zona industriale

Novara. Cittadini e amministratori alla presentazione del piano. A destra: l'ingegner Rizzi (Foto Finotti)

NOVARA — Le linee essenziali per delineare la Novara degli Anni Ottanta sono state tracciate. Sono contenute nel progetto preliminare di piano regolatore generale (PRG) presentanto l'altra sera ai consiglieri comunali (pochi presenti in verità), ai presidenti di quartiere e ai presidenti delle commissioni urbanistiche dei quartieri stessi. Il documento sarà discusso in Consiglio comunale nelle sedute del 15 e 16.

Dopo l'approvazione, che appare scontata, nonostante alcune critiche preannunciate dall'opposizione, il nuovo progetto sarà a disposizione dei cittadini per due mesi per le necessarie osservazioni ed integrazioni. Il piano definitivo dovrà essere approvato poi entro sei mesi, cioè alla metà di settembre. Allora Novara disporrà, a distanza di undici anni dall'adozione del primo strumento, del nuovo PRG.

A questa realizzazione sta lavorando, ormai dal 1971, un gruppo di tecnici coordinati dall'architetto Sergio Rizzi. Nel frattempo si sono succedute tre amministrazioni diverse (Leonardi, Pagani, Riviera) ma il lavoro, nelle sue linee essenziali, non ha subito radicali mutamenti. Per i piani di settore specifici, il gruppo tecnico si è avvalso della collaborazione di società e professionisti specializzati.

I criteri che dovevano guidare la revisione del piano sono stati fissati nella delibera programmatica approvata dal Consiglio nel marzo di due anni fa. Il primo PRG (predisposto dal 1963 ed adottato otto anni più tardi) prevedeva un insediamento di 235 mila abitanti. In base a quelle previsioni, oggi largamente ridimensionate su una cifra più reale di 130 mila abitanti, erano state vincolate allora le aree di edilizia pubblica, di verde, era stato predisposto il piano dei servizi e così via.

Nel frattempo sono stati modificati in aumento gli standard pubblici, ovvero i metri quadrati pubblici teoricamente a disposizione di ogni cittadino. In virtù di quel primitivo sovradimensionamento, la città potrà far fronte tranquillamente alle nuove esigenze.

E' stata sottolineata la necessità di un uso più attento del territorio, non tanto creando nuove aree d'insediamento, ma recuperando piuttosto il patrimonio edilizio esistente, per garantire un collegamento fra le città storica (entro la cerchia dei bastioni) e quella esterna.

Queste indicazioni sono state suffragate anche da un moderno sistema informativo che ha preso in considerazione tutti i dati relativi al sistema urbanistico attuale, elaborandoli poi con quelli dell'anagrafe comunale.

Studi specifici sono stati riservati alla conformazione geologica del territorio. Il piano per il verde pubblico è strettamente connesso a quello degli impianti sportivi. Il sistema prevede la costituzione di una «cintura verde» attorno alla città che trova i suoi punti di forza nei due parchi dell'Agogna e del Terdoppio, a Est e ad Ovest, della città. Questi dovranno essere collegati fra loro e con le aree minori (il sistema Bastioni-aiea-parco dei bambini).

Anche per la viabilità è stato preparato uno studio particolare che prevede la tangenziale Est per riordinare il traffico nella zona industriale di Sant'Agabio e favorire l'entrata da Nord. Questa dovrà essere collegata con una tangenziale Sud così da alleggerire il traffico sul viale G. Cesare.

Un'altra via di entrata in città, completamente sopraelevata, è prevista sull'attuale tracciato delle ferrovie Nord. In questa logica viene confermata la scelta del Boschetto quale sede del centro intermodale di traffico (la cosiddetta dogana). Viene pure confermato l'insediamento del centro elettrocontabile della Banca Popolare tra i comuni di Novara e Trecate.

Un'altra caratteristica del nuovo piano regolatore si riferisce alla parte normativa che viene definita «flessibile». Questo si spiega con la necessità di non vincolare troppo le future scelte amministrative, anche in relazione alle continue modificazioni legislative.

Renato Ambiel

Con lui è finito in carcere l'amico che l'aveva aiutato, simulando il sequestro di persona

Fotografo di Novara rapisce la figlia per riconquistare la moglie: arrestato

L'uomo, 38 anni, era andato ad aspettare la bimba, di 7, a scuola - La preoccupazione della giovane madre

NOVARA — Un noto fotografo novarese che non si rassegna a vivere separato dalla moglie rapisce la figlia che sta con la madre, a Casale, simulando un sequestro a scopo di estorsione. Il giallo si chiarisce in una giornata sola perchè la bimba viene ritrovata, a Novara, nell'appartamento di un amico di famiglia che aveva aiutato il padre nel «rapimento» della piccola. I due uomini finiscono in carcere, denunciati per sottrazione aggravata di minore e simulazione di reato. La bimba può riabbracciare la madre tornando a vivere con lei a Casale Monferrato.

Protagonisti della vicenda sono il fotografo Carmelo Ulasi, di 38 anni, con negozio a Novara in via Valsesia 20, che vive separato da un anno dalla moglie Maria Lisa Cuzzolin di 29 anni. Dal loro matrimonio è nata una bambina, Cristina, che ha sette anni e vive con la madre trasferitasi a Casale Monferrato presso i genitori.

E' finito nei guai anche il tappezziere Luciano Deganis, di 39 anni, sposato con due figli che abita a Novara in via Redipuglia 3. Qui è stata rintracciata, la notte scorsa, Cristina, mentre stava tranquillamente dormendo con i figli dei Deganis. Gli agenti della squadra mobile di Novara, coordinati dal dott. Nazario De Luca, in collaborazione con i colleghi di Casale, hanno così ricostruito la vicenda.

Carmelo Ulasi e la moglie Maria Lisa Cuzzolin

Martedì mattina, come sempre, Cristina esce di casa per raggiungere la scuola poco distante, dove frequenta la seconda elementare. Viene avvicinata da Luciano Deganis che la invita a raggiungere il padre rimasto in macchina poco distante. La bimba non si fa pregare, così padre, figlia e amico di famiglia partono per Novara e Cristina raggiunge l'appartamento al Torrion Quartara dove abita Luciano Deganis.

Poco dopo mezzogiorno, la madre di Cristina riceve una telefonata di questo tenore: *«Abbiamo rapito tua figlia, se la rivuoi indietro prepara i soldi»*. Si saprà poi che l'autore della telefonata è stato il Deganis. Maria Lisa Cuzzolin si precipita allarmata al commissariato di Casale. Gli inquirenti capiscono subito che la storia del sequestro non regge.

La famiglia di Maria Lisa Cuzzolin non sarebbe infatti in grado di pagare un riscatto. Così i sospetti cadono presto sul padre della bimba che vive a Novara. Carmelo Ulasi viene rintracciato nel suo negozio nel tardo pomeriggio ed accompagnato in questura. Qui dapprima si dispera per quel che potrebbe accadere alla figlia *«che è rimasta l'unica mia ragione di vita»*.

Poi riferisce una strana storia: *«Il mese scorso sono stato costretto a versare sette milioni e apparecchi fotografici, a Milano. Se non l'avessi fatto, minacciavano, ci sarebbero state conseguenze per la mia bambina»*. Da una serie di riscontri è possibile accertare che non è vero niente.

Poco prima di mezzanotte il fotografo dà l'impressione di voler collaborare con la polizia accompagnando gli agenti in punti diversi della città presso suoi conoscenti che, in qualche modo, avrebbero potuto fargli del male. Solamente verso le tre, dopo una crisi di pianto, Carmelo Ulasi si decide ad accompagnare la polizia in via Redipuglia 3.

Qui Cristina, una bella bimba dal viso dolce, capelli castani a caschetto, sta tranquillamente riposando il un lettino con i due figli di Luciano Deganis. Nella notte la bimba parla al telefono per tranquillizzare la mamma: *«Stavo con amici di papà. Non sapevo che tu fossi in pena per me»*. Poi Cristina riparte per Casale dove l'attendono la madre ed i nonni.

Luciano Deganis ammette le sue responsabilità: *«Mi sono comportato in modo tanto sciocco per fare un favore ad un amico»*. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria interroga nella notte i due uomini e spicca nei loro confronti un ordine di cattura per concorso in sottrazione aggravata di minore e simulazione di reato. Carmelo Ulasi, lasciando la questura di Novara per raggiungere il carcere di Casale, piange. Si è messo nei guai per riconquistare la moglie. *«E adesso forse l'ho persa definitivamente»*.

F. a.

Omegna, il fuoco ha danneggiato l'ultima masseria

OMEGNA — Un incendio alimentato dalle furiose raffiche di vento che martedì hanno flagellato per tutto il pomeriggio il Cusio, ha gravemente danneggiato l'ultima «masseria» di Omegna.

Era questa una tipica casa colonica di queste zone con annessi poderi, quasi il simbolo della civiltà preindustriale quando sul territorio cittadino la densità del bestiame da latte era di un capo ogni cinque abitanti.

Il complesso, di proprietà del coltivatore diretto Francesco Bertoletti di 73 anni, sorge in via Verta. Si sono potuti salvare i capi di bestiame, ma sono andati distrutti attrezzi agricoli. *(a. m.)*

Black-out idrico, disagi per settemila abitanti

Grignasco e Prato senz'acqua C'è un guasto agli impianti

GRIGNASCO — Black-out idrico nella Bassa Valsesia. Da ieri i Comuni di Grignasco e Prato sono senz'acqua: l'acquedotto ha smesso di funzionare per la rottura del quadro elettrico che aziona le pompe dei pozzi.

Il guasto è di notevole entità e occorreranno almeno quattro o cinque giorni prima che gli impianti possano tornare a funzionare.

«Si tratta di una paralisi completa delle apparecchiature» — spiegano i tecnici — *«il gruppo di comando è fuori uso e tutti i meccanismi sono fermi»*.

Dalla diagnosi compiuta dagli specialisti pare che siano due le cause che possono aver determinato il blocco della centralina. O si è trattato, come si spera, di un corto circuito del quadro di superficie oppure (ipotesi più gravi) di danni provocati dalla fusione di uno dei sistemi di ripescaggio dei pozzi. I tecnici sono al lavoro da più di un giorno e intanto il disagio delle oltre 7 mila persone abitanti nei due Comuni si sta facendo sentire.

«Senz'acqua non si vive» — commenta la gente — *«e tutte le attività domestiche sono bloccate e soprattutto dal punto di vista igienico i problemi sono moltissimi»*.

Parecchi hanno rimesso in funzione i pozzi privati i quali fungono anche da serbatoio di approvvigionamento per chi ne è sprovvisto. *«Facciamo coda da amici e vicini con taniche e secchi per portare a casa il minimo indispensabile di acqua»* — dicono i meno fortunati — *«speriamo che la situazione venga risolta al più presto altrimenti fra qualche giorno sarà insostenibile»*.

Anche le attività artigianali, che fruiscono della rete dell'acquedotto, sono bloccate.

E. p. v.

Nuovo sindaco per Mortara

MORTARA — Questa sera la città avrà un nuovo sindaco e una giunta socialcomunista. Questo è il risultato dell'accordo intervenuto dopo tre mesi di crisi fra comunisti e socialisti.

A Giuseppe Abbà, 38 anni, comunista, subentrerà un socialista, che dovrebbe essere Sergio Corti. Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per le 21, appunto per eleggere i nuovi componenti la giunta: il sindaco e sei assessori. *(pc. r.)*

Verbania: iniziativa del centro di cardiologia

Un controllo a domicilio per chi ha il pace-maker

VERBANIA — Il centro di cultura per la cardiologia, presieduto dalla professoressa Livia Tonolli, ha promosso un'iniziativa di originale importanza sociale. Si tratta del controllo periodico, a domicilio, dei pazienti già affetti da infarto del miocardio e dei «portatori» di pace-maker vale a dire gli stimolatori cardiaci. Ciò allo scopo di individuare i fattori di rischio che possono esporre i pazienti a complicanze sia durante i primi mesi dall'infarto, sia per le influenze degli stress della vita quotidiana.

L'iniziativa è stata coordinata con il centro per le malattie cardiovascolari diretto dal professor Giuseppe Riggio e con la Croce Rossa di Verbania, di cui è presidente il professor Antonio Galimberti. La novità è rappresentata dal fatto che i controlli saranno compiuti da giovani volontari della Croce Rossa locale sotto la guida delle signore Briacca e Giavani che hanno acquisito notevole esperienza in un importante centro.

In vista dell'entrata in funzione di questo servizio è stato avviato un corso di lezioni teoriche e pratiche tenuto dalla dottoressa Laura Brunelli la quale, coadiuvata dai dottori Bielli e Glenzer e dal personale paramedico, coordinerà la fase complementare di controllo all'interno dell'ospedale di Verbania dei pazienti «a rischio».

Dal canto suo la direzione dell'ospedale, per favorire l'iniziativa, ha messo a disposizione i locali per il corso mentre il centro di cultura per la cardiologia ha acquistato un registratore portatile del ritmo cardiaco.

Un altro strumento, l'elettrocardiografo portatile, è stato donato al centro dalla signora Bianchedi. In programma è anche l'acquisto di un apparecchio che permette di individuare il cattivo funzionamento del «pace-maker» a domicilio, cosa che permetterà di ricorrere alla eventuale sostituzione.

«Questa prima iniziativa» — ha spiegato il professor Riggio — *«rientra in un più vasto e già previsto programma di prevenzione degli eventi cardiaci improvvisi che il centro per le malattie vascolari dell'ospedale ha già in corso e che richiederà tempo, attrezzature, personale, oltre alla collaborazione degli organi responsabili e degli stessi cittadini»*.

p. b.

Ucciso da un'auto

VERBANIA — I carabinieri hanno inviato all'autorità giudiziaria un primo rapporto sull'incidente, che, l'altro pomeriggio a Suna, ha provocato la morte del pensionato Luigi Agnesina, 63 anni residente a Mergozzo. In scooter stava andando a Pallanza quando sulla variante della statale 33 è stato investito e scaraventato a parecchi metri di distanza da una «Renault 5» guidata da Fabrizio Rizzetto, 19 anni di Verbania. *(a. c.)*

Un seminario di cultura industriale

NOVARA — Nel tentativo di eliminare lo scollamento fra il mondo della scuola e quello dell'impresa, l'Associazione degli industriali novaresi organizza un seminario di cultura industriale riservato ai docenti delle scuole medie superiori del comprensorio novarese. L'iniziativa viene realizzata con la collaborazione della fondazione «G. Agnelli», dell'istituto di ricerche «G. Donegani», d'intesa con il provveditore agli studi che è intervenuto all'inaugurazione di ieri mattina per la presentazione, con l'ingegner Gianfredo Comazzi, responsabile del «Programma scuola industria», dell'Assoindustriali. La manifestazione è stata programmata in quattro giornate. A concludere il corso, sabato mattina, sarà il ministro della Pubblica istruzione on. Guido Bodrato.

Ormai da cinque anni, gli industriali novaresi portano avanti un'interessante attività nei confronti delle scuole novaresi con incontri di orientamento scolastico e professionale per le medie inferiori e con una serie di corsi a integrazione dei programmi ministeriali negli istituti superiori. Il programma di questo seminario, al quale hanno dato la loro adesione una cinquantina di insegnanti, è strutturato in quattro giornate con interventi di esperti qualificati nei diversi settori. Sarà lasciato anche ampio spazio al dibattito. Ieri si è parlato dell'evoluzione storica dell'industria nazionale, del sistema industriale italiano, del suo ruolo nell'economia nazionale, regionale e locale.

r. a.

Borgomanero — Convocati dal presidente della Provincia Adelmo Brustia, si riuniscono alle 18 di questa sera i sindaci dei 23 Comuni dell'Usl 54. L'adunanza si terrà a Villa Zanetta.

Interviene la magistratura per la battaglia personale di un colonnello

«Avvisi» all'Ordine degli ingegneri che non iscrive ex ufficiale del Genio

NOVARA — Da quattro anni, da quando è andato in pensione, un colonnello già in forza alla «Centauro» di Novara sta conducendo una guerra personale contro il consiglio dell'ordine degli ingegneri con ricorsi e carte bollate. Tutto questo perchè l'ordine gli rifiuta l'iscrizione all'albo professionale sostenendo che la documentazione prodotta dall'ufficiale è incompleta e inidonea.

Si contesta il diritto di Ettore Mazzeo, 52 anni, abitante in corso Risorgimento a Novara, ad esercitare la libera professione. La singolare vicenda avrà anche uno strascico giudiziario perchè l'ufficiale ha denunciato i componenti del consiglio degli ingegneri di Novara che hanno replicato a loro volta con una querela. Così gli uni e l'altro hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie. Il Mazzeo è indiziato di oltraggio; i componenti il consiglio dell'ordine di omissione ed abuso di atti d'ufficio (reato perseguito dal pretore); mentre il presidente del consiglio dell'ordine degli ingegneri Antonio Vitti si è vista recapitare addirittura una comunicazione giudiziaria dalla procura per calunnia e tentata estorsione.

La «guerra» iniziò nel 1979 quando il colonnello del genio, passato dal servizio permanente all'ausiliaria, cioè in pensione, si vide respingere una prima domanda di iscrizione all'ordine di Novara.

«Richiesta legittima» — sostiene l'ufficiale — *«in base a una legge del 1925 che concede l'abilitazione alla libera professione per gli ufficiali che hanno prestato servizio negli enti tecnici dello stato, così come io ho fatto per sette anni frequentando i corsi di applicazione»*. La prima domanda venne respinta dal consiglio dell'ordine di Novara e stessa sorte seguì un ricorso del Mazzeo al consiglio nazionale dell'ordine.

«Con l'illecita pretesa» — sostiene sempre l'ufficiale — *«della mancata cessazione del servizio permanente dalla quale solo può dipendere l'autorizzazione ad intraprendere la libera professione. Si contestavano poi la completezza del decreto di abilitazione concesso peraltro dal ministero competente ed altre presunte irregolarità»*.

Ettore Mazzeo

Di fronte a questo primo rifiuto, il Mazzeo non ricorse alla Corte di Cassazione «la cui competenza è ridotta al controllo di legittimità» ma per altre tre volte rinnovò la domanda di iscrizione a Novara corredata dalla diffida a prendere atto di una sentenza della cassazione in materia.

In tutto questo carteggio non mancarono reciproche querele ed esposti alla magistratura sfociati nell'inizio di tre distinti procedimenti penali.

Ma cosa ne pensano di questa complicata vicenda gli ingegneri? *«E' indubbiamente una storia che si trascina fin da troppo tempo»* — spiega l'ingegner Antonio Vitti — *«La nostra legge istitutiva dell'ordine prevede esplicitamente che contro le decisioni del consiglio nazionale si possa ricorrere solamente alle sezioni riunite della Corte di Cassazione. Se Ettore Mazzeo era convinto del suo buon diritto doveva ricorrere entro i termini previsti alla Cassazione, cosa che invece non ha fatto. Ha continuato a presentare altre domande all'ordine come se nulla fosse accaduto in precedenza. Domande che noi, in base alla sentenza del nostro consiglio nazionale abbiamo ritenuto improponibili»*.

E i procedimenti penali in corso vi preoccupano? *«Di questo si stanno occupando i nostri legali. Sarebbe scorretto, da parte mia fare dei commenti su un risvolto spiacevole di questa vicenda. Noi ci siamo comportati correttamente seguendo le disposizioni del nostro consiglio nazionale»*.

r. a.

Borgomanero — Questa sera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale per completare la discussione sull'ordine del giorno della precedente tornata. Fra i nuovi argomenti: la surroga del liberale Savoini con Toeschi.

A Bellinzago adottati bimbi cileni

BELLINZAGO — Corbello Di Mezza, maresciallo dell'esercito, e la moglie Margherita Pede, dopo una trafila durata sei anni, sono riusciti ad adottare due fratellini cileni: Evelyn, 7 mesi, e Franz, di 22.

I bimbi sono stati adottati dopo una permanenza in Cile della famiglia Di Mezza: dove i coniugi hanno avuto modo di rilevare in quali precarie condizioni vivono gli adolescenti. Evelyn e Franz saranno battezzati a Bellinzago da padre Alberto Ferrante, non appena il carteggio relativo all'adozione (indirizzato tramite ambasciata alle nostre autorità) giungerà a Bellinzago. *(a. g.)*

PRIMARIA DITTA
operante settore immobiliare ricerca
N. 1 Responsabile ufficio acquisizione
N. 1 Acquisitore
Si richiede: auto propria, diploma scuola superiore.
Retribuzione ed inquadramento correlati alle effettive capacità.
Tel. ore 15/16 allo 0321/28.833.

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo limpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfocata, arrotondata, sempre più difficile da capire. Il nostro cervello è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino, una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo limpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, come TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.
Questo limpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cosicchè, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia
NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 15 - Tel. 22.666 TUTTI I GIOVEDI
ARONA - Martedì 9 marzo
Farmacia dell'Ospedale - via Liberazione 23
BORGOMANERO - Venerdì 26 marzo
Ottica Signorelli - piazza Martiri 19
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati mattino
Ottica G. Achilli - via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 18 marzo pomeriggio
Ottica Nuvolari - via P. Custodi 38
GOZZANO - Venerdì 26 marzo pomeriggio
Ottica Cavalieri - piazza Motta 4
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 20 marzo
Ottica Poretti - via Garibaldi 31
OLEGGIO - Giovedì 25 marzo pomeriggio
Ottica Bertolotti s.n.c. - piazza Martiri della Libertà 12
OMEGNA - Giovedì 4 marzo
Ottica Poretti - piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Informazioni tutti i giorni
Ottica Ciotti - corso Roma 6
TRECATE - Giovedì 4 marzo pomeriggio
Farmacia dr. G. Maiorie - via Garibaldi 4
CAMERI - Giovedì 11 marzo pomeriggio
Farmacia Comunale N° 1 - piazza Dante 1
Sede MAICO - Via Magenta 26 - Torino - Telef. 841.767

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
D.F. IMPORT-EXPORT s.n.c.
Interessanti occasioni - Prezzi eccezionali
Permute - Pagamenti rateali
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

NUOVA
disco bowling
ARONA - Via Trieste, 5 - Tel. 48.547
QUESTA SERA JAZZ con
IL QUARTETTO DI FRANCO CERRI
con ENRICO D'INTRA al pianoforte

RIAPERTO
IL RISTORANTE GIARDINETTO
Hotel - Bar - Nuova sala congressi
RACCOMANDA
LE SUE NUOVE SPECIALITA'
SALONI PER RICEVIMENTI E NOZZE
Pettenasco (No) tel. (0323) 891.18 - 892.19

IDR
FOTOCOPIATRICI
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
NOVARA sede: Via Morera n°3 - tel. 24003-35130
esposizione: Viale XX Settembre n°19 - tel. 27241-390268

Importante distributore concessionario articoli casalinghi piccoli elettrodomestici cerca
rappresentante
con auto propria per negozi e grandi magazzini provincia Novara residente Arona Verbania e dintorni.
Tel. 011/733.023 - 739.6322

FALEGNAMI QUALIFICATI
cerca urgentemente ditta arredamenti su misura negozi ed appartamenti
Tel. Arredamenti d'Interni Franco Mancinelli. Sesto Calende 0331/924.956

Saranno inaugurati domani due cicli di spettacoli

Verbania, si fa teatro con marionette e ombre

L'associazione «La Furattola» ha organizzato la rassegna sul teatro di animazione - Compagnie di Mantova, Milano, Varese

VERBANIA — Varata per iniziativa dell'Associazione Culturale La Furattola, col patrocinio e la collaborazione dell'Assessorato all'Istruzione Pubblica, la prima edizione de «Il Teatrino delle Meraviglie», una rassegna del teatro di animazione.

Partecipano a questa prima manifestazione (che si ispira ad un'espressione teatrale popolare che risale molto indietro nei secoli, ma che ha avuto successo e diffusione amplissima tra il 1500 ed il 1800) sei compagnie molto attive, «Il Teatro dell'Improvviso» di Mantova, la «Compagnia Drammatico Vegetale» di Ravenna, la «Compagnia quelli di Grock» di Milano, il «Teatro dei Burattini» di Varese, il «Teatrino dei Piccoli Principi» di Firenze e la compagnia verbanese «La Furattola».

Sono in calendario due cicli di spettacoli: uno per piccoli ed adulti; l'altro per gli alunni delle scuole elementari e materne.

Il primo ciclo prenderà il via sabato, alle 15,30 al «Teatro Sociale» di Intra con la compagnia Drammatico Vegetale di Ravenna che presenterà «Alice nello Specchio»; marionette, pupazzi ed ombre.

La stessa tecnica espressiva verrà usata domenica 14 marzo alle 16,30 dalla Compagnia della Furattola per presentare, all'Auditorium della Famiglia Studenti, «La Grotta della Fantasia».

L'ultimo spettacolo del ciclo di svolgerà domenica 21, sempre nell'Auditorium della Famiglia Studenti, con la compagnia dei Piccoli Principi di Firenze che presenterà «Pino Topino e la Tenda Rossa».

Per il ciclo dedicato alle scuole elementari e materne si avranno spettacoli domani mattina, nell'Auditorium della Famiglia Studenti col Teatro all'Improvviso di Mantova che presenterà «Martina e il barattolo».

Sabato, sempre al mattino al Teatro Sociale, la Compagnia Drammatico Vegetale di Ravenna proporrà la sua «Alice nello specchio»; lunedì e martedì 8 e 9 marzo saranno i milanesi della Compagnia «Quelli di Grock» (e tutti sappiamo che Grock fu uno dei più grandi comici del Circo e del Teatro Popolare) con «Fragolicchia e Lamponella».

Verbania. Uno spettacolo di pupazzi della «Furattola»

Tutti gli spettacoli saranno presentati sempre alla Famiglia Studenti.

Infine, sempre di mattina e sempre alla Famiglia Studenti, mercoledì 10 marzo il Teatro dei Burattini di Varese presenterà «L'acqua Magica», e sabato 13 marzo a chiusura di questa prima iniziativa, la compagnia cittadina della «Furattola», riproporrà il suo spettacolo di successo «La grotta della Fantasia».

a. c.

Un documento ne chiede l'istituzione

Scuola alberghiera per la Val d'Ossola?

Potrebbe essere una sezione staccata dell'istituto di Stresa - Bognanco si è candidata

DOMODOSSOLA — *Il comitato comprensoriale dell'Alto Novarese ha votato all'unanimità un documento che chiede l'istituzione di una scuola alberghiera nell'Ossola.*

L'esigenza nasce dal fatto che un'ottantina di giovani ossolani hanno scelto questo indirizzo di studi e frequentano già l'istituto professionale «Maggia», di Stresa, sobbarcandosi notevoli disagi per le trasferte quotidiane. Da un pò di tempo l'istituto stresiano, uno dei più prestigiosi dell'Alta Italia, è alle prese con problemi di sovraffollamento. Molti giovani hanno infatti imboccato la strada delle specializzazioni alberghiere, che costituiscono un ottimo antidoto contro la disoccupazione, e le iscrizioni hanno fatto registrare un vero e proprio «boom». L'istituzione di una sezione staccata nell'Ossola, che dovrebbe aprire i battenti già dal prossimo anno scolastico, servirebbe dunque a decongestionare la sede principale.

Gli enti locali avevano inoltrato una prima richiesta al ministero della Pubblica Istruzione che prevedeva lo svolgimento dell'attività didattica vera e propria nell'ambito del collegio «Rosmini» e l'utilizzazione, per le prove pratiche, della sala-ristorante del «Centro familiare», che dispone di un'ottima cucina attualmente in disuso. Questa soluzione era però stata giudicata inadeguata dal consiglio provinciale della scuola.

Il presidente degli albergatori bognanchesi, ragionier Guido Prada, ha allora messo a disposizione per la sede della nuova scuola l'«Hotel Fonti e Milano», uno dei più grandi alberghi della località termale.

L'hotel ospiterebbe la scuola nei mesi invernali mentre nella stagione estiva continuerebbe ad accogliere i turisti che frequentano la stazione termale. Sotto l'aspetto logistico la soluzione sembrava ideale. Ma sono sorte nuove perplessità sulla dislocazione della scuola: qualcuno ha eccepito che Bognanco è una località troppo «decentrata», forse dimenticando che la stazione termale dista solo sette chilometri da Domodossola ed è collegata con un ottimo servizio di pullman.

a. v.

Castelletto Ticino incontra il Milan

CASTELLETTO TICINO — Non è più il grande Milan di una volta ma è pur sempre il Milan dei Collovati e degli Antonelli.

Nel quadro della preparazione per il derby con l'Inter, i rossoneri giocheranno oggi alle 15 sul campo di Borgoticino un'amichevole con la squadra del Castelletto che milita in Promozione.

COMUNITA' MONTANA VALLE ANTIGORIO E FORMAZZA
Sede: 28030 PREMIA (Provincia di Novara) - Tel. (0324) 62.178

Lavori di difesa da movimenti franosi dell'abitato nella frazione Albogno in Comune di Premia

Legge regionale 19/11/1975 n. 54 - Importo progettuale L. 200.000.000.

IL PRESIDENTE

In esecuzione della deliberazione n. 18 del 22/2/1982 della Giunta della Comunità Montana

INVITA

chiunque vi abbia interesse a presentare richiesta di partecipazione alla gara di licitazione privata per l'aggiudicazione dei suddetti lavori per l'importo a base d'asta di L. 151.141.106.

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire a questo Ente entro 15 giorni dalla data del presente avviso. L'appalto sarà aggiudicato secondo procedura dell'art. 29 del regolamento 23/5/1924 n. 827 comma A) - metodo art. 73 lett. c).

Il Presidente
(Antonietti Mario)

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26-3-1982 alle ore 10,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà del fallito Rampi Mario, siti in Comune di Trecate:

a) quota indivisa di 1/6 gravata da usufrutto per 3/6 di terreno di are 96.10;
b) quota indivisa di 1/36 gravata da usufrutto per 1/18 di terreni di complessivi mq 13.500 circa;

In Comune di Cressa:

c) quota indivisa di 1/8 gravata da usufrutto per 1/3 di terreni e fabbricati rurali di complessivi mq 84.000 circa

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia Lire 12.800.000;
2) offerta minima d'aumento Lire 100.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9,30 del 26-3-1982, L. 3.600.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore Prof. Sandro Vecchione con studio in Novara, via Regaldi 2/C, tel. (0321) 32.208.

Novara, 23 febbraio 1982

Il Cancelliere Delegato

AFFARE
PRIVATO VENDE ad Arborio (VC)
BAR superalcolici con annesso distributore di benzina.
Appartamento soprastante con scala interna. Buon reddito dimostrabile affitto mite macchinari ed arredamento semnuovi.
Tel. 0161/66.110

Cercasi
BARISTA apprendista
Bar Ligure
C.so Garibaldi
NOVARA

PADRONE FURGONE
portata q. 10
(libero)
offresi per trasporti
tel. 0321/26.260

CEDESI BAR
in stile di recente strutturazione, elegantemente arredato a pochi chilometri da Novara.
Per informazioni tel. **0332/312.204 ore pasti**

Albergo ristorante sul Lago Maggiore cerca per posto annuale-stagionale
CUOCHI
CAPI PARTITA
FACCHINI CUCINA
LAVAPIATTI
UOMINI DI FATICA
Telefonare 0322/7495

CERCO
vecchia
TRATTORIA
superficie mq 200 circa nel centro storico.
Telefonare **0321/391.182** orario negozio

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

NOVARA

V.le BUONARROTI ADIACENZE - Recente condominio, appartamento 4° piano composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina L. 32.000.000.

V. MONTE S. MICHELE - 4° piano, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera letto, cantina L. 20.000.000.

V.le ROMA - Un prestigioso stabile, appartamento, 2° piano composto da: ingresso, soggiorno, studio, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, box doppio L. 191.000.000.

NOVARA CENTRO - Angolo delle Ore, piena terrena in stabile ristrutturato locali uso ufficio e laboratorio libero subito mq 100 L. 50.000.000.

V.le VOLTA - In recente condominio libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina L. 40.000.000 box L. 5.500.000.

CORSO TORINO - Appartamento piano rialzato composto da 3 locali e servizi, riscaldamento autonomo possibilità acquisto posto auto L. 24.000.000.

CENTRO STORICO - 4° piano in stabile anteguerra, appartamento 90 mq circa da ristrutturare dotato di acqua luce gas metano L. 23.500.000.

VIA TADINI - 1° piano appartamento composto da ingresso cucina 3 camere bagno cantina mq 115 circa L. 37.500.000.

FUORI NOVARA

GRAVELLONA TOCE - C.so Marconi recente condominio appartamento composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina box auto L. 45.600.000.

GRAVELLONA TOCE - C.so Marconi vicinissimo al centro, stabile da ristrutturare, buono stato conservazione appartamento composto da 5 locali e servizi cantina L. 25.400.000.

GRAVELLONA TOCE - C.so Marconi piano terreno, appartamento composto da: ingresso, cucina, soggiorno 2 camere bagno riscaldamento a metano gas metano. L. 13.600.000.

GRAGLIA PIANA - Alto Vergarolo libero appartamento in casetta bifamiliare composto da ingresso cucina soggiorno camera bagno box auto. L. 33.000.000.

ROMAGNANO SESIA - Collina posizione panoramica casetta indipendente 3 locali e servizi box auto terreno mq 1600. L. 23.500.000.

ALPE DI MERA - Libero appartamento, parzialmente arredato, in recente condominio, 3° piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina L. 76.000.000.

GRAGLIA PIANA - Libero appartamento, 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera bagno. L. 34.500.000.

ORTA S. GIULIO - Libero appartamento, composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, cortiletto di proprietà, arredato parzialmente. L. 75.000.000.

gabetti
vendita e finanziamenti immobiliari
Aderente alla FIABCI Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

A garanzia della migliore compravendita immobiliare...

GRIMALDI OMEGNA PROPONE

BEE, terreno edificabile in posizione panoramica, vista lago, di mq 1170, con progetto informativo realizzabile di mq 120.

GRAVELLONA TOCE VIA COSTA n. 1, in condominio di recente costruzione n. 3 appartamenti:
p.r.: 1 soggiorno, 3 camere, 1 cucina abitabile, 1 servizio, ingresso, balcone, terrazzo, cantina, box-auto, mq 113. L. 42.000.000 + mutuo residuo;
p.r.: 1 soggiorno, 2 camere, 1 cucina abitabile, 1 servizio, ingresso, 2 balconi, terrazzo, cantina, box auto, mq 98. L. 38.000.000 + mutuo residuo;
p. 2°: 1 soggiorno, 1 camera, 1 cucina abitabile, 1 servizio, ingresso, balcone, cantina, box-auto, mq 66. L. 26.000.000 + mutuo residuo.

Se volete vendere il vostro immobile, telefonate al «Punto d'incontro» Grimaldi di Omegna Via IV Novembre - Tel. 0323/62.833.

...l'importante è il metodo!

Promozione: ha superato l'ostacolo più solido rappresentato dal Verbania

La Cossatese ha davvero preso il volo

Prima, Juve Domo «superstar» - Seconda, meglio il Crusinallo - Terza, scivola la Cannobiese

NOVARA — *Superato anche l'ostacolo rappresentato dal Verbania, la Cossatese ha proprio preso il volo nel torneo di Promozione, mettendo in fila tutte le squadre che avrebbero dovuto contrastarle il passo. Con una gara da recuperare (quella interna col Villadossola), la formazione di Cossano è di fatto in fuga solitaria con margini di vantaggio che lasciano poche speranze alla concorrenza anche perché queste ha dato a vedere di non possedere la cadenza giusta.*

A Verbania la Cossatese ha dimostrato di sapere quello che vuole e di avere anche i mezzi per conquistarselo. Tutto il complotto aveva delegato al centravanti il compito di fermare la squadra in fuga, ma l'undici del Lago Maggiore non è stato in grado di fermare quanti speravano in una fermata di Boccalia e compagni.

Alle spalle della Cossatese c'è ora il Grignasco che ha incamerato quattro punti in una settimana (recupero vittorioso a Crescentino e successo domenicale sul Calasso). I «Mobilieri», però, solo all'apparenza hanno un punto di ritardo. In effetti, considerando che le squadre dovranno recuperare un match facile, si trovano staccati di tre lunghezze.

Più lontano ancora si trovano Gozzano e Bollengo, facilmente vittoriosi domenica su Meina e Castelletto, mentre dovrebbero risultare tagliati fuori il Verbania (che ha perso l'autobus proprio con la prima della classe) e l'Indy Gravellona che non è riuscita ad andare oltre il pareggio a Stresa.

Alle pari di queste due formazioni troviamo il magnifica Varese uscito senza danni dalla trasferta di Crescentino e quindi sempre in corsa per un piazzamento di grande prestigio in questa sua annata di grazia.

La capolista Juve Domo, ottenendo un'altra vittoria, ha ulteriormente incrementato il suo vantaggio sulle inseguitrici ed è sempre più vicina al sospirato ritorno in Promozione. Questa volta a fare le spese della inesauribile volontà di vittoria degli ossolani è stato il forte Dormelletto che ha resistito ai Curotti finché ha potuto, cedendo poi di misura al granata di mister Morea.

Al secondo posto il Romagnano ha raggiunto il Mezzomerico, dimostrando di essere ancora in corsa per il salto di categoria. Tagliate fuori, invece, tutte le altre, con l'eccezione, forse, per la Crevolese salita al quarto posto grazie ai 5 punti incamerati fra il recupero di mercoledì scorso (2-0 al Carpignano) e il successo domenicale ai danni della Ju Camasi.

In coda l'Olimpia è riuscita ad interrompere la lunghissima serie negativa ottenendo la vittoria più importante, quella ai danni del Bogogno. Adesso i «granata» novaresi si sono portati ad un solo punto proprio dal Bogogno con il quale intendono ingaggiare un duello serrato per evitare la retrocessione.

Nel girone A di seconda categoria il Crusinallo ha subito rimediato al pareggio interno con l'Ultra andando a vincere sul terreno del Lesa. Alle costole della squadra di Giustetti sono rimaste, però, Fondotoce (1-0 ad Intra) e Baveno (2-1 a Nebbiuno).

Nel girone B con un tennistico 6-0 ai danni della Maranese, il Cavaglio ha fatto intendere alla capolista Romentinese (a sua volta vittoriosa a Granozzo) di voler combattere fino in fondo per il primo posto che dà diritto alla promozione.

In terza categoria qualche sorpresa ha destato lo scivolone casalingo della Cannobiese (girone A) battuta inaspettatamente dal Ronco. La formazione di Cannobio ha così perso il secondo posto alle spalle della Montecrestese.

Nel girone B battaglia a suon di reti fra Cristinese e S. Maurizio. Al 6-0 dell'andata seconda ai danni della Praiese ha risposto con identico punteggio la Cristinese a Maggiora. Da segnalare in questo girone una vera e propria «primina» la vittoria (dopo 14 sconfitte consecutive) dell'Humilitas ai danni del Pella.

Neanche il forte Cattignaga è riuscito a fermare l'imbattibile Gliemmese capolista del girone C sempre inseguita a debita distanza dal Momo, mentre nel girone D alle spalle della Juve Nibbiola — vittoriosa per 4-2 sul Porta Mortara — è rimasto il solo Silenta.

m. s.

Hockey pallavolo e basket Situazione

NOVARA — I vercellesi del Maglificio Anna sono riusciti a raggiungere in vetta alla classifica gli emiliani del Corradini ed a questo punto si può dire che la lotta per lo scudetto scorrerà domani. Anche perché si sono rifatti sotto i pugliesi del Giovinazzo che hanno a disposizione lo scontro diretto con il Corradini.

Gli azzurri sono stati raggiunti al quarto posto dai campioni d'Italia del Lodi che con una partita d'anticipo hanno bloccato sul pareggio la capolista.

Larga vittoria per i vercellesi contro il Monza mentre il Giovinazzo ha faticato per passare a Forte dei Marmi con un risicato 3 a 2. Vittorie in trasferta anche per il Bassano e per il Viareggio che si portano al centro della classifica, ormai in zona tranquilla visto quel che è successo in coda.

Questi i risultati: Sferi Pordenone-Ford Bassano 2-5; Banca Popolare Lodi-Poliuretani Corradini 3-3; Magniflex Forte dei Marmi-A.F.P. Giovinazzo 2-3; Marzotto Valdagno- Paloma Goriziana 7-0; Maglificio Anna Vercelli- Pompe Vergani Monza 7-2; Laverda Breganze-Pavesinovara 5-2; Eurogest Castiglione-Sporting Viareggio 5-5.

La nuova classifica: Poliuretani Corradini e Maglificio Anna Vercelli punti 33; Giovinazzo 31; Novara e Lodi 21; Viareggio 20; Pordenone e Bassano 19; Forte dei Marmi e Valdagno 17; Monza 16; Castiglione, Gorizia e Breganze 11.

Sconfitta di misura (3-2) per la Pallavolo Novara a Piacenza, nella quarta giornata della «poule» per la serie A, in formazione d'emergenza per l'assenza dell'infortunato Colasco, l'allenatore Barbagallo si è venuto a trovare senza gli uomini «contati», ciò nonostante la squadra si è difesa molto bene. Dopo aver perduto i primi due set (15-4 e 15-8) ha pareggiato tempestivamente le sorti imponendosi per 15-10 e 15-11.

Vittoriosa in trasferta, invece, l'Alivar Pavesi che ha così migliorato ulteriormente la sua classifica nel torneo di serie D di pallocanestro.

A Moncalieri, sul campo di una delle formazioni più forti, gli azzurri hanno prevalso di un solo punto, ma meritatamente.

Bella vittoria anche per l'altra squadra della provincia impegnata nel campionato di D. L'Univer Borgomanero ha inflitto un perentorio 126-88 al Biemmedue Cuneo.

OGGI AL CINEMA

NOVARA
ASTRA: La moglie ghiotissima (erotico).
COCCIA: Arturo, con Liza Minnelli.
ELDORADO: Fracchia la belva umana, con P. Villaggio.
FARAGGIANA: L'amante di Lady Chatterly, con S. Kristal.
VITTORIA: La storia pazza del mondo, con D. De Luise.
S. CUORE: La vera storia della signora dalle camelie, regia Mauro Bolognini (cinetorium).
ARALDO: Radio on, regia di Christopher Petit (cinetorium).

ARONA
LUX: Bolero, con G. Chaplin.
MODERNO: Cornetti alla crema, con E. Fenech.
ROMA: Nudo di donna, con N. Manfredi, E. Giorgi.

BORGOMANERO
NUOVO: Il tempo della mela.
MODERNO: La porno violosa (erotico).

GOZZANO
SOCIALE: Mogli bene femmine sotto (erotico).

DOMODOSSOLA
CORSO: I cancelli del cielo (drammatico).

OLEGGIO
MODERNO: Febbre erotica del piacere.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: I porno incontri.

TRECATE
VITTORIA: Innamorato pazzo, con A. Celentano.

VERBANIA
APOLLO: La professionista del piacere.
ARISTON: Il principe della città.
SOCIALE (Intra): La guerra del fuoco, con R. Dawn-Chung.
SOCIALE (Pallanza): I fichissimi, con D. Abatantuono.
VIP: La pazza storia del mondo.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Jeans dagli occhi rosa, con M. Melato.
ASTORIA: Nudo di donna.
CAGNONI: Ore 21 concerto complesso I pomeriggi musicali.
COLLI-TIBALDI: Ragazza bagnata.
MARCONI: La guerra del fuoco.

TACCUINO

FARMACIE

Novara: 8,30-12,30 e 15-22 Vescovile, piazza C. Battisti. 8,30-22 Comunale, corso Trieste. 22-8,30 Cazzaniga, via A. Costa.
Arona: Rigoni, corso Cavour.
Castelletto Ticino: Comunale, via Cadorna Liberta.
Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre.
Stresa: Anglo Americana, piazza Principessa Margherita.

ALLE TV PRIVATE

TELENOVA
20 — Telefilm **Fantaman**
21,30 Film **La supertestimone:** Diana che ha fatto condannare un uomo per omicidio, crede di essersi sbagliata e lo sposa (1971)
23,05 Telefilm **The Rookies**

VIDEODELTA
20,15 Telefilm **Quincy**
21,17 Film **Quadrigilie d'amore:** rivalità e concorrenza di due soubrette per uno spettacolo musicale (1936)

TELEALTO MIL.
20 — Telefilm **Le avventure di Campione**
21,30 **Film**
23 — Film **Gli uomini lasciano:** pericolosa impresa di un gruppo di paracadutisti in Grecia (1976)

G.R.P.
20,35 Film **La supertestimone:** donna che ha fatto condannare un uomo per omicidio, crede di essersi sbagliata e lo sposa (1971)

ANTENNA 3
20 — Telefilm **Giorno per giorno**
20,30 **Ric e Gian più**
23,30 Telefilm **Amore mio**

CANALE 51
20,30 Telefilm **Quincy**
21,30 Film **Quadrigilie d'amore:** rivalità e concorrenza di due soubrette per uno spettacolo musicale (1936)

TELECITY
20,30 Film **Amore e ginnastica**, dall'omonimo romanzo di E. De Amicis, storia d'amore fra giovane timido e maestra di ginnastica (1976)
22 — Telefilm **Sulle strade della California**
23 — Telefilm **Love American Style**

TELELOMBARDIA 1
20,30 Telefilm **I gladiatori**
21 — Film **I giganti di Roma:** vicende storiche di Giulio Cesare, Claudio Marcello e Vercingetorige (1965)
23 — Telefilm **Combat**

COME OGNI ANNO DOPO IL NATALE

MASPI

ti fa risparmiare

Entrata libera

MASPI A GATTINARA *continua*
la grande vendita tanto attesa su abbigliamento da uomo - donna - bambino anche in taglie robuste

Alcuni prezzi indicativi:

CAPPOTTO uomo-donna lana	da	35.000	GIACCA vera pelle	da	30.000
CAPPOTTO pura lana	da	75.000	SOPRABITO vera pelle	da	65.000
ABITO uomo	da	30.000	GIUBBINO vera pelle	da	25.000
ABITO uomo pura lana	da	65.000	MONTONE scamosciato fodera pelo	da	95.000
GIACCONE uomo-donna lana	da	18.000	GONNE lana	da	8.000
IMPERMEABILE uomo-donna	da	35.000	PANT. lana e jeans tela velluto	da	6.000
GIACCHE a vento tipo piumino	da	25.000	MONTONE rovesciato	da	290.000
CAPPOTTI bimbo lana	da	15.000	COLLI vero pelo	da	29.000

OFFERTA ECCEZIONALE: 1 CAMICIA L. 7.500 — SOPRABITO DONNA SCAMOSCIATO FODERA PELO, COLLO AGNELLO L. 95.000 — CAPPOTTO DONNA 90% LANA L. 35.000 — 3 CAMICIE UOMO L. 19.000

comunicazione effettuata al Comune di Gattinara in data 11-12-81 legge 80

NON TI SCORDARE DA

MASPI

VIENI A COMPRARE

C.SO VALSESIA, 35
GATTINARA
Tel. 0163/81.432

GRANDE OCCASIONE DA NON PERDERE

LA PELLICCERIA

RAMELLO

A PARTIRE DAL
23 FEBBRAIO AL 23 MARZO
(IMPROROGABILE)
VENDITA PROMOZIONALE
DI FINE STAGIONE
CAPI FINE SERIE
A PREZZI DI PURO REALIZZO

RICORDATE: RAMELLO LE PELLICCE
VERBANIA INTRA - CORSO MAMELI 47
(DI FRONTE IMBARCADERO)

Il Consiglio dovrà scegliere il luogo dove sarà costruita

Oggi alla Regione il dibattito sulla nuova centrale nucleare

La decisione dovrà essere presa entro l'8 giugno - Se non si raggiungerà un accordo interverrà il governo - Le due zone suggerite sono Trino e Filippona nell'Alessandrino

VERCELLI — Oggi il consiglio regionale inizierà il dibattito sulla scelta della zona nucleare. E' il primo atto di una serie di riunioni e di consultazioni con gli enti locali interessati che dovrebbe concludersi entro il prossimo 8 giugno, termine improrogabile entro il quale la Regione dovrà indicare al Governo le località tra cui sarà possibile scegliere il «sito» preciso in cui sorgerà la seconda centrale elettronucleare piemontese: una struttura da 2.000 megawatt, la più grande d'Italia e fra le maggiori d'Europa.

Se entro l'8 giugno non verrà data questa indicazione, la scelta verrà effettuata direttamente dal Governo. «Io — ha più volte dichiarato il presidente della Regione, Enrietti — non è nostra intenzione demandare ad altri decisioni che spettano a noi. Discuteremo, ci confronteremo, consulteremo tutti gli enti interessati, ma alla fine arriveremo ad una indicazione».

In tutto il Vercellese è viva l'attenzione su questo tema. Come noto, infatti, la commissione mista recentemente nominata dalla Regione ha ripreso in esame le proposte della vecchia commissione scientifico-tecnica, che aveva indicato due aree «possibili» di insediamento nucleare. La prima, denominata «Po 1» era una vasta fascia di terreno nella parte sud-occidentale della provincia di Vercelli, compresa fra Trino e Saluggia. La seconda, «Po 2», è in provincia di Alessandria ed ha come «epicentro» Filippona.

Dopo molti mesi di silenzio, nel Vercellese da qualche tempo si susseguono le iniziative e le prese di posizione sulla possibile scelta del Trinese come località indicata per ospitare la nuova centrale.

Le organizzazioni agricole delle province di Vercelli, Novara, Alessandria e Pavia hanno costituito un Consorzio per la difesa del bacino irriguo della zona ed hanno dichiarato la propria contrarietà all'ipotesi della seconda centrale nel Trinese sottolineando che l'acqua disponibile spesso non è neppure sufficiente per coprire il fabbisogno agricolo e che la centrale finirebbe per penalizzare fortemente la risicoltura, sottraendo a questa redditizia coltivazione vaste aree che non potrebbero più essere irrigate.

L'Unione agricoltori di Vercelli ha inoltre pubblicato, in questi giorni, un opuscolo contenente sei schede tecniche, documentatissime, per dimostrare, sulla base dei dati forniti anche dall'Enel, dal Cnen e dalla Commissione tecnico-scientifica della Regione l'impossibilità di realizzare una centrale da 2.000 megawatt a Trino senza penalizzare fortemente la risicoltura.

La questione della scelta del posto è stata dibattuta anche da alcuni consigli comunali di paesi della Bassa Vercellese. Finora si sono pronunciate tre amministrazioni comunali: quelle di Ronsecco, Palazzolo Vercellese e Fontanetto Po. In tutti e tre i casi si è registrato un netto «no» alla scelta di Trino. I tre Comuni hanno inoltre promosso la costituzione di un Comitato di coordinamento per la difesa delle popolazioni dal «rischio» dell'insediamento nucleare.

Nel capoluogo, l'ultimo pronunciamento in ordine di tempo sulla questione è venuto dal Fronte della Gioventù, che ha inviato un documento al sindaco, ai consiglieri comunali, ai rappresentanti delle forze politiche, economiche e sociali della città. Nel documento si spiegano le ragioni del «sì» alla scelta nucleare in generale, ma si dice «no» alla centrale a Trino per le conseguenze negative sulla risicoltura e sull'ambiente.

E' facile prevedere che le iniziative e le prese di posizione si moltiplicheranno nei prossimi giorni, con l'avvio delle consultazioni da parte della Regione.

d. co.

Macchine agricole in azione

«Fiera in campo» sabato a Busonengo

Organizzata dall'Associazione giovani agricoltori

BUSONENGO — *Ai primi di marzo, quasi come un'anteprima di quanto produttori e commercianti presenteranno alla Fiera di Verona, si svolge nel Vercellese — e ormai da sei anni — la «Fiera in campo», un'iniziativa che non ha eguali in Italia, poiché consente di vedere contemporaneamente all'opera tutte le macchine e gli attrezzi necessari alla conduzione di un'azienda agricola.*

Fino allo scorso anno, le prove erano limitate alla preparazione del terreno per la coltivazione del riso; quest'anno gli organizzatori — i giovani dell'Associazione nazionale giovani agricoltori (Anga), guidati a Vercelli dal dr. Roberto Calcagno di Pertengo — hanno allargato il campo operativo anche al mais, la cui coltivazione va sempre più estendendosi anche nel Vercellese.

La manifestazione — che avrà luogo sabato 6 marzo (con inizio alle 9) alla tenuta dei marchesi Solaroli della frazione Busonengo di Villarbolt sulla statale Vercelli-Biella — offre l'occasione per fare alcune considerazioni sull'andamento del mercato dei mezzi meccanizzati in agricoltura.

In sede nazionale, secondo i dati dell'Unacoma (Unione nazionale dei costruttori di macchine agricole), le vendite denunciano una flessione media nel 1981 del 17 per cento sul 1980 dovuta ai seguenti decrementi per tipo di macchine: trattrici —15 per cento, mietitrebbiatrici —20 per cento, motoappatrici —21 per cento, motagricole —9 per cento, motofalciatrici —16 per cento, motocoltivatori —21 per cento, altre macchine —15 per cento.

«La situazione locale — dice il rag. Renzo Michelini, direttore commerciale della Cantone, la più importante azienda vercellese del settore — non si discosta molto da quella nazionale. Un meno 18 per cento per quanto riguarda le trattrici ed un meno 16 per cento per le mietitrebbiatrici».

Secondo il rag. Michelini non «c'è saturazione di mercato». I motivi sono da ricercarsi nei tardivi finanziamenti agevolati dello Stato (5-6 anni) e della Regione (2-3 anni) che frenano i produttori a fare nuovi acquisti. «Anche se nel Vercellese — commenta Ialuno — i mezzi non dovrebbero mancare, tenuto conto della buona remuneratività dei prezzi del risone finora realizzata nelle vendite».

Walter Nasi

La manifestazione sul campo sportivo della caserma Scalise

Concorso Esercito-Scuola Hanno dominato i biellesi

I vincitori delle varie categorie - Grande successo di partecipazioni

VERCELLI — Si è svolta, sul campo sportivo della caserma Scalise, presenti autorità sportive, amministrative, politiche e militari, la selezione provinciale del concorso di cross Esercito-Scuola. La manifestazione è stata perfettamente organizzata ed ha visto una folta partecipazione di giovani crossisti, nelle gare, tutte combattute, si sono rivelati elementi di valore. I biellesi hanno, com'è nelle loro tradizioni, nettamente dominato.

Nella categoria cadetti (nati nel 1967-'68) ha vinto Giorgio Cerri della scuola media di Strona. Si sono quindi piazzati: Patrik Rabaini, A.H. Stronese Splendor; Marco Furlani, U.G. Biella; Paolo Massarenti, Amatori Sport Serravalle Sesia; Alberto Vanetti, Amatori Sport Serravalle Sesia; Giuseppe Farina, A.H. Stronese Splendor; Federico Merlin, scuola media Verga Vercelli; Paolo Muzzarin, A.H. Stronese Splendor; Massimo D'Angelo scuola media Verga Vercelli; Andrea Pollono, scuola media Sordevolo.

Nella categoria ragazzi (nati 1969-'70) la vittoria è stata appannaggio di Giorgio Cervellera della scuola media Verga di Vercelli che ha preceduto: Luigi Puoti della scuola media di Serravalle Sesia; Fabrizio Tubia del G.S. Sobrano di Vigliano; Federico Salino, scuola media di Salussola; Cnaliano Borgo, scuola media di Serravalle Sesia; Claudio Dagani, scuola media di Graglia; Fabio Finco, G.S. Splendor di Cossato; Andrea Rustico, scuola media di Serravalle Sesia; Gian Luca Dal Dosso, scuola media di Trivero; Nicola Chiorino, scuola media di Pollone.

Nella categoria ragazze (1970-'71) si è affermata nettamente Federica Cordovado della scuola media di Strona, ribadendo così una notevole superiorità degli stronesi nel campo del cross giovanile. Al secondo posto: Cristina Albertaro, scuola media Maggia di Cossato.

Dietro di loro: Roberta Ampirno U.G. Biella; Viviana Fangazio, scuola media Strona; Barbara Ogliatti, scuola media Strona; Simona Albertini, scuola media Trivero; Enrica Vittino, scuola media Pollone; Katia De Pretto, scuola media Trivero; Sara Borra, scuola media Brusnengo; Michela Castello, scuola media Trivero.

Ancora un successo di una stronese nelle cadette (nate nel 1968-'69), precisamente Monica Brambilla dell'A.H. Stronese Splendor che ha battuto: Mariella Sola Cerruti della scuola media di Strona; Daniela Crestani della scuola media Maggia di Cossato, Sabrina Faella, scuola media Leonardo Da Vinci di Cossato, Daniela Conventi, scuola media Maggia Cossato; Elena Frigo, scuola media Brusnengo; Elisabetta Perrone, U.G. Biella; Elena Rocca, scuola media Livorno Ferraris; Barbara Crivellari, U.G. Biella; Silva Scoleri, scuola media Pollone.

f. l.

Dopo tre settimane dall'atto teppistico nel giardinetto del municipio

Ritorna sul monumento del sindaco il busto decapitato da un vandalo

VERCELLI — *Dopo tre settimane, Demetrio Ara, illustre sindaco dell'800, ha ritrovato... la testa. Un piccolo ma significativo episodio di cronaca vercellese sul quale si potrebbero trarre svariate considerazioni. Tre settimane fa, dunque, nottetempo, un vandalo decapita la statua di Demetrio Ara che si trova nel giardinetto del municipio, dalla parte di via Vallotti. Il busto rotola a terra e sull'aiuola resta solo il basamento con la scritta «Demetrio Ara morto nel 1882».*

Tutto ciò succede poco prima della metà di febbraio. Qualche mano caritatevole recupera la «testa» di Ara e la porta nel cortile del Municipio adibito a parcheggio delle auto dei dipendenti comunali.

Passano i giorni, ma nessuno si decide a riattaccarla al basamento. Questa dimenticanza viene notata da tutti. Gli stessi Bicciolano e Bela Majin la fanno rilevare il giorno della loro «investitura» ufficiale a maschere del Carnevale vercellese (per la cronaca, è il 13 febbraio).

Il sollecito di Enzo Grolla e di Maria Beatrice Baratto non viene raccolto da chi di dovere. La «testa» di Demetrio Ara continua a giacere, abbandonata, in un articolo vicino al muro attiguo alla chiesa di San Paolo.

Finalmente, ieri mattina, la lieta sorpresa: la statua è stata ripristinata. In tre settimane, però, chiunque avrebbe potuto portarsi a casa il busto di Ara.

e. d. m.

Vercelli. Il Bicciolano e la Bela Majin indicano il basamento decapitato (Foto Greppi)

Ha totalizzato 16 vittorie su venti partite

Una squadra «Made in Alice» superstar della 3ª categoria

Tutti di casa dai dirigenti ai segnalinee giocatori compresi

ALICE CASTELLO — *Milita soltanto in Terza categoria, ma a giudicare dal tifo che riesce a provocare, la si potrebbe giudicare almeno una squadra di serie A. D'altronde, il suo «tabellino» parla chiaro: su venti partite, ha totalizzato sedici vittorie, tre pareggi ed una sola sconfitta, in trasferta. Delle sette partite che rimangono alla conclusione del girone, due sole sono esterne, mentre le altre cinque saranno tutte disputate sul suo campo, ancora imbattuto.*

La squadra della «Unione Sportiva Alicese» ha un'altra particolarità: dai dirigenti ai segnalinee, giocatori compresi, è completamente «made in Alice». In un certo senso, l'unica a fare eccezione è l'allenatore-sponsor, che è uno «straniero» di Torrazza, ma che ha sposato una ragazza di Alice Castello e che vi abita ormai da diversi anni. Giancarlo Massa di professione fa l'autotrasportatore, ma la sua passione vera è il calcio.

Il suo «fiore all'occhiello» è Agostino «Gustu» Caldera, 27 anni, rappresentante di commercio, ma per la squadra contraente d'affetto è «bomber» dell'intero girone: da una vita nella squadra, come d'altronde suo suocero, Giovanni Ravetto, che non potendo più per ragioni di età giocare, è il segretario factotum della squadra. E, in qualche occasione, anche il segnalinee.

Insignito appena un paio d'anni fa di un riconoscimento del Coni per meriti sportivi, il segretario Ravetto ha anche il figlio, Giuseppe, impegnato nel ruolo di portiere. La sua rete è la meno «bucata» dell'intero girone; di lui dicono — anche gli avversari — che meriterebbe di giocare almeno in serie B.

«Mister» Massa appare convinto: la sua squadra sta avanzando serie ipoteche sull'esito finale del campionato e sul «salto» in Seconda categoria. Per realizzare questo obiettivo non disdegna neppure la scaramanzia: prima di ogni partita si fa prestare dal terzino Franco Salussolia l'orologio; poi, entra in campo sempre dalla stessa direzione; e non è escluso che durante la partita, quando non è impegnato a correre su e giù masticando sigarette anziché fumarle, non ricorra anche a qualche forma di scongiuro più efficace.

Tutti, comunque, sono ormai convinti che, l'anno prossimo, la squadra «made in Alice», la «loro» squadra, darà un addio definitivo alla Terza per lanciarsi nella Seconda categoria.

w. ca.

La Libertas Sme sola al comando

VERCELLI — La Libertas Sme Olimpia, nella poule promozione della serie C1 di pallavolo, ha conseguito il quarto successo consecutivo su quattro partite (ed è da sola al comando della classifica con 8 punti. Stavolta ha dovuto lottare duramente, ma era scontato. Giocare fuori casa e contro un avversario del calibro del Panic Romagnano. Il risultato finale è stato di 3-2.

I vercellesi non solo hanno dovuto affrontare un incontro difficilissimo, ma hanno anche dovuto controllare i propri nervi, a causa del tifo degli spettatori locali che è andato al di là del lecito, arrivando in qualche caso provocazione.

Il primo set è stato appannaggio dei vercellesi per 16-14, il secondo è stato vinto per 15-8 dai locali. Gli ospiti hanno restituito lo stesso punteggio agli avversari nel terzo: 15-8. Si è lottato duramente nel quarto che è stato conquistato dal Panic per 17-15. Il quinto è stato quello decisivo. La palestra era incandescente. I vercellesi hanno resistito alle bordate di tifo degli spettatori ed hanno vinto il set (per 15-13) e la partita.

La Libertas ha giocato con: Salini, Garavanda, Gibin, Greppi, Pizzera, G. F. Manachino, M. Manachino, Varese, Tonatti, Vigliani. (r. t.)

Ancora imbattuto il Gattinara

GATTINARA — Nel campionato di calcio di prima categoria, girone B, il Gattinara mantiene la sua imbattibilità. Domenica ha vinto (2 a 1) in casa contro il Pont Donnaz ed ha portato così a 7 i punti di vantaggio sul terzetto che lo segue in classifica, formato da Pro Rosazio, Pro Candelo e Quinto Mollo.

La vittoria di domenica era d'obbligo, ed i gattinaresi l'hanno agguantata abbastanza facilmente, portandosi in vantaggio con Lanfranchi dopo soli 50 secondi di gioco e raddoppiando al 17' con Franchino. I valdostani hanno poi accorciato le distanze al 42', complice un malinteso della difesa gattinarese.

Per il resto la partita non ha molto più storia, vivendo solo sugli sbanti dell'arbitro, contestatissimo dai tifosi locali, che si è messo d'impegno per cercare d'interrompere la serie positiva dei padroni di casa. Ora gli uomini di «mister» Bertoletti aspettano domenica, giorno dell'importante appuntamento col classico «derby della collina», contro i cugini della Pro Rosazio.

(s. c.)

Giovane tossicodipendente arrestato dagli agenti

Vendeva ai clienti affezionati l'eroina «corretta al limone»

VERCELLI — Vendeva ai suoi clienti più affezionati l'ultima novità in fatto di droga pesante: eroina «corretta al limone», in cui per sciogliere la polverina e renderla iniettabile si usa acido citrico al posto della comune acqua distillata.

E' stato arrestato dagli agenti vercellesi: è Aureliano Bordin, 27 anni, viale Rimembranza 98. Secondo l'accusa, avrebbe venduto ad alcuni tossicodipendenti di cui non sono state rese note le generalità delle bustine di eroina. Le indagini che hanno portato al suo arresto sono state sviluppate personalmente dal sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, il dott. Elio Curto, che al termine ha firmato contro il Bordin un ordine di cattura.

Aureliano Bordin

L'operazione s'era iniziata un paio di settimane fa, sulla scia di una serie di arresti di «topi d'auto». «Con questa arresto — hanno commentato i funzionari della Squadra mobile — è stato dimostrato ancora una volta che in nove casi su dieci dietro al furto di autoradio c'è l'ambiente della droga».

Secondo gli accertamenti della questura di Vercelli, Aureliano Bordin sarebbe anch'egli tuttora un tossicodipendente nonostante in passato abbia compiuto alcuni tentativi per uscire dal giro della droga. «Fino a due, tre anni fa — sostengono alla "Mobile" — era solamente un balordo. Poi, però, è rimasto invischiato nel giro e non ne è più venuto fuori. Gli avevano anche trovato un ottimo posto di lavoro, ma lui ha resistito solo qualche giorno e poi è ricaduto».

w. ca.

La disgrazia in un'azienda vinicola

Funerali del giovane ucciso da un camion

LOZZOLO — Si svolgeranno oggi, alle 15, i funerali di Fausto Franchino, il diciassettenne rimasto schiacciato da un rimorchio che stava scaricando con due compagni di lavoro. Le esequie verranno celebrate nella chiesa di San Giorgio. La camera ardente è stata allestita nell'abitazione del giovane, in via Roma: alla salma hanno reso omaggio i numerosi amici del ragazzo, ed i suoi compagni di squadra. Fausto Franchino giocava infatti nell'«Under 20» di Gattinara, nel ruolo di portiere.

Stanno intanto migliorando le condizioni di Sandro Berteletti, uno dei due compagni di lavoro del ragazzo (il terzo è Sandro Franchino), che ha avuto la mano schiacciata dal rimorchio.

La disgrazia è avvenuta martedì, nella tarda mattinata, nell'azienda vinicola dei fratelli Berteletti. I tre giovani erano impegnati nello scarico di bottiglie da un camion proveniente dal Trevigiano, condotto da Sebastiano De Conto, 36 anni, residente a Motta di Livenza.

Per facilitare le operazioni di scarico, i tre ragazzi hanno staccato il rimorchio: finito il lavoro, si sono messi all'opera per riagganciarlo, ed è a questo punto che è avvenuta la disgrazia. «E' stato un attimo — ha raccontato Fabrizio Berteletti —; il rimorchio era quasi agganciato, quando ho visto la motrice piombarci addosso: forse i freni non hanno funzionato».

s. c.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Ingordigia erotica (erotico).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: La pazza storia del mondo, di M. Brooks (comico).
PRINCIPE: Count Down Dimensione zero (fantascienza).
VERDI: 1997 Fuga da New York, di J. Carpenter (fantascienza).
VIOTTI: Il paramedico, con E. Montesano ed E. Fenech (comico).
LUX: ore 20,45 per la «Cineracassegna '81-82» The Blues Brothers, di J. Landis (musicale).

GATTINARA

ITALIA: Porno excitation (erotico).

SAN GERMANO

ITALIA: Porno lesbo (erotico).

SANTHIA'

SPLENDOR: Erotic Family (erotico).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 68.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MUSEI

Borgogna: ore 14,30-16,30.
Leone: ore 10-12. Visite a richiesta per studenti, turisti e comitive.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Amiseno, corso Libertà 239.

SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 187.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.60; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585

ALLE TV

STP
(Canali 25-51 UHF)

11,45 In linea con Ramona
12,15 Film L'uomo di Kiev
13,50 Telefiash, notizie in breve
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Ragazzi in gamba
18 — Cartoni animati
18,30 In linea con Ramona
19 — I testimoni di Geova
19,15 Telefilm della serie Ragazzi in gamba
19,45 Identikit, gioco a premi
20 — Telefilm della serie Secrets service
21 — Superclassifica show
22 — Telenotte, notiziario
22,15 Aggiudicato a... sala televisiva
2 — Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

16,30 Film Per grazia ricevuta (commedia)
18 — Cartoni animati della serie Top Cat
18,30 Telefilm della serie Meti and Jenny
19 — Telefilm
19,30 Rubrica medica: Magnetoterapia Romelor
20 — Cartoni animati della serie Top Cat
20,30 Videovercelli Notizie
20,45 Capitani e re, sceneggiato (2ª puntata)
21,45 Film La supertestimone con M. Vitti e U. Tognazzi (commedia)
23,15 Videovercelli Notizie

TELECITY

20,30 Amore e ginnastica: dall'omonimo romanzo di E. De Amicis; storia d'amore fra giovane timido e maestra di ginnastica (1976)

VIDEOGRUPPO

20,30 Cairo Road - Sulla via del Cairo: poliziotto contro trafficanti di droga è aiutato controvoglia da una donna (1950)

F.I.G.C.F.
Federazione Italiana Gioco Calcio Femminile
CERCA
addetto Stampa e Pubblicità
nelle province di:
Aosta - Alessandria - Vercelli
Per informazioni telefonare 011 877.959

ARTROSI
Dr. A. MARTINOTTI
Agopuntura cinese
Per appuntamento
Vercelli tel. 66.900

Notizie dal tuo quartiere dalla tua città dalla tua regione con
STAMPA SERA

DANCING IL FARO Brusnengo
Giovedì 4
serata del liscio
con l'orchestra spettacolo
I LEM
Sabato 6 e domenica 7
MASSIMO BIZZO SHOW
in discoteca
JEFF DALIL

linee STAT
PULLMAN PER LA RIVIERA LIGURE
Ogni sabato e domenica pullman diretto per:
VARAZZE, SPOTORNO, FINALE, PIETRA, BORGHETTO, ALASSIO, ANDORA, DIANO, IMPERIA, SANREMO
Partenza da **BORGOSESIA** alle ore 5,45, **ROMAGNANO** ore 6,00 **GATTINARA** ore 6,05 e **VERCELLI** ore 7,25
Prenotazioni presso tutte le agenzie di viaggio e alla **STAT - Vercelli, corso Libertà 20, tel. 2472**

A TORINO VIA GARIBALDI 4
Pellicceria
Pietro **MARCHISIO**
unica sede - Tel. 546.373
VERI
SALDI
con sconti reali del 30% e 40%

Castorini	L. 590.000
Castori	L. 790.000
Persiani	L. 950.000
Volpi	L. 650.000
Marmotte	L. 1.450.000
Opossum	L. 650.000
Agnelli	L. 245.000
Lapin	L. 170.000

E' un'occasione unica
VIA GARIBALDI 4
Visitateci senza impegno
effettuata comun. legge 1980

A garanzia della migliore compravendita immobiliare...
GRIMALDI OMEGNA PROPONE
VARALLO SESIA VIA XXIV MAGGIO, appartamento composto da: 3 camere, 1 cucina, 1 servizio, cantina, box-auto.
ARIA DI CELLIO, appartamento indipendente in costruzione composto da:
P.T.: 1 soggiorno, 1 cucina, 1 servizio, 1 ripostiglio;
P.1°: 2 camere, 1 servizio, balcone. Sottotetto, cantina, terreno. L. 34.000.000.
SCOPELLO, vicinanze impianti sciistici, appartamento arredato composto da: 2 camere, 1 soggiorno, 1 cucina, 1 servizio, balcone. Taverna condominiale. L. 81.000.000.
Se volete vendere il vostro immobile, telefonate al «Punto d'incontro» Grimaldi di Omegna Via IV Novembre - Tel. 0323/62.833
Grimaldi
100 uffici in Italia
...l'importante è il metodo!

TALBOT è qui...
BE - CA via Manzone 104 VERCELLI
BI - CAR str. Trossi BIELLA
COLLI via Montrigone 72 BORGOSESIA
FRANSAUTO via Torino 5 BIELLA
...e anche **PEUGEOT**
concessionario

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR
D.F. IMPORT-EXPORT s.n.c.
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
Interessanti occasioni - Prezzi eccezionali
Permute - Pagamenti rateali
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

ECONOMICI

A.L. 1100 mq mensili affittasi capannone da mq. 1000 e 8000 mq. nuova costruzione idoneo prestigioso anche parcheggio in Casale Monferrato. Amministrazione Gallo 011 900 546

Censimento delle aziende vinicole per controllare la produzione

COSSATO — E' in corso il censimento delle aziende vitivinicole piemontesi, indetto dalla Regione per controllare la produzione italiana di uva e di vino, nonché per combattere la frode nel settore. Nel salone della biblioteca civica si è svolta una riunione con la presenza di due esponenti dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Vercelli, Bertolini e Frassà, mentre per l'assessorato provinciale all'agricoltura c'era Salini. Era inoltre presente Renzo Golsomino, presidente della locale Commissione agricola.

All'incontro erano stati invitati i vitivinicultori di Cossato, Valdengo, Vigliano, Cerreto Castello, Mottalciata, Castelletto Cervo, Quaregna, Candelo e Ronco Biellese. Purtroppo però, sono intervenute soltanto le rappresentanze di Cossato e Vigliano. Dopo aver messo in risalto quanto sia importante per la Regione conoscere la reale situazione in campo vitivinicolo, gli esponenti dell'Ispettorato dell'agricoltura hanno fatto rilevare che l'assolvimento dell'obbligo della presentazione dei questionari di autodenuncia costituisce la condizione indispensabile per poter beneficiare degli aiuti finanziari per l'agricoltura, amministrati dalla Regione.

I moduli possono essere ritirati nel Comune di residenza e devono poi essere restituiti in duplice copia entro il 31 marzo. Chi ha la necessità di farsi aiutare nella compilazione può rivolgersi ai sindacati.

f. g.

Due «colpi» pare siano stati messi a segno da una banda di giovanissimi

Banditi scatenati: 4 rapine in poche ore a Cossato, Sala, Gaglianico e Massazza

Assaltato l'ambulatorio del dottor Natali: bottino di 200 mila lire - Poco dopo viene presa di mira la Trattoria Sport: i rapinatori s'allontanano con 750 mila lire - Ieri mattina improvvisa irruzione in due uffici postali

BIELLA — Impressionante serie di rapine nel Biellese: in quattordici ore tra la serata di martedì e la mattinata di ieri ne sono state compiute quattro, a Cossato, Sala, Gaglianico e Massazza.

Due probabilmente le bande di furfanti che hanno agito: la prima composta da quattro giovani, spavaldi, sicuri di sé, senza un filo di emozione; la seconda formata, secondo le prime indagini, da tre persone, un conducente di un'Alfetta grigia e due uomini, tra i venti e i trent'anni, volto scoperto, ma un evidente nervosismo nei gesti e nelle parole.

Il primo episodio accade l'altra sera, verso le 19,30 nello studio ambulatoriale del dottor Domenico Natali, 57 anni, in via Mercato 33 a Cossato. Quattro giovani di un'età apparente tra i venti e venticinque anni entrano nei locali a volto scoperto. In quel momento nelle stanze non vi è nessuno e dal suo studio si affaccia il medico. «*Tira fuori i soldi che hai*», gli intima un rapinatore che dalla giacca ha estratto una pistola. Domenico Natali, senza esitazione, consegna il portafoglio. Il bottino non è molto consistente: 200 mila lire ed allora i furfanti si fanno dare anche l'orologio d'oro che il medico porta al polso.

Un'ora più tardi la scena si ripete alla Trattoria Sport di Sala Biellese. Nel locale pubblico si presenta una persona dal fisico robusto, si avvicina al banco, beve un caffè, dà uno sguardo in giro e quindi esce. Passano pochi minuti e nel ristorante entrano tre giovani, uno con il volto coperto e con in mano una pistola. In quel momento nella trattoria vi sono i proprietari Mauro Menaldo, 36 anni, la moglie Italia Falletto 37 anni, i figli della coppia Gianni di 10 anni, i gemelli Elena e Tiziana di 8 e i genitori della donna, Italo e Daria Ginepro.

Mentre un rapinatore tiene a bada i presenti, un altro fruga nella cassa e si fa dare i portafogli di Mauro Menaldo e di Italo Falletto, mentre il terzo intima ai clienti di non muoversi. Complessivamente il bottino assomma a circa 750 mila lire.

Due uffici postali sono invece stati assaltati, si presume dalla stessa banda, nella mattinata di ieri, a distanza di una ventina di minuti l'uno dall'altro.

Il primo episodio è avvenuto a Gaglianico attorno alle 9,10: mentre un complice attende al volante di una Alfetta davanti all'ingresso dell'edificio, due giovani, volto coperto, pistole in mano entrano nell'ufficio postale. Nei locali vi sono il direttore Giovanni Orbello e due impiegate, Vittoria Mussone e Grazia Tondella, e un cliente, il bidello delle scuole medie Sergio Ciocchetti. Cercata inutilmente la cassaforte, i rapinatori dopo aver frugato nei cassetti alla vana ricerca di denaro, si accorgono che la Mussone al collo porta una catena d'oro. Un furfante si avvicina alla donna e dopo averle sfilato l'oggetto prezioso, si allontana in compagnia del complice.

Trascorre meno di un quarto d'ora e la stessa scena si ripete all'ufficio postale di Massazza. In quel momento nell'agenzia P.T. vi è solo la direttrice Rosanna Boretti e una cliente. I due rapinatori chiedono alla donna di consegnare i soldi in cassa (un milione e mezzo) e dopo aver rovistato negli scaffali, si impossessano di 100 mila lire che la cliente tiene nella borsetta e fuggono in strada, dove ad attenderli vi è la solita Alfetta grigia.

Vane fino ad ora sono le indagini dei carabinieri che hanno disposto numerosi posti di blocco.

r. e.

Borgo, borse di studio per originali ricerche sulla storia dei paesi

BORGOSESIA — Ennesima iniziativa dell'Istituto per la storia della Resistenza per la provincia di Vercelli. L'organismo che ha sede a Borgosesia, in via Sesone, ha emesso un bando di concorso per l'assegnazione di quattro borse di studio dell'importo complessivo di sette milioni. Due, a scadenza biennale di due milioni, verranno assegnate per «ricerche originali ed inedite di storia locale e contemporanea»: le altre, di un milione e mezzo, sono per «tesi di laurea di storia contemporanea».

«*I lavori di ricerca e le tesi di laurea* — è specificato nel bando di concorso — *dovranno riguardare la storia contemporanea della provincia e riferirsi a uno dei seguenti temi: fascismo, antifascismo, guerra di Liberazione, economia, società, movimento cattolico e chiesa, movimento operaio.*

r. e.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Desideri segnati (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERO: Il paramedico (commedia).
MAZZINI: La pazza storia del mondo (comico).
ODEON: Fantasia (disegni animati).
SOCIALE: I fichissimi (commedia).

BORGOSESIA
LUX: Il tempo delle mele (commedia).
TEATRO SOCIALE: Dieci di allucinazione (orrore).

COGGIOLA
ITALIA: Inamorato pazzo (commedia).
RADAR: Innamorato pazzo (commedia).

COSSATO
PRIMAVERA: Orge pornografiche (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

PRAY
EXCELSIOR: Atmosfera zero (fantascienza).

SERRAVALLE
CORSO: Bollenti spiriti (commedia).

COMUNICATO URGENTE
CANADIAN FUR PELLICCERIE
annuncia
la più grande vendita realizzo di
PELLICCE PREGIATE
con uno sconto base di mercato
dal 30% al 70%
ED E' VERO!
MA REALMENTE VERO!
RICORDATE CANADIAN FUR
TORINO - VIA ROMA 242
MILANO - CORSO BUENOS AIRES 45
Data comunicazione al Comune di Torino

Primo bilancio in Valsesia della stagione sciistica

Diminuite le settimane bianche E' colpa della crisi economica?

I turisti liguri e lombardi non hanno rinnovato le prenotazioni

VARALLO — Settimane bianche al di sotto delle aspettative in Valsesia: nonostante che si sia cercato di contenere gli aumenti (i prezzi sono lievitati tra il dieci e il quindici per cento) il numero delle presenze in rapporto agli ultimi due anni è diminuito di un buon venti per cento nei primi mesi dell'82.

«*E' un regresso* — dicono gli albergatori di Mera, il centro sciistico per eccellenza del comprensorio valligiano — *che è comune a tutte le altre zone montane del Piemonte e della Valle d'Aosta. Le restrizioni economiche, i continui salti in avanti delle tariffe per gli ski-pass, le incidenze delle spese fisse, la costante svalutazione ci hanno costretto a rivedere i prezzi delle settimane bianche e la gente sta più attenta alle spese*».

Rispetto a due anni fa (l'81 in Valsesia fa poco testo in quanto di neve se ne è vista ben poca) a gennaio e a febbraio a Mera, Fobello, Cervatto, Alagna si conta un minor numero di appassionati.

«*Vi erano comitive che da anni in questo periodo arrivavano dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Toscana* — aggiungono gli operatori turistici — *e che invece non hanno più rinnovato le prenotazioni. E' dire che nonostante una strana psicosi creatasi nelle ultime settimane che parlava di una carenza di neve, era almeno un lustro che in Valsesia non si registrava un periodo tanto ottimale sotto il profilo dello sport sciistico*».

La recente abbondante precipitazione ha comunque fugato ogni polemica: le piste sono in condizioni ottimali e si annuncia il protrarsi della stagione perlomeno sino a Pasqua.

«*L'unico dato positivo* — dicono nella valle del Sesia — *è costituito dalle prenotazioni per il mese di marzo. Caso strano in previsione sono maggiori che nel passato e se la neve tiene chissà che non si sciì sino alla fine di aprile. Ne abbiamo proprio bisogno*».

r. e.

Cervatto ha solo 78 abitanti

Secondo i primi dati del censimento '81, il comune di Cervatto risulta al sestultimo posto nella graduatoria nazionale. Infatti Cervatto ha 78 abitanti.

Varallo, muore in moto contro un trattore

VARALLO — Mortale incidente lungo la statale 299 della Valsesia a un pensionato di 66 anni, residente a Roccapietra, la più popolosa frazione di Varallo. Mentre in motorino stava rientrando alla sua abitazione, è andato a sbattere contro un trattore di proprietà di un commerciante di legname, Arturo Baladda, 53 anni, di Valmaggia.

Nell'urto l'uomo ha riportato la frattura della base cranica ed è spirato durante il trasporto all'ospedale di Varallo.

(r. e.)

ECONOMICI

VERGERI avvisiamo ingegno di articoli topografici completo di attrezzatura per campi, catasto e professionale in Borgosesia posizione centrale. Tel. 0163 22.016.

Petit' Fleur
OCCHIEPPO INFERIORE - TEL. 590.633
VENERDI' 5 MARZO, ore 21,30
NILLA PIZZI
Orchestra
ALDO E I KING'S

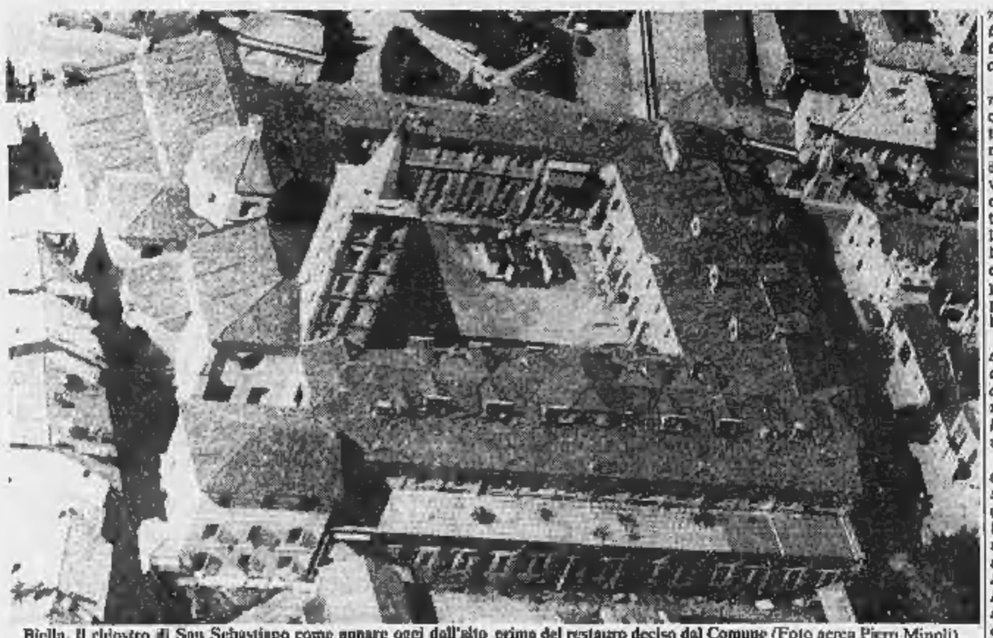
Sporting Santhiá
Venerdì 5 marzo
eccezionale, concerto ore 21,30
ORNELLA VANONI

Prevendita biglietti: BLI BLO Abbigliamento Moda Giovane - Galleria Stendo - Biella.
Lo SPORTING è sempre il N° 1 e ti aspetta tutti i GIOV/VEN/SAB. e DOM (pomeriggio e sera)
VENERDI: Attenzione alle novità: non più liscio ma DISCO - DISCO - DISCO e SORPRESE!!!
SPORTING SANTHIA - Autostrada TO-MI - Casello Santhià

L'antico chiostro biellese tornerà molto presto al suo antico splendore

San Sebastiano verrà restaurato

Iniziativa del Comune - I lavori costeranno mezzo miliardo - Saranno eliminate le coperture di epoca recente
La costruzione della chiesa e del convento incominciò all'inizio del XVI secolo - Una lunghissima storia


Biella. Il chiostro di San Sebastiano come appare oggi dall'alto prima del restauro deciso dal Comune (Foto aerea Piero Minoli)

BIELLA — *Il chiostro di San Sebastiano, una delle più antiche strutture architettoniche di Biella verrà restaurato. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che in una passata riunione del consiglio ha deliberato il prossimo inizio dei lavori, anche se per una sola parte della costruzione.*

«Incominceranno a tempi brevissimi — *dice l'assessore Bruno Strukel* — al termine del previsto iter burocratico necessario per appaltare l'opera. E' infatti indispensabile un primo intervento urgente in modo da eseguire i lavori di straordinaria manutenzione per il ripristino allo stato originario del tetto di copertura su due ali dell'edificio».

Il progetto di ristrutturazione, redatto dall'ingegner Giancarlo Del Signore e dell'architetto Mauro Vercelliotti prevede la spesa per il restauro completo del chiostro di mezzo miliardo.

«Abbiamo dovuto effettuare una scelta prioritaria — *prosegue l'assessore Strukel* — anche perché il recente trasferimento del Magazzino Comunale impone l'abbattimento delle sovrastrutture innalzate nel cortile interno. Questa prima parte di lavori verrà a costare duecento milioni, di cui cinquanta ottenuti.

Il progetto che tiene conto delle prescrizioni della Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici del Piemonte prevede il pieno rispetto dei caratteri architettonici del complesso monumentale. In particolare la copertura dell'edificio che costituisce il più importante stralcio dei lavori di restauro, manterrà il suo attuale aspetto a falde inclinate; con ossatura in legno e manto di tegole curve.

«E' stata stabilita — *afferma Strukel* — la rimozione completa del manto di copertura, dei listelli e delle terzere; il rifacimento completo dei canali di grondaia e pluviali, mentre le murature, le opere in legno ed in ferro interessate dalla esecuzione dei lavori, saranno soggette ad interventi di manutenzione e di restauro con eventuale ripristino e sostituzione delle parti mancanti o irrecuperabili».

E' inoltre prevista l'eliminazione degli abbaini-lucernai aggiunti in epoche differenti alla costruzione dell'edificio, mentre si recupereranno quelli danneggiati ed illuminanti i vani scala.

La costruzione della chiesa e del convento di San Sebastiano incominciò all'inizio del XVI secolo e venne ultimata oltre cinquant'anni dopo nel 1551, quando furono traslate le salme di Giovanni Stefano, Bonifacio e Filiberto Ferrero. Già nel 1785 le condizioni disastrose del chiostro obbligarono i lateranensi, proprietari dell'edificio, a cedere questa parte per farne un alloggiamento ed una scuderia per uno squadrone di cavalleria.

Nel 1807 furono messi in vendita Monastero e Chiesa che quarant'anni dopo furono adibiti rispettivamente a magazzino di paglia e munizioni. Nel 1869 infine venne acquistato dal Municipio di Biella che lo destinò ai più svariati usi.

Roberto Eynard

Festa sociale della scuderia automobilistica

Domani sera la Biella Corse premia i suoi campionissimi

Il trofeo è stato vinto da Fulvio Fancelli - Posto d'onore a Ceria

BIELLA — Domani sera alla Peschiera di Valdengo la Biella Corse premierà i suoi campioni. E' una consuetudine instaurata ormai da diversi anni: tutti i soci che durante la stagione sportiva hanno partecipato a gare automobilistiche, mettendosi in evidenza, vengono inseriti in una speciale graduatoria che alla fine porta alla ribalta i più bravi.

Fuori gara Federico Ormezzano, di gran lunga il miglior pilota biellese attualmente in attività (ha però quasi sempre corso con i colori della scuderia AST, con la Talbot Lotus ufficiale), la vittoria nel campionato sociale è andata a Fulvio Fancelli, campione italiano della classe III dei rally.

Con largo margine di punti Fancelli ha preceduto Maurizio Ceria, vincitore del campionato Talbot; Roberto Cavagion, Guido Uberti Bona, Claudio Azzari, Mario Giorgio, Marco Sereno, Franco Perazio, Giuseppe Motta e Giorgio Sassone. Tra i navigatori si è imposto Filippo Roggia, compagno d'avventura di Fancelli, che ha preceduto Luigi Savoia, Alberto Mello, Gian Piero Predali, Elisio Crestani, Maurizio Tinelli, Pier Angelo Bovo, Pier Giorgio Pivetta, Maria Grazia Gruppo e Maurizio Scaramuzzi.

Ceria ha vinto la speciale classifica per i piloti che hanno preso parte a rally internazionali, davanti a Giuseppe Motta e Franco Perazio. Anche il suo copilota, Luigi Savoia, ha fatto il «bis» tra i navigatori internazionali, precedendo Gian Piero Predali e Maurizio Tinelli. Fancelli e Roggia si sono logicamente aggiudicati anche le rispettive graduatorie delle gare nazionali.

m. st.

Lunardelli «affonda» Mont Blanc

BIELLA — Il Lunardelli Rugby Biella ha ottenuto ad Aosta una netta vittoria contro il Mont Blanc per 23 a 0. I ragazzi di Tarello, dopo qualche prestazione un po' opaca, hanno ritrovato lo smalto dei giorni migliori. Per i valdostani non c'è stato nulla da fare: dopo un'accanita resistenza, durata circa un quarto d'ora, hanno dovuto arrendersi alla miglior tecnica

Protagonista della giornata è stato il secondo-centro Tarasco, rientrato in squadra dopo un serio infortunio (m.al.)

Prende il via il campionato di D

E sabato gli «Orsi» scendono in piscina

I biellesi ospitano la formazione dell'Arona

BIELLA — *Prenderà il via sabato 13 marzo il campionato di pallanuoto di serie D, al quale è iscritto l'Orsi 81. La squadra, allenata da Adriana Bertaglia, esordirà nella prima giornata con l'Arona Nuoto alla piscina Pralino di Sandigliano.*

Le altre società partecipanti al campionato sono il Nuoto Club Ivrea, il Nuoto Club Arona, il Nuoto Novara, la 3 S Luserna e la Dino Rora di Torino. Per la squadra biellese il campionato avrà carattere di transizione, con obiettivo massimo il centro classifica. La promozione sarà in pratica una questione riservata al Nuoto Club Arona, al Novara e al Torino.

Calendario del girone di andata:

13 marzo: N.C. Ivrea - N.C. Arona, Orsi 81 - Arona Nuoto, Novara - Luserna; riposa Dino Rora.

20 marzo: Ivrea - Dino Rora, N.C. Arona - Arona Nuoto, Luserna - Orsi 81; riposa Nuoto Novara.

27 marzo: Dino Rora - Orsi 81, Nuoto Novara - N.C. Ivrea, Luserna - Arona Nuoto; riposa N.C. Arona.

3 aprile: Dino Rora - Luserna, Arona Nuoto - Nuoto Novara, Orsi 81 - N.C. Arona; riposa N.C. Ivrea.

17 aprile: Arona Nuoto - Dino Rora, N.C. Ivrea - Orsi 81, Nuoto Novara - N.C. Arona; riposa Luserna.

24 aprile: Dino Rora - N.C. Arona, Orsi 81 - Nuoto Novara, N.C. Ivrea - Luserna; riposa Arona Nuoto.

2 maggio: Novara Nuoto - Dino Rora, N.C. Arona - Luserna, Arona Nuoto - N.C. Ivrea; riposa Orsi 81.

m. al.

APPUNTAMENTO IBM
A CHI SA TUTTO, A CHI SA POCO, A CHI NON SA NULLA
SULLA GESTIONE ELETTRONICA DEI DATI E SULLA AUTOMAZIONE DEL LAVORO D'UFFICIO.

IBM vi invita ad un incontro per presentarvi una serie di avanzate soluzioni di elaborazione dati e di automazione del lavoro d'ufficio. Potrete vedere e provare voi stessi alcuni prodotti IBM, come il Sistema/34, il Sistema/23, il Sistema di Videoscrittura. E con l'aiuto di esperti individuare la soluzione ideale per la vostra azienda.
Venite anche per semplice curiosità, vi aspettiamo a Biella, Rione Thes, presso il Centro Incontri "La Passerella", via M. Golzio 12 (angolo via Ivrea).
Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario:

Giovedì 4 Marzo, ore 9.30: applicazioni contabili sul Sistema/23 IBM, per le piccole e medie aziende; ore 15 e ore 16.30: l'elaboratore come supporto al lavoro manageriale;

Venerdì 5 Marzo, ore 9.30: la gestione dei testi negli studi legali e notarili; ore 15: soluzioni per le aziende di filatura, pettinatura, tintorie e tessili.

Lunedì 8 Marzo, ore 9.30: la gestione dei testi negli studi legali e notarili; ore 15: presentazioni alle piccole e medie aziende di applicazioni contabili ed industriali sul Sistema/34 IBM;

Martedì 9 Marzo, ore 9.30: soluzioni per le aziende di filatura, pettinatura, tintorie e tessili; ore 15: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM;

Mercoledì 10 Marzo, ore 9.30 e ore 15: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM;

Giovedì 11 Marzo, ore 9.30: programmi applicativi per commercialisti e consulenti del lavoro; ore 15: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM;

Venerdì 12 Marzo, ore 9.30: dimostrazioni continuative sui Sistemi IBM.

Filiale di Biella: via Volpi 2, tel. 015/26952
IBM Italia